Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Via A. di Rudinì,n.8 – 20142 MILANO
Tel. 02.8184.1 – Fax 02.8910875

Deliberazione n. 0001766 del 18/10/2017 - Atti U.O. Direzione Strategica

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA DGR N. X/6915 DEL 24/07/2017 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO DELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009, COME MODIFICATA CON LEGGE REGIONALE N. 23 DELL'11 AGOSTO 2015 E S.M.I.".

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che, con DGR n. X/4473 del 10.12.2015, è stata costituita l' "Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.8.2015, a decorrere dall'1.1.2016. è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo;

Vista la propria Deliberazione n. 1 dell'1.1.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Presa d'atto della DGR n. X/4473 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

Preso atto della deliberazione del Direttore Generale n. 263 del 14 febbraio 2017 avente per oggetto: " Approvazione proposta di Bilancio Preventivo Economico Esercizio 2017. V1";

Dato atto che:

- con deliberazioni n. 1855 del 28/10/2016 e 1984 del 11/11/2016 è stato elaborato e approvato il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Santi Paolo e Carlo 2016 – 2018;
- con comunicazione prot. 6765 del 5/4/2017 in riferimento alla comunicazione prot. n. G1.2017.0010429 del 23/03/2017 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS)", si inviava alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, l'integrazione del POAS dell'ASST Santi Paolo e Carlo con quanto previsto dal "Progetto Milano";
- con note n. 13652 e 13653 del 22/06/2017, la competente DG Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare ha evidenziato la necessità di acquisire precisazioni e nuove eventuali determinazioni al fine di poter proseguire l'iter di controllo sulla deliberazione sopra richiamata;
- in data 22/06/2017 si è tenuto un momento di confronto presso la Direzione Generale Welfare e con nota prot. n. 14942 del 12/07/2017 l'Azienda ha fornito formale riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte della Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare;
- con delibera n. 1367 del 13/07/2017 è stata approvata, nel testo aggiornato, la nuova proposta del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Azienda, trasmessa alla Regione Lombardia con caricamento su portale SMAF e con email del 14/07/2017;
- con DGR n. X/6915 del 24/07/2017 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della legge regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i." la Direzione Generale Welfare ha approvato il POAS dell'ASST Santi Paolo e Carlo;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere a prendere atto della DGR n. X/6915 del 24/07/2017 sopra richiamata;

Tutto ciò premesso, propone la seguente deliberazione;

IL DIRETTORE GENERALE

acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore Socio Sanitario

DELIBERA

1. di prendere atto dei contenuti della DGR n. X/6915 del 24/07/2017 avente ad oggetto *"Determinazioni in ordine al Piano di Organizzazione Aziendale Strategico dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della legge regionale n. 35 del 30.12.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i.",* allegata quale parte integrante (all. 1) della presente delibera;

2. di dare mandato alla S.C. Risorse Umane di procedere, in conformità alle previsioni della citata DGR e del documento POAS nel testo approvato, alla predisposizione di ogni conseguente provvedimento necessario al processo di attuazione del POAS;

3. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti deliberativi per dare piena e completa attuazione al POAS;

4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta costi a carico dell'Azienda;

5. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Direttore Generale Dr. Marco Salmoiraghi e che l'esecutività dello stesso è affidata al Coordinatore Unico S. C. Risorse Umane Dr. Andrea Frignani;

6. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art. 17 comma 6 L. R. n. 33/2009 e ss.mm.ii.

Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Grazia Colombo, Direttore Sanitario Dott. Mauro Moreno, Per il Direttore Socio Sanitario Dott. Mauro Moreno, Direttore Generale Dott. Marco Salmoiraghi ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Valentina Castello

Dirigente/Responsabile proponente: Dott. Marco Salmoiraghi

Il presente atto si compone di n. 355 pagine, di cui n. 352 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.

RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6915 Seduta del 24/07/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO
GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) SANTI PAOLO E CARLO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009, COME MODIFICATA CON LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 11 AGOSTO 2015 E S.M.I.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Tommaso Russo

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 352 pagine

di cui 342 pagine di allegati

parte integrante

VISTO il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare:

- l'articolo 2 con il quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'articolo 3 e seguenti contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità della Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare la propria attività, nonché gli organi dell'Azienda e le relative competenze;

VISTA la legge regionale 30.12.2009, n. 33, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s. m. i., recante "Norme sul servizio sanitario, sociosanitario e sociale regionale integrato lombardo" ed in particolare:

- l'art. 7, c. 2, ai sensi del quale le ASST sono dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del servizio, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona;
- l'art. 7, c. 4, che stabilisce l'articolazione delle ASST in due settori aziendali, rispettivamente definiti: -) rete territoriale, che eroga le prestazioni distrettuali di cui al d.lgs. n. 502/1992; -) polo ospedaliero, prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità;
- l'art. 7, c. 14, che attribuisce alle ASST la gestione dei presidi ospedalieri territoriali (POT) e dei presidi sociosanitari territoriali (PreSST);
- l'art. 17, c. 4, lettera a), che comprende il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato dalle ASST tra i provvedimenti soggetti a controllo da parte della Giunta Regionale nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412 del 30.12.1991;
- l'art. 7, c. 19, ai sensi del quale, nell'ambito delle ATS Montagna e Città Metropolitana di Milano, in ragione della peculiarità territoriale, possono essere individuati dalla Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare competente e sentite le conferenze dei sindaci territorialmente competenti, particolari modelli gestionali, organizzativi ed aziendali che consentono un miglioramento della rete dell'offerta e una sua

razionalizzazione;

VISTA la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 41, con cui è stata modificata la citata legge regionale n. 23/2015, nella parte in cui stabilisce che "*l'articolazione in ATS e ASST del servizio sanitario e sociosanitario regionale, avviene in via sperimentale per un periodo di cinque anni, al termine del quale la Regione, in collaborazione con il Ministero della Salute, valuterà i risultati della sperimentazione*";

VISTA la seguente normativa nazionale e s. m. e i.:

- decreto legge 31.05.2010, n. 78 "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 30.07.2010, n. 122;
- decreto legge 06.07.2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 07.08.2012, n. 135;
- decreto legge 13.09.2012, n. 158 "*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della legge 08.11.2012, n. 189;
- decreto legge 10.10.2012, n. 174 "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle popolazioni terremotate nel maggio 2012*", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 07.12.2012, n. 213;
- legge 06.11.2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- decreto ministeriale 02.04.2015, n. 70 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*";
- legge 28.12.2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2016);

- decreto ministeriale 21.06.2016 "*Piani di cui all'art.1, c. 528, della legge 28.12.2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRRCS) o gli altri enti pubblici*";
- legge 11.12.2016, n. 232 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*";

VISTI gli atti di programmazione e gli indirizzi assunti da Regione Lombardia con:

- il Programma regionale di sviluppo (PRS) della X legislatura di cui alla D.C.R. n. X/78 del 09.07.2013;
- il Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2010 - 2014 approvato con D.C.R. n. IX/88 del 17.11.2010 (e successivi aggiornamenti);

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti relativi alle Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale:

- DGR n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "*Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2016*";
- DGR n. X/5118 del 29 aprile 2016: "*Secondo provvedimento in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016* ";
- DGR n. X/5342 del 27 giugno 2016: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016: terzo provvedimento*";
- DGR n. X/5954 del 05 dicembre 2016: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 – (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Brianza)*" (Regole 2017), ed in particolare il punto 1.2 dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima DGR, nel quale è esposto il modello organizzativo e dei processi di interventi proposto per il territorio della Città di Milano, (Progetto Milano), da realizzarsi nelle seguenti tre Aree di attività:

    1. passaggio delle funzioni dell'ATS Città Metropolitana di Milano alle ASST del territorio, che si articola in due modalità differenti:
        - ➢ passaggio degli ex Distretti 6 e 7 di Milano (Sesto San Giovanni e Cinisello balsamo) all'ASST Nord Milano;

- passaggio delle funzioni territoriali sino ad oggi di competenza dell'ATS a ASST sulla Città di Milano;

2. avvio del percorso che porterà alla creazione di un Centro Servizi unico per la città di Milano, che si articola, in prima istanza, in due progetti specifici:
   - modello di rete integrata per la continuità dell'assistenza tra le strutture di ricovero e cure e le strutture di cure intermedie della citta di Milano;
   - dimissioni protette nella città di Milano;

3. realizzazione di iniziative per garantire una reale presa in carico, che si articola, in prima istanza, in due progetti specifici nell'ambito milanese:
   - progetto PDTAR (*Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale Riabilitativo*) modello di rete integrata per la gestione del progetto con demenza;
   - la gestione della rete dei poliambulatori nella città di Milano;

è inoltre previsto l'afferimento alla ASST Nord Milano delle attività, strutture e personale dei due distretti e delle strutture erogative nell'ambito delle dipendenze;

per quanto attiene al trasferimento delle funzioni alle ASST della Città di Milano, la modalità individuata consiste nell'affidamento del governo di ogni singola funzione ad una specifica ASST, in modo da garantire l'omogeneità di azione su tutto il territorio cittadino;

nel citato Allegato A, è inoltre precisato che i processi interessati al trasferimento alle ASST riguardano in particolare le seguenti Aree di intervento:

ASST Grande Ospedale Metropolitano di Niguarda:

- Valutazione multidimensionale territoriale ai fini dell'accesso all'ADI e alle "misure";
- Protesica - integrativa – farmaceutica;
- Scelta/revoca–attività amministrative (rimborsi, convenzioni per trasporto dializzati,..);

ASST Fatebenefratelli Sacco:

- Attività consultoriali;
- Vaccinazioni;

ASST Santi Paolo e Carlo:

- Prestazioni erogate nell'area delle dipendenze;
- Medicina legale;

relativamente alle attività consultoriali è previsto inoltre l'afferimento funzionale territoriale delle sedi del Municipio 1 all'IRCCS Fondazione Policlinico Ca Granda;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.5.2.1 dell'allegato A parte integrante e sostanziale della citata DGR n. 5954/2016, nel quale è previsto, al fine di assicurare l'omogeneità del Dipartimento Regionale Interaziendale dell'Emergenza Urgenza, che l'individuazione, la nomina e la valutazione delle Direzioni Dipartimentali Aziendali devono essere effettuate dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e dalle Fondazioni IRCCS sentita AREU;

RICHIAMATE altresì:

- la DGR n. X/5113 del 29.04.2016: "*Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU*", contenente la previsione che le medesime linee guida avrebbero potuto subire modificazioni e integrazioni derivanti dal confronto con gli stakeholders e le OO.SS. nonché in caso di intervenute modifiche legislative;
- la DGR X/5513 del 02.08.2016: "*Ulteriori determinazioni in ordine alle Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU*", emanata a seguito di incontri con le OOSS delle Dirigenze e del Comparto del SSR, svoltisi successivamente alla citata DGR n. 5113/2016, nei mesi di giugno e luglio 2016;

VISTA la nota prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016 avente ad oggetto "*Linee Guida Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS)*", trasmessa ai Direttori Generali delle ATS, delle ASST, degli IRCCS ed AREU, con la quale sono state fornite indicazioni operative per la redazione dei predetti Piani;

DATO ATTO che con la sopracitata D.G.R. n. X/5954/2016, la scadenza di validità dei POA al momento vigenti e dei relativi assetti aziendali è stata prorogata fino all'approvazione dei nuovi POAS;

RITENUTO di richiamare, in particolare, gli elementi che devono caratterizzare i POAS proposti dalle ASST e di seguito esposti:

- Le ASST, nella loro nuova organizzazione, dovranno rendere evidente il principio di sussidiarietà orizzontale di cui alla l.r. 23/15 all'articolo 2, comma 1, lettera h), "*le ASST garantiscono e valorizzano il pluralismo socioeconomico, riconoscendo il ruolo della famiglia, delle reti sociali, e degli enti del terzo settore, quali componenti essenziali per lo sviluppo e la coesione territoriale e assicurano un pieno coinvolgimento degli stessi nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni*". Nel POAS delle ASST dovranno essere rese evidenti forme di collaborazione che sviluppino questo principio.
  La valutazione di tali aspetti nell'ambito dell'istruttoria di approvazione dei POAS da parte della DG Welfare verrà effettuata in collaborazione con le ATS;
- il POAS deve essere completo degli allegati previsti dalla DGR X/5513 del 02.08.2016 e dalla nota prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016 sopra citate;
- Il numero delle strutture previste nei POAS proposti deve diminuire o comunque non deve aumentare;
- le date di soppressione e/o attivazione delle strutture organizzative che cessano/iniziano la loro attività nel corso di vigenza del POAS presenti nel cronoprogramma allegato al POAS non potranno essere successive al 30.06.2018;
- in caso di discrepanza tra testo ed organigramma sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma;

DATO ATTO che il POAS non ha in nessun caso funzione autorizzatoria ma esclusivamente programmatoria e che pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione;

VISTO l'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991 che, nelle fattispecie in esso contemplate, attribuisce alla Regione il controllo preventivo sugli atti assunti dagli Enti Sanitari;

RICHIAMATA la DGR n. V/19855 del 17.03.1992 recante "*Disciplina provvisoria del controllo della Giunta Regionale sugli atti degli Enti Sanitari in attuazione dell'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991*";

RICHIAMATA la DGR n. 4473 del 06.12.2016 "Attuazione l.r. n. 23/2015: Costituzione Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo;

VISTA la deliberazione n. 0001855 del 28.10.2016, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo ha adottato la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, ricevuta in data 28.10.2016 prot. n. G1.2016.0034091;

VISTA la nota prot. n. G1.2017.0010237 del 21.03.2017, con cui la Direzione Generale Welfare ha chiesto alla ASST Santi Paolo e Carlo di integrare la proposta di POAS con uno specifico approfondimento riferito al Progetto Milano, contenente in particolare la descrizione dell'assetto organizzativo derivante dai trasferimenti avvenuti in attuazione del medesimo progetto, comprensivo di organigrammi, funzionigrammi e tabella di sintesi della consistenza numerica delle strutture, suddivisa per tipologia;

VISTA la proposta di integrazione del POAS riferita al Progetto Milano, che il Direttore Generale di ASST Santi Paolo e Carlo ha inviato con nota prot. n. 6765 del 05.04.2017, ricevuta in pari data, prot. n. G1.2017.0011980;

VISTA la nota prot. n. 0021002 del 22.06.2017, con cui la Direzione Generale Welfare ha richiesto chiarimenti all'ASST Santi Paolo e Carlo;

VISTA la deliberazione n. 0001367 del 13.07.2017 ricevuta in data 14.07.2017, prot. n. G1.2017.0023123, con la quale il Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo ha fornito riscontro alla predetta richiesta di chiarimenti;

DATO ATTO che ai sensi della sopra citata DGR n. V/19855/1992, sono stati acquisiti, anche con riferimento all'integrazione del POAS proposto a seguito dell'attuazione del Progetto Milano, i pareri di competenza delle UU.OO. della D.G. Welfare e di AREU, agli atti della Unità Organizzativa Controllo di Gestione e

Personale, nonché dell'avvenuta condivisione con AREU e del coinvolgimento dell'ATS di riferimento;

RILEVATO che la proposta di POAS adottata dal Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo con deliberazione n. 0001367 del 13.07.2017, risulta coerente alle Linee Guida Regionali approvate con DGR n. X/5113 del 29.04.2016 e DGR n. X/5513 del 02.08.2016 e conforme alle indicazioni operative contenute nella nota citata prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016;

RITENUTO di approvare la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottata dal Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo con deliberazione n. 0001367 del 13.07.2017, ai sensi dell'articolo 17, c. 4, della legge regionale n. 33/2009, come modificata con legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.;

RITENUTO inoltre di precisare che:

- l'ASST Santi Paolo e Carlo potrà procedere alla copertura delle nuove strutture Complesse approvate solo a seguito della prevista autorizzazione da parte della Direzione Generale Welfare, fatto salvo quanto stabilito dalla DGR n. X/5954/2016, in particolare al punto 7.5;
- per quanto attiene alle nuove Unità Operative Semplici e Semplici Dipartimentali, la loro copertura non potrà essere antecedente all'attivazione, rispettivamente, delle nuove UOC e dei nuovi Dipartimenti nei quali sono collocate;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali del comparto e della dirigenza;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST Santi Paolo e Carlo n. 0001367 del 13.07.2017, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;

2. di stabilire che:

a) il processo di soppressione di tutte le strutture della quali il POAS approvato prevede la riduzione dovrà avvenire entro i termini previsti dal cronoprogramma che costituisce il POAS approvato con il presente provvedimento, e comunque non oltre il 30.06.2018;

b) l'ASST Santi Paolo e Carlo potrà procedere alla copertura delle nuove strutture Complesse approvate solo a seguito della prevista autorizzazione, fatto salvo quanto stabilito dalla DGR n. X/5954/2016, in particolare al punto 7.5;

c) per quanto attiene alle nuove Unità Operative Semplici e Semplici Dipartimentali, la loro copertura non potrà essere antecedente all'attivazione, rispettivamente, delle nuove UOC e dei nuovi Dipartimenti nei quali sono collocate;

d) le variazioni degli assetti accreditati, attesa la natura esclusivamente programmatoria del POAS avverranno successivamente alla conclusione dei processi di autorizzazione e accreditamento previsti dalla normativa vigente ed entro il periodo di validità dello stesso. Le denominazione delle UOC e delle UOSD devono rientrare tra quelle attualmente in uso nel sistema di accreditamento, in aderenza ai disposti previsti dalla DCR 755/97 e s.m.i. Le UOS inserite all'interno di una UOC sono di fatto ricondotte alle denominazioni delle relative UOC di afferimento e devono garantire tutti i requisiti della stessa, con l'eventuale inserimento di un descrittivo, quale ulteriore specifica della attività della UO di appartenenza;

e) nessun ulteriore onere finanziario rispetto alle previste assegnazioni deriverà a carico della Regione a seguito dell'approvazione disposta con il presente provvedimento e con la sua relativa attuazione;

f) di stabilire che in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POAS e l'organigramma approvato, sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Via A. di Rudinì,n.8 – 20142 MILANO
Tel. 02.8184.1 – Fax 02.8910875

Deliberazione n. 0001367 del 13/07/2017 - Atti U.O. Risorse Umane

Oggetto:REVOCA DELLE DELIBERAZIONI AZIENDALI N. 1855 DEL 28/10/2016 E N. 1984 DEL 11/11/2016 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) DELLA ASST SANTI PAOLO E CARLO.

IL COORDINATORE UNICO S.C. RISORSE UMANE

Premesso che, con D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015 è stata costituita l'"Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo" e che, pertanto, quest'ultima, ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera c), della Legge Regionale n. 23 dell'11.08.2015, a decorrere dall'01.01.2016, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alle A.O. San Paolo e A.O. San Carlo B.;

Vista la propria deliberazione n. 1 dell'01.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Presa d'atto della D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015 "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

Vista la deliberazione n. 2 del 01/01/2016 avente per oggetto: "Insediamento del Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo";

Dato atto che la L.R. 11 agosto 2015 n. 23: "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle Leggi Regionali in materia di sanità)" ha previsto l'istituzione delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), le quali sono "dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica" e "concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona";

Vista la L.R. 30 dicembre 2009 n. 33, come modificata dalla citata L.R. n. 23/2015, ed in particolare:

- l'art. 7, che precisa la natura giuridica ed i principi organizzativi delle ASST;

- l'art. 17, ai sensi del quale le ATS e tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico contrattuali con il SSR, presentano alla Giunta Regionale il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), che è ricompreso tra i provvedimenti soggetti alle procedure di controllo di cui all'art. 4, comma 8, della Legge n. 412/1991;

Considerati:

- la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU";

- la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016;

- il POAS presentato in Regione in data 28/10/2016, approvato con deliberazione n. 1855 del 28/10/2016 e con deliberazione n. 1984 del 11/11/2016;

- il POAS presentato in Regione in data 05/04/2017, integrato in coerenza con quanto previsto dal Progetto Milano, prevedendo il rafforzamento in alcune aree specifiche di integrazione ospedale-territorio dell'assetto originale delle strutture afferite ex-ATS in coerenza con il nuovo assetto assistenziale definito dalla DGR 6551/17 per la presa in carico dei pazienti cronici;

- la piena condivisione con ATS e con le altre Aziende e IRCCS milanesi del progetto riorganizzativo delle attività territoriali descritto nel "Progetto Milano"; in data 26/06/2017 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra ASST e IRCCS per l'attuazione delle DD.GG.RR. n. X/6164/17 e n. X/6551/17" finalizzato alla regolamentazione in merito all'attuazione delle DD.GG.RR. n. X/6164/17 e n. X/6551/17 sul territorio della città di Milano e della ASST Nord Milano, in particolare per ciò che riguarda la disciplina dei rapporti tra le parti per la garanzia della presa in carico effettiva e delle continuità dell'assistenza dei pazienti con patologia cronica, in assoluta coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale di cui agli artt. 2, c. 1, lettera h) e 7, c.3 della l.r. n. 33/2009 e s.m.e i..;

Recepite le indicazioni regionali formulate dalla Direzione Generale Welfare per le quali è stata predisposta nota di risposta prot. n. 14942 del 12.07.2017 che illustra le modifiche apportate alla proposta precedentemente presentata in data 05/04/2017;

Considerato inoltre che le Linee Guida Regionali di cui alla citata DGR n. X/5513 del 02 agosto 2016, prevedono che il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico sia adottato con provvedimento del Direttore Generale, acquisito il parere del Consiglio dei Sanitari, del Collegio di Direzione e dell'Organo di Programmazione Congiunta, previo confronto con le Organizzazioni Sindacali;

Acquisiti i pareri di cui sopra, come si evince dai verbali allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Dato atto dello svolgimento degli incontri con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza e del Comparto con la RSU Aziendale, i cui verbali si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di procedere alla revoca delle deliberazioni aziendali n. 1855 del 28/10/2016 "Approvazione del Piano di organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Santi Paolo e Carlo" e n. 1984 del 11/11/2016: "Integrazione alla deliberazione n. 1855 del 28/10/2016 avente ad oggetto Approvazione del Piano di organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Santi Paolo e Carlo" e alla contestuale approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) della ASST Santi Paolo e Carlo;

tutto ciò premesso, propone l'adozione della seguente deliberazione;

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore Socio Sanitario

D E L I B E R A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti:

1. di revocare le deliberazioni aziendali n. 1855 del 28/10/2016 "Approvazione del Piano di organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Santi Paolo e Carlo" e n. 1984 del 11/11/2016 "Integrazione alla deliberazione n. 1855 del 28/10/2016 avente ad oggetto Approvazione del Piano di organizzazione Aziendale Strategico dell'ASST Santi Paolo e Carlo";

2. di adottare il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Santi Paolo e Carlo, con i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

   - All. 1) Documento descrittivo POAS;
   - All. 2) Relazione di sintesi;
   - All. 3) Pareri del Consiglio dei Sanitari 13/10/2016, 03/04/2017, 03/07/2017;
   - All. 4) Pareri del Collegio di Direzione 24/10/2016, 03/04/2017, 03/07/2017;
   - All.5) Documentazione attestante l'avvenuto confronto sindacale 06/07/2016 e 07/10/2016, 03/04/2017, 04/07/2017 e Dichiarazione sostitutiva di certificazione del Direttore Generale;
   - All. 6) Pareri dell'Organo di Programmazione Congiunta 24/10/2016, 03/04/2017, 13/07/2017;
   - All. 7)Tabella comparativa tra l'assetto organizzativo previsto nei POA precedenti e quello proposto;
   - All. 8) Organigramma vigenti;
   - All. 9) Organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS;
   - All. 10) Cronoprogramma;
   - All. 11) Funzionigramma;

3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta costi a carico dell'Azienda;

4. di dare atto che il presente provvedimento è assunto su proposta del Coordinatore Unico di S.C. Risorse Umane - Dott. Andrea Frignani, la cui esecutività è affidata allo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento;

5. di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'immediata efficacia ed esecutività delle disposizioni in esso contenute, essendo lo stesso soggetto, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 33/2009, a controllo preventivo di cui all'art. 4, comma 8, della L.N. 412 del 1991, da parte della Regione Lombardia;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai competenti uffici della Giunta Regionale della Lombardia per l'espletamento del controllo previsto dall'art. 17 - comma 4 - della L.R. 33/2009.

Documento firmato digitalmente da: Direttore Amministrativo Dott.ssa Maria Grazia Colombo, Direttore Sanitario Dott. Mauro Moreno, Per il Direttore Socio Sanitario Dott. Mauro Moreno, Direttore Generale Dott. Marco Salmoiraghi ai sensi delle norme vigenti D.P.R. n.513 del 10/11/1997, D.C.P.M. del 08/02/1999, D.P.R. n. 445 del 08/12/2000, D.L.G. Del 23/01/2002

Pratica trattata da: Annalisa Pisati

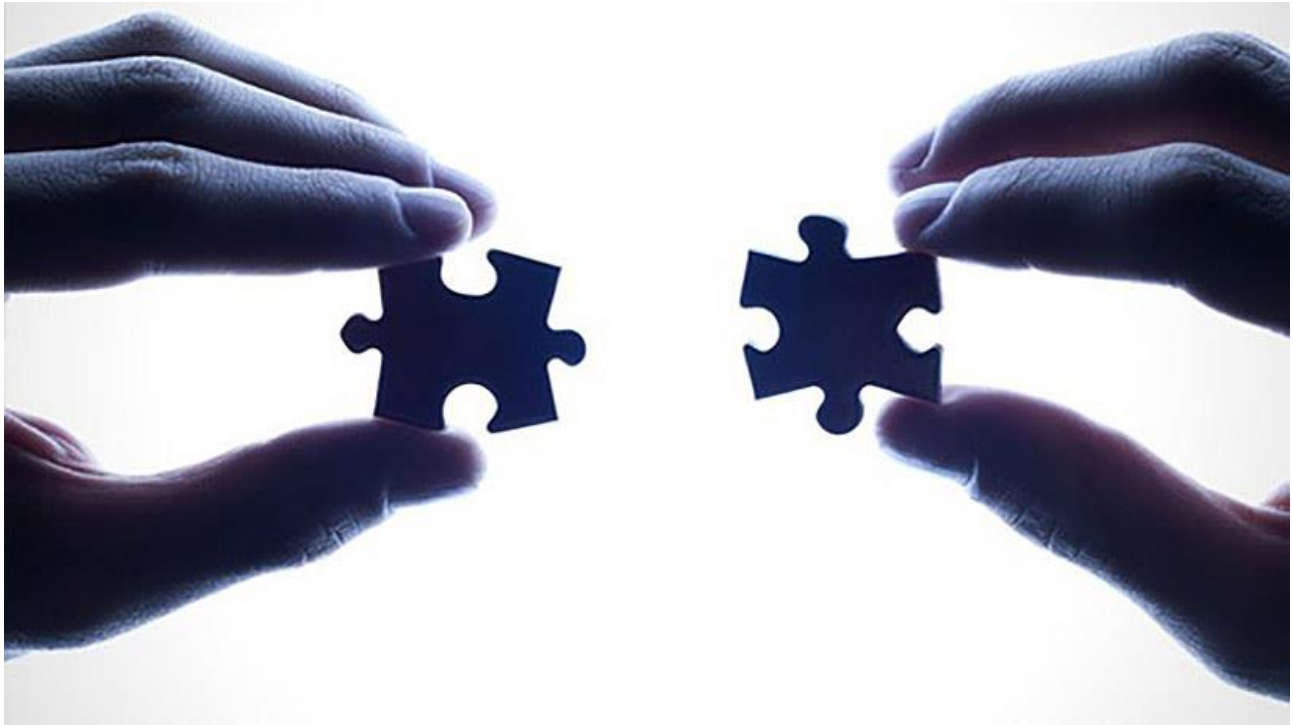
Responsabile dell'istruttoria: Angela Goggi

Dirigente/Responsabile proponente: Dott. Andrea Frignani

Il presente atto si compone di n. 342 pagine, di cui n. 338 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO



ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano

Sommario

1. IL RUOLO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS) 7

2. LA VISION AZIENDALE 7

3. LA MISSION AZIENDALE 7

4. SEDE LEGALE (con relativa definizione del patrimonio dell'ASST) 8

5. ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO E ATTIVITA' DI GESTIONE 10

5.1 Direttore Generale 10

5.1.1 Direzione Strategica 10

5.1.2 Collegio Sindacale 11

5.1.3 Collegio di Direzione 11

5.2 Le modalità di affidamento della Direzione delle Strutture ai Dirigenti 12

5.3 La regolamentazione dei contratti individuali di diritto privato dei Dirigenti 13

6. LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI 13

6.1 Controllo strategico 13

6.2 Controllo di gestione 14

6.3 Qualità dell'assistenza 14

6.4 Internal Audit 14

7. DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 14

8. ATTIVITA' E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI 15

8.1 Organizzazione Dipartimentale e per Strutture Semplici Dipartimentali e Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali 15

8.2 Comitato di Dipartimento 16

9. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA RETE TERRITORIALE 17

10. ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E DEI CENTRI DI COSTO E IL REGOLAMENTO DI BUDGET 17

11. ATTI DI COSTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DEI COLLEGI TECNICI 18

12. MODALITA' DI RAPPORTO E COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE 18

13. FORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI 18

14. DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI OGGETTO DI CONSULTAZIONE E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI TUTELA DEGLI UTENTI 19

15. REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENTE PER LA SODDISFAZIONE DELLE SUE ISTANZE E PER LA VALUTAZIONE DEI RECLAMI 19

16. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' OPERATIVE E DI RAPPORTO DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI 19

17. STRATEGIE ORGANIZZATIVE DELL' ASST 20

18. RELAZIONI CON L'ESTERNO 21

18.1 Ufficio Relazioni con il Pubblico 21

18.2 Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne 21

18.3 Ufficio Pubblica Tutela 22

19. FUNZIONI IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA 22

19.1 Staff dell'area della Prevenzione Aziendale 23

19.1.1 SS Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale 23

19.1.2 Ufficio dei Medici Competenti 23

19.1.3 Ufficio degli Esperti Qualificati 23

19.2 Staff dell'area della Formazione 24

19.2.1 SC Formazione 24

19.2.2 Funzione di Coordinamento Corsi di Laurea Infermieristica e delle Professioni Sanitarie 24

19.3 Staff dell'area dell' ACCOGLIENZA 25

19.3.1 SC Centro Unico Prenotazioni e Spedalità 25

19.4 Staff dell'area Legale 26

19.4.1 SC Affari Generali 26
19.4.2 SC Affari Legali 26
19.4.3 Ufficio Procedimenti Disciplinari (art.55 e ss. Lgs.165/2001) 26
19.4.4 Funzione Avvocatura 26
19.5 Staff dell'area Farmaceutica 27
19.5.1 SC Farmacia 27
19.5.2 Ufficio Farmacologia e trial clinici 28
19.6 Staff dell'area Gestionale Operativa 28
19.6.1 SSD Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie 29
19.6.2 SC Gestione Operativa dell'Area Territoriale 29
19.7 Staff dell'AREA DEI CONTROLLI INTERNI 31
19.7.1 SC Controllo di gestione 31
19.7.2 Funzione Trasparenza e anticorruzione 32
19.7.3 Funzione di Internal Audit (I.A.) 32
19.7.4 SS Qualità e Gestione del Rischio clinico 33
19.7.5 Nucleo di Valutazione e Collegi Tecnici 34
20. DIREZIONE AMMINISTRATIVA 34
20.1 Dipartimento Amministrativo 34
20.1.1 SC Economico Finanziaria 34
20.1.2 SC Provveditorato 35
20.1.3 SSD Economato e Servizi Alberghieri 36
20.1.4 SC Risorse Umane 36
20.1.5 SC Coordinamento attività amministrativa Dipartimenti Sanitari 37
20.1.6 SC Coordinamento attività amministrativa Pres. S. Paolo 37
20.1.7 SC Coordinamento attività amministrativa Pres. S. Carlo 37
20.2 Dipartimento Tecnico 37

20.2.1 SC Gestione Tecnico Patrimoniale 37

20.2.2 SC Sistemi informativi aziendali 38

21. DIREZIONE SANITARIA 39

21.1 SC Medicina del lavoro 39

21.2 SC Direzione Medica Presidio San Paolo e 40

21.3 SC Direzione Medica Presidio San Carlo 40

21.4 SC Direzione Medica Presidio Attività Libero Professionali 41

21.5 SC Direzione Professioni Sanitarie (DiPSa) 42

21.7 Servizio di Fisica Sanitaria 43

21.8 SC Medicina Legale 44

21.9 SS con funzioni di governo dei processi e dei percorsi trasversali afferenti al Direttore Sanitario44

22. DIREZIONE SOCIOSANITARIA 46

22.1 SS Direzione Medica di Presidio Territoriale 48

22.1.2 Ufficio Servizio Sociale Professionale 48

22.2 SC Direzione Medica di Presidio Area Penitenziaria 48

22.3 SC Area Territoriale 49

22.4 Sc Programmazione, Studi e Ricerche nell'area Delle Dipendenze 50

22.5 SS con funzioni di governo dei processi e dei percorsi trasversali afferenti al Direttore Socio Sanitario 50

23. DIPARTIMENTI GESTIONALI 52

23.1 Dipartimento Area medico internistica 52

23.2 Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze 54

23.3 Dipartimento Tecnologie Avanzate diagnostico - terapeutiche 57

23.4 Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio 58

23.5 Dipartimento Area Chirurgica 58

23.6 Dipartimento Materno Infantile 59

23.7 Dipartimento Testa Collo 61

23.8 Dipartimento Area Critica 62

23.9 Dipartimento Emergenza – Urgenza 63

23.10 Dipartimento Emato – Oncologico 64

23.11 Dipartimento Epato - Gastro - Metabolico 65

23.12 Dipartimento Cardio – Respiratorio 67

24. DIPARTIMENTI FUNZIONALI 68

24.1 Dipartimento per lo sviluppo e il consolidamento organizzativo della Day Surgery 68

24.2 Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA) 69

25. DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI 72

25.1 Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMTE) 72

25.2 Dipartimento funzionale Interaziendale Diagnostica Epilettologica Prechirurgica (DDEP) 72

25.3 Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità 73

25.4 Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione 74

25.5 Dipartimento funzionale Interaziendale Medicina Legale 74

25.6 Dipartimento funzionale Interaziendale Prestazioni erogate nell'area delle dipendenze 75

25.7 Dipartimento funzionale Interaziendale Cure Palliative 75

1. IL RUOLO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO (POAS)

L' ASST Santi Paolo e Carlo, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica:

- concorre con tutti gli altri soggetti erogatori del sistema, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona,
- garantisce la continuità di presa in carico della persona nel proprio contesto di vita, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati tra ospedale e territorio, compreso il raccordo con il sistema di cure primarie,
- tutela e promuove la salute fisica e mentale,
- opera garantendo la completa realizzazione dei principi di sussidiarietà orizzontale per garantire pari accessibilità dei cittadini a tutti i soggetti erogatori di diritto pubblico e di diritto privato e dei principi di promozione e sperimentazione di forme di partecipazione e valorizzazione del volontariato,
- garantisce e valorizza il pluralismo socioeconomico, riconoscendo il ruolo della famiglia, delle reti sociali, e degli enti del terzo settore, quali componenti essenziali per lo sviluppo e la coesione territoriale e assicura un pieno coinvolgimento degli stessi nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni.

Il POAS è lo strumento programmatorio attraverso il quale, nell'ambito dell'autonomia organizzativa e gestionale di cui dispone, l'Azienda definisce il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, al fine di realizzare gli obiettivi strategici stabiliti dalla Regione, nel rispetto della normativa vigente. Esso rappresenta l'organizzazione, le regole e le strategie di organizzazione interna finalizzate all'ottimizzazione del funzionamento dell'Azienda e, in ottemperanza al Piano di Sviluppo Locale (PSL), secondo un'ottica di autonomia, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione.

2. LA VISION AZIENDALE

I valori ai quali si orienta l'intera organizzazione Aziendale sono:

- la centralità della Persona e del suo bisogno di salute,
- gli operatori, quale bene prioritario per garantire la qualità dei servizi da erogare anche attraverso una costante attività formativa,
- l'innovazione, a tutti i livelli, per rispondere alle sempre nuove esigenze in campo sanitario,
- lo sviluppo della massima efficienza organizzativa, al fine di allocare al meglio le risorse disponibili,
- la qualità misurabile dei servizi offerti,
- la stretta integrazione tra le attività di diagnosi e cura e le attività di ricerca scientifica e di insegnamento di base e avanzato, queste ultime nell'ambito della convenzione con l'Università degli Studi di Milano.

3. LA MISSION AZIENDALE

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo (ASST SSPC) è un'azienda sanitaria pubblica di Regione Lombardia che eroga prioritariamente prestazioni ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), sia ospedaliere che territoriali, per conto del Sistema Sanitario Regionale (SSR).
L'Azienda ricomprende due Presidi Ospedalieri, San Paolo e San Carlo, la cui vocazione è fortemente orientata all'attività svolta in favore dei pazienti che accedono ai due Pronto Soccorso (classificati come DEA I livello), punto di riferimento preciso e non sostituibile per le aree ovest e sud della metropoli

milanese e che pongono l'ASST, con più di 150.000 prestazioni di urgenza/anno, al vertice delle Strutture Ospedaliere della Rete Emergenza Urgenza regionale. Tale rilevante volume di pazienti caratterizza non solo i due DEA, ma le intere due Strutture Ospedaliere, considerato che 40/50 pazienti necessitano ogni giorno di ricovero in urgenza e che, conseguentemente, più di 400 letti sono costantemente impegnati in questa attività, nella pressoché totalità delle discipline mediche e chirurgiche, ognuna in grado di erogare, oltre alle prestazioni di base, anche attività di elevata specializzazione.
Sia in ambito medico che in quello chirurgico, oltre all'offerta di completi percorsi diagnostici e all'esecuzione di appropriate e aggiornate terapie nell'ambito delle malattie epatiche, gastroenteriche, endocrino – metaboliche, infettive, renali, andro - urologiche, cardiache, pneumologiche, neurologiche, dermatologiche, vascolari, senologiche, oncologiche, osteoarticolari, i Presidi Ospedalieri dell'ASST si caratterizzano per offrire:

- una completa offerta specialistica nelle patologie cranio – facciali,
- un centro per l'assistenza materno – neonatale e pediatrico che, nel suo insieme, gli consente di posizionarsi, come volume di attività, quale terzo Punto nascita della Città Metropolitana,
- un'ampia disponibilità e competenza nei settori diagnostici avanzati di biologia molecolare, anatomia patologica, biochimica, immunoematologia e microbiologia,
- un centro di alte tecnologie diagnostiche per immagini radiologiche e medico – nucleari, in grado di assicurare un elevato livello di attività interventistica mininvasiva, endovascolare, sia periferica che neurologica centrale, operativo 24 ore su 24.

In Ospedale e sul territorio l'ASST Santi Paolo e Carlo assicura in particolare:

- un'ampia gamma di servizi di diagnosi e cura nell'ambito della salute mentale, della psicologia clinica e della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, integrati con i SerD territoriali,
- una completa ed interdisciplinare assistenza medica e chirurgica dedicata ai disabili gravi (Progetto DAMA - Disabled Advanced Medical Assistance),
- le attività di medicina penitenziaria per l'assistenza ai pazienti detenuti nei 4 Istituti Penitenziari di Milano,
- un'adeguata offerta delle prestazioni erogabili dal SSR in campo odontostomatologico, sia mediche che chirurgiche, integrata ulteriormente da prestazioni odontoiatriche, a tariffe calmierate, non previste dai LEA,
- un'ampia offerta di servizi riabilitativi specialistici,
- un'articolata rete di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

Uno dei due Presidi Ospedalieri, ex Azienda San Paolo, è storicamente Polo Universitario dell'Università degli Studi di Milano. Per le trasformazioni avviate dalla L.R. 23/2015, l'intera ASST costituisce sede del Polo Universitario, con rilevante impegno didattico e formativo per:

- studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e medici specializzandi,
- studenti del corso di formazione in Medicina Generale,
- studenti del corso di laurea in infermieristica, ostetricia, professioni sanitarie tecniche diagnostiche, fisioterapia e dietista,
- una rilevante attività di ricerca di base e traslazionale.

4. SEDE LEGALE (con relativa definizione del patrimonio dell'ASST)

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Santi Paolo e Carlo è stata costituita con D.G.R. n. X/4473 del 10.12.2015. Ai sensi del D.lgs n. 229/99 (art. 3 c. 1-bis), è dotata di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale.

L'ASST ha sede legale in Milano, Via Antonio di Rudinì , 8 codice fiscale/P. IVA 09321970965.
Il logo della ASST Santi Paolo e Carlo è il seguente:

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

La ASST ha un patrimonio immobiliare costituito da n. 2 presidi ospedalieri:

- Presidio San Paolo – con sede in Via A. di Rudinì n. 8 – Milano
- Presidio San Carlo – con sede in Via Pio II n. 3 – Milano

e diverse strutture territoriali in parte di proprietà ed in parte in locazione, nelle quali sono collocati i servizi territoriali, quali:

Via Beldiletto 1/3 – Milano	U.O. di Odontostomatologia
Via Tibaldi 41 – Milano	UONPIA Territoriale
Via Barabino 8 – Milano	Centro psico-sociale - UONPIA Territoriale
Via E. Ponti 21 – Milano	Centro psico-sociale
Via Piave 89 – Rozzano	Centro psico-sociale – Centro Diurno
Via Mompiani 5 - Milano	Centro dialisi Assistenza Limitata CAL
Viale Lazio 56 – Rozzano	Centro dialisi Assistenza Limitata CAL
Via Ovada 34/38 – Milano	UONPIA Territoriale
Via Adige 2 - Zibido S.G.	Comunità Protetta ad alta Assistenza
Via Conca del naviglio 45 - Milano	Centro psico-sociale – Centro Diurno
Via De Finetti 6 - Milano	Comunità Protetta a media assistenza Cascina Cantalupa
Via Breno 1 – Milano	Centro diurno
Via S. Vigilio 43 - Milano	Centro internazionale salute rurale
Via Mosca 12	Centro psico-sociale
Via Emilia angolo Via Lazio- Buccinasco	Comunità riabilitativa alta intensità
Via Remo La Valle 7 – Milano	UONPIA Territoriale
Via degli Anemoni 6 - Milano	Centro Territoriale Riabilitativo
Via Viterbo 31 – Milano	Centro Territoriale Riabilitativo
Via Val d'Intelvi 1 - Milano	UONPIA Territoriale
Via Primaticcio 8 – Milano	Centro diurno
Via Constant 6 – Milano	Centro dialisi Assistenza Limitata CAL
Via Soderini Ang. Perosi - Milano	Centro psico-sociale
Via Assietta 38 – Milano	Comunità riabilitativa a media e ad alta intensità
Via Petrarca 19 – Buccinasco	UONPIA Territoriale
Via Travaglia 5 – Corsico	Centro psico-sociale
Via Boifava 25 - Milano	Ser.D/ Consultorio Familiare Integrato/ Centro Vaccinale
Via Baroni 48 - Milano	NOA/Attività Amministrativa: Scelta e Revoca
Viale Tibaldi 41 - Milano	Fragilità e Cure domiciliari

Via Remo La Valle 7 - Milano	Consultorio Familiare Integrato
Via Gola 24 - Milano	Dipartimento delle Dipendenze
Via Della Ferrera 14 - Milano	Consultorio Familiare Integrato
Via Monreale 13 - Milano	Consultorio Familiare Integrato
Via Masaniello 23 - Milano	Consultorio Familiare Integrato
Via Delle Forze Armate 381	Ser.D
Via Anselmo Da Baggio 54 - Milano	Fragilità e Cure domiciliari
Via Albenga 2 /2a - Milano	Ser.D
Piazza Stovani 5 - Milano	Centro Vaccinale
Piazzale Bande Nere 3 - Milano	Amministrativo (Direzione AT)/Archivio/ Protesica/ Medicina Legale/ Centro Vaccinale/ Scelta e Revoca/ Fragilità e Cure domiciliari/ ASSI

L'attività sanitaria dell'ASST viene poi espletata fornendo servizi ambulatoriali e diagnostici nelle seguenti strutture carcerarie:

- Istituto Penale Minorile Beccaria, con sede in Via Dei Calchi Taeggi n. 20 - Milano
- Casa Circondariale di Milano San Vittore, con sede in Piazza Filangieri n. 2 - Milano
- Casa di Reclusione Milano Bollate, con sede in Via Belgioioso Cristina n. 120 – Milano
- Casa di Reclusione di Milano Opera, con sede in via Camporgnago n. 40 – Milano

5. ATTIVITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO E ATTIVITA' DI GESTIONE

Sono Organi dell'ASST il Direttore Generale, il Collegio Sindacale e il Collegio di Direzione.

5.1 Direttore Generale

Il Direttore Generale rappresenta l'organo di indirizzo e di governo dell'Azienda, è il rappresentante legale della stessa, il responsabile dei servizi resi ai cittadini, dei risultati conseguiti, della trasparenza, dell'imparzialità e del buon andamento complessivo delle attività di cui esercita il potere di gestione. E' responsabile del corretto ed efficiente utilizzo delle risorse, coerentemente con i principi, gli obiettivi e le direttive definite dai livelli di governo e di programmazione superiore (regionale e nazionale).

5.1.1 Direzione Strategica

Il Direttore Generale, congiuntamente ai Direttori Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario da lui stesso individuati e nominati, compongono la Direzione Strategica, organismo collegiale all'interno del quale, ciascuno, nel rispetto delle proprie competenze e delle responsabilità attribuitegli dalla normativa vigente in materia, esercita una più compiuta e interdisciplinare azione di direzione aziendale di livello strategico.

In particolare competono al:

Direttore Amministrativo

- la direzione delle Unità amministrative, tecniche ed economali,
- il supporto al Direttore Generale nella definizione e nella direzione del sistema economico finanziario, garantendo il corretto andamento delle funzioni amministrative, tecnico e logistiche,
- la collaborazione alla definizione del processo di budget, con relativa attribuzione di obiettivi e di risorse alle strutture aziendali,

- il coordinamento delle azioni tecnico amministrative a supporto di tutte le strutture organizzative aziendali, con particolare riguardo a quelle aventi quale fine primario l'erogazione dell'assistenza,
- la verifica della legittimità degli atti,
- la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Azienda.

Direttore Sanitario

- la direzione dei servizi sanitari ai fini igienico–organizzativi,
- la collaborazione alla definizione del processo di budget, con relativa attribuzione di obiettivi e di risorse alle strutture aziendali,
- il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle strutture aziendali che a lui vengono afferite dal presente POAS, nel rispetto degli standard nazionali e regionali di riferimento, e delle indicazioni di appropriatezza e di buona pratica clinica definite a livello regionale, nazionale e dalla letteratura scientifica di riferimento,
- il coordinamento delle attività del Consiglio dei Sanitari, organismo consultivo ed elettivo così come previsto dalla normativa vigente. Il Consiglio dei sanitari è un organo elettivo della ASST con funzioni di consulenza tecnico sanitaria; fornisce pareri obbligatori sulle attività tecnico sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad esse attinenti; si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria.

Direttore Sociosanitario

- la direzione dei servizi socio–sanitari,
- la collaborazione alla definizione del processo di budget, con relativa attribuzione di obiettivi e di risorse alle strutture aziendali,
- il monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate dalle strutture aziendali che a lui vengono afferite dal presente POAS, nel rispetto degli standard nazionali e regionali di riferimento, e delle indicazioni di appropriatezza e di buona pratica clinica definite a livello regionale, nazionale e dalla letteratura scientifica di riferimento,
- la trasversalità e la integrazione dei percorsi di cura intra ed extra ospedalieri con particolare riferimento alla cronicità, alla salute mentale, alla salute materno infantile,
- l'integrazione operativa con la medicina e la pediatria di famiglia nella gestione dei pazienti,
- la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il terzo settore.

5.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi della L.R. n. 33/2009, il Collegio Sindacale è Organo dell'Azienda e verifica la regolarità amministrativa e contabile, vigila sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale ed esprime le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale fornisce altresì al Direttore Generale indicazioni utili per la corretta gestione aziendale e assolve ad ogni altro provvedimento previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

5.1.3 Collegio di Direzione

La L.R. 23/2015, in continuità con la vigente disciplina, ha confermato il Collegio di Direzione tra gli organi delle ASST, con la funzione di coadiuvare e supportare la Direzione Generale per l'esercizio della attività di governo dell'ente con funzioni consultive e propositive dell'Azienda. La Giunta regionale, con la deliberazione n. X/4979 del 30 marzo 2016, ha provveduto a disciplinare

composizione, funzioni ed attività di tale organo, allo scopo di assicurarne uniformità di funzionamento in tutti gli enti del SSL.
Il Collegio di Direzione è nominato dal Direttore Generale che lo presiede e ne coordina i lavori. E' composto dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario, dai Direttori di Dipartimento dell'area amministrativa, sanitaria e sociosanitaria, dai Direttori Medici di Presidio, dal Dirigente Responsabile del DiPSa e dal Direttore del Dipartimento Universitario (Polo ASST).

5.1.3.1 Composizione e funzionamento

Il Collegio di Direzione svolge un ruolo di raccordo tra la Direzione Strategica e le Unità Operative componenti l'organizzazione aziendale al fine di:

- rendere più efficace, efficiente e trasparente l'attività sociosanitaria attraverso la condivisione degli obiettivi e delle scelte di indirizzo strategico,
- garantire la massima diffusione a tutti i livelli organizzativi e gestionali delle decisioni assunte dalla Direzione Strategica,
- rappresentare le istanze, le problematiche e le proposte provenienti dai diversi ambiti dell'ente.

Possono essere chiamati a partecipare al Collegio di Direzione anche i Responsabili di Unità Operative amministrative e sanitarie, in particolare e in relazione agli argomenti trattati, Controllo di gestione, Farmacia, Risorse Umane.

5.2 Le modalità di affidamento della Direzione delle Strutture ai Dirigenti

Le modalità di affidamento della direzione delle strutture in entrambi i Presidi della ASST vengono definite da un unico regolamento. Lo stesso viene redatto nel rispetto della disciplina giuridica e contrattuale di riferimento e sarà oggetto di contrattazione integrativa aziendale.
Gli incarichi di Dirigente di Struttura complessa per l'area della dirigenza medica, sanitaria e veterinaria vengono attribuiti con atto scritto e motivato dal Direttore Generale e previo espletamento delle procedure previste dal DPR 484/97 e dalla L.3/2006 e secondo le norme previste dai CCNL. Gli incarichi del ruolo professionale, tecnico ed amministrativo sono attribuiti secondo quanto previsto dal CCNL.
L'attribuzione degli incarichi di responsabile di struttura semplice dipartimentale per il ruolo medico, sanitario e veterinario vengono conferiti con atto scritto e motivato, salvo il requisito dei cinque anni di servizio e la valutazione positiva dei Collegi Tecnici, su proposta del Direttore della macrostruttura sovraordinata. Per i Dirigenti del ruolo della PTA deve essere superato il periodo di prova in conformità all'art. 28 del CCNL /2000.
Gli incarichi di struttura semplice sono conferiti ai Dirigenti Medici, veterinari e sanitari con atto scritto e motivato, salvo il requisito dei cinque anni di servizio e valutazione positiva dei Collegi Tecnici, su proposta del Direttore della struttura complessa di appartenenza.
Non è invece previsto il requisito di anzianità di cinque anni per i Dirigenti del ruolo della PTA, fatto salvo il superamento del periodo di prova come da CCNL/2000.
Con il presente POAS o con atti deliberativi successivi sono delegabili a vari livelli della Dirigenza e con tutti i limiti definiti espressamente nell'atto di delega, le funzioni e le relative responsabilità di gestione, quali ad esempio:

- l'adozione di atti di gestione del personale,
- l'adozione di provvedimenti di spesa entro valori prefissati,

- l'approvazione di atti di gara per lavori e forniture,
- le memorie di atti difensivi,
- la gestione dei procedimenti disciplinari,
- le risposte alle segnalazioni dell'utenza,
- la gestione rapporti con il Tesoriere.

Al titolare rimangono comunque riservati i poteri di coordinamento e di vigilanza. L'atto di delega fissa, inoltre, i limiti temporali della stessa.
L'Azienda si conforma alle disposizioni nazionali e regionali che mirano alla prevenzione della corruzione, attraverso la rotazione di dirigenti e funzionari. Come sottolineato anche dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016 (Delibera ANAC 831,2016), " in Sanità l'applicabilità del principio della rotazione presenta delle criticità peculiari in ragione delle specificità delle competenze richieste ", per cui il principio di rotazione deve accompagnarsi alla disponibilità di adeguate competenze tra loro fungibili, per non pregiudicare la continuità dell'azione amministrativa. L'Azienda opererà pertanto promuovendo iniziative di formazione e affiancamento del personale di nuova nomina, per garantire percorsi di alternanza nelle aree critiche, organizzando i propri uffici in modo da distinguere e mantenere separate il più possibile le funzioni di programmazione da quelle di esecuzione (dei contratti, progetti, ecc.), e verificando con altre Aziende la possibilità di praticare la rotazione su scala territoriale per le funzioni altamente specialistiche.

5.3 La regolamentazione dei contratti individuali di diritto privato dei Dirigenti

Il contratto individuale di lavoro della dirigenza secondo l'art. 13 CCNL 8.6.2000 I biennio economico, articolo 10 CCNL 3.11.2005, come sostituito dall'articolo 24, comma 6 CCNL 3.11.2005, articolo 10, comma 5 CCNL 17.10.2008è regolato da disposizioni di legge, normative comunitarie e dal presente contratto richiede la forma scritta. In esso sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato o determinato),
- data di inizio del rapporto di lavoro e data finale nei contratti a tempo determinato,
- area e disciplina di appartenenza,
- incarico conferito e relativa tipologia tra quelle indicate nell'art. 27 (tipologie di incarico), CCNL 8.6.2000 I biennio economico,
- obiettivi generali da conseguire, durata dell'incarico stesso, modalità di effettuazione delle verifiche, valutazioni e soggetti deputati alle stesse.

6. LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni è finalizzato al monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi e al rispetto del "debito informativo". Il sistema dei controlli è costituito da:

6.1 Controllo strategico

Affidato alla Direzione Strategica con il supporto della SC Controllo di gestione, il controllo strategico valuta l'adeguatezza delle scelte in attuazione delle attività di programmazione ed indirizzo, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi regionali definiti.

6.2 Controllo di gestione

In staff al Direttore Generale dell'Azienda, è il meccanismo attraverso il quale l'azienda procede al coinvolgimento dei dirigenti nell'assegnazione o negoziazione degli obiettivi aziendali per livello di responsabilità interna e procede al monitoraggio sistematico per garantirne il loro raggiungimento.
Il processo di budget è fondato sulla contabilità analitica per centri di costo, quale componente del sistema di programmazione e controllo, che ha come finalità principale quella della responsabilità economica ai fini del budget.
Le competenze più specifiche della SC Controllo di gestione sono dettagliate al successivo paragrafo 19.7.1.

6.3 Qualità dell'assistenza

Affidata alla Direzione Sanitaria, la Qualità Aziendale è un sistema di valutazione teso ad assicurare la tutela dei cittadini e degli utenti attraverso la definizione degli standard qualitativi di riferimento, la rilevazione costante di eventuali non conformità e la programmazione di azioni di miglioramento continue.
Le competenze più specifiche della SS Qualità e rischio clinico sono dettagliate al successivo paragrafo 19.7.4.

6.4 Internal Audit

La funzione di Internal Audit (I.A.) è qualificabile come indipendente e assiste il Direttore Generale e più ampiamente la Direzione Strategica, nelle attività di verifica e valutazione periodica dei sistemi di controllo interno. L'obiettivo primario dell'I.A. è quello di promuovere il continuo miglioramento del sistema complessivo di valutazione del rischio e di controllo interno attraverso la valutazione della sua funzionalità, la verifica della regolarità delle attività operative e l'andamento dei rischi, al fine di portare all'attenzione del management i possibili miglioramenti alle politiche, alle procedure di gestione dei rischi e ai mezzi di monitoraggio e di controllo. In particolare, la funzione di I.A. valuta e fornisce appropriati suggerimenti volti a migliorare il processo di "governance" allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di valori e principi etici nell'organizzazione,
- garantire l'efficace gestione dell'organizzazione e l'accountability,
- comunicare informazioni sui rischi e controlli alle relative funzioni dell'organizzazione.

La funzione è più specificatamente dettagliata al paragrafo 19.7.3.

7. DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale è articolata in:

- Dipartimenti gestionali (Dg) e funzionali (Df)
- Strutture Complesse (SC)
- Strutture Semplici Dipartimentali (SSD)
- Strutture Semplici (SS), interne alle SC o in staff ad una Direzione
- Strutture Semplici (SS) in staff ad una Direzione, con ruolo di coordinamento e gestione di risorse messe a disposizione da più SC e/o SSD
- Uffici, che individuano sotto-articolazioni delle Strutture di cui sopra
- Funzioni, che non individuano Strutture, ma attività e responsabilità affidate con atti formali.

La puntuale descrizione dell'organizzazione è rimandata ai paragrafi successivi.

8. ATTIVITA' E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEI DIPARTIMENTI

8.1 Organizzazione Dipartimentale e per Strutture Semplici Dipartimentali e Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali

L'organizzazione per dipartimenti continua ad essere il modello aziendale di riferimento per favorire l'interrelazione tra le diverse componenti dell'organizzazione aziendale.

I Dipartimenti si caratterizzano come strumento operativo in linea con la Direzione Sanitaria (strutture sanitarie), la Direzione Sociosanitaria (strutture sociosanitarie) e con la Direzione Amministrativa (strutture amministrative), con funzioni propositive, programmatorie e funzionali delle attività sanitarie ed amministrative.

Tradizionalmente il Dipartimento aggrega unità operative omogenee, complementari ed affini ed è finalizzato a favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione delle attività, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità gestionale dei dirigenti.

Il ruolo del Direttore di Dipartimento è di garantire rapporti continui con la Direzione Strategica, di cui costituisce strumento operativo diretto, e con il quale strettamente collabora per il coordinamento e l'integrazione dei processi sanitari ed amministrativi necessari alla realizzazione della mission aziendale.

In considerazione delle indicazioni contenute nelle Linee Guida regionali e dell'esperienza maturata nelle organizzazioni sanitarie negli ultimi decenni, l'organizzazione dipartimentale va tuttavia ripensata, tenendo come punto di riferimento preciso sia i processi primari di erogazione sia i processi di supporto sanitari e non sanitari.

In linea con le indicazioni regionali, il presente POAS prevede:

- **Dipartimenti gestionali (Dg)**
- **Dipartimenti funzionali (Df)**
- **Strutture Complesse (SC)**
- **Strutture semplici dipartimentali (SSD)**
- **Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali (SS)**

I Dipartimenti gestionali sono individuati nell'ambito di aree omogenee al fine di rafforzare il ruolo gestionale degli stessi, con facoltà di razionalizzare e distribuire le risorse al loro interno, nel rispetto degli obiettivi loro attribuiti dalla Direzione aziendale. Ad essi afferiscono di intere UU.OO., ma può essere loro assegnato anche il coordinamento funzionale di alcuni processi. In questo ultimo caso, oltre al prevalente ruolo gestionale il Dipartimento svolge anche un residuale ruolo di coordinamento funzionale.

Nelle complesse organizzazioni sanitarie sono tuttavia sempre più numerose e comunque prevalenti le attività trasversali che coinvolgono molteplici discipline e professionisti, alcuni dedicati a tali attività a tempo pieno ed esclusivo, altri assegnati dai rispettivi Direttori/Responsabili di Unità Operativa anche ad altre attività/servizi aziendali.

In considerazione della dimensione e della complessità dell'attività da svolgere e delle risorse complessive da coinvolgere, tale aggregazione per processi trasversali viene organizzata in Dipartimenti funzionali, qualora ricomprendano ampie aree di competenza, o in Strutture organizzative di dimensioni

più contenute definite Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali. Queste SS possono afferire sia alle Strutture che compongono la Direzione Strategica (Direzione Generale, Direzione Sanitaria, Sociosanitaria e Amministrativa), o a specifiche Strutture individuate nell'organigramma.

A tutte le SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali viene chiesto di rafforzare la collaborazione interdisciplinare e interpresidio, al fine di offrire ai pazienti la netta percezione di un percorso di cura fortemente unitario e integrato, in grado di garantire un elevato standard qualitativo oggettivamente misurabile e misurato.

La Direzione dei Dipartimenti è affidata ad un Direttore formalmente individuato così come previsto dal D. L.vo 502/92, mentre la responsabilità del coordinamento della Struttura Semplice con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali è affidato ad un professionista a cui viene attribuito il coordinamento dell'intero processo, con la finalità di favorire l'attività interdisciplinare dei colleghi messi a disposizione dai Direttori delle Strutture che partecipano al processo stesso. .

I Responsabili di SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali hanno l'obiettivo di indirizzare le risorse verso risultati di efficacia ed efficienza complessiva, promuovendo il miglioramento continuo, e pertanto, oltre alle competenze proprie e specifiche del settore clinico, dovranno possedere spiccata attitudine alla gestione di gruppi interdisciplinari. In particolare dovranno:

- facilitare l'integrazione tra le risorse dedicate al processo dalle varie UU.OO. e mantenere un confronto costante con i responsabili degli altri Dipartimenti/ /UU.OO., nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direzione Aziendale,
- monitorare le prestazioni rese, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, al fine di perseguire gli obiettivi aziendali assegnati.

Si ritiene importante esplicitare il "mandato" da assegnare ad ogni Dipartimento, e in tal senso vanno lette le brevi annotazioni riportate in ogni specifico paragrafo descrittivo dei singoli dipartimenti.

Le SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali previste nel presente POAS possono peraltro venire attivate con tempistiche differenti in funzione del grado di consolidamento delle attività trasversali realmente attive in Azienda: così come non tutte le molteplici attività interdisciplinari svolte quotidianamente richiedono la costituzione formale in SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali (e tanto meno in Dipartimenti), è altrettanto vero che, qualora un processo trasversale si consolida e acquisisce una dimensione organizzativa che può trarre vantaggio da una sua strutturazione, si procederà al riconoscimento formale della stessa, nell'ambito delle unità previste dal presente POAS.

Ove le denominazioni delle UOSD vengono articolate in modo composito (cioè con una doppia denominazione unita da un segno -), si intende che la prima parte della denominazione individua la disciplina di riferimento secondo il DCR 755 e ss.mm.ii. e la seconda parte indica la denominazione del servizio/centro/struttura/attività specifica aziendale.

8.2 Comitato di Dipartimento

Il Comitato di Dipartimento è composto di diritto dai Direttori di Strutture complesse afferenti al Dipartimento e dai responsabili di Strutture semplici. Il Comitato si riunisce almeno due volte l'anno su convocazione del Direttore del Dipartimento.

Il Comitato formula proposte alla Direzione Strategica in ordine all'organizzazione del Dipartimento. All'inizio di ciascun anno sarà discusso il piano di formazione continua del personale.

9. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA RETE TERRITORIALE

Oltre ai dipartimenti del polo ospedaliero, nel presente POAS viene inserita l'articolazione organizzativa della rete territoriale (in termini di Dipartimenti, SC, SSD e SS), cui afferiscono le diverse funzioni previste dalla L.R. 23/20015, così come delineata dal Progetto per la città di Milano approvato dal Collegio dei Direttori dell'ATS di Milano.
Il legislatore ha considerato le peculiarità applicative della L.R. 23/2015 sul territorio di Milano, dove, accanto a 5 ASST, insistono anche 3 IRCCS, che, allo stato attuale, pur non rientrando nel modello di riorganizzazione socio sanitario, non possono, tuttavia, essere esclusi da alcuni processi fondamentali, quali la presa in carico del paziente cronico e fragile e la rete materno infantile (infatti gli IRCCS fanno parte integrante della RIMMI).
Inoltre il territorio della città di Milano si è sempre distinto per una gestione unitaria dell'attività erogativa dell'ex ASL, a livello cittadino, e scorporare le suddette attività per le aree territoriali di competenza delle attuali ASST avrebbe rischiato di portare qualche criticità nell'erogazione dei servizi e nella garanzia al cittadino di una risposta univoca e omogenea.
Nella predisposizione del Progetto per la città di Milano sono state altresì valorizzate alcune esperienze che in questi mesi si stanno sviluppando, finalizzate all'integrazione socio sanitaria e alla presa in carico del paziente in continuità tra ospedale e territorio. Sono stati approfonditi i temi relativi alla gestione del paziente cronico e fragile, sia come accessibilità alle cure intermedie sia nell'implementazione di reti che garantiscano a questi pazienti un percorso di cura definito e "unitario" sul territorio della città.
Questi presupposti hanno consentito di sviluppare per la città di Milano una declinazione propria della L.R. 23/2015, in grado di salvaguardare l'unitarietà degli approcci dei processi interessati, demandando comunque le singole funzioni alle ASST presenti sul territorio.
La funzionalità dell'organizzazione, pienamente operativa dal 1/4/2017, verrà monitorata dall'Advisory Board socio sanitario della città di Milano, incaricato dal Collegio dei Direttori di svolgere una funzione di regia centralizzata dell'offerta sociosanitaria al fine di creare una reale e fattiva sinergia con tutti gli erogatori presenti nella città.

10. ARTICOLAZIONE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA' E DEI CENTRI DI COSTO E IL REGOLAMENTO DI BUDGET

Un Centro di Responsabilità (CdR) è un'entità organizzativa cui afferiscono dotazioni di risorse impiegate per lo svolgimento dell'attività di cui è responsabile un determinato soggetto; le risorse sono rappresentate da beni economici, da mezzi finanziari e da personale assegnato. I titolari delle entità organizzative, sia sanitarie che amministrative, sono responsabili del raggiungimento degli obiettivi predeterminati, del conveniente impiego delle risorse ricevute in dotazione, dello svolgimento dei processi in condizioni di produttività, efficienza ed efficacia. Le responsabilità attribuite nell'ambito del sistema budgetario sono di tipo gestionale, finanziario ed economico e riguardano i livelli quantitativi e qualitativi di attività e di risorse da impiegare.

L'individuazione delle responsabilità, e quindi dei CdR, deve tenere conto della corrispondenza tra obiettivi e leve concretamente attivabili dal responsabile di entità organizzativa.

L'organigramma rappresenta il punto di partenza per la definizione dei CdR, in quanto rappresenta il sistema di delega di autonomia e responsabilità. Occorre analizzare i vari organi, le relazioni che intercorrono tra loro ed i diversi livelli di responsabilità.

Nella pratica la definizione del piano dei centri di responsabilità scaturisce da un compromesso tra numero di CdR che si intende individuare e livelli di negoziazione in cui si intende articolare i CdR.

11. ATTI DI COSTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DEI COLLEGI TECNICI

Il Nucleo di Valutazione delle Performance è un organo di verifica che risponde direttamente al Direttore Generale e si raccorda con l'Organismo indipendente di Valutazione regionale. E' costituto da tre componenti esterni nominati secondo modalità e criteri definiti dalle disposizioni regionali.

Il Nucleo di Valutazione delle Performance verifica il rispetto del principio del merito e il funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e aziendale attraverso la definizione di obiettivi, indicatori e target, in coerenza con il sistema di programmazione regionale; nonché gli obiettivi assegnati ai dirigenti e al personale del comparto.

Valuta la correttezza della misurazione del grado di raggiungimento delle performance; valuta la correttezza della valutazione delle performance individuali del personale secondo i principi di merito ed equità; verifica la valutazione delle attività dei dipendenti del comparto titolari di posizioni organizzative o incarichi di coordinamento e verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di trasparenza; verifica l'attuazione delle disposizioni normative in tema di anticorruzione.

Il Collegio Tecnico, introdotto dall''art. 31 dei CC.CC.NN.LL. 08.06.2000 e poi confermato nel CCNL successivo, con particolare riferimento a quello del novembre 2005 - è chiamato ad esprimere un giudizio "complessivo", che tiene conto di un precedente lavoro di valutazione, effettuato da chi ha direttamente la responsabilità dei dirigenti.

I giudizi definitivi conseguiti dai dirigenti sono parte integrante degli elementi di valutazione per la conferma o il conferimento di qualsiasi tipo di incarico o per l'acquisizione dei benefici economici riguardanti l'indennità di esclusività.

12. MODALITA' DI RAPPORTO E COLLABORAZIONE CON GLI ENTI E LE ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

Le modalità di rapporto e collaborazione con il territorio sono affidate di norma alla Direzione Sociosanitaria e descritte nel capitolo 24.2 (RICCA) e sono coerenti con le modalità di gestione uniforme del territorio milanese, come definito dal Collegio dei Direttori di ATS Città Metropolitana e ASST della Città di Milano.

13. FORMALIZZAZIONE DEI RAPPORTI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI

Con riferimento al sistema di relazioni sindacali che i vigenti contratti prevedono, sia per le modalità di partecipazione sia per il contenuto delle materie riservate ai livelli di confronto, l'ASST SSPC, d'intesa con le Rappresentanze Sindacali di categoria definisce uno specifico protocollo finalizzato a favorire un sistema di relazioni sindacali stabile, costruttivo, rispettoso della distribuzione dei compiti e delle responsabilità rivestite dalla Azienda e dalle OOSS, e delle autonomie di ciascuna componente, coerente con i principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti orientato alla prevenzione dei conflitti.

14. DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI OGGETTO DI CONSULTAZIONE E LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DI TUTELA DEGLI UTENTI

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), le cui funzioni sono descritte dettagliatamente al paragrafo 18.1, garantisce l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e partecipazione di cui alla L. 241/1990 e s.m.i. Al fine di favorire la trasparenza dell'attività amministrativa, l'URP agevola gli utenti, titolari di un interesse giuridicamente riconosciuto, nell'esercizio del diritto di accesso agli atti amministrativi e li informa sullo stato dei procedimenti che li riguardano.

L'URP favorisce la partecipazione degli utenti all'attività dell'Azienda ricevendo i loro suggerimenti, osservazioni e reclami e gestendo, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, i rapporti con le associazioni di volontariato e con le organizzazioni di rappresentanza dei cittadini. L'URP assegna alle associazioni gli spazi, all'interno dell'Azienda, in cui queste possono presentare al pubblico la propria attività e organizza incontri periodici con i loro rappresentanti per favorire la conoscenza reciproca e programmare eventuali forme di collaborazione.

15. REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON L'UTENTE PER LA SODDISFAZIONE DELLE SUE ISTANZE E PER LA VALUTAZIONE DEI RECLAMI

All'URP sono affidati i rapporti con l'utenza per quanto riguarda la gestione delle istanze e dei reclami. È in corso di elaborazione un nuovo regolamento, unico per l'intera ASST.

Per rispetto del debito informativo nei confronti dell'ATS, l'URP trasmette alla stessa, nel mese di gennaio, una sintesi delle segnalazioni pervenute nell'anno precedente con l'indicazione delle azioni di miglioramento previste.

16. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' OPERATIVE E DI RAPPORTO DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI

L'Organizzazione, al fine di promuovere la tutela della Salute e la Sicurezza sul Lavoro nella logica dell'enunciato del D. Lgs. 81/08, mette in atto un Sistema aziendale per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) composto essenzialmente da due linee:

- **linea operativa-partecipativa** formata da tutti i soggetti che, nelle rispettive funzioni e attribuzioni di Datore di Lavoro, Dirigente, Preposto e Lavoratore, sono inseriti nei processi di produzione di beni e servizi,
- **linea consultiva** di supporto alla linea operativa e in particolare al Direttore Generale. Si compone dei soggetti con specifiche competenze in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro che, sulla base di un'analisi aziendale, propongono le azioni e le misure atte a garantire la riduzione dei rischi e miglioramenti costanti ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. In particolare, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), il Medico Competente, e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) cooperano, in qualità di persone elette o designate per rappresentare i lavoratori, per assicurare salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Al fine di integrare le diverse visioni sulla sicurezza, l'approccio e le modalità di relazione tra le diverse componenti dell'organizzazione aziendale che la compongono (linea operativa-partecipativa e consultiva) è possibile attivare, oltre alla riunione periodica, tavoli tecnici, gruppi di lavoro e proposte di intervento con l'obiettivo di strutturare un piano di miglioramento che descriva i seguenti elementi fondamentali:

- la politica aziendale per la sicurezza con obiettivi generali chiari e misurabili, che contenga, tra le altre cose, l'impegno al miglioramento continuo,
- la pianificazione delle attività inerenti alla gestione della sicurezza, l'identificazione dei pericoli (Hazard Identification), l'analisi e valutazione dei rischi (Risk Assessment), l'implementazione delle misure di prevenzione e protezione (Risk Control),
- lo sviluppo e attuazione del sistema attraverso la definizione della struttura organizzativa per la sicurezza,
- il controllo attraverso misurazioni delle prestazioni del sistema, monitoraggi, audit, verifiche ispettive,
- il riesame della direzione per verificare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema, sulla base dei risultati delle attività di controllo.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo 19.1.

17. STRATEGIE ORGANIZZATIVE DELL' ASST

L'articolazione organizzativa dell'ASST Santi Paolo e Carlo viene sviluppata in linea coi principi richiamati dalle Linee Guida regionali emanate con DGR 5513 del 2/08/16, avviando un percorso di graduale superamento di divisione rigida tra strutture individuate per disciplina e competenza e promuovendo una visione di attività organizzate per processi trasversali.

La nuova organizzazione deve altresì rispondere a una logica unitaria, in grado di:

- consentire alla ASST di garantire in modo funzionale i bisogni di salute espressi dai cittadini che afferiscono all'Azienda, considerata anche la specifica "mission" dei Presidi Ospedalieri, le peculiarità delle risorse territoriali a disposizione, le caratteristiche, i dati epidemiologici e le esigenze del territorio di riferimento,
- semplificare l'assetto organizzativo dell'Azienda, assicurandone la necessaria flessibilità rispetto alle esigenze emergenti, valorizzando gli assetti organizzativi già esistenti e ben funzionanti, modificando/eliminando quelli che necessitano di essere ammodernati, introducendo i modelli necessari ad assicurare la piena realizzazione di quanto espressamente previsto dalla L.R. 23, evitando soprattutto l'istituzione di nuove sovrastrutture,
- favorire la continuità di cura attraverso il coordinamento con le strutture sanitarie e sociosanitarie del territorio.

L'articolazione aziendale, mantenendo un contesto fortemente unitario, deve:

- favorire la presa in carico della persona nel suo complesso, anche attraverso la valutazione multidimensionale, nel rispetto dei criteri definiti dall'ATS di riferimento,
- garantire una buona efficienza produttiva,
- rinforzare le relazioni (processi) tra i diversi servizi, unità d'offerta e livelli di erogazione atti a garantire al paziente la necessaria integrazione e continuità di cura,
- facilitare la logistica dei beni (dispositivi medici, farmaci, ecc.) rendendo disponibile quanto serve nei tempi e luoghi adeguati per garantire efficienza, appropriatezza e puntualità nei flussi di materiali verso i processi primari,

- irrobustire i flussi informativi, rendendo disponibili dati/informazioni a supporto della gestione dei percorsi di cura, lungo le varie fasi del processo erogativo, per garantire efficienza, appropriatezza e puntualità,
- sviluppare funzioni di gestione operativa con il compito di programmare l'utilizzo di risorse funzionali ai processi orizzontali di cura, concordando in modo dinamico con le varie unità erogative la disponibilità di strutture, spazi, attrezzature, risorse umane sulla base delle rispettive esigenze.

Nella predisposizione del presente POAS sono state considerate:

- le indicazioni fornite da Regione Lombardia in ambito di programmazione regionale e di organizzazione delle reti di patologia, con particolare riferimento alle patologie tempo dipendenti,
- gli indicatori del Piano Nazionale Esiti ed in modo particolare quelli trattati dal DM 15 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera",
- le indicazioni contenute nel decreto del 21 giugno 2016 del Ministero della Salute, pubblicato il 15 luglio 2016, "Piani di cui all'articolo 1, comma 528, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o gli altri enti pubblici",
- le indicazioni contenute nel Piano cronicità e nella DGR X/6551 del 04/05/2017 per la presa in carico del paziente cronico fragile.

18. RELAZIONI CON L'ESTERNO

18.1 Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'introduzione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) nell'ordinamento italiano si colloca nella più ampia cultura della trasparenza amministrativa e nella crescente attenzione verso la qualità dei servizi ed il rapporto tra istituzioni e cittadini.
Ai sensi della L. n. 150/2000, l'attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico è indirizzata ai cittadini, singoli e associati.
L'ufficio è organizzato al fine di:

- garantire l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla normativa vigente,
- agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione in ordine alle strutture aziendali e alle relative competenze,
- promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica tra cittadini e azienda,
- attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi,
- garantire la reciproca informazione tra l'Ufficio delle Relazioni con il Pubblico e le strutture degli enti interessati, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

18.2 Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne

L'Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne ha compiti di:

- promuovere la comunicazione istituzionale e di promozione e sviluppo delle attività dell'ASST favorendone l'integrazione sociale sul territorio, con particolare attenzione all'analisi dell'offerta e alle attività editoriali e multimediali,

- organizzare le attività di promozione dell'immagine dell'Azienda e promuovere i processi interni di informazione e semplificazione delle procedure,
- proporre le politiche di comunicazione e assicurarne l'attuazione,
- svolgere attività di informazione rivolta ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici,
- coordinare le pubblicazioni editoriali per il pubblico (Carta dei Servizi, materiale informativo) anche multimediali quali Internet ed Intranet.

L'Ufficio lavora in stretta sinergia, collaborazione e confronto con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'Ufficio Pubblica Tutela e le Associazioni di volontariato.
Presso l'ASST Santi Paolo e Carlo è istituito un Registro delle Associazioni di volontariato autorizzate a svolgere la loro attività presso l'ASST stessa. In tale ottica sono favoriti inoltre momenti di aggregazione ed ascolto delle Associazioni di volontariato.

18.3 Ufficio Pubblica Tutela

Secondo quanto disposto dalla L.R. 3/2008 e dalla DGR VIII/10884 del 23/12/2009, l'Ufficio Pubblica Tutela, autonomo ed indipendente, opera al di fuori di ogni rapporto di gerarchia con l'Azienda ed è istituito ai fini della tutela dei diritti dei cittadini rispetto ad azioni o omissioni nell'esercizio delle attività di competenza dell'Azienda e/o dei servizi sanitari e sociosanitari presenti sul territorio.
L'Ufficio Pubblica Tutela assolve in particolare ai compiti di:

- consulenza sui diritti dei cittadini,
- ascolto e accoglienza di reclami per segnalazioni di disservizi e di insoddisfazioni; attiva ulteriore istruttoria qualora l'utente non si ritenga soddisfatto dalla risposta fornita dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.),
- verifica che l'accesso alle prestazioni rese dalle Unità di offerta avvenga nel rispetto dei diritti degli utenti e alle condizioni previste dalla Carta dei Servizi.

L'UPT collabora con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e con l'Ufficio Comunicazione aziendale e relazioni esterne al potenziamento di ogni utile iniziativa rivolta all'umanizzazione dell'assistenza sanitaria, al mantenimento delle corrette relazioni con i cittadini e alla redazione della Carta dei Servizi; ha accesso agli atti necessari allo svolgimento dei compiti d'istituto e per essi non può essere opposto il segreto d'ufficio.

19. FUNZIONI IN STAFF ALLA DIREZIONE STRATEGICA

In staff alle Direzioni che compongono la Direzione Strategica afferiscono direttamente alcune funzioni aziendali di rilevanza ed interesse trasversale per l'intera Azienda, chiamate ad assicurare la posizione di terzietà e indipendenza nei confronti dell'intera organizzazione aziendale.
Per ogni funzione descritta nel presente POAS, viene individuato la Direzione a cui la stessa afferisce direttamente e, in considerazione della rilevanza e della consistenza delle risorse, delle responsabilità e degli obiettivi attribuiti, viene individuato un livello organizzativo differente che può corrispondere ad una Struttura Complessa (SC), ad una Struttura Semplice Dipartimentale (SSD), ad una Struttura Semplice (SS) interna a Struttura Complessa o incaricata di coordinare un processo e direttamente afferente ad una Direzione o ad una Posizione Organizzativa (PO).

Le funzioni in staff raggruppano servizi e competenze di "tecnostruttura e supporto direzionale" finalizzate ad assicurare un sistema organico di programmazione, verifica e monitoraggio delle attività di natura sanitaria e assistenziale assegnate come mission all'Azienda.

In considerazione della consistenza numerica, della eterogeneità dei servizi, della complessità delle funzioni, risulta necessario coordinare le funzioni di staff per aree omogenee. L'attività descritta può essere

organizzata attraverso periodici e strutturati "incontri di coordinamento" con l'obiettivo di verificare l'allineamento dell'operatività degli staff in ordine, almeno, ai principali atti di programmazione interna ed esterna (DGR delle regole, obiettivi del Direttore Generale, contratti con ATS, accordi nell'ambito dell'ATS Città Metropolitana, ecc).

19.1 Staff dell'area della Prevenzione Aziendale

(afferisce al Direttore Generale)

Si articola in:

19.1.1 SS Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale

Il Servizio di Prevenzione e Protezione supporta la Direzione Generale nell'individuazione dei rischi, nella loro valutazione e nell'elaborazione del documento specifico (Documento di Valutazione dei Rischi).
E' l'organo tecnico per l'attuazione delle politiche di prevenzione e protezione, svolge compiti e funzioni previsti dalla normativa vigente ed esplicitati dall'art. 33 del D. Lgs. 81/08, collabora con le diverse figure istituzionali dell'Azienda, i responsabili delle strutture organizzative, i coordinatori, nell'individuazione e analisi dei fattori di rischio, nella predisposizione di misure di prevenzione e protezione, nella definizione dei sistemi di controllo di tali misure, nella definizione di procedure di sicurezza che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro.
La S.S. Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale possiede competenze tecniche per:

- garantire l'applicazione del Decreto 19/03/2015 nell'organizzazione della Gestione delle Emergenze e delle Squadre Antincendio, nella pianificazione delle prove di evacuazione e nella formazione degli operatori,
- svolgere, ai sensi dell'art. 4 dell'allegato al D.M.6/9/94, attività di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto, predisporre e garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza, fornire una corretta informazione,
- gestire il rapporto assicurativo INAIL delle apparecchiature Radiologiche e sostanze radioattive (L. n. 93 del 20.02.1958).

19.1.2 Ufficio dei Medici Competenti

L'attività di sorveglianza sanitaria del personale che lavora nella ASST è normata dagli articoli 41 e 42 del D. Lgs. 81/2008 ed è effettuata dall'Ufficio dei Medici Competenti.
L'Ufficio è composto dai Medici Competenti, nominati dal Direttore Generale, da personale infermieristico ed amministrativo.
Il Direttore Generale individua , con atto formale, il Coordinatore dei Medici Competenti.
I Medici Competenti devono possedere i requisiti previsti nell'art. 38, e svolgono le attività contenute negli articoli 25 e 40 del D. Lgs. 81/2008.
Per l'ASST Santi Paolo e Carlo, l'attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori è estesa anche ai frequentatori e agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nell'ambito di un protocollo d'intesa condiviso tra ASST e Università degli Studi di Milano.

19.1.3 Ufficio degli Esperti Qualificati

Assicura l'analisi, la valutazione e la gestione dei fattori di rischio legati all'impiego delle radiazioni ionizzanti in campo medico per il personale e l'ambiente. Si occupa in generale del rischio da agenti fisici da radiazioni ionizzanti, dei conseguenti obblighi individuati a carico del Datore di Lavoro dalla

normativa vigente (DL 230/1995 e s.m.i. e DL 81/2008 e s.m.i.), compresa l'organizzazione e svolgimento delle attività connesse con la sorveglianza fisica della radioprotezione.

19.2 Staff dell'area della Formazione

19.2.1 SC Formazione

(afferisce al Direttore Amministrativo)

E' struttura complessa che si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale, che costituiscono la leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti, per la realizzazione degli obiettivi e per una migliore tutela della salute dei cittadini attraverso servizi più qualificati. La formazione, oltre ad essere considerata come processo di acquisizione e sviluppo di abilità e competenze, è anche trasmissione di valori di riferimento e norme comportamentali ed è strettamente legata alle strategie globali ed alle altre politiche di gestione delle risorse umane.

La SC Formazione cura le seguenti attività e funzioni:

- predisposizione e attuazione del Piano Formativo Aziendale nel rispetto degli indirizzi e direttive formulati alla Direzione Generale e dal Comitato Tecnico Scientifico, integrandone i fabbisogni espressi con gli obiettivi aziendali assegnati ed individuandone docenti, metodologia didattica e destinatari;
- analisi del fabbisogno formativo in collaborazione con i Dipartimenti/Servizi e i loro referenti formazione;
- promozione e sviluppo delle competenze relazionali degli operatori al fine di migliorare la qualità clinica
- predisposizione di regolamenti e modulistica in sintonia con i contratti collettivi nazionali del settore sanità, le norme nazionali, regionali e le disposizioni aziendali;
- svolgimento di attività di supporto alla Direzione Strategica per la definizione del budget annuale di formazione da attribuire ai Dipartimenti/Servizi;
- accreditamento dei corsi aziendali nel rispetto delle procedure ECM, Valutazione del gradimento, apprendimento, impatto e ricaduta delle iniziative di formazione, gestione delle procedure complete di riconoscimento dei corsi di formazione interna ed esterna (attribuzione ore e crediti, inserimento in curriculum, attestazioni e liquidazioni delle spese);
- gestione dell'acquisto di testi e riviste sia per il settore amministrativo che sanitario e gestione e promozione del sistema bibliotecario biomedico lombardo (SBBL);
- gestione organizzativa della Scuola "Scuola Medici di Medicina Generale" attraverso il monitoraggio e la garanzia dello svolgimento delle regolari attività di formazione e gestione amministrativa dei fondi assegnati per tale attività;
- tenuta dei rapporti con Eupolis per le attività formative e con altri soggetti pubblici per l'utilizzo delle risorse dedicate alla formazione,
- autorizza e organizza la frequenza ospedaliera dei tirocinanti.

19.2.2 Funzione di Coordinamento Corsi di Laurea Infermieristica e delle Professioni Sanitarie

(afferisce al Direttore Sanitario)

Le funzioni di Coordinamento dei Corsi di Laurea sono:

- programmazione generale di ogni anno accademico, organizzazione delle attività didattiche teoriche, pianificazione e gestione del tirocinio clinico interno ed esterno all'azienda, programmazione degli esami e gestione delle attività teoriche a scelta dello studente,
- reperimento e contatti con i docenti e gestione delle attività didattiche teoriche,
- gestione burocratico-amministrativa interna all'Azienda ed esterna (UNIMI e/o altre istituzioni),
- svolgimento delle attività di docenza, di formazione e tutoraggio rivolte agli assistenti di tirocinio, attività di tutoraggio clinico attraverso l'affiancamento degli studenti nelle varie unità operative e tutoraggio pedagogico individualizzato alla necessità dei singoli studenti,
- Coordinamento dello scambio di studenti con università estere tramite il programma Erasmus,
- attività di ricerca scientifica (organizzazione di seminari, partecipazione a congressi, pubblicazioni scientifiche),
- attività di gestione e valutazione delle risorse umane ed economiche aziendali finalizzate al conseguimento dei risultati gestionali della struttura formativa,
- attività di affiancamento degli studenti da parte di tutor e assistenti di tirocinio.

19.3 Staff dell'area dell' ACCOGLIENZA

(afferisce al Direttore Amministrativo)

19.3.1 SC Centro Unico Prenotazioni e Spedalità

È struttura complessa che contribuisce alla formulazione e realizzazione delle strategie della Direzione Aziendale nei confronti dell'utenza, sia nel miglioramento dei servizi erogati per conto del SSR sia come offerta di prestazioni sanitarie a privati cittadini ed Enti.
La struttura ha il compito di:

- gestire le attività amministrative ospedaliere relative ai ricoveri e alle prestazioni ambulatoriali,
- assicurare il supporto alla Direzione Strategica per il coordinamento delle attività amministrative svolte all'interno dei Servizi Sanitari Ospedalieri e territoriali,
- organizzare e gestire l'attività del Centro Unico di Prenotazione svolta anche nei Servizi e nei Reparti nonché l'attività amministrativa di accettazione e spedalità,
- gestire le agende della ASST anche raccordandosi con i Centri servizi extra-aziendali attivati in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 23/15,
- istruire le pratiche per le richieste di rimborso delle prestazioni ambulatoriali a soggetti stranieri,
- predisporre la documentazione per la fatturazione delle prestazioni, in collaborazione con la Direzione Medica di Presidio, il Servizio Economico Finanziario ed il Controllo di Gestione;
- collaborare con la Direzione Sanitaria Aziendale e la Direzione Medica di Presidio delle attività libero professionali nel promuovere e definire le modalità di prenotazione dell'attività libero professionale intramuraria nonché dell'area a pagamento,
- curare, nel rispetto dei contenuti del regolamento e degli atti di indirizzo forniti, le modalità di prenotazione, erogazione e pagamento delle prestazioni,
- Integrare le attività di prenotazione di servizi e prestazioni ambulatoriali, ospedaliere e territoriali.

19.4 Staff dell'area Legale

19.4.1 SC Affari Generali

(afferisce al Direttore Amministrativo)

Provvede alla trattazione degli affari generali e agli adempimenti di interesse dell'Azienda e delle sue articolazioni operative e segue l'intero iter procedurale degli atti deliberativi dell'azienda, supportando le strutture aziendali sotto il profilo giuridico amministrativo. La gestione del contenzioso, mediante la Funzione Avvocatura, afferisce invece direttamente al Direttore Generale.
La Struttura supporta le funzioni di segreteria degli Organi ed Organismi collegiali dell'Azienda: Collegio Sindacale, Collegio di Direzione, il Nucleo di valutazione e il Consiglio dei Sanitari in collaborazione con la Segreteria della Direzione Strategica.
Garantisce la gestione del Protocollo e archiviazione atti nonché degli adempimenti relativi alla pubblicazione degli stessi, la redazione di convenzioni passive e la tenuta del Repertorio contratti. Predispone gli atti per l'accesso e la frequentazione di specializzandi, frequentatori, volontari. Assicura il supporto tecnico amministrativo ai progetti di ricerca indipendente.

19.4.2 SC Affari Legali

(afferisce al Direttore Amministrativo)

La Struttura Complessa assicura la gestione attiva e passiva delle polizze assicurative aziendali, con tenuta dei rapporti con broker assicurativo, gli Uffici Regionali competenti ed ARCA per la gestione dei sinistri aziendali.
Effettua l'analisi delle polizze assicurative e la consulenza giuridica in sede di rinnovo delle coperture assicurative.
Garantisce inoltre il coordinamento del Comitato Aziendale di Valutazione Sinistri e l'esecuzione delle determinazioni del Comitato in materia di gestione/definizione dei sinistri "medical malpractice" e di quelli rientranti nella copertura assicurativa RCT/O, con particolare riferimento ai sinistri in "self insurance retention" (SIR) affidati alla gestione/definizione esclusiva dell'Azienda.

19.4.3 Ufficio Procedimenti Disciplinari (art.55 e ss. Lgs.165/2001)

(afferisce al Direttore Amministrativo)

L'Ufficio assicura la gestione dei procedimenti disciplinari, con riguardo a tutte le fasi del procedimento (avvio, istruttoria, decisione), secondo le procedure e le modalità individuate nel regolamento dell'ASST.

19.4.4 Funzione Avvocatura

(afferisce al Direttore Generale)

I compiti principali dell'Avvocatura dell'Azienda sono di seguito sintetizzati:

- gestione diretta, con assunzione di patrocinio in giudizio, e/o indiretta, di tutto il contenzioso giudiziale ed extragiudiziale (mediazione, negoziazione assistita, accordi transattivi ecc.) aziendale civile, amministrativo e del lavoro attivo e passivo,
- consulenza giuridica diretta per gli uffici aziendali interni, le strutture sanitarie aziendali, la Direzione Medica di Presidio ed i sanitari in genere.

19.5 Staff dell'area Farmaceutica

(afferisce al Direttore Sanitario)

19.5.1 SC Farmacia

Il Servizio di Farmacia è una struttura complessa in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale preposta alla gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, nel rispetto dei criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità.
Al servizio di Farmacia compete la formulazione del piano di attività per la farmacia, in relazione alla programmazione generale dell'Azienda, l'integrazione tra l'organizzazione della propria struttura e quella dei reparti e servizi ospedalieri, la promozione della formazione e della qualificazione tecnica degli operatori addetti.
Si individuano le funzioni principali:

- gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, materiale sanitario,
- informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e consulenze alle U.O. per il loro impiego,
- partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione dei prodotti farmaceutici da impiegarsi in relazione agli obiettivi fissati,
- produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali), terapie personalizzate,
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici,
- analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia,
- farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici,
- attività di pianificazione e controllo in raccordo con la ATS, al fine di uniformare le modalità distributive di farmaci e materiale sanitario (protesica minore, integrativa, dietetica, ecc.),
- costante monitoraggio e controllo delle terapie innovative,
- assistenza farmaceutica agli Istituti Penitenziari,
- gestione dei campioni sperimentali secondo Good Clinical Practice,
- partecipazione al Comitato Etico Interaziendale,
- valutazione di Health Technology Assessment (HTA) per l'adozione di nuove tecnologie relativamente a farmaci e dispositivi medici,
- gestione del Prontuario Ospedaliero e Repertorio dei dispositivi medici con partecipazione alla elaborazione di documentazione per l'utilizzo.

Al fine di favorire processi e procedure trasversali ai due Presidi ed una progressiva armonizzazione delle attività e dei processi dei Presidi Ospedalieri dell'ASST la SC di Farmacia si articola al suo interno come segue:

- **SS Farmaci e Farmaco epidemiologia,**
- **SS Dispositivi Medici e medicinali per alte tecnologie HTA,**
- **SS Galenica Clinica e farmaci sperimentali**

A seguito dell'avvenuto trasferimento delle attività farmaceutiche territoriali di cui alla L.R. 23/2015 e definite nell'ambito del Progetto per la città di Milano, viene prevista e la

- **SS Farmacia di integrazione territoriale e penitenziaria**

Analogamente alla SC Direzione Medica Penitenziaria, quest'ultima SS afferisce alla Direzione Sociosanitaria.

19.5.2 Ufficio Farmacologia e trial clinici

L'Ufficio Farmacologia, valorizzando le competenze farmacologiche universitarie presenti nella ASST, fornisce consulenza e supporto, trasversalmente a tutti i contesti clinico-assistenziali in relazione al corretto uso dei farmaci.

Su richiesta della Struttura Complessa di Farmacia collabora con la stessa e supporta la Direzione Sanitaria Aziendale:

- nella valutazione di farmaci presenti nel prontuario terapeutico ospedaliero e del prontuario terapeutico alle dimissioni,
- negli approfondimenti mirati all'ottimizzazione degli interventi terapeutici,
- nell'attività di farmaco - epidemiologia.

Promuove e supporta le attività di ricerca clinica farmacologica, anche attraverso l'organizzazione di un Clinical Trial Center finalizzato:

- alla promozione di protocolli di studi clinici indipendenti,
- alla gestione dei processi autorizzativi dei protocolli sperimentali,
- al contatto con le Autorità regolatorie.

Per lo svolgimento di quest'ultima specifica attività relativa alla ricerca clinica farmacologica, è previsto che l'Ufficio venga supportato da competenze epidemiologiche e statistiche, nonché da una segreteria organizzativa incaricata di:

- favorire la predisposizione della documentazione da presentare al Comitato Etico,
- curare la formalizzazione delle decisioni assunte dal Comitato stesso,
- assolvere tutte le incombenze amministrative previste dalla normativa vigente in materia.

19.6 Staff dell'area Gestionale Operativa

L'attività sanitaria deve essere programmata e organizzata affinché possa essere gestita nel modo più efficiente possibile.

In particolare, la gestione operativa della risorsa "posto letto" assume, nella complessa organizzazione ospedaliera un rilievo di particolare importanza.
Nello specifico delle attività prevalenti svolte dai due Presidi della ASST, il flusso dei malati provenienti dai due DEA richiede un'appropriata e tempestiva risposta dalle diverse unità di degenza aziendali, anche attraverso la programmazione efficiente delle dimissioni, che devono essere effettuate attraverso la gestione di percorsi di continuità di cura individualizzati e sicuri.
Allo stesso modo una adeguata organizzazione dei ricoveri programmati e degli interventi chirurgici in elezione, deve assicurare il rispetto dei tempi d'attesa per priorità cliniche di accesso, l'effettuazione temporalmente adeguata degli esami di pre-ricovero, il corretto utilizzo delle aree di terapia intensiva e sub intensiva post - chirurgiche, fino al trasferimento, ove necessario, ai reparti di riabilitazione o di degenza intermedia – sub acuta.

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza–urgenza le tecniche di gestione operativa, attraverso la possibilità di prevedere l'afflusso di pazienti (utilizzando le serie storiche di dati di funzionamento del PS), consentono di attivare le azioni per gestire l'afflusso superiore all'ordinario e le situazioni di sovraffollamento.

Lo staff dedicato alla gestione operativa, in sinergia con le Direzioni di Presidio, con la DiPSa**,** con l'Ingegneria clinica e col supporto dei Sistemi Informativi Aziendali, favorisce l'ottimale utilizzo delle risorse e delle attrezzature disponibili nei tempi, nei luoghi e nelle modalità adeguate.

Nel presente POAS viene attivata la Gestione Operativa Sale Operatorie. Si prevedono di attivare, nel prossimo futuro, delle PU e, in particolare, quelle relative alla gestione dei ricoveri programmati ed alla ottimale gestione dei posti letto (bed management), quelle relative alle attività ambulatoriali e ai servizi logistici di supporto.

19.6.1 SSD Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie

(afferisce al Dipartimento Area Critica)

La risorsa "Sala Operatoria", in considerazione dell'elevato contenuto tecnologico e delle competenze estremamente specialistiche che vi operano, è in assoluto una delle più preziose all'interno dell'organizzazione ospedaliera. Frequentemente rischia di diventare un elemento limitante dell'intero percorso di cura offerto ai cittadini che necessitano dell'esecuzione di atti chirurgici.
Di fronte all'esigenza del paziente di conoscere, già nella fase di prenotazione, la data programmata per il ricovero e l'intervento, l'organizzazione ospedaliera esprime difficoltà correlate alla disponibilità di spazi operatori chirurgici, anche in conseguenza delle interferenze dovute alle inevitabili urgenze. Per superare tale difficoltà viene formalizzata l'organizzazione della funzione "Gestione Sale Operatorie" che agisce in ottica interdipartimentale rispetto a tutte le strutture di area chirurgica e anestesiologica.
Considerato il ruolo trasversale svolto dalle unità di anestesia all'interno dei quartieri operatori, la SSD cui è affidata l'organizzazione di tale attività viene inserita nel Dipartimento di Area Critica, con una forte azione di coordinamento svolta direttamente dalle DMP e dalla Direzione Sanitaria, al fine di:

- identificare esplicitamente, d'intesa con le Unità cliniche, le priorità da seguire nella programmazione dell'attività dei blocchi operatori,
- individuare e introdurre metodi di ottimizzazione dei tempi di inizio e di preparazione delle sale,
- promuovere strumenti di "prenotazione responsabilizzata" dei tempi di sala,
- condividere e applicare le più appropriate modalità di gestione delle urgenze/emergenze.

(la funzione viene ulteriormente dettagliata al paragrafo 23.8).

19.6.2 SC Gestione Operativa dell'Area Territoriale

(afferisce al Direttore Sociosanitario)

Le strategie organizzative richiamate dalla DGR 5513 del 2/8/2016, costituiscono il riferimento diretto dell'attività della Struttura, che secondo le indicazioni del Direttore Socio-Sanitario, attenendosi alle previsioni del Piano Strategico triennale, ha il compito di:

- garantire il supporto organizzativo e informativo ai processi operativi dei Dipartimenti e delle Unità Strutturali afferenti alla Direzione Socio-sanitaria, orientati al modello della "presa in carico" della persona nel suo complesso,
- partecipare alla modellazione delle piattaforme logistico-produttive dedicate a pazienti con bisogni omogenei, per ottimizzare l'impiego delle risorse in funzione delle necessità,

- modellare la logistica dei sistemi informativi territoriali, assicurando che le corrispondenti funzioni dei Sistemi Informativi Aziendali rendano disponibili dati e informazioni necessari ai percorsi di cura e alla gestione,
- sviluppare funzioni di gestione operativa per programmare, in modo concordato con le unità di erogazione, l'utilizzo dinamico di risorse condivise per i processi orizzontali di cura, garantendo il contenimento dei costi esterni e la progressiva estensione della coorte dei soggetti presi in carico.

La missione sopra esplicitata si realizza attraverso le seguenti funzioni:

- supporto ai Dipartimenti e alle Unità strutturali nell'organizzazione del modello operativo basato su presa in carico e PAI,
- governo dei percorsi intra e interdipartimentali dei pazienti direttamente gestiti dalle strutture afferenti alla Direzione Socio-Sanitaria,
- governo del Sistema Informativo Territoriale presso la Direzione Socio-Sanitaria.

Presso la struttura è allocata anche la funzione "Flussi Informativi territoriali", che deve raccordarsi con l'Ufficio flussi sanitari ospedalieri al fine di garantire la convergenza delle fonti informative ospedaliere con quelle territoriali,

- presidio del Centro Servizi, a supporto della RICCA e dei Dipartimenti,
- all'interno della RICCA, stipula e gestione degli accordi di collaborazione, governo del sistema operativo e dell'integrazione dei nodi interni e esterni della rete,
- governo dell'equilibrio economico nel modello gestionale di riferimento basato sui budget di cura.

Costituiscono articolazioni operative della Struttura, in attuazione degli specifici obiettivi di attivazione di modalità innovative di presa in carico del paziente cronico e fragile, e di classificazione e remunerazione omnicomprensiva delle prestazioni, i seguenti uffici:

- **Sistemi Informativi Territoriali (SIT)** presso la DSS che, interagendo con i Sistemi Informativi Aziendali (ai quali rimangono assegnate le risorse strumentali e tecniche), assicurano l'integrazione logica tra i Dipartimenti, le Strutture e i nodi della rete. Funzione dei SIT è costituire il raccordo informativo tra le strutture sanitarie e sociosanitarie per la gestione della cronicità, proponendo e verificando l'efficacia di modelli e flussi informativi anche in base agli eventuali sviluppi del SISS, e assicurando gli strumenti necessari a garantire, almeno, tutti i processi trasversali delle strutture della DSS, la gestione multiutente dei PAI, le fonti informative a supporto della valutazione multidimensionale, la categorizzazione delle prestazioni anche a fini di corretto rimborso, le fonti e gli strumenti per l'analisi gestionale e epidemiologica.
- **Centro Servizi (CS)**, che si configura come equipe multidisciplinare supportata da un adeguato sistema informativo, assicura l'integrazione operativa tra i nodi della rete a beneficio della corte di pazienti assegnata. Il Centro Servizi esercita competenze relative, tra l'altro, al contatto con i case manager, all'attuazione sanitaria e amministrativa dei PAI, alla collaborazione con i nodi della rete per l'accesso di nuovi pazienti, all'applicazione di procedure e protocolli in base alla valutazione multidimensionale, all'orientamento e al supporto al paziente, alla comunicazione tra il paziente e gli operatori sanitari. Il Centro Servizi garantisce anche il supporto operativo, per funzioni omogenee a quelle descritte, ai Dipartimenti e alle Strutture della DSS.
- **Ufficio Gestione Flussi sanitari,**
  incaricato di coordinare e monitorare l'invio ai competenti Uffici (regionali e ATS) dei flussi di dati sanitari (territoriali e ospedalieri) predisposti dalle singole strutture aziendali che mantengono, ciascuna per la propria competenza, la responsabilità del corretto e completo

contenuto del singolo flusso. Tale Ufficio opera in stretta collaborazione con la SC Controllo di Gestione, raccordandosi con la stessa per quanto attiene i flussi ospedalieri.

Le tre articolazioni di cui sopra saranno sviluppate in base alle esigenze attuali della Direzione Socio-Sanitaria e dei Dipartimenti, in coerenza con quanto definito e programmato dal Collegio dei Direttori delle ASST milanesi e ATS Città metropolitana e alla progressiva implementazione della DGR n. X/6551 del 04/05/2017.

19.7 Staff dell'AREA DEI CONTROLLI INTERNI

19.7.1 SC Controllo di gestione

(afferisce al Direttore Generale)

La SC Controllo di gestione svolge le seguenti funzioni:

- supporto tecnico all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi d'azienda, che rappresentano il riferimento per la realizzazione del processo di budget per U.O., servizi Sanitari e Dipartimenti,
- supporto tecnico ai singoli CDR nella predisposizione delle proposte di budget,
- presidio delle fasi di negoziazione degli obiettivi,
- predisposizione del budget di azienda, composto sia dai budget di CDR sia da budget trasversali di spesa,
- elaborazione di consolidati aziendali di proventi e di fattori e analisi delle cause degli scostamenti,
- tenuta della contabilità analitica per centri di costo sia ai fini di monitoraggio interno delle responsabilità sia ai fini degli adempimenti relativi al fabbisogno informativo regionale,
- supporto tecnico alla definizione degli obiettivi di budget collegati al sistema di incentivazione, con attribuzione di pesi diversi in relazione alla strategicità;
- valutazione tecnica del grado di raggiungimento degli obiettivi economico gestionali,
- controllo funzionale dell'intera attività dell'ente rivolto al miglioramento dell'azione e dell'economicità dei costi,
- supporto tecnico alla definizione e monitoraggio obiettivi relativi alle risorse aggiuntive regionali (R.A.R.).

La Direzione Aziendale, in relazione alla negoziazione del budget, si avvale della SC Controllo di Gestione per la predisposizione e il monitoraggio dei dati e degli indicatori, al fine di definire un processo completo sia per gli aspetti quantitativi (produttivi ed economici), sia per gli aspetti qualitativi.
Per tale attività la SC Controllo di Gestione, opera in collaborazione con:

- Il Responsabile della SS Appropriatezza e controlli delle Direzioni Mediche di Presidio
- Il Referente individuato per tale attività dalla Direzione Sociosanitaria
- Il Referente individuato dalla Direzione delle Professioni Sanitarie
- Il Responsabile della SS Qualità e Gestione del Rischio clinico.

Anche al fine di poter consentire alla SC Controllo di gestione di disporre della totalità delle informazioni necessarie a svolgere compiutamente il lavoro di controller aziendale, la stessa si integra funzionalmente con l'Ufficio gestione flussi sanitari e con i Sistemi informativi territoriali (SIT).

19.7.2 Funzione Trasparenza e anticorruzione

(afferisce al Direttore Generale)

La funzione è esercitata dal Responsabile della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione (RTPC) per il quale, ferme restando le prerogative e le responsabilità definite dalla L. 190/2012, la recente deliberazione ANAC "PNA 2016" ha precisato le competenze, sottolineandone il ruolo di garanzia e la necessità che la sua azione si integri e si interconnetta con le funzioni di pianificazione, vigilanza, monitoraggio e controllo dell'Azienda.
Dal punto di vista organizzativo la funzione è aggiuntiva rispetto alla posizione ricoperta in Azienda, a invarianza di risorse economiche. La durata dell'incarico è connaturata all'esercizio del ruolo di garanzia per l'istituzione, e potrà differire da quella prevista dall'incarico dirigenziale di chi esercita la Funzione.
Il RTPC assolve compiti di prevenzione e di vigilanza. Le funzioni di prevenzione si esplicitano nella stesura del PTCP (Piano della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione), mentre quelle di vigilanza si esprimono nella verifica del rispetto del Piano, nell'elaborazione di nuove misure e nella segnalazione di casi corruttivi o di cattiva gestione. Le funzioni relative alla trasparenza comprendono la gestione dell'istituto dell'"Accesso Civico" e gli adempimenti relativi alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale, in raccordo con le strutture competenti per materia.
La Funzione sarà adeguatamente supportata anche favorendo un raccordo operativo e gestionale tra gli obiettivi del PTCP e le Unità Operative dell'Azienda. L'organizzazione della funzione, nei termini qui indicati, sarà definita all'interno del prossimo Piano aziendale della Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, da redigersi subito dopo l'adozione del POAS.

19.7.3 Funzione di Internal Audit (I.A.)

(afferisce al Direttore Amministrativo)

La funzione di Internal Audit(I.A.) è finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Ente e svolge un'attività di asseverazione indipendente ed obiettiva.
Il referente dell'Internal Audit supporta il Direttore Amministrativo e, per suo tramite, l'intera Direzione Strategica nel conseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto dei canoni di legalità, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Alla funzione di I.A. competono le seguenti attività:

- assistenza al Direttore Generale e più ampiamente alla Direzione Strategica per la valutazione e il funzionamento del sistema dei controlli e delle procedure operative,
- assistenza ai responsabili delle Unità operative e/o funzioni dell'Azienda nell'identificazione e nella valutazione delle aree maggiormente esposte ai rischi, nonché nella predisposizione di nuovi sistemi gestionali, per ottenere la garanzia che gli stessi siano conformi alle discipline del sistema dei controlli,
- regolazione dello svolgimento delle attività programmate all'interno del piano di audit annuale e coordinamento delle iniziative di follow up,
- attivazione delle collaborazioni con soggetti esterni all'Azienda per l'affidamento di incarichi mirati di auditing,

- gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla struttura, assicurando un'idonea formazione del personale,
- verifica del rispetto delle vigenti disposizioni in materia di esercizio della libera professione intra ed extramoenia,
- controlli sulle autocertificazioni, con particolare riguardo a quelle presentate ai fini dell'esenzione dal pagamento delle quote di compartecipazione alla spesa sanitaria,
- effettuazione di tutte le altre funzioni di verifica e controllo su mandato della Direzione aziendale.

19.7.4 SS Qualità e Gestione del Rischio clinico

(afferisce al Direttore Sanitario)

Il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza dei servizi offerti all'utenza e le azioni finalizzate a gestire e governare i rischi connessi alle attività cliniche e assistenziali sono responsabilità fondamentale di tutti gli operatori e, in particolare dei Direttori, dei Responsabili e dei Coordinatori aziendali e di unità, ognuno per il proprio specifico ruolo e relativa competenza.

Nel rispetto delle indicazioni regionali emanate in materia si ritiene necessario riunire in un'unica SS "Qualità e Rischio Clinico" la responsabilità del coordinamento di tutte le azioni, a vario titolo svolte dalle UU.OO. aziendali, finalizzate a perseguire il miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure erogate, e a governare e ridurre quanto più possibile il rischio clinico.

Il Responsabile di tale Unità opera in piena collaborazione con i Responsabili delle strutture che fanno parte dell'Azienda e, in particolare, trattandosi di attività sanitaria, è strettamente integrato con le Direzioni Mediche e Infermieristiche dei Presidi, condividendo con gli stessi priorità, processi, risorse e offrendo un supporto metodologico e tecnico specialistico alle medesime. In particolare:

- promuove l'applicazione armonica di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità, quali la normativa ISO 9001 (e successive) e gli standard di accreditamento volontario professionale,
- monitora la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia,
- definisce gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio,
- individua strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale,
- definisce le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza,
- formula proposte per contenere i costi assicurativi.

Alla SS Qualità e rischio clinico compete anche la predisposizione e il monitoraggio del processo di budget per quanto attiene agli obiettivi strettamente correlati ai processi di miglioramento della qualità, collaborando attivamente con la SS Appropriatezza e controlli delle due DMP, con il Referente individuato dalla Direzione delle Professioni Sanitarie, e con la SC Controllo di gestione che coordina l'intero processo di budgeting.

Il Responsabile della Struttura Semplice è anche Risk Manager della ASST SSPC. Con appositi atti aziendali vengono confermate e definite nello specifico le attività del Gruppo di Coordinamento e Gestione del Rischio (GCGR), e del Comitato Valutazione Sinistri (CVS).
Nell'ambito del CVS la corretta gestione dei sinistri implica l'espletamento, tra le altre, delle seguenti attività:

- organizzazione della raccolta di informazioni,
- valutazione delle responsabilità,

- valutazione delle tipologie ed entità di danni,
- proposta di definizione del sinistro,
- integrazione dei data base esistenti e quantificazione dell'accantonamento a bilancio.

19.7.5 Nucleo di Valutazione e Collegi Tecnici

(afferisce al Direttore Amministrativo)

Il Nucleo di Valutazione e i Collegi Tecnici operano secondo quanto descritto nel paragrafo 10.

20. DIREZIONE AMMINISTRATIVA

20.1 Dipartimento Amministrativo

Il Dipartimento amministrativo è una struttura organizzativa a carattere gestionale, composta da strutture complesse in line alla Direzione Amministrativa e, sulla base e nei limiti delle specificità tecnico professionali proprie della materia, espleta la funzione di supporto alle varie articolazioni aziendali, allo scopo di coordinare ed integrare tutti i processi tecnico amministrativi necessari alla realizzazione della mission aziendale.
Il Dipartimento ha l'obiettivo di favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione dell'attività amministrativa, attraverso l'integrazione e il coordinamento delle funzioni, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità gestionale dei dirigenti preposti a ciascuna U.O./ Servizio.

Le Strutture afferenti al Dipartimento sono:

20.1.1 SC Economico Finanziaria

È struttura complessa che traduce in termini economico finanziari gli obiettivi di programmazione aziendale, redige il Bilancio aziendale e supporta la Direzione Strategica nell'analisi economico finanziaria della gestione. E' responsabile della regolarità contabile e fiscale delle operazioni contabili dell'Azienda; gestisce i flussi economici e finanziari di competenza; cura la gestione economica della libera professione aziendale.

All'interno della SC sono previste le seguenti strutture e funzioni:

20.1.1.1 SS Gestione Contabilità Generale

È struttura semplice che sovraintende alla gestione della Contabilità Generale e principalmente alla:

- tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori in conformità alle disposizioni di legge,
- registrazione ed emissione fatture ed in particolare per quanto attiene la fatturazione elettronica import ed export dati e gestione dell'hub regionale,
- emissione ordinativi di incasso e di pagamento,
- riconciliazione partitari clienti e fornitori,
- predisposizione delle dichiarazioni fiscali,
- gestione cessioni di credito,
- rimborsi ed indennizzi e reintegri,
- rilevazione e riconciliazione delle partite intercompany,

- gestione dei rapporti con i fornitori e clienti,
- gestione e riconciliazione dati con la Piattaforma Certificazione Crediti,
- verifica del rispetto dei tempi di pagamento verso fornitori,
- monitoraggio e pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti – ITP.

20.1.1.2 Funzione Programmazione e monitoraggio dei flussi finanziari

Assicura:

- verifica periodica di cassa e tenuta dei rapporti con il Collegio Sindacale per la parte di competenza connessa alla gestione dei flussi finanziari,
- gestione e riconciliazione dei flussi di cassa G3S,
- gestione e verifica dei flussi finanziari con l'ATS,
- gestione e riconciliazione dati con il SIOPE,
- cura i rapporti con il Tesoriere,
- verifica degli incassi dei contributi di parte corrente ed in conto capitale,
- redazione il rendiconto finanziario,
- cura le relazioni e i debiti informativi connessi con i flussi finanziari con la ATS, Regione, Ministeri, Equitalia e Corte dei Conti,
- verifica lo stato di contabilizzazione dei contributi connessi ai progetti,
- tenuta delle scritture contabili della Attività Libero Professionale separate, in conformità alle disposizioni di legge,
- verifica lo stato degli incassi e la presenza dei protocolli autorizzativi,
- proposta di ripartizione dei compensi e di emissione degli ordinativi di pagamento.

20.1.1.3 Funzione Gestione Piano attuazione certificabilità dei bilanci (PAC)

Svolge le funzioni connesse alla rilevazione delle procedure amministrativo-contabili ed alla messa in atto di tutte le azioni finalizzate al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali necessari a garantire la Certificabilità del Bilancio. Garantisce il Percorso Attuativo della Certificabilità (cd. PAC.) e cura le relazioni e i debiti informativi connessi all'attuazione del PAC con la Regione, Ministeri, Collegi Sindacali e soggetti di competenza.

20.1.2 SC Provveditorato

E' Struttura complessa che ha la funzione di garantire la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività sanitaria dell'ASST attraverso la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi.
La SC Provveditorato, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, svolge la propria attività nella predisposizione di procedure di gara autonome collaborando con le altre figure sanitarie e tecniche dell'ASST per la definizione dei capitolati tecnici, partecipa e collabora, nell'ambito del Consorzio interaziendale, alle attività previste per le procedure di gara consorziate, collabora e predispone i dati per le procedure di gara attivate da ARCA.
Verifica, in collaborazione con la SC Controllo di gestione, il livello dei costi di ogni CdR per ogni CdC attraverso un'attività di monitoraggio costante rispetto ai contratti stipulati.
Il direttore del Provveditorato è di norma individuato quale Responsabile Unico del procedimento (RUP) nelle gare di servizi e forniture di beni.
Supporta i DEC (Direttori dell'Esecuzione del Contratto) che hanno il compito di verificare la qualità nell'esecuzione del contratto e l'applicazione di eventuali azioni correttive e che vengono individuati, in funzione delle competenze, in UU.OO. esterne alla SC Provveditorato.

20.1.3 SSD Economato e Servizi Alberghieri

È struttura semplice dipartimentale le cui attività consistono nell'organizzazione e gestione di attività rese in proprio e/o esternalizzate relative alla erogazione di servizi economali e di tipo alberghiero. In particolare coordina e gestisce il personale afferente ai vari servizi economali dell'ASST e svolge la funzione di controllo degli appalti e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per i servizi di competenza (es: lavanolo, ristorazione, pulizie, portierato, rifiuti speciali, parcheggi, buoni pasto).
Le attività della Struttura per quanto attiene alla parte economale sono relative alle forniture di beni e servizi resi in proprio quali ad es: magazzino, logistica e distribuzione dei materiali di consumo sanitari, generi di convivenza e cancelleria, inventario dei beni mobili, portierato/ingresso merci, servizio autisti, centralino, parco veicoli aziendali, telefonia mobile, buoni mensa interna e buoni pasto, servizio di riproduzione stampati e gestione cassa economale.
Le attività della Struttura per quanto attiene alla parte servizi alberghieri sono articolate in beni e servizi esternalizzati e interni quali ad es: servizio vigilanza e portierato, servizio di fornitura pasti a degenti, lavanolo e materasseria, contratto di pulizia, facchinaggio, carro attrezzi e acquisto derrate alimentari.
Inoltre ha la gestione interna del personale e delle attività della mensa dipendenti, è responsabile Industria Alimentare e la gestione del magazzino derrate alimentari e sacchetto notturno

20.1.4 SC Risorse Umane

La SC Risorse Umane concorre alla definizione delle politiche di gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e ne garantisce l'attuazione in coerenza con le strategie e la mission aziendale; inoltre fornisce supporto alla "line" per la gestione e organizzazione del personale. A tal fine l'Unità Operativa assicura:

- la collaborazione alla Direzione Strategica nella stesura degli atti di organizzazione aziendale, nella pianificazione e definizione del fabbisogno di personale, nella definizione delle politiche di reclutamento, di sviluppo professionale e di organizzazione del personale, nella elaborazione e impostazione dei sistemi premianti e del sistema di valutazione;
- la predisposizione del bilancio preventivo per la parte dei costi del personale e ne garantisce il monitoraggio in corso d'anno;
- la gestione delle procedure per l'acquisizione di risorse umane (sia mediante procedure concorsuali che mediante forme alternative –consulenze/collaborazioni);
- la gestione giuridica, economica e previdenziale del rapporto di lavoro;
- la gestione delle politiche incentivanti e di sviluppo professionale sulla scorta dei processi di valutazione aziendale;
- l'assolvimento di tutti i debiti informativi relativi al personale.

Alla SC Risorse Umane afferisce l'Ufficio Relazioni Sindacali che svolge le attività relative alla parte sindacale sia del comparto che della dirigenza della ASST. In particolare aggiorna la raccolta di norme, regolamenti, accordi nazionali ecc., convoca le riunioni sindacali, predispone i verbali e supporta la delegazione trattante di parte pubblica. Tale ufficio si rende necessario a seguito della complessità data dall'unione dei due Presidi San Carlo e San Paolo.

20.1.4.1 SS Amministrazione Giuridica ed Economica del Personale

Alla SC Risorse Umane afferisce la SS Amministrazione Giuridica ed Economica del Personale con responsabilità sulle funzioni di acquisizione e gestione giuridica ed economica del personale per tutte le tipologie di rapporto di lavoro presenti in Azienda.

20.1.5 SC Coordinamento attività amministrativa Dipartimenti Sanitari

La Struttura complessa coordinamento amministrativo dei dipartimenti sanitari ha il compito di organizzare e gestire il personale amministrativo che lavora nei reparti ospedalieri d'intesa con i Direttori di Dipartimento e di Struttura complessa, garantendo un ottimale utilizzo delle risorse assicurando la qualità e tempestività dei flussi informativi di competenza. Pianifica inoltre il fabbisogno delle risorse necessarie, elabora programmi di accoglienza, inserimento ed affiancamento del nuovo personale assegnato. Svolge la propria attività in coordinamento con la SC Risorse Umane.

20.1.6 SC Coordinamento attività amministrativa Pres. S. Paolo

20.1.7 SC Coordinamento attività amministrativa Pres. S. Carlo

Nell'ambito del Dipartimento si rende necessario attivare due nuove strutture complesse che svolgano la funzione di coordinamento e controllo sulle attività amministrative svolte nei due Presidi, garantendo il coordinamento per tutti i processi tecnico-amministrativi di rilievo interdipartimentale. Data la complessità organizzativa dell'Ente, all'interno di ciascun Presidio, le Strutture garantiscono la verifica puntuale e precisa dei percorsi amministrativi al fine di snellire e razionalizzare i processi di competenza di ciascun ufficio.
Promuove e garantisce il coinvolgimento operativo di tutte le componenti amministrative per perseguire gli obiettivi strategici definiti nell'ambito della programmazione aziendale.

20.2 Dipartimento Tecnico

Le Strutture afferenti al Dipartimento sono:

20.2.1 SC Gestione Tecnico Patrimoniale

È struttura complessa che ha la competenza specifica e prioritaria nella gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare di proprietà ed in locazione dell'ASST; ha pertanto competenze tecniche ed amministrative interne per:

- la gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare,
- la gestione amministrativa degli appalti,
- l'affidamento a terzi di servizi di ingegneria complessi ed appalti di opere,
- la gestione dei finanziamenti regionali e/o statali e la predisposizione e gestione del piano triennale ed annuale dei lavori,
- la gestione contabile ed amministrativa del budget assegnato e dei finanziamenti,
- la gestione del patrimonio in locazione.

In relazione alla complessità ed alla necessità di avere specifiche competenze tecniche all'interno della SC sono individuate tre strutture semplici:

20.2.1.1 SS Gestione manutenzione impianti – Direzione Lavori

A tale Struttura compete assicurare la manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in locazione, con specifiche competenze nella conduzione, gestione e manutenzione degli impianti

elettrici, meccanici, gas medicali, ed ogni altro impianto installato nei fabbricati cosi come previsto dalla normativa vigente.
A questa Struttura compete la predisposizione degli atti inerenti le procedure di gara e di affidamento a seguito di aggiudicazione. Al Dirigente della Struttura può essere assegnato il Ruolo di Responsabile Unico del procedimento (RUP) ai sensi del D. Lgs. 50/2016, su indicazione del Direttore della SC.
Può essere altresì affidato al Dirigente il compito di sovraintendere alla Direzione lavori ed alta sorveglianza dei servizi esternalizzati e delle opere affidate a terzi.
Gli compete la gestione e coordinamento del personale tecnico del settore officine afferenti ad uno dei due Presidi Ospedalieri, garantendo gli interventi anche sulle strutture territoriali.

20.2.1.2 SS Gestione manutenzione e patrimonio – progettazione e umanizzazione

A tale Struttura compete assicurare la manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in locazione, con specifiche competenze nella conduzione e gestione delle componenti edili e strutturali dei fabbricati.
Al Dirigente della Struttura può essere assegnato il Ruolo di Responsabile Unico del procedimento (RUP) ai sensi del D.Lgs. 50/2016 su indicazione del Direttore della S.C.
Può essere altresì affidato al Dirigente il compito di sovraintendere alla Direzione lavori ed alta sorveglianza dei servizi esternalizzati e delle opere affidate a terzi.
Gli compete la gestione e il coordinamento del personale tecnico del settore officine afferenti ad uno dei due Presidi Ospedalieri garantendo gli interventi anche sulle strutture territoriali.
Inoltre ha il compito della gestione del budget annuale assegnato alla manutenzione, la predisposizione di studi di fattibilità e progetti per gli interventi di ristrutturazione, garantendo altresì il supporto tecnico alle diverse competenze aziendali.

20.2.1.3 SS Gestione strutture territoriali e penitenziarie

A tale Struttura compete assicurare la manutenzione del patrimonio immobiliare in locazione e collocato presso le strutture carcerarie e territoriali, con specifiche competenze nella sorveglianza dello stato generale di manutenzione, la direzione lavori ed alta sorveglianza dei servizi esternalizzati e delle opere affidate a terzi avvalendosi del supporto tecnico e delle risorse delle due strutture semplici. Inoltre ha la gestione dei contratti di locazione passiva e dei rapporti con gli Enti terzi aventi giurisdizione.

L'attribuzione dei ruoli di progettazione esecuzione gara e direzione lavori avverrà in osservanza delle regole di alternanza finalizzate a prevenire i rischi indicati dal Piano Nazionale Anticorruzione.

20.2.2 SC Sistemi informativi aziendali

La L.R. 23/2015 ha posto particolare accento al ruolo dei sistemi informativi nell'ambito aziendale, declinando compiti e scadenze per raggiungere gli obiettivi uniformando i sistemi.
Si confermano quindi le precedenti indicazioni (DGR VIII/007289/2008) rispetto alla collocazione della Struttura Sistemi Informativi Aziendali (SIA) in staff alla Direzione Strategica.
E' stato introdotto nelle ASST il polo territoriale con la relativa Direzione Sociosanitaria, individuando all'interno della SC Gestione Operativa Area Territoriale l'ufficio Sistemi Informativi Territoriali (SIT): è necessario un alto livello di integrazione in modo da sviluppare in modo armonico e coordinato le

funzioni legate alla progettazione, attuazione e gestione del sistema informativo dell'intera rete aziendale.
Le funzioni svolte dalla Struttura SIA sono:

- sviluppo dei sistemi informativi per il miglioramento della gestione dei singoli servizi, l'ottimizzazione delle procedure organizzative e la razionalizzazione nell'uso delle risorse,
- gestione progettazione e sviluppo di un sistema informativo aziendale coerente con le sue molteplici funzioni sanitarie, sociosanitarie, amministrative, gestionali e tecniche,
- adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità informative interne all'azienda per la gestione, pianificazione e programmazione delle proprie attività, sia al soddisfacimento del debito informativo dell'azienda nei confronti di Regione, dei ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo,
- definizione dell'architettura informativa aziendale in coerenza con l'impostazione programmata e concordata a livello della ATS,
- supporto alla revisione dei processi interni, in particolare quelli legati all'accoglienza,
- realizzazione dei necessari interventi per garantire l'interoperabilità dei sistemi, sulla base delle indicazioni regionali,
- coordinamento degli interventi per la sicurezza, rispettando la privacy.

Le UU.OO. del Dipartimento Tecnico si integrano e collaborano funzionalmente con la SS Ingegneria Clinica, afferente alla Direzione Sanitaria.

21. DIREZIONE SANITARIA

Sovraintende ai Dipartimenti sanitari del settore ospedaliero e, anche per il tramite delle Direzioni Mediche di Presidio, dirige sul piano strategico i servizi sanitari dell'Azienda ai fini tecnico-sanitari ed igienico organizzativi, svolgendo attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei rispettivi responsabili e promuovendo l'integrazione dei servizi stessi.

E' articolata come segue:

21.1 SC Medicina del lavoro

La SC Medicina del lavoro è individuata dalla DGR X/6359 del 20/3/2017 come una Unità Operativa appartenente alla rete UOOML della Regione Lombardia, ed in coerenza con le indicazioni contenute nella stessa DGR, svolge le proprie attività su tre distinti livelli:

- il primo, rappresentato dall'organizzazione delle attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori, nel rispetto di quanto previsto dal DLgs 81/08, comprese la radioprotezione (categoria A e categoria B) e le attività di promozione della salute dei dipendenti (obesità, fumo, stili di vita). Nell'ambito di tale attività, la Medicina del lavoro collabora con le Direzioni di Presidio all'ottimizzazione dei protocolli di indagine per l'esecuzione degli accertamenti chimico clinici e strumentali a carico dei lavoratori, alla definizione dei criteri di idoneità delle diverse figure professionali alle specifiche mansioni e al reinserimento lavorativo dei lavoratori inidonei alla mansione attribuita o disabili o, comunque, con ridotta capacità lavorativa e con la commissione che si occupa di invalidi civili e di collocamento al lavoro di lavoratori disabili e partecipa alle attività inerenti le dipendenze da alcool e da sostanze d'abuso in collaborazione con NOA e SERT.

- il secondo, è rappresentato da attività di consulenza nelle varie branche della Medicina del Lavoro a favore delle diverse UO dell'ASST per casi di sospetta patologia professionale e ambulatoriali a favore di utenti esterni inviati da Medici competenti o da strutture del SSR.
- il terzo è rappresentato dallo sviluppo delle attività di eccellenza a supporto del Servizio Sanitario della Regione Lombardia, previa stipula di formali accordi tra ASST e Strutture esterne. In questo ambito, si menziona in particolare l'attività svolta dalla UO nel suo Centro Internazionale per la Salute Rurale (dal 2010 Centro di Collaborazione OMS su salute e sicurezza in agricoltura).

In coerenza con quanto previsto dalla DGR 6359, la Struttura fornisce supporto clinico e specialistico al Dipartimento di Igiene e Prevenzione sanitaria dell'ATS.
La SC si trasformerà in SSD Medicina del lavoro, afferente al Dipartimento Area medico internistica, a far data dal 31/10/2017.

21.2 SC Direzione Medica Presidio San Paolo e

21.3 SC Direzione Medica Presidio San Carlo

L'attività ospedaliera è articolata su due Presidi: Ospedale San Paolo e Ospedale San Carlo che fanno capo ciascuno ad una propria Direzione Medica di Presidio.

L'articolazione organizzativa dell'ASST Santi Paolo e Carlo, sviluppata in linea coi principi richiamati dalle Linee Guida regionali emanate con DGR 5513 del 2/8/16, prevede peraltro un percorso di graduale superamento di divisione rigida tra Strutture e intende promuovere una visione di attività organizzate per processi trasversali che coinvolgono le Direzioni Mediche di entrambi i Presidi. Tale trasversalità è da attuarsi sia in ambito tecnico-gestionale (es. gestione dei rifiuti sanitari), sia in ambito organizzativo, con riferimento alle aree dipartimentali successivamente descritte e alla continuità di cura Ospedale Territorio.

Le funzioni del Direttore Medico di Presidio già individuate nel 2003 dalle Linee Guida per l'adozione del POA (DGR VII/14049, 8.08.2013) sono confermate precisando che le competenze del DMP riguardano l'intero Presidio di riferimento.

Il Direttore Medico di Presidio dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto e ne è responsabile ai fini igienico-sanitari ed organizzativi.
Opera sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale.

Nell'ambito della struttura ospedaliera ha competenze gestionali e organizzative, igienico-sanitarie e di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione e aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie.
Nell'esercizio delle proprie competenze si avvale degli uffici di staff aziendale con i quali è chiamato a collaborare.
In particolare il Direttore Medico di Presidio si avvarrà della collaborazione dei Dirigenti Medici e dell'altro personale sanitario e amministrativo assegnato alla DMP.

In coerenza con le decisioni assunte dal Collegio dei Direttori delle ASST di Milano e di ATS Città metropolitana, la ASST SSPC garantirà le prestazioni medico legali di I e di II livello e le integrerà con le attività medico legali ospedaliere.

Nell'ambito delle Direzioni Mediche di Presidio dei Presidi Ospedalieri S. Paolo e S. Carlo vengono individuate alcune funzioni trasversali di coordinamento gestite all'interno di Strutture Semplici che

hanno competenza su entrambi i presidi ospedalieri della ASST, con l'obiettivo di uniformare e ottimizzare i percorsi all'interno di specifiche aree di intervento appartenenti alla disciplina di Direzione Medica di Presidio.
Il Responsabile della funzione trasversale è affiancato da un referente individuato all'interno del presidio ospedaliero omologo. Nello specifico le SS individuate sono:

- **SS con funzione di governo interpresidio dei processi e dei percorsi trasversali di appropriatezza e controlli**
  La SS Appropriatezza e controlli si occupa di gestire e coordinare tutte le attività di verifica e monitoraggio dell'appropriatezza sui ricoveri, sulle prestazioni ambulatoriali, ivi comprese MAC ecc., attuate all'interno dei due presidi ospedalieri; rappresenta l'ASST durante i controlli dei NOC di ATS Milano e predispone il Piano Controlli annuale per l'ASST Santi Paolo e Carlo, coordinando le attività di autocontrollo e redigendo reportistica per i responsabili di unità operativa.
  Alla SS Appropriatezza e controlli compete anche la predisposizione e monitoraggio del processo di budget per quanto attiene agli obiettivi di carattere organizzativo – sanitario di competenza delle due DMP S. Paolo e S. Carlo, collaborando attivamente con la SS Qualità e rischio clinico, con il Referente individuato dalla Direzione delle Professioni Sanitarie, e con la SC Controllo di gestione che coordina l'intero processo di budgeting.

- **SS con funzione di governo interpresidio dei processi e dei percorsi trasversali di accreditamento ed edilizia sanitaria**
  La SS gestisce il coordinamento delle attività connesse all'accreditamento istituzionale quali la raccolta della documentazione, la gestione delle procedure di presentazione delle istanze, la partecipazione ai sopralluoghi condotti da ATS e la gestione dei debiti informativi conseguenti.
  In collaborazione con l'Ufficio Tecnico Patrimoniale e il DiPSa, predispone le attività organizzative propedeutiche all'attuazione degli interventi di edilizia sanitaria, ristrutturazioni, adeguamenti ecc. Collabora con le Direzioni Mediche di Presidio e con le SS ad esse afferenti.

- **SS con funzione di governo interpresidio dei processi e dei percorsi trasversali delle attività ambulatoriali e di informatizzazione**
  La SS coordina, in collaborazione con il DiPSa, i processi di condivisione dei percorsi relativi alle attività ambulatoriali di entrambi i presidi ospedalieri, attraverso la revisione dei modelli organizzativi in uso.
  Verifica la programmazione annuale delle attività al fine di uniformarne le politiche di gestione e coordina altresì i processi di informatizzazione dei presidi ospedalieri, dando attuazione alle politiche aziendali di condivisione degli applicativi e uniforme gestione dei percorsi. Collabora con le Direzioni Mediche di Presidio e con le SS ad esse afferenti.

21.4 SC Direzione Medica Presidio Attività Libero Professionali

La libera scelta del cittadino di affidarsi al professionista di sua fiducia per la cura, così come il diritto del professionista di poter offrire la propria competenza al cittadino che liberamente richiede le sue prestazioni, vengono garantite dall'ASST, sia all'interno delle proprie sedi sia in strutture esterne, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e aziendale.
Considerata la rilevante attività storicamente svolta dall'ASST in questo ambito, si è reso necessario prevedere una specifica Direzione che ne curasse gli aspetti gestionali, autorizzativi, di istruzione degli atti deliberativi e di rendicontazione nonché ne monitorasse costantemente il regolare svolgimento. Considerata la necessità di esaminare le diverse tipologie di attività cliniche di cui trattasi, si è ritenuto

opportuno far prevalere attualmente la componente sanitaria che si deve integrare strettamente con la componente amministrativa dell'intera Azienda, unificando percorsi, protocolli e procedure dei due Presidi San Paolo e San Carlo.
La Direzione Medica di Presidio delle attività libero professionali svolge, in questo ambito specifico, funzioni relative a:

- analisi delle richieste dell'utenza, dei professionisti e delle Strutture esterne e formulazione di proposte attuative da rappresentare alla Direzione aziendale per la necessaria preliminare approvazione,
- monitoraggio delle attività svolte e verifica del rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e aziendali in materia, con predisposizione di periodica rappresentazione dell'attività effettuata, nonché del rispetto puntuale del Regolamento Aziendale approvato dalla Direzione Strategica,
- promozione e valorizzazione delle eccellenze cliniche e assistenziali, coerentemente con le politiche di sviluppo tipiche dell'ASST Santi Paolo e Carlo, al fine di generare ricadute positive di immagine sulle UU.OO. di appartenenza,
- controllo e rendicontazione mensile, in contabilità separata per il Presidio San Paolo e per il Presidio San Carlo, delle attività cliniche svolte sia dai singoli professionisti medici sia dalle diverse equipe specialistiche, ivi comprendendo la ripartizione delle singole spettanze da trasmettere alla SC Economico Finanziaria e alla SC Risorse Umane.

21.5 SC Direzione Professioni Sanitarie (DiPSa)

La Direzione delle Professioni Sanitarie Aziendali (di seguito DiPSa) è una Struttura Complessa a valenza aziendale, dotata di autonomia organizzativa e gestionale che opera in line alla Direzione Sanitaria Aziendale. E' titolare di direzione, organizzazione, coordinamento e valutazione del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, della prevenzione e degli operatori di supporto operanti in tutti i settori organizzativi afferenti all'ASST Santi Paolo e Carlo, in linea con le politiche e gli obiettivi definiti dalla Direzione Strategica.

Il DiPSa si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità, in stretta collaborazione con il personale medico e sanitario dell'Azienda, ponendo grande attenzione all'umanizzazione nei rapporti con gli assistiti, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche. Promuove l'integrazione delle attività e delle professionalità al fine di favorire il miglioramento continuo della qualità delle cure, attraverso l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie, riabilitative, della prevenzione e delle attività di supporto all'assistenza. Opera inoltre al fine di assicurare l'impiego ottimale delle risorse disponibili.

Perseguendo i principi cardine della L.R. di evoluzione del SSR, il DiPSa si prefigge l'obiettivo di attivare modalità innovative di presa in carico del paziente cronico e fragile, sviluppando modelli assistenziali e organizzativi che assicurino l'integrazione e il raccordo tra tutte le competenze professionali coinvolte, ospedaliere e territoriali, attraverso reti di cura e assistenza sanitaria e sociosanitaria e implementando e valorizzando nuovi ruoli quali il case manager, bed manager, responsabili di processi assistenziali trasversali.
Tali nuovi ruoli si interfacceranno con la rete di cura e assistenza sanitaria e sociosanitaria e attiveranno risorse e servizi per assicurare una risposta globale ed integrata ai bisogni complessi della persona.
L'organizzazione e le funzioni sono:

- il Direttore DiPSa (Incarico Dirigenziale di Struttura Complessa) dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore Sanitario Aziendale, collabora e integra la sua attività con l'intera Direzione Strategica e con il Direttore delle Risorse Umane. Inoltre, interagisce con le Direzione Mediche di Presidio, i Direttori dei Dipartimenti Sanitari, con i Direttori di Struttura Complessa e

Semplice. Si avvale della collaborazione dei Dirigenti delle Professioni Sanitarie operanti nei Presidi Ospedalieri dell'Azienda, che dipendono gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore DiPSa.

L'organizzazione DiPSa è articolata come segue:

- **SS Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Paolo,**
- **SS Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Carlo.**

L'organizzazione mira a garantire i processi di integrazione Ospedale-Territorio e il coordinamento Area Dipartimentale/Processi trasversali. Nel DiPSa viene individuato il coordinamento delle attività delle professioni sanitarie afferenti all'Area Territoriale.
Le Responsabilità e le competenze del Direttore nonché dei Dirigenti dei Presidi Ospedalieri e dei Responsabili di Area Dipartimentale/Processi trasversali/Area Territoriale (interni al DiPSa) sono declinate nel regolamento del DiPSa stesso.

21.6 SS Ingegneria clinica

La SS di Ingegneria Clinica, già prevista nelle "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale delle aziende sanitarie e degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia" (DGR n. IX/3822 del 25.07.2012) al punto 3), svolge un ruolo di supporto per quanto concerne l'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie, attraverso le seguenti attività:

- gestione delle tecnologie biomediche in dotazione all'azienda, dal collaudo, alla manutenzione e alla dismissione, per garantire un uso sicuro, economico ed affidabile delle tecnologie stesse con particolare riferimento alla formazione del personale utilizzatore,
- programmazione e valutazione acquisti di nuove apparecchiature,
- supporto alle valutazioni di Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie biomediche,
- supporto al processo di integrazione ospedale-territorio, Information Technology in ambito sanitario e attività di ricerca.

Si occupa altresì dell'aspetto gestionale e strategico delle tecnologie biomediche (dispositivi medici, software dispositivo medico, dispositivi medici diagnostici in vitro, dispositivi medici impiantabili attivi) sia in ambito ospedaliero che territoriale e domiciliare, e, in riferimento agli ultimi due, opera in accordo con i programmi definiti da Regione, ATS e Collegio dei Direttori.

Opera in collaborazione funzionale con il Dipartimento Tecnico.

La SS viene diretta da un ingegnere biomedico o clinico, o ad indirizzo biomedico, secondo quanto indicato dalla Raccomandazione n. 9 – aprile 2009 e dalle Linee Guida regionali di cui alla DGR 2/8/2016.

21.7 Servizio di Fisica Sanitaria

Le attività di Fisica Sanitaria prevedono l'applicazione delle metodologie della Fisica alla Medicina nei settori della diagnosi e della cura con il fine di assicurare la qualità delle prestazioni erogate e la radioprotezione per i pazienti, gli operatori e gli individui della popolazione (D.Lgs.187/00 e D.lgs. 81/08). I settori in cui la Fisica sanitaria principalmente opera sono quelli della Terapia e della Diagnostica per Immagini con radiazioni ionizzanti e non ionizzanti (campi elettromagnetici e radiazioni ottiche) e nel campo della Risonanza Magnetica.

21.8 SC Medicina Legale

La SC esercita le competenze medico legali della ASST a supporto della rete territoriale e del Polo ospedaliero aziendale. Nell'ambito del Progetto Milano garantisce le attività di supporto scientifico, organizzativo e erogativo interaziendale della funzione.

L'organizzazione della SC è articolata come segue:

- **SS Contenzioso e Polo ospedaliero**
- **SS Medicina necroscopica e Biodiritto**
- **SS Disabilità e Rete Territoriale**

La SS Disabilità e Rete Territoriale assicura la gestione tecnico-funzionale delle attività medico legali del territorio, coordinandosi con la SC Area Territoriale.

21.9 SS con funzioni di governo dei processi e dei percorsi trasversali afferenti al Direttore Sanitario

Come già sopra accennato, sono molteplici le attività trasversali che coinvolgono diverse discipline e professionisti nell'ambito di processi clinici assai articolati e complessi. Per una efficiente e funzionale organizzazione di tali processi interdisciplinari, si ritiene opportuno cogliere l'opportunità offerta dalle linee guida regionali in tema di predisposizione di POAS, attivando alcune SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali che, per la loro valenza strategica anche verso l'esterno dell'Azienda, si ritiene di far afferire direttamente alla Direzione Sanitaria (e alla Sociosanitaria per quelle finalizzate a realizzare percorsi di cura integrati ospedale-territorio). Il Direttore Sanitario coordina direttamente tali strutture facendosi supportare, se ritenuto opportuno, da Direttori di Dipartimento specificamente individuati.

Le SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali che afferiscono direttamente al Direttore Sanitario sono le seguenti:

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali - Neoplasie senologiche (Breast Unit)**
- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Neoplasie apparato respiratorio**
- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Neoplasie apparato urinario**
- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Neoplasie tratto gastro - intestinale**
- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Neoplasie Testa – collo**
- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Neoplasie della pelle**

Le SS **con funzione di governo dei processi e dei percorsi** oncologici , ognuna ovviamente nel proprio specifico ambito, sono finalizzate a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione

o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Il medico responsabile della SS coordina un gruppo multidisciplinare di professinisti con la finalità di assicurare il percorso complessivo di diagnosi e cura e riabilitazione del paziente.

Concorrono in particolare alla composizione di tali SS oncologi, internisti, pneumologi, gastroenterologi, chirurghi generali e di specialità, radiologi, medici nucleari, anatomo patologi, nefrologi, dermatologi, ma non si esclude il coinvolgimento di altre discipline e competenze.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali in ambito epatologico (Liver Unit)**

  La costituzione di una specifica SS **con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali** in ambito epatologico intende rafforzare la collaborazione tra i diversi specialisti internisti, epatologi, infettivologi al fine di implementare un modello unico, interdisciplinare, in grado di offrire al paziente una univoca risposta alle proprie necessità, all'interno di un percorso anche unitariamente organizzato in modo trasversale ad entrambi i Presidi e offrendo modalità di presa in cura dei pazienti innovative e proattive (attraverso centrali di servizi che gestiscono contatti e informazioni per i pazienti).

  Concorrono in particolare alla composizione di tale SS epatologi, gastroenterologi, internisti, infettivologi, chirurghi generali e di specialità, radiologi, anatomo patologi, ma non si esclude il coinvolgimento di altre discipline e competenze.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali in ambito delle Patologie del sonno**

  La sempre maggiore attenzione e sensibilità alle sindromi delle apnee notturne e ai disturbi del sonno è evidenziata anche dall'attenzione posta dalle recenti normative a questa patologia (es. normativa sulle patenti di guida). Come noto l'etiologia di tali affezioni può essere di tipo ostruttivo o neurologico e i pazienti devono preliminarmente essere attentamente valutati e, successivamente, avviati ad un percorso assistenziale che prevede una integrazione operativa tra pneumologi, neurologi e otorinolaringoiatri. E' opportuno che questa interdisciplinarietà sia rafforzata nell'ambito di un coordinamento finalizzato a valorizzare le competenze e ad offrire una qualità dell'assistenza di elevato livello, da rendere esplicito e visibile attraverso indicatori di processo e di esito.

  Concorrono in particolare alla composizione di tale SS pneumologi, neurologi, otorinolaringoiatri, radiologi, ma non si esclude il coinvolgimento di altre discipline e competenze.

Il processo comprende anche i servizi territoriali di fornitura protesica per le apparecchiature di ventiloterapia.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali in ambito di patologia tiroidea (Tyroid Unit)**

  Da anni risulta attivo un gruppo interdisciplinare per la gestione integrata delle patologie endocrine e, in particolare, della patologia tiroidea. Endocrinologi, chirurghi, radiologi, medici nucleari, anatomo patologi e laboratoristi, collaborano, si confrontano e realizzano percorsi di cura in grado di offrire ai pazienti risposte appropriate e con tecniche innovative, tanto da essere diventati riferimento per un territorio che va oltre i confini naturali di competenza. Si intende ora rafforzare tale interdisciplinarietà formalizzando la costituzione del gruppo in SS, con il coinvolgimento anche degli specialisti ORL che, per le loro competenze specifiche in materia, potranno arricchire ulteriormente l'offerta di prestazioni in favore dei pazienti affetti da patologia tiroidea. Anche a tale unità è richiesto di implementare le tecniche di audit interno e di monitorare costantemente i risultati raggiunti attraverso indicatori di processo e di outcome.

  Concorrono in particolare alla composizione di tale SS endocrinologi, chirurghi generali e di specialità, radiologi, medici nucleari, anatomo patologi, ma non si esclude il coinvolgimento di altre discipline e competenze.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali nell'ambito dei Gravi disturbi del comportamento alimentare**

  Nella ASST SSPC si sono sviluppate competenze nella gestione dei gravi disturbi alimentari; si ritiene ora opportuno integrare ulteriormente le competenze psichiatriche e neuropsichiatriche, psicologiche, internistiche, endocrinologiche, dietologiche e chirurgiche, al fine di consolidare percorsi assistenziali che, indipendentemente dalle modalità di accesso del paziente nella rete, offrano risposte complete e trasversali.

  Particolare attenzione deve essere posta nell'individuazione di percorsi terapeutici specifici e appropriati per le diverse condizioni, monitorando in termini di efficacia e attraverso appositi indicatori (mortalità e qualità della vita su tutti), i risultati dei diversi approcci terapeutici perseguiti.

  Concorrono in particolare alla composizione di tale SS gastroenterologi, endoscopisti digestivi, internisti, psichiatri e neuropsichiatri infantili, psicologi, pediatri, dietologi, chirurghi generali e di specialità, radiologi, ma non si esclude il coinvolgimento di altre discipline e competenze.

22. DIREZIONE SOCIOSANITARIA

In coerenza con quanto previsto dalla L. 23/15, al Direttore Sociosanitario viene attribuita la direzione del settore 'rete territoriale', intesa come erogazione delle prestazioni territoriali, individuando la modalità della presa in carico come l'elemento caratterizzante dell'assistenza.

Inoltre, al Direttore Socio Sanitario viene attribuita la direzione delle SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali:

- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente diabetico
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con scompenso cardiaco
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con malattia respiratoria cronica
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con malattia renale cronica
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con patologie alcool correlate

Si ritiene che per dare piena attuazione alla DGR 6551e assicurare omogeneità, qualità e continuità di cura, sia a livello intraospedaliero che tra ospedale e territorio, occorra individuare delle organizzazioni e dei responsabili capaci di integrare le differenti professionalità e promuovere il confronto e la collaborazione con i diversi nodi della rete territoriale, medici di famiglia e strutture socio sanitarie.

Il Direttore Socio Sanitario assicura la direzione delle SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali attraverso la stretta collaborazione con i direttori dei Dipartimenti gestionali di riferimento, che forniscono le risorse, le competenze professionali, le indicazioni cliniche.

La rete territoriale è costituita da diversi punti di erogazione (ambulatori, sportelli di valutazione multidimensionale del bisogno, punti di erogazione di protesi e farmaci, certificazioni legali, servizi dedicati alle dipendenze, consultori ecc.) che potranno confluire all'interno dei Presidi Territoriali (PREST). I punti di erogazione assumono pertanto valenza di unità di offerta strutturale (anche come presidi ben identificabili dal cittadino), ma soprattutto sono incaricati della presa in carico del paziente e della aderenza ai percorsi assistenziali, in integrazione con il percorso intraospedaliero.
L'organizzazione dei servizi territoriali e le modalità gestionali dei punti di erogazione dovranno essere coerenti con quanto definito nel Progetto per la Città di Milano (paragrafo 9) e in linea con le indicazioni programmatorie definite dall'Advisory Board dei Direttori Socio Sanitari e approvati dal collegio dei Direttori delle ASST di Milano e di ATS Città Metropolitana.

A garanzia dell'integrazione tra le prestazioni erogate dai Presidi ospedalieri e dal settore Rete Territoriale, viene previsto un Dipartimento funzionale diretto dallo stesso Direttore.

Alla Direzione Sociosanitaria è affidata:

- la presa in carico del paziente e l'erogazione diretta di prestazioni da parte delle proprie strutture erogatrici,
- la presa in carico attraverso l'erogazione di prestazioni da parte delle proprie strutture erogatrici e/o in collaborazione con gli altri erogatori accreditati, in applicazione del Piano assistenziale Individuale del paziente
- la valutazione multidimensionale, funzionale alla presa in carico del paziente fragile
- il coordinamento dei percorsi tra i diversi setting di cura, ospedaliero, ambulatoriale, territoriale
- l'integrazione con la Medicina Generale e la Pediatria di famiglia, al fine di fornire assistenza specialistica nell'erogazione delle cure
- la formalizzazione e la implementazione degli ambiti e delle modalità di collaborazione con le strutture e i servizi territoriali extra-aziendali,
- lo sviluppo delle attività di promozione della salute, educazione e informazione sanitaria, prevenzione primaria e secondaria, empowerment del paziente in tutti i settori aziendali, armonizzando queste attività con i programmi sviluppati da ATS;
- la formazione congiunta dei clinici ospedalieri e territoriali, su tematiche cliniche e organizzative, al fine di supportare la integrazione operativa e favorire la gestione clinica collaborativa dei pazienti.

La pianificazione dei percorsi deve comunque assicurare che la continuità assistenziale sia garantita nel pieno rispetto della volontà del paziente e della libertà di scelta tra i vari erogatori.
La DSS partecipa all'Advisory Board della Città di Milano, al fine di condividere la programmazione e le modalità di gestione dei servizi territoriali, nel rispetto delle indicazioni regionali.
Collabora con la Direzione Sanitaria aziendale, in particolare nella definizione degli atti di indirizzo e di monitoraggio del Dipartimento Materno Infantile, al fine di garantire l'integrazione operativa con i servizi territoriali consultoriali e la pediatria di famiglia, per una presa in carico sanitaria e sociosanitaria delle mamme, dei bambini e delle famiglie.

Alla DSS fanno capo di norma le iniziative di raccordo con gli Enti Sanitari pubblici e privati e con gli Enti Territoriali, per quanto riguarda la redazione e la condivisione di procedure e protocolli per azioni integrate che insistono su fasce di popolazione fragile, e la stipula di accordi o convenzioni volte a coordinare e condividere risorse gestionali, professionali o finanziarie in una prospettiva di utilizzo efficiente e proficuo delle stesse. Tali attività saranno svolte coerentemente con le determinazioni e gli indirizzi predisposti dal Collegio dei Direttori delle ASST milanesi e ATS Città metropolitana.
Alla DSS afferisce il coordinamento delle attività di Volontariato e del Terzo Settore che collaborano con la ASST al fine di migliorare e integrare l'assistenza e il supporto ai pazienti e alle loro famiglie e che fungono da indispensabile punto di ascolto dei bisogni dei cittadini e da facilitazione nell'attivazione della rete e nella comunicazione tra servizi, operatori e cittadini.

22.1 SS Direzione Medica di Presidio Territoriale

E' prevista, in staff alla DSS, la SS Direzione Medica di Presidio Territoriale, cui sono demandati i compiti di sorveglianza sanitaria nelle strutture territoriali della ASST e le attività di coordinamento , di prevenzione e promozione della salute.

22.1.2 Ufficio Servizio Sociale Professionale

All'Ufficio Servizio Sociale è demandato il compito di valutare, orientare e sostenere le situazioni complesse e di fragilità, in una logica di presa in carico e di lavoro in rete. L' Ufficio collabora con la SC Gestione Operativa Area Territoriale ad assicurare la continuità assistenziale e a garantire una reale integrazione sociosanitaria finalizzata alla presa in carico della persona nel proprio contesto di vita, basata sulla valutazione multidimensionale del bisogno.
Lavora in modo integrato con il Servizio Fragilità territoriale al fine di garantire le opzioni assistenziali idonee al paziente, tenuto conto anche del suo contesto familiare e sociale.
È coordinato dalla Direzione Medica di Presidio Territoriale.

22.2 SC Direzione Medica di Presidio Area Penitenziaria

All'ASST Santi Paolo e Carlo è affidata la gestione dell'attività sanitaria di quattro Istituti penitenziari del territorio metropolitano, e precisamente la Casa Circondariale San Vittore, le Case di Reclusione di Opera e Bollate e l'Istituto Penale Minorile "Beccaria", secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Complessivamente nei quattro Istituti sono ospitati circa 3.500 detenuti. Ai fini di offrire loro un'adeguata assistenza sanitaria, operano circa 151 dirigenti medici e sanitari e 137 operatori del comparto "full time equivalent", con contratti lavorativi di varia tipologia quasi tutti non stabilizzati. L'attività clinica e assistenziale erogata negli Istituti Penitenziari risulta adeguata rispetto alle necessità della popolazione detenuta.
L'assistenza penitenziaria effettua un cospicuo numero di prestazioni ambulatoriali interne (circa 221.000) ed esterne (circa 4.000) e vengono effettuati circa 800 ricoveri ospedalieri a favore della popolazione detenuta.
Per quanto sopra esposto, si ritiene che la sanità penitenziaria debba essere organizzata all'interno di una nuova struttura complessa dell'ASST Santi Paolo e Carlo, denominata Direzione Medica Penitenziaria.
La Struttura Complessa è una articolazione della Direzione Sociosanitaria.

A tale struttura è demandato di:

- organizzare e coordinare l'attività clinica svolta sia presso i quattro Istituti Penitenziari, sia negli ospedali dell'area metropolitana milanese,
- assicurare l'attività di diagnosi e cura per pazienti acuti e cronici (medicina di iniziativa, specialistica, telemedicina, primo soccorso, assistenza infermieristica, farmaceutica),
- promuovere la continuità assistenziale, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, con il Comune di Milano, con il Terzo Settore, soprattutto nelle fasi di trasferimento e di accoglienza dei pazienti detenuti,
- coordinare azioni di promozione della salute, di educazione sanitaria e di prevenzione,
- integrare le attività di salute mentale con le altre attività di diagnosi e cura,
- assicurare il rispetto dei requisiti igienico sanitari negli ambiti sanitari di competenza all'interno delle strutture carcerarie,
- assicurare la indispensabile integrazione professionale, organizzativa e gestionale con la UOC SERD penitenziaria, al fine di migliorare la qualità della assistenza verso i detenuti e promuovere la razionalizzazione organizzativa.

22.3 SC Area Territoriale

La L.R. 23/2015 di evoluzione del SSL introduce un nuovo modello di gestione dei bisogni sanitari della popolazione con l'attivazione di percorsi che assicurino la presa in carico e la continuità di cura.

In attuazione di ciò, la SC Area Territoriale concorre alla presa in carico globale della persona attraverso l'integrazione delle funzioni erogative della rete territoriale con le funzioni specialistiche del polo ospedaliero. In termini operativi, per garantire l'attivazione dei punti rete sulla base del bisogno e per garantire i percorsi di presa in carico dell'assistito, si interfaccia con i diversi soggetti istituzionali, intra ed extra ospedalieri, e con gli stakeholder del territorio, e concorre alla definizione e strutturazione dei PreSST e al coordinamento delle AFT degli specialisti ambulatoriali con le AFT dei professionisti delle cure primarie.

Compito specifico è il supporto alla DSS nel garantire un corretto orientamento della domanda tra livello territoriale e polo ospedaliero, secondo le linee d'indirizzo funzionali delineate dall'organizzazione aziendale.

L'organizzazione della SC è articolata come segue:.

- **SS Integrazione Attività Sanitarie e Medicina di Iniziativa**
- **SS Vaccinazione e Prevenzione Malattie Infettive**
- **SS UVM e Integrazione attività socio sanitarie**
- **SS Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica**
- **SS Consultori Familiari Integrati**

Le SS, nell'ambito del Progetto Milano assicurano l'attuazione delle linee di indirizzo e procedure dell'Area Funzionale di riferimento, e interagiscono con le altre strutture dell'Area Territoriale e del Polo Ospedaliero per assicurare l'integrazione tra le diverse competenze professionali responsabili della tutela e sostegno della persona fragile e disabile.

In staff alla Direzione SC è posta la **funzione amministrativa e organizzativa**, di area erogativa e di front office, che assicura le funzioni amministrative degli uffici territoriali, comprese le attività di medicina

legale, orientando l'erogazione dei servizi a un approccio unitario, coerente ai bisogni dell'utenza, e all'efficienza. Per l'area di front office e per la programmazione e gestione dei percorsi di presa in carico, la funzione collabora con le strutture di Gestione Operativa di Area Territoriale e Ospedaliera.

22.4 Sc Programmazione, Studi e Ricerche nell'area Delle Dipendenze

La SC "Programmazione, studi e ricerche nell'area delle dipendenze" opera, d'intesa con la DSS, nell'ambito del Progetto Milano per garantire appropriatezza e qualità delle prestazioni erogate, anche promuovendo, uniformando, validando e verificando protocolli e procedure, e mettendo a disposizione delle ASST, in particolare alle Direzioni Socio-Sanitarie, gli elementi necessari alla gestione delle attività ed al loro sviluppo.

Nell'ambito della programmazione, la SC:

- valuta, in collaborazione con le diverse Direzioni ASST, le proposte di innovazione e di formazione provenienti da Servizi e Strutture diverse, in coerenza con l'assetto dell'offerta erogativa cittadina;
- promuove e coordina modelli operativi di collegamento bidirezionale tra Ospedale e Territorio, finalizzati ad attività di diagnostica e cura specializzata e al miglioramento dello stato di salute dei soggetti già in cura;
- promuove e coordina i rapporti necessari per il miglioramento delle azioni di tipo socio-assistenziale per i soggetti in carico al sistema di cura;
- promuove, in stretta collaborazione con la ATS, lo studio e l'avvio sperimentale di un modello cittadino per l'allerta in condizioni di diffusione di sostanze d'abuso pericolose o in presenza di modalità rischiose di uso di sostanze;
- si rapporta con la Magistratura e le Forze dell'Ordine per gli adempimenti relativi alla attività giudiziaria che coinvolgono i Servizi di cura, anche valutando eventuali richieste di informazioni in collegamento con i SERT di riferimento;
- si coordina con la struttura Gestione Operativa di Area Territoriale per l'organizzazione del Sistema Informativo e l'assolvimento degli obblighi relativi ai flussi istituzionali e epidemiologici.

Nell'ambito degli studi e della ricerca la SC organizza le attività connesse al rapporto con Università, Centri di Ricerca e Poli Formativi per avere e ricevere know-how ed esperienza, e raccoglie gli elementi utili alla modulazione qualitativa e quantitativa dei programmi erogativi nelle diverse Sedi anche valutandone la performance, in raccordo con le DSS delle Aziende del Progetto Milano.

22.5 SS con funzioni di governo dei processi e dei percorsi trasversali afferenti al Direttore Socio Sanitario

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con insufficienza respiratoria cronica**

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con scompenso cardiaco cronico**

I pazienti affetti da scompenso cardiaco cronico e/o insufficienza respiratoria da BPCO rappresentano una categoria di pazienti complessi e fragili che frequentemente accedono ripetutamente ai servizi di

emergenza e urgenza e a ricoveri ordinari, che possono avvenire in diverse unità di degenza dei due Presidi. E' necessario identificare all'accettazione questi pazienti e assicurare una modalità diagnostica e terapeutica omogenea in tutti i reparti ospedalieri e prevedere una presa in carico specialistica post dimissione che organizzi servizi ambulatoriali strutturati e tempestivi in grado di intercettare precocemente situazioni cliniche a rischio di scompenso e di organizzare attività di consulenza, di diagnosi o MAC terapeutici in grado di evitare alcuni ricoveri non necessari e potenzialmente inappropriati.
Il responsabile della SS coordina un gruppo multidisciplinare che comprende almeno cardiologi, pneumologi, intensivisti, riabilitatori, radiologi e laboratoristi.
La collaborazione tra medici di PS, medici internisti e specialisti ben coordinati tra loro, permette interventi terapeutici ed educativi più efficienti ed efficaci, in grado di offrire a questi pazienti una qualità di vita migliore, prevalentemente sul territorio, eventualmente con supporti di telemedicina, teleassistenza e di controllo attivo attraverso una centrale di servizi remota.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con malattia diabetica**

La prevalenza della patologia diabetica è in continuo aumento e molti dei pazienti ricoverati nelle diverse unità di degenza, siano esse mediche o chirurgiche, presentano il diabete quale comorbilità.

Con riferimento alla malattia diabetica, molte sono le attività ambulatoriali rivolte alla diagnosi e cura del diabete e delle complicanze ad esso correlate. Allo stesso modo è opportuno coordinare l'attività specialistica della ASST con l'attività della medicina generale e con i servizi specialistici territoriali offerti dai poliambulatori dell'area metropolitana.

Rientra tra le complicanze più gravi e disabilitanti della malattie diabetica il quadro sindromico del piede diabetico, la cui gestione richiede l'integrazione del diabetologo, del chirurgo vascolare, dell'ortopedico e dello psicologo, nonché la collaborazione di infermieri esperti. Considerate le professionalità già presenti in ASST, la SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Gestione interdipartimentale della malattia diabetica deve permettere di offrire un servizio ancor più unitario e integrato, trasversale ad entrambi i Presidi, percepito di livello elevato anche dal paziente.
Il responsabile della SS coordina un gruppo multidisciplinare composto almeno da endocrinologi, diabetologi, internisti, nutrizionisti, cardiologi, nefrologi, oculisti, chirurghi vascolari, psicologi e infermieri. Lavora in stretta integrazione con la medicina generale.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con malattia renale cronica**

L'insufficienza renale è una delle principali complicanze della patologia diabetica e della patologia arteriosclerotica e cardio-vascolare, causa grave disabilità e la necessità di continue cure fino alla dialisi.
Un approccio integrato con il medico di famiglia, che è in grado di diagnosticare precocemente i segni della insufficienza renale, con il medico internista, con il cardiologo e il diabetologo, può facilitare la diagnosi e la cura del paziente e la prevenzione della disabilità.
Il responsabile della SS dirige un gruppo di lavoro multidisciplinare composto almeno da nefrologi, cardiologi, laboratoristi, chirurghi vascolari, nutrizionisti.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con patologie alcool correlate**

Questa SS contribuisce alla tenuta di un percorso prolungato e complesso, facendo leva su un elevato grado di integrazione tra strutture territoriali e ospedale.
Nella ASST Santi Paolo e Carlo esiste già una forte competenza e integrazione tra medici epatologi, internisti ed infettivologi capaci di affrontare in modo interdisciplinare la patologia alcool correlata.
La recente integrazione con i SerD e i NOA territoriali permette di completare l'approccio terapeutico con competenze e professionalità specifiche e di aumentare la collaborazione con i gruppi di auto aiuto e con i famigliari, al fine di offrire un percorso completo ai pazienti che presentano questa patologia.
Altrettanto fondamentale è la collaborazione con i medici di PS, al fine di intercettare precocemente e motivare i pazienti a un percorso tempestivo di diagnosi e cura e la collaborazione con il servizio di psicologia clinica.
Il responsabile della SS coordina e dirige un gruppo multidisciplinare di professionisti composto almeno da internisti, epatologi, psicologi, psichiatri e dietologi.

Nella gestione del paziente cronico è di particolare importanza la integrazione funzionale delle SS sopra descritte con la SS Patologie Neurodegenerative e con la SS Cronicità, inserite gestionalmente nel Dipartimento area Medico-internistica.

23. DIPARTIMENTI GESTIONALI

23.1 Dipartimento Area medico internistica

Questo Dipartimento gestisce le risorse di area internistica (posti letto e personale individuati con atti interni della Direzione aziendale) al fine di assicurare una corretta accoglienza alla totalità dei pazienti di area medica, inviati dal Dipartimento di Emergenza e Urgenza dell'ASST a tutte le sezioni di degenza dell'intera area medico-internistica.
A tal fine, superata la fase acuta ed ospedaliera della malattia, favorisce anche l'efficiente integrazione tra le Strutture interne all'ASST e le Strutture esterne a cui indirizzare il paziente per la prosecuzione della presa in cura. Tale attività si concretizza in special modo nei confronti dei pazienti cronici e complessi, affetti da pluripatologie, gravati sovente anche da fragilità di altro ordine; il Dipartimento collabora strettamente e direttamente (anche con personale allo stesso afferente) con il Dipartimento RICCA, definendo le procedure relative alla messa in atto dei processi di continuità clinico assistenziale e fornendo il proprio diretto contributo nella risposta assistenziale di competenza.
In particolare, al fine di assicurare un armonico sviluppo delle aree mediche internistiche e di assicurare una razionale ed appropriata gestione dei pazienti, assistiti e provenienti dall'area PS (DEA nei diversi Dipartimenti e UOC di area internistica), il dipartimento sviluppa una relazione funzionale strutturata con il Dipartimento Cardio-respiratorio e il Dipartimento Epato – gastro – metabolico. Altrettanto importante è il coordinamento funzionale atto ad assicurare i percorsi dei pazienti cronici.
Con tali finalità il Dipartimento:

- definisce, di concerto con i settori interessati, le procedure relative all'accesso dei pazienti dalle aree PS/DEA alle aree di degenza ordinaria afferenti al Dipartimento, rafforzando i flussi informativi, ottimizzando l'efficienza dei percorsi clinico assistenziali (anche attivando precocemente l'iter diagnostico terapeutico), e limitando inutili duplicazioni di procedure diagnostiche nonché il numero dei ricoveri in aree non omogenee,
- presidia i rapporti e le interazioni con gli altri Dipartimenti, favorendo sia i transiti informativi che la tempistica delle reciproche richieste, soprattutto per quanto attiene alle attività consulenziali cliniche e diagnostico – laboratoristiche,

- monitora il corretto e appropriato utilizzo dei posti letto assegnati, d'intesa con il Bed management aziendale (non appena attivato), anche favorendo il lavoro dell'equipe di continuità assistenziale coordinata dal Dipartimento RICCA,
- nell'ambito delle UU.OO. afferenti al Dipartimento di entrambi i Presidi, promuove la progressiva graduale omogeneizzazione (ai livelli indicati dalla Direzione Strategica) degli standard di efficienza organizzativa misurati attraverso appositi indicatori di attività (degenza media, tasso di occupazione, peso medio, ecc.).

La definizione dei processi e percorsi di cura di area internistica è affidata alle singole discipline e, ove costituite, alle SS con funzione di governo dei percorsi e dei processi trasversali.

Afferiscono direttamente a questo Dipartimento le seguenti Strutture:

- **SC Medicina Generale I SP**
  - SS Cronicità
- **SC Medicina Generale II SP**
  - SS Emostasi e trombosi
- **SC Medicina Generale III SC**
  - SS Reumatologia
- **SC Medicina Generale e Medicina Protetta (chiude il 31/12/2017)**
- **SSD Medicina Generale – Medicina Protetta (apre il 31/12/2017)**
- **SC Malattie Infettive e Tropicali**
- **SC Nefrologia e Emodialisi SP**
- **SC Nefrologia e Emodialisi SC**
  - SS Dialisi territoriale
  - SS Immunopatologia renale e Immunologia Clinica
- **SC Neurologia SP**
  - SS Patologie Neurodegenerative
- **SC Neurologia SC**
  - SS Neurofisiopatologia (interpresidio)
  - SS Stroke Unit
- **SC Riabilitazione Specialistica SP**
- **SC Riabilitazione Specialistica SC**
  - SS Riabilitazione Cardio respiratoria
- **SSD Dermatologia**
- **SSD DAMA**
- **SSD Attività di Cure Sub Acute**
- **SSD Medicina del Lavoro (apre il 31/10/2017)**

Il dipartimento coordina funzionalmente la SS con funzione di governo della gestione integrata ospedale-territorio della malattia renale cronica.

23.2 Dipartimento Salute Mentale e delle Dipendenze

La prevenzione e la cura della salute mentale richiede molteplici competenze e pertanto deve essere trattata mediante una organizzazione dei servizi che ne rifletta l'approccio multidisciplinare, garantendo la necessaria flessibilità organizzativa nonché l'autonomia delle singole professionalità coinvolte.
Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) è l'articolazione organizzativa che, pur avendo prevalentemente caratteristiche gestionali, assume anche valenza funzionale, in relazione al suo ruolo di coordinamento ed integrazione delle competenze ad esso affidate e alla necessità di garantire percorsi omogenei e fortemente integrati di presa in carico dei pazienti, da seguire per quanto più possibile in ambito territoriale. In considerazione di quest'ultimo aspetto, il DSM afferisce alla Direzione Socio Sanitaria.
Le UO di Psichiatria sono articolate in settori ospedalieri, territoriali, residenziali e semiresidenziali dei territori di riferimento, operano in sinergia con gli Enti locali e la rete sociale e per garantire la presa in carico trasversale e la gestione unitaria dell'intero percorso di cura del paziente. Le UO di Psichiatria, in coerenza con la programmazione regionale e la normativa nazionale, devono organizzare forme di servizio idonee per i pazienti autori di reato, anche per quelli ristretti all'interno degli Istituti Penali che afferiscono all'ASST.

Merita una particolare evidenziazione la SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza CRE in considerazione delle plurime afferenze funzionali. Tale Struttura, gestionalmente inserita nel DSM, è collegata funzionalmente

- con il Dipartimento Materno Infantile, al fine di ottimizzare il percorso di cura del bambino e dell'adolescente, con particolare attenzione all'area della disabilità
- con le unità neurologiche afferenti al Dipartimento di Area Medico internistica per la rilevante attività neurologica relativa alla gestione delle epilessie (in età pediatrica e in età adulta, con particolare attenzione alle epilessie farmacoresistenti e alle epilessie complesse e legate a malattie rare), e per la significativa attività svolta dal Centro di Medicina del Sonno (età adulta e pediatrica) anche attraverso una forte integrazione con tutte le specialità coinvolte nella gestione delle patologie morfeiche.

La SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza CRE afferisce anche al Dipartimento Interaziendale di Diagnostica Epilettologica Prechirurgica (DDEP), di cui al successivo paragrafo 25.2.

La Struttura Semplice Dipartimentale territoriale "UONPIA Territoriale e psicopatologia dell'età evolutiva", gestionalmente inserita all'interno del Dipartimento di Salute Mentale, e funzionalmente collegata al Dipartimento Materno Infantile, garantisce l'organizzazione delle attività e delle prestazioni erogate presso le sedi territoriali della NPIA e coordina le attività del servizio finalizzate alla diagnosi e alla cura della psicopatologia in età evolutiva.

La ASST propone la costituzione di un'unità di degenza dotata di 10 posti letto, dedicati sia ai problemi neurologici, sia alle problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva. Tale unità sarà gestita da una equipe integrata di neuropsichiatri (anche della SSD UONPIA territoriale e psicopatologia dell'età evolutiva) e di psichiatri, al fine di offrire un servizio centrato sulla patologia, indipendentemente dai forzati limiti dì età, che faciliti la contaminazione professionale. Lo sviluppo di questa attività integrata sarà il naturale proseguimento del progetto di cura rivolto all'età adolescenziale e giovanile, organizzato a livello territoriale e del Centro Diurno per adolescenti in fase di strutturazione.

I servizi per le dipendenze sono integrate all'interno del DSM con riferimento alle regole definite dal Progetto per la Città di Milano, garantendo comunque la indispensabile integrazione sia a livello di programmazione dei servizi, sia a livello della collaborazione nella gestione dei singoli casi.

L'organizzazione territoriale e l'organizzazione negli istituti penitenziari dei SerD garantisce una risposta efficace ai diversificati bisogni della popolazione: dall'abuso alle diverse tipologie di dipendenza, da sostanze, da alcool, da gioco d'azzardo patologico.

La patologia psichiatrica e la dipendenza son frequentemente associate, pertanto la collaborazione tra servizi è essenziale.

Particolare importanza riveste la collaborazione tra servizi per le dipendenze, psicologia clinica, consultori, psichiatria e neuropsichiatria infantile nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche tipiche dell'età adolescenziale e dei giovani adulti, età in cui è indispensabile sviluppare competenze e implementare risorse per evitare il rischio di cronicizzazione dei disturbi.

I SerD si coordinano funzionalmente con il DIPEAD della Città di Milano, (Dipartimento funzionale per le prestazioni erogate nell'area delle dipendenze), che garantisce un livello di indirizzo e di programmazione delle attività.

L'organizzazione del DSM è strutturata per:

- rafforzare le sinergie e il coordinamento tra area di degenza, servizi territoriali, ambulatori specialistici, attività di riabilitazione semiresidenziale e residenziale in una logica di rete,
- dedicare competenze e risorse a servizi territoriali e semiresidenziali finalizzati alla diagnosi e cura dei disturbi psicopatologici dell'età giovanile,
- implementare i servizi per la doppia diagnosi di disabilità intellettiva e disturbo psichiatrico, in stretta integrazione con le attività del centro autismo della UONPIA e dell'attività sanitaria dedicata ai disabili da parte del centro DAMA,
- rinforzare l'attività territoriale e domiciliare, al fine di ridurre trattamenti ospedalieri o residenziali e promuovere l'inserimento sociale dei pazienti psichiatrici, anche attraverso la sperimentazione di modalità di "budget di cura" intesa come processo di presa in carico globale, finalizzato a sviluppare servizi alternativi alla residenzialità e a promuovere percorsi territoriali preventivi della cronicizzazione della patologia,
- riorientare e armonizzare i progetti innovativi dell'area psichiatrica, a partire dalle esperienze in atto nei due preesistenti DSM, al fine di migliorare qualità ed efficienza delle cure,
- valorizzare e integrare le specifiche competenze dei SerD in considerazione della stretta correlazione tra disturbi psichiatrici e comportamenti di abuso,

- sviluppare i servizi di psicologia clinica che dovranno articolare la loro attività sia a favore di utenti dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale sia quale supporto psicologico ai pazienti con patologie organiche che afferiscono ai diversi servizi della ASST, oltre che garantire la propria specifica attività di psicologia clinica,
- strutturare strumenti di valutazione e monitoraggio continuo della qualità e della efficienza dei servizi erogati, nel rispetto del finanziamento assegnato, anche attraverso il supporto della SC Gestione operativa, struttura in staff alla Direzione Socio Sanitaria.

L'organizzazione e la declinazione delle funzioni del DSM si conformano ai principi sopra esposti.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Psichiatria 51**
  - SS CPS via Barabino Area Sud
  - SS CPS Rozzano Area Sud Ovest

- **SC Psichiatria 52**
  - SS CPS via Ponti Area Est * (chiude il 30/06/2018)
  - SS CPS via Conca del Naviglio Area Est * (chiude il 30/06/2018)
  - SS DH e Centro Diurno I
  - SS CPS Area Est (apre il 30/06/2018)
- **SC Psichiatria 53 /54**
  - SS CPS Corsico Area Nord Ovest
  - SS CPS via Mosca Area Nord * (chiude il 30/06/2018)
  - SS CPS via Soderini Area Nord * (chiude il 30/06/2018)
  - SS SPDC
  - SS DH e Centro Diurno II
  - SS CPS Area Nord (apre il 30/06/2018)
- **SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza CRE**
  - SS Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza Territoriale (chiude il 31/07/2017)
  - SS Centro Diagnostica Epilessie Complesse (apre il 31/07/2017)
- **SSD Psichiatria - Servizio psichiatrico penitenziario**
- **SSD Psichiatria - Disturbi psicopatologici dell'età giovanile**
- **SSD Psichiatria - Residenzialità Psichiatrica**
- **SSD UONPIA Territoriale e psicopatologia dell'età evolutiva**
- **SC Psicologia Clinica**
  - SS Psicologia Settore Penitenziario
  - SS Psicologia clinica di supporto al paziente organico
- **SC Ser.D Territoriale**
  - SS Ser.D Conca del Naviglio e sede di via Albenga
  - SS Ser.D Boifava
  - SS Ser.D Forze Armate
  - SS NOA Baroni
- **SC Ser.D Area Penale e Penitenziaria**
  - SS Ser.D San Vittore
  - SS Ser.D Trattamento avanzato "Nave"
  - SS Ser.D Penale Minorile
  - SS Ser.D Bollate e Tribunale
  - SS Ser.D Opera e Trattamento avanzato "Vela"

Il monitoraggio dei bisogni di cura e delle modalità organizzative di risposta delle UU.OO. di ricovero e cura del DSM, potranno, nel futuro, permettere la differenziazione dei compiti, degli obiettivi e del target di riferimento dei diversi SPDC aziendali.

Le SS Ser.D, nell'ambito del Progetto Milano sono coordinate dal Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze , per gli aspetti di indirizzo, programmazione studi e ricerche.

La SC Ser.D Area Penale e Penitenziaria, nell'organizzazione dell'attività di competenza, si coordina con la Direzione Medica Penitenziaria della ASST.

* la SS Ser.D di Conca del Naviglio coordina anche le attività della sede territoriale di via Albenga.

***** Le SS CPS via Ponti e CPS via Conca del Naviglio confluiranno in un'unica SS CPS Area Est e le SS CPS via Mosca e via Soderini confluiranno in un'unica SS Area Nord, a far data dall'30/06/2018.

23.3 Dipartimento Tecnologie Avanzate diagnostico - terapeutiche

L'area della diagnostica per immagini rappresenta uno dei nodi fondamentali per assicurare, non solo l'appropriatezza e la tempestività degli interventi a livello clinico assistenziale, ma anche uno dei fattori maggiormente in grado di condizionare l'efficienza dei processi produttivi, con importanti ricadute in termini di economicità delle organizzazioni sanitarie (e ospedaliere in particolare).
La complessità di tale area risulta determinata da alcuni aspetti specifici, quali la forte spinta all'innovazione tecnologico-strumentale, la necessità di una continua rivalutazione e aggiornamento delle risorse e delle tecniche disponibili, l'elevato background professionale che gli operatori di tale area richiedono e la necessità di una forte integrazione tra le diverse discipline coinvolte.
Il "Dipartimento di Tecnologie Avanzate diagnostico – terapeutiche", si pone pertanto come obbiettivi:

- il coordinamento delle azioni di razionalizzazione delle risorse presenti nei Presidi Ospedalieri San Paolo e San Carlo, assicurando un'integrazione di conoscenze, di risorse umane e tecnologiche,
- la realizzazione di soluzioni organizzative innovative, che consentano di implementare tecniche terapeutiche non solo all'interno dei presidi ospedalieri, ma anche a livello territoriale e, coerentemente con gli indirizzi regionali, in favore di altri centri di riferimento della rete lombarda,
- favorire la collaborazione interdisciplinare tra gli specialisti delle altre aree interventistiche quali la cardiologia, la chirurgia vascolare, la neuroradiologia, al fine di razionalizzare i percorsi di cura e l'utilizzo delle risorse disponibili, riducendone se possibile i costi di gestione.

Tale assetto organizzativo consentirà ad ASST SSPC di proporre il "Dipartimento di Tecnologie Avanzate diagnostico – terapeutiche" quale Hub per la radiologia interventistica, con servizio di "second opinion", rappresentando un punto di riferimento per il territorio metropolitano e lombardo.

E' infine da rilevare la presenza, nell'attuale Dipartimento dei Servizi Diagnostici dell'ex AO San Paolo, della SC di Medicina Nucleare, accanto ai Servizi laboratoristici. La SC era stata inserita in tale Dipartimento al fine di favorire il trasferimento dell'attività RIA dalla Medicina Nucleare ai Laboratori. La medicina Nucleare è dotata di una sua autonoma competenza soprattutto in ambito diagnostico (con l'impiego di diverse tecnologie tra cui PET / CT, SPET, Chirurgia Radioguidata, Laboratorio RIA). In considerazione della fase riorganizzativa laboratoristica ancora in corso nell'area metropolitana, si ritiene opportuno far decorrere l'inclusione della SC Medicina Nucleare nel Dipartimento di Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche a decorrere da 30/06/2018 , mantenendola fino a tale data nell'ambito del Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio.

Strutture inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Radiologia SP**
  - SS Radiologia Pronto Soccorso
- **SC Radiologia SC**
  - SS Neuroradiologia
- **SC Medicina Nucleare** (apre il 30/06/2018)

Si coordinano funzionalmente con il Dipartimento:

  - SS Emodinamica SP
  - SS Emodinamica SC
- **SC Chirurgia Vascolare**

- SS Chirurgia Vascolare SP

23.4 Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio

Nel corso degli ultimi anni, la Direzione Generale Sanità prima e la DG Welfare successivamente, hanno avviato un progetto di riorganizzazione dell'attività laboratoristica della città metropolitana milanese, giungendo a definire (con Delibera 3993 del 4/8/2015) un'avanzata ipotesi di riordino dei SMEL pubblici della città di Milano (Biochimica clinica, Ematologia e Coagulazione e Microbiologia – Virologia), secondo una logica di individuazione di diversi livelli di specificità e di numerosità delle determinazioni da effettuare.
Nel confermare i criteri generali di centralizzazione di cui sopra, è stato recentemente attivato in DGW un Gruppo di Approfondimento Tecnico (GAT), incaricato di approfondire ed aggiornare l'ipotesi riorganizzativa anche riprendendo alcune decisioni contenute nella L.R.23/15. In attesa delle determinazioni che emergeranno da tali approfondimenti, l'ASST SSPC articola le proprie attività di diagnostica laboratoristica all'interno di un unico Dipartimento gestionale a cui affida il mandato di utilizzare nel modo più efficiente ed efficace le risorse complessive delle UU.OO. che afferiscono nella loro completezza a tale Dipartimento, evitando duplicazioni di attività e valorizzando le competenze tecniche e scientifiche specifiche di ogni settore.
Rientra nel coordinamento funzionale afferente a tale Dipartimento anche quella quota parte di attività laboratoristica in capo alla SC. Medicina Trasfusionale, nel rispetto delle specificità e della responsabilità afferenti alla Disciplina di cui trattasi, che, nel rispetto delle indicazioni regionali, deve consolidare la propria prioritaria mission di "medicina trasfusionale" a supporto di tutte le UU.OO. cliniche dell'ASST integrandosi funzionalmente con le competenze ematologiche presenti nel Dipartimento Emato – Oncologico.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche SP**
- **SC Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche SC**
- **SC Microbiologia**
- **SC Anatomia Patologica SP**
- **SSD Anatomia Patologica SC**
- **SC S.I.M.T**
  - SS S.I.M.T. SP
- **SC Medicina Nucleare** (fino al 30/06/2018 , vedi ultimo comma Dipartimento Tecnologie avanzate diagnostico – terapeutiche)

23.5 Dipartimento Area Chirurgica

I diversi Dipartimenti Funzionali coinvolgono in modo trasversale un gran numero di professionisti chirurghi per la pianificazione ed attuazione dei percorsi diagnostico-terapeutici: nonostante ciò, nell'elaborazione di questo POAS si ritiene necessario istituire un Dipartimento Gestionale di area Chirurgica che coinvolga le Chirurgie Generali e quelle Specialistiche affini (Toracica, Vascolare, Urologia e Ortopedia).
La "mission" del Dipartimento può essere riassunta nei seguenti punti:

- condividere e ottimizzare l'impegno delle risorse umane individuando le competenze specifiche interne da dedicare alle SS e ai diversi processi trasversali attivati in Azienda,
- ottimizzare le risorse tecnologiche evitando sprechi e indebito utilizzo delle stesse,

- pianificare l'acquisizione di nuove tecnologie secondo le reali esigenze operative,
- promuovere le tecniche chirurgiche più idonee e verificare gli esiti,
- pianificare un piano formativo che consenta un "up-date" costante sia nel campo dell'urgenza che in quello della chirurgia elettiva.

Come più volte ribadito l'emergenza-urgenza rappresenta uno dei punti strategici della ASST: tutte le Unità chirurgiche, per quanto di loro competenza, sono coinvolte in questa attività. L'attività chirurgica d'urgenza, anche se talvolta può risultare assai complessa e richiedere grande esperienza, è di fatto quella che contribuisce in modo trasversale e sostanziale alla crescita professionale. Deve quindi essere debitamente monitorata in un percorso virtuoso che, dalle corrette indicazioni al corretto intervento con la tecnica più adeguata, consenta esiti più sicuri per i pazienti portando gradualmente alla "maturità" chirurgica i diversi professionisti.
Nel campo della chirurgia elettiva il Dipartimento promuove e favorisce una specializzazione delle competenze chirurgiche atte a preparare professionisti altamente qualificati che utilizzino le più avanzate tecniche chirurgiche e promuovano le tecnologie più adeguate ed innovative (es. chirurgia colo-rettale, epatobiliopancreatica, tratto digestivo superiore, endocrinochirurgia, breast unit, endourologia). Appare quindi necessario individuare i diversi professionisti non solo in base alle loro capacità tecniche ma anche in rapporto alla loro esperienza e alle conoscenze clinico - scientifiche acquisite. Questa scelta consente di aggregare numeri consistenti di pazienti (nel pieno rispetto delle indicazioni contenute nel DM 15 aprile 2015 n. 70), con evidenti benefici sia per gli operatori (esperienza consolidata) che, soprattutto, per i pazienti; offre altresì la possibilità di disegnare studi clinici e rappresenta di fatto l'unico modo per creare dei Centri di eccellenza con adeguata visibilità nei confronti dei competitors cittadini e regionali.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Chirurgia Generale I SP**
- **SC Chirurgia Generale II SP**
- **SC Chirurgia Generale III SC**
- **SC Chirurgia Generale IV SC**
- **SC Urologia SP**
- **SC Urologia SC**
- **SC Ortopedia e Traumatologia SP**
- **SC Ortopedia e Traumatologia SC**
- **SC Chirurgia Vascolare**
    - SS Chirurgia Vascolare SP
- **SSD Chirurgia Generale V – Chirurgia ad indirizzo oncologico e dei tumori polmonari**
- **SSD Chirurgia Vascolare - Accessi Vascolari Periferici**
- **SSD Centro di Day Surgery SP**
- **SSD Centro di Day Surgery SC**

23.6 Dipartimento Materno Infantile

Il Dipartimento Materno Infantile (DMI) ha come missione quella di soddisfare i bisogni e alle aspettative di salute della donna, della gestante, dei cittadini minori e delle loro famiglie, organizzando al meglio le risorse disponibili, erogando servizi sanitari di qualità, contribuendo alla realizzazione di un globale progetto sociale di salute.

Persegue qualità ed eccellenza nelle diverse fasi in cui articola i propri interventi, a partire dall'analisi dei bisogni di salute della collettività, dall'azione di prevenzione e tutela delle condizioni di vita, dall'erogazione dalle attività di diagnosi e cura, dal recupero della disabilità e del disagio sociale, coerentemente a quanto indicato dall'OMS nel documento "La salute per tutti. Obiettivi del XXI secolo".

Il Dipartimento Materno Infantile dell'ASST SSPC si inserisce a pieno titolo nell'organizzazione prevista dal Decreto del DG Welfare n° 1988 del 18/3/2016 costitutivo della Rete Interaziendale Milano Materno Infantile (RIMMI).
Così come definito dal Decreto di cui sopra, la Rete vuole essere un modello organizzativo che mette in relazione, con modalità formalizzate e coordinate, professionisti e strutture erogatrici di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di tipologia e livelli diversi, individuando i nodi e definendo le relazioni funzionali e strutturali, le gerarchie, le modalità operative, i fattori produttivi, allo scopo di migliorare efficacia, efficienza ed equità delle prestazioni rese agli utenti, anche con il superamento dei limiti e confini posti dagli attuali modelli organizzativi.

All'interno di tale Rete, i due Presidi dell'ASST SSPC costituiscono due punti di riferimento precisi con i due Punti Nascita che raggiungono complessivamente quasi 3.000 parti/anno, con due PS pediatrici che garantiscono 30.00 accessi specialistici/anno, con la competenza (anche Universitaria) delle discipline materno infantili ivi presenti. Tali volumi di attività giustificano la previsione di un potenziamento organizzativo di diverse articolazioni del Dipartimento, sia per quanto riguarda l'area di Osservazione breve di PS, sia per quanto attiene l'area Intensiva Neonatale, sia ancora per quanto concerne alcuni settori specialistici (medici e chirurgici) dell'area pediatrica. La fattiva integrazione con il territorio e con i Pediatri di Famiglia potrà favorire la riduzione dei ricoveri inappropriati mantenendo comunque elevati standard di assistenza. Ciò porterà, verosimilmente, da un lato ad una riduzione del numero dei posti letto di degenza ordinaria, dall'altro ad un potenziamento dell'area di intensità di cura di livello superiore. Non bisogna trascurare infatti che la letteratura internazionale ipotizza la necessità di assistere, in almeno un terzo delle degenze ospedaliere, pazienti cronici complessi che richiedono alta intensità di cura.
Nell'attesa che, nell'ambito della RIMMI vengano definiti in modo più specifico ruoli, competenze e requisiti dei diversi nodi della stessa, il Dipartimento Materno Infantile dell'ASST è chiamato a rafforzare e a qualificare ulteriormente i livelli di cura e assistenza oggi offerti all'utenza, anche attraverso progetti intesi a perseguire le indicazioni fornite in ambito materno infantile a livello nazionale e regionale. In particolare dovranno essere perseguite strategie intese ad assicurare prestazioni sicure e di elevata qualità realizzando Centri che, anche in funzione del volume di prestazioni eseguibili, siano in grado di assicurare la presenza continuativa di tutte le competenze specialistiche che, anche la letteratura internazionale, ritiene oggi indispensabili all'interno di tali Centri. In quest'ottica deve essere considerata la possibilità di progettare un unico punto nascita interpresidio che assicuri strutturalmente e organizzativamente i requisiti precedentemente elencati e che operi in continuità con i servizi territoriali. La ASST SSPC intende collaborare funzionalmente con la rete dei consultori familiari della zona di riferimento, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Progetto per la Città di Milano, per rafforzare le attività di prevenzione, di educazione sanitaria, di continuità assistenziale.

Al Dipartimento afferisce funzionalmente la SC Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza CRE, già descritta nel Dipartimento di Salute Mentale. Particolare attenzione deve essere posta alla sua integrazione con le UU.OO. di Pediatria della ASST, alla luce delle particolari competenze anche Universitarie che la Neuropsichiatria Infantile sviluppa nell'ambito della neurologia pediatrica, della Epilettologia Infantile, delle malattie genetiche e rare del bambino e dei disturbi del comportamento alimentare dei giovani.

Al Dipartimento afferiscono inoltre funzionalmente i consultori territoriali.

L'obiettivo di integrazione con questi servizi è garantire un percorso diagnostico terapeutico integrato per le donne, una gravidanza e un parto sicuri, una assistenza neonatale e pediatrica di qualità.

La formazione comune, la differenziazione e la complementarietà delle funzioni, nel rispetto delle indicazioni della RIMMI e del Percorso Nascita dell'ATS, nonché del ruolo di programmazione complessivo esercitato dalla ASST Fatebenefratelli Sacco, permetteranno l'implementazione di percorsi sempre più efficienti e di qualità.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Ostetricia e Ginecologia SP**
- **SC Ostetricia e Ginecologia SC**
  - SS Centro Ascolto Soccorso Donna
- **SC Pediatria SP**
  - SS Andrologia Pediatrica
- **SC Patologia Neonatale e Neonatologia SP**
- **SC Pediatria SC**
  - SS Neonatologia
  - SS Chirurgia Pediatrica
  - SS PS/OBI Pediatrico
- **SSD Fisiopatologia della Riproduzione Umana PMA**

Si coordinano funzionalmente con il Dipartimento:

- **SC Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza CRE**
  - SS Centro Diagnostica Epilessie Complesse
- **SSD UONPIA Territoriale e psicopatologia dell'età evolutiva**

Il Dipartimento Materno infantile supporta la DMP e il DiPSa a garanzia del pieno e sicuro funzionamento dell'Asilo Nido aziendale, risorsa preziosa per i dipendenti e le loro famiglie.

23.7 Dipartimento Testa Collo

Nell'ASST Santi Paolo e Carlo sono storicamente presenti competenze di elevata specializzazione nella diagnosi, nel trattamento e nel recupero riabilitativo di patologie che interessano il distretto anatomico testa–collo: Chirurghi Maxillo Facciali, Otorinolaringoiatri, Odontoiatri, Oculisti, e, a seguito della fusione prevista dalla L.R. 23/2015, Neurochirurghi. Tali operatori esprimono di fatto la totalità delle competenze per una appropriata gestione, anche interdisciplinare, delle patologie del distretto di cui trattasi, sia in ambito clinico (per adulti e bambini), sia in quello della ricerca e della didattica.
Le Unità Operative di cui sopra svolgono, ovviamente, l'attività specifica intrinseca di ogni singola disciplina, ma partecipano anche a rilevanti percorsi di collaborazione interdisciplinare finalizzati ad offrire ai pazienti il percorso di cura più completo e integrato possibile.
La completezza e l'elevata complessità dell'offerta clinica danno particolare rilievo a questo Dipartimento in tutta l'Area Metropolitana. Il Dipartimento dovrà cercare di sviluppare ulteriori collaborazioni interdisciplinari all'interno e all'esterno del Dipartimento stesso, per valorizzare e rendere fruibile a tutta l'Azienda un importante apporto clinico. Andrà anche prevista la possibilità di offrire prestazioni e servizi ad altre strutture sanitarie dell'area metropolitana, all'interno di una formale e

istituzionale programmazione e autorizzazione (anche all'interno della RIMMI o di altre Reti di Patologia).
Oltre alle patologie d'organo strettamente correlate con le strutture anatomo - funzionali del Distretto Testa e Collo, il Dipartimento è coinvolto in processi e patologie tipicamente trasversali dell'Azienda, quali la patologia (e la chirurgia) del sonno e delle apnee notturne, la patologia (e la chirurgia) endocrinologica, la patologia neurologica che possa prevedere chirurgia "funzionale" innovativa.
Attualmente le discipline sopra menzionate occupano tre diverse strutture dell'ASST; si stanno valutando azioni per ridurre tale dispersione e per rispondere nel modo più coerente possibile al ruolo di Centro Trauma di Zona con Neurochirurgia (CTZ – NCH) riconosciuto ad uno dei Presidi dalla programmazione regionale.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Otorinolaringoiatria**
  - SS Chirurgia endoscopica laringo- faringea
- **SC Chirurgia Maxillo Facciale**
  - SS Chirurgia malformazioni cranio - facciali
- **SC Oculistica**
- **SC Odontoiatria e Stomatologia I**
- **SSD Odontoiatria e Stomatologia – Centro Odontostomatologico Pediatrico**
- **SC Odontoiatria e Stomatologia II**
- **SC Neurochirurgia**

23.8 Dipartimento Area Critica

In considerazione della ingente attività di emergenza – urgenza espletata dai Presidi dell'ASST e della consistente attività chirurgica generale e specialistica, esercitata dalle molteplici discipline attive in Azienda, nell'ASST Santi Paolo e Carlo, si rende necessario prevedere il potenziamento dell'area assistenziale intensiva e sub intensiva ospedaliera. Il Dipartimento di Area Critica ha il mandato di armonizzare le funzioni svolte in tale settore, favorire il processo di sviluppo e implementazione della collaborazione interdisciplinare con gli specialisti coinvolti nelle aree sub – intensive (con particolare riferimento a cardiologi, neurologi e pneumologi) che, come da indicazioni contenute anche nelle recenti LG regionali in tema di stesura dei POAS, si intendono potenziare e organizzare in aree integrate interdisciplinari.
Oltre che nell'attività intensiva e sub–intensiva, le UU.OO di Anestesia e Rianimazione che costituiscono il Dipartimento di Area Critica sono significativamente coinvolte, e pertanto forniscono adeguate risorse, anche:

- alle attività anestesiologiche (programmate e urgenti) coordinate dalla SSD Blocco Operatorio Gestione Operativa Sale operatorie,
- alle attività di emergenza e urgenza intra ed extra ospedaliere, coordinate dal Dipartimento funzionale di Emergenza e Urgenza.

Il Dipartimento di Area Critica è chiamato a svolgere un'importante azione di sviluppo delle competenze specifiche dei singoli professionisti e a gestire in modo ponderato ed efficiente la distribuzione delle risorse complessive disponibili, nel rispetto delle indicazioni della Direzione Aziendale.

UU.OO inserite integralmente nel Dipartimento:

- **SC Anestesia e Rianimazione I SP**
- **SC Anestesia e Rianimazione II SC**

- **SSD Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie**
  Il responsabile di tale Struttura ha un mandato forte da parte della Direzione Aziendale e, per lo svolgimento della sua funzione, viene supportato dai Coordinatori infermieristici dei blocchi operatori e da un referente medico, per ognuno dei due Presidi, individuati d'intesa con i Direttori di SC Anestesia e Rianimazione e con la Direzione Sanitaria.
  Gli stessi Direttori di SC Anestesia e Rianimazione mantengono la responsabilità di assicurare ai blocchi operatori le risorse definite dagli atti di programmazione aziendale definendo, per ciascun collaboratore assegnato, le attività di ciascuno, nonché le eventuali esigenze formative. Compete al Responsabile di SSD Blocco Operatorio - Gestione Operativa sale operatorie ottimizzare l'impiego e la gestione complessiva delle risorse assegnate ai blocchi operatori.

Si coordinano funzionalmente con il Dipartimento:

- **SS UCC** dei Presidi San Paolo e San Carlo
- **SC Pneumologia** con le due SS dei Presidi San Paolo e San Carlo
- **SC Neurologia** dei Presidi San Paolo e San Carlo**.**

23.9 Dipartimento Emergenza – Urgenza

L'ASST Santi Paolo e Carlo, come già citato, svolge un significativo ruolo nella rete di Emergenza Urgenza dell'area metropolitana milanese, con i suoi due distinti punti di accesso, identificati entrambi come DEA di I livello nella classificazione regionale e nazionale, ciascuno dei quali con proprie specifiche peculiarità nell'ambito delle reti di patologie tempo dipendenti.

L'attività dei due punti di accesso, proprio per le caratteristiche dei pazienti di cui trattasi, devono necessariamente continuare ad essere svolte in ognuno dei Presidi Ospedalieri, al fine di evitare quanto più possibile trasferimenti di pazienti soprattutto qualora le condizioni cliniche ne sconsiglino la mobilizzazione secondaria interospedaliera.

I due punti di accesso (DEA I livello) vengono dotati di un'organizzazione interna funzionale alle esigenze dell'utenza che vi si rivolge spontaneamente o che vi viene indirizzata dal sistema di emergenza – urgenza territoriale, ma, nel rispetto dei ruoli specifici assunti da ciascun Presidio, necessitano di un coordinamento unico, funzionale, che governi le azioni e le importanti risorse e collaborazioni interdisciplinari messe a disposizione dalle UUOO dei due Presidi.

In considerazione della tipologia e della numerosità della casistica trattata, il Dipartimento di Emergenza Urgenza della ASST, sulla base dell'analisi dei dati e con la indispensabile collaborazione che tutte le Strutture coinvolte devono garantire al Dipartimento stesso, individua le soluzioni organizzative che consentono di offrire le migliori risposte agli utenti che afferiscono al DEA e coordina l'organizzazione e l'attività dei professionisti che operano all'interno dei DEA di I livello dei due Presidi.

Il Dipartimento assicura altresì alla rete di emergenza e urgenza territoriale diretta da AREU le risorse necessarie per il corretto svolgimento dell'attività prevista dalle convenzioni stipulate tra ASST e AREU, assicurando l'integrazione tra risorse intra ed extra ospedaliere. Organizza e gestisce le emergenze cliniche intra-ospedaliere, nell'ambito di protocolli organizzativi condivisi con le Direzioni Mediche di Presidio.

Tutte le Unità Operative sanitarie dell'ASST mettono a disposizione del Dipartimento di Emergenza-Urgenza, anche se in misura diversa, risorse per il corretto svolgimento dell'attività specifica del Dipartimento.

All'interno del Dipartimento Emergenza–Urgenza vengono previste le seguenti Strutture:

- **SC DEA - Medicina d'Urgenza SP**
  - SS OBI SP
- **SC DEA - Degenza breve SC**
  - SS OBI SC
- **SC Medicina Generale e Medicina d'urgenza SC**
- **SC Anestesia e Rianimazione III** (con competenze trasversali e risorse per la gestione delle emergenze intra ed extra ospedaliere)
  - SS Emergenze e urgenze intra e extra ospedaliere
  - SS Trauma Team

23.10 Dipartimento Emato – Oncologico

Nell'ambito della patologia neoplastica, forse più che in ogni altro settore, risulta evidente la necessità di offrire ai cittadini percorsi di cura fortemente interdisciplinari, ma altrettanto saldamente integrati.
I pazienti presi in cura da un Centro di riferimento oncologico devono avvertire da subito di essere all'interno di un percorso ben organizzato, in grado di offrire loro ogni livello di cura e di assistenza, intra ed extra ospedaliera, e in grado di rispondere alle diverse e molteplici esigenze espresse dalla loro patologia.
Molteplici sono gli specialisti e le discipline chiamate ad offrire competenze e risorse per garantire trattamenti appropriati, personalizzati e completi.

La ASST Santi Paolo e Carlo vuole collaborare con le strutture presenti in Regione Lombardia per continuare ad essere un preciso punto di riferimento per il trattamento della patologia oncologica. Per tale scopo deve offrire un'organizzazione efficiente ed efficace, con una numerosità di casistica trattata in ogni specifico settore sufficiente a garantire il know how, offrire la tecnologia e la complessità organizzativa coerente con gli standard di riferimento e strutturare indicatori di processo e di out come significativi, trasparenti e continuamente monitorati.

Compito specifico del Dipartimento è quello di favorire e incrementare la stretta collaborazione interdisciplinare dei molteplici professionisti coinvolti, ognuno nel proprio specifico settore e con le proprie competenze, rispondendo in modo attento ed efficace alla globalità dei bisogni dei pazienti oncologici nelle varie fasi del processo di cura.

Nell'ambito delle malattie ematologiche, oltre a quelle neoplastiche (che richiedono percorsi similari, per complessità e tipologia, a quelli previsti per la cura dei tumori solidi), meritano attenzione e percorsi specifici e dedicati sia le malattie mieloproliferative e linfoproliferative.

Il Dipartimento Emato -oncologico, considerate le competenze specifiche presenti in Azienda, deve favorire il potenziamento e il miglioramento dell'offerta di percorsi integrati in tutti gli ambiti delle patologie neoplastiche, supportando direttamente la direzione aziendale nel coordinamento delle specifiche SS con funzione di governo dei percorsi e dei processi trasversali attivate.

In ambito oncologico, ma non solo, è ormai consolidata la fondamentale importanza dell'assistenza fornita dai servizi di cure palliative. Le cure palliative sono un servizio aziendale che si articola in unità di degenza diurna, in attività di consulenza ai diversi reparti ospedalieri, un'attività domiciliare di assistenza specialistica (STCP ex DGR IX/4610 28/12/2012). Opera in rete con i servizi residenziali per i pazienti terminali, in particolare con gli hospices della rete milanese. Sviluppa e garantisce attività di consulenza nei reparti e attività ambulatoriali di terapia del dolore.

La SSD Servizio di Cure Palliative e Terapia del dolore, attualmente in fase di riaccreditamento ai sensi di quanto previsto dalla DGR 5918/16 dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppare e ampliare le attività di terapia del dolore in collaborazione con i Centri Hub di riferimento,
- sviluppare le competenze di presa in carico precoce (symultaneous care) dei pazienti in collaborazione con i clinici delle altre UUOO (cardiologi, pneumologi, neurologi, nefrologi e internisti), anche attraverso l'attività formativa,
- ampliare l'offerta di cure palliative a pazienti non oncologici, in particolare cardiorespiratori, neurologici e nefrologici,
- promuovere la collaborazione con la Medicina Generale,
- collaborare alla definizione del percorso post-dimissione dei pazienti che, dopo valutazione, necessitano di un approccio palliativo,
- operare attivamente per favorire la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il Terzo Settore, che offrono un contributo essenziale al supporto sociale ed emotivo ai pazienti terminali e alle loro famiglie.

Nella SSD Servizio di Cure palliative è attivo il servizio di Terapia del dolore; il Centro di terapia del dolore dell'ASST Santi Paolo e Carlo si costituisce come centro SPOHE, di cui la ASST GOM rappresenta il Centro Hub.

Le Strutture che afferiscono a questo Dipartimento sono le seguenti

- **SC Oncologia SP**
- **SC Oncologia SC**
- **SSD Ematologia - Neoplasie ematologiche**
- **SSD Servizio di Cure Palliative e terapia del dolore**

23.11 Dipartimento Epato - Gastro - Metabolico

Le malattie del fegato, delle vie biliari e del tratto gastro-intestinale hanno un impatto rilevante sulla salute pubblica e sui costi del sistema sanitario in quanto rappresentano una delle più importanti cause di morte nella popolazione generale, e sono tra le prime cause di ricovero ospedaliero.
Ciò rende ragione della quota rilevante di prestazioni assistenziali e del consumo di farmaci che queste malattie richiedono con conseguenti implicazioni di appropriatezza clinica ed organizzativa, anche a livello della rete dell'emergenza/urgenza.

Questa area specialistica si presta in modo particolare all'applicazione di un modello integrato. Nella loro complessità gestionale, le malattie epato-biliari e del tratto gastro- intestinale comportano il ricorso a competenze internistiche pluri-specialistiche (infettivologiche, gastroenterologiche, nutrizionali, neurologiche, nefrologiche, oncologiche) e il coinvolgimento di chirurghi, endoscopisti e radiologi esperti in tecniche diagnostiche e manovre interventistiche. La necessità di un approccio individualizzato che tenga conto dello stadio di malattia e dell'esistenza di comorbilità multiple e la disponibilità di molteplici opzioni terapeutiche richiedono l'integrazione tra le figure professionali dedicate alla diagnosi e alla terapia medica e chirurgica.

All'interno dell'ASST, sono presenti in questo ambito competenze e professionalità mediche e chirurgiche di livello qualitativo elevato, sono inoltre disponibili metodiche diagnostiche, radiologiche, endoscopiche, interventistiche e di biologia molecolare all'avanguardia. Tali risorse, articolate e

integrate fra loro in un Dipartimento funzionale, consentono di offrire alla popolazione tutte le opzioni diagnostiche e terapeutiche attualmente disponibili con l'esclusione della sola Chirurgia dei Trapianti.

Il primo obiettivo del Dipartimento sarà, pertanto, quello di formalizzare, nell'ambito dell'Azienda, percorsi di cura "completi" che siano in grado di offrire risposte integrate e di garantire una omogeneità di gestione clinica nell'ambito dei due Presidi Ospedalieri. Le ricadute attese sono quelle di evitare la frammentazione della gestione della cura, di favorire l'abbreviazione della durata delle degenze e di ridurre i tempi delle liste di attesa attraverso una più efficiente gestione delle risorse.
Il secondo obiettivo è quello di creare un Centro Specialistico di riferimento riconoscibile e riconosciuto non solo dall'utenza e dai servizi del territorio di riferimento dell'Azienda, ma anche in ambito metropolitano.

Il Dipartimento dovrà altresì farsi carico di implementare i processi di diagnosi e cura delle malattie metaboliche.
Le sindromi metaboliche, soprattutto nei Paesi ad elevata industrializzazione e con maggiore benessere socio – economico, coinvolgono fasce sempre più ampie di popolazione e le esigenze clinico assistenziali che esprimono i pazienti, impongono di dedicare molte attenzioni e risorse alle attività di prevenzione, diagnosi e cura di tali affezioni.

Anche nel territorio di riferimento per l'ASST SSPC i dati indicano un'alta prevalenza delle malattie endocrino – metaboliche – nutrizionali. Altresì è documentato che una parte consistente dei pazienti ricoverati nelle diverse UU.OO. di degenza, sia di area medica sia di area chirurgica, presentano, quale comorbilità, malattie metabolico – nutrizionali.

Anche le patologie legate ad errati comportamenti alimentari e scorretti stili di vita sono in significativo aumento: fondamentali sono le azioni di educazione sanitaria, le molteplici attività preventive e di promozione della salute e, altrettanto importante è l'organizzazione di centri interdisciplinari in grado di trattare adeguatamente le patologie e le loro complicanze, monitorandone i risultati nel medio - lungo periodo.

La patologia tiroidea, ampiamente diffusa nella popolazione lombarda, e le altre endocrinopatie, richiedono una gestione complessa e interdisciplinare degli episodi acuti e un continuativo e integrato monitoraggio degli outcome terapeutici.

Anche nei Presidi della ASST SSPC, da tempo, sono state avviate e sono in fase di consolidamento, modalità organizzative finalizzate ad affrontare in modo sempre più integrato ed interdisciplinare le situazioni di cui sopra, al fine di poter offrire ai pazienti livelli di cura e assistenza adeguati alle diverse esigenze; al dipartimento viene chiesto pertanto di favorire il potenziamento e il miglioramento dell'offerta di tali percorsi integrati, supportando direttamente la direzione aziendale nel coordinamento delle specifiche SS attivate.

Le Strutture che afferiscono a questo Dipartimento sono le seguenti

- **SC Gastroenterologia e Epatologia**
  - SS Malattie infiammatorie intestinali
- **SSD Gastroenterologia - Servizio di Endoscopia Digestiva**
- **SSD Gastroenterologia - Servizio di Fisiopatologia digestiva**
- **SSD Gastroenterologia - Servizio dietetico e Nutrizione Clinica**
- **SSD Malattie endocrine - Diabetologia e Disturbi del Metabolismo**
- **SC Medicina Generale ed Endocrinologia (chiude il 31/10/2017)**
- **SSD Malattie endocrine - Endocrinologia (apre il 31/10/2017)**

Nell'ambito dei numerosi gruppi interdisciplinari che si possono implementare o che possono continuare ad operare spontaneamente all'interno del Dipartimento Epato – gastro – metabolico viene attualmente prevista la integrazione funzionale con la SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Liver Unit, con la SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Malattie infiammatorie intestinali e con la SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Diagnosi e cura delle patologie alcool correlate.

Collabora funzionalmente con il Dipartimento di Area medica internistica per assicurare appropriati e razionali percorsi di cura a favore di pazienti cronici e di pazienti provenienti dall'area dell'emergenza urgenza.

23.12 Dipartimento Cardio – Respiratorio

Le insufficienze d'organo, soprattutto per quanto riguarda l'apparato cardiaco e l'apparato respiratorio, rappresentano in medicina situazioni di estrema criticità che devono essere affrontate con tempestività, spesso con ingenti investimenti di risorse umane e strumentali, frequentemente coinvolgendo competenze interdisciplinari.

L'evoluzione delle tecniche diagnostiche e terapeutiche in fase acuta ha consentito, soprattutto negli anni più recenti, di recuperare funzionalità d'organo gravemente compromesse e di restituire ai pazienti, nel medio lungo – periodo, una qualità di vita in passato non prevedibile. Ci si riferisce in particolare

- alle tecniche cardiologiche ad accesso intravascolare di grande e documentata efficacia, aventi un impatto mininvasivo per il paziente rispetto alle precedenti metodiche chirurgiche, e che accomuna l'attività svolta dai cardiologi emodinamisti a quella effettuata da radiologi/ neuroradiologi interventisti e da chirurghi vascolari,
- alle procedure di assistenza ventilatoria non invasive o mininvasive, ormai patrimonio consolidato delle moderne unità di pneumologia,
- alle attività di assistenza intensiva e subintensiva richieste per la corretta gestione di pazienti critici cardio-respiratori, che richiedono competenze e setting appropriati e condivisi con altri specialisti del settore, in primis con i rianimatori.

Nonostante ciò, ma anche in conseguenza di ciò, si rende necessario implementare un'organizzazione tesa a migliorare la prevenzione e la gestione interdisciplinare di pazienti affetti da insufficienze croniche, frequentemente di più organi e ricoverati in diverse UUOO di degenza.

Soprattutto in ambito cardio – respiratorio, i percorsi di presa in cura di tali pazienti devono riguardare sia la fase pre – ospedaliera (attraverso la collaborazione con la medicina territoriale) sia quella specialistica intraospedaliera, oltre che la fase post- acuta, di cure intermedie e riabilitative e domiciliare.

Le Strutture che afferiscono a questo Dipartimento sono le seguenti

- **SC Cardiologia SP**
  - SS UCC SP
  - SS Emodinamica SP
  - SS Elettrofisiologia SP
- **SC Cardiologia SC**

- SS UCC SC
- SS Emodinamica SC
- SS Elettrofisiologia SC

- **SC Pneumologia**
  - SS S.I. Pneumologica SP
  - SS S.I. Pneumologica SC

Il dipartimento supporta il Direttore Sanitario nel coordinare funzionalmente le SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con insufficienza respiratoria cronica e SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali e integrati ospedale-territorio del paziente con scompenso cardiaco cronico e collabora con la SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Patologie del sonno.

Collabora funzionalmente con il Dipartimento di Area medica-internistica per assicurare appropriati e razionali percorsi di cura a favore di pazienti cronici e di pazienti provenienti dall'area dell'emergenza urgenza.

24. DIPARTIMENTI FUNZIONALI

24.1 Dipartimento per lo sviluppo e il consolidamento organizzativo della Day Surgery

La sempre più ampia diffusione delle tecniche chirurgiche mininvasive ha consentito, ormai da diversi anni, l'avvio di modelli organizzativi intraospedalieri finalizzati ad offrire ai pazienti prestazioni di elevata qualità, con la minor durata di degenza possibile e con l'efficiente utilizzo delle risorse umane, strumentali e logistiche.
Anche nelle due ex Aziende Ospedaliere San Paolo e San Carlo sono stati avviati e sono ormai operativi alcuni percorsi per assicurare prestazioni in regime di ricovero breve, quali ad esempio la Day surgery, l'One day surgery e la Week surgery. Si ritiene tuttavia che tali modelli debbano essere ulteriormente implementati, rafforzati, organizzati al fine di consentire che l'intera Azienda, al più tardi entro i prossimi 12 mesi, possa garantire sempre e con certezza la programmazione della data di intervento, di ricovero e, per quanto possibile, di dimissione, e che ciò avvenga già nella fase di valutazione ambulatoriale.
Per realizzare l'obiettivo di cui sopra, si rende necessario affidare il coordinamento interdisciplinare dell'organizzazione dell'attività di chirurgia in regime di ricovero breve ad un'articolazione Dipartimentale funzionale a termine che, entro i prossimi 12 mesi, è incaricata di consolidare e implementare i modelli organizzativi già avviati. Tale area dipartimentale deve operare in stretta collaborazione con la funzione di gestione operativa aziendale ed in particolare con la SSD Gestione Sale Operatorie.
Entro la scadenza del 30/06/2018 il lavoro di cui sopra deve essere concluso e il Dipartimento di cui al presente paragrafo è da intendersi estinto.

24.2 Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA)

Al fine di assicurare la continuità delle cure e l'integrazione dei percorsi assistenziali, occorre progettare meccanismi organizzativi che si basino:

- sul paziente come focus,
- sull'integrazione clinica, intesa come lavoro interdisciplinare,
- sull'integrazione delle risorse umane e documentali.

L'attività del Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA) si estende, attraverso protocolli operativi, al di fuori dell'Azienda e rappresenta un modello organizzativo coerente con questi requisiti.
La RICCA ha come focus il paziente cronico complesso, caratterizzato da:

- comorbilità,
- politerapia,
- rapida evolutività della/delle patologie,
- disabilità funzionale e dipendenza,
- necessità di prestazioni molteplici erogate da una rete di servizi,
- condizioni di fragilità psico sociale ed economica.

L'obiettivo della RICCA è di fornire una risposta assistenziale globale per questa tipologia di pazienti, attraverso la gestione delle attività sanitarie e sociosanitarie per processi assistenziali che si sviluppano tra le diverse fasi e nei diversi setting di cura, e che assicurano la continuità nel passaggio del paziente tra diverse UU.OO., servizi e ambiti.
I processi di cura sono coordinati e integrano i diversi approcci specialistici al fine di assicurare una risposta globale ai bisogni di salute del paziente.
La gestione del percorso di cura è favorita dalla identificazione di un luogo dedicato e ben riconoscibile dagli operatori e dai pazienti (flagship store) all'interno dell'ASST, che faciliti la dimissione sicura dei pazienti critici, la erogazione di prestazioni ambulatoriali coordinate, integrate e tempestive (MAC, pacchetti di prestazioni), la collaborazione e lo scambio tra diversi professionisti.
Il supporto ai sanitari, al paziente e ai suoi familiari è assicurato dal "Centro servizi" che opera in maniera coordinata con le centrali operative e i servizi sanitari e socio sanitari del territorio.
L'assegnazione delle risorse e l'efficiente utilizzo delle stesse nei diversi setting di cura, è assicurata dalla Gestione Operativa, attraverso la direzione del Centro Servizi e il presidio del Sistema Informativo Territoriale.

La quasi totalità delle Strutture dell'area medico internistica mettono a disposizione della RICCA proprie risorse, in particolare le SC di Riabilitazione di entrambi i Presidi. Per la loro specificità meritano una breve descrizione della loro attività la SSD DAMA, la SSD Cure Sub Acute, la SSD Servizio di Cure palliative e terapia del dolore e la SS Cronicità e la SS Patologie Neurodegenerative in area internistica, con afferimento gestionale ai rispettivi dipartimenti.

- **SSD DAMA**
  E' un servizio attivo presso l'Ospedale San Paolo da 16 anni. Coordina e gestisce personale medico, infermieristico e amministrativo e utilizza spazi dedicati. Gestisce ambulatorialmente (visite, MAC, Day Service e Day hospital) i problemi acuti e cronici dei pazienti con gravi disabilità intellettiva e/o fisica. Organizza percorsi di cura trasversali attraverso l'utilizzo delle risorse specialistiche e diagnostiche di tutte le UU.OO. e i servizi ospedalieri a supporto delle necessità diagnostiche e terapeutiche dei pazienti. Gestisce un Call Center esperto e dedicato.

- **SSD Servizio di Cure Palliative e terapia del dolore**

  Le cure palliative sono un servizio aziendale che si articola in unità di degenza, in attività di consulenza ai diversi reparti ospedalieri, un'attività domiciliare di assistenza specialistica (STCP ex DGR IX/4610 28/12/2012). Opera in rete con i servizi residenziali per i pazienti terminali, in particolare con gli hospices della rete milanese. Sviluppa e garantisce attività di consulenza nei reparti e attività ambulatoriali di terapia del dolore.

  La UOSD cure palliative, a fronte dello sviluppo di questi ultimi anni, dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

  - Sviluppare e ampliare le attività di terapia del dolore in collaborazione con i Centri Hub di riferimento,
  - sviluppare le competenze di presa in carico precoce (symultaneous care) dei pazienti in collaborazione con i clinici delle altre UUOO (cardiologi, pneumologi, neurologi, nefrologi e internisti),
  - ampliare l'offerta di cure palliative a pazienti non oncologici, in particolare cardiorespiratori, neurologici e nefrologici,
  - promuovere la consulenza presso tutte le UU.OO. di degenza della ASST, al fine di evidenziare precocemente i bisogni di palliazione, di assicurare una presa in carico sicura e competente, di evitare accessi in PS, ricoveri o decessi inappropriati in ospedale per acuti,
  - garantire la presa in carico attraverso i diversi nodi della rete (ADI, Cure Palliative, Hospice);
  - promuovere la collaborazione con la Medicina Generale,
  - diffondere la cultura della palliazione presso tutti gli operatori sanitari della ASST, compresi i MMG, anche attraverso l'attività formativa,
  - collaborare alla definizione del percorso post-dimissione dei pazienti che, dopo valutazione, necessitano di un approccio palliativo,
  - operare attivamente per favorire la collaborazione con le associazioni di volontariato e con il Terzo Settore, che offrono un contributo essenziale al supporto sociale ed emotivo ai pazienti terminali e alle loro famiglie,
  - sviluppare e implementare le tecniche terapeutiche volte alla diagnosi e al controllo del dolore cronico, in particolare operando in rete con il Centro Hub di terapia del dolore della ASST GOM.

- **SSD Cure Sub Acute**

  La ASST Santi Paolo e Carlo gestisce un importante numero di accessi al Pronto Soccorso (circa 150.000/anno) e un conseguente elevato numero di ricoveri provenienti dal P.S., gran parte dei quali erogati in area medica.

  Al fine di assicurare una perfetta sinergia tra l'attività del Dipartimento di Emergenza e Urgenza e le attività di ricovero ordinario, occorre dedicare le unità di degenza ad erogare prestazioni appropriate di diagnosi e cura per il tempo necessario a trattare i problemi clinici acuti del paziente. Un prolungamento non necessario del ricovero rappresenta un rischio per la salute del paziente, più soggetto a complicanze nosocomiali.

  Non raramente i pazienti, anziani e affetti da comorbilità, necessitano di un ulteriore periodo di cure a bassa intensità clinica, al fine di completare un ciclo terapeutico o di garantire una osservazione e monitoraggio post acuto.

  La ASST ipotizza l'istituzione di n. 24 posti tecnici per sub acuti, che operano in stretta relazione con tutte le sezioni di degenza ospedaliere, con la SS Cronicità e le SS con funzione di governo dei

processi e dei percorsi integrati ospedale-territorio a favore del malato cronico, e la equipe dedicata alla gestione delle dimissioni e con i servizi territoriali.

Questa sezione per posti tecnici per sub acuti può essere affidata ad una gestione assistenziale esternalizzata.

- **SS Cronicità**

  La SS Cronicità, è finalizzata alla realizzazione di percorsi sanitari in condizioni di cronicità e a gestione complessa (area rossa del poligono della cronicità).

Si rivolge a pazienti:

- dimessi da medicina interna dopo evento acuto,
- con patologie croniche che richiedano stretto monitoraggio o controlli periodici "ragionati",
- per cui è indispensabile la concentrazione di numerose procedure diagnostiche-terapeutiche,
- che richiedono l'organizzazione di percorsi multidisciplinari complessi in regime ambulatoriale,
- per cui è forte l'indicazione ad evitare ricoveri ospedalieri, sostituibili con un setting diagnostico terapeutico organizzato in altro regime,
- per i quali la cura della continuità tra ospedale – territorio – casa, e la cura di tutti gli aspetti socio-sanitari consente di ridurre gravosi spostamenti e percorsi ospedalieri inappropriati.

Affianca ed integra percorsi già esistenti, garantendo la trasversalità e la multidisciplinarietà nella presa in carico dei pazienti complessi, al fine di assicurare il necessario approccio essere

Al fine di assicurare la necessaria personalizzazione delle cure e l'engagement del paziente, si utilizzano:

- la valutazione multidimensionale,
- la definizione di un piano assistenziale individualizzato (PAI),
- la gestione per processi supportata da un adeguato sistema informativo
- Il processo di dimissione protetto, in collaborazione con il CSA aziendale.

All'interno della SS verranno gestite le attività e le prestazioni dedicate alla gestione dei pazienti dementi, sia durante il percorso di accettazione, di diagnosi e cura intraospedaliero, a partire dal Pronto Soccorso, fino alla gestione di una dimissione protetta, in continuità con i servizi territoriali dedicati a questa tipologia di pazienti, allo scopo di evitare re-ricoveri o ripetuti accessi in P.S. e nel rispetto della dignità della persona.

- **SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi trasversali Patologie Neurodegenerative**

  Entrambe le SC di Neurologia dei due Presidi ospedalieri hanno sviluppato competenze diagnostiche e terapeutiche in favore dei pazienti con patologie neurologiche degenerative quali, a titolo esemplificativo, la Sclerosi multipla e il Morbo di Parkinson.

  La gestione di questi pazienti è particolarmente complessa e vede il coinvolgimento multidisciplinare di neurologi, nutrizionisti, psicologi, riabilitatori, endoscopisti, pneumologi, cardiologi, nonché la necessità di progettare percorsi a lungo termine, ospedalieri e, soprattutto, territoriali, con la collaborazione anche delle Associazioni dei malati, finalizzati a migliorare la presa in carico complessiva dei bisogni del paziente.

25. DIPARTIMENTI FUNZIONALI INTERAZIENDALI

25.1 Dipartimento di Medicina Trasfusionale (DMTE)

Coerentemente con il percorso di riorganizzazione delle attività di validazione e di lavorazione delle unità di sangue realizzata in Regione Lombardia negli scorsi anni, e così come da indicazioni fornite da AREU/SRC nel mese di ottobre 2016, si conferma l'inserimento del Servizio di Medicina Trasfusionale (SIMT) della ASST Santi Paolo e Carlo nel Dipartimento funzionale interaziendale di Medicina Trasfusionale ed Ematologia (DMTE) che afferisce al Centro di Validazione e Lavorazione ubicato presso la Fondazione I.R.C.C.S. San Matteo di Pavia. Nello stesso DMTE risultano inseriti anche i SIMT della ASST di Pavia e della ASST di Lodi, oltre naturalmente al SIMT della stessa Fondazione I.R.C.C.S. San Matteo di Pavia.

25.2 Dipartimento funzionale Interaziendale Diagnostica Epilettologica Prechirurgica (DDEP)

Il Dipartimento di Diagnostica Epilettologica Prechirurgica (DDEP) si è costituito come naturale evoluzione della convenzione tra l'Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda di Milano, l'Azienda Ospedaliera San Paolo e l'Istituto Neurologico C. Besta (Deliberazione n. 277 del 31/8/2007) finalizzata ad approfondire gli aspetti clinico-scientifici riguardanti la eziopatogenesi e la fisiopatogenesi delle epilessie parziali farmacoresistenti in pazienti sottoposti a trattamento chirurgico presso il Centro di Chirurgia dell'Epilessiadella ASST GOM o presso l'U.O. Neurochirurgia III dell'Istituto Neurologico Carlo Besta.

Nel 2009 la Direzione Generale sanità ha autorizzato l'istituzione del Dipartimento Tecnico Scientifico Interaziendale Milanese di Diagnostica Epilettologica Prechirurgica e nel 2010 la Fondazione IRCCS Istituto Neurologico "C. Besta", in qualità di ente capofila, ha istituito il DDEP (Deliberazione n. 22/2010) successivamente inserito nei POA delle aziende coinvolte.

In quanto centri di eccellenza, i tre centri attualmente partecipanti sono riconosciuti dalla Società Scientifica LICE (Lega Italiana contro l'Epilessia) e ricevono pazienti dai Centri Regionali Lombardi per l'Epilessia, extraregionali (40%), in particolare dal Nord Italia.

Tra le finalità del DDEP si menzionano:

- l'armonizzazione ed integrazione delle procedure diagnostiche, la creazione di percorsi diagnostico terapeutici codificati, il governo delle liste di attesa dei pazienti candidabili alla chirurgia dell'epilessia,
- l'Individuazione dei requisiti per l'effettuazione dei monitoraggi pre-chirurgici e la discussione congiunta di casi,
- la definizione di progetti e l'individuazione di indicatori appropriati e specifici.

Risulta necessario valutare un allargamento delle aree di interesse del DDEP. Infatti gli avanzamenti in tema di diagnosi, terapia, presa in carico multidisciplinare delle Epilessie Farmacoresistenti impongono di valutare non solo le opzioni chirurgiche ma di considerare le eziologie genetiche specifiche (molteplici malattie rare) e di individuare percorsi di cura personalizzati.
Dovrà pertanto essere organizzato un gruppo di lavoro all'interno del DDEP che avrà lo scopo di:

- verificare il numero di pazienti con Epilessie Farmacoresistenti non candidabili al trattamento chirurgico (circa il 50% dei soli casi discussi attualmente all'interno delle riunioni collegiali del DDEP),
- individuare le aree che necessitano di percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati,
- individuare le diverse aree di intervento disponibili nei Presidi Ospedalieri coinvolti (per es. alta specializzazione diagnostica, presa in carico multidisciplinare dei pazienti con malattie rare con epilessie e disabilità complesse, accesso dedicato all'area dell'emergenza – urgenza per i pazienti con queste patologie),
- valutare la necessità di ampliare a livello metropolitano, ed eventualmente regionale, il numero di presidi coinvolti nella diagnosi e presa in carico dei pazienti con malattie rare con epilessie complesse,
- raccordarsi con gli European Reference Networks per le malattie rare proponendo un modello assistenziale innovativo.

Il Gruppo di lavoro di cui sopra, formulerà al Collegio dei Direttori della Città di Milano proposte per il coinvolgimento nel Dipartimento di eventuali altre Strutture e Aziende.

25.3 Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità

Sono in atto due emergenze che coinvolgono gli ospedali e possono interessare il territorio:

incremento della resistenza agli antinfettivi con circolazione di ceppi multiresistenti, causa di patologie infettive gravi, trasmissibili e difficilmente curabili,

comparsa di Malattie infettive legate alla povertà e disagio sociale, correlate a flussi migratori o a strati emarginati (dipendenze da oppiacei, carcerati)

La condivisione ed implementazione dei percorsi diagnostici appropriati per le malattie da infezione garantisce un incremento della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza e dell'appropriatezza economica.

Nella logica di incrementare l'integrazione della gestione delle malattie infettive di due vaste aree milanesi, ospedaliere e territoriali, favorendo la crescita dell'offerta assistenziale, il Dipartimento funzionale Interaziendale integra le attività di alcune strutture complesse delle ASST GOM Niguarda e Santi Paolo e Carlo attraverso:

- implementazione di una rete di "antimicrobial stewardship" nei diversi nosocomi, a disposizione anche di medici di medicina generale e delle strutture sanitarie di cure intermedie, di riabilitazione e residenziali,
- creazione di una rete per la gestione integrata e multidisciplinare di infezioni correlate alla dipendenza e al disagio sociale (in collaborazione con SERT, Case Circondariali, Comune di Milano).

La Direzione dell'ASST Fatebenefratelli – Sacco ha manifestato l'interesse a partecipare al presente Dipartimento, considerata la competenza specifica che può mettere a disposizione dello stesso.

Sono funzionalmente integrate nel Dipartimento le strutture di Malattie Infettive e Microbiologia, e Farmacia. Il Dipartimento collabora inoltre con le Direzioni Sanitarie aziendali, con le Direzioni Sociosanitarie e le Direzioni Mediche di Presidio.

Le attività sopra descritte devono essere programmate e condotte in stretta collaborazione con la ATS Città Metropolitana, in particolare con l'area della Prevenzione e Promozione della Salute , con il Servizio Farmaceutico e il Servizio Epidemiologico, con il Dipartimento di Cure Primarie.

25.4 Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione

Con DGR X/7689 dell'8 agosto 2013 sono state assunte dalla Giunta Regionale "determinazioni in merito all'attuazione di un Dipartimento Interaziendale di riabilitazione nell'area metropolitana milanese (DIR)" con la partecipazione delle ex AO Niguarda, Sacco, Pini, ICP.

Si conferma l'interesse della ASST Santi paolo e Carlo a realizzare una strategia comune, nell'ambito della ATS Città Metropolitana, in merito alla riabilitazione, in attesa della definitiva applicazione della nuova classificazione ed accreditamento delle attività riabilitative.

Il dipartimento ha i seguenti obiettivi:

- migliorare la programmazione dell'offerta, attraverso la costituzione di un modello operativo a rete;
- sviluppare i nuovi setting clinico-assistenziale previsti da DGR n. X/1980 del 20/06/2014;
- supportare le strutture nel processo di classificazione e accreditamento previsto dal Piano Nazionale di indirizzo sulla riabilitazione e confermato dai nuovi LEA,
- qualificare la rete di offerta pubblica per una migliore integrazione con l'offerta privata accreditata;
- adottare criteri comuni di presa in carico, valutazione, adozione di linee guida e costruzione del Percorsi Riabilitativi Individuali (PRI);
- garantire l'appropriatezza del setting riabilitativo al paziente e la continuità del percorso di cura e riabilitazione mirando al più rapido e completo reinserimento nel contesto sociale;
- garantire la continuità assistenziale attivando la presa in carico dei servizi territoriali domiciliari, residenziali e semiresidenziali per le esigenze riabilitative successive alla dimissione.

Le attività sopra descritte devono essere programmate e condotte in stretta collaborazione con la ATS Città Metropolitana.

25.5 Dipartimento funzionale Interaziendale Medicina Legale

Il Dipartimento opera nel contesto del "Progetto Milano", che regolamenta il passaggio di competenze da ATS alle ASST in attuazione della LR n. 23/2015 nell'area urbana di Milano.
Al Dipartimento afferiscono funzionalmente tutte le articolazioni organizzative di medicina legale costituite presso le ASST istituite nel territorio della ex-ASL Milano (oltre alla ASST Santi Paolo e Carlo, le ASST: Fatebenefratelli-Sacco, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Nord Milano).

Il Dipartimento, d'intesa con la DS, ha il compito di garantire:

- la sinergia dei percorsi accertativo-valutativi a livello interaziendale;
- l'implementazione di un sistema di raccolta e organizzazione delle prestazioni (accertamenti medico legali in forma monocratica o collegiale, medicina necroscopica, istruttoria medico legale delle richieste di indennizzo ai sensi della legge 210/92, contenzioso da attività sanitaria), nella prospettiva della "cartella medico legale", intesa quale strumento gestionale informatico unitario finalizzato ad ottimizzare i percorsi dell'utente e garantire la completezza dei dati a disposizione del SSR;
- l'allestimento di protocolli frutto dell'attività di verifica e confronto sistematico a livello interaziendale, grazie allo sviluppo di appositi sistemi di indicatori, per garantire monitoraggio e benchmarking delle attività.

All'interno del Dipartimento interaziendale è assicurata la integrazione operativa del personale medico specialistico afferente giuridicamente alle diverse ASST ricomprese nell'organizzazione dipartimentale,

al fine di razionalizzare l'uso delle risorse umane, consentire l'erogazione delle attività collegiali a valenza centralizzata, favorire l'approccio comune alle tematiche e la condivisione delle esperienze di tutti i professionisti coinvolti.

25.6 Dipartimento funzionale Interaziendale Prestazioni erogate nell'area delle dipendenze

Il Dipartimento opera nel contesto del "Progetto Milano", che regolamenta il passaggio di competenze da ATS alle ASST in attuazione della LR n. 23/2015 nell'area urbana di Milano.

Il Dipartimento, allo scopo di garantire l'attuazione omogenea delle attività previste sull'intero territorio metropolitano, ha il compito, d'intesa con la DSS, di dirigere l'attività e fornire indirizzi, orientamenti, linee guida e procedure secondo standard di qualità e con riferimento alle evidenze scientifiche.

A tal fine propone, d'intesa con la DSS e concordando con ATS e i responsabili delle singole ASST, modelli di intervento che assicurano l'integrazione e il raccordo tra tutte le diverse competenze professionali, sia ospedaliere che territoriali, coinvolte nell'erogazione dei servizi per le dipendenze.

25.7 Dipartimento funzionale Interaziendale Cure Palliative

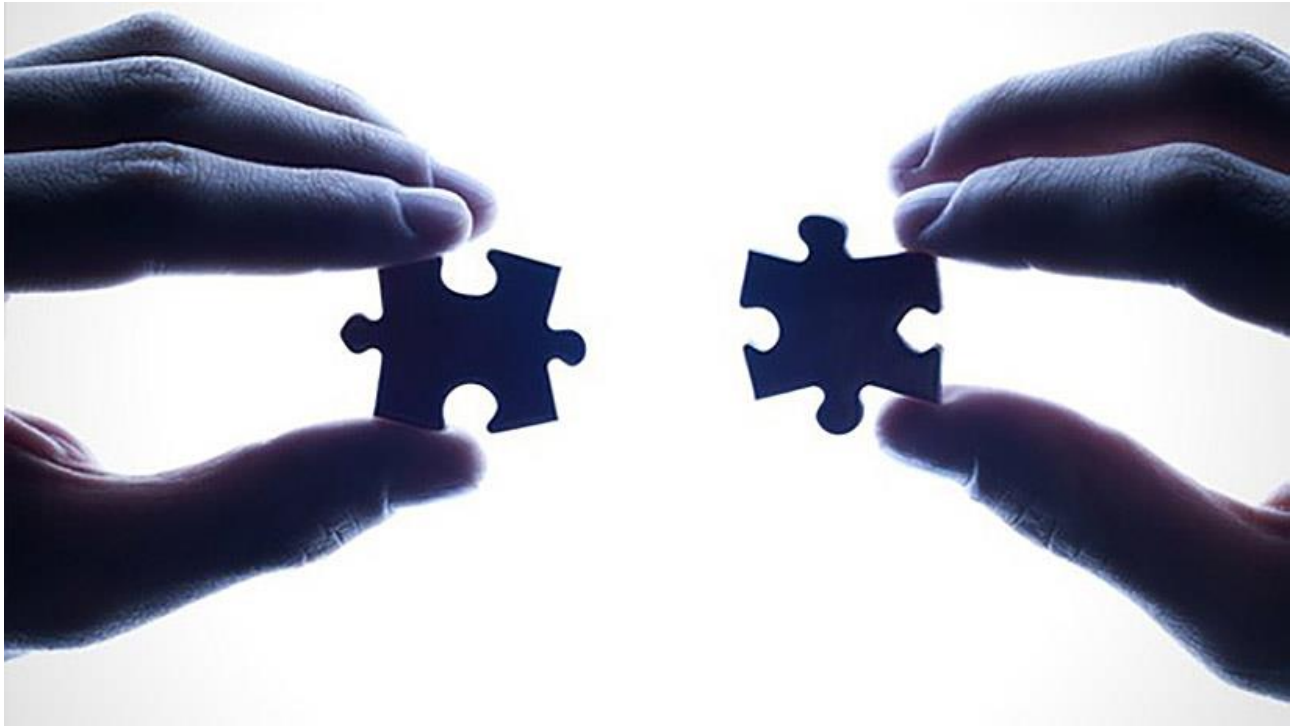
La Rete locale di cure palliative (RLCP) rappresenta a livello locale, una modalità organizzativa per la presa in carico, la cura del malato ed il supporto alla famiglia, coerente con l'art. 9 della Legge Regionale 23/2015. Nella RLCP confluisce l'insieme funzionale dei nodi erogativi e degli enti di volontariato coinvolti nel percorso assistenziale di cure palliative.
Il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative rappresenta lo strumento organizzativo e di coordinamento della RLCP, in grado di "assicurare l'integrazione e il raccordo tra tutte le diverse competenze professionali coinvolte, sia ospedaliere sia territoriali" e "di integrare le modalità di risposta ai bisogni delle persone in condizione di cronicità e fragilità, per garantire la continuità nell'accesso alla rete dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali".
Il Dipartimento ha il compito di:

- favorire processi di integrazione tra le strutture per garantire l'accoglienza, la valutazione del bisogno e l'avvio di un percorso di cure palliative, assicurando la necessaria continuità delle cure, la tempestività della risposta e la flessibilità nell'individuazione del *setting* assistenziale appropriato.
- Attivare PDTA condivisi per garantire la continuità delle cure palliative favorendo l'integrazione fra l'assistenza in ospedale, l'assistenza in Hospice (socio sanitario e sanitario) e l'assistenza domiciliare di base e specialistica.
- Favorire l'integrazione nella rete delle strutture socio sanitarie e del MMG
- Coordinare la "Rete Hospice" già in essere per la gestione della lista di attesa per il ricovero in hospice
- Promuovere sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate.
- Definire e monitorare un sistema di indicatori quali-quantitativi della rete di CP, ivi inclusi gli standard della rete di CP di cui al Decreto 22 febbraio 2007, n. 43 in coerenza a quanto definito a livello regionale.
- Promuovere ed attuare i programmi di formazione condivisi, definiti a livello regionale, rivolti a tutte le figure professionali operanti nella Rete.

Il coordinamento del Dipartimento Interaziendale funzionale di cure palliative è attribuito all'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco.

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO



SINTESI

ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n.8 – 20142 Milano

Sommario

1. ATTUALE ASSETTO PRODUTTIVO 3
2. OBIETTIVI DI GESTIONE 4
3. NUOVO ASSETTO: L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE 4
4. RUOLO DELL'UNIVERSITA' 5
5. MODELLO DI SVILUPPO 5
6. MODELLO ORGANIZZATIVO 7
   6.1. STAFF 7
   6.2. MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA' 7
   6.3. EFFICIENZA E EFFICACIA ORGANIZZATIVA 8
   6.4. RISORSE PROFESSIONALI 9
   6.5. ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E PER PROCESSI 9
7. ORGANIGRAMMA 11
8. TABELLA COMPARATIVA DELLE STRUTTURE 24

A seguito della approvazione della Legge 23/2015, con decorrenza 1 gennaio 2016 viene attivata l'ASST Santi Paolo e Carlo; a tale Azienda afferiscono anche i servizi territoriali precedentemente attribuiti alle ASL.
Alla integrazione con il territorio sottende la volontà di integrare il lavoro di professionisti afferenti a diverse discipline al fine di poter offrire percorsi di cura completi, con l'obiettivo di favorire la presa in carico globale del paziente e la continuità delle cure nei diversi setting assistenziali (degenza, ambulatoriali, territoriali, domiciliari).
Questa finalità può essere perseguita a partire dalle caratteristiche e dalle specificità dei servizi ospedalieri e territoriali, dalla domanda che quotidianamente viene posta dai pazienti, dalla necessità di proporre piani di intervento personalizzati, finalizzati a costruire risposte ai nuovi bisogni di cura e ai nuovi modelli di assistenza sociosanitaria suggeriti dalla cronicità, dalle polipatologie, dalla fragilità e dalla disabilità.

1. ATTUALE ASSETTO PRODUTTIVO

L'ASST Santi Paolo e Carlo si caratterizza per le seguenti attività:

- una completa offerta specialistica nelle patologie cranio–facciali,
- un centro per l'assistenza materno-neonatale e pediatrico che, nel suo insieme, consente di posizionarsi, come volume di attività, quale terzo Punto nascita della Città Metropolitana,
- un'ampia disponibilità e competenza nei settori diagnostici avanzati di biologia molecolare, anatomia patologica, biochimica, immunoematologia e microbiologia,
- un centro di alte tecnologie diagnostiche per immagini radiologiche e medico-nucleari, in grado di assicurare un elevato livello di attività interventistiche mininvasiva, endovascolare, sia periferica che neurologica centrale, operativo 24 ore su 24,
- un'ampia gamma di servizi di diagnostica e cura nell'ambito della salute mentale, della psicologia clinica e della neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza,
- una completa ed interdisciplinare assistenza medica e chirurgica dedicata ai disabili gravi (Progetto DAMA – Disabled Advanced Medical Assistance),
- le attività di medicina penitenziaria per l'assistenza ai pazienti detenuti nei 4 Istituti Penitenziari del territorio di Milano,
- un'adeguata offerta delle prestazioni erogabili dal SSR in campo odontostomatologico, sia mediche che chirurgiche, integrata ulteriormente da prestazioni odontoiatriche, a tariffe calmierate, non previste dai LEA,
- un'ampia offerta di servizi riabilitativi specialistici,
- una completa offerta di servizi e strutture territoriali che consente di completare il percorso clinico e assistenziale dall'ospedale al territorio,
- una sviluppata rete di servizi per la diagnosi e il trattamento delle dipendenze, capace di affrontare con specifiche competenze le diverse forme di abuso e dipendenza.

2. OBIETTIVI DI GESTIONE

Accanto alla necessità di assicurare livelli di cura di alta qualità e risposte complete ai bisogni dei pazienti, la ASST deve garantire costante attenzione ai livelli di costo, alla appropriatezza economica e alla efficienza organizzativa, nel rispetto delle risorse assegnate e delle norme vigenti. Questi presupposti richiedono un assetto amministrativo che assicuri la omogeneizzazione delle procedure amministrative dei due ex presidi ospedalieri. In particolare, la riorganizzazione degli uffici sia dal punto di vista gestionale che logistico ha lo scopo di interfacciarsi con la parte sanitaria e con tutto il personale dell'ASST con modalità univoche e nell'ottica della semplificazione delle procedure.
In tale direzione alcune strutture amministrative sono attualmente accorpate in un unico Presidio ed hanno uniformato modalità gestionali e procedurali nelle attività di loro competenza.

3. NUOVO ASSETTO: L'INTEGRAZIONE TERRITORIALE

La legge regionale n. 23/2015 integra la rete territoriale con i presidi Ospedalieri: l'integrazione nella nuova ASST delle strutture e dei servizi territoriali tende a offrire risposte sociosanitarie integrate a specifiche categorie di popolazioni: mamme e bambini, adolescenti, disabili, pazienti psichiatrici e pazienti cronici pluripatologici, pazienti terminali, soggetti detenuti, rafforzando il setting territoriale della cura.

Per realizzare tale obiettivo l'organizzazione della Direzione Socio Sanitaria deve consentire di:

- favorire la presa in carico della persona nel suo complesso, anche attraverso la valutazione multidimensionale, nel rispetto dei criteri definiti dall'ATS,
- garantire una buona efficienza produttiva,
- rinforzare le relazioni (processi) tra i diversi servizi, unità d'offerta e livelli di erogazione atti a garantire al paziente la necessaria continuità di cura,
- coordinare le proprie attività con la erogazione di servizi socio-sanitari e sociali.

AL Direttore Socio Sanitario è affidata la Direzione delle SS con funzione di governo dei processi trasversali integrati:

- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente diabetico
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con scompenso cardiaco
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con malattia respiratoria cronica
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con malattia renale cronica
- Gestione integrata ospedale-territorio del paziente con patologie alcool correlate.

che agiscono in stretta collaborazione con i Direttori di Dipartimento, per gli aspetti clinici e professionali.

Questo modello organizzativo permette la attuazione della DGR 6164 e della DGR 6551, che richiedono multidisciplinarietà, multiprofessionalità, continuità di cura tra ospedale e territorio.

Nell'ambito della Direzione Socio Sanitaria, la costituzione del Dipartimento funzionale RICCA (Rete Integrata di Continuità Clinica Assistenziale) è finalizzata a garantire percorsi trasversali, intra ed extra ospedalieri, che hanno come focus il paziente, e l'obiettivo di assicurare l'integrazione clinica e sociosanitaria.

All'interno del Dipartimento RICCA vengono sviluppate le Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati ospedale-territorio con la finalità di gestire le polipatologie cronicheorientate alla presa in carico multidisciplinare e continuativa del paziente, in ogni fase della cura, attraverso i differenti setting assistenziali,. In questa logica coordina funzionalmente anche la SSD Servizio di Cure palliative e Terapia del dolore e le strutture di riabilitazione.

Sempre afferente al Dipartimento RICCA si conferma il ruolo svolto dal servizio DAMA che offre una risposta competente e complessiva ai diversi bisogni di salute dei pazienti con grave disabilità psicofisica, utilizzando, in una logica di rete, tutti i servizi diagnostici e terapeutici ospedalieri.

4. RUOLO DELL'UNIVERSITA'

Uno dei due Presidi Ospedalieri, il San Paolo, è storicamente Polo Universitario dell'Università degli Studi di Milano. Per le trasformazioni avviate dalla L.R. 23/2015, l'intera ASST costituisce oggi sede di Polo Universitario, con rilevante impegno didattico e formativo per:

- studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia e medici specializzandi,
- studenti del corso di formazione in Medicina generale,
- studenti del corso di laurea in infermieristica, ostetricia, professioni sanitarie tecniche diagnostiche, fisioterapia e dietista,
- attività di ricerca di base e traslazionale.

La presenza universitaria, inoltre, assicura un supporto all'attività di formazione del personale, leva organizzativa necessaria ad assicurare lo sviluppo delle competenze professionali e gestionali in campo sanitario, orientato al miglioramento continuo della qualità.

5. MODELLO DI SVILUPPO

I due Presidi ospedalieri che caratterizzano oggi l'attività sanitaria dell'ASST sono ubicati nell'area ovest sud – ovest della Città di Milano, distano tra loro pochi chilometri e sono ospitati in edifici progettati ormai diversi decenni orsono, con necessità di urgenti e radicali interventi di ristrutturazione previsti nei prossimi anni e che condizioneranno significativamente l'attività complessiva svolta dai Presidi stessi.

L'attività sanitaria attuale, in entrambe le strutture ospedaliere, è fortemente condizionata dalla presenza di due importanti DEA che offrono, complessivamente, prestazioni di urgenza ed emergenza a più di 150.000 pazienti /anno e che impegnano circa la metà dei posti letto attivi.

Tale rilevantissima attività di urgenza determina l'organizzazione generale dell'Azienda, la sua articolazione dipartimentale e l'individuazione delle unità operative della ASST.

Con il presente POAS, in coerenza e in conseguenza di quanto precedentemente esposto, si propone un modello di sviluppo che tende a :

- mantenere e rafforzare le competenze legate alla emergenza e urgenza e all'area subintensiva. I modelli organizzativi proposti intendono estendere in entrambi i presidi le modalità di trattamento del paziente acuto, ad esempio attraverso lo sviluppo delle Stroke Unit, nonché dell'osservazione breve intensiva e dell'assistenza in area subintensiva,
- sviluppare l'area internistica, chiamata a rispondere al bisogno di ricovero dei pazienti che accedono al PS, assicurando la gestione del paziente dall'arrivo al P.O. fino alla dimissione, tempestiva e sicura, attraverso la progettazione condivisa del percorso post-dimissione,
- potenziare l'integrazione della psichiatria, della psicologia clinica, della neuropsichiatria infantile e dei servizi dedicati alle dipendenze, che collaborano a fornire risposte ai bisogni di salute mentale in particolare dei giovani, anche attraverso una rete di servizi ospedalieri di degenza (apertura di posti letto di ricovero di Neuropsichiatria Infantile), semiresidenziali e territoriale.
- rafforzare l'attività delle specialità chirurgiche generali e specialistiche. In ambito chirurgico, inoltre, l'organizzazione aziendale intende sviluppare le attività chirurgiche a degenza breve, uniformando i modelli organizzativi nei due Presidi,
- valorizzare le competenze presenti in ambito di radiologia interventistica ottenute attraverso il completamento delle professionalità presenti nei due presidi e l'integrazione operativa delle competenze, al fine di offrire prestazioni ed attività tra le più complete e qualificate nell'intero territorio metropolitano,
- riorganizzare le attività epato-gastro-metaboliche all'interno dei due presidi,rafforzando le competenze già presenti e assicurando una risposta qualificata alla complessità gestionale che le malattie epato-biliari e del tratto gastro-intestinale implicano,
- rafforzare l'attività infettivologica all'interno del Dipartimento Funzionale Interaziendale di Prevenzione e Sorveglianza delle Infezioni: ciò garantisce un incremento della qualità e dell'appropriatezza dell'assistenza, oltre che dell'efficienza economica, con l'obiettivo di permettere l'implementazione di una rete di "antimicrobial stewardship" nelle diverse strutture sanitarie e socio – sanitarie dell'area metropolitana, a disposizione anche della rete territoriale,
- confermare il ruolo del Dipartimento Funzionale Interaziendale di diagnostica epilettologica prechirurgica, che favorisce l'armonizzazione e l'integrazione delle procedure diagnostiche, la creazione di percorsi diagnostici terapeutici codificati, il governo delle liste di attesa dei pazienti candidabili alla chirurgia dell'epilessia,
- consolidare i percorsi oncologici attraverso la creazione di diverse SS con funzione di governo dei percorsi e dei processi integrati al fine di creare percorsi organizzati, sicuri e qualificati a favore dei pazienti, a partire dal momento diagnostico fino alle cure territoriali,

offrendo visibilità ai servizi offerti, integrando le competenze professionali, assicurando volumi di attività adeguati e ottimizzando l'utilizzo delle risorse,

- rendere complementari le offerte specialistiche dei due Presidi nell'area materno - infantile con l'obiettivo di valutare la possibilità di progettare un unico punto nascita interpresidio che assicuri strutturalmente e organizzativamente le indicazioni fornite in tale ambito a livello nazionale e regionale e che operi in continuità con i servizi territoriali,
- garantire la gestione sanitaria all'interno di quattro istituti penitenziari da parte della ASST Santi Paolo e Carlo attraverso un modello organizzativo che assicuri assistenza di base e specialistica, psichiatrica e neuropsichiatrica e infettivologica e la cura delle dipendenze, a favore di circa 3.500 detenuti,
- garantire la piena attuazione del Progetto per la Città di Milano, inserendo le articolazioni della rete territoriale (in termini di Dipartimenti, SC, SSD e SS), cui afferiscono le diverse funzioni previste dalla L.R. 23/20015,
- promuovere la presa in carico del paziente cronico nelle diverse fasi della malattia, in attuazione alle DGR 4662, 6164, 6551 per il governo della cronicità.

6. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello di sviluppo si traduce in struttura organizzativa adeguata alla complessità gestionale e agli obiettivi da raggiungere.

6.1. STAFF

Lo staff della Direzione Strategica comprende funzioni molteplici ed eterogenee (sia di "tecnostruttura" che di "supporto direzionale", secondo la nota definizione di Mintzberg) accomunate dal fine di assicurare la conduzione efficace, efficiente ed economica dell'Azienda.

La complessità dell'assetto dello Staff direzionale richiede di strutturare meccanismi di coordinamento che garantiscano l'allineamento dell'azione delle specifiche articolazioni organizzative.

Gli incontri periodici di coordinamento delle aree di staff diventano lo strumento gestionale stabile e parte dell'attività della Direzione strategica, attraverso cui si mantengono allineate le strategie dell'Azienda.

Gli incontri coinvolgono raggruppamenti operativi che condividono finalità gestionali ampie, di seguito elencate e descritte.

6.2. MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITA'

La ASST intende sviluppare azioni volte al miglioramento continuo della qualità. In staff alla Direzione Generale Strategica sono presenti uffici e servizi orientati a garantire il monitoraggio qualitativo delle attività erogate, lo sviluppo di azioni migliorative e il confronto professionale

tra clinici, oltre che l'efficace funzionamento della nuova organizzazione per processi. Tra questi è da evidenziare il ruolo di coordinamento e di supporto metodologico attribuito la SS "Qualità e Gestione del rischio clinico", ad afferenza diretta dal Direttore Sanitario.

L'implementazione del ciclo della qualità comprende lo sviluppo di funzioni di controllo tra le quali le funzioni "Trasparenza e Anticorruzione" e "Internal Auditing ", chiamate a svolgere attività dirette a promuovere la "qualità dei processi", quale garanzia di trasparenza e efficienza della pubblica amministrazione.

La crescita qualitativa dell'intera struttura aziendale non può prescindere dall'attento e costante ascolto dei cittadini e dei pazienti, singoli o in forma rappresentata, e dalla collaborazione con le associazioni di volontariato e del terzo settore. Lo svolgimento di tali attività è affidato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, all'Ufficio Comunicazione Aziendale e Relazioni Esterne e all'Ufficio Pubblica Tutela.

6.3. EFFICIENZA E EFFICACIA ORGANIZZATIVA

Il funzionamento dell'intera azienda deve tendere ad una sempre maggiore efficienza organizzativa e appropriatezza economica, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse nel rispetto dei vincoli economici posti dagli organi superiori e nel rispetto dei bisogni assistenziali dei pazienti. A tal fine vengono evidenziate le funzioni del controllo di gestione, del controllo strategico, del nucleo di valutazione delle performance e dei collegi tecnici. Strumento indispensabile al miglioramento della qualità e dell'efficienza è lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali, anche alla luce dell'integrazione territoriale della ASST.

E' stato inoltre previsto lo sviluppo di un sistema di gestione operativa che permetta il supporto organizzativo e informativo ai processi operativi dei dipartimenti e delle unità strutturali per programmare, in modo concordato, l'utilizzo dinamico di risorse condivise per i processi orizzontali di cura. Tale funzione si sviluppa all'interno del sistema ospedaliero attraverso la SSD Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie e si implementerà attraverso funzioni di "bed management"; l'area gestionale territoriale è orientata a facilitare la presa in carico dei pazienti, in particolare dei pazienti cronici, anche attraverso la creazione di un sistema informativo territoriale e di un Centro Servizi di supporto e accompagnamento alla gestione dei pazienti cronici.

Altrettanta cura e attenzione viene posta alla gestione tecnica del patrimonio immobiliare di proprietà e in locazione della ASST, sia per la conservazione del patrimonio, che per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'area dei servizi farmaceutici si completa con una struttura finalizzata alla gestione territoriale dell'assistenza farmaceutica e viene previsto un ufficio farmacologia e trial clinici, anche alla luce dell'elevata attività di ricerca e sperimentazione svolta all'interno dei Presidi.

6.4. RISORSE PROFESSIONALI

L'attività sanitaria e assistenziale si basa sulle risorse professionali presenti in azienda e si sviluppa attraverso una costante valorizzazione delle risorse umane: a tal fine il piano di organizzazione evidenzia le specifiche funzioni attribuite alle Strutture Risorse Umane, Formazione, Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e Ufficio dei Medici Competenti.

La organizzazione delle professioni sanitarie viene affidata ad una specifica Direzione, organizzata al fine di assicurare una efficace gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie e di supporto, e tende anche ad attivare modalità innovative di presa in carico del paziente, sviluppando modelli assistenziali e organizzativi che assicurano l'integrazione e il raccordo tra tutte le competenze professionali coinvolte, ospedaliere e territoriali, attraverso reti di cura e assistenza sanitaria e socio sanitaria, e implementando e valorizzando nuovi ruoli, quali il case manager. Il servizio sviluppa al suo interno il coordinamento delle professioni sanitarie territoriali.

Ulteriore attenzione è stata posta a valorizzare il ruolo delle rappresentanze sindacali finalizzato a favorire un sistema di relazioni sindacali stabile e costruttivo, rispettoso delle responsabilità e delle autonomie di ciascun componente.

6.5. ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE E PER PROCESSI

Il modello organizzativo esplicitato nel presente POAS prevede dipartimenti gestionali, funzionali,SC, SSD e SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati intra ed extraospedalieri.

I Dipartimenti si caratterizzano come strumento operativo in linea con la Direzione Sanitaria (strutture sanitarie), la Direzione Socio sanitaria (strutture sociosanitarie) e con la Direzione Amministrativa (strutture amministrative), con funzioni gestionali e/o funzionali delle attività sanitarie ed amministrative.

I Dipartimenti così come previsti nel POAS aggregano unità operative omogenee, complementari ed affini e sono finalizzati a favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione delle attività, attraverso l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità gestionale dei dirigenti.

Il ruolo del Direttore di Dipartimento è di garantire rapporti continui con la Direzione Strategica, con la quale strettamente collabora, per assicurare il coordinamento e l'integrazione dei processi sanitari ed amministrativi necessari alla realizzazione della mission aziendale, anche collegialmente, nell'ambito del Collegio di Direzione.

Oltre ai dipartimenti del polo ospedaliero, nel presente POAS così come previsto nella legge regionale n. 23/2015 si delinea l'articolazione (in termini di Dipartimenti, SC, SSD e SS) del polo territoriale a cui afferiscono le diverse funzioni ex ASL.

In linea con le indicazioni regionali, il presente POAS prevede:

- **Dipartimenti gestionali (Dg)**
- **Dipartimento funzionali (Df)**

- **Strutture Complesse (SC)**
- **Strutture semplici dipartimentali (SSD)**
- **Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati (SS)**

I Dipartimenti gestionali sono individuati nell'ambito di aree fortemente omogenee al fine di rafforzare il ruolo gestionale degli stessi, con facoltà di razionalizzare e distribuire le risorse al loro interno, nel rispetto degli obiettivi loro attribuiti dalla Direzione Aziendale.

Nelle complesse organizzazioni sanitarie sono tuttavia sempre più numerose e comunque prevalenti le attività trasversali che coinvolgono molteplici discipline e professionisti.

In considerazione della dimensione e della complessità dell'attività da svolgere e delle risorse complessive da coinvolgere, tale aggregazione per processi trasversali viene organizzata in Dipartimenti funzionali qualora ricomprendano ampie aree di competenza, o in Strutture organizzative di dimensioni più contenute definite Strutture Semplici con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati intra ed extraospedalieri (SS). Queste SS afferiscono, a seconda della specialità, al Direttore Sanitario e al Direttore Socio Sanitario o alla Direzione Medica di Presidio, prevedendo, in ogni caso, la gestione delle stesse in modo fortemente integrato con i Dipartimenti cui afferiscono funzionalmente.

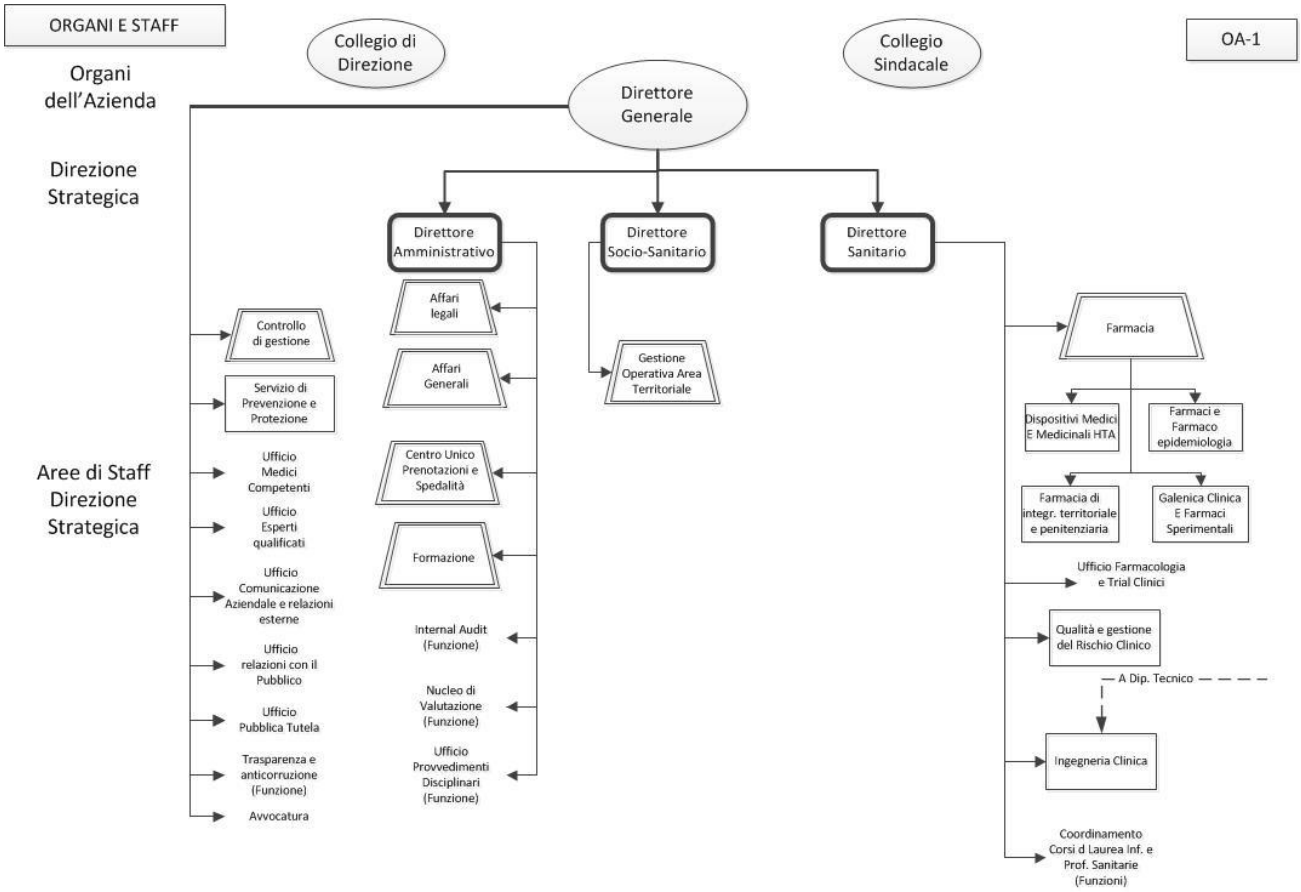
Il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore delle SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati svolgono ruoli di tipo organizzativo-gestionale, con l'obiettivo di indirizzare le risorse verso risultati di efficacia ed efficienza complessiva, promuovendo il miglioramento continuo della qualità assistenziale, e pertanto entrambi, oltre alle competenze proprie e specifiche del settore clinico, dovranno possedere spiccata attitudine alla gestione di attività interdisciplinari.

In particolare dovranno:

- facilitare l'integrazione tra le risorse dedicate al processo dalle varie UO e mantenere un confronto costante con i responsabili degli altri Dipartimenti / SS / UO, nel rispetto delle indicazioni della Direzione Aziendale,
- monitorare le prestazioni rese, sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo, al fine di perseguire gli obiettivi aziendali assegnati,
- integrare il percorso ospedaliero e ambulatoriale del paziente con il percorso territoriale, con particolare riferimento alla continua comunicazione e confronto con la Medicina di famiglia,
- assicurare il ruolo di responsabilità clinica e professionale da parte del Direttore di UOC e di Dipartimento cui afferiscono funzionalmente,
- negoziare, nell'ottica di un armonico sviluppo di tutte le aree cliniche e assistenziali e in coerenza con le indicazioni della Direzione Strategica, le risorse da assicurare da parte di ciascun Dipartimento, UOC, UOS o UOSD o semplice professionista, al fine di garantire percorsi di cura comnpleti e di qualità.

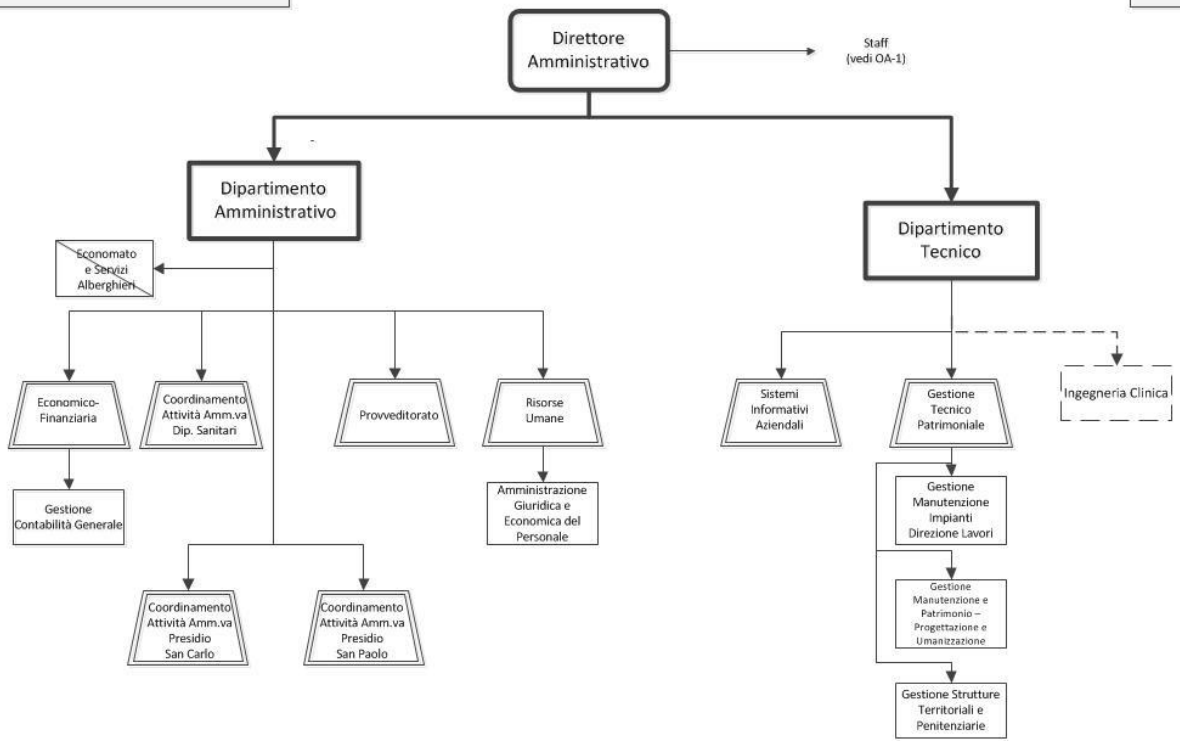
L'assetto organizzativo così delineato tende a promuovere le eccellenze già presenti, a sviluppare l'azienda in un'ottica di processi e percorsi di cura, a garantire l'integrazione con il territorio, nella logica programmatica prevista dalla L. 23/2015.

7. ORGANIGRAMMA



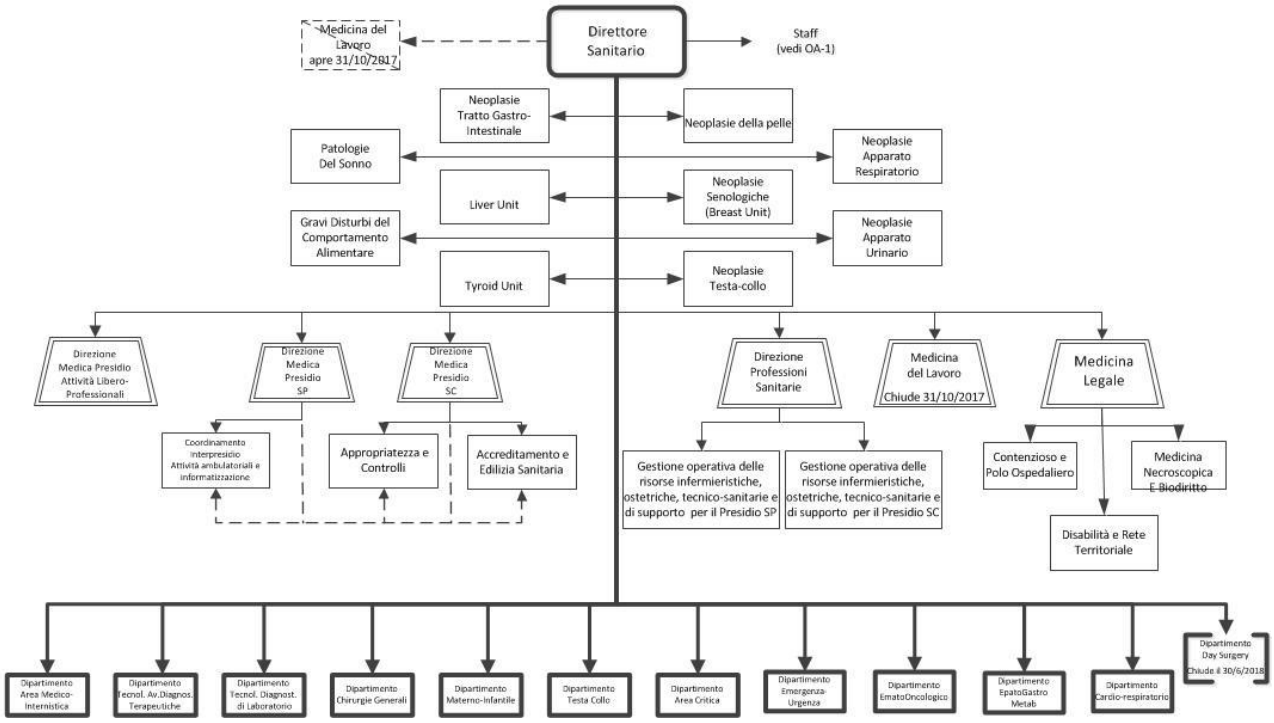
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OA-2



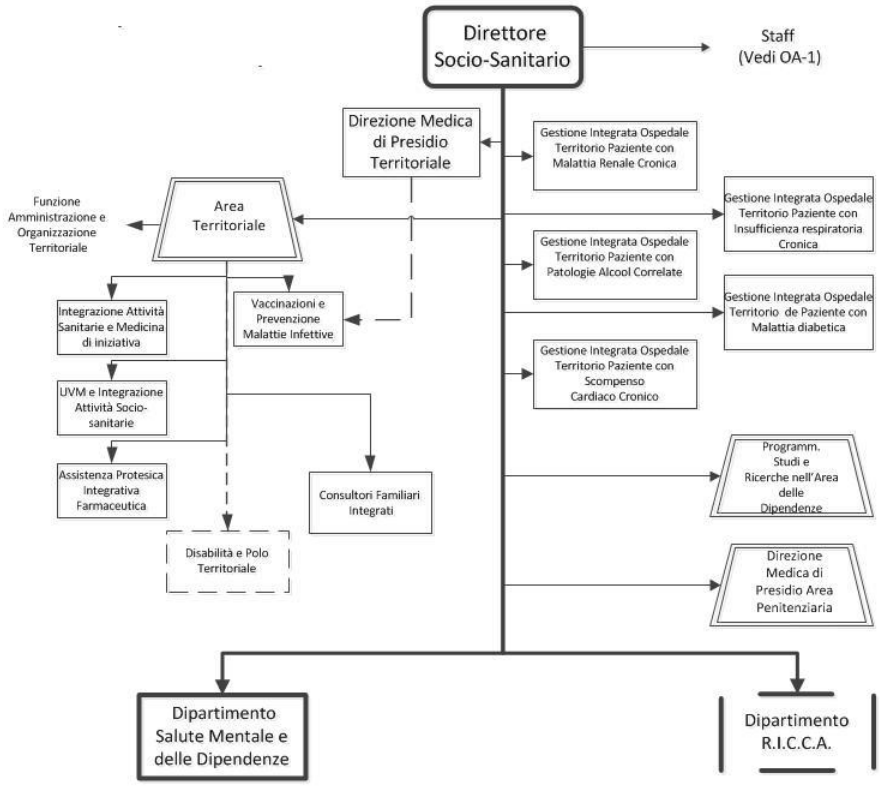
DIREZIONE SANITARIA

OA-3



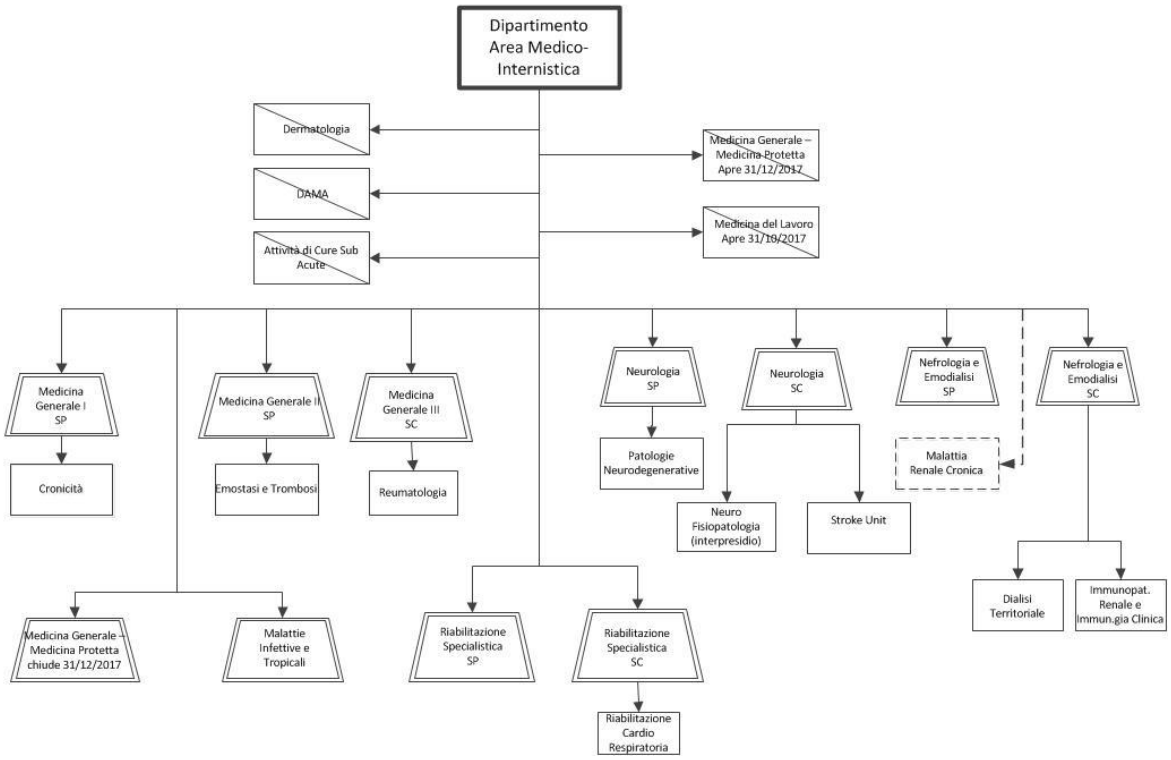
DIREZIONE SOCIO-SANITARIA

OA-4



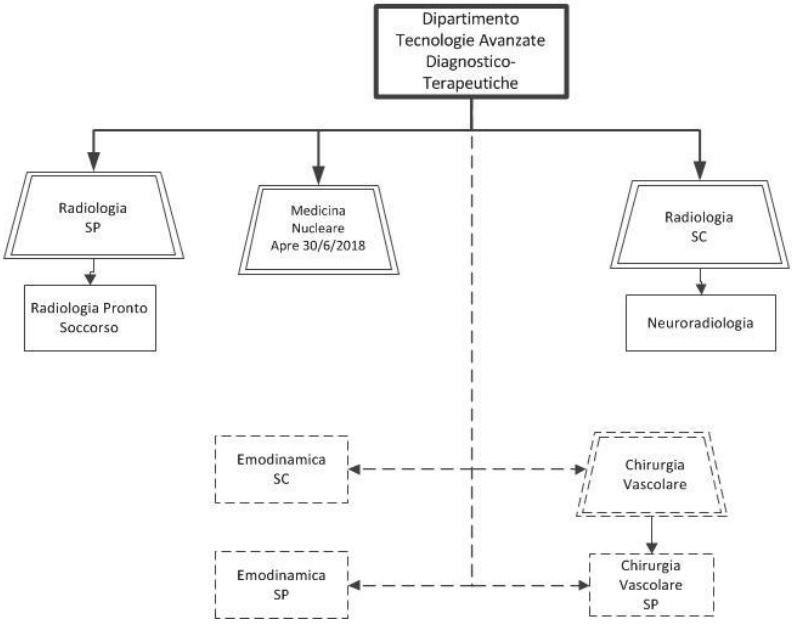
DIPARTIMENTO AREA MEDICO-INTERNISTICA

OA-3.1



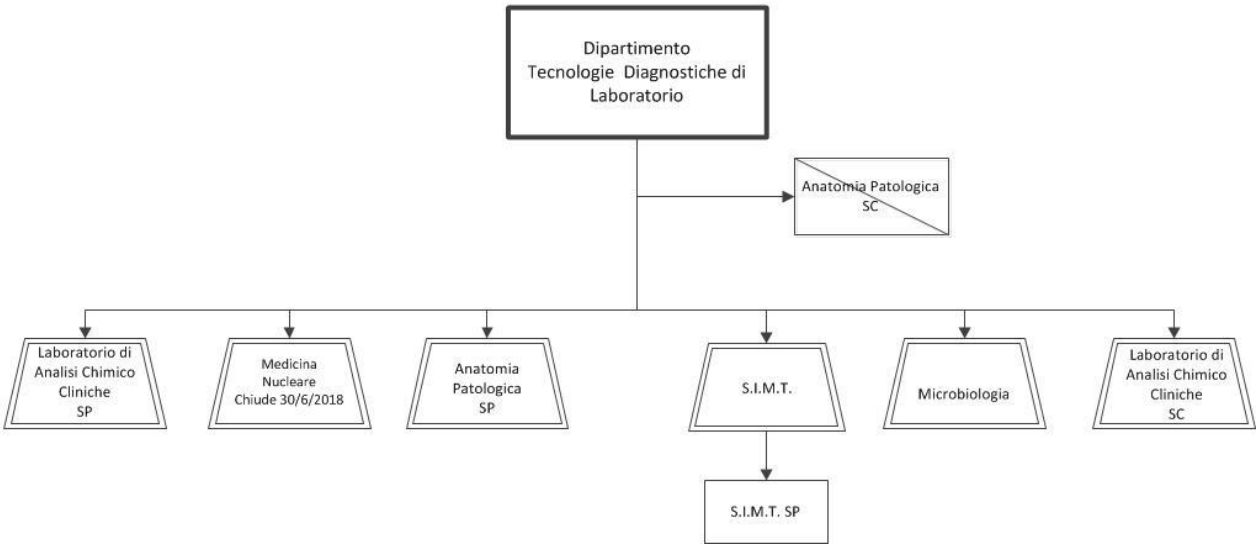
DIPARTIMENTO TECNOLOGIE AVANZATE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE

OA-3.2



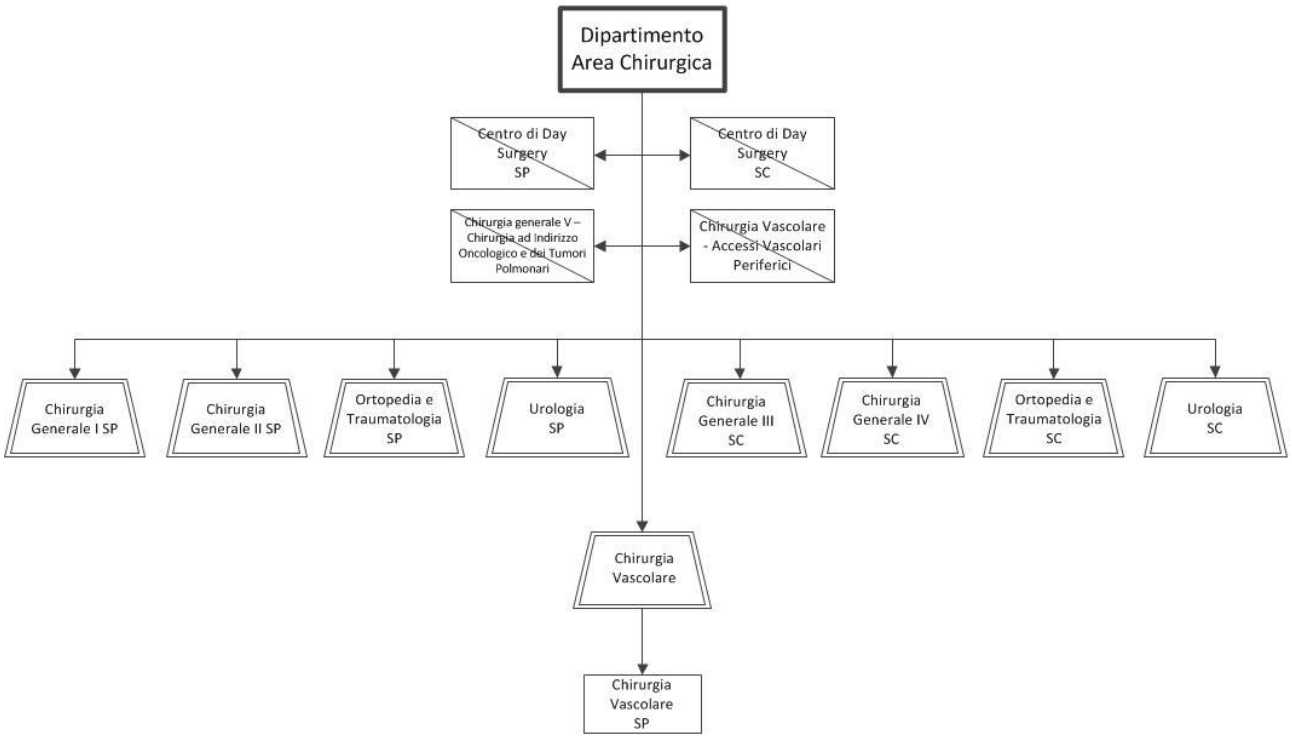
DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DIAGNOSTICHE DI LABORATORIO

OA-3.3



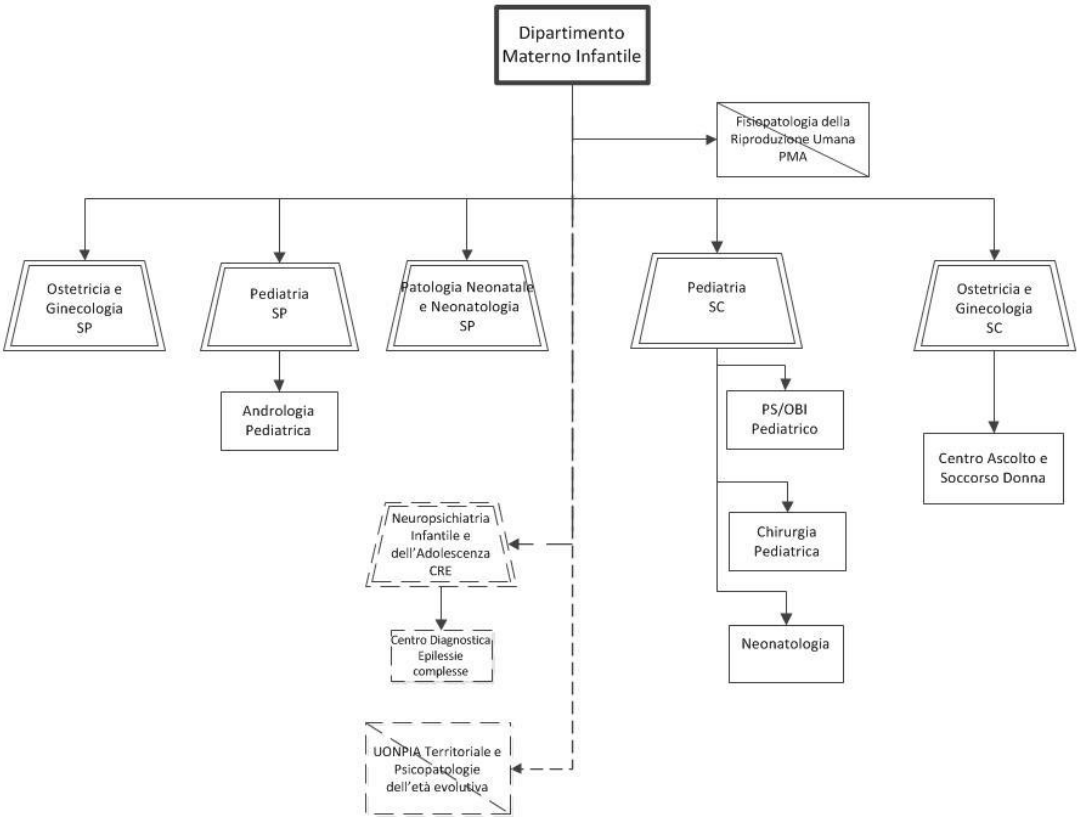
DIPARTIMENTO AREA CHIRURGICA

OA-3.4



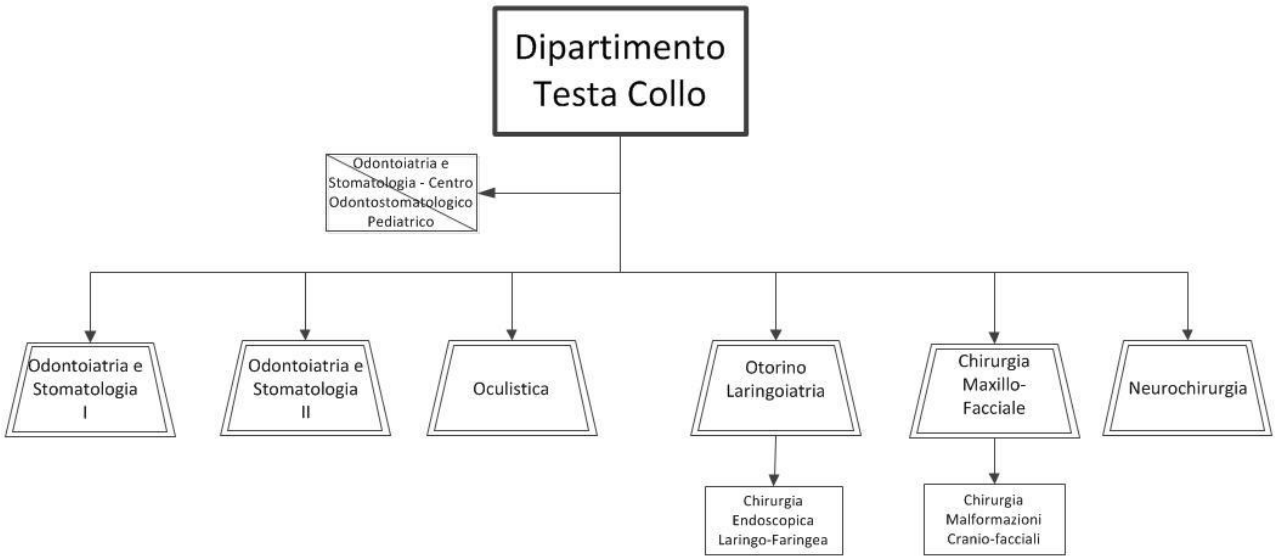
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

OA-3.5



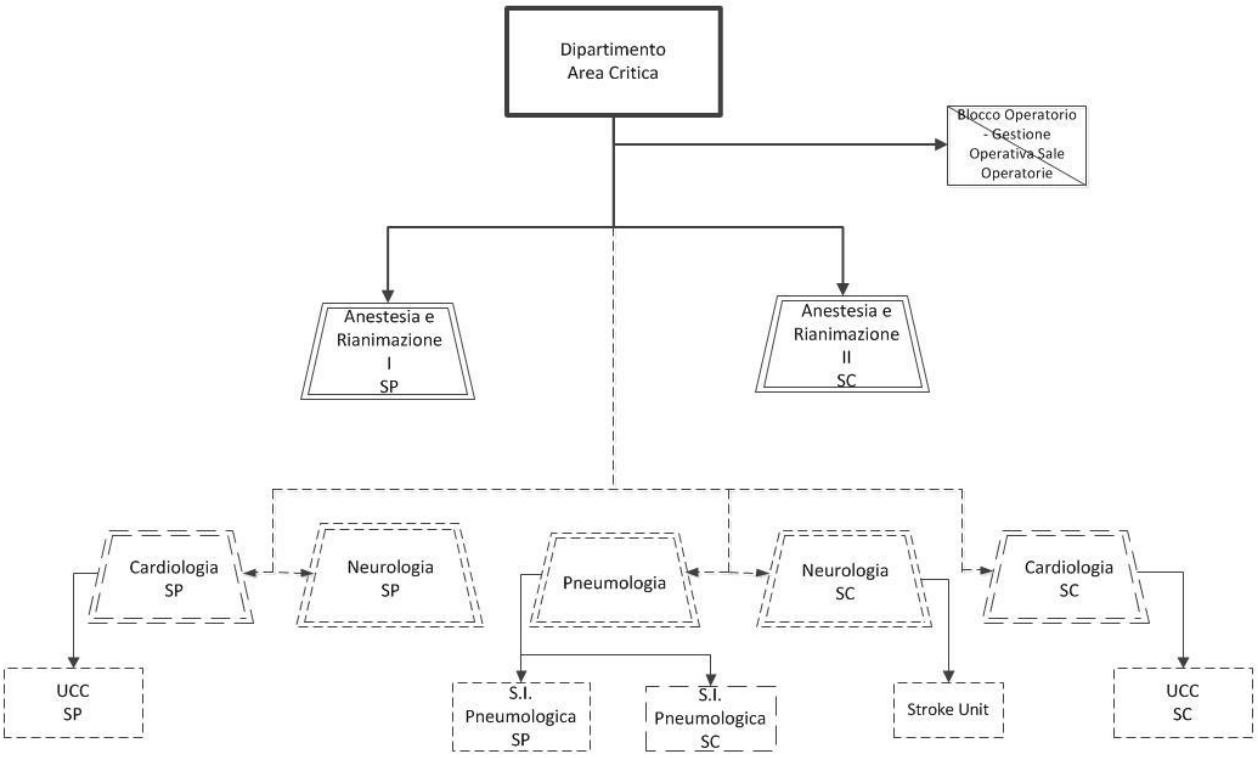
DIPARTIMENTO TESTA-COLLO

OA-3.6



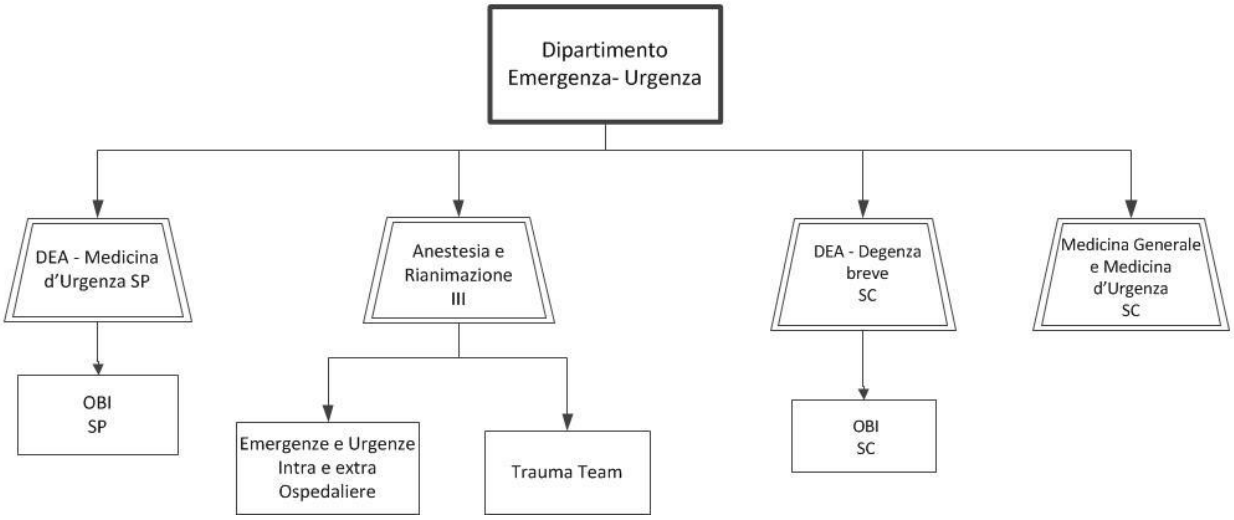
DIPARTIMENTO AREA CRITICA

OA-3.7



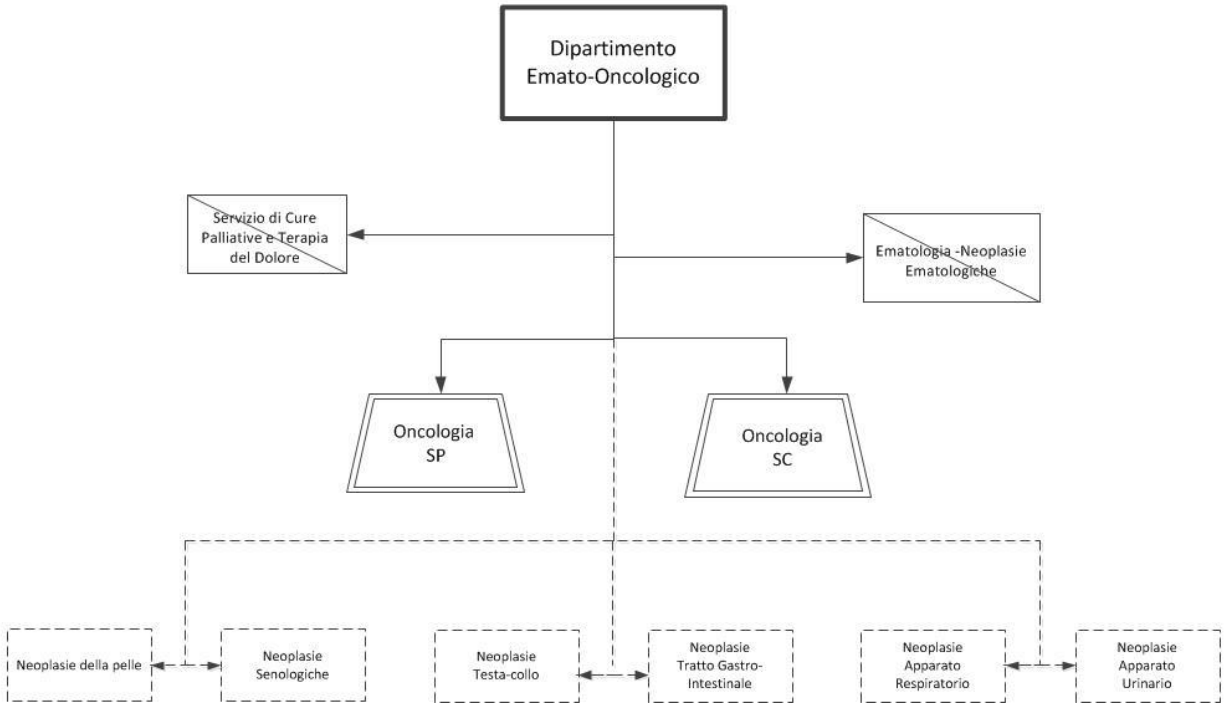
DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA

OA-3.8



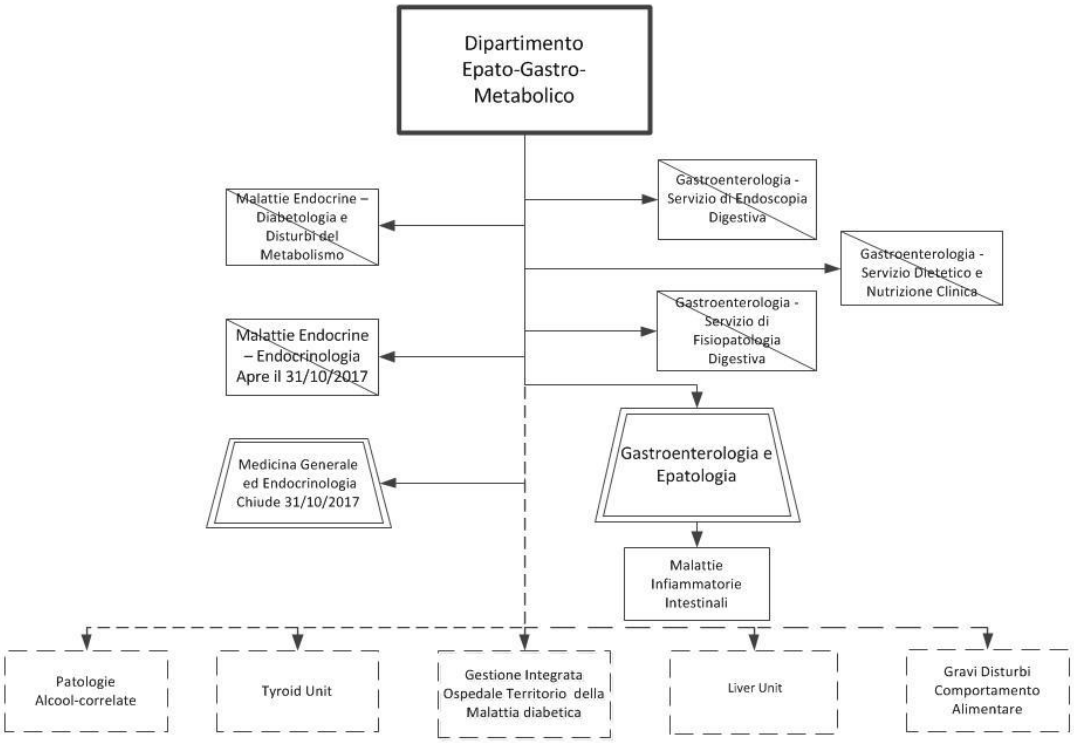
DIPARTIMENTO EMATO-ONCOLOGICO

OA-3.9



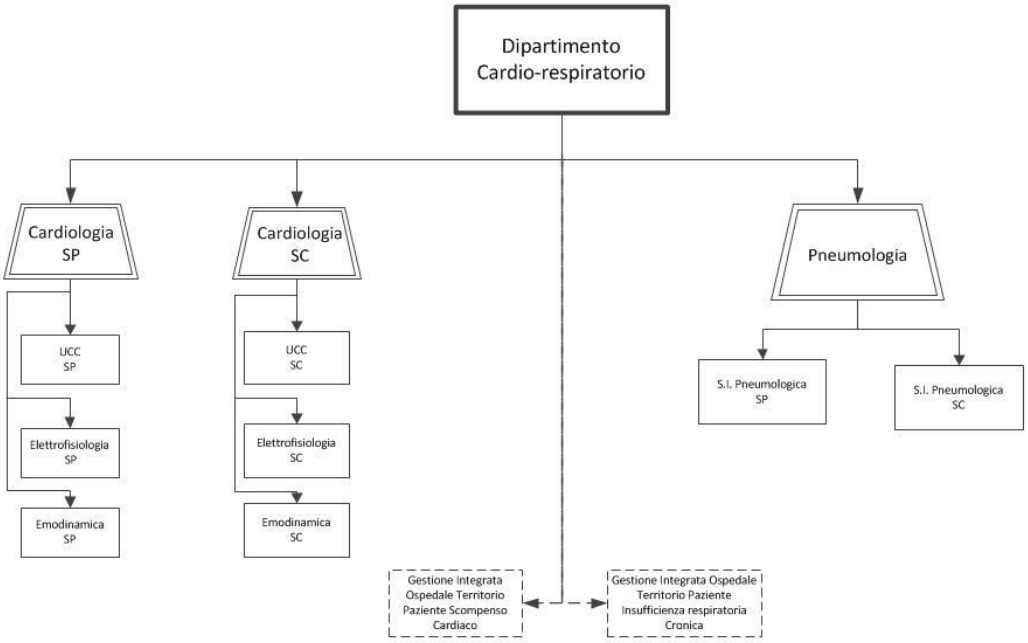
DIPARTIMENTO EPATO-GASTRO-METABOLICO

OA-3.10



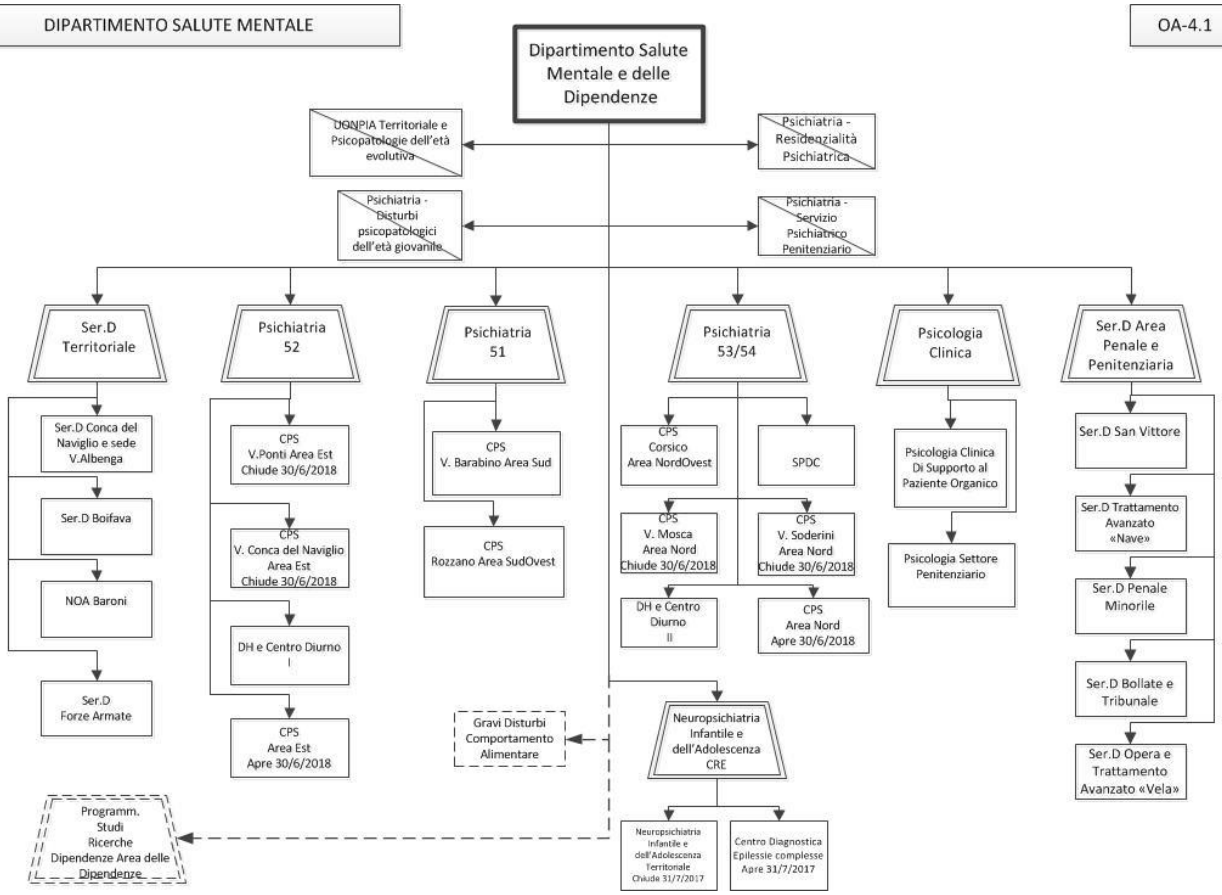
DIPARTIMENTO CARDIO-RESPIRATORIO

OA-3.11



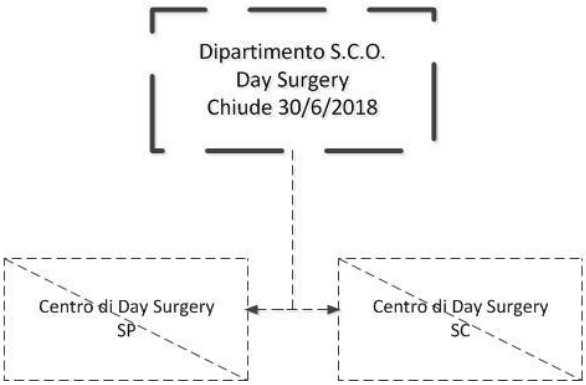
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

OA-4.1



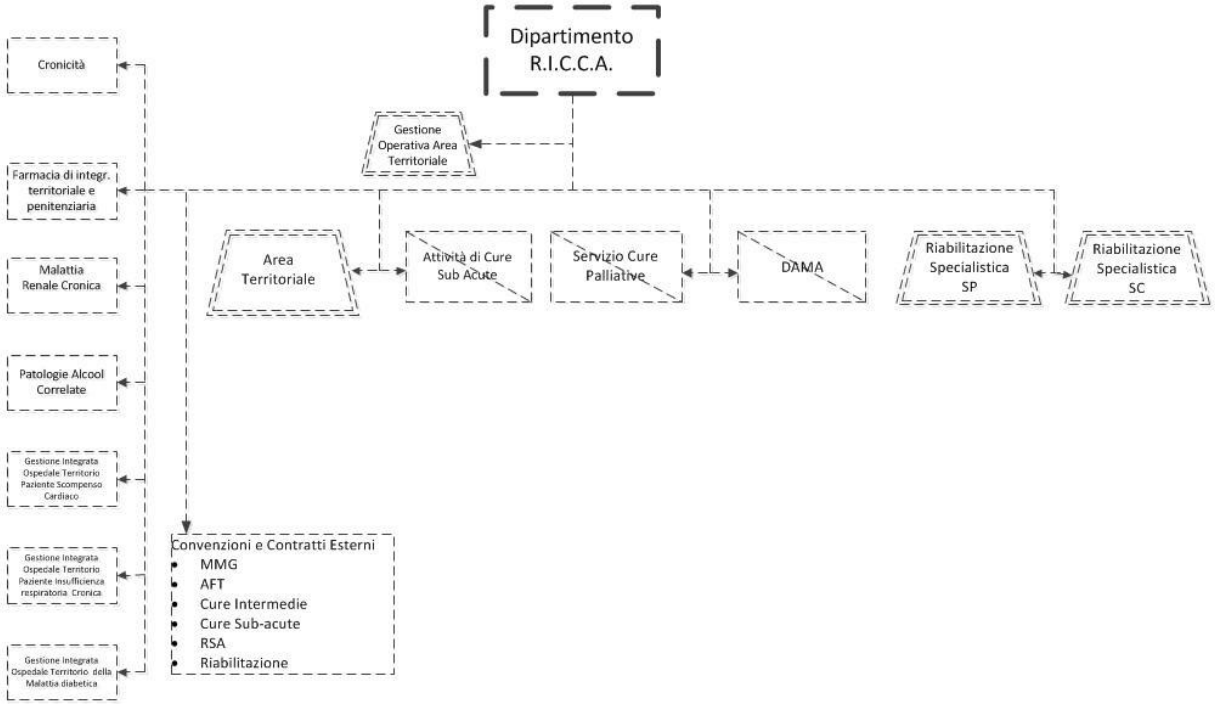
DIPARTIMENTO FUNZIONALE SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO ORGANIZZATIVO DAY SURGERY

OA-3.12



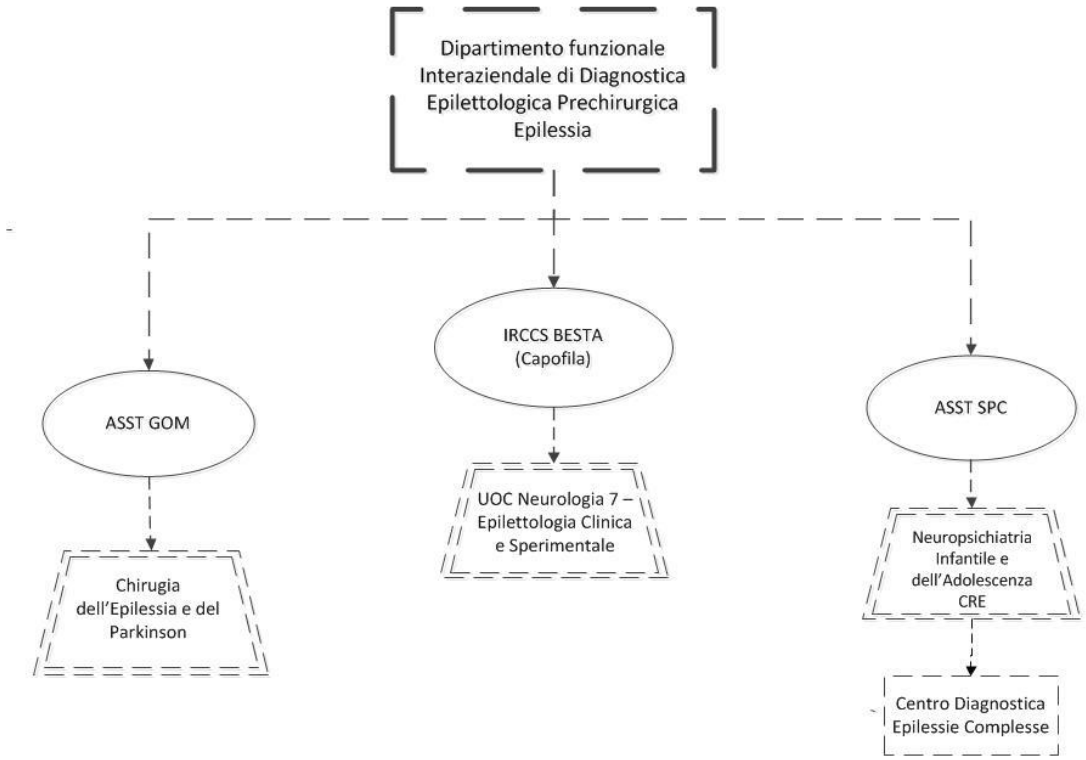
DIPARTIMENTO RETE INTEGRATA DI CONTINUITA' CLINICO ASSISTENZIALE

OA-4.2



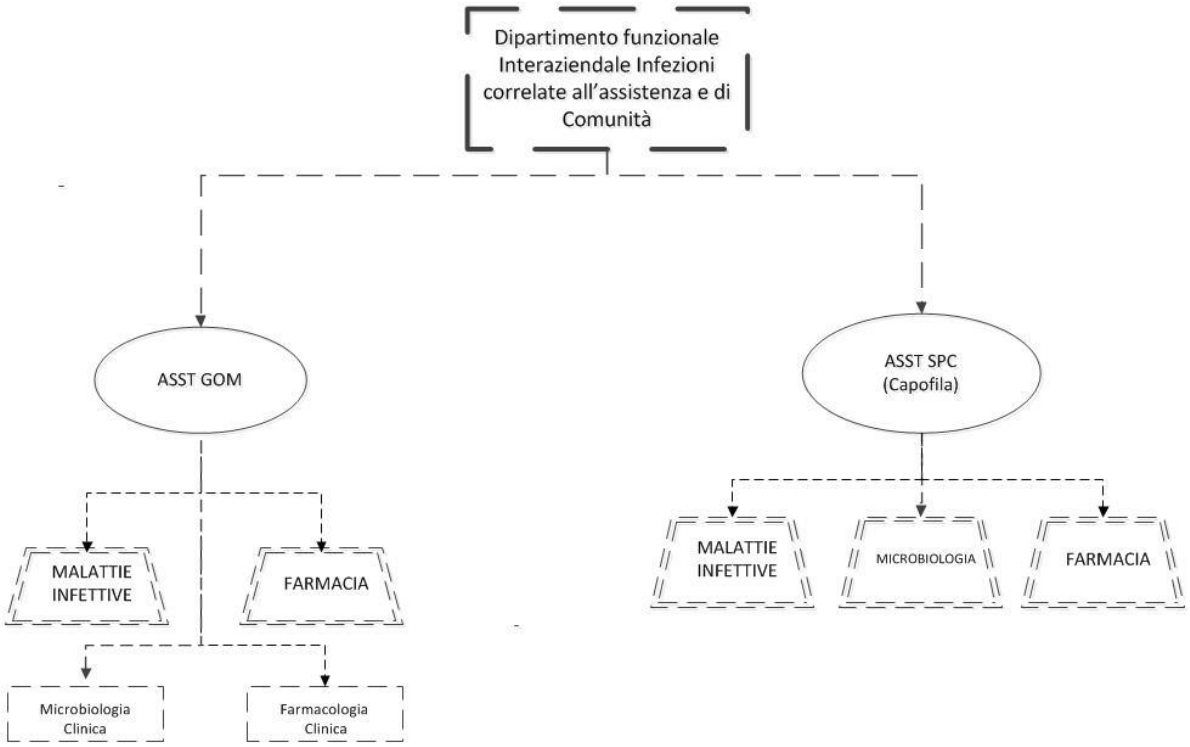
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE EPILETTOLOGIA

OA-5.1



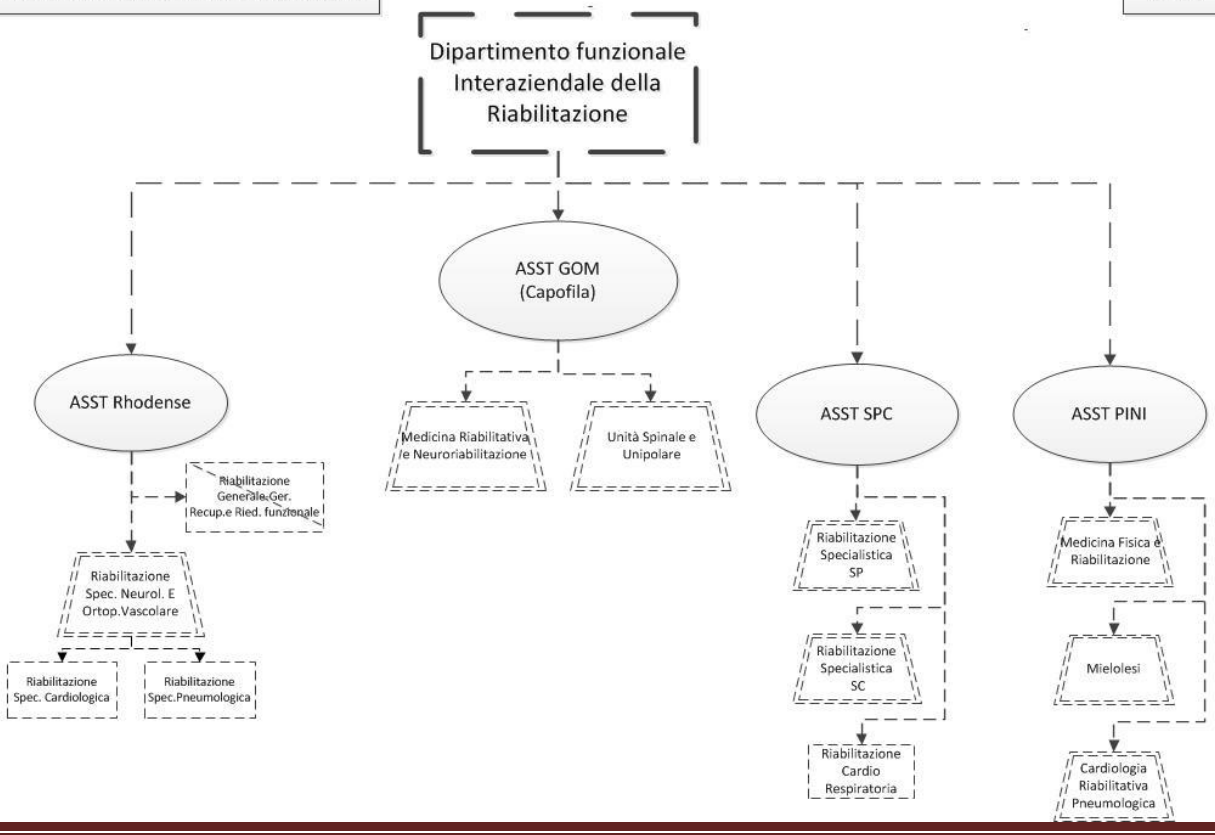
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE INFEZIONI

OA-5.2



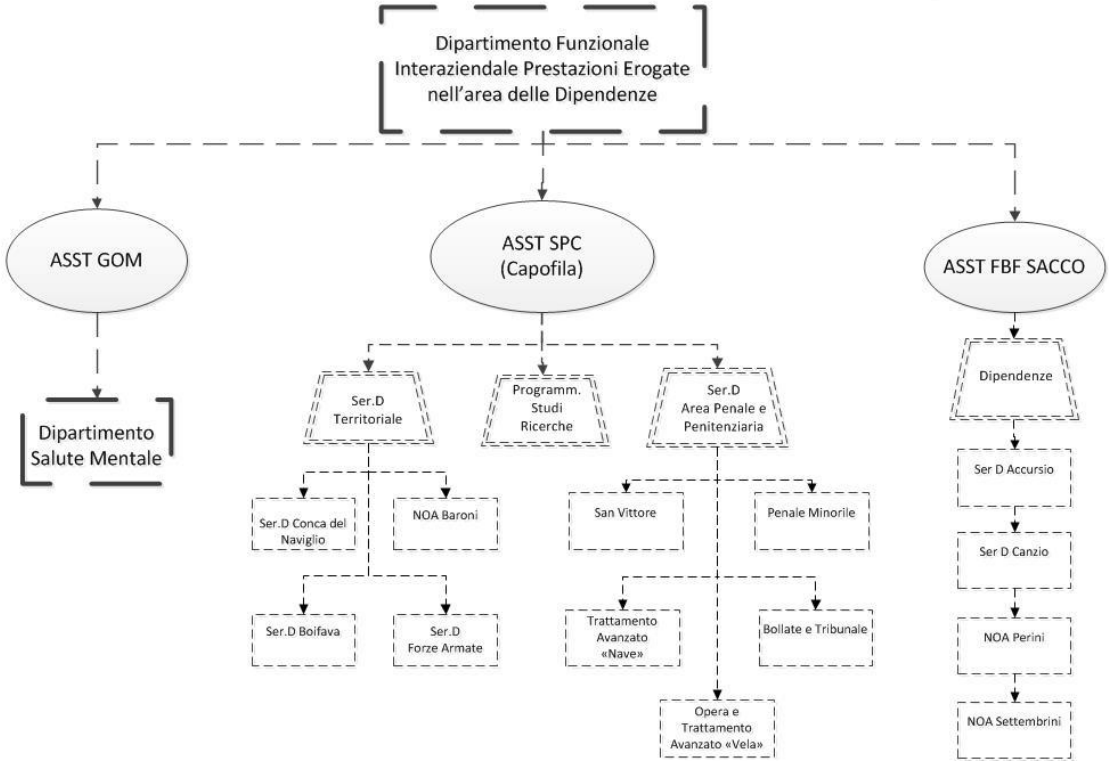
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE RIABILITAZIONE

OA-5.3



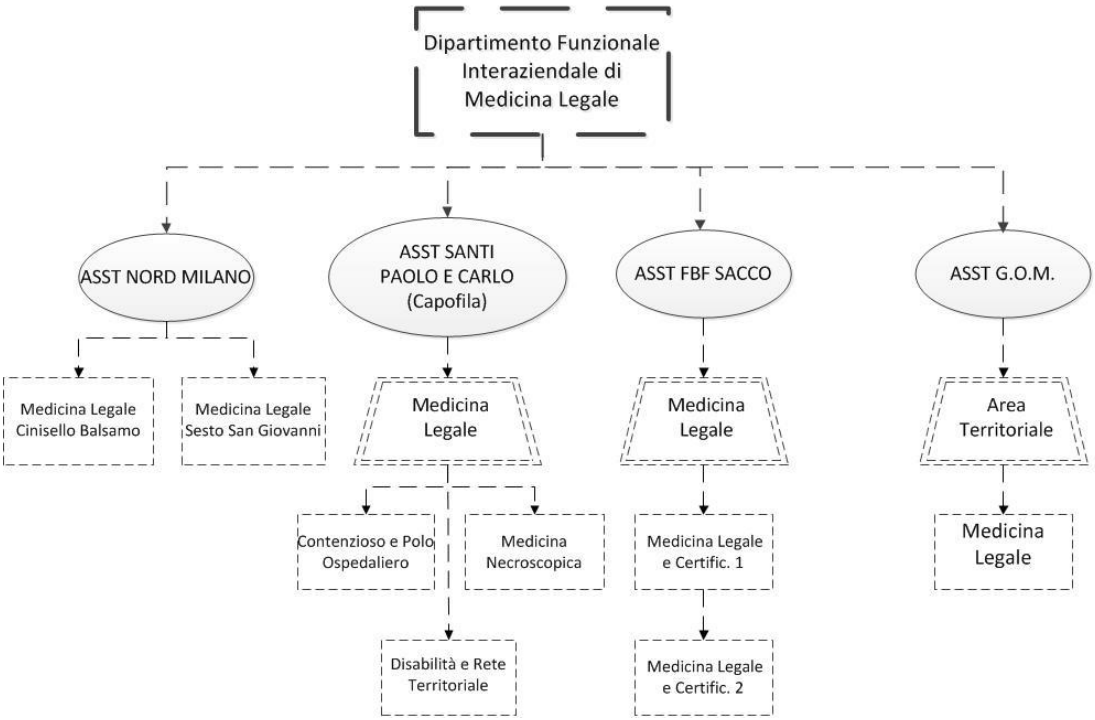
DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DIPENDENZE

OA-5.4



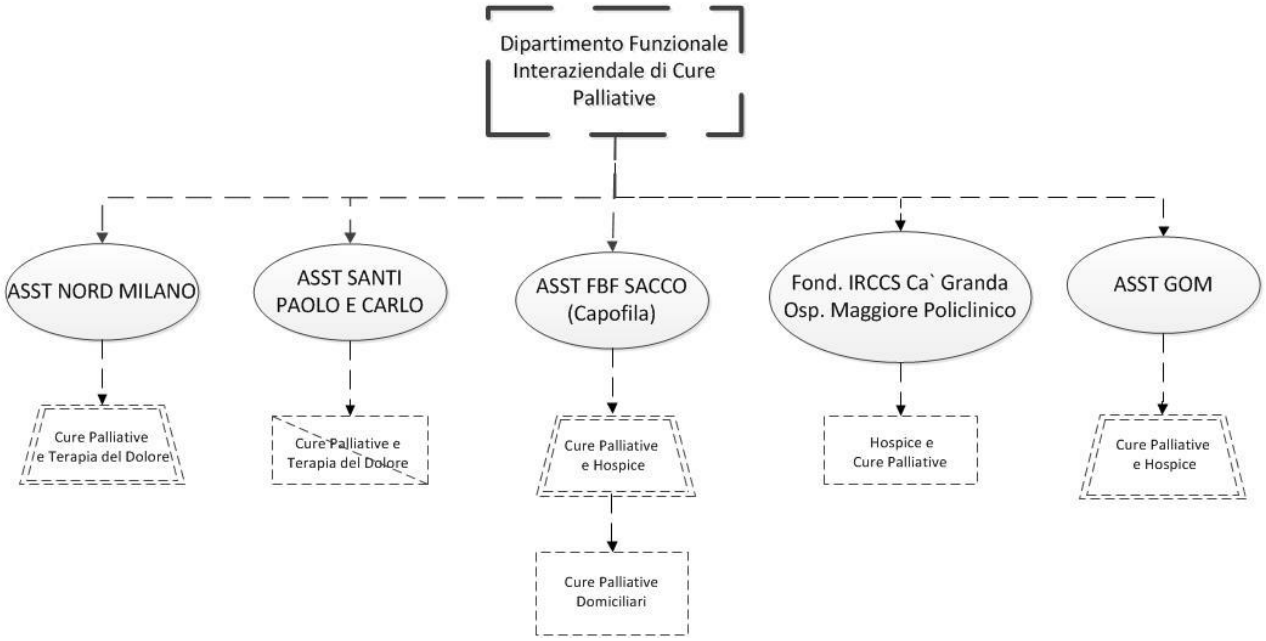
DIPARTIMENTO DI MEDICINA LEGALE

OA-5.5



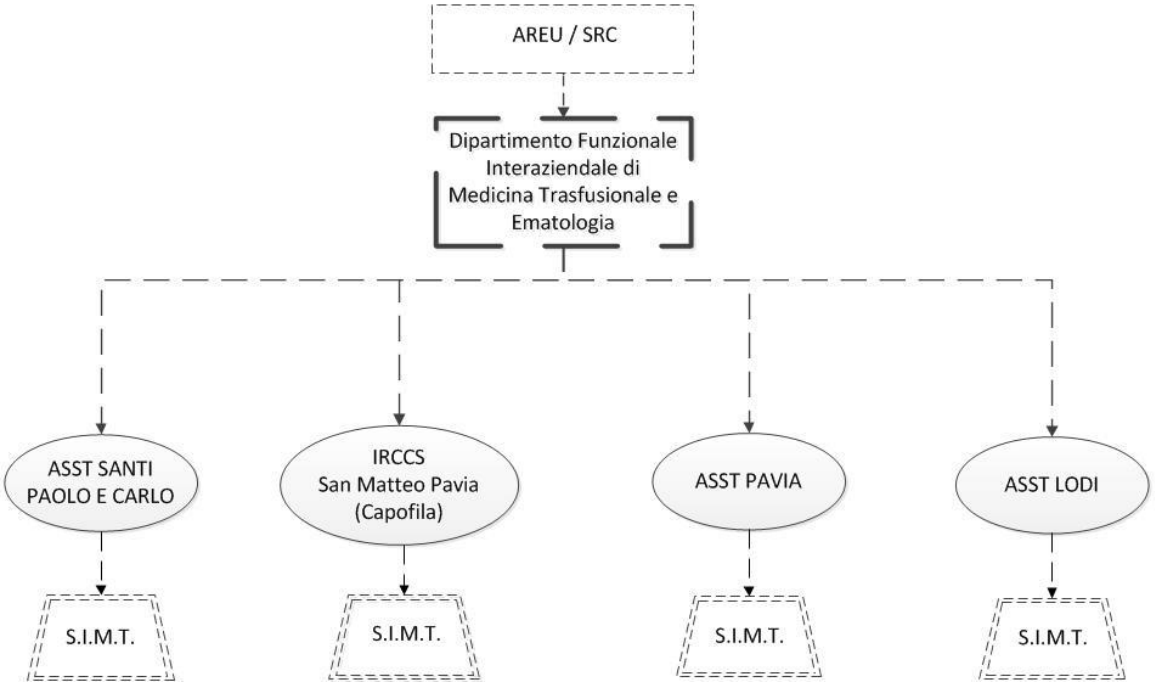
DIPARTIMENTO DI CURE PALLIATIVE

OA-5.6



DIPARTIMENTO DI MEDICINA TRASFUSIONALE E EMATOLOGIA

OA-5.7



8. TABELLA COMPARATIVA DELLE STRUTTURE

Tabella comparativa delle strutture che chiudono e delle strutture che aprono.

NUOVO POAS		
CONTEGGIO STRUTTURE		
DIPARTIMENTI GESTIONALI	AMMINISTRATIVI	2
	SANITARI	12
TOTALE		14
DIPARTIMENTI FUNZIONALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	2
TOTALE		2
DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	7
		7
STRUTTURE COMPLESSE	AMMINISTRATIVI	14
	SANITARI	66
TOTALE		80
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI	AMMINISTRATIVI	1
	SANITARI	24
TOTALE		25
STRUTTURE SEMPLICI	AMMINISTRATIVI	7
	SANITARI	87
TOTALE		94
TOTALE GENERALE		222

EX AZIENDE		
CONTEGGIO STRUTTURE		
DIPARTIMENTI GESTIONALI	AMMINISTRATIVI	2
	SANITARI	16
TOTALE		18
DIPARTIMENTI FUNZIONALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	1
TOTALE		1
DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	2
		2
STRUTTURE COMPLESSE	AMMINISTRATIVI	13
	SANITARI	73
TOTALE		86
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	19
TOTALE		19
STRUTTURE SEMPLICI	AMMINISTRATIVI	18
	SANITARI	109
TOTALE		127
TOTALE GENERALE		253

DIFFERENZA		
CONTEGGIO STRUTTURE		
DIPARTIMENTI GESTIONALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	-4
TOTALE		-4
DIPARTIMENTI FUNZIONALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	1
TOTALE		1
DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI	AMMINISTRATIVI	0
	SANITARI	5
		5
STRUTTURE COMPLESSE	AMMINISTRATIVI	1
	SANITARI	-7
TOTALE		-6
STRUTTURE SEMPLICI DIPARTIMENTALI	AMMINISTRATIVI	1
	SANITARI	5
TOTALE		6
STRUTTURE SEMPLICI	AMMINISTRATIVI	-11
	SANITARI	-22
TOTALE		-33
TOTALE GENERALE		-31

ALLEGATO N. 3

Verbale CONSIGLIO DEI SANITARI

Area: DIREZIONE GENERALE **N(n/a).:** 02/2016

Data della riunione: 13/10/2016	Redattore: SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

Argomento: Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo

COMPONENTI DI DIRITTO, COMPONENTI ELETTIVI E RAPPRESXENTANTE PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO MMG/PDF

	Funzione	Nome
1	DIRETTORE SANITARIO	Dr. Mauro Moreno
2	DIRETTORE SITRA	Dr. Giuseppe Negrini
3	DIRETTORE FARMACIA	Dr.ssa Domenica Di Benedetto
4	DIRETTORE DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE EPILETTOLOGIA PRECHIRURGICA	Prof.ssa Maria Paola Canevini
5	DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA COLLO	Prof. Giovanni Felisati
6	DIRETTORE DIPARTIMENTO FUNZIONALE ONCOLOGIA	Prof. Paolo Foa
7	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Costanzo Gala
8	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA	Dr. Mario Lanfredini
9	DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	Prof. Giovanni Lucignani
10	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA	Prof. Enrico Opocher
11	DIRETTORE DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE E CONTINUITA' TERRITORIALE	Dr. Carlo Ausenda
12	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Giuseppe Biffi
13	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DIAGNOSTICHE	Dr. Maurizio Cariati
14	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	Dr. Giancarlo Fontana
15	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	Dr. Mauro Moroni
16	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Dr. Alberto Podestà
17	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	Dr. Pasquale Ventura
18	MEDICO II LIVELLO	Dr. Fabio Frediani
19	MEDICO II LIVELLO	Dr. Marco Gardinali
20	MEDICO II LIVELLO - UNI	Dr. Mario Gennaro Cozzolino
21	MEDICO II LIVELLO - UNI	Prof. Antonio E. M. Pontiroli
22	MEDICO I LIVELLO	Dr.ssa Teresa Bini
23	MEDICO I LIVELLO	Dr. Marcello Dantes
24	MEDICO I LIVELLO	Dr. Paolo Maria Franchi
25	MEDICO I LIVELLO - UNI	Prof. Pier Maria Battezzati
26	DIRGENZA SANITARIA	Dr.ssa Rossana Baccalini
27	DIRIGENZA SANITARI A- UNI	Dr.ssa Elena Anna Maria Vegni
28	OPERATORE DELLA RIABILITAZIONE	Dr. Ezio Blangero
29	TECNICI SANITARI	Dr.ssa Patrizia Pessina
30	INFERMIERI	Dr.ssa Laura Angelini Sironi
31	INFERMIERI	Dr. Nicola Francesco Aprigliano
32	INFERMIERI	Dr. Nicola Calabrese
33	RAPPRESENTANTE PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO MMG/PDF	Dr. Renato Canal

N.	Ordine del giorno
1	**Approvazione verbale della seduta del 13/07/2016**
1	**Presentazione e Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo**

N.	Sintesi della discussione

In data 13/10/2016 alle ore 9.30 sono stati convocati, presso l'aula riunioni della Direzione Generale P.O. San Carlo, i componenti di Diritto ed Elettivi del Consiglio dei Sanitari di questa ASST, per il seguente ordine del giorno:

- Approvazione verbale della seduta del 13/7/2016
- Presentazione e approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo

Totale componenti 33 – presenti 19 (q. 17).

APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/07/2016

Come da art. 10 del Regolamento del Consiglio Dei Sanitari, si procede alla lettura del verbale della seduta precedente e alla sua approvazione.

Totale presenti n.° 19 voti a favore 19 voti contrari 0 -

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE POAS ASST SANTI PAOLO E CARLO

Si procede quindi alla presentazione del POAS: il Direttore Sanitario descrive l'ipotesi del nuovo assetto aziendale; a supporto vengono proiettate delle slide.

I contenuti di questo documento descrivono la complessità del percorso che la ASST ha intrapreso in coerenza con la l.r. 23/2015.

Il processo di reingegnerizzazione aziendale ha visto un percorso non poco ostico e di non facile implementazione, si è proceduto ad una riorganizzazione Dipartimentale, cercando l'integrazione delle U.O. dei due Presidi, in un ottica di razionalizzazione e condivisione del back ground.

L'organizzazione per dipartimenti continua ad essere il modello aziendale di riferimento per favorire l'interrelazione tra le diverse componenti dell'organizzazione aziendale.

In linea con le indicazioni regionali, il presente POAS prevede:

- Dipartimenti Gestionali (Dg)
- Dipartimenti Funzionali (Df)
- Strutture Complesse
- Strutture Semplici Dipartimentali
- Strutture Semplici
- Strutture Semplici Process Unit (SSPU)

Vengono quindi descritti i Dipartimenti Gestionali e Funzionali e le loro declinazioni nella nuova struttura.

	Il Consiglio dei Sanitari, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole al POAS presentato dall'ASST Santi Paolo e Carlo. Si allega foglio firme.

Milano, 13/10/2016

La Segretaria verbalizzante
Sig.ra Valentina Castello

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Mauro Moreno

CONSIGLIO DEI SANITARI 13/10/2016

COMPONENTI DI DIRITTO		
RUOLO	NOME	FIRMA
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE	DOTT. MAURO MORENO	
DIRETTORE SERVIZIO FARMACEUTICO	DOTT.SSA DOMENICA DI BENEDETTO	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI MEDICINA	DOTT. MARIO LANFREDINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	PROF. ENRICO OPOCHER	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA-COLLO	PROF. GIOVANNI FELISATI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DOTT. COSTANZO GALA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	PROF. GIOVANNI LUCIGNANI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO ONCOLOGIA	PROF. PAOLO FOA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TEC. SCI. INTER. MILANESE DEP	PROF.SSA MARIA PAOLA CANEVINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	DOTT. MAURO MORONI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	DOTT. PASQUALE VENTURA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E ACCETTAZIONE	DOTT. GIANCARLO FONTANA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DOTT. ALBERTO PODESTA'	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DOTT. GIUSEPPE BIFFI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DOTT. CARLO AUSENDA	
DIRETTORE SITRA	DOTT. GIUSEPPE NEGRINI	
DIRETTORE SANIT. SCIENZE DIAGNOSTICHE	MAURIZIO CARIAGI	

COMPONENTI ELETTIVI		
RUOLO	NOME	FIRMA
MED. II LIVELLO	DOTT. FREDIANI FABIO	
MED. II LIVELLO	DOTT. GARDINALI MARCO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. COZZOLINO MARIO GENNARO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. PONTIROLI ANTONIO E.M.	
MEDICO I LIVELLO	DOTT.SSA BINI TERESA	
MEDICO I LIVELLO	DOTT. DANTES MARCELLO	
MEDICO I LIVELLO	DOTT.SSA FRANCHI PAOLO MARIA	
MEDICO I LIVELLO - UNI	DOTT. BATTEZZATI PIER MARIA	
DIRIGENZA SANITARIA	DOTT.SSA BACCALINI ROSSANA	
DIRIGENZA SANITARIA - UNI	DOTT.SSA VEGNI ELENA ANNA MARIA	
OPERATORE RIABILITAZIONE	SIG. BLANGERO EZIO	
TECNICO SANITARIO	SIG.RA PESSINA PATRIZIA	
INFERMIERE	SIG.RA ANGELINI SIRONI LAURA	
INFERMIERE	SIG. APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
INFERMIERE	SIG. CALABRESE NICOLA	

RAPPRESENTANTE PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO		
RUOLO	NOME	FIRMA
RAPPRESENATANTE MMG/PDF ATS CITTA' METROPOLITANA	DOTT. CANAL RENATO	

VERBALE CONSIGLIO DEI SANITARI – III° INCONTRO 3/4/2017

In data 3/4/2017 sono stati convocati, presso l'aula riunioni della Direzione Generale P.O. San Carlo, i componenti di Diritto ed Elettivi del Consiglio dei Sanitari di questa ASST, per il seguente ordine del giorno:

1) **Integrazione nel POAS delle strutture territoriali**

Totale componenti 33 – presenti 23 (q. 17).

La riunione inizia alle ore 13:45 presso la Sala riunioni della Direzione generale del Presidio San Carlo.

La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo,

- richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU";
- richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016;
- richiamato il POAS presentato in Regione in data 28/10/2016;
- tenuto conto della nota regionale prot. n. G1.2017.0010237 del 21/03 us. nella quale è stata richiesta alla ASST Santi Paolo e Carlo una integrazione nel POAS relativa al Progetto Milano;

illustra ai presenti il nuovo assetto organizzativo dell'ASST Santi Paolo e Carlo elaborato con l'integrazione delle strutture territoriali previste nel Progetto Milano.

Il Consiglio dei Sanitari, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole.

La seduta termina alle ore 15.30

Il segretario verbalizzante: sig.ra Cinzia De Stati

COMPONENTI DI DIRITTO		
RUOLO	NOME	FIRMA
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE	DOTT. MAURO MORENO	
DIRETTORE SERVIZIO FARMACEUTICO	DOTT.SSA DOMENICA DI BENEDETTO	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI MEDICINA	DOTT. MARIO LANFREDINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	PROF. ENRICO OPOCHER	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA-COLLO	PROF. GIOVANNI FELISATI	
DIRETTORE DI DIPARTIMENTO SCENZE DIAGNOSTICHE	DOTT. MAURIZIO CARIATI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DOTT. COSTANZO GALA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	PROF. GIOVANNI LUCIGNANI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO ONCOLOGIA	PROF. PAOLO FOA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TEC. SCI. INTER. MILANESE DEP	PROF.SSA MARIA PAOLA CANEVINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	DOTT. MAURO MORONI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	DOTT. PASQUALE VENTURA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E ACCETTAZIONE	DOTT. GIANCARLO FONTANA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DOTT. ALBERTO PODESTA'	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DOTT. GIUSEPPE BIFFI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DOTT. CARLO AUSENDA	
DIRETTORE SITRA	DOTT. GIUSEPPE NEGRINI	

COMPONENTI ELETTIVI		
RUOLO	NOME	FIRMA
MED. II LIVELLO	DOTT. FREDIANI FABIO	
MED. II LIVELLO	DOTT. GARDINALI MARCO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. COZZOLINO MARIO GENNARO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. PONTIROLI ANTONIO E.M.	
MEDICO I LIVELLO	DOTT.SSA BINI TERESA	
MEDICO I LIVELLO	DOTT. DANTES MARCELLO	
MEDICO I LIVELLO	DOTT.SSA FRANCHI PAOLO MARIA	
MEDICO I LIVELLO - UNI	DOTT. BATTEZZATI PIER MARIA	
DIRIGENZA SANITARIA	DOTT.SSA BACCALINI ROSSANA	
DIRIGENZA SANITARIA - UNI	DOTT.SSA VEGNI ELENA ANNA MARIA	
OPERATORE RIABILITAZIONE	DOTT. ~~SIG.~~ BLANGERO EZIO	
TECNICO SANITARIO	SIG.RA PESSINA PATRIZIA	
INFERMIERE	SIG.RA ANGELINI SIRONI LAURA	
INFERMIERE	SIG. APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
INFERMIERE	SIG. CALABRESE NICOLA	

RAPPRESENTANTE PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO		
RUOLO	NOME	FIRMA
RAPPRESENATANTE MMG/PDF ATS CITTA' METROPOLITANA	DOTT. CANAL RENATO	

DIREZIONE GENERALE ASST

Da:	Cinzia De Siati
Inviato:	venerdì 31 marzo 2017 12:45
A:	canalstudio@libero.it; Patrizia Pessina; NICOLA CALABRESE; Nicola Francesco Aprigliano; LAURA ANGELINI SIRONI; Ezio Blangero; elena.vegni@unimi.it; ELENA ANNA MARIA VEGNI; ROSSANA BACCALINI; PIER MARIA BATTEZZATI; PAOLO MARIA FRANCHI; Marcello Dantes; TERESA BINI; antonio.pontiroli@unimi.it; ANTONIO ETTORE MARIA PONTIROLI; MARIO GENNARO COZZOLINO; MARCO GARDINALI; Fabio Frediani; Carlo Domenico Ausenda; Giuseppe Biffi; Maurizio Cariati; Alberto Fabio Podestà; Giancarlo Fontana; Pasquale Ventura; Mauro Moroni; paolo.foa@unimi.it; PAOLO FOA; GIOVANNI LUCIGNANI; COSTANZO GALA; giovanni.felisati@unimi.it; GIOVANNI FELISATI; ENRICO OPOCHER; enrico.opocher@unimi.it; MARIO ENRICO LANFREDINI; Di Benedetto Domenica; MAURO MORENO; Giuseppe Mario Negrini
Cc:	DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; DIREZIONE SANITARIA; DIREZIONE SOCIO SANITARIA
Oggetto:	Convocazione CONSIGLIO dei SANITARI ASST Santi Paolo e Carlo 3 aprile 2017 - trasmissione integrazione proposta di POAS
Allegati:	organigramma POAS 31mar.pdf; POAS ASST Santi Paolo e Carlo_31mar.pdf
Priorità:	Alta

Si trasmette l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017.
L'assetto organizzativo territoriale di cui sopra è stato di fatto mantenuto inalterato e le strutture sono state inserite nei diversi Dipartimenti in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida regionali emanate in data 02/08/2016.
Per comodità di lettura, nella copia allegata, sono state evidenziate in giallo le integrazioni proposte rispetto al POAS presentato in Regione in data 28/10/2016.
Si è altresì colta l'occasione per apportare una modifica a due Strutture Semplici precedentemente presentate: si è unificata in una sola SSPU la gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e si è confermata l'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

Cinzia De Siati
Servizio Affari Generali
ASST Santi Paolo e Carlo - Presidio San Carlo
Via Pio II°, 3 - 20153 Milano
(tel: +39 02.40.22.2572 (fax: +39 02.40.22.2036
email: cinzia.desiati@asst-santipaolocarlo.it

Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30.6.2003 e s.m.i. (Codice Privacy) si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e ad uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio in parola Le fosse pervenuto per errore, La preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

Da: MARIA ANTONIETTA MAZZICONE
Inviato: mercoledì 22 marzo 2017 13:02
A: 'Giuseppe Mario Negrini'; 'DOMENICA DI BENEDETTO'; MARIA PAOLA CANEVINI; 'giovanni.felisati@unimi.it'; 'COSTANZO GALA'; 'MARIO ENRICO LANFREDINI'; GIOVANNI LUCIGNANI; 'enrico.opocher@unimi.it'; 'ausenda.carlo@asst-santipaolocarlo.it'; giuseppe.biffi@asst-santipaolo.it'; 'cariati.maurizio@asst-santipaolocarlo.it'; Fontana.Giancarlo@asst-santipaolocarlo.it; 'moroni.mauro@asst-santipaolocarlo.it'; alberto.podesta@ast-santipaolocarlo.it'; 'ventura.pasquale@asst-santipaolocarlo.it'; 'frediani.fabio@asst-santipaolocarlo.it'; 'MARCO GARDINALI'; Mario Cozzolino; Antonio Pontiroli; TERESA BINI; Marcello Dantes; 'PAOLO MARIA FRANCHI'; PIER MARIA BATTEZZATI; ELENA ANNA MARIA VEGNI; Ezio Blangero; Patrizia Pessina; LAURA ANGELINI SIRONI; Nicola Francesco Aprigliano; NICOLA CALABRESE; RENATO BATTISTA CANAL; ROSSANA BACCALINI
Cc: DIREZIONE GENERALE ASST; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; 'DIREZIONE SANITARIA'
Oggetto: CONSIGLIO DEI SANITARI
Priorità: Alta

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/04/2017** alle ore **13:45** presso il

Presidio San Carlo, Sala Riunioni Direzione Generale con il seguente Odg:

"Integrazione nel POAS delle strutture territoriali"

La documentazione integrativa, relativa all'odg, verrà inviata nei prossimi giorni.

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Mauro Moreno

****

Maria A. Mazzicone
Segreteria Direttore Sanitario
ASST SANTI PAOLO E CARLO
Via A. Di Rudini' n. 8
20142 Milano
Tel. 02-81843918 – Fax 02-81844577
e.mail: maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

VERBALE CONSIGLIO DEI SANITARI – IV° INCONTRO 3/7/2017

In data 3/7/2017 sono stati convocati, presso l'aula riunioni della Direzione Generale P.O. San Paolo, i componenti di Diritto ed Elettivi del Consiglio dei Sanitari di questa ASST, per il seguente ordine del giorno:

1) **POAS ASST Santi Paolo Carlo**

Totale componenti 33 – presenti 19 (q. 17).

La riunione inizia alle ore 16.00 presso la Sala riunioni della Direzione Generale del Presidio San Paolo.

La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo,

- richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU";
- richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016;
- richiamati i POAS presentati in Regione in data 28/10/2016 e successivamente in data 5/04/2017 nel quale si è provveduto ad integrare la prima versione con il Progetto Milano;
- Tenuto conto delle indicazioni impartite da Regione Lombardia formulate dalla Direzione Generale Welfare;

illustra ai presenti il nuovo assetto organizzativo dell'ASST Santi Paolo e Carlo.

Il Consiglio dei Sanitari, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime complessivamente parere favorevole.

La seduta termina alle ore 17.40

Il segretario verbalizzante: sig.ra Cinzia De Siati

COMPONENTI DI DIRITTO

RUOLO	NOME	FIRMA
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE	DOTT. MAURO MORENO	
DIRETTORE SERVIZIO FARMACEUTICO	DOTT.SSA DOMENICA DI BENEDETTO	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI MEDICINA	DOTT. MARIO LANFREDINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA	PROF. ENRICO OPOCHER	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA-COLLO	PROF. GIOVANNI FELISATI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	DOTT. COSTANZO GALA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	PROF. GIOVANNI LUCIGNANI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO ONCOLOGIA	PROF. PAOLO FOA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO TEC. SCI. INTER. MILANESE DEP	PROF.SSA MARIA PAOLA CANEVINI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	DOTT. MAURO MORONI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	DOTT. PASQUALE VENTURA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DIAGNOSTICHE	DOTT. MAURIZIO CARIATI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA E ACCETTAZIONE	DOTT. GIANCARLO FONTANA	
DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	DOTT. ALBERTO PODESTA'	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	DOTT. GIUSEPPE BIFFI	
DIRETTORE DIPARTIMENTO DI RIABILITAZIONE E CONTINUITA' ASSISTENZIALE	DOTT. CARLO AUSENDA	
DIRETTORE SITRA	X DOTT. GIUSEPPE NEGRINI	

COMPONENTI ELETTIVI

RUOLO	NOME	FIRMA
MED. II LIVELLO	DOTT. FREDIANI FABIO	
MED. II LIVELLO	DOTT. GARDINALI MARCO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. COZZOLINO MARIO GENNARO	
MED. II LIVELLO - UNI	PROF. PONTIROLI ANTONIO E.M.	
MEDICO I LIVELLO	DOTT.SSA BINI TERESA	
MEDICO I LIVELLO	DOTT. DANTES MARCELLO	
MEDICO I LIVELLO	DOTT. [redacted] FRANCHI PAOLO MARIA	
MEDICO I LIVELLO - UNI	DOTT. BATTEZZATI PIER MARIA	
DIRIGENZA SANITARIA	DOTT.SSA BACCALINI ROSSANA	
DIRIGENZA SANITARIA - UNI	DOTT.SSA VEGNI ELENA ANNA MARIA	
OPERATORE RIABILITAZIONE	DOTT. BLANGERO EZIO	
TECNICO SANITARIO	SIG.RA PESSINA PATRIZIA	
INFERMIERE	SIG.RA ANGELINI SIRONI LAURA	
INFERMIERE	SIG. APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
INFERMIERE	SIG. CALABRESE NICOLA	

RAPPRESENTANTE PERSONALE MEDICO CONVENZIONATO

RUOLO	NOME	FIRMA
RAPPRESENATANTE MMG/PDF ATS CITTA' METROPOLITANA	DOTT. CANAL RENATO	

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: MARIA ANTONIETTA MAZZICONE
Inviato: mercoledì 28 giugno 2017 10:41
A: Alberto Fabio Podestà; ANTONIO ETTORE MARIA PONTIROLI; CANEVINI MARIAPAOLA; Carlo Domenico Ausenda; COSTANZO GALA; Di Benedetto Domenica; ELENA ANNA MARIA VEGNI; ENRICO OPOCHER; ENRICO OPOCHER; Ezio Blangero; Fabio Frediani; FELISATI GIOVANNI; Giancarlo Fontana; GIOVANNI FELISATI; GIOVANNI LUCIGNANI; Giuseppe Biffi; Giuseppe Mario Negrini; LAURA ANGELINI SIRONI; LUCIGNANI GIOVANNI; Marcello Dantes; MARCO GARDINALI; MARIA PAOLA CANEVINI; MARIO ENRICO LANFREDINI; MARIO GENNARO COZZOLINO; Maurizio Cariati; Mauro Moroni; NICOLA CALABRESE; Nicola Francesco Aprigliano; PAOLO MARIA FRANCHI; Pasquale Ventura; Patrizia Pessina; PIER MARIA BATTEZZATI; PONTIROLI ANTONIO (antonio.pontiroli@unimi.it); RENATO BATTISTA CANAL; ROSSANA BACCALINI; TERESA BINI; Teresa Bini UNIMI
Cc: DIREZIONE GENERALE ASST; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE SOCIO SANITARIA
Oggetto: CONSIGLIO DEI SANITARI

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/07/2017** alle ore **16:00** presso il **Presidio San Paolo, Sala Riunioni Direzione Generale**, con il seguente odg:

- Aggiornamento POAS

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Mauro Moreno

Maria A. Mazzicone
Segreteria Direttore Sanitario
ASST SANTI PAOLO E CARLO
Via A. Di Rudini' n. 8
20142 Milano
Tel. 02-81843918 – Fax 02-81844577
e.mail: maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

ALLEGATO N-4

Verbale COLLEGIO DI DIREZIONE

Area: DIREZIONE GENERALE **N(n/a).:** 06/2016

Data della riunione: 24/10/2016	**Redattore: SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**

Argomento: Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo

PRESENTI

	Funzione	Nome
1	DIRETTORE GENERALE	Dr. Marco Salmoiraghi
2	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dr.ssa Maria Grazia Colombo
3	DIRETTORE SANITARIO	Dr. Mauro Moreno
4	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	Dr.ssa Daniela Malnis
5	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN PAOLO	Dr. Riccardo Baldelli
6	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN CARLO	Dr. Gabriele Perotti
7	DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	Dr. Gaetano Genovese
8	COORDINATORE UNICO S.C. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Dr.ssa Teresa M. Leggieri
9	DIRETTORE SITRA	Dr. Giuseppe Negrini
10	DIRETTORE FARMACIA	Dr.ssa Domenica Di Benedetto
11	COORDINATORE UNICO S.C. LIBERA PROFESSIONE E MARKETING	Dr. Danilo Gariboldi
12	COORDINATORE UNICO S.C. RISORSE UMANE	Dr. Andrea Frignani
13	DIRETTORE DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DIAGNOSTICA EPILETTOLOGICA PRE-CHIRURGICA	Prof.ssa Maria Paola Canevini
14	DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA COLLO	Prof. Giovanni Felisati
15	DIRETTORE DIPARTIMENTO FUNZIONALE ONCOLOGIA	Prof. Paolo Foa
16	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Costanzo Gala
17	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA	Dr. Mario Lanfredini
18	DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	Prof. Giovanni Lucignani
19	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA	Prof. Enrico Opocher
20	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE	Prof. Silvio Scarone
21	DIRETTORE DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE E CONTINUITA' TERRITORIALE	Dr. Carlo Ausenda
22	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Giuseppe Biffi
23	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DIAGNOSTICHE	Dr. Maurizio Cariati
24	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	Dr. Giancarlo Fontana
25	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	Dr. Mauro Moroni
26	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Dr. Alberto Podestà
27	DIRETTORE SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	Dr. Vincenzo Toschi
28	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	Dr. Pasquale Ventura

N.	Ordine del giorno
1	**Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo**

N.	Sintesi della discussione
	La riunione inizia alle ore 12:00 presso le Aule site al 2° piano blocco C del Presidio San Paolo. La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo, - richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU"; - richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016; - tenuto conto delle indicazioni operative per la redazione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici relativamente al parere del Collegio di Direzione; illustra ai presenti il nuovo assetto organizzativo dell'ASST Santi Paolo e Carlo elaborato secondo le disposizioni regionali contenute nelle richiamate DGR e a seguito del primo incontro con il Collegio avvenuto in data 30/09/2016.

N.	Conclusioni
	Il Collegio di Direzione, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole al POAS presentato dall'ASST Santi Paolo e Carlo.

Milano, 24/10/2016

Letto, approvato e sottoscritto:

- Dr. Marco Salmoiraghi
- Dr.ssa Maria Grazia Colombo
- Dr. Mauro Moreno
- Dr.ssa Daniela Malnis
- Dr. Riccardo Baldelli
- Dr. Gabriele Perotti
- Dr. Gaetano Genovese

- Dr.ssa Teresa M. Leggieri
- Dr. Giuseppe Negrini
- Dr.ssa Domenica Di Benedetto
- Dr. Danilo Gariboldi
- Dr. Andrea Frignani
- Prof.ssa Maria Paola Canevini
- Prof. Giovanni Felisati
- Prof. Paolo Foa
- Dr. Costanzo Gala
- Dr. Mario Lanfredini
- Prof. Giovanni Lucignani
- Prof. Enrico Opocher
- Prof. Silvio Scarone
- Dr. Carlo Ausenda — SI ALLEGA E-MAIL
- Dr. Giuseppe Biffi
- Dr. Maurizio Cariati
- Dr. Giancarlo Fontana
- Dr. Mauro Moroni
- Dr. Alberto Podestà — SI ALLEGA E-MAIL

- Dr. Vincenzo Toschi

- Dr. Pasquale Ventura

- La Segretaria verbalizzante
  Sig.ra Valentina Castello

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: Carlo Domenico Ausenda
Inviato: venerdì 21 ottobre 2016 15:48
A: MARCO SALMOIRAGHI; MAURO MORENO; DANIELA MALNIS; MARIA GRAZIA COLOMBO
Cc: DIREZIONE GENERALE ASST
Oggetto: Collegio di Direzione 24 ottobre

Egregio Direttore Generale e Gentili Direttori,
purtroppo lunedì non potrò essere presente al Collegio di Direzione, sarò infatti all' unico congresso a cui partecipo una volta all' anno, che è il nostro congresso nazionale di specialità, cioè della SIMFER (Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa) che si terrà a Bari da domenica 23 a mercoledì 26 ottobre. Sono fiero di comunicarvi che parlerò nella sessione plenaria della Riabilitazione dello Stroke, per 15 minuti, dopo il massimo esperto americano il massimo esperto italiano. Esporrò i risultati ottenuti in tre anni di lavoro con il nostro progetto finanziato da Regione Lombardia.
E' una affermazione scientifica per me di una certa importanza, credo che potrete facilmente capire quanto io ci tenga.
Ho letto con attenzione la Bozza del POAS che ho ricevuto oggi, e per quanto di mia competenza lo approvo certamente.
Vi chiedo di perdonare la mia assenza, e vi auguro Buon Lavoro.
Cordiali saluti.
Carlo Ausenda

24/10/6

SEGRETERIA
DIREZIONE GENERALE
RICEVUTO il 24/10/16

OK

VALENTINA CASTELLO

Da: Alberto Fabio Podestà
Inviato: lunedì 24 ottobre 2016 21:38
A: VALENTINA CASTELLO
Oggetto: Re: Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo 24/10/2016 - trasmissione POAS

Esprimo parere favorevole a quanto proposto nel documento in oggetto

Alberto Podestà
Dott. Alberto Fabio Podestà
Direttore SC di pediatria e Neonatologia
Direttore Dipartimento Materno Infantile
Presidio San Carlo Borromeo
ASST Santi Paolo e Carlo
Milano

SEGRETERIA
DIREZIONE GENERALE
RICEVUTO IL 24/10/16

Da: VALENTINA CASTELLO
Inviato: venerdì 21 ottobre 2016 13.04.47
A: RICCARDO BALDELLI; Gabriele Mario Perotti; GAETANO GENOVESE; TERESA MARILENA LEGGIERI; Giuseppe Mario Negrini; Di Benedetto Domenica; DANILO GARIBOLDI; Frignani Andrea; MARIO ENRICO LANFREDINI; 'giovanni.lucignani@unimi.it'; 'paolo.foa@unimi.it'; COSTANZO GALA; 'silvio.scarone@unimi.it'; 'giovanni.felisati@unimi.it'; 'enrico.opocher@unimi.it'; CANEVINI MARIAPAOLA; Alberto Fabio Podestà; Carlo Domenico Ausenda; Giuseppe Biffi; Maurizio Cariati; Pasquale Ventura; Mauro Moroni; Vincenzo Toschi
Cc: MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MAURO MORENO; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; DANIELA MALNIS; Segreteria Direzione Generale San Carlo; MONICA CAIAZZA
Oggetto: Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo 24/10/2016 - trasmissione POAS

Gent.mi,

come precedentemente comunicato, Vi trasmetto in allegato il documento, con evidenziate le modifiche/integrazioni apportate a seguito delle osservazioni pervenute, al fine di consentirVi la lettura del testo prima della riunione del 24/10.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano
Tel: 02/81844302
Fax: 02/8130911
e-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

Verbale COLLEGIO DI DIREZIONE

Area: DIREZIONE GENERALE **N(n/a).: 02/2017**

Data della riunione: 03/04/2017	**Redattore: Valentina Castello** **SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**

Argomento: Integrazione nel POAS delle strutture territoriali

PRESENTI

	Funzione	Nome
1	DIRETTORE GENERALE	Dr. Marco Salmoiraghi
2	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dr.ssa Maria Grazia Colombo
3	DIRETTORE SANITARIO	Dr. Mauro Moreno
4	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	Dr.ssa Daniela Malnis
5	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN PAOLO	Dr. Riccardo Baldelli
6	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN CARLO	Dr. Gabriele Perotti
7	DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	Dr. Gaetano Genovese
8	COORDINATORE UNICO S.C. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Dr.ssa Teresa M. Leggieri
9	DIRETTORE SITRA	Dr. Giuseppe Negrini
10	SITRA	Dr.ssa Barbara Pinna
11	SITRA	Dr. Roberto Viganò
12	DIRETTORE FARMACIA	Dr.ssa Domenica Di Benedetto
13	COORDINATORE UNICO S.C. LIBERA PROFESSIONE E MARKETING	Dr. Danilo Gariboldi
14	COORDINATORE UNICO S.C. RISORSE UMANE	Dr. Andrea Frignani
15	DIRETTORE DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DIAGNOSTICA EPILETTOLOGICA PRE-CHIRURGICA	Prof.ssa Maria Paola Canevini
16	DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA COLLO	Prof. Giovanni Felisati
17	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Costanzo Gala
18	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA	Dr. Mario Lanfredini
19	DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	Prof. Giovanni Lucignani
20	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA	Prof. Enrico Opocher
21	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE	Prof. Silvio Scarone
22	DIRETTORE DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE E CONTINUITA' TERRITORIALE	Dr. Carlo Ausenda
23	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Giuseppe Bilfi
24	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DIAGNOSTICHE	Dr. Maurizio Cariati
25	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	Dr. Giancarlo Fontana
26	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	Dr. Mauro Moroni
27	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Dr. Alberto Podestà
28	DIRETTORE SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	Dr. Vincenzo Toschi
29	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	Dr. Pasquale Ventura

N.	Ordine del giorno
1	Integrazione nel POAS delle strutture territoriali

N.	Sintesi della discussione
	La riunione inizia alle ore 13:00 presso la Sala riunioni della Direzione generale del Presidio San Carlo. La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo, - richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU"; - richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016; - richiamato il POAS presentato in Regione in data 28/10/2016; - tenuto conto della nota regionale prot. n. G1.2017.0010237 del 21/03 us. nella quale è stata richiesta alla ASST Santi Paolo e Carlo una integrazione nel POAS relativa al Progetto Milano; illustra ai presenti il nuovo assetto organizzativo dell'ASST Santi Paolo e Carlo elaborato con l'integrazione delle strutture territoriali previste nel Progetto Milano.

N.	Conclusioni
	Il Collegio di Direzione, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole.

Milano, 03/04/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

- Dr. Marco Salmoiraghi
- Dr.ssa Maria Grazia Colombo
- Dr. Mauro Moreno

- Dr.ssa Daniela Malnis
- Dr. Riccardo Baldelli — ASSENTE
- Dr. Gabriele Perotti
- Dr. Gaetano Genovese
- Dr.ssa Teresa M. Leggieri
- Dr. Giuseppe Negrini
- Dr.ssa Domenica Di Benedetto
- Dr. Danilo Gariboldi — ASSENTE
- Dr. Andrea Frignani
- Prof.ssa Maria Paola Cancvini
- Prof. Giovanni Felisati
- Dr. Costanzo Gala
- Dr. Mario Lanfredini
- Prof. Giovanni Lucignani
- Prof. Enrico Opocher
- Prof. Silvio Scarone
- Dr. Carlo Ausenda
- Dr. Giuseppe Biffi
- Dr. Maurizio Cariati

- Dr. Giancarlo Fontana
- Dr. Mauro Moroni
- Dr. Alberto Podestà
- Dr. Vincenzo Toschi
- Dr. Pasquale Ventura
- Dr. Roberto Vigano'
- Dott.ssa Barbara Pinna
- La Segretaria verbalizzante
  Sig.ra Valentina Castello

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: DIREZIONE GENERALE ASST
Inviato: mercoledì 22 marzo 2017 11:49
A: RICCARDO BALDELLI; Gabriele Mario Perotti; GAETANO GENOVESE; TERESA MARILENA LEGGIERI; Giuseppe Mario Negrini; DOMENICA DI BENEDETTO; Frignani Andrea; DANILO GARIBOLDI; Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it); ROBERTO VIGANO'; MARIO ENRICO LANFREDINI; giovanni.lucignani@unimi.it; COSTANZO GALA; silvio.scarone@unimi.it; giovanni.felisati@unimi.it; enrico.opocher@unimi.it; MARIA PAOLA CANEVINI; Alberto Fabio Podestà; Giancarlo Fontana; Carlo Domenico Ausenda; Giuseppe Biffi; Maurizio Cariati; Pasquale Ventura; Mauro Moroni; Vincenzo Toschi
Cc: MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MAURO MORENO; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; DANIELA MALNIS; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; Segreteria Direzione Generale San Carlo; DIREZIONE SANITARIA; Dir.Medica3.hsc; MONICA CAIAZZA
Oggetto: I: Convocazione Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo - 03/04/2017 spostamento SEDE

Priorità: Alta

Verifica:

Destinatario	Letti
RICCARDO BALDELLI	
Gabriele Mario Perotti	
GAETANO GENOVESE	
TERESA MARILENA LEGGIERI	
Giuseppe Mario Negrini	
DOMENICA DI BENEDETTO	
Frignani Andrea	
DANILO GARIBOLDI	
Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it)	
ROBERTO VIGANO'	
MARIO ENRICO LANFREDINI	
giovanni.lucignani@unimi.it	
COSTANZO GALA	
silvio.scarone@unimi.it	
giovanni.felisati@unimi.it	
enrico.opocher@unimi.it	
MARIA PAOLA CANEVINI	
Alberto Fabio Podestà	
Giancarlo Fontana	
Carlo Domenico Ausenda	
Giuseppe Biffi	Eliminato: 03/04/2017 08:02
Maurizio Cariati	Letto: 29/03/2017 19:38
Pasquale Ventura	
Mauro Moroni	
Vincenzo Toschi	
MARIA GRAZIA COLOMBO	

Destinatario	Letti
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
MAURO MORENO	
MARIA ANTONIETTA MAZZICONE	
DANIELA MALNIS	
DIREZIONE SOCIO SANITARIA	
Segreteria Direzione Generale San Carlo	
DIREZIONE SANITARIA	
Dir.Medica3.hsc	
MONICA CAIAZZA	

Gent.mi,

si comunica che la riunione del Collegio si terrà presso la **Sala Riunioni della Direzione Generale del Presidio San Carlo sempre il giorno 03/04/2017 alle ore 13:00**.

Cordiali saluti.

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano
Tel: 02/81844302
Fax: 02/8130911
e-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

Ospedale San Paolo
Polo Universitario

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Da: DIREZIONE GENERALE ASST
Inviato: mercoledì 22 marzo 2017 11:02
A: RICCARDO BALDELLI; Gabriele Mario Perotti; 'GAETANO GENOVESE'; 'TERESA MARILENA LEGGIERI (teresa.leggieri@asst-santipaolocarlo.it)'; Giuseppe Mario Negrini; DOMENICA DI BENEDETTO; Frignani Andrea; 'DANILO GARIBOLDI'; Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it); ROBERTO VIGANO'; MARIO ENRICO LANFREDINI; 'giovanni.lucignani@unimi.it'; 'COSTANZO GALA'; 'silvio.scarone@unimi.it'; 'giovanni.felisati@unimi.it'; 'enrico.opocher@unimi.it'; 'MARIA PAOLA CANEVINI'; 'Alberto Fabio Podestà'; Giancarlo Fontana; 'Carlo Domenico Ausenda'; 'Giuseppe Biffi'; Maurizio Cariati; Pasquale Ventura; Mauro Moroni; Vincenzo Toschi
Cc: MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MAURO MORENO; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; DANIELA MALNIS; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; Segreteria Direzione Generale San Carlo; DIREZIONE SANITARIA; Dir.Medica3.hsc; MONICA CAIAZZA
Oggetto: Convocazione Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo - 03/04/2017
Priorità: Alta

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/04/2017** alle ore **13:00** presso il **Presidio San Paolo, Sala Riunioni Direzione Generale**, con il seguente odg:

- Integrazione nel POAS delle strutture territoriali

La documentazione integrativa, relativa all'odg, verrà inviata nei prossimi giorni.

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano
Tel: 02/81844302
Fax: 02/8130911
e-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

Ospedale San Paolo
Polo Universitario

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: DIREZIONE GENERALE ASST
Inviato: venerdì 31 marzo 2017 12:14
A: RICCARDO BALDELLI; DIREZIONE SANITARIA; Gabriele Mario Perotti; Dir.Medica3.hsc; 'GAETANO GENOVESE'; MARIA GRAZIA MONTANARO; 'TERESA MARILENA LEGGIERI (teresa.leggieri@asst-santipaolocarlo.it)'; Giuseppe Mario Negrini; Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it); ROBERTO VIGANO'; DOMENICA DI BENEDETTO; ANTONIO LA SELVA; 'DANILO GARIBOLDI'; Frignani Andrea; MONICA CAIAZZA; 'MARIA PAOLA CANEVINI'; 'giovanni.felisati@unimi.it'; 'COSTANZO GALA'; MARIO ENRICO LANFREDINI; 'giovanni.lucignani@unimi.it'; 'enrico.opocher@unimi.it'; 'silvio.scarone@unimi.it'; 'Carlo Domenico Ausenda'; 'Giuseppe Biffi'; Maurizio Cariati; Giancarlo Fontana; Mauro Moroni; 'Alberto Fabio Podestà'; Vincenzo Toschi; Pasquale Ventura
Oggetto: Convocazione Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo 3 aprile 2017 - trasmissione integrazione proposta di POAS
Allegati: organigramma POAS 31mar.pdf; POAS ASST Santi Paolo e Carlo_31mar.pdf

Priorità: Alta

Verifica:

Destinatario	Letti
RICCARDO BALDELLI	
DIREZIONE SANITARIA	
Gabriele Mario Perotti	
Dir.Medica3.hsc	
'GAETANO GENOVESE'	
MARIA GRAZIA MONTANARO	
'TERESA MARILENA LEGGIERI (teresa.leggieri@asst-santipaolocarlo.it)'	
Giuseppe Mario Negrini	
Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it)	
ROBERTO VIGANO'	
DOMENICA DI BENEDETTO	
ANTONIO LA SELVA	
'DANILO GARIBOLDI'	
Frignani Andrea	
MONICA CAIAZZA	
'MARIA PAOLA CANEVINI'	
'giovanni.felisati@unimi.it'	
'COSTANZO GALA'	
MARIO ENRICO LANFREDINI	Letto: 04/04/2017 10:46
'giovanni.lucignani@unimi.it'	
'enrico.opocher@unimi.it'	
'silvio.scarone@unimi.it'	
'Carlo Domenico Ausenda'	
'Giuseppe Biffi'	
Maurizio Cariati	
Giancarlo Fontana	

Destinatario	Letti
Mauro Moroni	
'Alberto Fabio Podestà'	
Vincenzo Toschi	
Pasquale Ventura	
marco.salmoiraghi@asst-santipaolocarlo.it	
MAURO MORENO	
MARIA ANTONIETTA MAZZICONE	
MARIA GRAZIA COLOMBO	
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
DANIELA MALNIS	Letto: 31/03/2017 14:43
DIREZIONE SOCIO SANITARIA	
Segreteria Direzione Generale San Carlo	
'Selma Manuela Perotti'	
'Cinzia De Siati'	
MARIA PAOLA CANEVINI	Letto: 31/03/2017 13:26
Alberto Fabio Podestà	Letto: 03/04/2017 08:19
Margherita Barbara Pinna	Letto: 04/04/2017 11:45

Si trasmette l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017.
L'assetto organizzativo territoriale di cui sopra è stato di fatto mantenuto inalterato e le strutture sono state inserite nei diversi Dipartimenti in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida regionali emanate in data 02/08/2016.
Per comodità di lettura, nella copia allegata, sono state evidenziate in giallo le integrazioni proposte rispetto al POAS presentato in Regione in data 28/10/2016.
Si è altresì colta l'occasione per apportare una modifica a due Strutture Semplici precedentemente presentate: si è unificata in una sola SSPU la gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e si è confermata l'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano
Tel: 02/81844302
Fax: 02/8130911
e-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

Verbale COLLEGIO DI DIREZIONE

Area: DIREZIONE GENERALE **N(n/a).:** 03/2017

Data della riunione: 03/07/2017	**Redattore: Valentina Castello** **SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**

Argomento: Aggiornamento POAS

PRESENTI

	Funzione	Nome
1	DIRETTORE GENERALE	Dr. Marco Salmoiraghi
2	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dr.ssa Maria Grazia Colombo
3	DIRETTORE SANITARIO	Dr. Mauro Moreno
4	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	Dr.ssa Daniela Malnis
5	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN PAOLO	Dr. Riccardo Baldelli
6	DIRETTORE MEDICO PRESIDIO SAN CARLO	Dr. Gabriele Perotti
7	DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	Dr. Gaetano Genovese
8	COORDINATORE UNICO S.C. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	Dr.ssa Teresa M. Leggieri
9	DIRETTORE SITRA	Dr. Giuseppe Negrini
10	SITRA	Dr.ssa Barbara Pinna
11	SITRA	Dr. Roberto Viganò
12	DIRETTORE FARMACIA	Dr.ssa Domenica Di Benedetto
13	COORDINATORE UNICO S.C. LIBERA PROFESSIONE E MARKETING	Dr. Danilo Gariboldi
14	COORDINATORE UNICO S.C. RISORSE UMANE	Dr. Andrea Frignani
15	DIRETTORE DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DIAGNOSTICA EPILETTOLOGICA PRE-CHIRURGICA	Prof.ssa Maria Paola Canevini
16	DIRETTORE DIPARTIMENTO TESTA COLLO	Prof. Giovanni Felisati
17	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Costanzo Gala
18	DIRETTORE DIPARTIMENTO MEDICINA	Dr. Mario Lanfredini
19	DIRETTORE DIPARTIMENTO SERVIZI DIAGNOSTICI	Prof. Giovanni Lucignani
20	DIRETTORE DIPARTIMENTO CHIRURGIA	Prof. Enrico Opocher
21	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE	Prof. Silvio Scarone
22	DIRETTORE DIPARTIMENTO RIABILITAZIONE E CONTINUITA' TERRITORIALE	Dr. Carlo Ausenda
23	DIRETTORE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	Dr. Giuseppe Biffi
24	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DIAGNOSTICHE	Dr. Maurizio Cariati
25	DIRETTORE DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	Dr. Giancarlo Fontana
26	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE	Dr. Mauro Moroni
27	DIRETTORE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	Dr. Alberto Podestà
28	DIRETTORE SERVIZIO IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	Dr. Vincenzo Toschi
29	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	Dr. Pasquale Ventura

N.	Ordine del giorno
1	Aggiornamento POAS

N.	Sintesi della discussione
	La riunione inizia alle ore 15:00 presso la Sala riunioni della Direzione Generale del Presidio San Paolo. La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo, - richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU"; - richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016; - richiamati i POAS presentati in Regione in data 28/10/2016 e in data 05/04/2017 (integrazione Progetto Milano); - tenuto conto delle indicazioni regionali formulate dalla Direzione Generale Welfare; illustra ai presenti l'aggiornamento del POAS dell'ASST Santi Paolo e Carlo da presentare ai competenti uffici regionali per il completamento della procedura di approvazione.

N.	Conclusioni
	Il Collegio di Direzione, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole.

Milano, 03/07/2017

Letto, approvato e sottoscritto:

- Dr. Marco Salmoiraghi _____
- Dr.ssa Maria Grazia Colombo _____
- Dr. Mauro Moreno _____
-

- Dr.ssa Daniela Malnis
- Dr. Riccardo Baldelli
- Dr. Gabriele Perotti
- Dr. Gaetano Genovese
- Dr.ssa Teresa M. Leggieri
- Dr. Giuseppe Negrini
- Dr. Roberto Viganò
- Dr.ssa Barbara Pinna
- Dr.ssa Domenica Di Benedetto
- Dr. Danilo Gariboldi
- Dr. Andrea Frignani
- Prof.ssa Maria Paola Canevini
- Prof. Giovanni Felisati
- Dr. Costanzo Gala
- Dr. Mario Lanfredini
- Prof. Giovanni Lucignani
- Prof. Enrico Opocher
- Prof. Silvio Scarone

- Dr. Carlo Ausenda
- Dr. Giuseppe Biffi
- Dr. Maurizio Cariati
- Dr. Giancarlo Fontana
- Dr. Mauro Moroni
- Dr. Alberto Podestà
- Dr. Vincenzo Toschi
- Dr. Pasquale Ventura

- La Segretaria verbalizzante
  Sig.ra Valentina Castello

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: DIREZIONE GENERALE ASST
Inviato: mercoledì 28 giugno 2017 10:28
A: RICCARDO BALDELLI; Gabriele Mario Perotti; GAETANO GENOVESE; 'TERESA MARILENA LEGGIERI (teresa.leggieri@asst-santipaolocarlo.it)'; Giuseppe Mario Negrini; DOMENICA DI BENEDETTO; Frignani Andrea; DANILO GARIBOLDI (danilo.gariboldi@asst-santipaolocarlo.it); 'Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it)'; ROBERTO VIGANO'; MARIO ENRICO LANFREDINI; Giovanni Lucignani (giovanni.lucignani@unimi.it); GALA COSTANZO; 'silvio.scarone@unimi.it'; giovanni.felisati@unimi.it; 'enrico.opocher@unimi.it'; MARIA PAOLA CANEVINI; Alberto Fabio Podestà; Giancarlo Fontana; Carlo Domenico Ausenda; Giuseppe Biffi; Maurizio Cariati; Pasquale Ventura; Mauro Moroni; Vincenzo Toschi
Cc: MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MAURO MORENO; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; DANIELA MALNIS; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; Segreteria Direzione Generale San Carlo; DIREZIONE SANITARIA; Dir.Medica3.hsc; MONICA CAIAZZA; CHIARA LOSA
Oggetto: Convocazione Collegio di Direzione ASST Santi Paolo e Carlo - 03/07/2017

Priorità: Alta

Verifica:

Destinatario	Recapito	Letti
RICCARDO BALDELLI	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Gabriele Mario Perotti	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
GAETANO GENOVESE	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
'TERESA MARILENA LEGGIERI (teresa.leggieri@asst-santipaoloca	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Giuseppe Mario Negrini	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
DOMENICA DI BENEDETTO	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Frignani Andrea	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:29
DANILO GARIBOLDI (danilo.gariboldi@asst-santipaolo	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
'Margherita Barbara Pinna (barbara.pinna@asst-santipaoloca	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
ROBERTO VIGANO'		Letto: 28/06/2017 14:01
MARIO ENRICO LANFREDINI	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Giovanni Lucignani (giovanni.lucignani@unimi.it)		
GALA COSTANZO	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
'silvio.scarone@unimi.it'		
giovanni.felisati@unimi.it		
'enrico.opocher@unimi.it'		
MARIA PAOLA CANEVINI	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:33
Alberto Fabio Podestà	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Giancarlo Fontana	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Carlo Domenico Ausenda		Letto: 28/06/2017 14:31
Giuseppe Biffi		Letto: 28/06/2017 10:39
Maurizio Cariati	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
Pasquale Ventura	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:29

Destinatario	Recapito	Letti
Mauro Moroni		
Vincenzo Toschi		
MARIA GRAZIA COLOMBO	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 03/07/2017 09:10
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:35
MAURO MORENO	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
MARIA ANTONIETTA MAZZICONE	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:30
DANIELA MALNIS	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:42
DIREZIONE SOCIO SANITARIA	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 10:48
Segreteria Direzione Generale San Carlo	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 04/07/2017 11:00
DIREZIONE SANITARIA		
Dir.Medica3.hsc	Recapitato: 28/06/2017 10:28	
MONICA CAIAZZA	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 28/06/2017 12:55
CHIARA LOSA	Recapitato: 28/06/2017 10:28	Letto: 29/06/2017 09:46
Margherita Barbara Pinna		Letto: 28/06/2017 11:30
Direzione Medica3		Letto: 28/06/2017 12:54

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/07/2017** alle ore **15:00** presso il **Presidio San Paolo, Sala Riunioni Direzione Generale**, con il seguente odg:

- Aggiornamento POAS

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì n. 8 – 20142 Milano
Tel: 02/81844302
Fax: 02/8130911
e-mail: direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it

ALLEGATO N. 5

A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo	Verbale Incontro OO.SS. Dirigenza Medica e S.P.T.A.	Servizio Risorse Umane

DATA	06/10/2016	LUOGO:	Sala riunioni Piano A - Presidio San Paolo

Partecipanti	
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale
Dr. ssa Maria Grazia Colombo	Capo Delegazione Trattante - Direttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Malnis	Direttore Socio Sanitario
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dr. Andrea Frignani	Coordinatore Unico Servizio Risorse Umane
Dr. Riccardo Baldelli	Direttore Medico del Presidio San Paolo
OO.SS.	Foglio presenze allegato
Segreteria	
Sig.ra Perotti Selma Sig.ra Pietrovito Stefania	

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 06.10.2016 alle ore 14.00

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.G.	Presentazione P.O.A.S.
	Presentazione POAS	In data 6.10.2016 si è svolto, a seguito di convocazione avvenuta in data 30 settembre u.s. presso l'Aula A Primo Piano del Presidio San Paolo, l'incontro tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e della Dirigenza S.P.T.A., avente quale ordine del giorno la presentazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico di questa A.S.S.T., così come previsto dalle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione n°X/5513 del 2/8/2016. In data 3 ottobre 2016 è stata trasmessa la parte descrittiva e l'organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS di questa Azienda, così come anticipato dal Capo Delegazione Trattante nella seduta del 15 settembre u.s.. La consultazione con le OO.SS. è stata prevista dalle Linee Guida sopra citate, al fine di fornire il parere obbligatorio non vincolante delle stesse sul Piano di Organizzazione Aziendale Strategico. Dopo ampia illustrazione e confronto, non essendo emerse contrarietà o richieste di modifiche sostanziali al documento presentato, si concorda che le Organizzazioni Sindacali che lo riterranno opportuno faranno pervenire una sintesi delle loro osservazioni e la Direzione Aziendale invierà la versione definitiva del POAS, comprensiva delle modifiche/integrazioni introdotte a seguito dei confronti intercorsi con le OO.SS., Consiglio dei Sanitari, Collegio di Direzione e Organo di Programmazione Congiunta (evidenziate in modo da facilitare la lettura del documento), senza necessità di ulteriori confronti con le Organizzazioni Sindacali.

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		La riunione termina alle 18.30

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoiraghi_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS DIRIGENZA MEDICA

Fogli firme per l'incontro del 6.10.2016

CGIL FP	Dr.ssa L. Frattini	
	Dr. Rosà	
CISL MEDICI	Dr. Mazzacane	
CIMO	Dr. Verga	
	Dr. Flocco	
	Dr. Porro	
ANAAC ASSOMED		
	Dr. Benetti	
	Dr. Mariani	
	Dr. Santuari	
	Dr. Selvetti	
AAROI EMAC	Dr.ssa Albicini	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

OO.SS DIRIGENZA MEDICA

Fogli firme per l'incontro del 6.10.2016

Dr.ssa Brambilla

Dr. Latino

ANPO ASCOTI FIALS MEDICI LOMBARDIA

X Dr. Lanfredini

Dr. Giubilato

Dr. Giancola

Dr. Egidi

Dr.ssa Campi

Dr. Latella

ANMDO Direzione Sanitaria

SNAMI

UIL F.P.L. Dr. Castelli

FESMED ACOI AOGOI Dr. Fiore

Dr. Bernardi

Dott. Canino

Ospedale San Paolo
Polo Universitario
ASST Santi Paolo e Carlo
Dr. Francesco S. Fiore
U.O. Chirurgia 1
C.F. FRFNC63A17F205G

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

OO.SS DIRIGENZA MEDICA

Fogli firme per l'incontro del 6.10.2016

FASSID SNR	Dr. Pompili	
	Dr.ssa Aluzer	
FASSID-SIMET-COAS	Dr Oliva	
	Dr. Bastone	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

OOSS DIRIGENZA S.P.T.A.

Foglio firme per incontro del 6.10.2016

FASSID – SINAFO D.A ROGNONI

SNABI DR. MARCHESI

FASSID - AUPI D.A CATANZARO

D.A BIANCAVILLA

D.A BENASSI

D.A PEZZUTO

D.A RABA'

CISL ING. AMODEO

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

FEDER SANITA'	DR GIGLIO	
	D.A PERALDO	
ANA ..O ASSOMED	D.A M.R. ALFANO	
CGIL	D.A MUSCIALINI	

Dr.ssa LOREDANA FRATTINI
Segretaria FP CGIL Medici di Milano e Provincia
Membro Esecutivo Nazionale FPCGIL Medici
cell.3351293056 mail:loredana.frattini@cgil.lombardia.it

POAS 2016 ASST SANTI PAOLO E CARLO

Nell'epoca dei tagli in sanità, nelle more della legge regionale che prevedeva gli accorpamenti per ridurre i doppioni e quindi gli sprechi, il moltiplicarsi di dipartimenti, che si chiamino gestionali o funzionali, va contro corrente. Nell'ambito di una riorganizzazione aziendale già in passato sono stati cancellati dipartimenti, togliendo l'indennità "pensionabile" pur in assenza di valutazione negativa, pertanto non si deve perseguire la logica di lasciare capi dipartimento a vita e crearne di nuovi per non cambiare.

Nel frattempo, si mettono in pratica tagli ai presidi fondamentali per gli utenti, (vedi budget per PM o elettrofisiologia), regalando così alla sanità privata paz che normalmente afferiscono ai nostri PS ma che non potranno ricevere cure adeguate. Sembra che lo scopo sia trasformare i due presidi in presidi a bassa intensità di cura se non addirittura RSA.

Nell'esaminare la costruzione del POAS, occorre ricordare che il CCNL vigente, prevede solo strutture semplici dipartimentali o di struttura complessa e non "strutture semplici process unit" per adeguare una nomenclatura voluta dalle linee guida regionali lombarde e ignota al resto d'Italia.

Consideriamo ora nel dettaglio i nuovi "doppioni"

- Internal audit: ha le stesse funzioni del rischio clinico e del controllo di gestione
- URP e ufficio comunicazione possono essere assemblati
- Ufficio medici competenti e ufficio esperti qualificati: abbiamo come già ribadito in passato la fortuna di avere la Medicina del lavoro che ha le competenze per controllare e governare tutti
- Funzione di coordinamento corsi di laurea infermieristiche e delle professioni sanitarie (già ribadito nel POA precedente 2013) compete all'università, altrimenti avrebbe senso creare anche quello per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e per odontoiatria e persino quello per le specializzazioni mediche.
- Ufficio farmacologia clinica e trials clinici: esiste la cattedra di farmacologia che può collaborare con l'ASST
- Staff dell'area gestionale operativa: doppione di varie funzioni in capo alle DPM

- UOC Sistemi informatici con UOS : i sistemi dei due presidi che formano un'unica azienda non sono compatibili, pertanto, anche dove si prevede la riduzione delle UOC, creandone una sola 'aziendale, non può essere creata un'unica cartella clinica, quindi protocolli e percorsi condivisi
- Coordinamento interpresidio attività ambulatoriali e informatizzazione: un SIO funzionante che finalmente unifichi i sistemi (come segnalato in precedenza) permetterebbe in tempo reale una vera connessione fra i due presidi e soprattutto un sistema di prenotazione efficiente. Di conseguenza si perfezionerebbero praticamente da soli i percorsi ambulatoriali già esistenti
- Coordinamento attività amministrative dipartimenti sanitari: avendo creato dipartimenti nuovi, ovviamente necessitano di amministrativi che svolgano lavoro di controllo o forse finalmente si è presa coscienza di tutto il carico amministrativo finora in capo ai dirigenti medici delle singole unità operative

Nella DMP :

- Appropriatezza e controlli: ma c' è controllo di gestione e poi il nuovo internal audit e lo staff dell'area gestionale operativa: il risultato finale prevedibile sarà confusione e nessun controllo, poiché ognuno lavorerà su un pezzetto senza avere visione globale e senza incrociare i dati essenziali
- Accreditamento edilizia sanitaria : in capo alla gestione tecnico patrimoniale, basta affiancare le competenze proprie dei medici del lavoro (eviteremmo anche errori per gli accreditamenti come in passato (che non sono solo edilizi ma riguardano anche personale e tecnologie)

DIPARTIMENTI GESTIONALI

IL "MOSTRO" AREA MEDICO-INTERNISTICA

Completamento svuotato di ogni funzione e riempito in modo paradossale di UOC.

L'allocazione delle strutture di PS, Medicina d'urgenza, Cardiologia-UCC all'interno di questo dipartimento sviliscono il ruolo dell'azienda nell'ambito dell'emergenza urgenza milanese (150.000 accessi l'anno con un numero di procedure interventistiche che nell'ambito della Sanità pubblica sono inferiori solo alle Aziende dotate di Cardiochirurgia)

Le diverse dipendenze funzionali-gestionali intradipartimentali di alcune strutture creeranno solo ostacoli senza produrre efficienza.

Sono state cancellate 2 SS nelle cardiologie dei due presidi, ed è stata declassata l'UCC del presidio San Paolo, riconosciuta come Dipartimentale nel CCIA (e mai modificata) a SS

DSM, Dipartimento Materno infantile, Dipartimento testa collo : nulla da rilevare

Dicotomia tra Tecnologia avanzate diagnostico-terapeutiche e tecnologie diagnostiche di laboratorio: chiaramente per mantenere fino alla pensione un capo dipartimento senza scontentare chi si aspetta di gestire le tecnologie avanzate. Una considerazione sulle tecnologie avanzate (esiste a Lugano), e a Milano al CC Monzino, ospedali monospecialistici, dotati di tecnologia all'avanguardia, diretti da un Cardiologo, nel quale sono conglobati imaging e interventistica.

Forse il coraggio di tagliare porterebbe un chiaro risparmio per tutti e maggior efficienza.

Si segnala che: per errore le SS emodinamiche afferenti al dip tecnologia avanzata sono qui riportate come US Dipartimentali

AREA CRITICA

Cancellazione del DEA e invenzione dell'area critica (come a Niguarda che ha il dipartimento anestesiologico ma ha realtà complesse: AR generale, cardiochirurgica, trapianti, neuroria e camera iperbarica, nonché centrale 118, per altro da noi contestato anche in quella azienda). Da noi entrano in dipendenza funzionale UOC e UOSD dell'area medica (cardio-UCC) che si occupano di urgenza con l'aggiunta della pneumologia e neurologia per via della stroke-unit e della semi-intensiva respiratoria. Riteniamo più logico e funzionale (nel vero senso della parola) un *DEA gestionale*, e si cancelli sia l'AREA CRITICA che il DEA funzionale che è svuotato dalle realtà dell'urgenza che caratterizzano i nostri presidi: PS per area vasta (messi in capo all'area medico-internistica) e riempito con unità semplici che fanno capo a UOC dislocate in altri dipartimenti.

Dipartimento emato-oncologico: esistono rete ematologica e dipartimento interaziendali di oncologia. Con l'unione dei due presidi vale la pena di pensare a un dipartimento interaziendale.

Dipartimento epatogastroenterologico ed endocrino-nefro-metabolico piccoli dipartimenti funzionali: si poteva spezzare il dipartimento medico in due : medicina generale e specialistica (in questo modo se ne risparmiano sempre 2, dal momento che vi si può fa affluire anche il dipartimento cardiorespiratorio, composto da 3 strutture semplici che fanno capo a UOC dislocate in altri dipartimenti.

Se si vuole razionalizzare visto che si parla di cronici e si è creato il RICCA forse queste SS allocate nel cardiorespiratorio potrebbero essere logicamente afferenti all'ambito territoriale

Neuroscienze: una sola parola inutile!!!

E *Day surgery* a termine .... Forse la mission è diversa, era logico prevedere ampliamento all'interno del dipartimento chirurgico con creazione di struttura tipo week surgery, con una logica costruttiva per il prossimo futuro. (in molte aziende è realtà da anni)

DAMA struttura interaziendale che deve essere assolutamente salvaguardata per la sua peculiarità, riconosciuta come esempio da clonare in tutta Italia.
Cure palliative compete al dipartimento oncoematologico se viene confermato

Medicina penitenziaria trasformata in USD da UOC, dimenticando la complessità soprattutto gestionale prima che clinica di questi pazienti e la necessità di rapportarsi tutti i giorni con la magistratura e gli avvocati difensori. Chiediamo pertanto di mantenere la suddetta UO come struttura complessa.

Dipartimenti interaziendali:

Interaziendale epilessia DDEP progetto già creato al quale aderire

Dip prevenzione e sorveglianza infezioni : auspichiamo che venga finalmente iniziata una politica seria nella nostra azienda, garantendo fondi per i D.I.P., un'adeguata formazione continua, salvaguardando le strutture di laboratorio aziendali (fondamentali laddove esiste una UOC di Malattie infettive e tropicali)

Un'amara considerazione : il mancato riconoscimento delle professionalità dei dirigenti Medici e Sanitari che operano nei due Presidi della nuova ASST Santi Paolo e Carlo, da sempre al servizio dell'utenza, con l'impegno a fare il massimo nonostante la quotidiana lotta con tagli di personale, tecnologie e presidi, e ultimo ma non meno grave tagli di carriera. Non sono i generali che vincono la guerra, per lo meno non in sanità, ma la scure dei tagli ha colpito solo le UOS, in particolar modo al Presidio San Carlo, al presidio San Paolo la scure ha già mietuto ampiamente nei precedenti POAS 2010 e 2013. I risparmi veri partono dalla consapevolezza della base, ma i vertici non devono

sprecare quanto messo a frutto. Partiamo perciò con i tagli al vertice: 2 capi dipartimento in meno equivalgono a investimenti per i pazienti e in questo POAS se ne possono eliminare almeno 6.

Dott.ssa Loredana Frattini

ASST Santi Paolo E Carlo - Osp.SCB

Reg. In Entrata	0013168
Data	26/10/2016 14:51

NOTA CONGIUNTA ANAAO – CIMO
ALLA PROPOSTA DI POAS 2016-18 della ASST SANTIPAOLOCARLO

Come previsto dalla direttiva regionale le scriventi Associazioni Sindacali della Dirigenza Medica esprimono le valutazioni sulla proposta in oggetto.

Preliminarmente si deve osservare come appaia comunque lodevole il notevole impegno della Direzione Generale nel cercare di coniugare le cogenti direttive della regione, declinate nella DGR X/5513 "Linee guida...", con i vincoli e gli obblighi imposti dalla legge 23/2015 di riordino del SSR, calandole nella difficilissima realtà di fusione di due aziende ospedaliere così radicalmente difformi come le ex AO San Carlo Borromeo ed AO San Paolo.

Alla richiesta di "reingegnerizzazione" della nuova azienda sanitaria imposta da Regione Lombardia la Direzione Generale ha tentato di proporre una soluzione innovativa, che vuole accogliere le più recenti linee di indirizzo organizzativo di una complessa realtà ospedaliera, mutuando anche quanto sperimentato nelle strutture private accreditate del SSR, che però si deve rimarcare agiscono in un contesto normativo ed economico completamente difforme dalla realtà pubblica, non ultimo in ambito giuslavoristico.
A questa tensione innovativa è evidente in questa bozza di POAS che la Direzione Generale ha dovuto contrapporre la necessità di mediazione soprattutto con l'importante Istituzione Universitaria che ricopre la maggior parte dei ruoli apicali del presidio San Paolo.

Tale premessa alimenta un giudizio di forte perplessità di fronte alla eliminazione/trasformazione di alcune strutture complesse (Medicina VI SP, Pneumologia SC, Gastroenterologia SC, Chirurgia Generale a ciclo breve SC ed Anatomia Patologica SC), facendole alla fine prevalentemente confluire sotto una Direzione Universitaria, in alcuni casi di strutture complesse già esistenti.
Se è pur vero che le SC Pneumologia e Gastroenterologia del San Carlo erano attualmente rette da due Direttori f.f., il loro accorpamento non era obbligatorio stanti le vigenti linee guida di stesura del POAS, che a pag 46 avvertono che le DG dovranno fare riferimento agli standard previsti dal DM 70/2015 per il riordino della rete di offerta ospedaliera.
In caso di vacanza della direzione di struttura e solo se questa presenti indici inferiori a quelli segnalati dal citato DM la soppressione/trasformazione della SC in UOS/UOSD è prevista.
Le SC di Pneumologia e di Gastroenterologia accorpate presentavano risultati di elevato livello sia in termini di DRG, di case-mix, di prestazioni ambulatoriali, di qualità delle cure, che di ampiezza del bacino d'utenza e dimensione aziendale della unità.

Come rimarcato più volte da più intervenuti nella assemblea, assai affollata, della Dirigenza del presidio ospedaliero San Carlo tenutasi il 13 ottobre la colonizzazione universitaria esclusivamente apicale che si prospetta non è stata recepita positivamente dalla intera platea di medici ospedalieri, che al contrario dovranno continuare a fornire al bacino di utenza amplissimo che a noi afferisce le stesse prestazioni rese sinora senza aver più alcuna voce in capitolo nella gestione operativa. Quanto ciò possa avere riflessi potenzialmente negativi sulla popolazione cittadina appare facilmente intuibile.

Anche la scelta di azzerare almeno 50 strutture semplici negli organici ospedalieri del presidio San Carlo, scelta non espressamente richiesta dalle linee guida regionali, ha destato significativo malcontento nella intera platea dei medici e dirigenti sanitari del presidio San Carlo, unico a subire oggi una simile pesante riorganizzazione.
Pur comprendendo che nel Presidio San Paolo è già stata effettuata negli ultimi anni una importante riduzione di queste strutture (SS e SSD), è importante sottolineare che le strutture semplici presenti al San Carlo, frutto delle scelte organizzative di ben cinque direzioni generali precedenti l'attuale, costituiscono gran parte dell'ossatura portante della rete dirigenziale del presidio San Carlo.

Non si deve dimenticare come nelle origini dei CCNL la struttura semplice avesse una dizione che la accomunava alla vecchia figura del "**aiuto corresponsabile** ospedaliero con modulo funzionale" (cfr. ad es. la tabella dell'art 5 CCNL 6 maggio 2010).
La figura dell'aiuto ospedaliero collaborava alle attività della Unità operativa di appartenenza affiancando (corresponsabile) il proprio direttore in parte importante delle attività cliniche, anche se oggi tale corresponsabilità viene condivisa anche da colleghi che rivestono incarichi professionali di elevato livello.

Togliere però de facto questa corresponsabilità a molti colleghi esperti e qualificati del polo San Carlo, e nella stragrande maggioranza per ovvie ragioni di età consueti alle storiche strutturazioni organizzative, priverà molti dirigenti apicali di un aiuto fondamentale nella gestione della propria struttura complessa.
Infatti la demotivazione diffusa conseguente a questo demansionamento, valutato come inspiegabile, sarà di difficile gestione malgrado le profuse rassicurazioni della Direzione Generale: è un fatto inevitabile che non si può non prevedere.
Inoltre non solo la penalizzazione sarà sofferta dai demansionati, ma gli altri colleghi percepiranno una sostanziale barriera alla progressione di carriera con assunzione di responsabilità organizzative.
Tale situazione, associata alla comparsa di una infiltrazione universitaria strisciante nelle direzioni di struttura complessa (e non solo), andrà a stravolgere sostanzialmente la realtà professionale dei tanti colleghi che hanno scelto la professione ospedaliera con convinzione.
Dobbiamo quindi auspicare che con la Direzione Generale si possa definire un nuovo percorso professionale che risponda alle criticità esposte.

Si prenda ad esempio la situazione dell'intero dipartimento di Chirurgia che vede il sostanziale azzeramento di tutte le sue strutture semplici, tranne le due del San Paolo già esistenti, la SSD a direzione universitaria di chirurgia toracica e la SSD di DaySurgery del presidio oltre alla SS di Chirurgia Vascolare del San Paolo e alla conversione della SC ex Chirurgia II del San Carlo a SSD Day surgery del presidio.
Di fatto al San Carlo la cancellazione di 13 (tredici) strutture semplici priva l'intera compagine delle unità operative chirurgiche ospedaliere di figure dirigenziali di supporto al Direttore di UO con le conseguenze (deleterie) che si possono facilmente immaginare sia in termini di gestione quotidiana che di motivazione/attrattività nelle singole UO chirurgiche.

Se infine si esamina nei singoli dipartimenti il diverso destino di molte SS dei due presidi si può facilmente osservare come alcune siano state mantenute senza che vi sia giustificazione alcuna rispetto ad altre SS soppresse, che presentavano analoga valenza organizzativa, importanza clinica, positività dei risultati conseguiti.

Lascia perplessi anche la scelta di annullare un dipartimento gestionale così strategico per l'ASST quale il DEA, vista l'importantissima mole di attività in urgenza dichiarata in premessa e la sua primitiva presenza in entrambi i presidi ospedalieri nei POA precedenti, destinando le varie UO in esso operanti in altri dipartimenti gestionali, che tra i vari compiti dovranno certo supportare le attività di urgenza, ma per cui l'urgenza non costituirà l'attività principale per definizione.
La istituzione del Dipartimento Funzionale non sembra rispondere alle criticità esposte.

Sempre in ambito di prestazioni in urgenza si deve osservare come l'organizzazione dei pronti soccorsi dei due presidi della stessa ASST avrà organizzazione profondamente differente, così come declinata nel POAS.□La direzione delle due strutture che avranno diversa catena di comando tra loro, la differenza gestionale dei malati ad esse afferenti, la mancanza di un capo dipartimento gestionale unico, ma solo l'esistenza di un capo dipartimento funzionale che dovrà necessariamente interfacciarsi con vari capi dipartimenti gestionali e con la stessa Direzione strategica, non potranno non comportare dissonanze operative e criticità.
La mancanza di visione univoca in un ambito così strategicamente critico, forse essenziale, per l'intera

ASST, appare di tutta evidenza come una carenza progettuale nel processo di reingegnerizzazione richiesto da Regione Lombardia.

A tal proposito si presentano parte delle considerazioni redatte da un iscritto ad una delle nostre associazioni sindacali e che presta la propria opera presso il PS del presidio San Carlo, condividendole pienamente:

.....(Si crea una) Separazione dell'organico tra Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso: i medici che faranno esclusivamente PS subiranno un impoverimento culturale dovuto principalmente alle caratteristiche intrinseche del lavoro in PS. Il fatto di fare sempre solo il primo passaggio della catena di montaggio della gestione globale del paziente, e di non vedere mai gli esiti (positivi o negativi) del proprio operato, è di scarso stimolo sia dal punto di vista motivazionale nelle relazioni umane con i pazienti e i loro parenti, che, soprattutto dal punto di vista della autoformazione degli operatori.

Inoltre la gravosità del lavoro in Pronto Soccorso, senza neanche la speranza di poter avere uno sfogo ogni tanto in reparto, luogo dove si ha tempo per approfondire/studiare/ricercare (altro aspetto dell'essere medico), scoraggerà ancora di più i medici, che cercheranno di fuggire da un lavoro stressante, rischioso dal punto di vista medico-legale, che obbliga a lavorare tutti i week- end, che non permette di andare in ferie mai quando si vuole, che impoverisce culturalmente e che non offre quasi mai soddisfazione professionale.....

Nel Dipartimento di Area critica (cap 23.8) è stata inserita una SSD Gestione Sale Operatorie, sottoposta quindi ad un capo dipartimento gestionale, ma tale SSD nel cap 19.6.1 (Gestione Operativa Sale Operatorie) è sostanzialmente dichiarata in staff alla Direzione Strategica e sottoposta al Direttore Sanitario. L'evidente conflitto deve essere risolto.

Emerge una SSD cure sub-acute di cui risulta chiaro il mandato; importante auspicare che i 24 letti menzionati non vadano ad erodere i letti già esistenti che difficilmente reggono ad oggi il carico assistenziale proveniente dall'urgenza in entrambe i presidi condizionando spesso a ricoveri in contesti non sempre adeguati per la sicurezza del paziente.

Nelle funzioni di Internal Audit (Cap 19.8.3) viene descritto un "compito di controllo sulla Libera Professione Intra ed Extramoenia" che non appare giustificato.□Innanzitutto i medici che optano per il regime extramoenia non sono sottoposti ad alcun genere di controllo aziendale, in second'ordine il compito di controllo sulle attività libero professionali degli optanti per l'intramoenia è in carico alla Commissione paritetica prevista contrattualmente e che agisce sotto il coordinamento di una SC di Direzione Medica all'uopo creata. Troppe funzioni di controllo sono solo interferenze ingiustificate, foriere di conflittualità e de facto paralizzanti, oltre che inutilmente dispendiose.

Infine nell'Ufficio Medici competenti sottoposto alla SS Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale a sua volta in staff alla Direzione Generale (punto 19.1.2) è prevista la nomina di un coordinatore dei medici competenti.□Nel paragrafo non viene peraltro menzionata la figura del medico autorizzato (figura diversa e non obbligatoriamente coincidente con il medico competente).
Si suggerisce che, vista anche la soppressione della SC Medicina del Lavoro, venga almeno formalizzata una SS dei medici competenti (retta dal coordinatore citato nel testo) e venga meglio definito l'inquadramento del medico autorizzato.□La SS suggerita potrebbe affiancare la SS Prevenzione, che svolge compiti molto più estesi delle sole attività cliniche, ed entrambe risultare in staff alla DG nell'area Prevenzione della scheda OA-1 (risultando così perfettamente in linea con quanto previsto dalla normativa – DLgs 81/08).

Milano, 26 ottobre 2016

Dr. Alberto Benetti
Dr. Claudio Mariani
Rappresentanti ANAAO ASSOMED

Dr. Luigi Flocco
Dr. Maurizio Verga
Rappresentanti CIMO

Covocazione

Selma Manuela Perotti

ven 30/09/2016 10.20

A:annabilla_2014@libero.it <annabilla_2014@libero.it>; Claudio Luigi Enrico Mariani <claudio.mariani@asst-santipaolocarlo.it>; Egidi Marcello Giacomo Dario <marcello.egidi@asst-santipaolocarlo.it>; acampi3000@yahoo.it <acampi3000@yahoo.it>; massimiliano.oliva@fastwebnet.it <massimiliano.oliva@fastwebnet.it>; qkfamily@tiscalinet.it <qkfamily@tiscalinet.it>; Francesca Benassi <francesca.benassi@asst-santipaolocarlo.it>; simarch@libero.it <simarch@libero.it>; Agata mannino <agata.mannino@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>; TBM Ingegneria Clinica <tbm.ing.clinica.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; gbruno@asl.mi.anbo.it <gbruno@asl.mi.anbo.it>; szavaglia@tin.it <szavaglia@tin.it>; milano@sdssnabi.it <milano@sdssnabi.it>; elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it <elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; segr.lombardia@anaao.it <segr.lombardia@anaao.it>; LOREDANA FRATTINI <loredana.frattini@asst-santipaolocarlo.it>; mazzadan@yahoo.com <mazzadan@yahoo.com>; cislmedici.lombardia@cisl.it <cislmedici.lombardia@cisl.it>; milanoelombardia@uilfpl.it <milanoelombardia@uilfpl.it>; coas-monza@libero.it <coas-monza@libero.it>; demetrio.latella@gmail.com <demetrio.latella@gmail.com>; cimo.lombardia@faswebnet.it <cimo.lombardia@faswebnet.it>; caninoantonio@iol.it <caninoantonio@iol.it>; Ruggero Rosà <ruggero rosa@asst-santipaolocarlo.it>;

Cc:MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorità: Alta

Alla Dirigenza Medica e SPTA
ASST Santi Paolo e Carlo

Oggetto: Convocazione incontro per il giorno 6 ottobre p.v. ore 14.00.

Con la presente si convoca incontro per il giorno 6/10/2016 alle ore 14.00, presso l'aula A secondo piano blocco C del Presidio San Paolo, con il seguente ordine del giorno:

- presentazione del POAS;
- varie ed eventuali.

Si comunica inoltre che entro la giornata di lunedì p.v. verrà inoltrato il documento oggetto di confronto.

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Convocazione 6 ottobre - Invio bozza POAS

Selma Manuela Perotti

lun 03/10/2016 19.38

A:annabilla_2014@libero.it <annabilla_2014@libero.it>; Claudio Luigi Enrico Mariani <claudio.mariani@asst-santipaolocarlo.it>; Egidi Marcello Giacomo Dario <marcello.egidi@asst-santipaolocarlo.it>; acampi3000@yahoo.it <acampi3000@yahoo.it>; massimiliano.oliva@fastwebnet.it <massimiliano.oliva@fastwebnet.it>; qkfamily@tiscalinet.it <qkfamily@tiscalinet.it>; Francesca Benassi <francesca.benassi@asst-santipaolocarlo.it>; simarch@libero.it <simarch@libero.it>; Agata Mannino <agata.mannino@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>; TBM Ingegneria Clinica <tbm.ing.clinica.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; gbruno@asl.mi.anbo.it <gbruno@asl.mi.anbo.it>; szavaglia@tin.it <szavaglia@tin.it>; milano@sdssnabi.it <milano@sdssnabi.it>; elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it <elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; segr.lombardia@anaao.it <segr.lombardia@anaao.it>; LOREDANA FRATTINI <loredana.frattini@asst-santipaolocarlo.it>; mazzadan@yahoo.com <mazzadan@yahoo.com>; cislmedici.lombardia@cisl.it <cislmedici.lombardia@cisl.it>; milanoelombardia@uilfpl.it <milanoelombardia@uilfpl.it>; coas-monza@libero.it <coas-monza@libero.it>; demetrio.latella@gmail.com <demetrio.latella@gmail.com>; cimo.lombardia@faswebnet.it <cimo.lombardia@faswebnet.it>; caninoantonio@iol.it <caninoantonio@iol.it>; Ruggero Rosà <ruggero.rosa@asst-santipaolocarlo.it>; annabilla@inwind.it <annabilla@inwind.it>;

Cc:MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorità: Alta

2 allegati (4 MB)

BOZZA POAS ASST_3 ottobre 2016 (2).pdf; BOZZA Organigramma POAS_3 ottobre 2016.pdf;

Alla Dirigenza Medica e SPTA
ASST Santi Paolo e Carlo

Oggetto: Convocazione incontro per il giorno 6 ottobre p.v. ore 14.00.

Con la presente si inoltra documentazione relativa alla riunione in oggetto

Cordiali saluti

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

STEFANIA PIETROVITO

Da:	STEFANIA PIETROVITO
Inviato:	lunedì 3 ottobre 2016 16:35
A:	'ALBICINI MAURA'; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia; anpo-ascoti; 'BENETTI ALBERTO'; 'CASTELLI MARIO'; CISL Medici; 'DIREZIONE SANITARIA'; 'FIORE FRANCESCO'; FRANCO WALTER BERNARDI; 'FRATTINI LOREDANA'; GIOVANNI GUIDO POMPILI; 'LANFREDINI MARIO'; PAOLO BERNARDINI; 'VERGA MAURIZIO'; 'CATANZARO LUIGIA SILVIA'; 'DIBENEDETTO DOMENICA'; Elisabetta Guarneri CGIL; FRANCESCO GIGLIO; 'Peraldo.Donatella'; roberto bellinazzi; 'ROGNONI ILARIA'; ROSA MARIA ALFANO
Cc:	Andrea Frignani; ANGELA GOGGI; DANIELA MALNIS; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; GAETANO GENOVESE; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; MARIA GRAZIA COLOMBO; MAURO MORENO; 'Negrini.Giuseppe'; 'Perotti.Gabriele'; 'Pinna.Barbara'; RICCARDO BALDELLI; ROBERTO VIGANO'; SEGRETERIA SITRA; segreteria sitra san carlo
Oggetto:	R: convocazione
Allegati:	BOZZA POAS ASST_3 ottobre 2016.pdf; BOZZA Organigramma POAS_3 ottobre 2016.pdf

Si invia in allegato il documento in oggetto.

Distinti saluti.

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail. stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

Da: STEFANIA PIETROVITO
Inviato: venerdì 30 settembre 2016 10:47
A: 'ALBICINI MAURA'; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia; anpo-ascoti; 'BENETTI ALBERTO'; 'CASTELLI MARIO'; CISL Medici; 'DIREZIONE SANITARIA'; 'FIORE FRANCESCO'; FRANCO WALTER BERNARDI; 'FRATTINI LOREDANA'; GIOVANNI GUIDO POMPILI; 'LANFREDINI MARIO'; PAOLO BERNARDINI; 'VERGA MAURIZIO'; 'CATANZARO LUIGIA SILVIA'; 'DIBENEDETTO DOMENICA'; Elisabetta Guarneri CGIL; FRANCESCO GIGLIO; 'Peraldo.Donatella'; roberto bellinazzi; 'ROGNONI ILARIA'; ROSA MARIA ALFANO
Cc: Andrea Frignani; ANGELA GOGGI; DANIELA MALNIS; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; GAETANO GENOVESE; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; MARIA GRAZIA COLOMBO; MAURO MORENO; 'Negrini.Giuseppe'; 'Perotti.Gabriele'; 'Pinna.Barbara'; RICCARDO BALDELLI; ROBERTO VIGANO'; SEGRETERIA SITRA; segreteria sitra san carlo
Oggetto: convocazione

Con la presente si convoca incontro per il giorno 6.10.2016 alle ore 14.00, presso l'aula A, 2° piano blocco C del Presidio San Paolo, con il seguente ordine del giorno:

- presentazione del POAS;

- varie ed eventuali.

Si comunica inoltre che entro la giornata di lunedì p.v. verrà inoltrato il documento oggetto di confronto.

Distinti saluti.

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail. stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

ASST Santi Paolo e Carlo	Verbale Incontro R.S.U./OO.SS	Servizio Risorse Umane

DATA	7/10/2016	LUOGO:	Sala Conferenze - Presidio San Carlo

Partecipanti	
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale
Dr.ssa Maria Grazia Colombo	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Malnis	Direttore Socio Sanitario
Dr. Mauro Moreno	Direttore Sanitario
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dr. Andrea Frignani	Coordinatore Unico Servizio Risorse Umane
Dr. Riccardo Baldelli	Direttore Medico di Presidio - Presidio San Paolo
Dr. Gabriele Perotti	Direttore Medico di Presidio - Presidio San Carlo
Dr.ssa Barbara Pinna	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Carlo
Dr. Roberto Viganò	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Paolo
OO.SS./RSU	Foglio presenze allegato
Segreteria	
Sig.ra Stefania Pietrovito	
Sig.ra Selma Perotti	

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 7.10.2016.
La riunione inizia alle ore 12.00

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.g.	Presentazione P.O.A.S.
	Presentazione POAS	In data 7.10.2016 si è svolto a seguito di convocazione avvenuta in data 30 settembre u.s., presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo, l'incontro tra l'Amministrazione, la Rappresentanza Sindacale Unitaria e le Organizzazioni Sindacali dell'Area del Comparto, avente quale ordine del giorno la presentazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico di questa A.S.S.T., così come previsto dalle Linee Guida Regionali di cui alla Deliberazione n°X/5513 del 2/8/2016. In data 3 ottobre 2016 è stata trasmessa la parte descrittiva e l'organigramma relativo alla proposta del nuovo POAS di questa Azienda, così come anticipato dal Capo Delegazione Trattante nella seduta del 22 settembre u.s.. La consultazione con le OO.SS. è stata prevista dalle Linee Guida sopra citate, al fine di fornire il parere obbligatorio non vincolante delle stesse sul Piano di Organizzazione Aziendale Strategico. Dopo ampia illustrazione e confronto, non essendo emerse contrarietà o richieste di modifiche sostanziali al documento presentato, si concorda che le Organizzazioni Sindacali che lo riterranno opportuno faranno pervenire una sintesi delle loro osservazioni e la Direzione Aziendale invierà la versione definitiva del POAS, comprensiva delle modifiche/integrazioni introdotte a seguito dei confronti intercorsi con le OO.SS., Consiglio dei Sanitari, Collegio di Direzione e Organo di

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		Programmazione Congiunta (evidenziate in modo da facilitare la lettura del documento), senza necessità di ulteriori confronti con le Organizzazioni Sindacali.
		La riunione termina alle 15.30

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoraghi_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO
SERVIZIO RISORSE UMANE

11 OTT 2016

N. ..... N. ALL. .....

RSU Foglio presenze incontro del 7/10/2016

	MATR	NOMINATIVO	FIRMA
	1692	ABATE PASQUA MARIA	
	5696	APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
	3773	BALZANO CIRO	
	10029	BIASI ANTONIA GRAZIA	
	6836	BUSIA FABIO	
	5178	CANNONE MICHELE	
√	2852	CAPPELLI ANTONIETTA	
	3775	CAPPELLO GIANFRANCO	
	7136	CASABURO ROCCO	
	4655	CASERTA LEONARDINA	
	5366	CATALANO MARIO	
	3672	CIANCIA DONATELLA	
	5892	CLEMENZA GASPARE	
√	4582	CONTE GIOVANNI DOMENICO	
√	5849	DELFINO PIERANTONINO	Delfino Pierantonino
√	4310	DELL'AVERSANA PAOLO	
√	3814	DI TRIA GIOVANNI BATTISTA	
	5095	FASANO FORTUNATA	
√	2681	FORTUNATO NICOLA	
	10103	GIUFFRIDA ETTORE	
	5053	GRIGNANI LUCA	
	6233	LILOIA SILVANA	
	5446	MANSOUR KHALED	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO SERVIZIO RISORSE UMANE

11 OTT 2016

N. ..... N. ALL. .....

RSU Foglio presenze incontro del 7/10/2016

MATR	NOMINATIVO	FIRMA
4298	MARRA SILVIA	
5757	MAZZI MASSIMILANO	
5269	MERALDI CRISTINA	
5108	MERCURIO ANGELA	
7348	MIGLIACCIO GIOVANNI	
3545	NATIELLO VINCENZO	
3965	NESCI DOMENICO	
2006	PARISI ANTONIO	
1480	PETITA GIUSEPPE	
5064	PINNA ANDREA	
5088	PIPITONE GIACOMO	
3055	PISTORE CRISTINA ROSA ELISA	
5113	PRENDIN FABIANO	
3128	RAFFA GIOVANNA	
5677	ROTTA FRANCESCO	
3899	SABATO TOMMASO	
4713	SANSONE SALVATORE	
1365	SANTINELLI GIOVANNI	
5451	SARPINI MAURIZIO	
4010	SAVINO VINCENZO	
6661	SIMBULA GABRIELLA	
2180	TASSONE CATERINA	
2980	VECERA ESTER	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO
SERVIZIO RISORSE UMANE
11 OTT 2016
N. ..... N. ALL. .....

RSU Foglio presenze incontro del 7/10/2016

MATR	NOMINATIVO	FIRMA
5910	VENTURA TALAMO	Ventura Talamo
3617	ZINGALE MARCELLO	

Inizio riunione ore 12.00

Termine riunione ore 15:30

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO
SERVIZIO RISORSE UMANE

11 OTT 2016

N..... N. ALL.....

RSU *Foglio presenze incontro del 7/10/2016*

MATR	NOMINATIVO	FIRMA

OO.SS Territoriali *Foglio presenze del 7/10/2016*

C.G.I.L.	GUARNERI ELISABETTA	
	BELLINAZZI ROBERTO	
C.I.S.L.	GIUSEPPE FUCARINO	
	ANGELO SANGIOVANNI	
	MARIANGELA FRANCHI	
U.I.L.	BALZANO CIRO	
	ABATE PASQUA MARIA	
F.I.A.L.S.	BIASI ANONINA GRAZIA	
	DE MARTINO VINCENZO	
	MARIGA CRISTIANA	
	BENETTI LUCIANO	
	MAZZI MASSIMILIANO	
NURSING UP	MACCHIA ANGELO	
	AMATO TOMMASO	
F.S.I.	PRUNELLA MARIO	
	CONTE ACHILLE	
	STRIANO GIUSEPPE	
	MIGLIACCIO GIOVANNI	
USB	ZINGALE MARCELLO	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO
SERVIZIO RISORSE UMANE

11 OTT 2016

N. ..... N. ALL. .....

RSU Foglio presenze incontro del 7/10/2016

MATR	NOMINATIVO	FIRMA
USI Sanità	PETITA GIUSEPPE	
NURSIND	ASPROMONTE GIOVANNI	
	BERSAN ANNA	
	ERRANTE FILIPPO	
UGL	DAVIDE MONTERISI	

A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
R.S.U. Polo San Carlo Borromeo
Milano

Milano, 12 Ottobre 2016

ASST Santi Paolo e Carlo

Al Direttore Generale
Dott. M. Salmoiraghi

e.p.c.
Al Resp. Relazioni Sindacali
Sig.ra S. Perotti

A mezzo PEC

Oggetto: Osservazioni Piano Organizzativo Strategico Aziendale (POAS)

Vista la L.R. 23 dell'11 Agosto 2015, letta la DGR n. X/5513 con relativa nota eplicativa e a seguito di quanto già rilevato nell'incontro con la SV in data Venerdì 7 c.m.

SI OSSERVA

Che la proposta è stata valutata sulla base di una sua fattiva implementazione, che sconta la peculiarità e l'esigenza di fondere due ex. Aziende Ospedaliere con storie diverse, un grande bacino d'utenza e un'attività vocata principalmente all'emergenza/urgenza del rispettivo territorio di afferenza.

A ciò si aggiunge la presenza di una realtà Universitaria che ha di fatto condizionato alcune scelte, in primis la drastica riduzione di Unità Operative Semplici (UOS), razionalizzando si un sistema di fatto ipertrofico, ma penalizzando anche alcune eccellenze presenti nel Polo San Carlo.

A questo si aggiunge una strutturazione organizzativa che di fatto crea Dipartimenti Gestionali poco bilanciati; un esempio è il Dipartimento Gestionale (DG) di Area Medica, con all'interno Unità Operative Complesse (UOC) con vocazioni totalmente differenti, che rischia di diventare una tecnostruttura elefantiaca, poco reagente all'esigenze del sistema. Si propone quindi la suddivisione dello stesso in due DG uno di medicina generale e uno di medicina specialistica al fine di valorizzare l'integrazione delle attività dei professionisti del comparto operanti in settori diversi e recanti culture fortemente e diversamente specialistiche.

Alcune UOC e strutture semplici dipartimentali (SSD), per la loro trasversalità, risulterebbero meglio inserite in dipartimenti diversi, un esempio è il PS DEA del San Carlo o l'Endoscopia Digestiva più vocate all'afferimento al Dipartimento di Area Critica.

Alcuni DG come il Testa/Collo scontano ad oggi una mancanza di chiarezza relativa al tema dell'allocazione delle singole UOC presenti in entrambi i nosocomi e la conseguente fattiva volontà di efficientamento in una logica di miglioramento della qualità dei processi assistenziali complessi come quello del neonato dipartimento.

La scelta di inserire la Gestione delle Camere Operatorie direttamente in capo alla Direzione Sanitaria non riteniamo sia garanzia di un puntuale out-come, poiché la misura degli esiti di un settore così complesso deve ricadere all'interno di un dipartimento, per assicurare i risultati migliori tramite l'implementazione e l'aggiornamento sistemico delle linee guida e di tutti quei comportamenti più volte sollecitati.

R.S.U. Polo San Carlo B. Milano
Via Pio II n.3 – 20153 Milano

Sul nuovo SITRA, ora denominato DIP.SA., la descrizione e l'idea che la Direzione ha su questa UOC a cui afferiscono due UOS ci è apparsa scarna di contenuti esplicativi. Tutto ciò alla luce dell'impatto che lo stesso ha sull'attività del comparto e vista la numerosità di posizioni organizzative afferenti allo stesso che saranno oggetto di specifica trattativa al tavolo sindacale.

Per quanto riguarda l'area Amministrativa di fatto la scelta di aumentare il numero di dipartimenti gestionali e le strutture complesse appare più un esercizio volto alla sistemazione di tutti i Dirigenti presenti in organico, con creazione di strutture di coordinamento delle attività ridondanti e contrastanti rispetto a logiche di aggregazione per aree funzionali, omogenee e sulla base del personale del comparto da essi coordinato.

Si rileva la necessità di aggiornare al punto 4 l'elenco dei beni immobili di proprietà e in locazione.

In conclusione e nel rispetto dei reciproci ruoli si ritiene il documento emendabile e modificabile al fine di andare - una volta acquisite le competenze e le risorse per garantire la continuità assistenziale con il territorio – ad una sua ulteriore revisione al fine di attuare i principi ispiratori della riforma sanitaria garantendo una buona gestione economica, finanziaria e di governo clinico.

Tutto ciò con una governance che valorizzi e implementi fattivamente tutte le categorie e tutte le professionalità presenti all'interno del personale del comparto.

A tale proposito si ricorda, sulla base degli obiettivi fissati dalla Giunta Regionale per i Direttori Genrali, la necessità di andare speditamente verso la sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo aziendale volto a tutelare i lavoratori rappresentati dalle RSU dei Santi Paolo e Carlo.

Il Coordinatore RSU
Andrea Pinna

Convocazione incontro

Selma Manuela Perotti

ven 30/09/2016 08.10

A:RSU <rsu.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; c.pistore@fastwebnet.it <c.pistore@fastwebnet.it>; Andrea Pinna <pinna.ndr@gmail.com>; Nicola Francesco Aprigliano <nicola.aprigliano@asst-santipaolocarlo.it>; Gianpaolo Gandolfi <gianpaolo.gandolfi@asst-santipaolocarlo.it>; Domenico Nesci <domenico.nesci@asst-santipaolocarlo.it>; lapemaia70@hotmail.it <lapemaia70@hotmail.it>; cirobalzano5@virgilio.it <cirobalzano5@virgilio.it>; pdellaversana10@gmail.com <pdellaversana10@gmail.com>; ditria.giovanni@tiscali.it <ditria.giovanni@tiscali.it>; tsabato@alice.it <tsabato@alice.it>; estervec@libero.it <estervec@libero.it>; Clemenza Gaspare <gaspare.clemenza@asst-santipaolocarlo.it>; fortunato1962@virgilio.it <fortunato1962@virgilio.it>; maugt78@hotmail.com <maugt78@hotmail.com>; Degenza Nefrologia <nefrologia.degenza.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; Delfino Pierantonino <pierantonino.delfino@asst-santipaolocarlo.it>; Mario Catalano <mario.catalano@asst-santipaolocarlo.it>; giovcon@gmail.com <giovcon@gmail.com>; natio61@tiscali.it <natio61@tiscali.it>; antonioparisi58@yahoo.it <antonioparisi58@yahoo.it>; salvatoresansone3@virgilio.it <salvatoresansone3@virgilio.it>; ilclo@tiscali.it <ilclo@tiscali.it>; nursingup.sancarlo@gmail.com <nursingup.sancarlo@gmail.com>; silvym70@hotmail.it <silvym70@hotmail.it>; ventura.t@alice.it <ventura.t@alice.it>; Silvia Marra <silvia.marra@asst-santipaolocarlo.it>; uilfplmilano@uilmilano.it <uilfplmilano@uilmilano.it>; milano@nursind.it <milano@nursind.it>; segr.milano@gmail.com <segr.milano@gmail.com>; milano@fials.it <milano@fials.it>; elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it <elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; Fucarino.Giuseppe@gmail.com <Fucarino.Giuseppe@gmail.com>; nursingup.lombardia@gmail.com <nursingup.lombardia@gmail.com>; nursingup.lombardia@libero.it <nursingup.lombardia@libero.it>; nursingup.milano@gmail.com <nursingup.milano@gmail.com>; FSI <segreteriageneralefsi@gmail.com>; FSI Usae <fsi.mi1@usaenet.org>;

Cc:Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>;

Alla RSU
ASST Santi Paolo e Carlo

Oggetto: Convocazione incontro per il giorno 7 ottobre p.v. ore 12.00.

Con la presente si convoca incontro R.S.U. per il giorno 7/10/2016 alle ore 12.00, presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo, con il seguente ordine del giorno:

- presentazione del POAS;
- varie ed eventuali.

Si comunica inoltre che entro la giornata di lunedì p.v. verrà inoltrato il documento oggetto di confronto.

Cordiali saluti.

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094

Convocazione incontro 7 ottobre - Invio bozza POAS

Selma Manuela Perotti

lun 03/10/2016 19.45

A:RSU <rsu.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; c.pistore@fastwebnet.it <c.pistore@fastwebnet.it>; Andrea Pinna <pinna.ndr@gmail.com>; Nicola Francesco Aprigliano <nicola.aprigliano@asst-santipaolocarlo.it>; Gianpaolo Gandolfi <gianpaolo.gandolfi@asst-santipaolocarlo.it>; Domenico Nesci <domenico.nesci@asst-santipaolocarlo.it>; lapemaia70@hotmail.it <lapemaia70@hotmail.it>; cirobalzano5@virgilio.it <cirobalzano5@virgilio.it>; pdellaversana10@gmail.com <pdellaversana10@gmail.com>; ditria.giovanni@tiscali.it <ditria.giovanni@tiscali.it>; tsabato@alice.it <tsabato@alice.it>; estervec@libero.it <estervec@libero.it>; Clemenza Gaspare <gaspare.clemenza@asst-santipaolocarlo.it>; fortunato1962@virgilio.it <fortunato1962@virgilio.it>; maugt78@hotmail.com <maugt78@hotmail.com>; Degenza Nefrologia <nefrologia.degenza.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; Delfino Pierantonino <pierantonino.delfino@asst-santipaolocarlo.it>; Mario Catalano <mario.catalano@asst-santipaolocarlo.it>; giovcon@gmail.com <giovcon@gmail.com>; natio61@tiscali.it <natio61@tiscali.it>; antonioparisi58@yahoo.it <antonioparisi58@yahoo.it>; salvatoresansone3@virgilio.it <salvatoresansone3@virgilio.it>; ilclo@tiscali.it <ilclo@tiscali.it>; nursingup.sancarlo@gmail.com <nursingup.sancarlo@gmail.com>; silvym70@hotmail.it <silvym70@hotmail.it>; ventura.t@alice.it <ventura.t@alice.it>; Silvia Marra <silvia.marra@asst-santipaolocarlo.it>; uilfplmilano@uilmilano.it <uilfplmilano@uilmilano.it>; milano@nursind.it <milano@nursind.it>; segr.milano@gmail.com <segr.milano@gmail.com>; milano@fials.it <milano@fials.it>; elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it <elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; Fucarino.Giuseppe@gmail.com <Fucarino.Giuseppe@gmail.com>; nursingup.lombardia@libero.it <nursingup.lombardia@libero.it>; nursingup.milano@gmail.com <nursingup.milano@gmail.com>; FSI <segreteriageneralefsi@gmail.com>; FSI Usae <fsi.mi1@usaenet.org>; Cristiana Mariga <cristiana.mariga@asst-santipaolocarlo.it>;

Cc:Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorità: Alta

2 allegati (4 MB)

BOZZA POAS ASST_3 ottobre 2016 (2).pdf; BOZZA Organigramma POAS_3 ottobre 2016.pdf;

Alla RSU
Alle OO.SS.
ASST Santi Paolo e Carlo

Oggetto: Convocazione incontro per il giorno 7 ottobre p.v. ore 12.00.

Con la presente si inoltra documentazione relativa alla riunione in oggetto.

Cordiali saluti.

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094

STEFANIA PIETROVITO

Da: STEFANIA PIETROVITO
Inviato: lunedì 3 ottobre 2016 16:35
A: ANGELA MERCURIO; ANTONIA GRAZIA BIASI; CATERINA TASSONE; CRISTINA MERALDI; DONATELLA CIANCIA; ETTORE GIUFFRIDA; FABIANO PRENDIN; FABIO BUSIA; FORTUNATA FASANO; FRANCESCO ROTTA; GABRIELLA SIMBULA; GIACOMO PIPITONE; GIANFRANCO CAPPELLO; GIOVANNA RAFFA; GIOVANNI MIGLIACCIO; GIUSEPPE PETITA; KHALED MUFTAH MANSOUR; LUCA GRIGNANI; MARCELLO ZINGALE; MASSIMILIANO MAZZI; MICHELE CANNONE; PASQUA MARIA ABATE; ROCCO CASABURO; SILVANA LILOIA; ANNA BERSAN; cisl; CISL FP; cisl fp; Elisabetta Guarneri CGIL; FIALS conf. S.a.L; FILIPPO ERRANTE; FSI; FSI Usae; Fucarino Giuseppe; GIUSEPPE STRIANO; macchia angelo; mangione ; Migliaccio Giovanni; NURSIND; NURSIND ; nursing up; roberto bellinazzi; ROMINA BOSCHETTI; TOMMASO AMATO
Cc: Perotti.Selma (Perotti.Selma@asst-santipaolocarlo.it); Andrea Frignani; ANGELA GOGGI; DANIELA MALNIS; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; GAETANO GENOVESE; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; MARIA GRAZIA COLOMBO; MAURO MORENO; 'Negrini.Giuseppe'; 'Perotti.Gabriele'; 'Pinna.Barbara'; RICCARDO BALDELLI; ROBERTO VIGANO'; SEGRETERIA SITRA; segreteria sitra san carlo
Oggetto: R: convocazione 7.10.2016
Allegati: BOZZA POAS ASST_3 ottobre 2016.pdf; BOZZA Organigramma POAS_3 ottobre 2016.pdf

Si invia in allegato il documento in oggetto.

Distinti saluti.

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail. stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

Da: STEFANIA PIETROVITO
Inviato: venerdì 30 settembre 2016 09:30
A: ANGELA MERCURIO; ANTONIA GRAZIA BIASI; CATERINA TASSONE; CRISTINA MERALDI; DONATELLA CIANCIA; ETTORE GIUFFRIDA; FABIANO PRENDIN; FABIO BUSIA; FORTUNATA FASANO; FRANCESCO ROTTA; GABRIELLA SIMBULA; GIACOMO PIPITONE; GIANFRANCO CAPPELLO; GIOVANNA RAFFA; GIOVANNI MIGLIACCIO; GIUSEPPE PETITA; KHALED MUFTAH MANSOUR; LUCA GRIGNANI; MARCELLO ZINGALE; MASSIMILIANO MAZZI; MICHELE CANNONE; PASQUA MARIA ABATE; ROCCO CASABURO; SILVANA LILOIA; ANNA BERSAN; cisl; CISL FP; cisl fp; Elisabetta Guarneri CGIL; FIALS conf. S.a.L; FILIPPO ERRANTE; FSI; FSI Usae; Fucarino Giuseppe; GIUSEPPE STRIANO; macchia angelo; mangione ; Migliaccio Giovanni; NURSIND; NURSIND ; nursing up; roberto bellinazzi; ROMINA BOSCHETTI; TOMMASO AMATO
Cc: Perotti.Selma (Perotti.Selma@asst-santipaolocarlo.it); Andrea Frignani; ANGELA GOGGI; DANIELA MALNIS; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; GAETANO GENOVESE; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE;

MARIA GRAZIA COLOMBO; MAURO MORENO; 'Negrini.Giuseppe'; 'Perotti.Gabriele'; 'Pinna.Barbara'; RICCARDO BALDELLI; ROBERTO VIGANO'; SEGRETERIA SITRA; segreteria sitra san carlo
Oggetto: convocazione 7.10.2016

Con la presente si convoca incontro R.S.U. per il giorno 7.10.2016 alle ore 12.00, presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo, con il seguente ordine del giorno:

- presentazione del POAS;
- varie ed eventuali.

Si comunica inoltre che entro la giornata di lunedì p.v. verrà inoltrato il documento oggetto di confronto.

Cordiali saluti.

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail: stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46-47 D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto dott. Marco Salmoiraghi, nato a Ponte San Pietro (BG) il 11/12/1957, in qualità di Direttore Generale della A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo, domiciliato per la carica presso la sede di Milano via A. di Rudinì n°8,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che, con riferimento all'iter prescritto dalla D.G.R. n°5513 del 2/8/2016 e dalle successive linee guida approvate dalla Regione Lombardia, in merito all'approvazione del nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo, è stata svolta correttamente la procedura prevista per il confronto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria, le Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza, come risulta da verbali degli incontri, agli atti dell'Ufficio Relazioni Sindacali di questa A.S.S.T..

Quanto sopra riportato è limitato al procedimento per il quale la dichiarazione è richiesta e dovrà essere utilizzato esclusivamente per tale scopo.

Milano, 27 ottobre 2016.

Il Direttore Generale
(Dr. Marco Salmoiraghi)

Sede Legale: ASST Santi Paolo e Carlo - via A. di Rudinì, 8 - 20142 Milano
Tel. 02/8184.1 (Centralino) Fax 02/8910875 (Protocollo Generale)
Cod. Fisc. 09321970965 P.IVA 09321970965

ASST Santi Paolo e Carlo	Verbale Incontro R.S.U./OO.SS	Servizio Risorse Umane

DATA	3/04/2017	LUOGO:	Sala Conferenze Presidio San Carlo

Partecipanti	
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale
Dr.ssa Maria Grazia Colombo	Direttore Amministrativo
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dr. Mauro Moreno	Direttore Sanitario
Dr. Andrea Frignani	Coordinatore Unico Servizio Risorse Umane
Dr. Gabriele Perotti	Direttore Medio Presidio San Carlo
Dr. Riccardo Baldelli	Direttore Medico Presidio San Paolo
Dr. Giuseppe Negrini	Coordinatore Unico S.I.T.R.A.
Dr.ssa Barbara Pinna	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Carlo
Dr. Roberto Viganò	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Paolo
OO.SS./RSU	Foglio presenze allegato
Segreteria	
Sig.ra Stefania Pietrovito	
Sig.ra Selma Perotti	

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 3.04.2017
La riunione inizia alle ore 14.30

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.g.	• Integrazione POAS con strutture erogative trasferite da ATS.
		Apre la seduta il Direttore Generale presentando attraverso slides l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017. Comunica che non sono state apportate modifiche all'assetto organizzativo territoriale di cui sopra, che di fatto è stato mantenuto inalterato attraverso l'inserimento delle strutture nei diversi dipartimenti, in coerenza con le indicazioni contenute nelle linee guida regionali emanate in data 02/08/2016. Nello specifico verranno assorbiti circa 270 operatori, circa 40 medici convenzionati e altrettanti contratti libero professionali operanti nelle strutture delle zone 5-6-7. Il Direttore Generale precisa inoltre che il POAS, così come integrato, verrà trasmesso in Regione Lombardia entro il 5 aprile p.v. e si rimarrà in attesa di ricevere eventuali richieste di indicazioni/integrazioni per giungere ad un'approvazione definitiva entro fine aprile. Inoltre sottolinea come il POAS sia un documento dinamico in continua evoluzione. Rispetto alla versione presentata ad ottobre si sono apportate le seguenti modifiche: unificazione in una sola SSPU della gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e conferma dell'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari, secondo quanto previsto dalle indicazioni regionali del febbraio 2013. Il Direttore Generale e il Direttore Socio Sanitario descrivono le nuove articolazioni organizzative della rete territoriale (in termini di Dipartimenti, SC, SSD e SS), cui afferiscono le diverse funzioni previste dalla L.R. 23/20015, così come delineata dal Progetto per la città di Milano approvato dal Collegio dei Direttori dell'ATS di

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		Milano. Nello specifico: all'interno del Dipartimento Funzionale interaziendale Medicina Legale, che opera nel contesto del Progetto Milano, è stata definita la S.C. Medicina Legale che eserciterà le competenze medico legali della ASST a supporto della rete territoriale e del Polo ospedaliero aziendale e sarà articolata con le seguenti sotto strutture: . SS Contenzioso e Polo ospedaliero · SS Medicina necroscopica · SS Disabilità e Rete territoriale La Dr.ssa Malnis precisa che la SS Disabilità e Rete Territoriale assicurerà la gestione tecnico-funzionale delle attività medico legali del territorio, coordinandosi con la SC Area Territoriale. All'interno del Dipartimento Interaziendali Funzioni Territoriali, è stata definita la S.C. Area Territoriale che introduce un nuovo modello di gestione dei bisogni sanitari della popolazione con l'attivazione di percorsi che assicurino la presa in carico e la continuità di cura della persona attraverso l'integrazione delle funzioni erogative della rete territoriale con le funzioni specialistiche del polo ospedaliero. Il compito specifico di tale S.C. è il supporto alla DSS nel garantire un corretto orientamento della domanda tra livello territoriale e polo ospedaliero, secondo le linee d'indirizzo funzionali delineate dall'organizzazione aziendale. L'organizzazione della SC è articolata come segue: 1. SS Integrazione Attività Sanitarie e Medicina di Iniziativa 2. SS Vaccinazione e Prevenzione Malattie Infettive 3. SS UVM e Integrazione attività socio-sanitarie 4. SS Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica 5. SS Consultori Familiari Integrati Le SS, nell'ambito del Progetto Milano assicurano l'attuazione delle linee di indirizzo e procedure dell'Area Funzionale di riferimento, e interagiscono con le altre strutture dell'Area Territoriale e del Polo Ospedaliero. All'interno del Dipartimento Interaziendale Dipendenze è stata definita La S.C. Programmazione, Studi e Ricerca nell'area Delle Dipendenze che opererà, d'intesa con la DSS, nell'ambito del Progetto Milano per garantire appropriatezza e qualità alle prestazioni erogate, anche promuovendo, uniformando, validando e verificando protocolli e procedure, e mettendo a disposizione delle ASST, in particolare alle Direzioni Socio-Sanitarie, gli elementi necessari alla gestione delle attività ed al loro sviluppo. **All'interno del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze** verranno aggiunte le seguenti S.C. e S.S.: · **SC Ser.T Territoriale** · SS Ser.T Conca del Naviglio · SS Ser.T Albenga · SS Ser.T Boifava · SS Ser.T Forze Armate · SS NOA Baroni · **SC Ser.T Carcerario** · SS Ser.T San Vittore

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		· SS Ser.T Trattamento avanzato "Nave" · SS Ser.T Penale Minorile · SS Ser.T Bollate e Tribunale · SS Ser.T Opera e Trattamento avanzato "Vela" Le SS.CC Ser.T, nell'ambito del Progetto Milano, per gli aspetti di indirizzo, programmazione studi e ricerche, saranno coordinate dal Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze. La SC Ser.T Carcerario, nell'organizzazione dell'attività di competenza, si coordinerà con la Direzione Medica Penitenziaria della ASST. Il Direttore Generale invita le OO.SS. a far pervenire eventuali osservazioni da allegare al presente verbale che verrà trasmesso alla Direzione Generale Welfare entro il 5 aprile p.v..
		La riunione termina alle 15.30

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoraghi_____

Il Capo Delegazione Trattante Aziendale Dr.ssa Maria Grazia Colombo_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

RSU Foglio presenze incontro del 3/04/2017

NOMINATIVO	FIRMA
ABATE PASQUA MARIA	
APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
BALZANO CIRO	
BESOZZI MAURIZIO	
BIASI ANTONIA GRAZIA	
BUSIA FABIO	
CANNONE MICHELE	
CAPPELLI ANTONIETTA	
CAPPELLO GIANFRANCO	
CASABURO ROCCO	
CASERTA LEONARDINA	
CIANCIA DONATELLA	
CLEMENZA GASPARE	
CONTE GIOVANNI DOMENICO	
DELFINO PIERANTONINO	
DELL'AVERSANA PAOLO	
DI TRIA GIOVANNI BATTISTA	
FASANO FORTUNATA	
FORTUNATO NICOLA	
GIUFFRIDA ETTORE	
GORLA RUBEN	
GRIGNANI LUCA	
LILOIA SILVANA	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

RSU Foglio presenze incontro del 3/04/2017

NOMINATIVO	FIRMA
MANSOUR KHALED	
MARRA SILVIA	
MAZZI MASSIMILANO	
MERALDI CRISTINA	
MERCURIO ANGELA	
MIGLIACCIO GIOVANNI	
MUREDDU ANGELO	
NATIELLO VINCENZO	
NESCI DOMENICO	
PARISI ANTONIO	
PETITA GIUSEPPE	
PINNA ANDREA	
PIPITONE GIACOMO	
PISTORE CRISTINA ROSA ELISA	
PRENDIN FABIANO	
RAFFA GIOVANNA	
REDAELLI SUSANNA FRANCESCA	
ROTTA FRANCESCO	
SABATO TOMMASO	
SANSONE SALVATORE	
SANTINELLI GIOVANNI	
SAVINO VINCENZO	
SIMBULA GABRIELLA	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

RSU Foglio presenze incontro del 3/04/2017

NOMINATIVO	FIRMA
TASSONE CATERINA	
VECERA ESTER	
VENTURA TALAMO	
ZINGALE MARCELLO	
ZUIN FRANCO	

Inizio riunione ore 14.30

Termine riunione ore

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

OO.SS. Territoriali *Foglio presenze del 03/04/2017*

C.G.I.L.	GUARNERI ELISABETTA	
	BELLINAZZI ROBERTO	
C.I.S.L.	GIUSEPPE FUCARINO	
	ANGELO SANGIOVANNI	
	MARIANGELA FRANCHI	
U.I.L.	BALZANO CIRO	
	ABATE PASQUA MARIA	
F.I.A.L.S.	BIASI ANONINA GRAZIA	
	MAZZI MASSIMILIANO	
	SANSONE SALVATORE	
NURSING UP	MACCHIA ANGELO	
	AMATO TOMMASO	
	D'ARPA ANGELA	
F.S.I.	LILOIA SILVANA	
USB	ZINGALE MARCELLO	
USI Sanità	PETITA GIUSEPPE	
NURSIND	ASPROMONTE GIOVANNI	
	PAGANA ROSARIO	
	REFALDI TATIANA	
	PIO LOCO LUIGI	
	BERSAN ANNA	
	ERRANTE FILIPPO	
UGL	DAVIDE MONTERISI	

convocazione Comparto - 3 aprile 2017 ore 14.30

STEFANIA PIETROVITO

mer 22/03/2017 14.14

A:ANGELA MERCURIO <angela.mercurio@asst-santipaolocarlo.it>; ANTONIA GRAZIA BIASI <antonia.biasi@asst-santipaolocarlo.it>; CATERINA TASSONE <caterina.tassone@asst-santipaolocarlo.it>; CRISTINA MERALDI <cristina.meraldi@asst-santipaolocarlo.it>; DONATELLA CIANCIA <donatella.ciancia@asst-santipaolocarlo.it>; ETTORE GIUFFRIDA <ettore.giuffrida@asst-santipaolocarlo.it>; FABIANO PRENDIN <fabiano.prendin@asst-santipaolocarlo.it>; FABIO BUSIA <fabio.busia@asst-santipaolocarlo.it>; FORTUNATA FASANO <fortunata.fasano@asst-santipaolocarlo.it>; FRANCESCO ROTTA <francesco.rotta@asst-santipaolocarlo.it>; GABRIELLA SIMBULA <gabriella.simbula@asst-santipaolocarlo.it>; GIACOMO PIPITONE <giacomo.pipitone@asst-santipaolocarlo.it>; GIANFRANCO CAPPELLO <gianfranco.cappello@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNA RAFFA <giovanna.raffa@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNI MIGLIACCIO <giovanni.migliaccio@asst-santipaolocarlo.it>; GIUSEPPE PETITA <giuseppe.petita@asst-santipaolocarlo.it>; KHALED MUFTAH MANSOUR <khaled.mansour@asst-santipaolocarlo.it>; LUCA GRIGNANI <luca.grignani@asst-santipaolocarlo.it>; MARCELLO ZINGALE <marcello.zingale@asst-santipaolocarlo.it>; MASSIMILIANO MAZZI <massimiliano.mazzi@asst-santipaolocarlo.it>; MICHELE CANNONE <michele.cannone@asst-santipaolocarlo.it>; PASQUA MARIA ABATE <maria.abate@asst-santipaolocarlo.it>; ROCCO CASABURO <rocco.casaburo@asst-santipaolocarlo.it>; SILVANA LILOIA <silvana.liloia@asst-santipaolocarlo.it>; ANNA BERSAN <anna.bersan@asst-santipaolocarlo.it>; cisl <angelo.sangiovanni@cisl.it>; CISL FP <fp.milano@cisl.it>; GIUSEPPE FIORENTINO <giuseppe.fiorentino@asst-santipaolocarlo.it>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; FIALS conf. S.a.L <milano@fials.it>; FILIPPO ERRANTE <filippo.errante@asst-santipaolocarlo.it>; FSI <segreteria.generale@sindacatofsi.eu>; FSI Usae <fsi.mi1@usaenet.org>; Fucarino Giuseppe <Fucarino.Giuseppe@gmail.com>; GIUSEPPE STRIANO <giuseppe.striano@asst-santipaolocarlo.it>; macchia angelo <nursingup.lombardia@libero.it>; mangione <mangione.uilfplmilano@uilmilano.it>; GIOVANNI MIGLIACCIO <giovanni.migliaccio@asst-santipaolocarlo.it>; NURSIND <nursindsanpaolo@gmail.com>; NURSIND <milano@nursind.it>; nursing up <nursingup.milano@gmail.com>; roberto bellinazzi <roberto.bellinazzi@cgil.lombardia.it>; ROMINA BOSCHETTI <romina.boschetti@asst-santipaolocarlo.it>; TOMMASO AMATO <tommaso.amato@asst-santipaolocarlo.it>; rsusancarlo@gmail.com <rsusancarlo@gmail.com>; ventura.t@alice.it <ventura.t@alice.it>; c.pistore@fastwebnet.it <c.pistore@fastwebnet.it>; Andrea Pinna <pinna.ndr@gmail.com>; Nicola Francesco Aprigliano <nicola.aprigliano@asst-santipaolocarlo.it>; Domenico Nesci <domenico.nesci@asst-santipaolocarlo.it>; lapemaia70@hotmail.it <lapemaia70@hotmail.it>; silvym70@hotmail.it <silvym70@hotmail.it>; cirobalzano5@virgilio.it <cirobalzano5@virgilio.it>; pdellaversana10@gmail.com <pdellaversana10@gmail.com>; ditria.giovanni@tiscali.it <ditria.giovanni@tiscali.it>; tsabato@alice.it <tsabato@alice.it>; estervec@libero.it <estervec@libero.it>; Clemenza Gaspare <gaspare.clemenza@asst-santipaolocarlo.it>; fortunato1962@virgilio.it <fortunato1962@virgilio.it>; Degenza Nefrologia <nefrologia.degenza.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; Delfino Pierantonino <pierantonino.delfino@asst-santipaolocarlo.it>; giovcon@gmail.com <giovcon@gmail.com>; natio61@tiscali.it <natio61@tiscali.it>; antonioparisi58@yahoo.it <antonioparisi58@yahoo.it>; salvatoresansone3@virgilio.it <salvatoresansone3@virgilio.it>; ilclo@tiscali.it <ilclo@tiscali.it>; nursingup.sancarlo@gmail.com <nursingup.sancarlo@gmail.com>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; uilfplmilano@uilmilano.it <uilfplmilano@uilmilano.it>; NURSIND <milano@nursind.it>; segr.milano@gmail.com <segr.milano@gmail.com>; FIALS conf. S.a.L <milano@fials.it>; maubesz@gmail.com <maubesz@gmail.com>; ruben_gorla@fastwebnet.it <ruben_gorla@fastwebnet.it>; darange777@gmail.com <darange777@gmail.com>; nursingup.darpa@gmail.com <nursingup.darpa@gmail.com>; lombardia.pubblicoimpiego@usb.it <lombardia.pubblicoimpiego@usb.it>;

CcSelma Manuela Perotti <selma.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; ANGELA GOGGI <angela.goggi@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; Direzione Medica3 <dir.medica3.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA MONTANARO <maria.montanaro@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MONICA CAIAZZA <monica.caiazza@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; SITRA San Carlo - Segreteria <seg.sitra.hsc@asst-santipaolocarlo.it>;

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/04/2017** alle ore 14.30 presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo, con il seguente odg:

- Integrazione nel POAS delle strutture territoriali

La documentazione integrativa, relativa all'odg, verrà inviata nei prossimi giorni.

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

Il Capo delegazione trattante
Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail. stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

Convocazione Comparto - 3 aprile 2017 ore 14.30 - Trasmissione integrazione proposta POAS

Selma Manuela Perotti

ven 31/03/2017 12.26

A:ANGELA MERCURIO <angela.mercurio@asst-santipaolocarlo.it>; ANTONIA GRAZIA BIASI <antonia.biasi@asst-santipaolocarlo.it>; CATERINA TASSONE <caterina.tassone@asst-santipaolocarlo.it>; CRISTINA MERALDI <cristina.meraldi@asst-santipaolocarlo.it>; DONATELLA CIANCIA <donatella.ciancia@asst-santipaolocarlo.it>; ETTORE GIUFFRIDA <ettore.giuffrida@asst-santipaolocarlo.it>; FABIANO PRENDIN <fabiano.prendin@asst-santipaolocarlo.it>; FABIO BUSIA <fabio.busia@asst-santipaolocarlo.it>; FORTUNATA FASANO <fortunata.fasano@asst-santipaolocarlo.it>; FRANCESCO ROTTA <francesco.rotta@asst-santipaolocarlo.it>; GABRIELLA SIMBULA <gabriella.simbula@asst-santipaolocarlo.it>; GIACOMO PIPITONE <giacomo.pipitone@asst-santipaolocarlo.it>; GIANFRANCO CAPPELLO <gianfranco.cappello@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNA RAFFA <giovanna.raffa@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNI MIGLIACCIO <giovanni.migliaccio@asst-santipaolocarlo.it>; GIUSEPPE PETITA <giuseppe.petita@asst-santipaolocarlo.it>; KHALED MUFTAH MANSOUR <khaled.mansour@asst-santipaolocarlo.it>; LUCA GRIGNANI <luca.grignani@asst-santipaolocarlo.it>; MARCELLO ZINGALE <marcello.zingale@asst-santipaolocarlo.it>; MASSIMILIANO MAZZI <massimiliano.mazzi@asst-santipaolocarlo.it>; MICHELE CANNONE <michele.cannone@asst-santipaolocarlo.it>; PASQUA MARIA ABATE <maria.abate@asst-santipaolocarlo.it>; ROCCO CASABURO <rocco.casaburo@asst-santipaolocarlo.it>; SILVANA LILOIA <silvana.liloia@asst-santipaolocarlo.it>; ANNA BERSAN <anna.bersan@asst-santipaolocarlo.it>; cisl <angelo.sangiovanni@cisl.it>; CISL FP <fp.milano@cisl.it>; GIUSEPPE FIORENTINO <giuseppe.fiorentino@asst-santipaolocarlo.it>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; FIALS conf. S.a.L <milano@fials.it>; FILIPPO ERRANTE <filippo.errante@asst-santipaolocarlo.it>; FSI <segreteria.generale@sindacatofsi.eu>; FSI Usae <fsi.mi1@usaenet.org>; Fucarino Giuseppe <Fucarino.Giuseppe@gmail.com>; GIUSEPPE STRIANO <giuseppe.striano@asst-santipaolocarlo.it>; macchia angelo <nursingup.lombardia@libero.it>; mangione <mangione.uilfplmilano@uilmilano.it>; GIOVANNI MIGLIACCIO <giovanni.migliaccio@asst-santipaolocarlo.it>; NURSIND <nursindsanpaolo@gmail.com>; NURSIND <milano@nursind.it>; nursing up <nursingup.milano@gmail.com>; roberto bellinazzi <roberto.bellinazzi@cgil.lombardia.it>; ROMINA BOSCHETTI <romina.boschetti@asst-santipaolocarlo.it>; TOMMASO AMATO <tommaso.amato@asst-santipaolocarlo.it>; rsusancarlo@gmail.com <rsusancarlo@gmail.com>; ventura.t@alice.it <ventura.t@alice.it>; c.pistore@fastwebnet.it <c.pistore@fastwebnet.it>; Andrea Pinna <pinna.ndr@gmail.com>; Nicola Francesco Aprigliano <nicola.aprigliano@asst-santipaolocarlo.it>; Domenico Nesci <domenico.nesci@asst-santipaolocarlo.it>; lapemaia70@hotmail.it <lapemaia70@hotmail.it>; silvym70@hotmail.it <silvym70@hotmail.it>; cirobalzano5@virgilio.it <cirobalzano5@virgilio.it>; pdellaversana10@gmail.com <pdellaversana10@gmail.com>; ditria.giovanni@tiscali.it <ditria.giovanni@tiscali.it>; tsabato@alice.it <tsabato@alice.it>; estervec@libero.it <estervec@libero.it>; Clemenza Gaspare <gaspare.clemenza@asst-santipaolocarlo.it>; fortunato1962@virgilio.it <fortunato1962@virgilio.it>; Degenza Nefrologia <nefrologia.degenza.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; Delfino Pierantonino <pierantonino.delfino@asst-santipaolocarlo.it>; giovcon@gmail.com <giovcon@gmail.com>; natio61@tiscali.it <natio61@tiscali.it>; antonioparisi58@yahoo.it <antonioparisi58@yahoo.it>; salvatoresansone3@virgilio.it <salvatoresansone3@virgilio.it>; ilclo@tiscali.it <ilclo@tiscali.it>; nursingup.sancarlo@gmail.com <nursingup.sancarlo@gmail.com>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; uilfplmilano@uilmilano.it <uilfplmilano@uilmilano.it>; NURSIND <milano@nursind.it>; segr.milano@gmail.com <segr.milano@gmail.com>; FIALS conf. S.a.L <milano@fials.it>; maubesz@gmail.com <maubesz@gmail.com>; ruben_gorla@fastwebnet.it <ruben_gorla@fastwebnet.it>; darange777@gmail.com <darange777@gmail.com>; nursingup.darpa@gmail.com <nursingup.darpa@gmail.com>; lombardia.pubblicoimpiego@usb.it <lombardia.pubblicoimpiego@usb.it>; Degenza Nefrologia <nefrologia.degenza.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; fsi.mi@usaenet.org <fsi.mi@usaenet.org>; sredaelli@ats-milano.it <sredaelli@ats-milano.it>; fzuin@ats-milano.it <fzuin@ats-milano.it>; amureddu@ats-milano.it <amureddu@ats-milano.it>;

Cc:Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; ANGELA GOGGI <angela.goggi@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; Direzione Medica3 <dir.medica3.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA MONTANARO <maria.montanaro@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MONICA CAIAZZA <monica.caiazza@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; SITRA San Carlo - Segreteria <seg.sitra.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorita: Alta

2 allegati (3 MB)

organigramma POAS 31mar (1).pdf; POAS ASST Santi Paolo e Carlo_31mar.pdf;

Alla R.S.U.
Alle OO.SS. Territoriali

Si trasmette l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017.
L'assetto organizzativo territoriale di cui sopra è stato di fatto mantenuto inalterato e le strutture sono state inserite nei diversi Dipartimenti in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida regionali emanate in data 02/08/2016.
Per comodità di lettura, nella copia allegata, sono state evidenziate in giallo le integrazioni proposte rispetto al POAS presentato in Regione in data 28/10/2016.
Si è altresì colta l'occasione per apportare una modifica a due Strutture Semplici precedentemente presentate: si è unificata in una sola SSPU la gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e si è confermata l'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

ASST Santi Paolo e Carlo - Convocazione RSU e OO.SS. 3 aprile 2017 ore 14.30

Selma Manuela Perotti

ven 31/03/2017 11.06

A:sredaelli@ats-milano.it <sredaelli@ats-milano.it>; fzuin@ats-milano.it <fzuin@ats-milano.it>; amureddu@ats-milano.it <amureddu@ats-milano.it>;

CcDIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorità: Alta

Gent.le Sig.ra
Redaelli Susanna Francesca

Egr. Sig.
Franco Zuin

Egr. Sig.
Mureddu Angelo

A seguito del decreto regionale n. 3537 del 30/03/2017 "Attuazione L.R. 23/2015 – Assegnazione del personale del comparto e della dirigenza in attuazione del Progetto Milano", si invitano la SS.LL. alla riunione sindacale per l'esame della proposta di POAS che si terrà il giorno **3 aprile p.v. alle ore 14.30,** presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo.

Il attesa di incontrarvi porgo cordiali saluti.

Il Capo Delegazione Trattante
Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Istituto Clinico Scientifico
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

FUNZIONE PUBBLICA
CGIL
A.S.S.T. dei SANTI

Milano, 3 Aprile 2017

ASST Santi Paolo e Carlo

Al Direttore Generale
Dott. M. Salmoiraghi

OGGETTO: Modifica del POAS a seguito dell'attuazione della Riforma Sanitaria Regione Lombardia (LR 23/2015) nella Città di Milano.

Facendo seguito all'incontro svolto in data 3 Aprile e sulla base di quanto in oggetto si prende atto dell'informativa relativa all'impianto organizzativo dei servizi gestiti precedentemente da ATS.

Appare chiaro che le lavoratrici ed i lavoratori coinvolti (alcune centinaia) dal 1 aprile cambieranno oltre che la propria azienda, contratto, forse retribuzione e certamente organizzazione del lavoro (e forse alcune abitudini della propria vita).

La scelta di una riforma definita a costo "0" si sovrappone ad anni di tagli sulle risorse, di chiusura di sedi e di accorpamenti, per mancanza di personale.

In questo contesto quale sarà il destino dei servizi territoriali della Città ora afferenti all'ASST dei Santi?

Servizi che rischiano di essere fagocitati dalle più mastodontica organizzazione ospedaliera, a sua volta sempre più in difficoltà e in crisi a fronte delle scelte miopi di accorpare due ex aziende ospedaliere con grandi bacini di utenza e con storie totalmente diverse.

Abbiamo già avuto modo di parafrasare la massima di Mao Tze Tung: "Grande è la confusione sotto il cielo: la situazione è eccellente".

Confusa certamente, eccellente non certo per chi si vive una riforma voluta per fini meramente politici, senza alcuna attenzione ai processi ed alle conseguenze che questi processi possono determinare sulla qualità dell'assistenza sanitaria e socio sanitaria della popolazione lombarda.

Registriamo inoltre le modalità con le quali ciò è avvenuto e il fatto che ad oggi i lavoratori non conoscono l'ABC delle regole a cui saranno assoggettati quali nuovi dipendenti della ASST e le conseguenti ricadute salariali frutto di disomogeneità contrattuali.

Poche sono le risposte che ci aspettiamo a causa dell'implementazione di una riforma che stenta a decollare e che crea solo disagi per utenti e lavoratori.

Riprova di ciò, come abbiamo avuto già modo di osservare, è l'assetto complessivo del POAS che parrebbe un grande esercizio da "Manuale Cencelli".

Un documento che poco guarda ai principi ispiratori della Riforma e che, come al solito, applica regole di sistema e di razionalizzazione che però non valgono per le classi Dirigenti le cui poltrone non vengono mai messe in discussione, il tutto verificabile sulla base agli assetti organizzativi presenti all'interno degli allegati, parti integranti dello stesso POAS.

Tanto si doveva

I Rappresentanti CGIL FP

Caterina Tassone

Polo San Paolo

Andrea Pinna

Polo San Carlo

ASST Santi Paolo e Carlo	**Verbale Incontro Dirigenza Medica e SPTA**	Servizio Risorse Umane

DATA	3/04/2017	LUOGO:	Sala Conferenze Presidio San Carlo

Partecipanti	
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale
Dr.ssa Maria Grazia Colombo	Direttore Amministrativo
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dr. Mauro Moreno	Direttore Sanitario
Dr. Andrea Frignani	Coordinatore Unico Servizio Risorse Umane
Dr. Gabriele Perotti	Direttore Medio Presidio San Carlo
Dr. Riccardo Baldelli	Direttore Medico Presidio San Paolo
Dr. Giuseppe Negrini	Coordinatore Unico S.I.T.R.A.
Dr.ssa Barbara Pinna	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Carlo
Dr. Roberto Viganò	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Paolo
OO.SS./RSU	Foglio presenze allegato
Segreteria	
Sig.ra Stefania Pietrovito	
Sig.ra Selma Perotti	

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 3.04.2017
La riunione inizia alle ore 15.30

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.g.	• Integrazione POAS con strutture erogative trasferite da ATS.
		Apre la seduta il Direttore Generale presentando attraverso slides l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017. Comunica che non sono state apportate modifiche all'assetto organizzativo territoriale di cui sopra, che di fatto è stato mantenuto inalterato attraverso l'inserimento delle strutture nei diversi dipartimenti, in coerenza con le indicazioni contenute nelle linee guida regionali emanate in data 02/08/2016. Nello specifico verranno assorbiti circa 270 operatori, circa 40 medici convenzionati e altrettanti contratti libero professionali operanti nelle strutture delle zone 5-6-7. Il Direttore Generale precisa inoltre che il POAS, così come integrato, verrà trasmesso in Regione Lombardia entro il 5 aprile p.v. e si rimarrà in attesa di ricevere eventuali richieste di indicazioni/integrazioni per giungere ad un'approvazione definitiva entro fine aprile. Inoltre sottolinea come il POAS sia un documento dinamico in continua evoluzione. Rispetto alla versione presentata ad ottobre si sono apportate le seguenti modifiche: unificazione in una sola SSPU della gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e conferma dell'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari, secondo quanto previsto dalle indicazioni regionali del febbraio 2013. Il Direttore Generale e il Direttore Socio Sanitario descrivono le nuove articolazioni organizzative della rete territoriale (in termini di Dipartimenti, SC, SSD e SS), cui afferiscono le diverse funzioni previste dalla L.R. 23/20015, così come delineata dal Progetto per la città di Milano, approvato dal Collegio dei Direttori dell'ATS di

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		Milano. Nello specifico: all'interno del Dipartimento Funzionale Interaziendale Medicina Legale, che opera nel contesto del Progetto Milano, è stata definita la S.C. Medicina Legale che eserciterà le competenze medico legali della ASST a supporto della rete territoriale e del Polo ospedaliero aziendale e sarà articolata con le seguenti sotto strutture: . SS Contenzioso e Polo ospedaliero · SS Medicina necroscopica · SS Disabilità e Rete territoriale La Dr.ssa Malnis precisa che la SS Disabilità e Rete Territoriale assicurerà la gestione tecnico-funzionale delle attività medico legali del territorio, coordinandosi con la SC Area Territoriale. All'interno del Dipartimento Interaziendale Funzioni Territoriali, è stata definita la S.C. Area Territoriale che introduce un nuovo modello di gestione dei bisogni sanitari della popolazione con l'attivazione di percorsi che assicurino la presa in carico e la continuità di cura della persona attraverso l'integrazione delle funzioni erogative della rete territoriale con le funzioni specialistiche del polo ospedaliero. Il compito specifico di tale S.C. è il supporto alla DSS nel garantire un corretto orientamento della domanda tra livello territoriale e polo ospedaliero, secondo le linee d'indirizzo funzionali delineate dall'organizzazione aziendale. L'organizzazione della SC è articolata come segue: 1. SS Integrazione Attività Sanitarie e Medicina di Iniziativa 2. SS Vaccinazione e Prevenzione Malattie Infettive 3. SS UVM e Integrazione attività socio-sanitarie 4. SS Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica 5. SS Consultori Familiari Integrati Le SS, nell'ambito del Progetto Milano assicurano l'attuazione delle linee di indirizzo e procedure dell'Area Funzionale di riferimento, e interagiscono con le altre strutture dell'Area Territoriale e del Polo Ospedaliero. All'interno del Dipartimento Interaziendale Dipendenze è stata definita La S.C. Programmazione, Studi e Ricerca nell'area Delle Dipendenze che opererà, d'intesa con la DSS, nell'ambito del Progetto Milano per garantire appropriatezza e qualità alle prestazioni erogate, anche promuovendo, uniformando, validando e verificando protocolli e procedure, e mettendo a disposizione delle ASST, in particolare alle Direzioni Socio-Sanitarie, gli elementi necessari alla gestione delle attività ed al loro sviluppo. **All'interno del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze** verranno aggiunte le seguenti S.C. e S.S.: · **SC Ser.T Territoriale** · SS Ser.T Conca del Naviglio · SS Ser.T Albenga · SS Ser.T Boifava · SS Ser.T Forze Armate · SS NOA Baroni · **SC Ser.T Carcerario** · SS Ser.T San Vittore

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
		· SS Ser.T Trattamento avanzato "Nave" · SS Ser.T Penale Minorile · SS Ser.T Bollate e Tribunale · SS Ser.T Opera e Trattamento avanzato "Vela" Le SS.CC Ser.T, nell'ambito del Progetto Milano, per gli aspetti di indirizzo, programmazione studi e ricerche, saranno coordinate dal Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze. La SC Ser.T Carcerario, nell'organizzazione dell'attività di competenza, si coordinerà con la Direzione Medica Penitenziaria della ASST. Il Direttore Generale invita le OO.SS. a far pervenire eventuali osservazioni da allegare al presente verbale che verrà trasmesso alla Direzione Generale Welfare entro il 5 aprile p.v..
		La riunione termina alle 17.10

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoraghi_____

Il Capo Delegazione Trattante Aziendale Dr.ssa Maria Grazia Colombo_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza Medica

Fogli presenze del 3.4.2017

OO.SS	NOMINATIVO	FIRMA
C.G.I.L.	DR.A FRATTINI	
	DR. ROSA'	
C.I.S.L.	DR. MAZZACANE	
CIMO	DR. VERGA	
	DR. FLOCCO	
	DR. PORRO	
ANAAO ASSOMED	DR. BENETTI	
	DR. MARIANI	
	DR. SANTUARI	
	DR. SELVETTI	
AAROI EMAC	DR.A ALBICINI	
	DR.A BRAMBILLA	
	DR. LATINO	
ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	DR. LANFREDINI	
	DR. GIUBILATO	
	DR. GIANCOLA	
	DR. EGIDI	
	DR.A CAMPI	
	DR.A LATELLA	
ANMDO	DIREZIONE SANITARIA	
SNAMI		

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza Medica

Fogli presenze del 3.4.2017

UIL F.P.L	DR. CASTELLI	_____
FESMED ACOI AOGOI	DR. FIORE	_____
	DR. BERNARDI	_____
	DR. CANINO	_____
FASSID SNR	DR. POMPILI	_____
	DR.A KLUZER	_____
FASSID SIMET COAS	DR. OLIVA	_____
	DR. BASTONE	_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza Medica E S.P.T.A.

Fogli presenze del 3.4.2017

OO.SS	NOMINATIVO	FIRMA
FASSID SINAFO	DR.A ROGNONI	
SNABI	DR. MARCHESI	
FASSID AUPI	DR.A CATANZARO	
	DR.A BIANCAVILLA	
	DR.A BENASSI	
	DR.A PEZZUTO	
	DR.A RABA'	
	DR.A TERRUGGI	
	DR.A SACCHELLI	
CISL	ING. AMODEO	
FEDIR SANITA'	DR. GIGLIO	
	DR.A PERALDO	
ANAAO ASSOMED	DR.A ALFANO	
CGIL	DR.A MUSCIALINI	

Convocazione Dirigenza Medica e SPTA - 3 aprile 2017 ore 15.30

STEFANIA PIETROVITO

mer 22/03/2017 14.33

A:MAURA ALBICINI <maura.albicini@asst-santipaolocarlo.it>; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia <demetrio.latella@gmail.com>; ALFONSO GIUBILATO <alfonso.giubilato@asst-santipaolocarlo.it>; ALBERTO BENETTI <alberto.benetti@asst-santipaolocarlo.it>; MARIO AMBROGIO CASTELLI <mario.castelli@asst-santipaolocarlo.it>; CISL Medici <mazzadan@yhaoo.com>; DIREZIONE SANITARIA <direzione.sanitaria@ao-sanpaolo.it>; FRANCESCO FIORE <francesco.fiore@asst-santipaolocarlo.it>; FRANCO WALTER BERNARDI <franco.bernardi@asst-santipaolocarlo.it>; LOREDANA FRATTINI <loredana.frattini@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNI GUIDO POMPILI <giovanni.pompili@asst-santipaolocarlo.it>; MARIO ENRICO LANFREDINI <mario.lanfredini@asst-santipaolocarlo.it>; PAOLO BERNARDINI <paolo.bernardini@asst-santipaolocarlo.it>; MAURIZIO VERGA <maurizio.verga@asst-santipaolocarlo.it>; LUIGIA SILVIA CATANZARO <luigia.catanzaro@asst-santipaolocarlo.it>; Di Benedetto Domenica <domenica.dibenedetto@asst-santipaolocarlo.it>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; roberto bellinazzi <roberto.bellinazzi@cgil.lombardia.it>; ILARIA ROGNONI <ilaria.rognoni@asst-santipaolocarlo.it>; ROSA MARIA ALFANO <rosa.alfano@asst-santipaolocarlo.it>; annabilla_2014@libero.it <annabilla_2014@libero.it>; Claudio Luigi Enrico Mariani <claudio.mariani@asst-santipaolocarlo.it>; Egidi Marcello Giacomo Dario <marcello.egidi@asst-santipaolocarlo.it>; acampi3000@yahoo.it <acampi3000@yahoo.it>; Ruggero Rosà <ruggero.rosa@asst-santipaolocarlo.it>; luigiflocco@tiscali.it <luigiflocco@tiscali.it>; massimiliano.oliva@fastwebnet.it <massimiliano.oliva@fastwebnet.it>; segr.lombardia@anaao.it <segr.lombardia@anaao.it>; mazzadan@yahoo.com <mazzadan@yahoo.com>; cislmedici.lombardia@cisl.it <cislmedici.lombardia@cisl.it>; milanoelombardia@uilfpl.it <milanoelombardia@uilfpl.it>; coas-monza@libero.it <coas-monza@libero.it>; Carlo Domenico Ausenda <carlo.ausenda@asst-santipaolocarlo.it>; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia <demetrio.latella@gmail.com>; cimo.lombardia@faswebnet.it <cimo.lombardia@faswebnet.it>; caninoantonio@iol.it <caninoantonio@iol.it>; Francesca Benassi <francesca.benassi@asst-santipaolocarlo.it>; simarch@libero.it <simarch@libero.it>; Agata mannino <agata.mannino@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; francesco.giglio04@gmail.com <francesco.giglio04@gmail.com>; TBM Ingegneria Clinica <tbm.ing.clinica.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; gbruno@asl.milano.it <gbruno@asl.milano.it>; szavaglia@tin.it <szavaglia@tin.it>; milano@sdssnabi.it <milano@sdssnabi.it>; Luigi Flocco <luigi.flocco@asst-santipaolocarlo.it>;

Cc:Selma Manuela Perotti <selma.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; ANGELA GOGGI <angela.goggi@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; Direzione Medica3 <dir.medica3.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA MONTANARO <maria.montanaro@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MONICA CAIAZZA <monica.caiazza@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; SITRA San Carlo - Segreteria <seg.sitra.hsc@asst-santipaolocarlo.it>;

Gent.mi,

siete tutti invitati all'incontro di cui all'oggetto che si terrà il giorno **03/04/2017 alle ore 15.30** presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo, con il seguente odg:

- Integrazione nel POAS delle strutture territoriali

La documentazione integrativa, relativa all'odg, verrà inviata nei prossimi giorni.

In attesa di incontrarVi, porgo cordiali saluti.

Il Capo delegazione trattante

Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Stefania Pietrovito
Referente Relazioni Sindacali
U.O. Amministrazione Risorse Umane
A.O. San Paolo, 20142 Milano

Tel. 02.81844162
E-mail. stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it

Convocazione Dirigenza Medica e SPTA - 3 aprile 2017 ore 15.30 - Trasmissione integrazione proposta POAS

Selma Manuela Perotti

ven 31/03/2017 12.22

A:STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; MAURA ALBICINI <maura.albicini@asst-santipaolocarlo.it>; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia <demetrio.latella@gmail.com>; ALFONSO GIUBILATO <alfonso.giubilato@asst-santipaolocarlo.it>; ALBERTO BENETTI <alberto.benetti@asst-santipaolocarlo.it>; MARIO AMBROGIO CASTELLI <mario.castelli@asst-santipaolocarlo.it>; CISL Medici <mazzadan@yhaoo.com>; DIREZIONE SANITARIA <direzione.sanitaria@ao-sanpaolo.it>; FRANCESCO FIORE <francesco.fiore@asst-santipaolocarlo.it>; FRANCO WALTER BERNARDI <franco.bernardi@asst-santipaolocarlo.it>; LOREDANA FRATTINI <loredana.frattini@asst-santipaolocarlo.it>; GIOVANNI GUIDO POMPILI <giovanni.pompili@asst-santipaolocarlo.it>; MARIO ENRICO LANFREDINI <mario.lanfredini@asst-santipaolocarlo.it>; PAOLO BERNARDINI <paolo.bernardini@asst-santipaolocarlo.it>; MAURIZIO VERGA <maurizio.verga@asst-santipaolocarlo.it>; LUIGIA SILVIA CATANZARO <luigia.catanzaro@asst-santipaolocarlo.it>; Di Benedetto Domenica <domenica.dibenedetto@asst-santipaolocarlo.it>; Elisabetta Guarneri CGIL <Elisabetta.guarneri@cgil.lombardia.it>; Francesco Giglio <francesco.giglio@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; roberto bellinazzi <roberto.bellinazzi@cgil.lombardia.it>; ILARIA ROGNONI <ilaria.rognoni@asst-santipaolocarlo.it>; ROSA MARIA ALFANO <rosa.alfano@asst-santipaolocarlo.it>; annabilla_2014@libero.it <annabilla_2014@libero.it>; Claudio Luigi Enrico Mariani <claudio.mariani@asst-santipaolocarlo.it>; Egidi Marcello Giacomo Dario <marcello.egidi@asst-santipaolocarlo.it>; acampi3000@yahoo.it <acampi3000@yahoo.it>; Ruggero Rosà <ruggero.rosa@asst-santipaolocarlo.it>; luigiflocco@tiscali.it <luigiflocco@tiscali.it>; massimiliano.oliva@fastwebnet.it <massimiliano.oliva@fastwebnet.it>; segr.lombardia@anaao.it <segr.lombardia@anaao.it>; mazzadan@yahoo.com <mazzadan@yahoo.com>; cislmedici.lombardia@cisl.it <cislmedici.lombardia@cisl.it>; milanoelombardia@uilfpl.it <milanoelombardia@uilfpl.it>; coas-monza@libero.it <coas-monza@libero.it>; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia <demetrio.latella@gmail.com>; cimo.lombardia@faswebnet.it <cimo.lombardia@faswebnet.it>; caninoantonio@iol.it <caninoantonio@iol.it>; Francesca Benassi <francesca.benassi@asst-santipaolocarlo.it>; simarch@libero.it <simarch@libero.it>; Agata mannino <agata.mannino@asst-santipaolocarlo.it>; Donatella Peraldo <donatella.peraldo@asst-santipaolocarlo.it>; francesco.giglio04@gmail.com <francesco.giglio04@gmail.com>; TBM Ingegneria Clinica <tbm.ing.clinica.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; gbruno@asl.milano.it <gbruno@asl.milano.it>; szavaglia@tin.it <szavaglia@tin.it>; milano@sdssnabi.it <milano@sdssnabi.it>; Luigi Flocco <luigi.flocco@asst-santipaolocarlo.it>; ATeruggi@ats-milano.it <ATeruggi@ats-milano.it>;

Cc:Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; ANGELA GOGGI <angela.goggi@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; Direzione Medica3 <dir.medica3.hsc@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE <maria.mazzicone@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA MONTANARO <maria.montanaro@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; MONICA CAIAZZA <monica.caiazza@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; SEGRETERIA SITRA <segreteriasitra.hsp@asst-santipaolocarlo.it>; SITRA San Carlo - Segreteria <seg.sitra.hsc@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorità: Alta

2 allegati (3 MB)

organigramma POAS 31mar (1).pdf; POAS ASST Santi Paolo e Carlo_31mar.pdf;

Alle OO.SS.
Dirigenza Medica e SPTA

Si trasmette l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dalla Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017.

L'assetto organizzativo territoriale di cui sopra è stato di fatto mantenuto inalterato e le strutture sono state inserite nei diversi Dipartimenti in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida regionali emanate in data 02/08/2016.
Per comodità di lettura, nella copia allegata, sono state evidenziate in giallo le integrazioni proposte rispetto al POAS presentato in Regione in data 28/10/2016.
Si è altresì colta l'occasione per apportare una modifica a due Strutture Semplici precedentemente presentate: si è unificata in una sola SSPU la gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e si è confermata l'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

ASST Santi Paolo e Carlo - Convocazione Dirigenza Medica e SPTA 3 aprile 2017 ore 15.30

Selma Manuela Perotti

ven 31/03/2017 10.57

A:ATeruggi@ats-milano.it <ATeruggi@ats-milano.it>;

Cc:DIREZIONE GENERALE ASST <direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it>; MARIA GRAZIA COLOMBO <mariagrazia.colombo@asst-santipaolocarlo.it>; Frignani Andrea <andrea.frignani@asst-santipaolocarlo.it>; GAETANO GENOVESE <gaetano.genovese@asst-santipaolocarlo.it>; MAURO MORENO <mauro.moreno@asst-santipaolocarlo.it>; Giuseppe Mario Negrini <giuseppe.negrini@asst-santipaolocarlo.it>; Gabriele Mario Perotti <gabriele.perotti@asst-santipaolocarlo.it>; Margherita Barbara Pinna <barbara.pinna@asst-santipaolocarlo.it>; RICCARDO BALDELLI <riccardo.baldelli@asst-santipaolocarlo.it>; DANIELA MALNIS <daniela.malnis@asst-santipaolocarlo.it>; ROBERTO VIGANO' <roberto.vigano@asst-santipaolocarlo.it>; STEFANIA PIETROVITO <stefania.pietrovito@asst-santipaolocarlo.it>; DIREZIONE AMMINISTRATIVA <DIREZIONE.AMMINISTRATIVA@asst-santipaolocarlo.it>;

Priorita: Alta

Gent.le Dr.ssa
Aurora Teruggi
Dirigente Sindacale FASSID-AUPI

A seguito del decreto regionale n. 3537 del 30/03/2017 "Attuazione L.R. 23/2015 – Assegnazione del personale del comparto e della dirigenza in attuazione del Progetto Milano", si invita la S.V. alla riunione sindacale per l'esame della proposta di POAS che si terrà il giorno **3 aprile p.v. alle ore 15.30,** presso la Sala Conferenze del Presidio San Carlo.

Il attesa di incontrarvi porgo cordiali saluti.

Il Capo Delegazione Trattante
Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Re: Convocazione Dirigenza Medica e SPTA - 3 aprile 2017 ore 15.30 - Trasmissione integrazione proposta POAS

luigiflocco@tiscali.it

lun 03/04/2017 19.11

A:Selma Manuela Perotti <selma.perotti@asst-santipaolocarlo.it>;

Segnalo la mancanza sul grafico dell'organigramma l'assenza del'unità semplice di dialisi territoriale del San Carlo. Chiedo che l'impegno del Direttore generale nel correggere l'organigramma al più presto, come dichiarato verbalmente durante l'incontro odierno.

Cordiali saluti

Il Segretario Aziendale CIMO - Presidio San Carlo

Dott. Luigi Flocco

Il 31.03.2017 12:22 Selma Manuela Perotti ha scritto:

> Alle OO.SS.
>
> Dirigenza Medica e SPTA
>
> Si trasmette l'integrazione alla proposta di POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, completa dell'assetto organizzativo delle strutture erogative trasferite dalla ATS con decorrenza 01/04/2017, e predisposta così come da indicazioni pervenute dall Direzione Generale Welfare in data 23/03/2017.
> L'assetto organizzativo territoriale di cui sopra è stato di fatto mantenuto inalterato e le strutture sono state inserite nei diversi Dipartimenti in coerenza con le indicazioni contenute nelle Linee guida regionali emanate in data 02/08/2016.
> Per comodità di lettura, nella copia allegata, sono state evidenziate in giallo le integrazioni proposte rispetto al POAS presentato in Regione in data 28/10/2016.
> Si è altresì colta l'occasione per apportare una modifica a due Strutture Semplici precedentemente presentate: si è unificata in una sola SSPU la gestione interdipartimentale della Malattia diabetica e si è confermata l'esistenza della SSD Chirurgia Accessi Vascolari.
>
> Distinti saluti.
>
> IL DIRETTORE GENERALE
> Dr. Marco Salmoiraghi
>
> Perotti Selma Manuela

Ufficio Relazioni Sindacali

Presidio San Carlo

A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo

Tel. 02/40222094

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Con Open 4 Giga a 9 euro/4 sett navighi veloce, chiami e invii SMS dal tuo smartphone verso tutti i fissi e mobili in Italia. Passa a Tiscali Mobile! http://casa.tiscali.it/mobile/

F.A.S.S.I.D.

Federazione AIPaC – AUPI – SIMeT – SINAFO – SNR – Dirigenti
Area AUPI
Associazione Unitaria Psicologi Italiani

Milano, 02-04-2017

Direttore Generale

Delegazione Trattante di Parte Pubblica

ASST Santi Paolo e Carlo

OGGETTO: Contributo al POAS ASST Santi Paolo e Carlo

Con riferimento alla applicazione del Progetto Milano, l'AUPI preliminarmente esprime la propria più generale preoccupazione relativamente alla **depauperazione di risorse** (sedi, personale cessato e non sostituito, personale a scavalco tra più funzioni o servizi, fondi, progetti...), con conseguente rischio di riduzione dei livelli erogabili di cura e assistenza, che si determinerà nella città metropolitana a seguito della suddivisione del patrimonio dei Servizi Territoriali milanesi che era in passato nelle mani dell'unico gestore ASL Milano, qualora non vi fosse una adeguata attenzione e investimenti a sostegno del Progetto Milano da parte di Regione Lombardia, di ATS e delle ASST milanesi . L'AUPI chiede alla Direzione Strategica della ASST un chiaro impegno per scongiurare questo pericolo e chiede inoltre una specifica attenzione affinchè il **know how dell'intervento multidisciplinare integrato ed il forte radicamento territoriale** che il personale dei servizi di nuova assegnazione porta in dote, venga sfruttato al meglio in funzione delle esplicite finalità della Legge 23/2015, di riduzione dell'intervento in regime ospedaliero e residenziale grazie all'incremento della cura e assistenza offerta ambulatorialmente alla persona affetta da condizioni di fragilità e alla sua famiglia (care giver). Ciò anche in risposta alle persistenti voci e timori che i servizi territoriali ed il loro personale (dipendenze, consultori, fragilità e disabilità) possano essere invece "assorbiti" dagli ospedali per tamponare il loro bisogno di risorse, specie nell'aera sanitaria.

Tutto ciò premesso, apprezzando la sollecitudine con cui la Delegazione di Parte Pubblica ha avviato il confronto con le OOSS sull'aggiornamento del POAS a seguito della applicazione del Progetto Milano, l'AUPI propone di seguito alcuni sintetici contributi, limitatamente agli ambiti che ritiene rivedibili e migliorabili.

Per quanto riguarda il settore delle **Dipendenze Psicologiche**, si valuta positivamente la scelta di mantenere i servizi all'utenza esistenti.

Si ritiene accettabile la soluzione di prevedere un Dipartimento delle Dipendenze Funzionale Interaziendale in staff alla Direzione Sociosanitaria, purchè esso svolga concretamente la funzione di garanzia della omogeneità e del coordinamento degli interventi delle SC su tutta la utenza con patologie correlate all'addiction e dipendenza nella città di Milano, a prescindere dalla azienda di appartenenza e dal contesto di cura del paziente (territorio, ospedale, carcere). Si propone a tale scopo di modificare nel testo del POAS, capitolo 25.5,il terzo paragrafo, come segue:

"A tal fine propone - d'intesa con la DSS, e in accordo con le Strutture Complesse o apicali delle Dipendenze della ATS Città metropolitana Milano e delle ASST Santi Paolo Carlo, Fatebenefratelli-Sacco, Nord Milano - procedure di intervento che assicurano l'integrazione ed il raccordo tra tutte le diverse competenze professionali, sia ospedaliere che territoriali che carcerarie, coinvolte nell'erogazione di prestazioni multidisciplinari a favore della utenza affetta da disturbo da uso di sostanze e addiction".

Non convince infatti la scelta organizzativa di riproporre la esperienza - già sperimentata e già superata - di isolare i Servizi carcerari delle dipendenze dai Servizi territoriali delle dipendenze.

Il maggiore livello di integrazione tra i servizi territoriali e carcerari per le dipendenze nella ASL Milano - garantita negli scorsi anni da una comune apicalità ed Equipe multidisciplinari (psicologi, medici, AS, educatori), con operatori a scavalco tra

servizi - ha dimostrato nella pratica la propria efficacia: sono stati garantiti il medesimo livello di cura e la continuità terapeutica dentro/fuori dal carcere; è stato incrementato il numero (e i successi) dei programmi terapeutico-riabilitativi alternativi alla detenzione. Inoltre tale modello è stato apprezzato dalla Azienda perché minimizzava il rischio corruttivo correlato alla attività diagnostica e certificatoria in carcere; aumentava la sicurezza dei lavoratori (dati gli episodi di stalking e minaccia ai danni degli operatori); conteneva lo stress lavoro-correlato alla attività clinica svolta in carcere ed il drop out dei lavoratori.

Laddove, per qualche motivo, non fosse riproponibile la afferenza dei servizi territoriali e carcerari delle dipendenze ad una unica apicalità, in seconda istanza sarebbe indispensabile definire il loro coordinamento funzionale che, a rigor di logica, dovrebbe essere espletato all'interno del Dipartimento delle Dipendenze a cui le SC SerT Carcere e Territorio afferiscono funzionalmente.

Pertanto il testo del POAS, pag.51 terz'ultimo paragrafo, dovrebbe essere modificato come segue: ***"Le SC SerT Territoriale e SC SerT Carcerario sono coordinate dal Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze, a cui afferiscono funzionalmente, per gli aspetti di indirizzo, procedure e prassi, programmazione delle attività, studi e ricerche".***

Nell'organigramma, nella slide 13 va inserita la freccia con linea tratteggiata (dipendenza funzionale) dalla SC SerT Territoriale al Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze - come riportato nella slides OA-5); la dicitura attuale (Medicina Penitenziaria) sulla linea tratteggiata dalla SC SerT Carcerario va sostituita con la dicitura Dipartimento Interaziendale delle Dipendenze.

Appare interessante la scelta della istituzione della SC Area Territoriale. In essa vi ritroviamo tuttavia una unica SS Consultori Familiari Integrati (CFI) cosa che, se anche risponde alla indicazione regionale di mantenere il numero delle strutture di nuova assegnazione, certamente risulta insufficiente per lo svolgimento di tutte le funzioni ed attività nella nuova azienda. La ASST Santi Carlo e Paolo infatti acquisisce oltre alla SS CFI più grande della città di Milano, ben 5 sedi consultoriali (Remo della Valle, Masantello, Ferrero, Monreale e Bolfava), ciascuna dotata di una propria Equipe multidisciplinare (per un totale di almeno una sessantina di operatori) che lavorano quotidianamente sul territorio con la utenza. Nella nuova azienda, oltre ai consueti rapporti con il territorio (Enti locali; Scuole, Privato Sociale accreditato), si prevede la necessità di interfacciarsi con diversi Dipartimenti e Strutture ospedaliere; aumentando quindi il livello di complessità gestionale. Nella slide 12 dell'Organigramma, la SS Consultoriale avrebbe, oltre alla dipendenza gerarchica dalla SC, altre due dipendenze funzionali, dal Dipartimento di Salute Mentale e dal Dipartimento Materno-Infantile: il testo del POAS nulla dice delle funzioni del CFI e delle modalità con cui si pensa di poterle gestire con questa complicata organizzazione e molteplicità di afferenze gestionale e funzionali.

Si propone che vengano previste due SS Consultoriali, a ciascuna delle quali afferiscono due sedi erogative aperte alla utenza scelte sulla base della territorialità o della tipologia prevalente di attività svolta. Questa seconda opzione potrebbe risolvere il problema del coordinamento funzionale plurimo, che di conseguenza potrebbe essere semplificato: per una SS CFI al Dipartimento Materno Infantile (per es. funzioni sui temi della contraccezione, supporto alla gravidanza e parto, soccorso donna...) e una al Dipartimento di Salute Mentale (intervento precoce con gli adolescenti, attività prescritta coi minori e genitori su prescrizione del Tribunale dei Minori, psicologia Clinica, mediazione familiare...).

Distinti saluti

La Delegata Provinciale FASSID (AUPI)
(Cinzia Sacchelli)

Recapiti Delegata FASSID (AUPI) Provincia Milano: cinziasacchelli@libero.it; tel. 340 3531747
SEDE NAZIONALE: FASSID (AUPI) Via Arenula 16 00186 Roma tel 06 6893191 fax 06 68803822 email aupi.it@aupi.it

ASST Santi Paolo e Carlo	**Verbale Incontro R.S.U./OO.SS**	Servizio Risorse Umane

DATA	04/07/2017	LUOGO:	Presidio San Carlo

Partecipanti	
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale
Dr.ssa Maria Grazia Colombo	Direttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Malnis	Direttore Socio Sanitario
Dr. Mauro Moreno	Direttore Sanitario
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo
Dr.ssa Barbara Pinna	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Carlo
Dr. Roberto Viganò	Dirigente S.I.T.R.A. Presidio San Paolo
OO.SS./RSU	Foglio presenze allegato
Segreteria	

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 04.07.2017
La riunione inizia alle ore 14.00

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.g.	• Aggiornamento POAS
		Apre la seduta il Direttore Generale presentando l'aggiornamento del POAS ASST Santi Paolo e Carlo predisposto secondo le indicazioni regionali della Direzione Generale Welfare. Illustra i chiarimenti richiesti dagli Uffici Regionali e presenta i nuovi organigramma soffermandosi in particolare sui Dipartimenti Sanitari e Amministrativi e sulle Strutture Semplici a cui viene confermato il ruolo di Coordinamento di attività interdisciplinari e interdipartimentali. Il Direttore Generale invita le OO.SS. a far pervenire eventuali osservazioni da allegare al presente verbale entro il 07.07.2017.
		La riunione termina alle 15.00

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoiraghi_____

Il Direttore Amministrativo Dr.ssa Maria Grazia Colombo_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

RSU Foglio presenze incontro del 04/07/2017

NOMINATIVO	FIRMA
ABATE PASQUA MARIA	
APRIGLIANO NICOLA FRANCESCO	
BALZANO CIRO	
BESOZZI MAURIZIO	
BIASI ANTONIA GRAZIA	
BUSIA FABIO	
CANNONE MICHELE	
CAPPELLI ANTONIETTA	
CAPPELLO GIANFRANCO	
CASABURO ROCCO	
CASERTA LEONARDINA	
CIANCIA DONATELLA	
CLEMENZA GASPARE	
CONTE GIOVANNI DOMENICO	
DELFINO PIERANTONINO	
DELL'AVERSANA PAOLO	
DI TRIA GIOVANNI BATTISTA	
FASANO FORTUNATA	
FORTUNATO NICOLA	
GIUFFRIDA ETTORE	
GORLA RUBEN	
GRIGNANI LUCA	
LILOIA SILVANA	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

***RSU** Foglio presenze incontro del 04/07/2017*

NOMINATIVO	FIRMA
MANSOUR KHALED	
MARRA SILVIA	
MAZZI MASSIMILANO	
MERALDI CRISTINA	
MERCURIO ANGELA	
MIGLIACCIO GIOVANNI	
MUREDDO ANGELO	
NATIELLO VINCENZO	
NESCI DOMENICO	
PARISI ANTONIO	
PETITA GIUSEPPE	
PINNA ANDREA	
PIPITONE GIACOMO	
PISTORE CRISTINA ROSA ELISA	
PRENDIN FABIANO	
RAFFA GIOVANNA	
REDAELLI SUSANNA FRANCESCA	
ROTTA FRANCESCO	
SABATO TOMMASO	
SANSONE SALVATORE	
SANTINELLI GIOVANNI	
SAVINO VINCENZO	
SIMBULA GABRIELLA	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

RSU Foglio presenze incontro del 04/07/2017

NOMINATIVO	FIRMA
TASSONE CATERINA	X Tiopi Rfiopi
VECERA ESTER	
VENTURA TALAMO	Ventura Talamo
ZINGALE MARCELLO	
ZUIN FRANCO	

Inizio riunione ore 14.00

Termine riunione ore

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

OO.SS Territoriali *Foglio presenze del 04/07/2017*

C.G.I.L.	GUARNERI ELISABETTA	
	BELLINAZZI ROBERTO	
C.I.S.L.	GIUSEPPE FUCARINO	
	ANGELO SANGIOVANNI	
	MARIANGELA FRANCHI	
U.I.L.	BALZANO CIRO	
	ABATE PASQUA MARIA	
F.I.A.L.S.	BIASI ANONINA GRAZIA	
	MAZZI MASSIMILIANO	
	SANSONE SALVATORE	
NURSING UP	MACCHIA ANGELO	
	AMATO TOMMASO	
	D'ARPA ANGELA	
F.S.I.	LILOIA SILVANA	
	GRECO ANGELO	
USB	ZINGALE MARCELLO	
USI Sanità	PETITA GIUSEPPE	
NURSIND	ASPROMONTE GIOVANNI	
	PAGANA ROSARIO	
	REFALDI TATIANA	
	PIO LOCO LUIGI	
	BERSAN ANNA	
	ERRANTE FILIPPO	
UGL	DAVIDE MONTERISI	

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: Selma Manuela Perotti
Inviato: mercoledì 28 giugno 2017 10:36
A: ANGELA MERCURIO; ANTONIA GRAZIA BIASI; CATERINA TASSONE; CRISTINA MERALDI; DONATELLA CIANCIA; ETTORE GIUFFRIDA; FABIANO PRENDIN; FABIO BUSIA; FORTUNATA FASANO; FRANCESCO ROTTA; GABRIELLA SIMBULA; GIACOMO PIPITONE; GIANFRANCO CAPPELLO; GIOVANNA RAFFA; GIOVANNI MIGLIACCIO; GIUSEPPE PETITA; KHALED MUFTAH MANSOUR; LUCA GRIGNANI; MARCELLO ZINGALE; MASSIMILIANO MAZZI; MICHELE CANNONE; PASQUA MARIA ABATE; ROCCO CASABURO; SILVANA LILOIA; ANNA BERSAN; cisl; CISL FP; GIUSEPPE FIORENTINO; Elisabetta Guarneri CGIL; FIALS conf. S.a.L; FILIPPO ERRANTE; FSI; FSI Usae; Fucarino Giuseppe; GIUSEPPE STRIANO; macchia angelo; mangione ; GIOVANNI MIGLIACCIO; NURSIND; NURSIND ; nursing up; roberto bellinazzi; ROMINA BOSCHETTI; TOMMASO AMATO; rsusancarlo@gmail.com; ventura.t@alice.it; c.pistore@fastwebnet.it; Andrea Pinna; Nicola Francesco Aprigliano; Domenico Nesci; lapemaia70@hotmail.it; silvym70@hotmail.it; cirobalzano5@virgilio.it; pdellaversana10@gmail.com; ditria.giovanni@tiscali.it; tsabato@alice.it; estervec@libero.it; Clemenza Gaspare; fortunato1962@virgilio.it; Degenza Nefrologia; Delfino Pierantonino; giovcon@gmail.com; natio61@tiscali.it; antonioparisi58@yahoo.it; salvatoresansone3@virgilio.it; ilclo@tiscali.it; nursingup.sancarlo@gmail.com; Elisabetta Guarneri CGIL; uilfplmilano@uilmilano.it; segr.milano@gmail.com; maubesz@gmail.com; ruben_gorla@fastwebnet.it; darange777@gmail.com; nursingup.darpa@gmail.com; lombardia.pubblicoimpiego@usb.it; Degenza Nefrologia; fsi.mi@usaenet.org; sredaelli@ats-milano.it; fzuin@ats-milano.it; amureddu@ats-milano.it; bennardo@uilfplmilanoelombardia.it; darange777@gmail.com; Antonia Grazia Biasi; CLAUDIA CARBONE
Cc: Frignani Andrea; DANIELA MALNIS; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; DIREZIONE GENERALE ASST; Direzione Medica3; GAETANO GENOVESE; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; MARIA GRAZIA COLOMBO; MARIA GRAZIA MONTANARO; MAURO MORENO; MONICA CAIAZZA; Giuseppe Mario Negrini; Gabriele Mario Perotti; Margherita Barbara Pinna; RICCARDO BALDELLI; ROBERTO VIGANO'; SEGRETERIA SITRA; SITRA San Carlo - Segreteria
Oggetto: Convocazione RSU e OO.SS. Comparto - 4 luglio 2017 ore 14.00

Alla R.S.U.
Alle OO.SS. Territoriali

Con la presente si convoca incontro per il giorno 4/07/2017 alle ore 14.00, presso la sala riunioni della Direzione Strategica del Presidio San Carlo, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento POAS

Cordiali saluti.

Il Capo delegazione trattante
Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali

DIREZIONE SOCIO SANITARIA

Da: Bellinazzi Roberto <Roberto.Bellinazzi@cgil.lombardia.it>
Inviato: lunedì 10 luglio 2017 13:53
A: Frignani Andrea; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE GENERALE ASST; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; MAURO MORENO
Cc: Selma Manuela Perotti; STEFANIA PIETROVITO
Oggetto: Richiesta incontro
Allegati: DSM-Dip.pdf

Si trasmette la nota allegata.

Distinti saluti

Roberto Bellinazzi
FP-CGIL Sanità Milano

---------- Avvertenza ----------
Le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato o lo stesso Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del D.Lgs. 196/2003 ed alla legislazione europea (Direttiva 2002/58/CE).
Vi informiamo inoltre che gli allegati e il corpo del messaggio sono stati sottoposti a scansione antivirus per verificare l'assenza di virus. E' comunque vostra responsabilità verificare che la presente sia controllata da un vostro software antivirus.

FUNZIONE PUBBLICA

CGIL

MILANO

Milano, 10 Luglio 2017

Trasmesso a mezzo posta elettronica

Al Direttore Generale
Dr. M. Salmoiraghi

Alla **Delegazione Trattante**

ASST dei Santi

Oggetto: POAS 2017

Preso atto di quanto comunicato dal DG nel corso dell'incontro tenutosi in data 04/07 u.s. con le rappresentanze sindacali aziendali circa aggiornamento POAS ed in particolare dell'affermazione che, per quanto riguarda le strutture territoriali afferite da ATS Milano all'ASST Santi Paolo e Carlo, nulla era modificato rispetto a quanto contenuto nella proposta di POAS del marzo u.s., preso atto invece, che nelle slides inviate il 06/07/17 da parte della Direzione Aziendale "Organigramma POAS ASST Santi Paolo e Carlo", nella parte che riporta le strutture inserite nel SERT territoriale **risulta scomparsa la SS Sert Albenga**, si chiede se tale omissione sia dovuta unicamente a mero errore materiale (e, in tal caso, si prega di voler procedere sollecitamente alle necessarie correzioni) ovvero quali siano le motivazioni che hanno portato a questa decisione. Nel caso, si ricorda che, contrattualmente, è carico della Direzione Aziendale l'onere della comunicazione preventiva alle rappresentanze sindacali di contenuti ed informazioni riguardanti l'organizzazione del lavoro e degli uffici.

A fronte di una sostanziale **assenza di informazioni rispetto al settore della Psichiatria**, che, da Cenerentola aziendale sembra diventata l'innominata/innominabile aziendale, rimane non chiarissimo nemmeno l'assetto territoriale delle UO di Psichiatria, con il cosiddetto "raggruppamento per punti geografici". Si chiede anche e inoltre se l'assetto degli SPDC dell'Azienda rimanga invariato o se siano previste modifiche organizzative e/o logistiche.

Al fine di chiarire queste situazioni siamo quindi a chiedere con cortese sollecitudine un incontro dedicato agli argomenti sopra illustrati.

Nella speranza che si tratti soltanto di un malinteso, si resta in attesa di cortese riscontro.

FP CGIL MILANO
Il Funzionario
Roberto Bellinazzi

Corso di Porta Vittoria, 43 - 20122 Milano h tel. 02.55025.249 - fax 02. 55025.451
Roberto.Bellinazzi@cgil.lombardia.it - internet: www.cgil.milano.it

DIREZIONE GENERALE ASST

Da:	DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Inviato:	martedì 11 luglio 2017 15:28
A:	roberto bellinazzi
Cc:	DIREZIONE GENERALE ASST; Selma Manuela Perotti
Oggetto:	Risposta nota del 10.07.2017 ad oggetto: POAS 2017
Allegati:	Risposta dr. Bellinazzi.pdf

Si trasmette, in allegato, nota prot. n. 14910 del 11.07.2017 a firma del Direttore Generale.
Cordiali saluti.

Raffaella Pellegrini
Segreteria Direzione Amministrativa
ASST Santi Paolo e Carlo
Via A. di Rudinì, 8
20142 Milano
Tel. 02/8184.4121

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

Ufficio Relazioni Sindacali

ASST Santi Paolo e Carlo	
Reg. In Uscita	0014910
Data	11/07/2017 15:21
1.4.6 Organizzazioni sindacali e contrattazione	

Milano, 11 Luglio 2017

Trasmessa mezzo mail:
roberto.bellinazzi@cgil.lombardia.it

Egr. dott.
Roberto Bellinazzi
FP CGIL Milano

Come esplicitato nell'incontro del 04.07.2017, si precisa che:

- nel POAS vigente in ATS Città Metropolitana fino al 31.03.2017 non era presente né la SS SerD Albenga né la SS SerD Boifava;
- conseguentemente sono state trasferite alla ASST Santi Paolo e Carlo solo le SS Conca del Naviglio e Forze Armate e la SS NOA Baroni oltre alle SS del SerD di area penale e penitenziaria;
- alla luce della nuova organizzazione del SerD territoriale si è ritenuto di incrementare, rispetto al POAS vigente, l'organizzazione del SerD territoriale con una ulteriore di una struttura semplice (Boifava);
- la sede di Via Albenga sarà coordinata, come già in ATS e come tuttora in ASST Santi Paolo e Carlo, dalla SS Conca del Naviglio;
- nulla è stato modificato rispetto alla presentazione del mese di ottobre 2016 per quanto attiene l'organizzazione dei servizi psichiatrici ospedalieri e territoriali;
- sarà compito di questa Direzione informare preventivamente le OO.SS. nel caso in cui si vorranno diversamente caratterizzare le competenze dei diversi SPDC.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dr. Marco Salmoiraghi

Sede Legale: ASST Santi Paolo e Carlo - via A. di Rudinì, 8 - 20142 Milano
Tel. 02/8184.1 (Centralino) Fax 02/8910875 (Protocollo Generale)
Cod. Fisc. 09321970965 P.IVA 09321970965

ASST Santi Paolo e Carlo	**Verbale Incontro Dirigenza Medica e SPTA**	Servizio Risorse Umane

DATA	04/07/2017	LUOGO:	Sala Riunioni Presidio San Carlo
Partecipanti			
Dr. Marco Salmoiraghi	Direttore Generale		
Dr.ssa Maria Grazia Colombo	Direttore Amministrativo		
Dr. Gaetano Genovese	Direttore Dipartimento Amministrativo		
Dr. Mauro Moreno	Direttore Sanitario		
Dr. Gabriele Perotti	Direttore Medio Presidio San Carlo		
OO.SS./RSU	Foglio presenze allegato		
Segreteria			

Le parti sono state regolarmente convocate per il giorno 04.07.2017
La riunione inizia alle ore 15.00

n.	Argomento	Osservazioni - Decisioni
	O.d.g.	• Aggiornamento POAS • Regolamento Libera Professione
		Apre la seduta il Direttore Generale presentando l'aggiornamento del POAS ASST Santi Paolo e Carlo predisposto secondo le indicazioni regionali della Direzione Generale Welfare. Illustra i chiarimenti richiesti dagli Uffici Regionali e presenta i nuovi organigramma soffermandosi in particolare sui Dipartimenti Sanitari e Amministrativi e sulle Strutture Semplici a cui viene confermato il ruolo di Coordinamento di attività interdisciplinari e interdipartimentali. Il Direttore Generale invita le OO.SS. a far pervenire eventuali osservazioni da allegare al presente verbale entro il 07.07.2017. In merito al secondo punto all'ordine del giorno, visto il limitato numero dei presenti, rimanda la discussione ad un prossimo incontro.
		La riunione termina alle 17.00

Il Direttore Generale Dr. Marco Salmoiraghi_____

Il Capo Delegazione Trattante Aziendale Dr.ssa Maria Grazia Colombo_____

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza Medica

Fogli presenze del 04.07.2017

OO.SS	NOMINATIVO	FIRMA
C.G.I.L.	DR.A FRATTINI	
	DR. ROSA'	
C.I.S.L.	DR. MAZZACANE	
	DR. LATTARULO	
CIMO	DR. VERGA	
	DR. FLOCCO	
	DR. PORRO	
ANAAO ASSOMED	DR. BENETTI	
	DR. MARIANI	
	DR. SANTUARI	
	DR. SELVETTI	
AAROI EMAC	DR.A ALBICINI	
	DR.A BRAMBILLA	
	DR. LATINO	
ANPO ASCOTI FIALS MEDICI	DR. LANFREDINI	
	DR. GIUBILATO	
	DR. GIANCOLA	
	DR. EGIDI	
	DR.A CAMPI	
	DR.A LATELLA	
ANMDO	DIREZIONE SANITARIA	
SNAMI		

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE

Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza Medica

Fogli presenze del 04.07.2017

UIL F.P.L	DR. CASTELLI	
FESMED ACOI AOGOI	DR. FIORE	
	DR. BERNARDI	
	DR. CANINO	
FASSID SNR	DR. POMPILI	
	DR.A KLUZER	
FASSID SIMET COAS	DR. OLIVA	
	DR. BASTONE	

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Santi Paolo e Carlo

SERVIZIO RISORSE UMANE
Ufficio Relazioni Sindacali

OO.SS Dirigenza SPTA

Fogli presenze del 04.07.2017

OO.SS	NOMINATIVO	FIRMA
FASSID - SINAFO	DR.A ROGNONI	
	Dr.A MELE	
SDS SNABI	DR. MARCHESI	
FASSID - AUPI	DR.A CATANZARO	
	DR.A BENASSI	
	DR.A BIANCAVILLA	
	DR.A PEZZUTO	
	DR.A RABA'	
CISL	ING. AMODEO	
FEDIR SANITA'	DR. GIGLIO	
	DR.A PERALDO	
ANAAO ASSOMED	DR.A ALFANO	
CGIL FP	DR.A MANNINO	
AUPI FASSID	TERUGGI AORONS	

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: Selma Manuela Perotti
Inviato: mercoledì 28 giugno 2017 10:36
A: MAURA ALBICINI; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia; ALFONSO GIUBILATO; ALBERTO BENETTI; MARIO AMBROGIO CASTELLI; CISL Medici; DIREZIONE SANITARIA; FRANCESCO FIORE; FRANCO WALTER BERNARDI; LOREDANA FRATTINI; GIOVANNI GUIDO POMPILI; MARIO ENRICO LANFREDINI; PAOLO BERNARDINI; MAURIZIO VERGA; LUIGIA SILVIA CATANZARO; Di Benedetto Domenica; Elisabetta Guarneri CGIL; Donatella Peraldo; ILARIA ROGNONI; ROSA MARIA ALFANO; annabilla_2014@libero.it; Claudio Luigi Enrico Mariani; Egidi Marcello Giacomo Dario; acampi3000@yahoo.it; Ruggero Rosà; luigiflocco@tiscali.it; massimiliano.oliva@fastwebnet.it; segr.lombardia@anaao.it; mazzadan@yahoo.com; cislmedici.lombardia@cisl.it; milanoelombardia@uilfpl.it; coas-monza@libero.it; Anpo Ascoti Fials Medici Lombardia; cimo.lombardia@faswebnet.it; caninoantonio@iol.it; Francesca Benassi; simarch@libero.it; Agata mannino; Donatella Peraldo; francesco.giglio04 @gmail.com; TBM Ingegneria Clinica; gbruno@asl.milano.it; szavaglia@tin.it; milano@sdssnabi.it; Luigi Flocco; Sacchelli Cinzia Cristina; Alessandra Elvira Maria Stillo; TERUGGI AURORA
Cc: Frignani Andrea; DIREZIONE AMMINISTRATIVA; MARIA GRAZIA COLOMBO; DIREZIONE GENERALE ASST; DIREZIONE SOCIO SANITARIA; MARIA ANTONIETTA MAZZICONE; DANIELA MALNIS; MAURO MORENO; GAETANO GENOVESE; SITRA San Carlo - Segreteria; Direzione Medica3; Gabriele Mario Perotti; RICCARDO BALDELLI; Giuseppe Mario Negrini; Margherita Barbara Pinna; ROBERTO VIGANO'
Oggetto: Convocazione OO.SS. Dirigenza Medica e SPTA - 4 luglio 2017 ore 15.00

Alle OO.SS.
Dirigenza Medica e SPTA

Con la presente si convoca incontro per il giorno 4/07/2017 alle ore 15.00, presso la sala riunioni della Direzione Strategica del Presidio San Carlo, con il seguente ordine del giorno:

- Aggiornamento POAS
- Regolamento libera professione

Cordiali saluti.

Il Capo Delegazione Trattante Aziendale
Dr.ssa Maria Grazia Colombo

Perotti Selma Manuela
Ufficio Relazioni Sindacali
Presidio San Carlo
A.S.S.T. Santi Paolo e Carlo
Tel. 02/40222094
Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Santi Paolo e Carlo

Dr.ssa LOREDANA FRATTINI

Coordinatrice FP CGIL Medici Comprensorio di Milano e Provincia
Membro Esecutivo Nazionale FPCGIL Medici

cell. +393351293056
mail:loredana.frattini@cgil.lombardia.it

SEGRETERIA
DIREZIONE GENERALE
RICEVUTO IL 14/11/17.....

Osservazioni sull'organigramma POAS ASST Santi Paolo e Carlo

Non nego che la trasformazione totale dei dipartimenti da funzionali a gestionali mi lascai ancora più perplessa della prima stesura, così come la trasformazione tout court delle process unit in SS che non potendo dipendere da una sola UOC dipenderanno direttamente dalla DS e dalla DSS.

Ho notato un'altra incongruenza già segnalata nella precedente nota: "Riteniamo più logico e funzionale (nel vero senso della parola) un DEA gestionale, e la cancellazione dell'AREA CRITICA. Nel passaggio a gestionale del Dipartimento di Emergenza Urgenza, dove sono allocati i due PS-OBI, si doveva riallocare funzionalmente le UOC Cardiologia-UCC, Pneumologia e Neurologia-Stroke Unit che hanno sicuramente dipendenza funzionale per il DEA, e solo di "consulenza" per l'Area Critica come per tutti gli altri Dipartimenti.

Ottima la modifica del Dipartimento di Medicina, ha creato però due dipartimenti gestionali: Cardiorespiratorio (che poteva essere assimilato a una vera Area critica) e l'Epatogastrometabolico che mantenendo al suo interno una sola struttura complessa dopo la chiusura (nov 2017) della Medicina II San Paolo a indirizzo metabolico, poteva restare nell'ambito del dipartimento Medico.

La frase finale della precedente nota "***Partiamo perciò con i tagli al vertice: 2 capi dipartimento in meno equivalgono a investimenti per i pazienti e in questo POAS se ne possono eliminare almeno 6***" ha avuto parziale riscontro: due dipartimenti in meno ma siamo ancora lontani da una corretta ed efficiente

gestione sanitaria, cioè quella che veramente considererà il paziente al centro delle cure e non le solite logiche e balletti di potere.

Dott.ssa Loredana Frattini

F.A.S.S.I.D.

Federazione AIPaC – AUPI – SIMeT – SINAFO – SNR – Dirigenti

Area AUPI

Associazione Unitaria Psicologi Italiani

SEGRETERIA
DIREZIONE GENERALE
RICEVUTO IL 11/7/17

Milano, 6/7/2017

Direttore Generale

Delegazione Trattante

ASST Santi Paolo e Carlo

Oggetto: osservazioni POAS ASST Santi Paolo e Carlo del 4.7.2017

Nel POAS presentato dalla direzione il giorno martedì 4 luglio non compare la SS di Albenga del SerT Territoriale che invece era presente nella versione precedente di aprile. E' auspicabile che per la complessità del lavoro svolto dall'equipe, determinata dall'utenza e dai rapporti con l'esterno, la struttura continui ad essere presente come SS.

La struttura è specializzata nel trattamento di utenti, provenienti dal carcere o dal territorio, con problemi giudiziari. L'equipe multiprofessionale garantisce le cure , anche attraverso trattamenti di gruppo, ad un utenza difficile da prendere in carico e ha come interlocutori la Magistratura e le Forze dell'Ordine.

Distinti saluti

Segreteria Aziendale AUPI

(Aurora Teruggi)

ALLEGATO N.6

Verbale ORGANO DI PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA

Area: DIREZIONE GENERALE **N(n/a).:** 01/2016

Data della riunione: 24/10/2016	**Redattore: SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE**
Argomento: Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo	
PRESENTI (ASST SANTI PAOLO E CARLO)	**PRESENTI (UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO)**

	Funzione	Nome		Funzione	Nome
1	DIRETTORE GENERALE	Dr. Marco Salmoiraghi	1	MAGNIFICO RETTORE	Prof. Gianluca Vago
2	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dr.ssa Maria Grazia Colombo	2	PRESIDENTE COMITATO DI DIREZIONE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	Prof. Antonio Carrassi
3	DIRETTORE SANITARIO	Dr. Mauro Moreno	3	DIRETTORE GENERALE	Dr. Walter Bergamaschi
4	DIRETTORE SOCIO SANITARIO	Dr.ssa Daniela Malnis	4	DIRETTORE DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA SALUTE	Prof. Silvio Scarone

N.	Ordine del giorno
1	**Approvazione POAS ASST Santi Paolo e Carlo**

N.	Sintesi della discussione
	La riunione inizia alle ore 9:00 presso l'ufficio del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Milano. La Direzione Strategica della ASST Santi Paolo e Carlo, - richiamata la DGR n. X/5113 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU"; - richiamata inoltre la DGR n. X/5513 del 02/08/2016 avente ad oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di Diritto Pubblico della Regione Lombardia e di AREU", nella quale, come previsto al punto 2 della stessa, l'allegato sostituisce quello precedentemente approvato con DGR n. X/5113 del 29/04/2016; - tenuto conto delle indicazioni operative per la redazione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici relativamente al parere dell'Organo di Programmazione Congiunta (OPC) come previsto dalla l.r. 33/09; - vista la nota dell'Università degli Studi di Milano prot. n. 0034908/16 del 04/10/2016 nella quale il Magnifico Rettore Prof. Gianluca Vago esplicita la composizione dell'OPC; illustra ai presenti il nuovo assetto organizzativo dell'ASST Santi Paolo e Carlo elaborato secondo le disposizioni regionali contenute nelle richiamate DGR. Il Magnifico Rettore ringrazia la Direzione Strategica per la sinergia di intenti che emerge tra Università e ASST e sottolinea la piena soddisfazione per la reciproca collaborazione.

N.	Conclusioni
	L'Organo di Programmazione Congiunta, dopo attenta valutazione dei contenuti del documento presentato, esprime parere favorevole al POAS presentato dall'ASST Santi Paolo e Carlo.

Milano, 24/10/2016

Letto, approvato e sottoscritto:

Per l'Università degli Studi di Milano

- Prof. Gianluca Vago
- Prof. Antonio Carrassi
- Dr. Walter Bergamaschi
- Prof. Silvio Scarone

Per l'ASST Santi Paolo e Carlo

- Dr. Marco Salmoiraghi
- Dr.ssa Maria Grazia Colombo
- Dr. Mauro Moreno
- Dr.ssa Daniela Malnis

- La Segretaria verbalizzante
  Sig.ra Valentina Castello

Universita' degli Studi di Milano

Protocollo Uscita
0039542/16 del 28/10/2016
Classif. 3.11

AOO: UDSM_MI Cod.Reg: RP_UNIMI

IL RETTORE

Milano, 27 ottobre 2016

Gent.mo
Dr. Marco Salmoiraghi
Direttore Generale
ASST Santi Paolo e Carlo
==========

Caro Direttore,

a seguito dell'incontro del Comitato di Indirizzo Ospedale-Università del 24 ottobre u.s. esprimo parere favorevole dell'Università degli Studi di Milano alla proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST Santi Paolo e Carlo.

Con i migliori saluti

Gianluca Vago

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO,7 - 20122 MILANO
TEL.: +39 02 50 312 000 - FAX +39 02 50 312 508 - e-mail: rettore@unimi.it

IL RETTORE

Milano, 3 aprile 2017

Universita' degli Studi di Milano
Protocollo Uscita
0021418/17 del 04/04/2017
Classif. 3.15
AOO: UDSM_MI Cod.Reg: RP_UNIMI

Gent.mo
Dr. Marco Salmoiraghi
Direttore Generale
ASST Santi Paolo e Carlo
==========

Caro Direttore,

esprimo parere favorevole dell'Università degli Studi di Milano alla proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST Santi Paolo e Carlo integrato con la realtà organizzativa delle strutture territoriali trasferite dalla ATS ai sensi della L.R. 23/15

Con i migliori saluti

Gianluca Vago

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO,7 - 20122 MILANO
TEL.: +39 02 50 312 000 - FAX +39 02 50 312 508 - e-mail: rettore@unimi.it

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: Rettore <rettore@unimi.it>
Inviato: martedì 4 aprile 2017 14:57
A: DIREZIONE GENERALE ASST
Cc: walter.bergamaschi@unimi.it; antonio.carrassi@unimi.it; silvio.scarone@unimi.it
Oggetto: Parere integrazione proposta POAS ASST Santi Paolo e Carlo
Allegati: POAS INTEEGRATO ASST SANTI PALO E CARLO.pdf

Gentilissimi,
trasmettiamo in allegato lettera del Rettore Vago in risposta alla Vostra richiesta.
Cordiali saluti

La Segreteria del Rettore

Da: DIREZIONE GENERALE ASST [mailto:direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it]
Inviato: venerdì 31 marzo 2017 14:50
A: 'rettore@unimi.it' <rettore@unimi.it>
Cc: walter.bergamaschi@unimi.it; antonio.carrassi@unimi.it; 'silvio.scarone@unimi.it' <silvio.scarone@unimi.it>
Oggetto: Trasmissione integrazione proposta POAS ASST Santi Paolo e Carlo
Priorità: Alta

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano
Prof. Gianluca Vago

c.pc.

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano
Dott. Walter Bergamaschi

Al Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. Antonio Carrassi

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute
Prof. Silvio Scarone

Chiar.mo Professore,

come da accordi intercorsi in data odierna con il Dr. Bergamaschi, si trasmette in allegato la bozza del POAS della ASST Santi Paolo e Carlo integrato con la realtà organizzativa delle strutture territoriali trasferite dalla ATS ai sensi della L.R. 23/15, con richiesta di esprimere il Vs. cortese parere di competenza entro il 04/04/2017n al fine di poter rispettare il termine di presentazione alla Direzione Generale Welfare fissato per il giorno 05/04/2017.

Si ringrazia per la cortese consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****
Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale
Ospedale San Paolo – Polo Universitario

ASST Santi Paolo e Carlo	
Reg. In Entrata	0015054
Data	13/07/2017 11:59
I.1.2 Programmazione, disposizioni, indirizzi e obiettivi	

Universita' degli Studi di Milano

Protocollo Uscita
0046537/17 del 13/07/2017
Classif. 3.15

AOO: UDSM_MI Cod.Reg: RP_UNIMI

IL RETTORE

Milano, 13 luglio 2017

Gent.mo
Dr. Marco Salmoiraghi
Direttore Generale
ASST Santi Paolo e Carlo
==========

Caro Direttore,

confermo parere favorevole dell'Università degli Studi di Milano alla proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST Santi Paolo e Carlo integrato con le modifiche /integrazioni indicate dalla Direzione Generale Welfare.

Con i migliori saluti

Gianluca Vago

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
VIA FESTA DEL PERDONO, 7 - 20122 MILANO
TEL.: +39 02 50 312 000 - FAX: +39 02 50 312 508 - E-mail: rettore@unimi.it

DIREZIONE GENERALE ASST

Da: Rettore <rettore@unimi.it>
Inviato: giovedì 13 luglio 2017 11:21
A: DIREZIONE GENERALE ASST
Cc: walter.bergamaschi@unimi.it; antonio.carrassi@unimi.it; silvio.scarone@unimi.it
Oggetto: R: Trasmissione integrazione proposta POAS ASST Santi Paolo e Carlo
Allegati: ASST Santi e Paolo Conferma Parere POAS.pdf

Gentilissimo,
trasmettiamo in allegato lettera del Rettore Gianluca Vago relativa al parere richiesto in merito alla nuova bozza del POAS.
Cordiali saluti

La Segreteria del Rettore

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono, 7
20122 Milano
Tel.02-50312000

Da: DIREZIONE GENERALE ASST [mailto:direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it]
Inviato: martedì 11 luglio 2017 14:12
A: 'rettore@unimi.it' <rettore@unimi.it>
Cc: walter.bergamaschi@unimi.it; antonio.carrassi@unimi.it; 'silvio.scarone@unimi.it' <silvio.scarone@unimi.it>
Oggetto: Trasmissione integrazione proposta POAS ASST Santi Paolo e Carlo

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Milano

e.pc.

Al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Milano
Dott. Walter Bergamaschi

Al Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Prof. Antonio Carrassi

Al Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute
Prof. Silvio Scarone

Chiar.mo Professore,

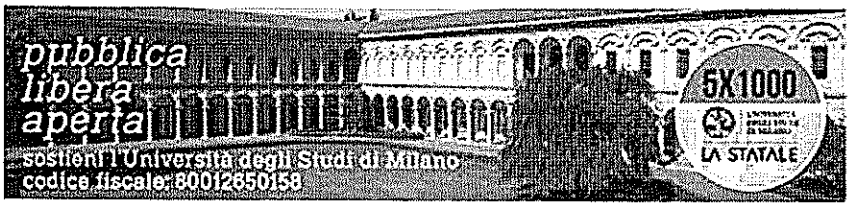
come da accordi intercorsi in data odierna con il Dr. Bergamaschi, si trasmette la bozza del POAS della ASST Santi Paolo e Carlo, integrato con le modifiche/integrazioni indicate dalla Direzione Generale Welfare nei giorni scorsi.
Come telefonicamente anticipato, si chiede cortesemente di voler confermare il Vs. parere nel più breve tempo possibile, al fine di poter inviare nei prossimi giorni il documento alla Direzione Generale Welfare per l'approvazione definitiva.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Marco Salmoiraghi

****

Valentina Castello
Segreteria Direzione Generale



Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice_UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
								nuova		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	51001	COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SC		
								nuova		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	51001	COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SP		
								nuova		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51003	COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIPP. SANITARI		
DA	Amministrativa e Tecnico Professionale	SC	NO	SC	SC Servizio Economico Finanziario			aggregare ad altra UO		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52001	ECONOMICO-FINANZIARIA		
DA	Dipartimento Amministrativo	SC	NO	SP	Servizio Economico Finanziario			mantenere		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52001	ECONOMICO-FINANZIARIA		
DA	Amministrativa e Tecnico Professionale	SC	NO	SC	Provveditorato e Economato			aggregare ad altra UO		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51901	PROVVEDITORATO		
DA	Dipartimento Amministrativo	SC	NO	SP	Servizio Provveditorato e Economato			mantenere		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51901	PROVVEDITORATO		
DA	Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale	SC	NO	SC	SC Servizio Risorse Umane			aggregare ad altra UO		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51301	RISORSE UMANE		
DA	Dipartimento Amministrativo	SC	NO	SP	Servizio Risorse Umane			mantenere		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51301	RISORSE UMANE		
DA	Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale	SS	NO	SC			SS Gare e Contratti	cambiare tipologia		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51902		Economato e Servizi Alberghieri	
DA	Dipartimento Amministrativo	SS	NO	SP			SS Ufficio Giuridico, Economico e Relazioni Sindacali	mantenere		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	51302			Amministrazione giuridica e economica del personale
DA	Dipartimento Amministrativo	SS	NO	SP			SS Gestione Contabilità economica e redazione bilancio	mantenere		Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52002			Gestione Contabilità Generale
DA	Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale	SC	NO	SC	SC Servizio tecnico e programmazione Lavori SC			mantenere		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52401	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE		
DA	Dipartimento Amministrativo	SC	NO	SP	SC Servizio tecnico patrimoniale			aggregare ad altra UO		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52401	GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE		
DG	N/A	SS	SI	SP			SS Sistemi Informativi e Organizzativi	cambiare tipologia		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	50501	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
DA	Dipartimento Amministrativo	SS	NO	SP			SS Progetti e Umanizzazione	mantenere		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52403			Gestione manutenzione e patrimonio - progettazione e umanizzazione
DA	Dipartimento Amministrativo	SS	NO	SP			SS Direzione Lavori e Impianti	mantenere		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52402			Gestione manutenzione impianti - Direzione Lavori
								nuova		Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	52404			Gestione strutture territoriali e penitenziarie
DG	N/A	SS	SI	SC			SS Servizio Affari generali e Legali	cambiare tipologia		Direzione Amministrativa			UOC	SI		50203	AFFARI GENERALI		
DA	N/A	SC	SI	SP	SC Affari Legali			mantenere		Direzione Amministrativa			UOC	SI		50202	AFFARI LEGALI		
DA	Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale	SC	NO	SC	SC Servizio Attività amministrative Ospedaliere			mantenere		Direzione Amministrativa			UOC	SI		54302	CENTRO UNICO PRENOTAZIONI E SPEDALITA'		
DS	N/A	SC	SI	SC	SC servizio Qualità e Formazione			mantenere		Direzione Amministrativa			UOC	SI		52901	FORMAZIONE		
DG	N/A	SC	SI	SP	SC Programmazione e Controllo di Gestione			mantenere		Direzione Generale			UOC	SI		50601	CONTROLLO DI GESTIONE		
DG	N/A	SS	SI	SC			SS Servizio di prevenzione e protezione	mantenere		Direzione Generale			UOS	SI		52801			Servizio di Prevenzione e Protezione
DS	Dipartimento Chirurgia	SC	NO	SP	SC Chirurgia I			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10901	CHIRURGIA GENERALE I SP		
DS	Dipartimento Chirurgia	SC	NO	SP	SC Chirurgia II			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10902	CHIRURGIA GENERALE II SP		
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Chirurgia II SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10901	CHIRURGIA GENERALE III SC		
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Chirurgia I SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10902	CHIRURGIA GENERALE IV SC		
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Chirurgia Vascolare			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	11401	CHIRURGIA VASCOLARE		
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Ortopedia e Traumatologia SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SC		
DS	Dipartimento Chirurgia	SC	NO	SP	SC Ortopedia e Traumatologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13601	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SP		
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Urologia SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14301	UROLOGIA SC		
DS	Dipartimento Chirurgia	SC	NO	SP	SC Urologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14301	UROLOGIA SP		
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		SSD DAY SURGERY I SAN PAOLO		mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOSD	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10904		Centro di Day Surgery I	
								nuova		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOSD	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10903		Centro di Day Surgery II	
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		GENERALE AD INDIRIZZO		mantenere		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOSD	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10903		chirurgia ad indirizzo oncologico e dei tumori	
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirurgia degli Accessi Vascolari	cambiare tipologia		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	11401		Accessi Vascolari Periferici	
								nuova		Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	11401			Chirurgia Vascolare SP
DS	Dipartimento urgenza	SC	NO	SP	SC Anestesia e Rianimazione 1			mantenere		Direzione Sanitaria	DAR01	Dipartimento Area Critica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14901	ANESTESIA E RIANIMAZIONE I SP		
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Anestesia e Rianimazione 2			mantenere		Direzione Sanitaria	DAR01	Dipartimento Area Critica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14902	ANESTESIA E RIANIMAZIONE II SC		
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		SSD Blocco Operatorio		mantenere		Direzione Sanitaria	DAR01	Dipartimento Area Critica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	54701		Gestione Operativa Sale Operatorie	
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Malattie Infettive e Tropicali			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12401	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI		
								dismettere	La USC viene dismessa il 31/12/2017	Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	12608	MEDICINA GENERALE - MEDICINA PROTETTA		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Medicina I			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12601	MEDICINA GENERALE I SP		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Medicina III			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12602	MEDICINA GENERALE II SP		
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Medicina Generale I			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	12601	MEDICINA GENERALE III SC		

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice_UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Nefrologia e Dialisi SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	12901	NEFROLOGIA E EMODIALISI SC		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Nefrologia e Dialisi			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12901	NEFROLOGIA E EMODIALISI SP		
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Neurologia + Stroke Unit			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13201	NEUROLOGIA SC		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC NEUROLOGIA I			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13201	NEUROLOGIA SP		
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Riabilitazione Specialistica SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	15601	RIABILITAZIONE SPECIALISTICA SC		
DS	Dipartimento Chirurgia	SC	NO	SP	SC Riabilitazione Specialistica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	15601	RIABILITAZIONE SPECIALISTICA SP		
								nuova		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	12602		Attività di Cure Sub Acute	
DS	Dipartimento Medicina	SSD	NO	SP		SSD DERMATOLOGIA		mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	15201		Dermatologia	
DS	Dipartimento urgenza	SSD	NO	SP		SSD DAMA		mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	12601		Medical Assistance (D.A.M.A.)	
DS	N/A	SC	SI	SP	SC Medicina del Lavoro			cambiare tipologia	La USC diventa SSD il 31/10/2017	Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	12501		Medicina del Lavoro	
DS	N/A	SC	SI	SP	SC Medicina V (Medicina Protetta)			cambiare tipologia	La USC viene convertita in SSD il 31/12/2017	Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOSD	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12605		Medicina Generale - Medicina Protetta	
								nuova		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	12603			Cronicità
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Dialisi	mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	60102			Dialisi Territoriale
								nuova		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12609			Emostasi e Trombosi
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Immunoematologia renale e Nefrologia Clinica	mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	12902			Immunopatologia Renale e Immunologia Clinica
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Neurofisiopatologia	mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13201			Neurofisiopatologia (interpresidio)
								nuova		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13202			Patologie Neurodegenerative
								nuova		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	12604			Reumatologia
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Riabilitazione Cardiorespiratoria	mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	15602			Riabilitazione Cardio-respiratoria
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Stroke Unit	mantenere		Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13202			Stroke Unit
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Cardiologia + UCC			mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOC	NO	0	10805	CARDIOLOGIA SC		
DS	Dipartimento urgenza	SC	NO	SP	SC Cardiologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOC	NO	0	10806	CARDIOLOGIA SP		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	Sc Pneumologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOC	NO	0	16802	PNEUMOLOGIA		
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Pneumologia SC			aggregare ad altra UO		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOC	NO	0	16802	PNEUMOLOGIA		
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS laboratorio di elettrofisiologia ed elettrostimolazione	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10807			Elettrofisiologia SC
DS	Dipartimento urgenza	SS	NO	SP			SS Coordinamento Medici Medicina Cardiologica	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10808			Elettrofisiologia SP
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Laboratorio di Emodinamica	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10808			Emodinamica SC
DS	Dipartimento urgenza	SS	NO	SP			SS Laboratorio di Emodinamica	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10809			Emodinamica SP
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS SI Pneumo	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	16802			SubIntensiva Pneumologica SC
								nuova		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	16802			SubIntensiva Pneumologica SP
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS unità di terapia intensiva cardiologica	mantenere		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10806			Unità Cardio-coronarica SC
DS	Dipartimento urgenza	SSD	NO	SP		SSD UCC		cambiare tipologia		Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	10807			Unità Cardio-coronarica SP
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Oncologia SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DPO01	Dipartimento Emato-Oncologico	UOC	NO	0	16402	ONCOLOGIA SC		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Oncologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DPO01	Dipartimento Emato-Oncologico	UOC	NO	0	16402	ONCOLOGIA SP		
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SSD	NO	SC		SSD Ematologia		mantenere		Direzione Sanitaria	DPO01	Dipartimento Emato-Oncologico	UOSD	NO	0	16403		Ematologia - Neoplasie Ematologiche	
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SSD	NO	SC		SSD CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE		mantenere		Direzione Sanitaria	DPO01	Dipartimento Emato-Oncologico	UOSD	NO	0	19902		Servizio di Cure Palliative e Terapia del dolore	
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Anestesia e Rianimazione 1 SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOC	NO	0	30101	ANESTESIA E RIANIMAZIONE III		
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Medicina d'urgenza e PS			mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOC	NO	0	21505	DEA - DEGENZA BREVE SC		
DS	Dipartimento urgenza	SC	NO	SP	SC Medicina d'Urgenza			mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOC	NO	0	21504	DEA - MEDICINA D'URGENZA SP		
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Medicina Generale II			mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOC	NO	0	12603	MEDICINA GENERALE E MEDICINA D'URGENZA		
								nuova		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	30102			Emergenze e Urgenze intra e extra ospedaliere
								nuova		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	21501			O.B.I. SC
DS	Dipartimento urgenza	SS	NO	SP			SS Area Osservazionale	mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	21502			O.B.I. SP
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirugia d'urgenza	mantenere		Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	30103			Trauma Team
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SC	NO	SC	SC Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva			mantenere		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOC	NO	0	15803	GASTROENTEROLOGIA E EPATOLOGIA		
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Medicina II			dismettere	La USC viene convertita in SSD il 31/10/2017	Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	12606	MEDICINA GENERALE ED ENDOCRINOLOGIA		
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		SSD ENDOSCOPIA DIGESTIVA		mantenere		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	0	15805		Gastroenterologia - Servizio di Endoscopia Digestiva	
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Fisiopatologia Digestiva	cambiare tipologia		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	0	15802		Gastroenterologia - Servizio di Fisiopatologia Digestiva	

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice_UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SSD	NO	SC		SSD Dietologia		mantenere		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	0	30402		Gastroenterologia - Servizio Dietetico e Nutrizione Clinica	
								nuova		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	0	11901		Malattie Endocrine - Diabetologia e Disturbi del Metabolismo	
								nuova	apre il 31/10/2017	Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOSD	NO	0	11902		Malattie Endocrine - Endocrinologia	
								nuova		Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	15804			Malattie infiammatorie intestinali
DS	Dipartimento Materno Infantile	SC	NO	SC	SC Ostetricia e Ginecologia SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13701	OSTETRICIA E GINECOLOGIA SC		
DS	Dipartimento materno infantile	SC	NO	SP	SC Ostetrica e Ginecologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13701	OSTETRICIA E GINECOLOGIA SP		
DS	Dipartimento materno infantile	SC	NO	SP	Sc Neonatologia E Patologia Neonatale			mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	16201	PATOLOGIA NEONATALE E NEONATOLOGIA SP		
DS	Dipartimento Materno Infantile	SC	NO	SC	SC Pediatria SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13901	PEDIATRIA SC		
DS	Dipartimento materno infantile	SC	NO	SP	SC Pediatria			mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13901	PEDIATRIA SP		
DS	Dipartimento materno infantile	SSD	NO	SP		MEDICALMENTE ASSISTITA		mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOSD	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13702		riproduzione umana - Procreazione	
								nuova		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13902			Andrologia Pediatrica
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS Centro Ascolto e Soccorso Donna	mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13701			Centro Ascolto Soccorso Donna
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS Chirurgia Pediatrica	mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	10904			Chirurgia Pediatrica
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS Neonatologia	mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	16201			Neonatologia
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS PS e OBI Pediatrico	mantenere		Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13902			PS/OBI Pediatrico
								nuova	apre il 30/6/2018	Direzione Sanitaria	DDI01	Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	16101	MEDICINA NUCLEARE		
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SC	NO	SC	SC Radiodiagnostica			mantenere		Direzione Sanitaria	DDI01	Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	16901	RADIOLOGIA SC		
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SC	NO	SP	SC Radiologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DDI01	Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	16901	RADIOLOGIA SP		
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SS	NO	SC			SS Neuroradiologia	mantenere		Direzione Sanitaria	DDI01	Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	16902			Neuroradiologia
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SS	NO	SP			SS Radiologia di Pronto Soccorso	mantenere		Direzione Sanitaria	DDI01	Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	16902			Radiologia Pronto Soccorso
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SC	NO	SP	SC Anatomia Patologica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	20301	ANATOMIA PATOLOGICA I		
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SC	NO	SC	SC Laboratorio Chimica Clinica ed Ematologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	20801	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE SC		
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SC	NO	SP	SC Laboratorio Analisi			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	20801	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE SP		
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SC	NO	SP	SC Medicina Nucleare			dismettere	chiude il 30/6/2018	Direzione Sanitaria	DDI01	Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	21001	MEDICINA NUCLEARE		
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SC	NO	SC	SC Microbiologia e Virologia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	21101	MICROBIOLOGIA		
DA	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SC	NO	SC	SC SIMT SC			mantenere		Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	20901	SERVIZIO DI IMMUNOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE		
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SC	NO	SC	SC Anatomia Patologica SC			cambiare tipologia		Direzione Sanitaria	DSD01	Diagnostiche di Laboratorio	UOSD	NO	MILANO OSP. S.CARLO	20301		Anatomia patologica II	
								nuova		Direzione Sanitaria	DSD01	Diagnostiche di Laboratorio	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	20901			Servizio di Immunologia e Medicina Trasfusionale SP
DS	Dipartimento Testa Collo	SC	NO	SP	SC Chirurgia Maxillo Facciale			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	11001	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE		
DS	Dipartimento DEA	SC	NO	SC	SC Neurochirurgia			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	13001	NEUROCHIRURGIA		
DS	Dipartimento Testa Collo	SC	NO	SP	SC Oculistica			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13401	OCULISTICA		
DS	Dipartimento Testa Collo	SC	NO	SP	SC Odontostomatolgia i			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13501	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA I		
DS	Dipartimento Testa Collo	SC	NO	SP	SC Odontostomatolgia ii			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13502	ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA II		
DS	Dipartimento Testa Collo	SC	NO	SP	SC Otorinolaringoiatria			mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13801	OTORINOLARINGOIATRIA		
DS	Dipartimento Testa Collo	SS	NO	SP			SS Odontoiatria Pediatrica	cambiare tipologia		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13503		Odontoiatria e Stomatologia - Centro Pediatrico	
DS	Dipartimento Testa Collo	SS	NO	SP			SS Laringologia	mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13802			Chirurgia Endoscopica Laringo-faringea
DS	Dipartimento Testa Collo	SS	NO	SP			e disformica maxillo facciale	mantenere		Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	11002			Chirurgia malformazioni cranio-facciali
DS	N/A	SC	SI	SC	SC Direzione Medica di presidio SC			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		51202	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SAN CARLO		
DS	N/A	SC	SI	SP	SC Direzione Medica di presidio			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		51201	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SAN PAOLO		
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SC	NO	SP	SC SIMT			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		53701	DIREZIONE MEDICA PRESIDIO ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI		
DS	N/A	SC	SI	SC	SC SITRA			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		52301	DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE		
DS	N/A	SC	SI	SP	SC Farmacia			mantenere		Direzione Sanitaria			UOC	SI		85106	FARMACIA		
DS	N/A	SC	SI	SC	SC Farmacia Clinica			aggregare ad altra UO		Direzione Sanitaria			UOC	SI		85106	FARMACIA		
								dismettere	La USC viene dismessa il 31/10/2017	Direzione Sanitaria			UOC	SI	0	12501	MEDICINA DEL LAVORO		
DS	N/A	SC	NO	ATS	LEGALE E RISK MANAGEMENT			mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sanitaria			UOC	SI		22105	MEDICINA LEGALE		
DS	N/A	SS	SI	SC			SS strutture ospedaliere e attività ambulatoriale	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		51204			Accreditamento ed edilizia sanitaria
DS	N/A	SS	SI	SC			e della documentazione Clinica	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		51205			Appropriatezza e controlli
DS	N/A	SS	NO	ATS			UOS Invalidità Civile e Handicap	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		22108			Contenzioso e Polo Ospedaliero
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	NO		51203			Coordinamento interpresidio delle attività ambulatoriali e di informatizzazione
DG	N/A	SS	NO	ATS			UOS Medicina Legale e delle Certificazioni	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sanitaria			UOS	NO		22106			Disabilità e Rete Territoriale
DS	N/A	SS	SI	SC			farmaci Stupefacenti, vaccini iposensibilizzanti	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		85102			Dispositivi medici e medicinali per Alte Tecnologie HTA
DS	N/A	SS	SI	SC			SS Specialità farmaceutiche	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		85107			Farmaci e farmacoepidemiologia
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	NO		85104			Farmacia di integrazione territoriale e penitenziaria
DS	N/A	SS	SI	SC			SS galenica Clinica	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		85103			Galenica Clinica e Farmaci sperimentali
DS	N/A	SS	SI	SC			delle Risorse Infermieristiche, ostetriche	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		52303			Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Carlo
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Sitra	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	NO		52302			Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Paolo
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	11903			Gravi disturbi del comportamento alimentare
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Ingegneria Clinica	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	53001			Ingegneria Clinica
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	15801			Liver Unit

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice_UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
DS	N/A	SS	NO	ATS			Necroscopica e Accertamenti Medico Legali	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sanitaria			UOS	NO		22107			Medicina Necroscopica e Biodiritto
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16402			Neoplasie apparato respiratorio
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16403			Neoplasie apparato urinario
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16406			Neoplasie della pelle
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16401			Neoplasie senologiche (Breast Unit)
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16405			Neoplasie Testa - collo
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	16404			Neoplasie tratto gastro - intestinale
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	13203			Patologie del Sonno
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Qualità e Risk management	mantenere		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	52702			Qualità e Gestione del Rischio Clinico
								nuova		Direzione Sanitaria			UOS	SI	0	11904			Tyroid Unit
DS	Dipartimento materno infantile	SC	NO	SP	SC Neuropsichiatria Infantile - CRE			mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13301	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA - CRE		
DS	Dipartimento salute Mentale	SC	NO	SP	SC Psichiatria 51			mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14002	PSICHIATRIA 51		
DS	Dipartimento salute Mentale	SC	NO	SP	SC Psichiatria 52			mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14001	PSICHIATRIA 52		
DS	Dipartimento Salute Mentale	SC	NO	SC	SC Psichiatria			mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14001	PSICHIATRIA 53/54		
DS	Dipartimento Salute Mentale	SC	NO	SC	SC Psicologia Clinica			mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	31701	PSICOLOGIA CLINICA		
DSS	DIPARTIMENTO DIPENDENZE	SC	NO	ATS	UOC SERT 1			mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	72401	SER.D AREA PENALE E PENITENZIARIA		
DSS	DIPARTIMENTO DIPENDENZE	SC	NO	ATS	UOC SERT 2			mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOC	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	72101	SER.D TERRITORIALE		
DS	Dipartimento salute Mentale	SSD	NO	SP		SSD Psicologia		mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	14002		Psichiatria - Disturbi Psicopatologici dell'Età Giovanile	
DS	Dipartimento Salute Mentale	SS	NO	SC			SS Psichiatria Territoriale e residenzialità	cambiare tipologia		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	14003		Psichiatria - Residenzialità Psichiatrica	
DS	Dipartimento salute Mentale	SSD	NO	SP		SSD servizio supporto attività penitenziaria		mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOSD	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	14001		Psichiatria - Servizio Psichiatrico Penitenziario	
DS	Mentale	SSD	NO	SC		Infantile		mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOSD	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	13302		psicopatologia dell'età	
								nuova	USS di cui è prevista l'apertura il 31/7/2017	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	13302			Centro Diagnostica Epilessie Complesse
								nuova	apre il 30/6/2018	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14008			CPS Area Est
								nuova	apre il 30/6/2018	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14007			CPS Area Nord
DS	Dipartimento Salute Mentale	SS	NO	SC			SS Psichiatria Territoriale zona 16	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14002			CPS Corsico Area Nord Ovest
DS	Dipartimento salute Mentale	SS	NO	SP			SS CPS/CD ROZZANO	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14007			CPS Rozzano Area Sud Ovest
DS	Dipartimento salute Mentale	SS	NO	SP			SS CPS Barabino	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14006			CPS Via Barabino Area Sud
DS	Dipartimento salute Mentale	SS	NO	SP			SS CPS Conca del Naviglio	dismettere	USS di cui è prevista l'aggregazione a CPS area Est il 30/6/2018	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14004			CPS Via Conca del Naviglio Area Est
DS	Dipartimento Salute Mentale	SS	NO	SC			SS Psichiatria Territoriale CPS zona 18	dismettere	l'aggregazione a CPS area Nord il 30/6/2018	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14003			CPS Via Mosca Area Nord
DS	Dipartimento salute Mentale	SS	NO	SP			SS CPS Via Ponti	dismettere	l'aggregazione a CPS area Est il 30/6/2018	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14003			CPS Via Ponti Area Est
DS	Mentale	SS	NO	SC			CPS zona 17	dismettere	l'aggregazione a CPS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14004			CPS Via Soderini Area Nord
								nuova		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	MILANO OSP. S. PAOLO	14005			DH e Centro Diurno I
DS	Dipartimento Salute Mentale	SS	NO	SC			SS Psichiatria Territoriale e semiresidenzialità	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14006			DH e Centro Diurno II
DS	Dipartimento materno infantile	SS	NO	SP			SS UONPIA Barabino	dismettere	USS di cui è prevista la chiusura il 31/7/2017	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	13301			Neuropsichiatria Infantile e Adolescenti Territoriale
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			UOS NOA Forze Baroni	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72301			NOA Baroni
								nuova		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	31703			Psicologia Clinica di supporto al paziente organico
DS	Mentale	SS	NO	SC			minori sottoposti a	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	31702			Psicologia Settore penitenziario
								nuova		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72104			SER.D Bolfalva
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Bollate	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72404			SER.D Bollate e Tribunale
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Naviglio	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72102			SER.D Conca del Naviglio e sede di Via Albenga
DSS	DIPARTIMENTO DIPENDENZE	SS	NO	ATS			UOS Sert via Forze Armate	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle Dipendenze	UOS	NO	ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	72105			SER.D Forze Armate
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Opera	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72405			SER.D Opera e Trattamento Avanzato "Vela"
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Spazio Blu	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72403			SER.D Penale Minorile
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Vittore	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72402			SER.D San Vittore
DSS	DIPENDENZE	SS	NO	ATS			Avanzato	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	PRESIDIO/STRUTTURA	72406			SER.D Trattamento Avanzato "Nave"
DS	Mentale	SS	NO	SC			SS SPDC Day Hospital	mantenere		Direzione Sociosanitaria	DMS01	Mentale e delle	UOS	NO	MILANO OSP. S.CARLO	14005			Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura
DG	N/A	SC	NO	ATS	UOC DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 5			mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOC	SI	0	69001	AREA TERRITORIALE		
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Coordinamento AP	cambiare tipologia		Direzione Sociosanitaria			UOC	SI	0	62001	DIREZIONE MEDICA PENITENZIARIA		
DA	N/A	SC	SI	SC	SC S.I.A.			mantenere		Direzione Sociosanitaria			UOC	SI	0	54701	GESTIONE OPERATIVA AREA TERRITORIALE		
DSS	DIPARTIMENTO DIPENDENZE	SC	NO	ATS	UOC Programmazione e attività dipartimentali di studio e ricerca			mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOC	SI	0	72101	PROGRAMMAZIONE, STUDI E RICERCHE NELL'AREA DELLE DIPENDENZE		
DG	N/A	SS	NO	ATS			Integrativa Territoriale	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOS	NO	0	69005			Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica
DG	N/A	SS	NO	ATS			UOS Consultori familiari integrati	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOS	NO	0	71101			Consultori Familiari Integrati
								nuova		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	54501			Direzione Medica di Presidio Territoriale
								nuova		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	12601			Gestione Integrata Ospedale-Territorio del Paziente con Malattia Diabetica
								nuova		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	12901			Gestione integrata ospedale-territorio del Paziente con Malattia Renale Cronica
								nuova		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	16801			Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Insufficienza Respiratoria Cronica
								nuova		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	15802			Gestione integrata Ospedale-Territorio Paziente con Patologie Alcool Correlate
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Gestione Integrata scompenso Cardiaco	mantenere		Direzione Sociosanitaria			UOS	SI	0	10801			Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Scompenso Cardiaco Cronico
DG	N/A	SS	NO	ATS			attività sanitaria e medicina convenzionata	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOS	NO	0	69002			Integrazione Attività sanitarie e Medicina di iniziativa
DG	N/A	SS	NO	ATS			attività socio-sanitaria e fragilità	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOS	NO	0	69004			UVM e Integrazione Attività Socio Sanitarie
DG	N/A	SS	NO	ATS			UOS Prevenzione	mantenere	AFFERITA da ATS	Direzione Sociosanitaria			UOS	NO	0	69003			Vaccinazioni e Prevenzione Malattie Infettive
DA	Amministrativo	SS	SI	SP			SS Affari Generali	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SP			SS Attività Libero Professionale e Marketing	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SP			SS Comunicazione	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SC			SS Controllo di Gestione	dismettere											

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipo UO - Vigente	STAFF SI/NO - Vigente	Presidio - Vigente	UO Complesse - Vigente	UO Semplici Dipartimentali - Vigente	UO Semplici - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo UO - Proposta	STAFF SI/NO - Proposta	Presidio - Proposta	Codice_UO	UO Complesse - Proposta	UO Semplici Dipartimentali - Proposta	UO Semplici - Proposta
DG	N/A	SS	SI	SC			Pubblico e Marketing	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SP			SS SPP	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SP			SS Ufficio Flussi	dismettere											
DG	N/A	SS	SI	SP			SS URP	dismettere											
DS	Dipartimento Medicina	SC	NO	SP	SC Medicina VI			dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Allergologia	dismettere											
DS	Dipartimento Medicina	SS	NO	SP			SS Cefalee	dismettere											
DS	Dipartimento Salute Mentale	SS	NO	SC			SS Centro diurno	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Chemioterapia	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirugia della Mano	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirugia Endocrina	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirugia Endovascolare	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirurgia Mininvasiva	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirurgia Pavimento Pelvico	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Chirurgia Toracica	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			Intensiva generale polivalente adulti e	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Coordinamento Università CDL FKT	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SP			SS Coordinamento Università CDL Infermieristica	dismettere											
DS	Dipartimento Medicina	SS	NO	SP			SS Day Hospital	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Diabetologia	dismettere											
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS Diagnosi prenatale e percorsi di prevenzione	dismettere											
DS	Dipartimento servizi diagnostici	SS	NO	SP			SS Diagnostica Molecolare Infettivologica	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SS	NO	SC			SS Diagnostica senologica	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SS	NO	SC			SS Ecografia Diagnostica ed Interventistica	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Ecografia Interventistica	dismettere											
DS	Dipartimento Medicina	SS	NO	SP			SS Emergenza Cerebro Vascolare	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Emergenza intra ed extra ospedaliera	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Endocrinologia	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Endoscopia	dismettere											
DS	Dipartimento Materno Infantile	SS	NO	SC			SS Endoscopia Ginecologica	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Endoscospia diagnostica e interventistica	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			SS Epidemiologia e Biostatistica	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			SS Farmacovigilanza	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			vigilanza, Dispositivi medici e File F	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			personale dipendente e Scuola di Medicina	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			delle urgenze ed	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			SS Immunologia Clinica	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			SS Ingegneria Clinica SC	dismettere											
DS	Dipartimento urgenza	SS	NO	SP			Ecocardiografia	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Medicina d'urgenza	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Medicina d'Urgenza e sistema qualità	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Neurorianimazione	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Neurotraumatologia	dismettere											
DS	Mediche	SS	NO	SC			SS Oncoematologia	dismettere											
DS	N/A	SS	NO	SP			SS Poliambulatorio CUP Spedalità	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Mediche	SS	NO	SC			strumentale per la medicina interna	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Pronto Soccorso ed Urgenze cardio-Polmonari	dismettere											
DS	N/A	SS	SI	SC			SS Qualità	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			SS Senologia	dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	SS	NO	SC			SS Settore Urgenze	dismettere											
DS	Dipartimento DEA	SS	NO	SC			SS Terapia del dolore	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			mininvasiva e chirurgia	dismettere											
DS	Chirurgiche	SS	NO	SC			Urgenza	dismettere											
DS	Dipartimento Testa Collo	SSD	NO	SP		SSD Centr DH Diagnosi Orale		dismettere											
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		SSD Chirurgia Gen. Indirizzo Angiologico		dismettere											
DS	Dipartimento Chirurgia	SSD	NO	SP		SSD Chirurgia Gen. Indirizzo Endocrinologico Senologico		dismettere											
DS	Dipartimento Medicina	SSD	NO	SP		SSD Cure Palliative		dismettere											
DS	Dipartimento salute Mentale	SSD	NO	SP		SSD Residenzialità Psichiatrica		dismettere											
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	SC	NO	SC	SC Chirurgia III			dismettere											

Direzione - Vigente	Dipartimento - Vigente	Tipologia di Relazione	Note	cod_direzione	Direzione - Proposta	cod_dipartimento	Dipartimento - Proposta	Tipo Dipartimento
DA	Dipartimento Amministrativo	Mantenere		DA	Direzione Amministrativa	DTA01	Dipartimento Amministrativo	GESTIONALE
DS	Dipartimento Chirurgia	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DSC01	Dipartimento Area Chirurgica	GESTIONALE
DS	Dipartimento urgenza	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DAR01	Dipartimento Area Critica	GESTIONALE
DS	Dipartimento Medicina	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DSM01	Dipartimento Area Medico Internistica	GESTIONALE
		Nuovo		DS	Direzione Sanitaria	DCT01	Dipartimento Cardio-respiratorio	GESTIONALE
DS	DMTE	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	15	Dipartimento di Medicina Trasfusionale e Ematologia	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
DS	Dipartimento Salute Mentale	Mantenere		DSS	Direzione Sociosanitaria	DMS01	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	GESTIONALE
DS	Dipartimento Oncologico	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DPO01	Dipartimento Emato-Oncologico	GESTIONALE
DS	DipartimentoDEA	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DES01	Dipartimento Emergenza e Urgenza	GESTIONALE
		Nuovo		DS	Direzione Sanitaria	DID01	Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico	GESTIONALE
DS	Dipartimento Interaziendale Epilettologia	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	9	Dipartimento funzionale Interaziedale Diagnostica Epilettologica Prechirurgica (DDEP)	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
		Nuovo		DSS	Direzione Sociosanitaria	14	Dipartimento Funzionale Interaziendale Cure Palliative	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
DS	Dipartimento Funzionale Riabilitazione	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	11	Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
DSS	Dipartimento Dipendenze	Mantenere		DSS	Direzione Sociosanitaria	12	Dipartimento Funzionale Interaziendale delle Dipendenze	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
DS	Dipartimento Medicina Legale	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	13	Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
		Nuovo		DS	Direzione Sanitaria	10	Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità	FUNZIONALE INTERAZIENDALE
DS	Dipartimento materno infantile	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DMI01	Dipartimento Materno Infantile	GESTIONALE
		Nuovo	cessa il 30/6/2018	DS	Direzione Sanitaria	7	Dipartimento per lo sviluppo e il consolidamento organizzativo della Day Surgery	FUNZIONALE AZIENDALE
		Nuovo		DSS	Direzione Sociosanitaria	8	Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA)	FUNZIONALE AZIENDALE
DA	Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale	Cambio denominazione aziendale		DA	Direzione Amministrativa	DTA03	Dipartimento Tecnico	GESTIONALE
DS	Dipartimento Scienze Diagnostiche	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DDI01	Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche	GESTIONALE
DS	Dipartimento servizi diagnostici	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DSD01	Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio	GESTIONALE
DS	Dipartimento Testa Collo	Mantenere		DS	Direzione Sanitaria	DSC02	Dipartimento Testa Collo	GESTIONALE
DS	Dipartimento Materno Infantile	Dismettere						
DS	Dipartimento Salute Mentale	Dismettere						
DS	Dipartimento Scienze Chirurgiche	Dismettere						
DS	Dipartimento Scienze Mediche	Dismettere						

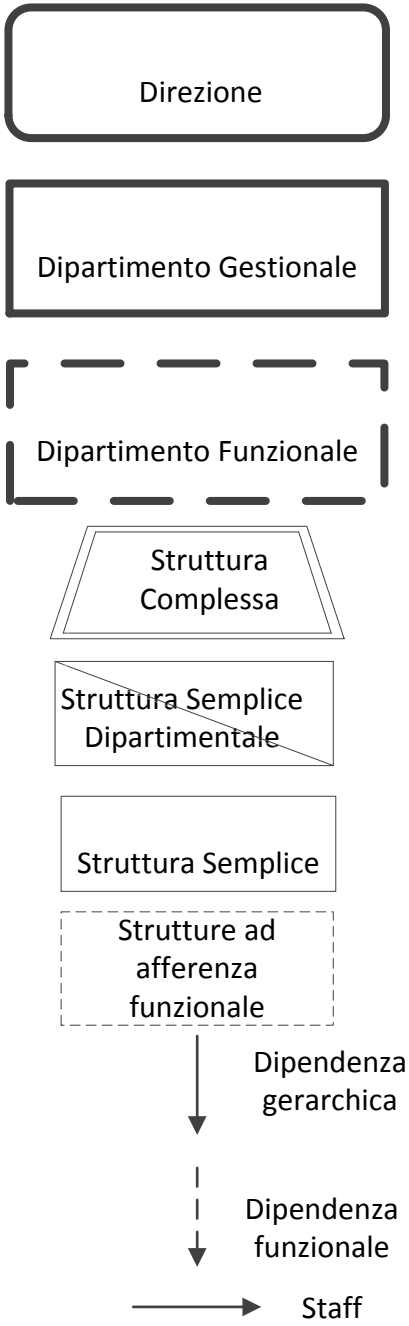
INDICE E LEGENDA

OA-0

INDICE DELLE TAVOLE

OA – 0 INDICE E LEGENDA
OA – 1 ORGANI E STAFF
OA - 2 DIREZIONE AMMINISTRATIVA
OA -3 DIREZIONE SANITARIA
OA – 3.1 DIP.CHIRURGIA
OA -3.2 DIP. MATERNO-INFANTILE
OA – 3.3 DIP. MEDICINA
0A – 3.4 DIP. SALUTE MENTALE
OA – 3.5 DIP. SERVIZI DIAGNOSTICI
OA – 3.6 DIP. TESTA COLLO
OA -3.7 DIP. EMERGENZA URGENZA
OA -3.8 DIP. F. EMATO-ONCOLOGICO
OA -4 DIP. INTERAZIENDALI

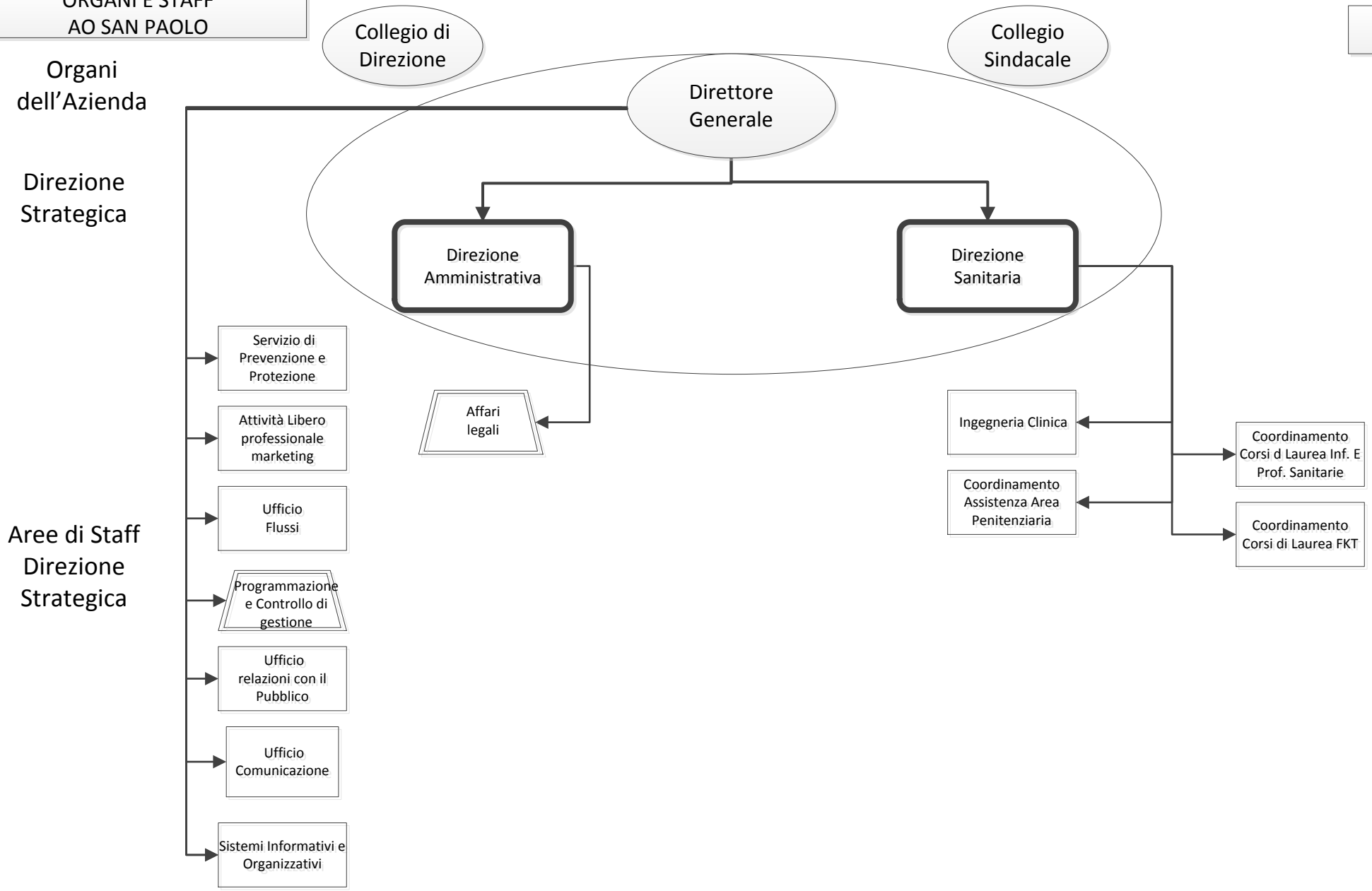
Legenda

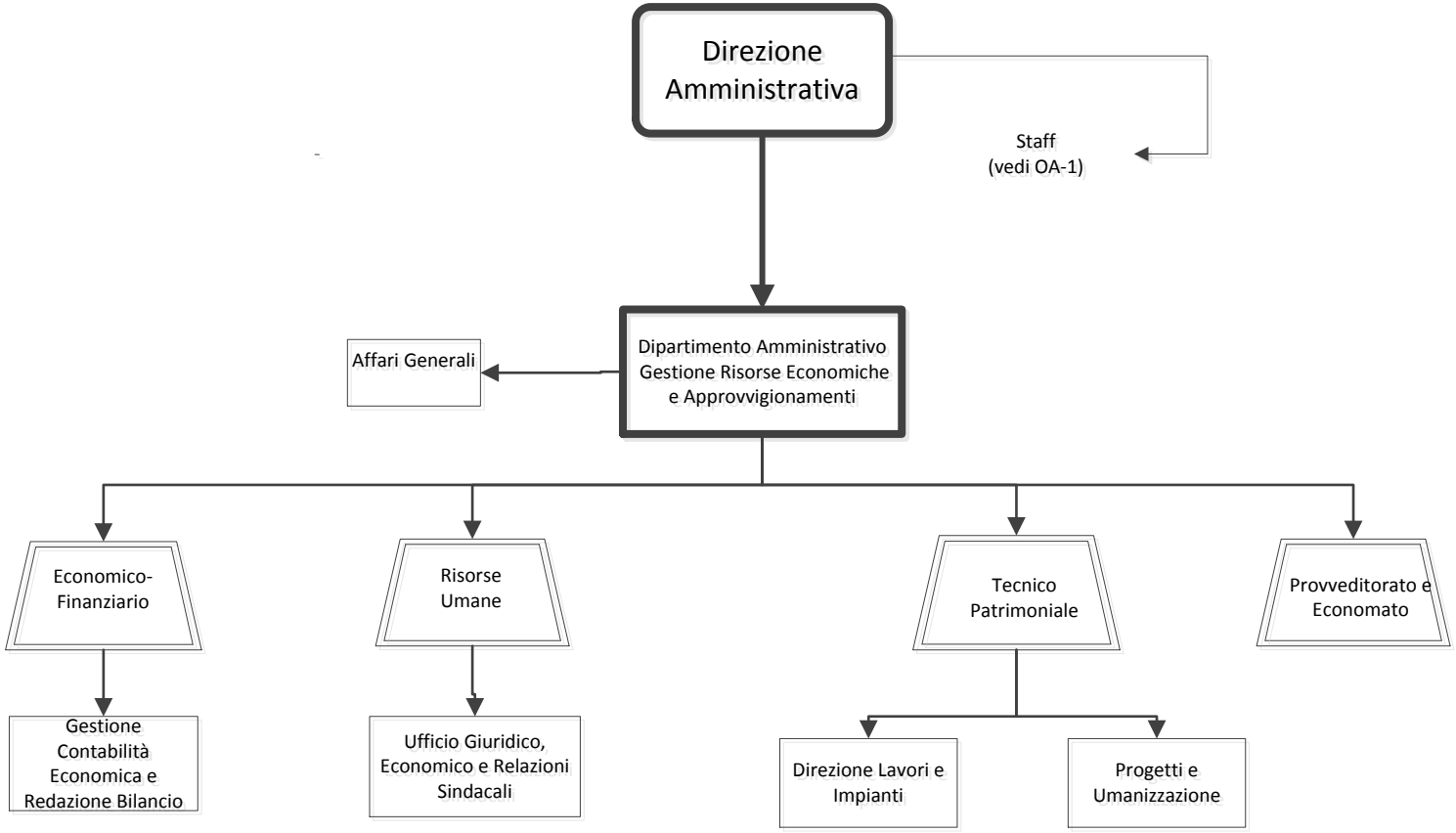


Nelle successive rappresentazioni grafiche i simboli assumono il significato illustrato nella legenda a fianco

ORGANI E STAFF
AO SAN PAOLO

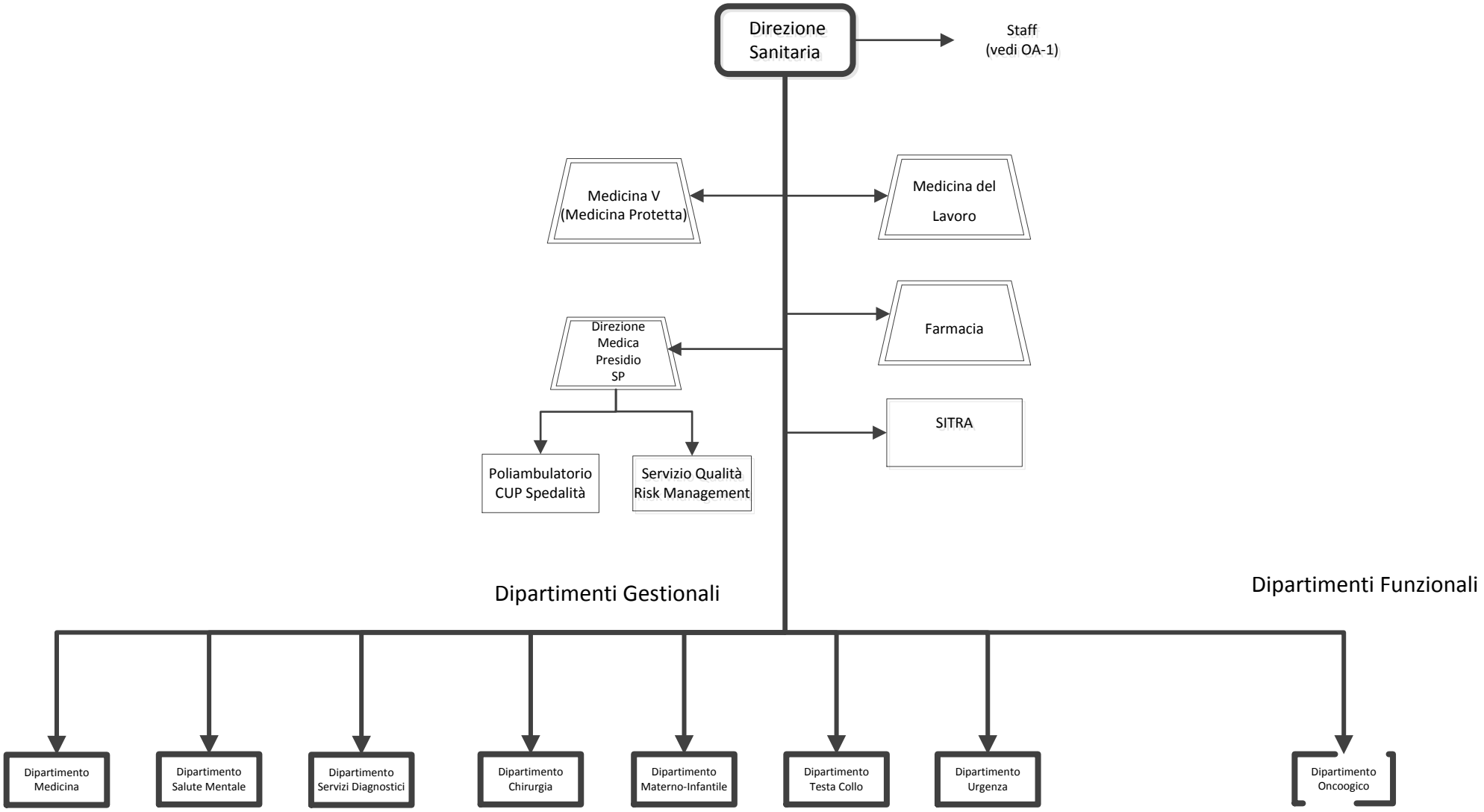
OA-1

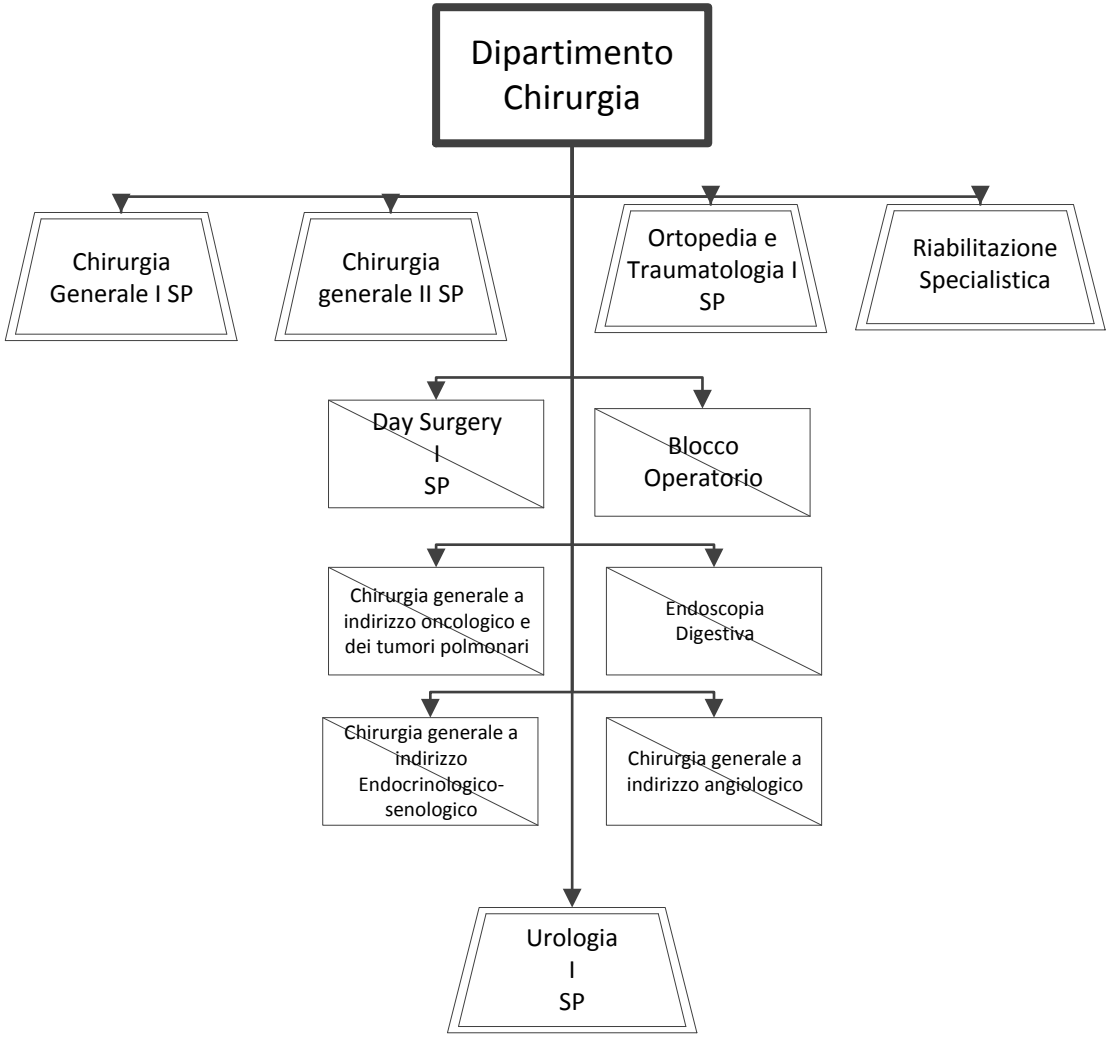


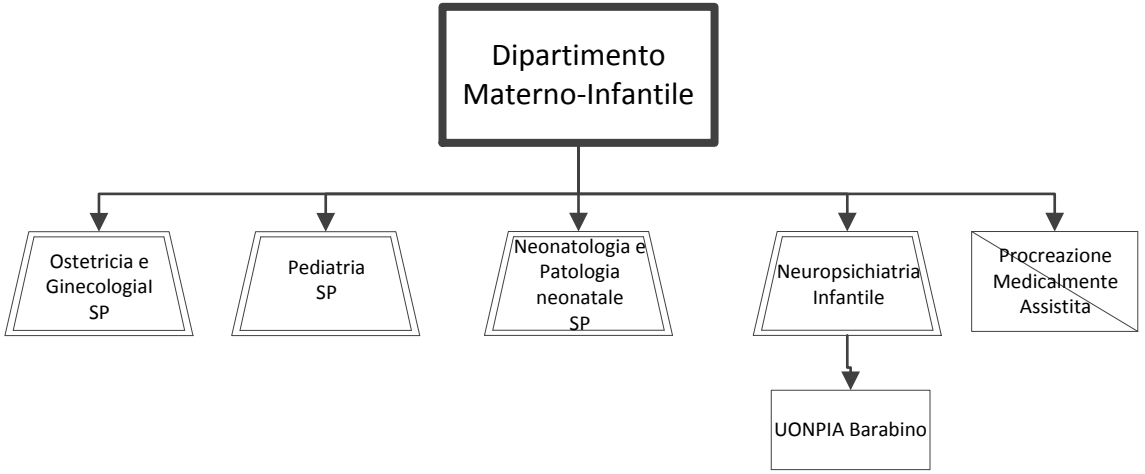

Direzione Amministrativa
Staff (vedi OA-1)
Affari Generali
Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Economiche e Approvvigionamenti
Economico-Finanziario
Risorse Umane
Tecnico Patrimoniale
Provveditorato e Economato
Gestione Contabilità Economica e Redazione Bilancio
Ufficio Giuridico, Economico e Relazioni Sindacali
Direzione Lavori e Impianti
Progetti e Umanizzazione

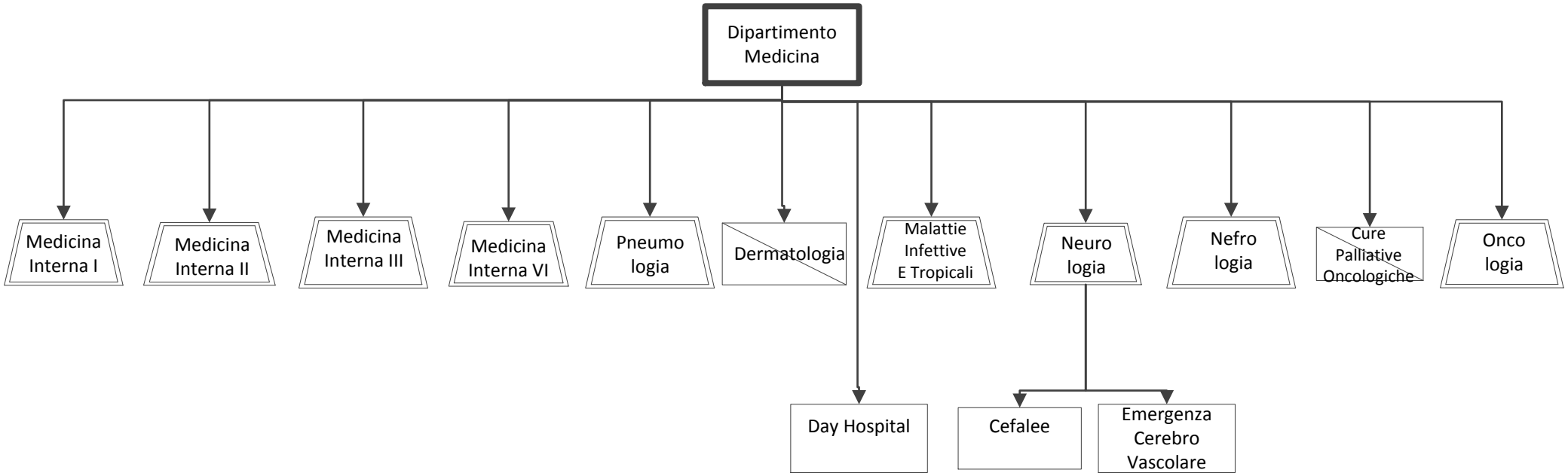
DIREZIONE SANITARIA AO SAN PAOLO

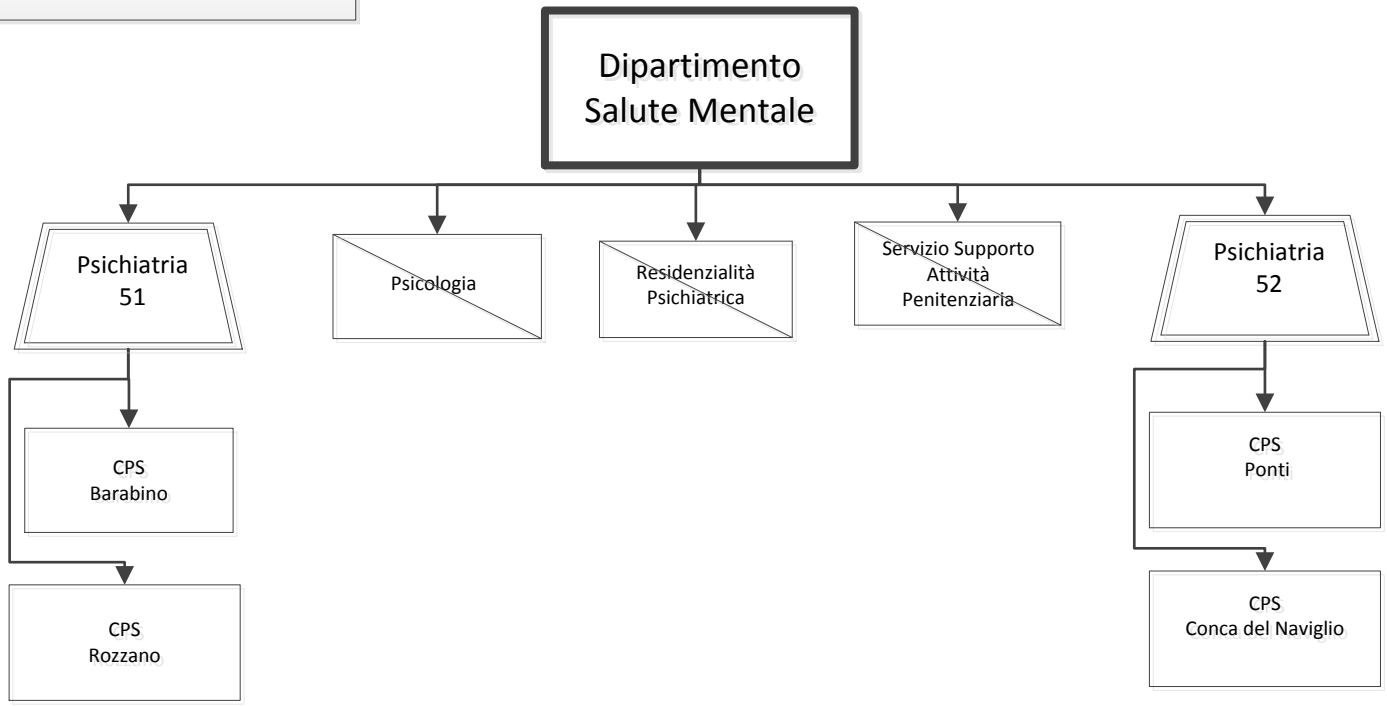
OA-3

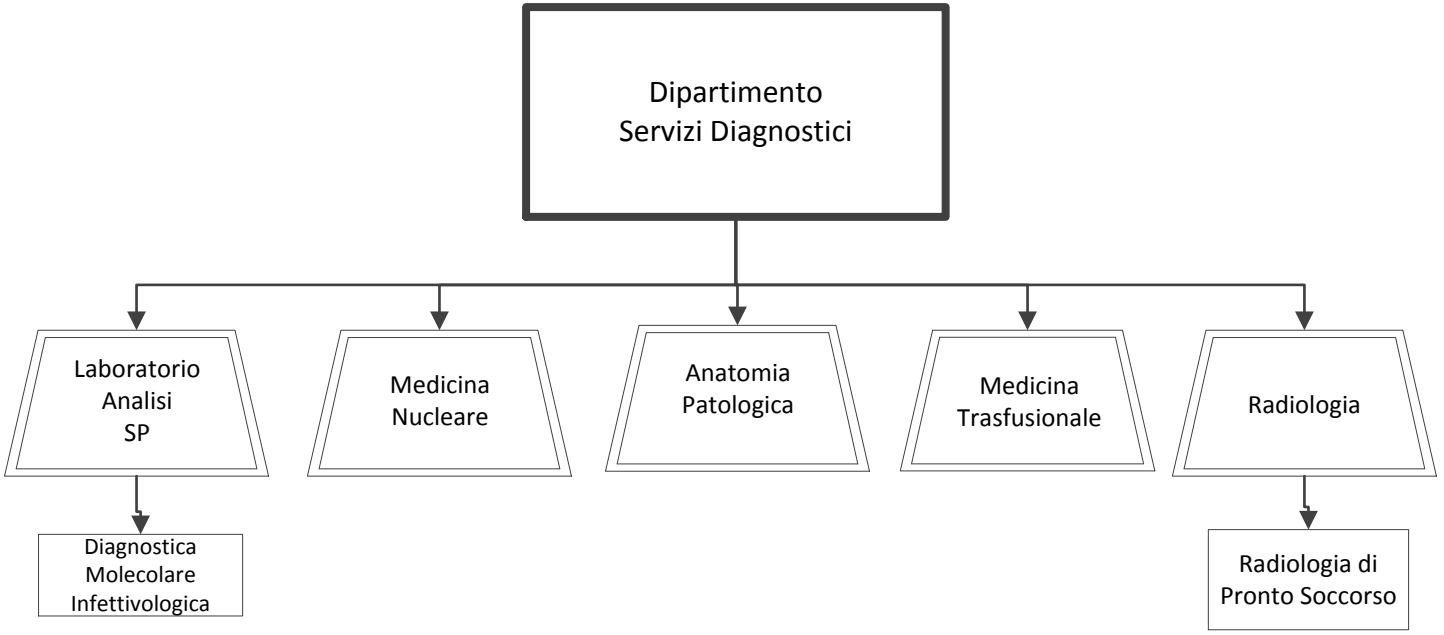


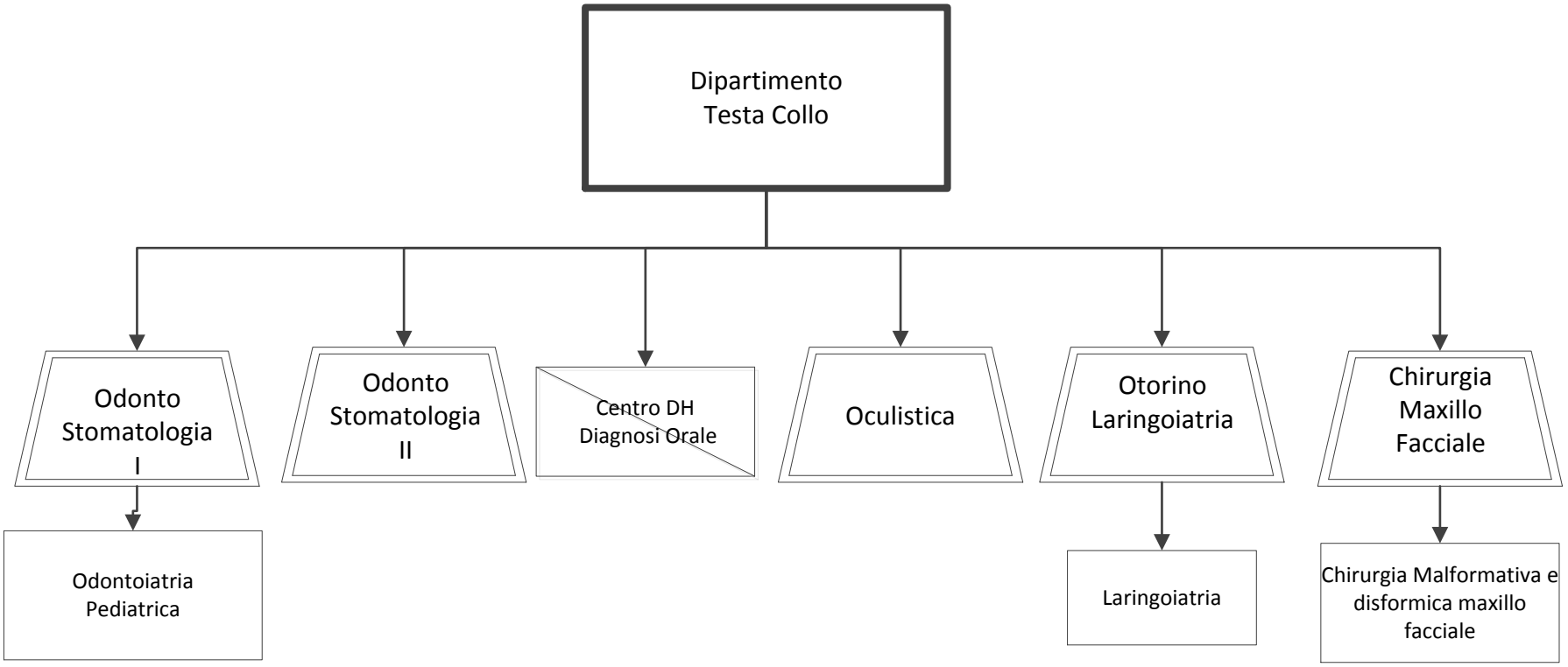

Dipartimento Chirurgia
Chirurgia Generale I SP
Chirurgia generale II SP
Ortopedia e Traumatologia I SP
Riabilitazione Specialistica
Day Surgery I SP
Blocco Operatorio
Chirurgia generale a indirizzo oncologico e dei tumori polmonari
Endoscopia Digestiva
Chirurgia generale a indirizzo Endocrinologico-senologico
Chirurgia generale a indirizzo angiologico
Urologia I SP

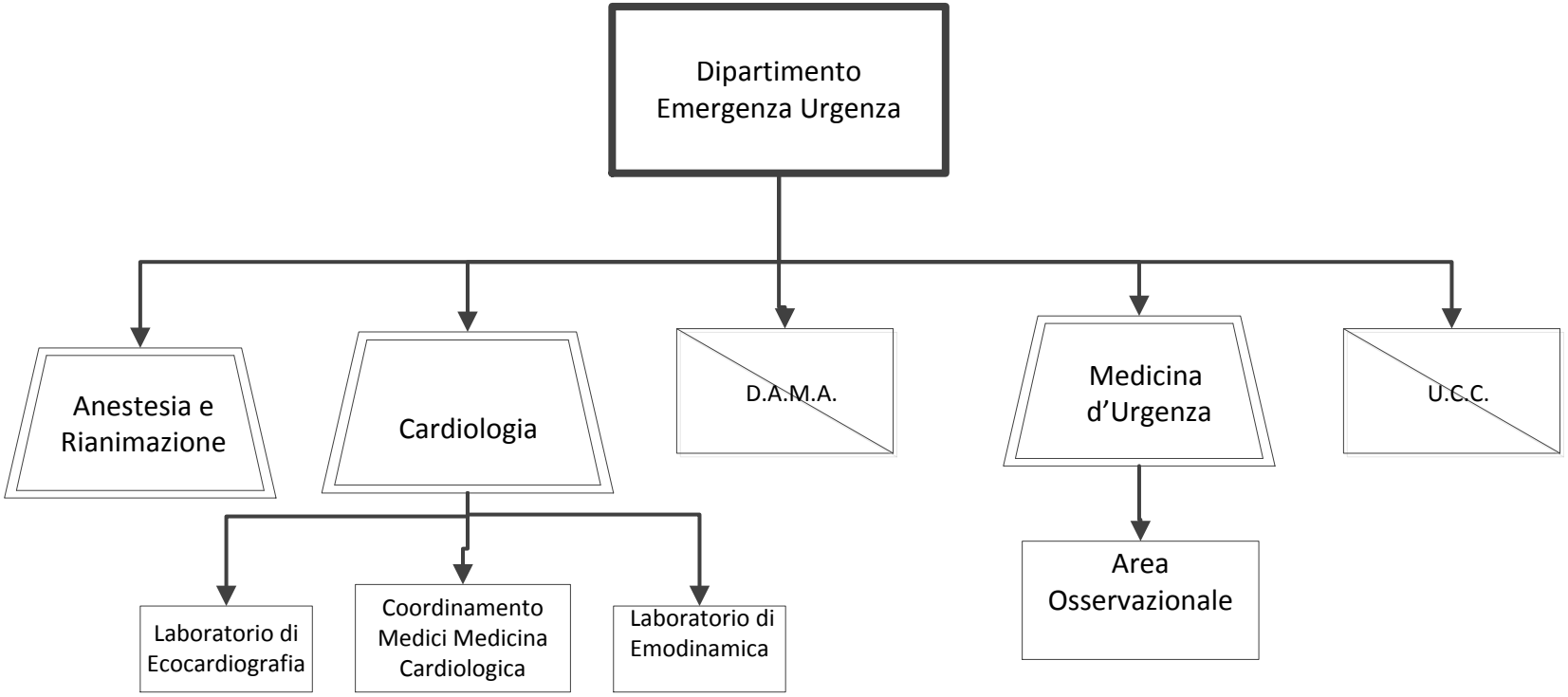

Dipartimento Materno-Infantile
Ostetricia e Ginecologial SP
Pediatria SP
Neonatologia e Patologia neonatale SP
Neuropsichiatria Infantile
Procreazione Medicalmente Assistita
UONPIA Barabino

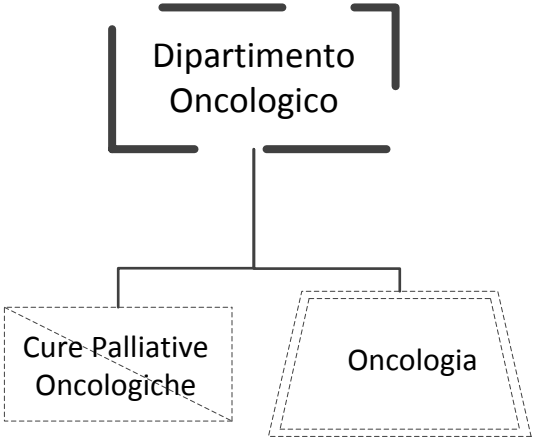

Dipartimento Medicina
Medicina Interna I
Medicina Interna II
Medicina Interna III
Medicina Interna VI
Pneumo logia
Dermatologia
Malattie Infettive E Tropicali
Neuro logia
Nefro logia
Cure Palliative Oncologiche
Onco logia
Day Hospital
Cefalee
Emergenza Cerebro Vascolare

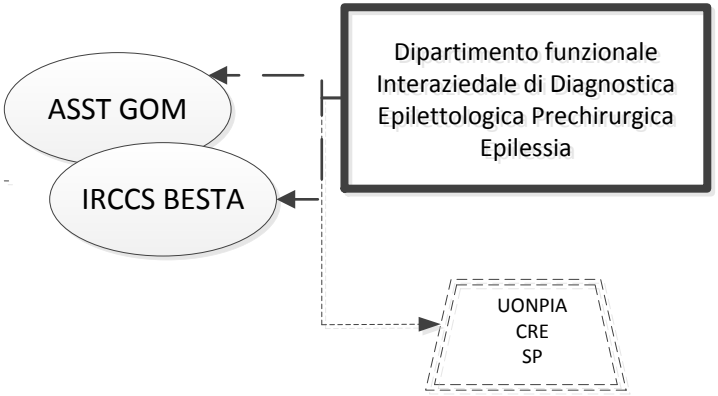

Dipartimento Salute Mentale
Psichiatria 51
Psicologia
Residenzialità Psichiatrica
Servizio Supporto Attività Penitenziaria
Psichiatria 52
CPS Barabino
CPS Rozzano
CPS Ponti
CPS Conca del Naviglio


Dipartimento
Servizi Diagnostici
Laboratorio
Analisi
SP
Medicina
Nucleare
Anatomia
Patologica
Medicina
Trasfusionale
Radiologia
Diagnostica
Molecolare
Infettivologica
Radiologia di
Pronto Soccorso


Dipartimento
Testa Collo
Odonto
Stomatologia
I
Odontoiatria
Pediatrica
Odonto
Stomatologia
II
Centro DH
Diagnosi Orale
Oculistica
Otorino
Laringoiatria
Laringoiatria
Chirurgia
Maxillo
Facciale
Chirurgia Malformativa e
disformica maxillo
facciale


Dipartimento Emergenza Urgenza
Anestesia e Rianimazione
Cardiologia
D.A.M.A.
Medicina d'Urgenza
U.C.C.
Laboratorio di Ecocardiografia
Coordinamento Medici Medicina Cardiologica
Laboratorio di Emodinamica
Area Osservazionale


Dipartimento Oncologico
Cure Palliative Oncologiche
Oncologia


ASST GOM
IRCCS BESTA
Dipartimento funzionale Interaziedale di Diagnostica Epilettologica Prechirurgica Epilessia
UONPIA
CRE
SP

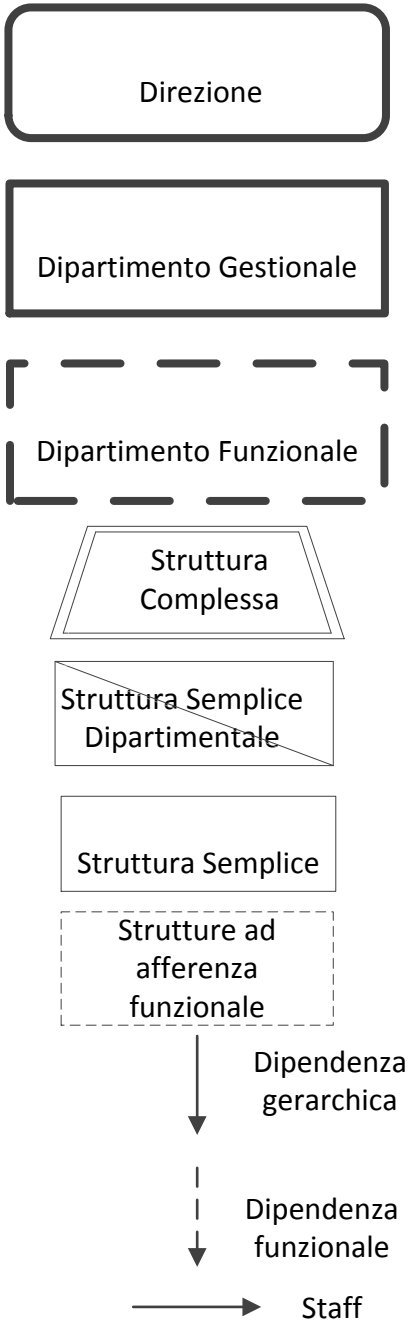
INDICE E LEGENDA

OA-0

INDICE DELLE TAVOLE

OA – 0 INDICE E LEGENDA
OA – 1 ORGANI E STAFF
OA - 2 DIREZIONE AMMINISTRATIVA
OA -3 DIREZIONE SANITARIA
OA – 3.1 DIP. DEA.
OA -3.2 DIP.MATERNO-INFANTILE
OA – 3.3 DIP. SALUTE MENTALE
0A – 3.4 DIP. SCIENZE CHIRURGICHE
OA – 3.5 DIP. SCIENZE DIAGNOSTICHE
OA -3.6 DIP. SCIENZE MEDICHE
OA – 3.7 DIP.F. DMTE
OA -3.8 DIP. F. RIABILITAZIONE

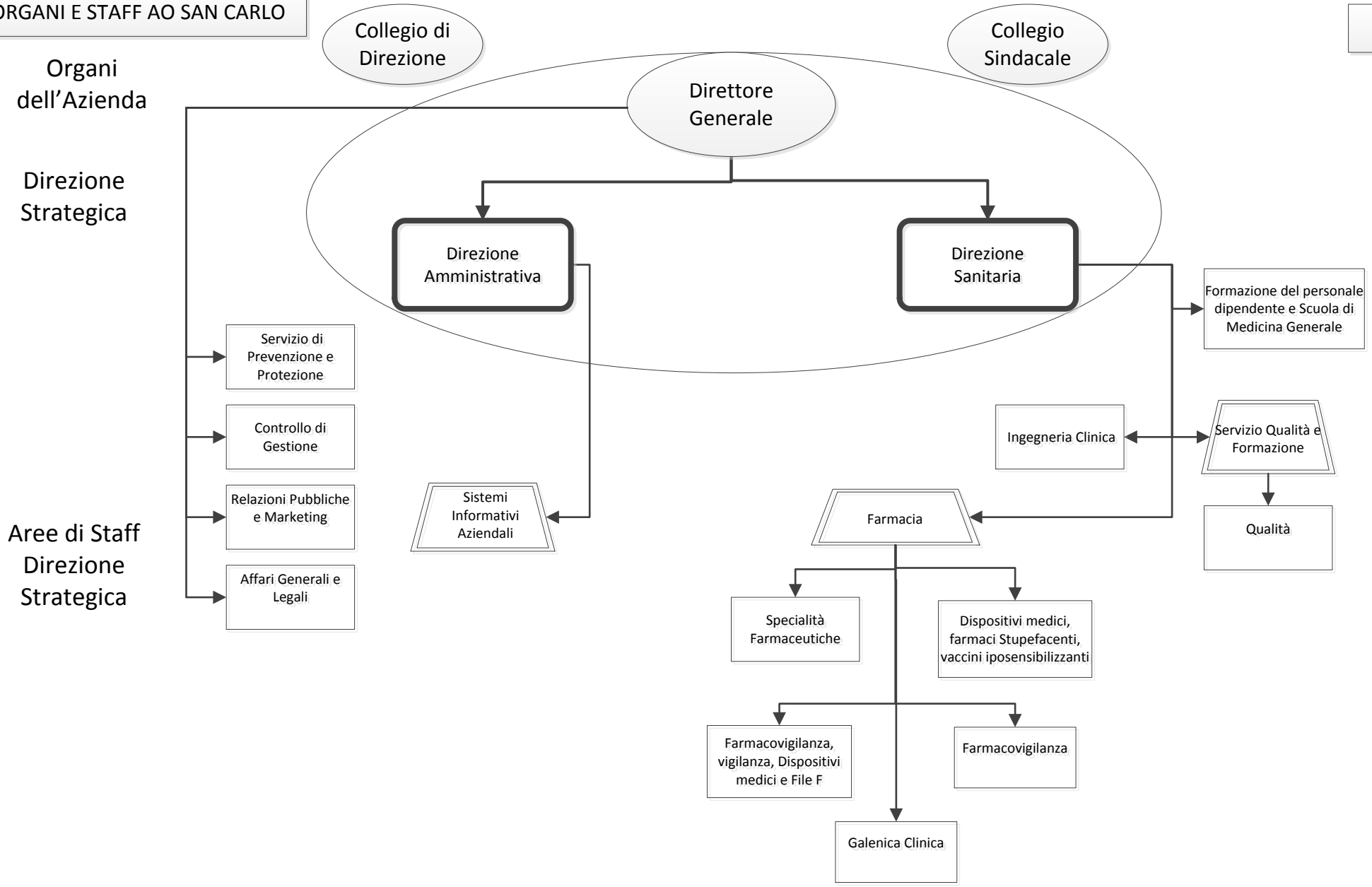
Legenda

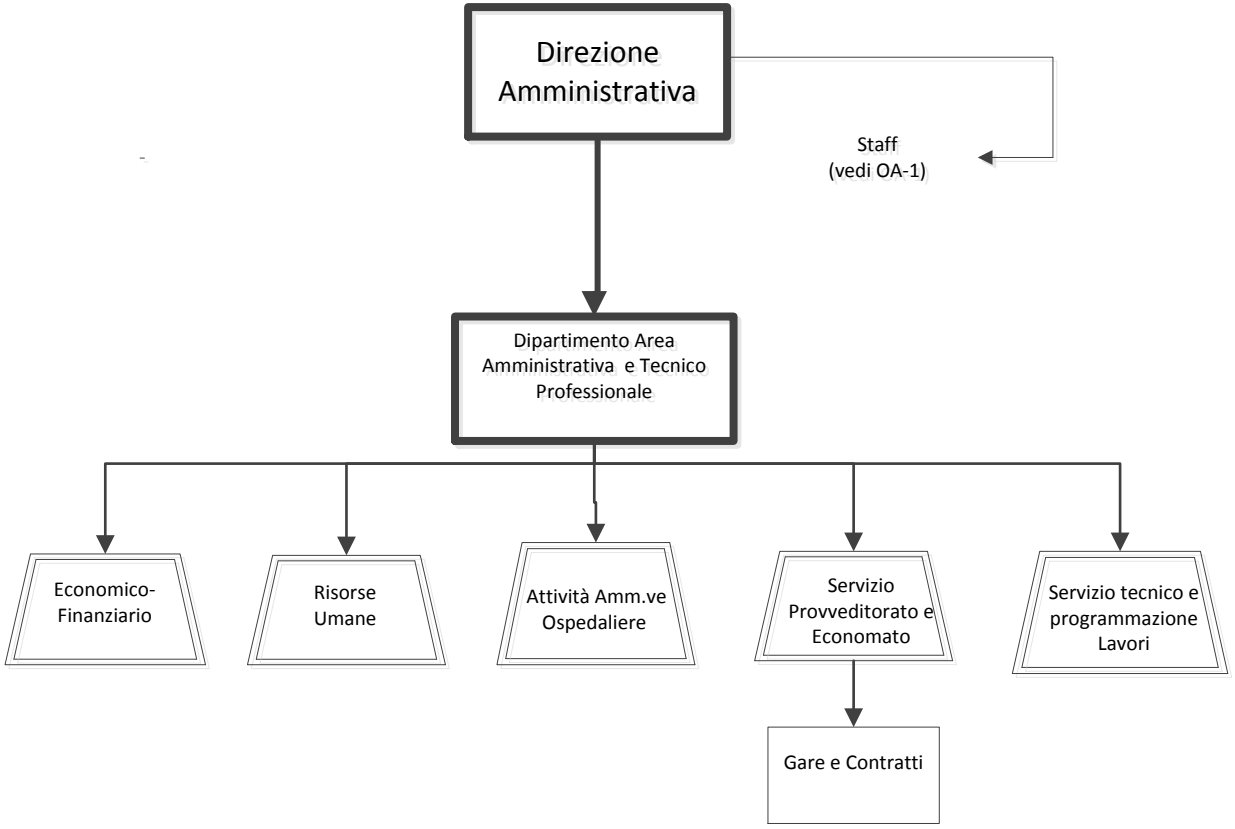


Nelle successive rappresentazioni grafiche i simboli assumono il significato illustrato nella legenda a fianco

ORGANI E STAFF AO SAN CARLO

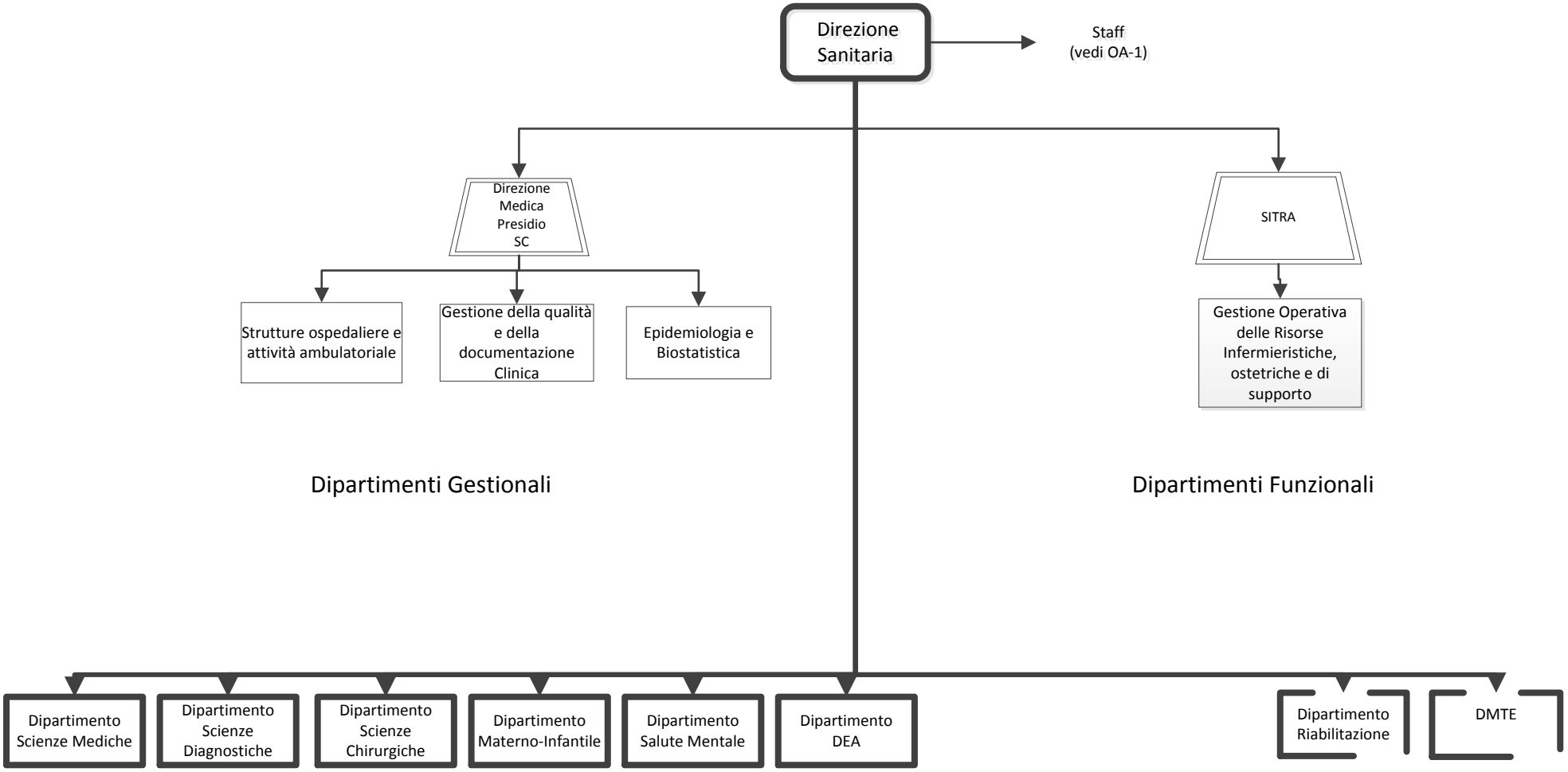
OA-1

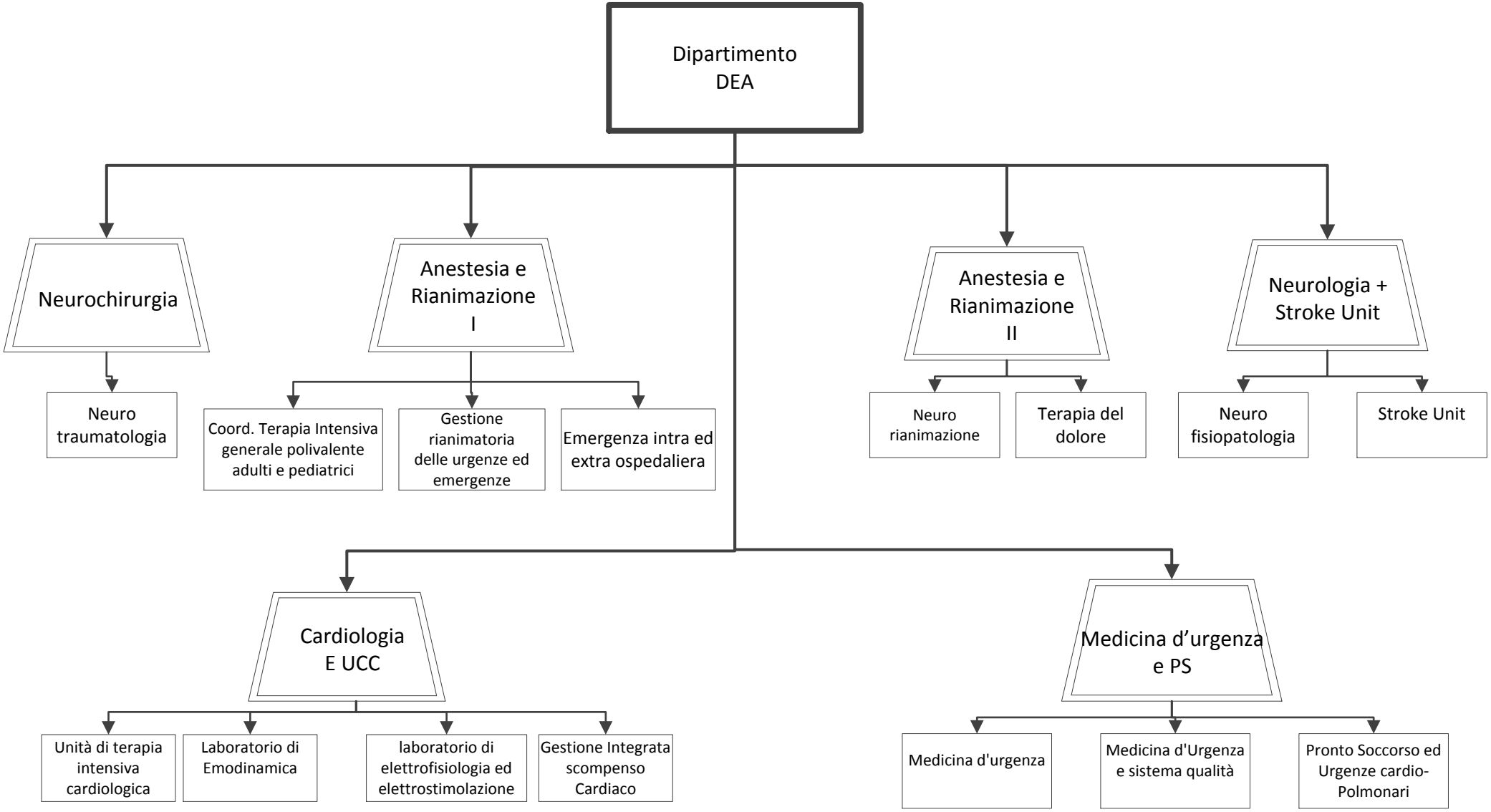



Direzione Amministrativa
Staff (vedi OA-1)
Dipartimento Area Amministrativa e Tecnico Professionale
Economico-Finanziario
Risorse Umane
Attività Amm.ve Ospedaliere
Servizio Provveditorato e Economato
Servizio tecnico e programmazione Lavori
Gare e Contratti

DIREZIONE SANITARIA AO SAN CARLO

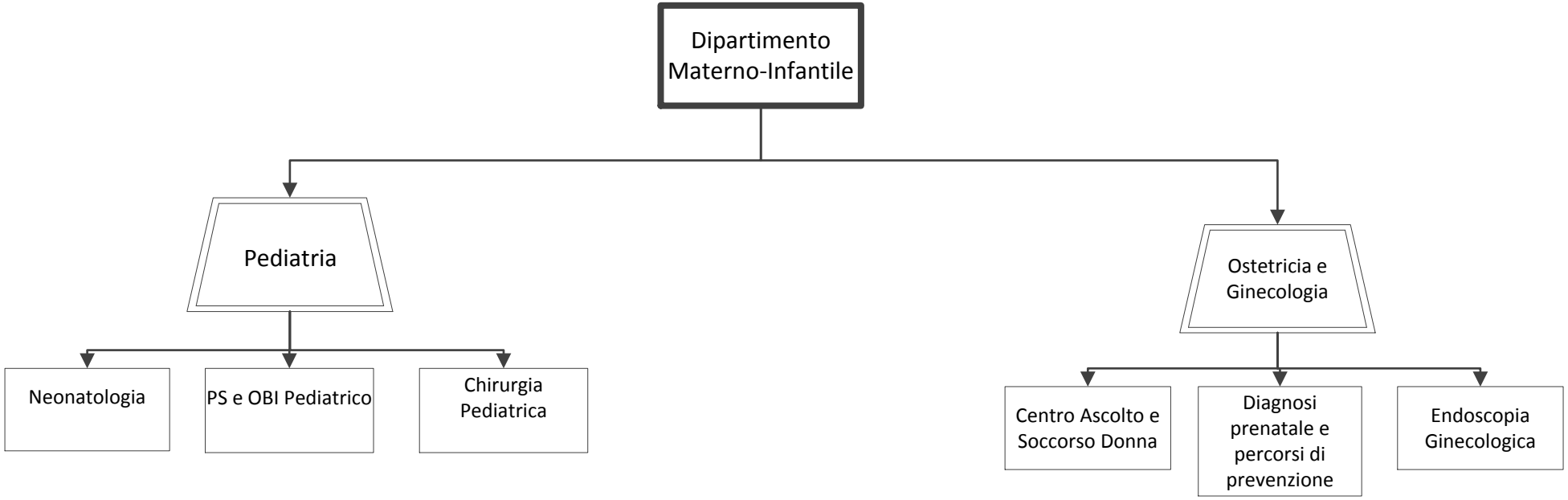
OA-3




Dipartimento DEA
Neurochirurgia
Neuro traumatologia
Anestesia e Rianimazione I
Coord. Terapia Intensiva generale polivalente adulti e pediatrici
Gestione rianimatoria delle urgenze ed emergenze
Emergenza intra ed extra ospedaliera
Anestesia e Rianimazione II
Neuro rianimazione
Terapia del dolore
Neurologia + Stroke Unit
Neuro fisiopatologia
Stroke Unit
Cardiologia E UCC
Unità di terapia intensiva cardiologica
Laboratorio di Emodinamica
laboratorio di elettrofisiologia ed elettrostimolazione
Gestione Integrata scompenso Cardiaco
Medicina d'urgenza e PS
Medicina d'urgenza
Medicina d'Urgenza e sistema qualità
Pronto Soccorso ed Urgenze cardio-Polmonari

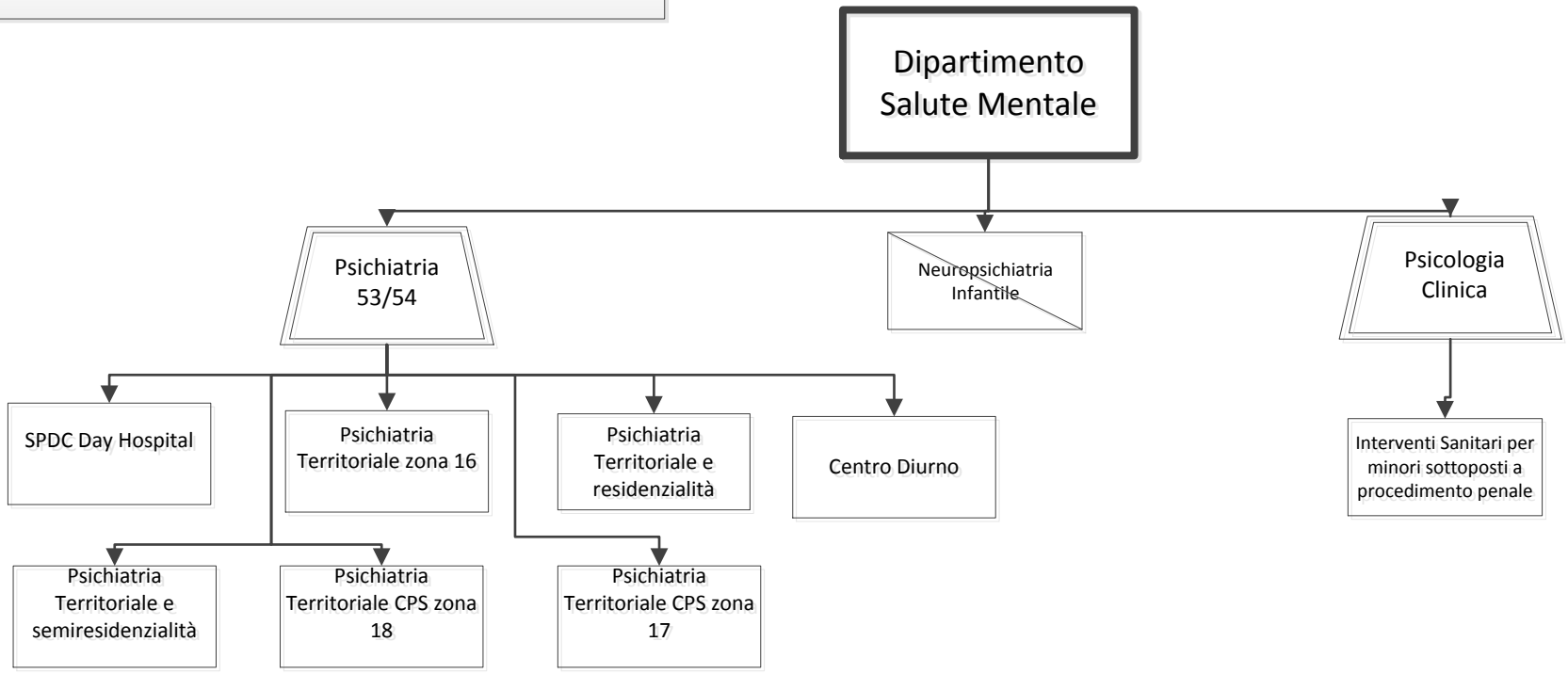
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE AO SAN CARLO

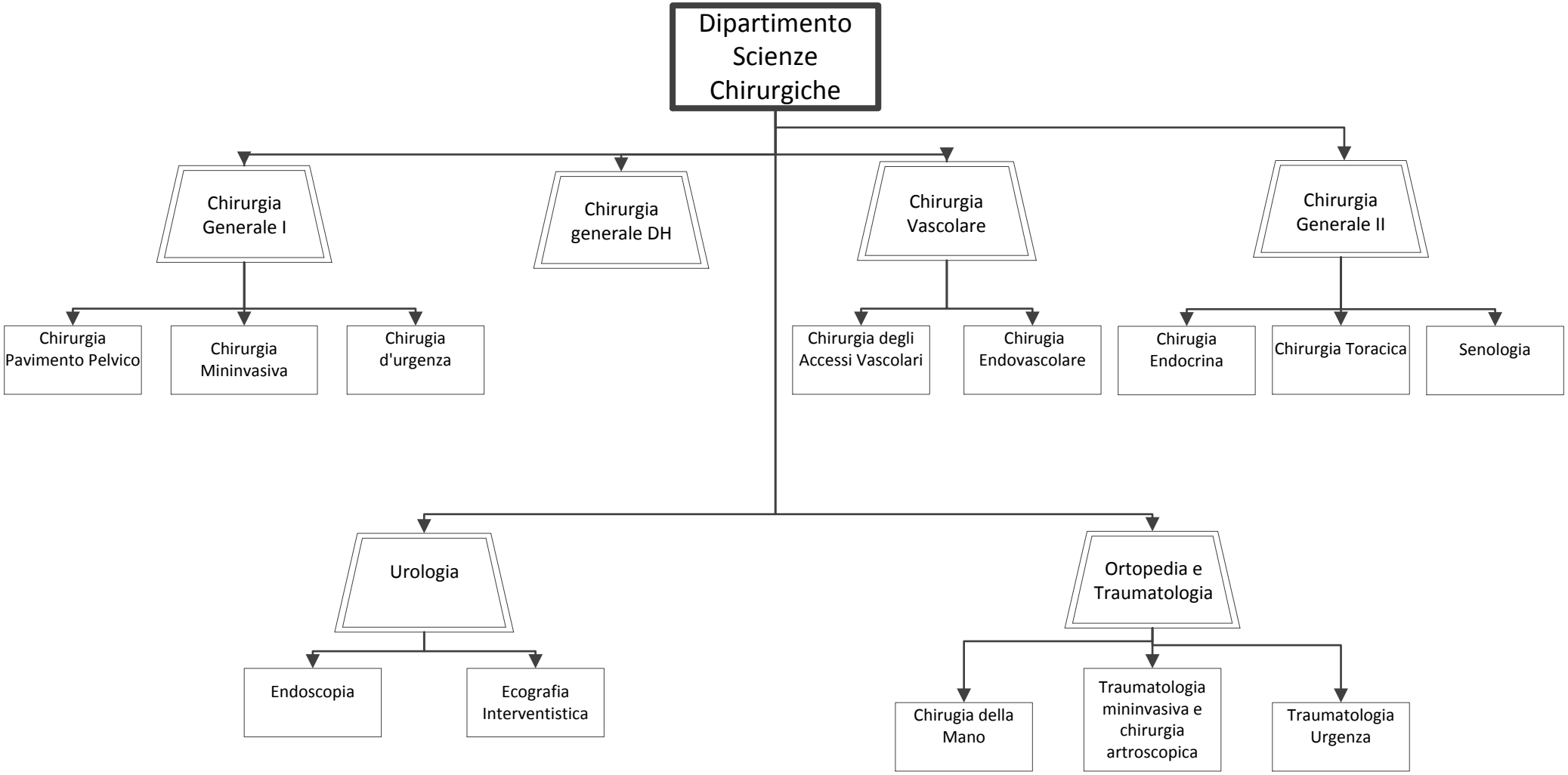
OA-3.2

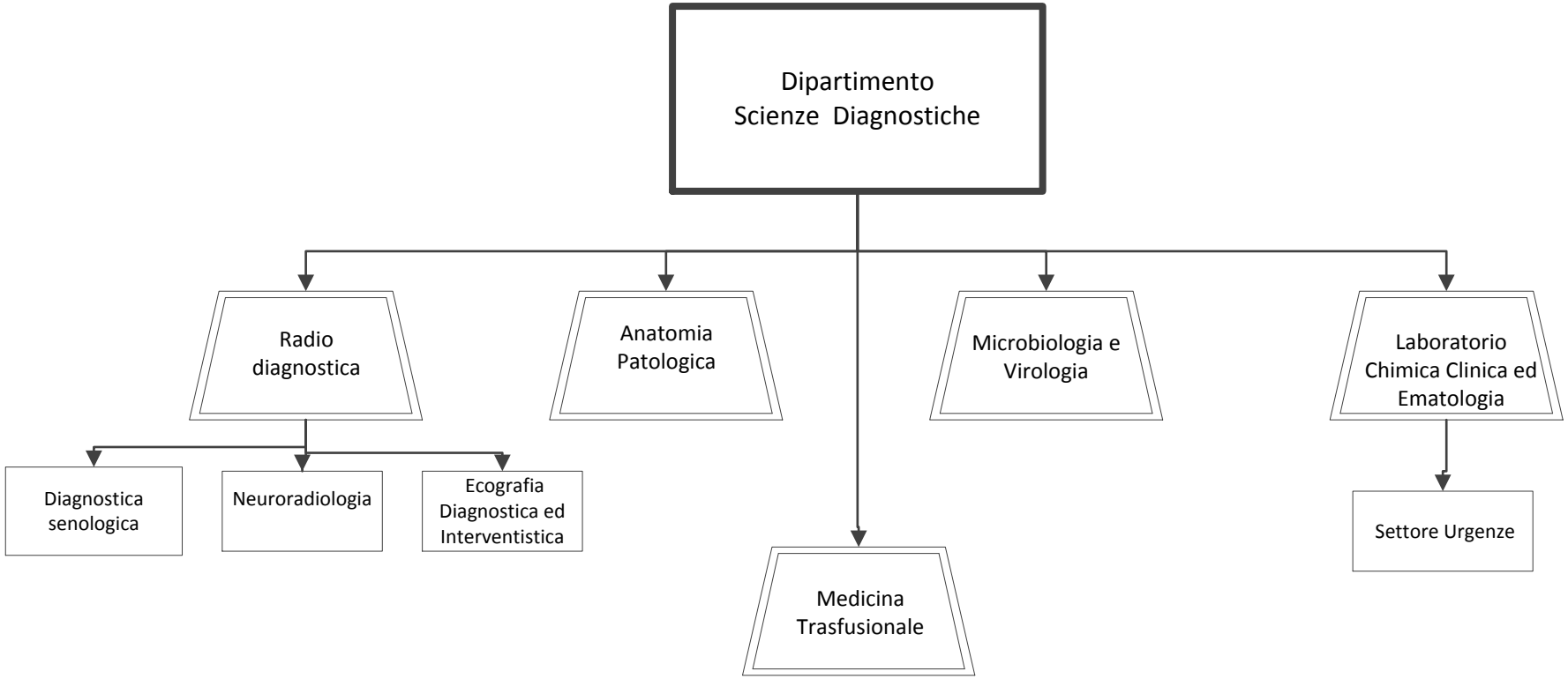


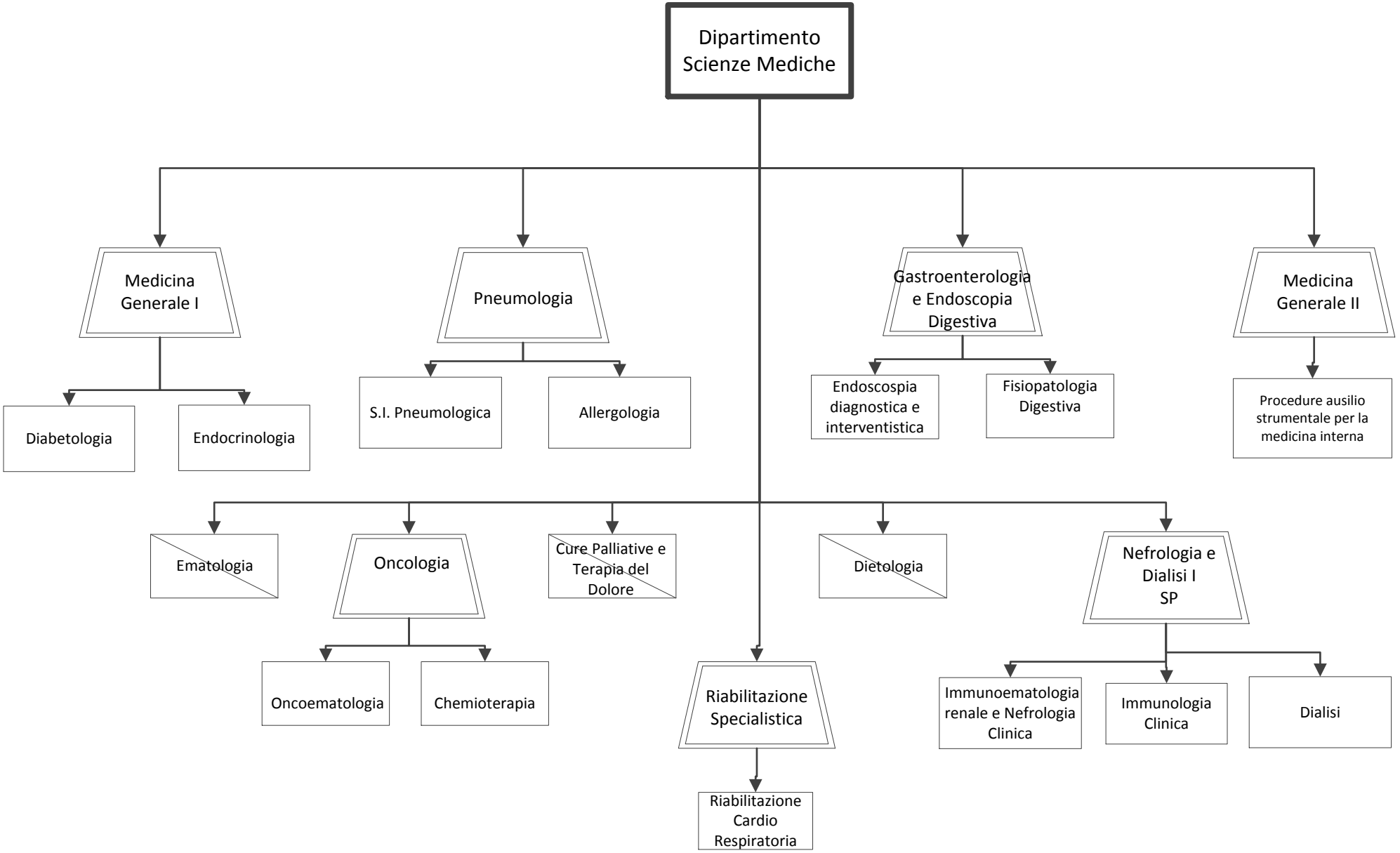
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE AO SAN CARLO

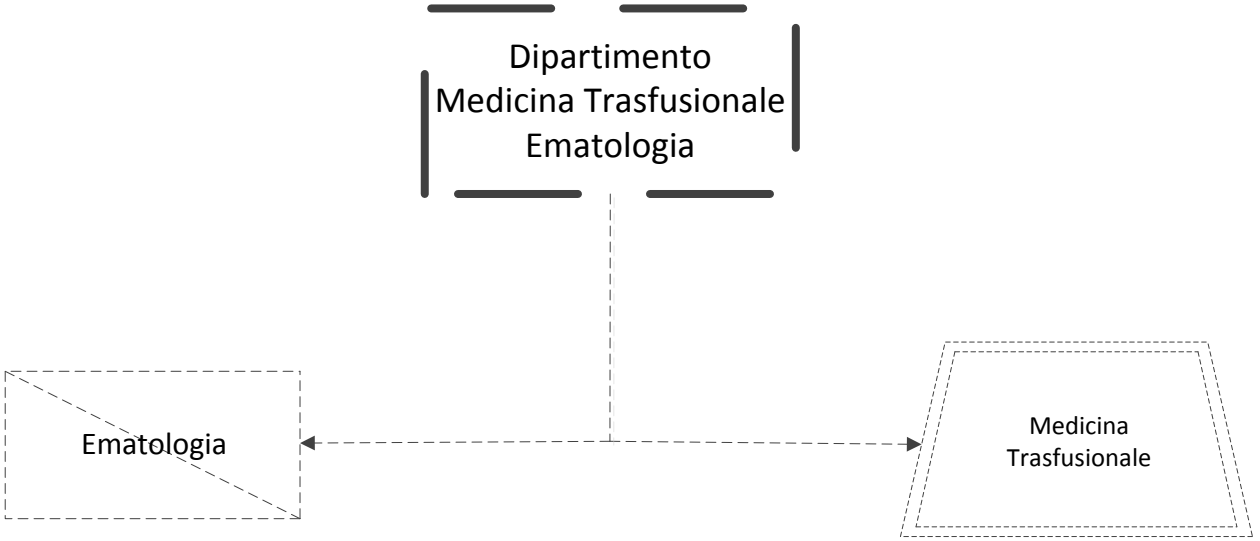
OA-3.3

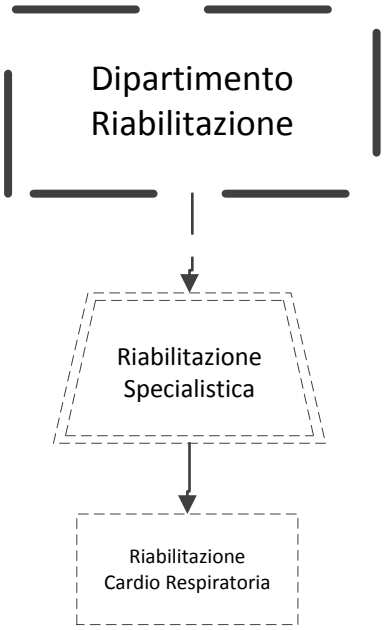



Dipartimento Scienze Chirurgiche
Chirurgia Generale I
Chirurgia generale DH
Chirurgia Vascolare
Chirurgia Generale II
Chirurgia Pavimento Pelvico
Chirurgia Mininvasiva
Chirugia d'urgenza
Chirurgia degli Accessi Vascolari
Chirugia Endovascolare
Chirugia Endocrina
Chirurgia Toracica
Senologia
Urologia
Ortopedia e Traumatologia
Endoscopia
Ecografia Interventistica
Chirugia della Mano
Traumatologia mininvasiva e chirurgia artroscopica
Traumatologia Urgenza


Dipartimento
Scienze Diagnostiche
Radio diagnostica
Anatomia Patologica
Microbiologia e Virologia
Laboratorio Chimica Clinica ed Ematologia
Diagnostica senologica
Neuroradiologia
Ecografia Diagnostica ed Interventistica
Medicina Trasfusionale
Settore Urgenze


Dipartimento Scienze Mediche
Medicina Generale I
Diabetologia
Endocrinologia
Pneumologia
S.I. Pneumologica
Allergologia
Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva
Endoscospia diagnostica e interventistica
Fisiopatologia Digestiva
Medicina Generale II
Procedure ausilio strumentale per la medicina interna
Ematologia
Oncologia
Oncoematologia
Chemioterapia
Cure Palliative e Terapia del Dolore
Dietologia
Riabilitazione Specialistica
Riabilitazione Cardio Respiratoria
Nefrologia e Dialisi I SP
Immunoematologia renale e Nefrologia Clinica
Immunologia Clinica
Dialisi


Dipartimento
Medicina Trasfusionale
Ematologia
Ematologia
Medicina
Trasfusionale


Dipartimento
Riabilitazione
Riabilitazione
Specialistica
Riabilitazione
Cardio Respiratoria

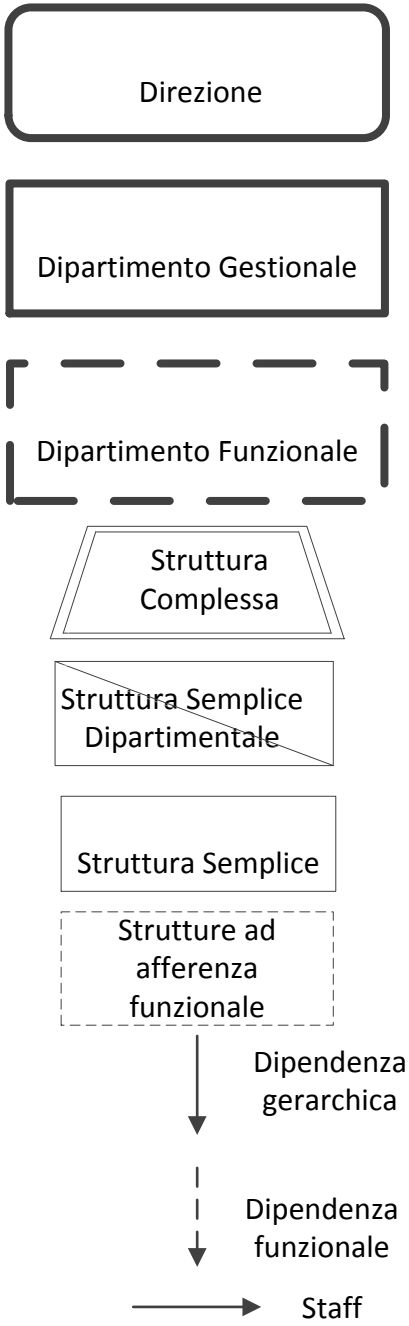
INDICE E LEGENDA

OA-0

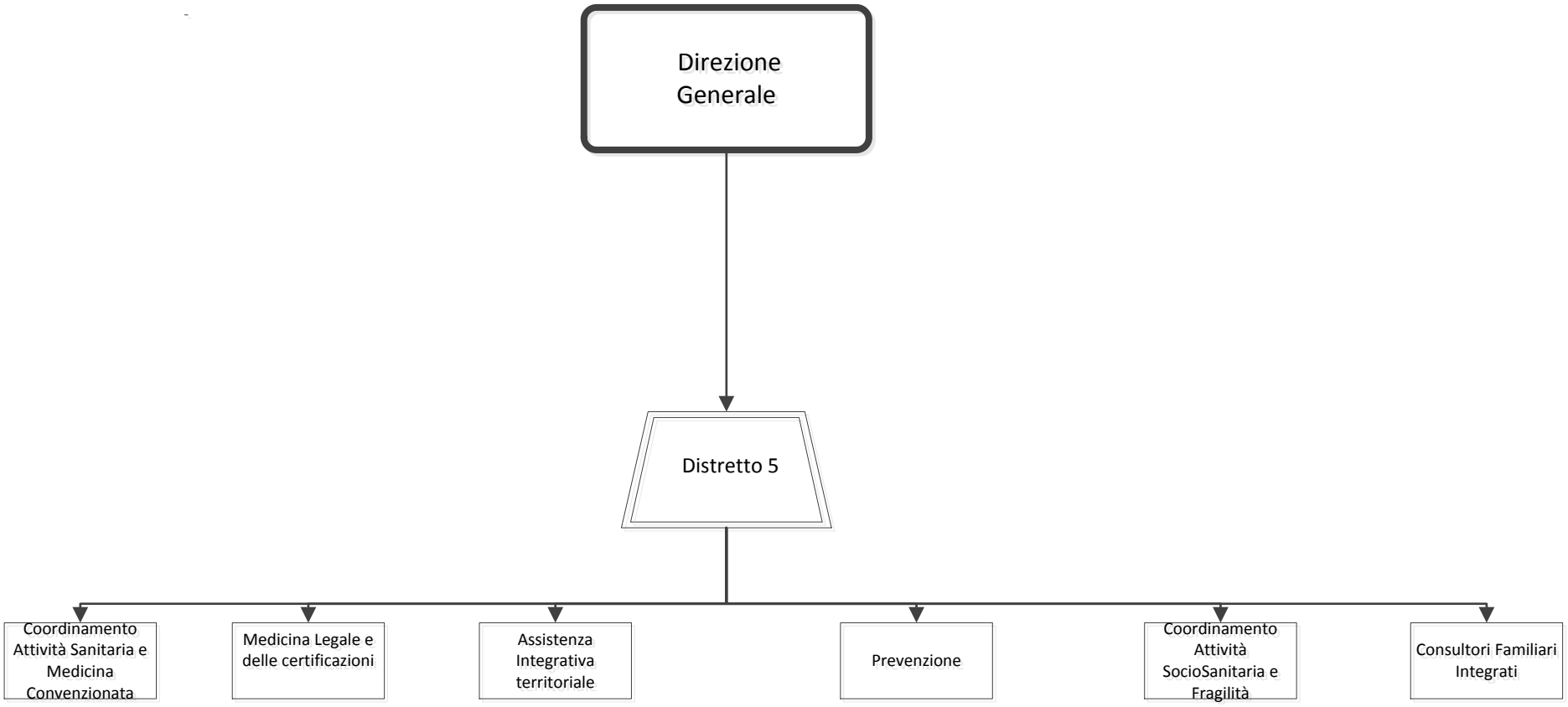
INDICE DELLE TAVOLE

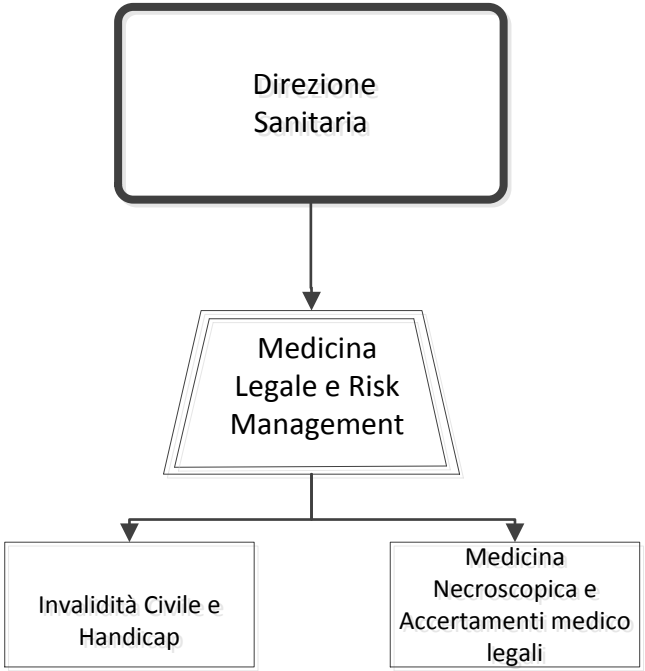
OA – 0 INDICE E LEGENDA
AST – 1 DISTRETTO
AST - 2 MEDICINA LEGALE
AST -3 DIPENDENZE

Legenda



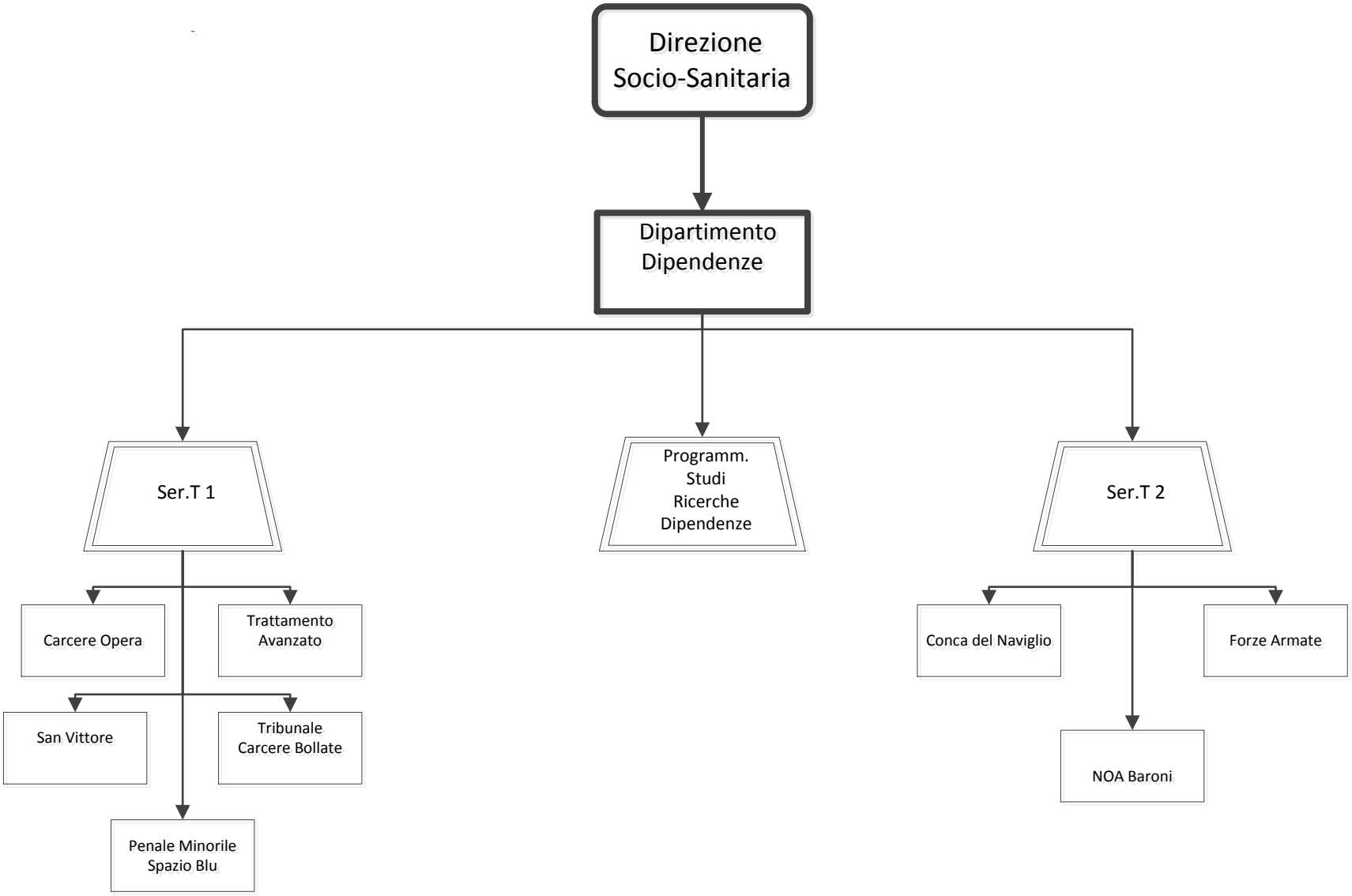
Nelle successive rappresentazioni grafiche i simboli assumono il significato illustrato nella legenda a fianco


Direzione Generale
Distretto 5
Coordinamento Attività Sanitaria e Medicina Convenzionata
Medicina Legale e delle certificazioni
Assistenza Integrativa territoriale
Prevenzione
Coordinamento Attività SocioSanitaria e Fragilità
Consultori Familiari Integrati


Direzione Sanitaria
Medicina Legale e Risk Management
Invalidità Civile e Handicap
Medicina Necroscopica e Accertamenti medico legali

DIPENDENZE

AST-3



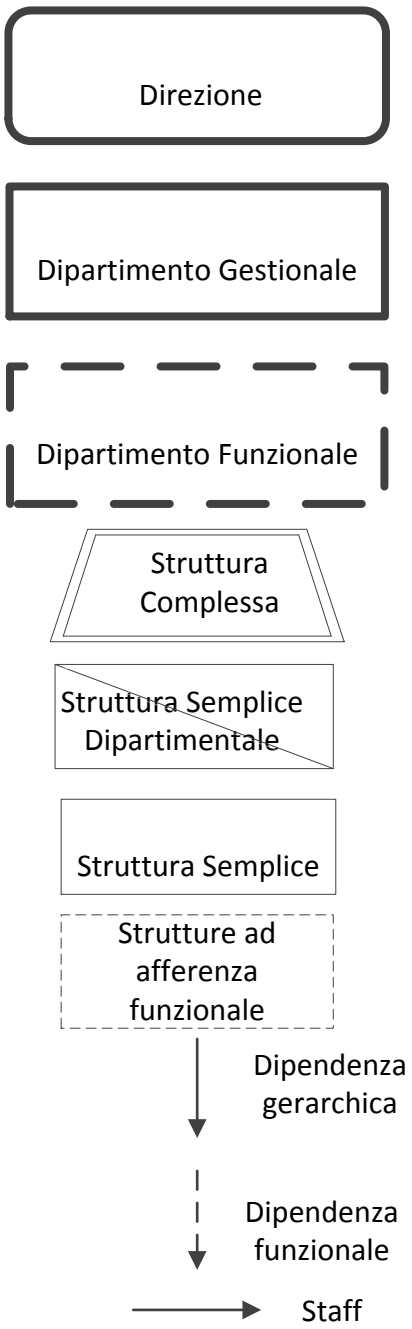
INDICE E LEGENDA

OA-0

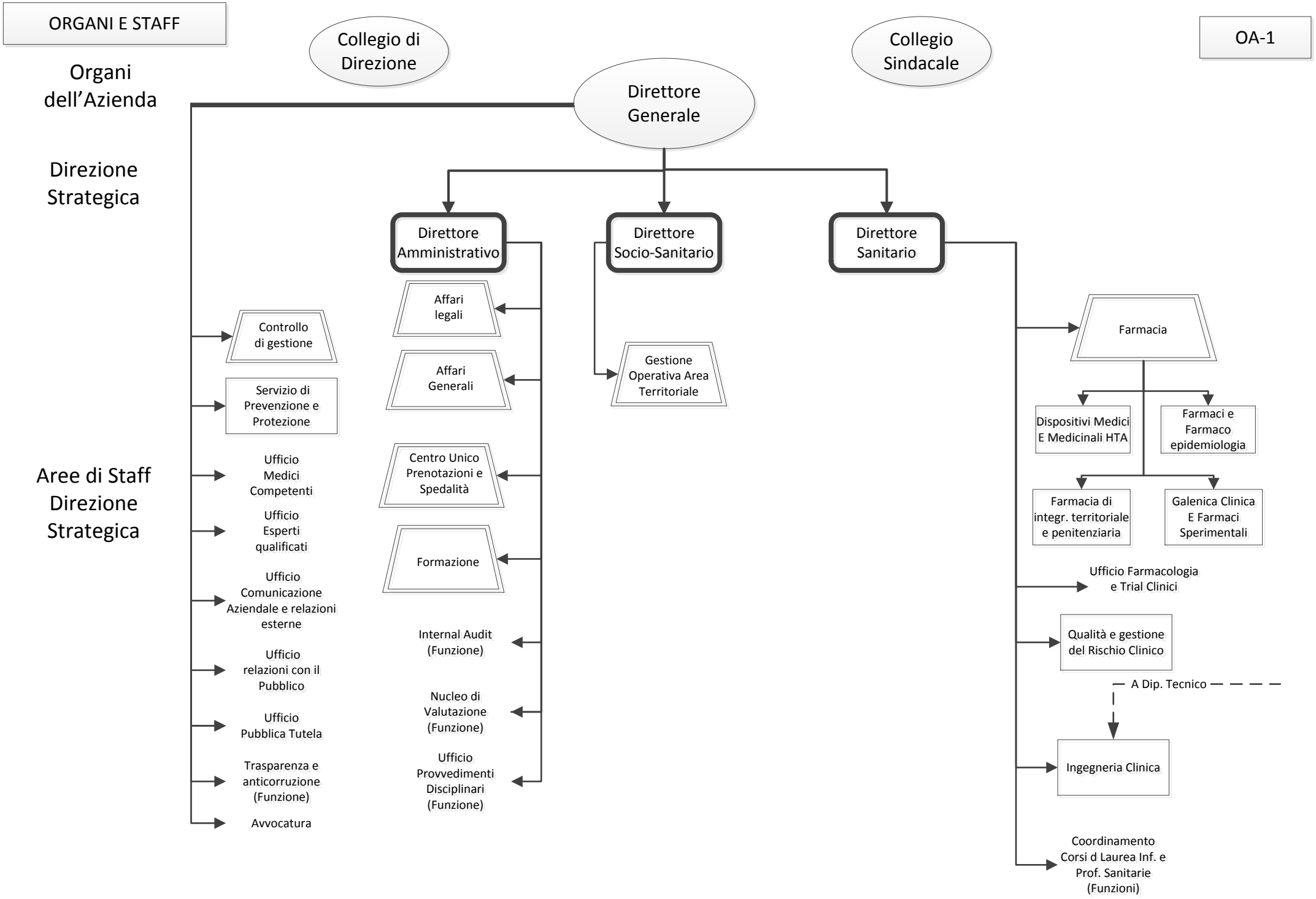
INDICE DELLE TAVOLE

OA – 0 INDICE E LEGENDA
OA – 1 ORGANI E STAFF
OA - 2 DIREZIONE AMMINISTRATIVA
OA -3 DIREZIONE SANITARIA
OA – 4 DIREZIONE SOCIOSANITARIA
OA – 3.1 DIP. AREA MEDICO-INTERN.
OA -3.2 DIP. T.A.DIAGNOSTICO-TERAP.
OA – 3.3 DIP. T.D.LABORATORIO
0A – 3.4 DIP. AREA CHIRURGICA
OA – 3.5 DIP. MATERNO-INFANTILE
OA – 3.6 DIP. TESTA COLLO
OA -3.7 DIP. AREA CRITICA
OA – 3.8 DIP. EMERGENZA-URGENZA
OA -3.9 DIP. EMATO-ONCOLOGICO
OA – 3.10 DIP. EPATO-GASTRO-MET.
0A – 3.11 DIP. CARDIO-RESPIRATORIO
OA - 4.1 DIP. SALUTE MENTALE
OA -3.12 DIP. F. S.C.O. DAY SURGERY
OA - 4.2 DIP. F. R.I.C.C.A.
OA -5.1 DIP.I.A. DIAGN.EPILETTOL. P.C.
OA -5.2 DIP.I.A. INFEZIONI C.A. E COMUN.
OA -5.3 DIP.I.A. RIABILITAZIONE
OA -5.4 DIP.I.A. DIPENDENZE
OA -5.5 DIP.I.A. MEDICINA LEGALE
OA -5.6 DIP.I.A. CURE PALLIATIVE
OA -5.7 DIP.I.A. D.M.T.E.

Legenda

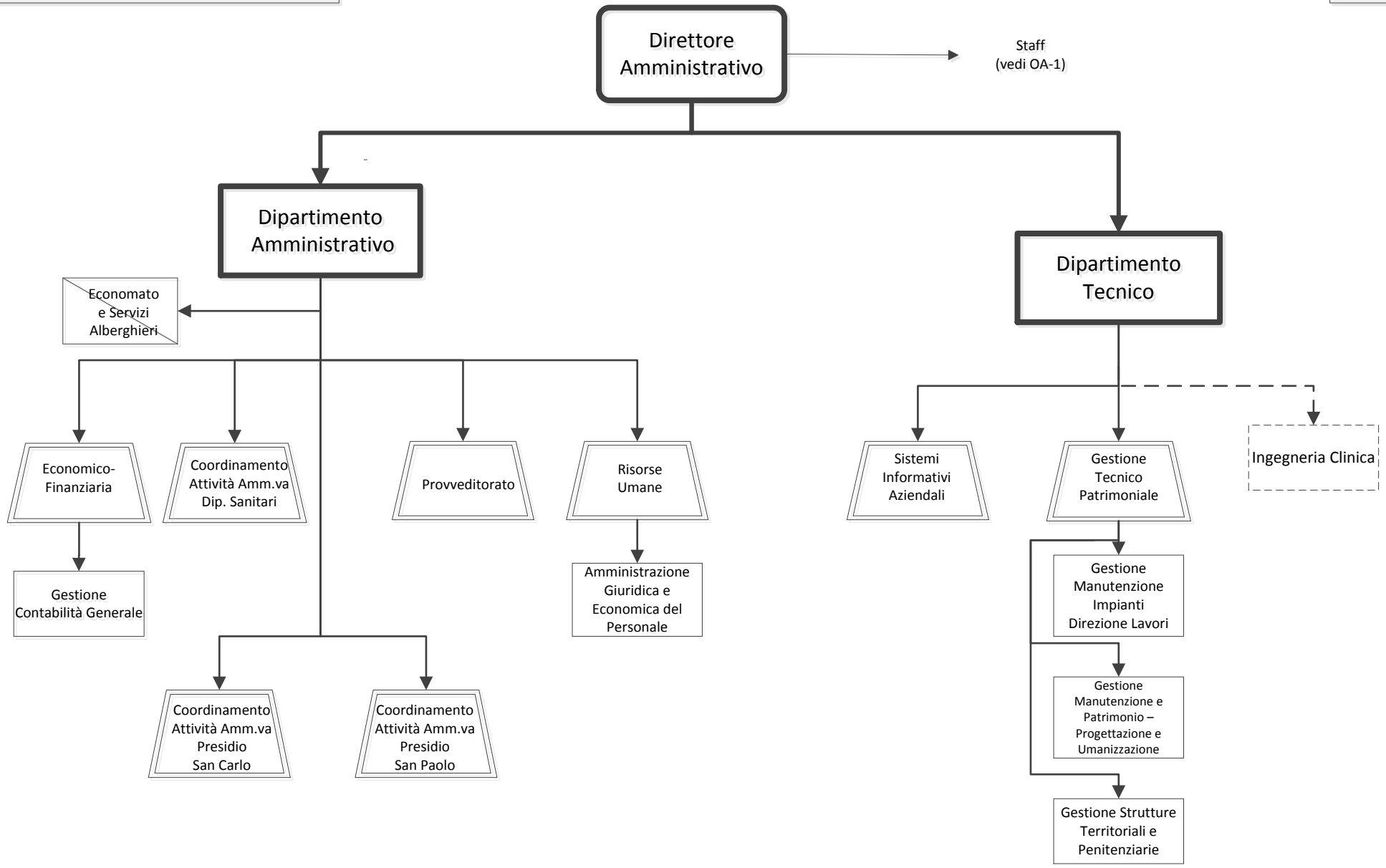


Nelle successive rappresentazioni grafiche i simboli assumono il significato illustrato nella legenda a fianco


ORGANI E STAFF
OA-1
Organi dell'Azienda
Direzione Strategica
Aree di Staff Direzione Strategica
Collegio di Direzione
Collegio Sindacale
Direttore Generale
Direttore Amministrativo
Direttore Socio-Sanitario
Direttore Sanitario
Controllo di gestione
Servizio di Prevenzione e Protezione
Ufficio Medici Competenti
Ufficio Esperti qualificati
Ufficio Comunicazione Aziendale e relazioni esterne
Ufficio relazioni con il Pubblico
Ufficio Pubblica Tutela
Trasparenza e anticorruzione (Funzione)
Avvocatura
Affari legali
Affari Generali
Centro Unico Prenotazioni e Spedalità
Formazione
Internal Audit (Funzione)
Nucleo di Valutazione (Funzione)
Ufficio Provvedimenti Disciplinari (Funzione)
Gestione Operativa Area Territoriale
Farmacia
Dispositivi Medici E Medicinali HTA
Farmaci e Farmaco epidemiologia
Farmacia di integr. territoriale e penitenziaria
Galenica Clinica E Farmaci Sperimentali
Ufficio Farmacologia e Trial Clinici
Qualità e gestione del Rischio Clinico
A Dip. Tecnico
Ingegneria Clinica
Coordinamento Corsi d Laurea Inf. e Prof. Sanitarie (Funzioni)

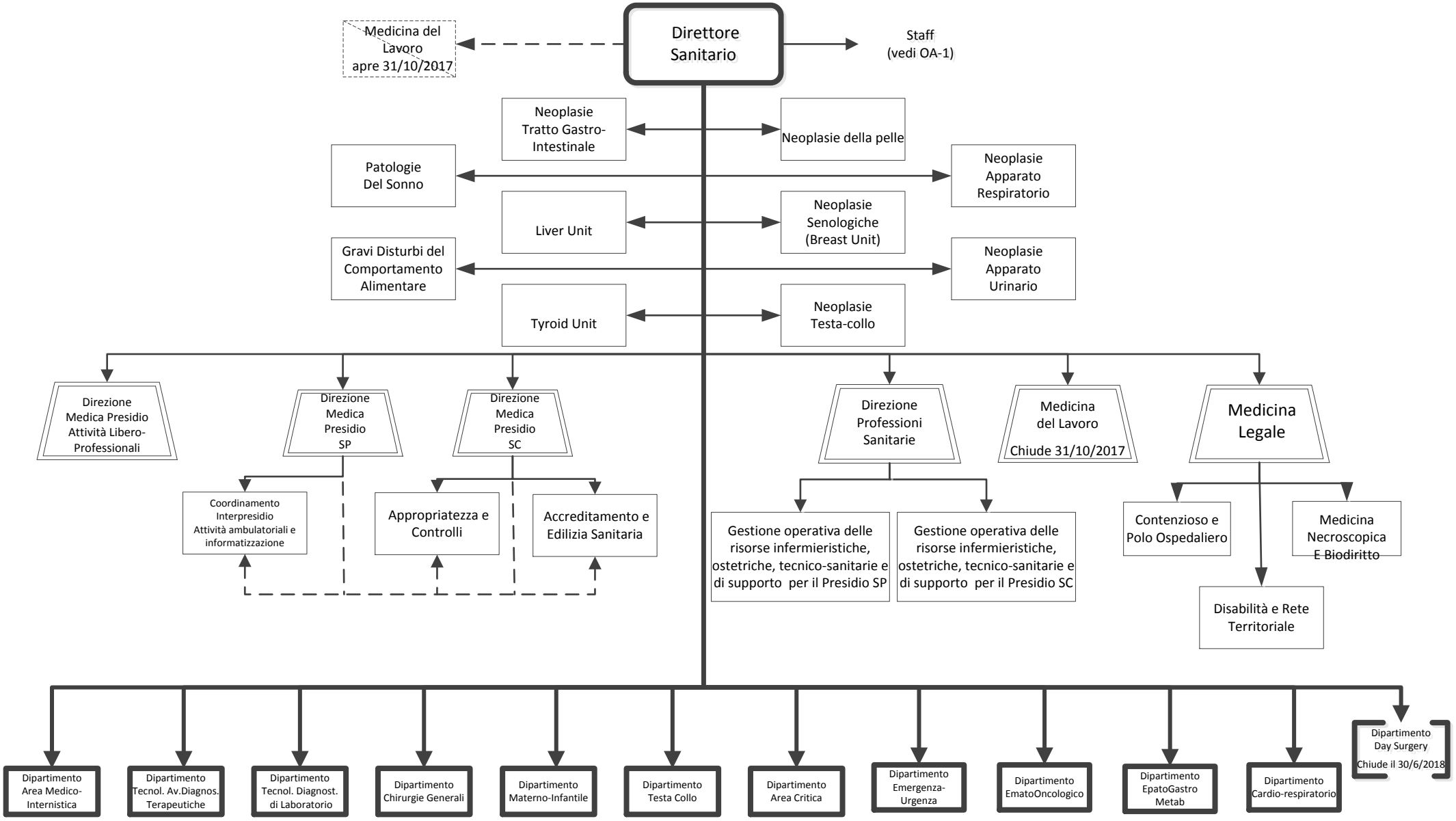
DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OA-2



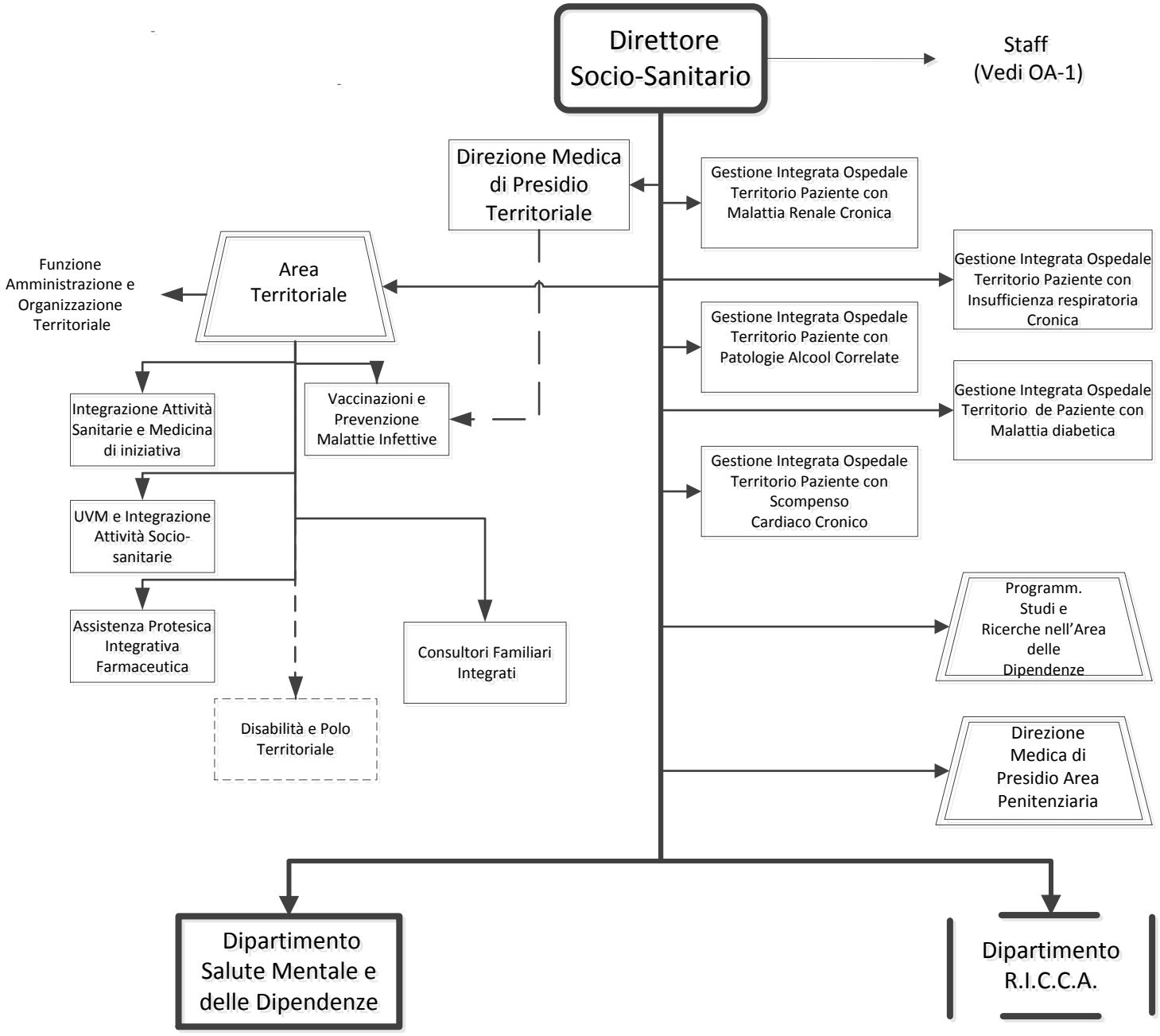
DIREZIONE SANITARIA

OA-3



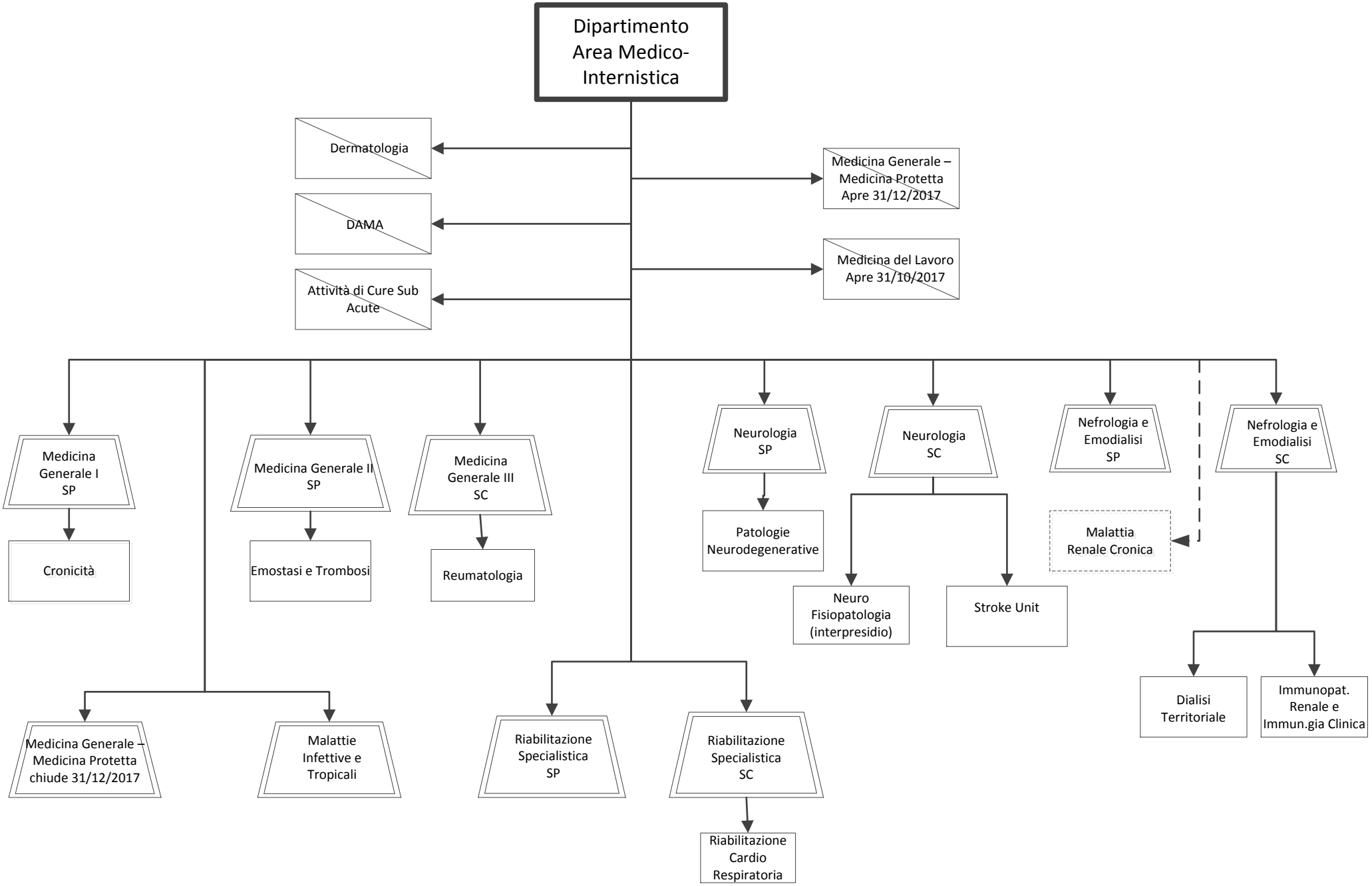
DIREZIONE SOCIO-SANITARIA

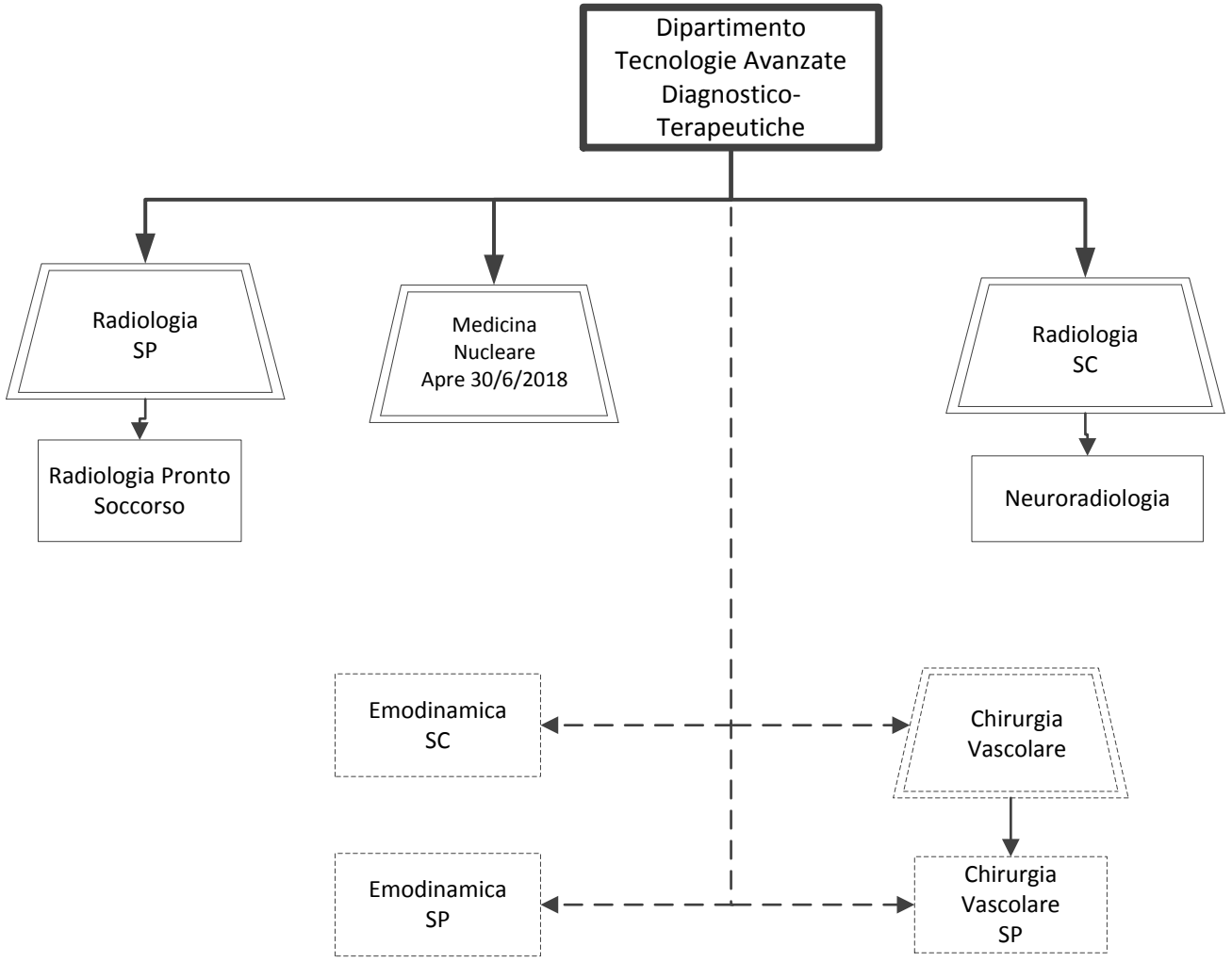
OA-4

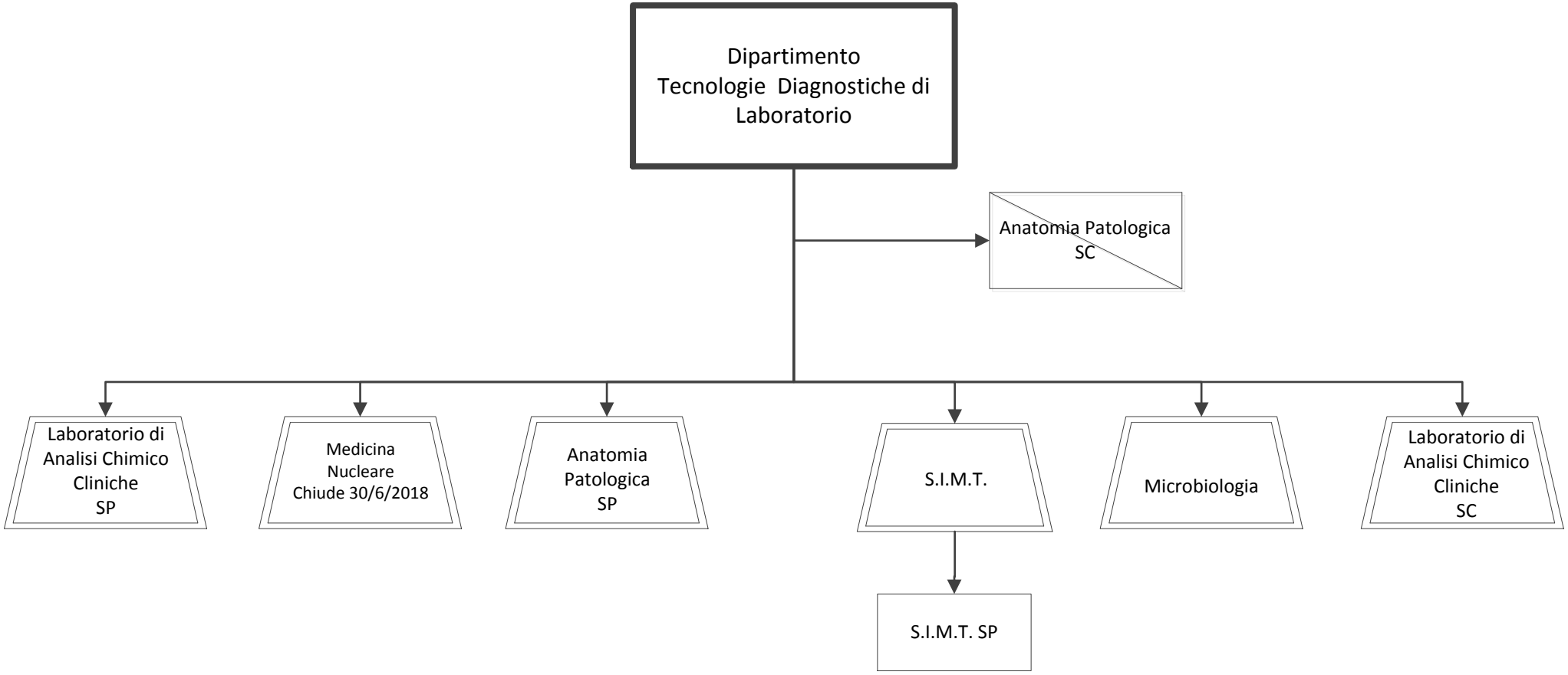


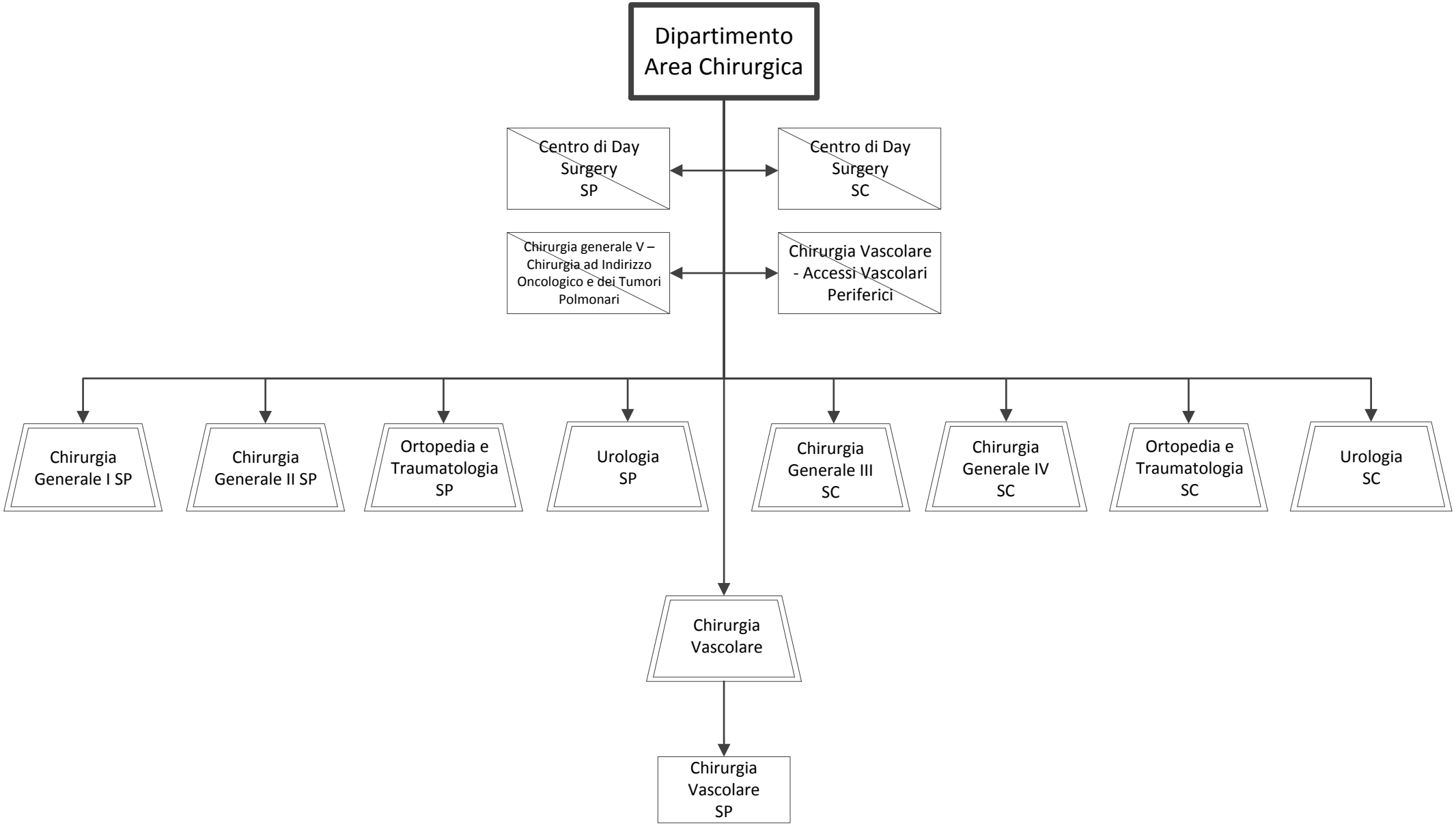
DIPARTIMENTO AREA MEDICO-INTERNISTICA

OA-3.1



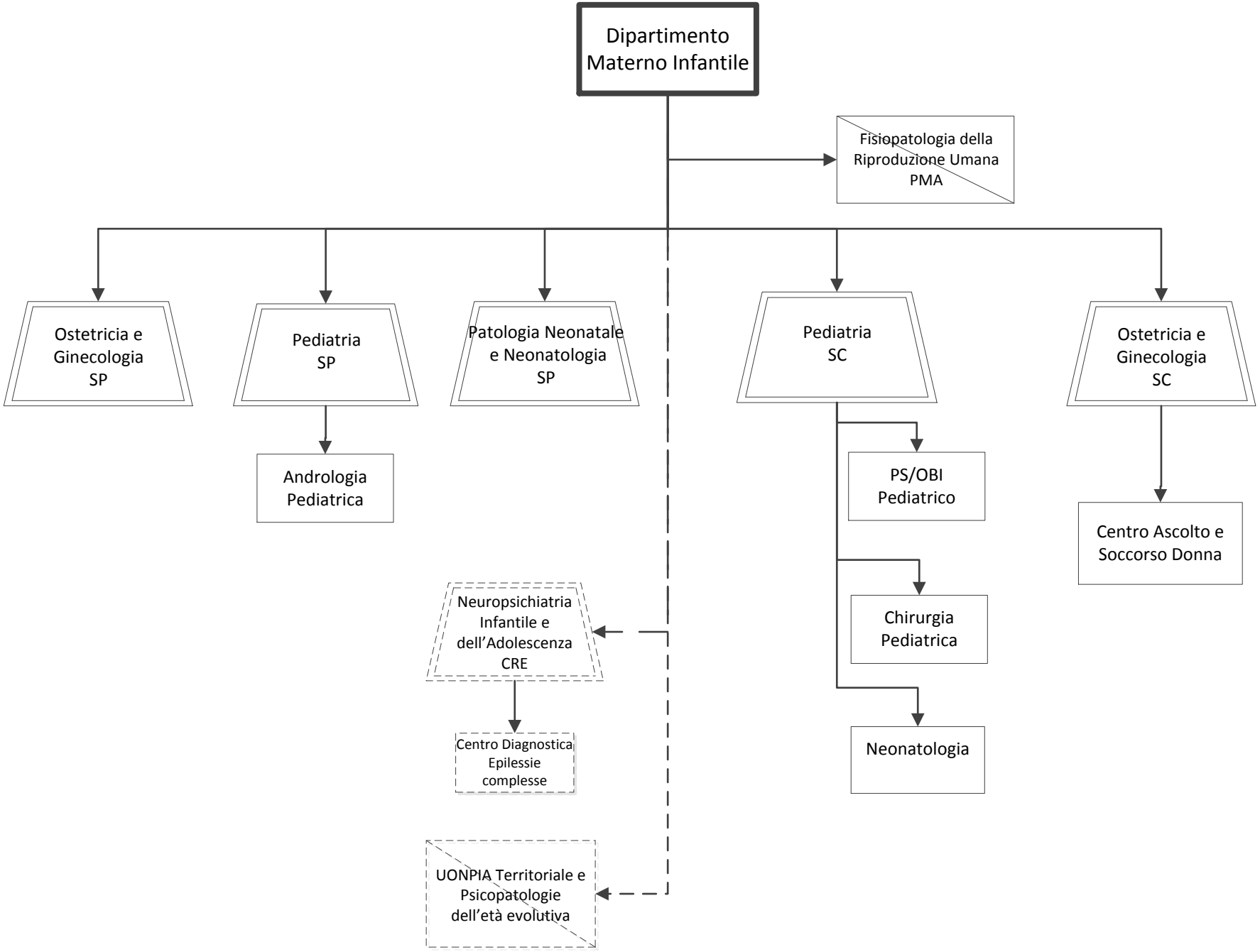

Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche
Radiologia SP
Medicina Nucleare Apre 30/6/2018
Radiologia SC
Radiologia Pronto Soccorso
Neuroradiologia
Emodinamica SC
Chirurgia Vascolare
Emodinamica SP
Chirurgia Vascolare SP

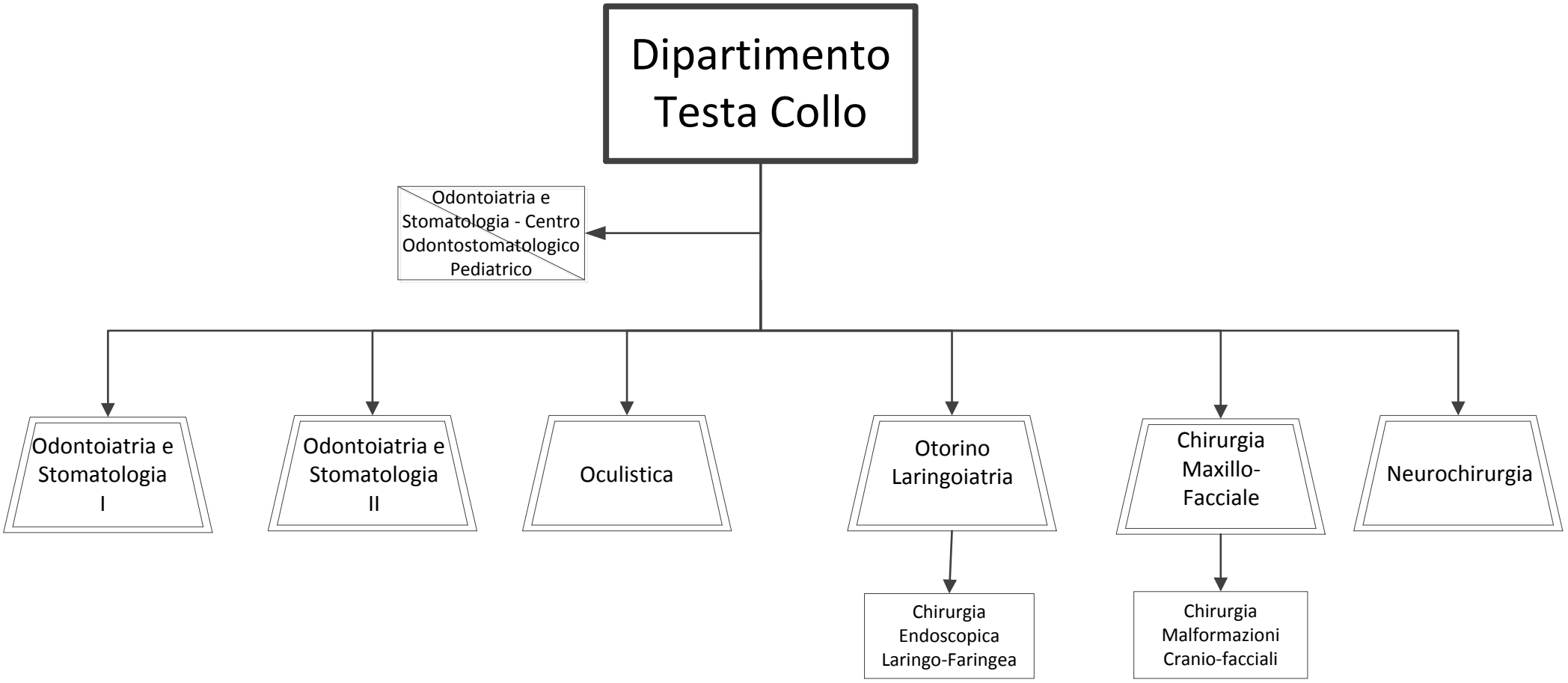

Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio
Anatomia Patologica SC
Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche SP
Medicina Nucleare Chiude 30/6/2018
Anatomia Patologica SP
S.I.M.T.
Microbiologia
Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche SC
S.I.M.T. SP

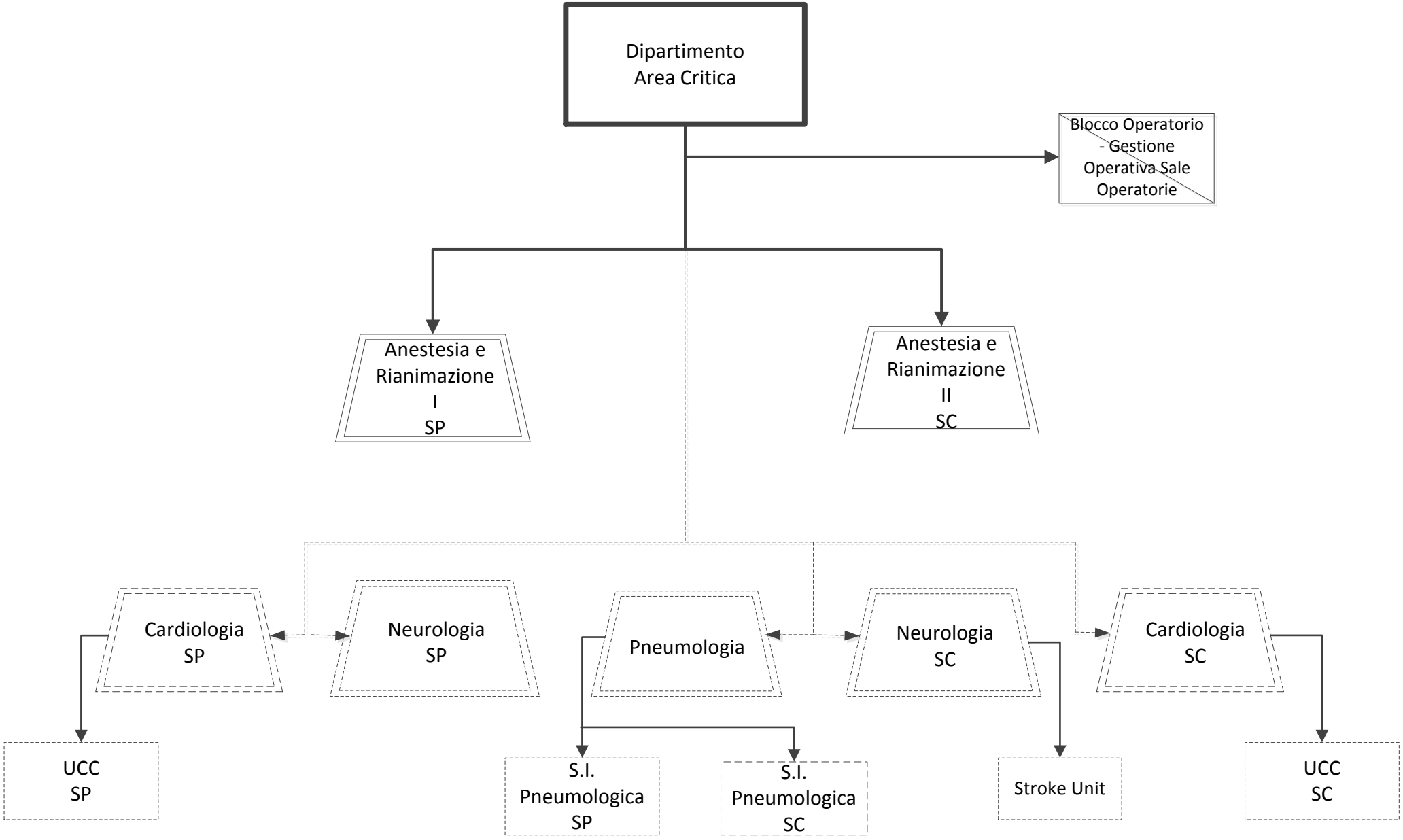

Dipartimento Area Chirurgica
Centro di Day Surgery SP
Centro di Day Surgery SC
Chirurgia generale V – Chirurgia ad Indirizzo Oncologico e dei Tumori Polmonari
Chirurgia Vascolare - Accessi Vascolari Periferici
Chirurgia Generale I SP
Chirurgia Generale II SP
Ortopedia e Traumatologia SP
Urologia SP
Chirurgia Generale III SC
Chirurgia Generale IV SC
Ortopedia e Traumatologia SC
Urologia SC
Chirurgia Vascolare
Chirurgia Vascolare SP

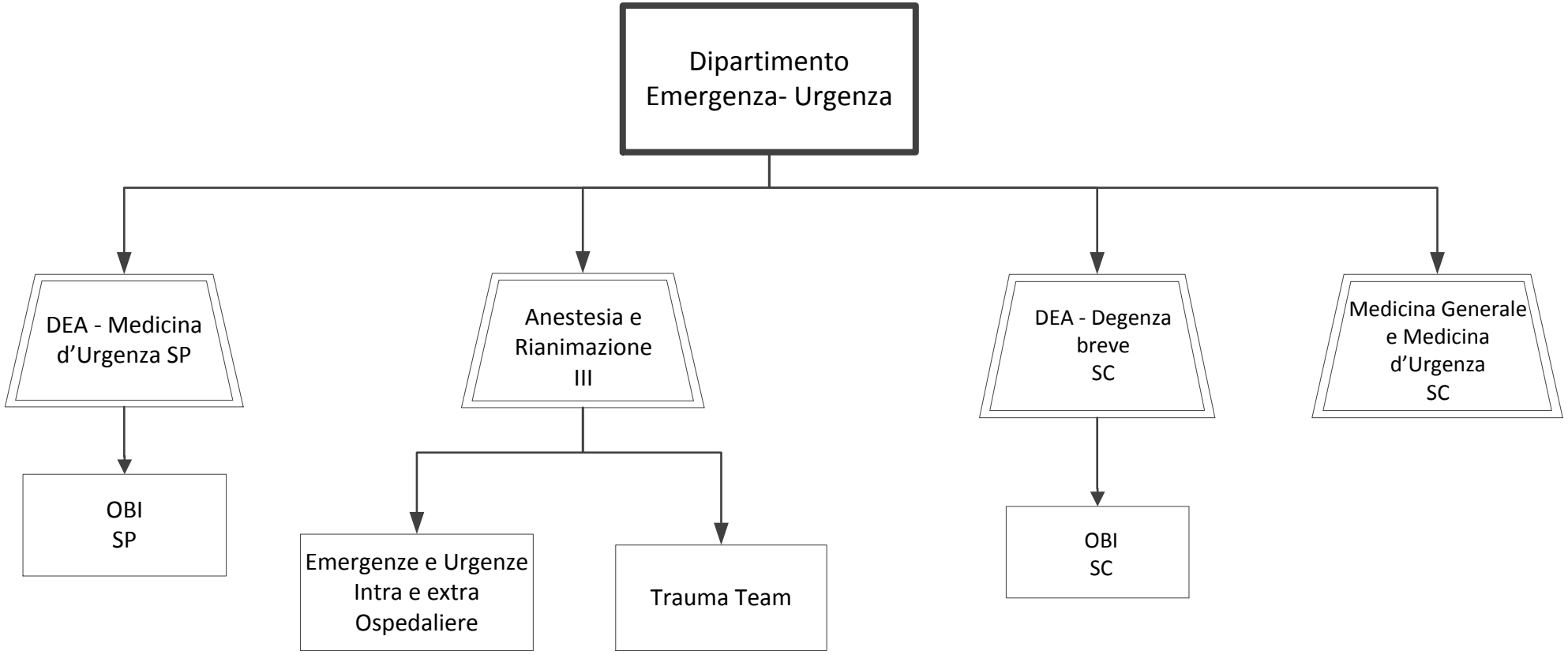
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

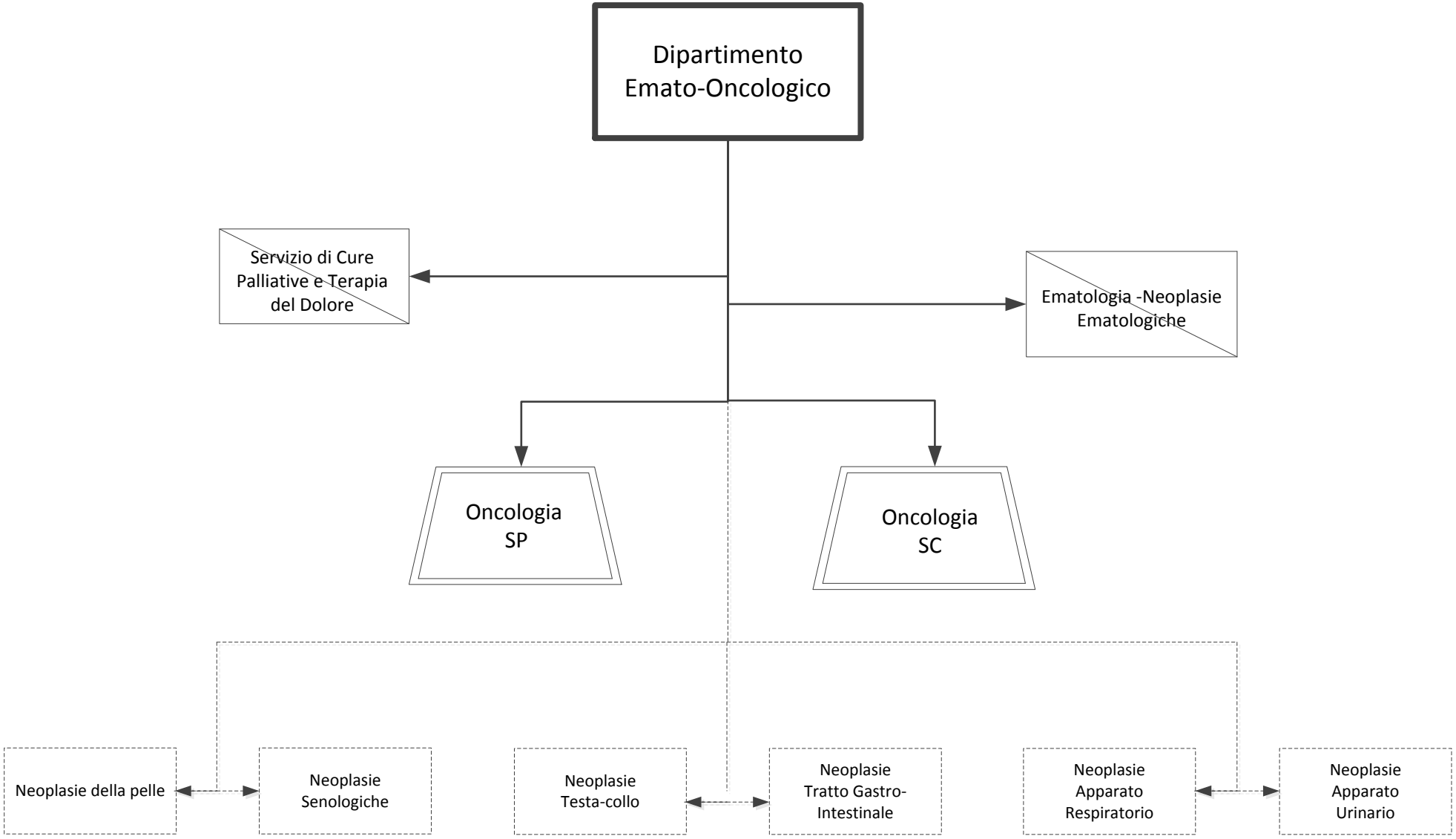
OA-3.5

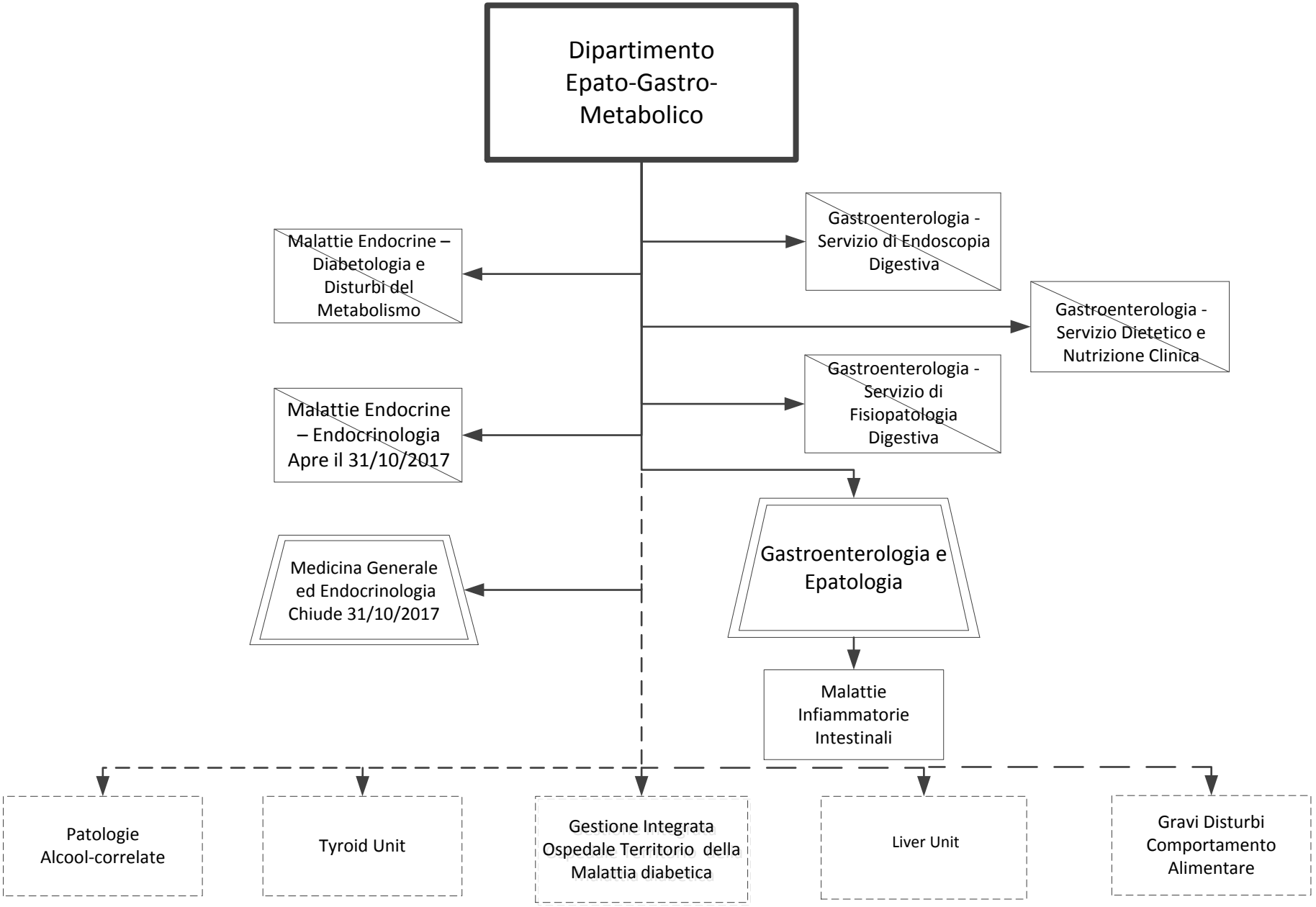


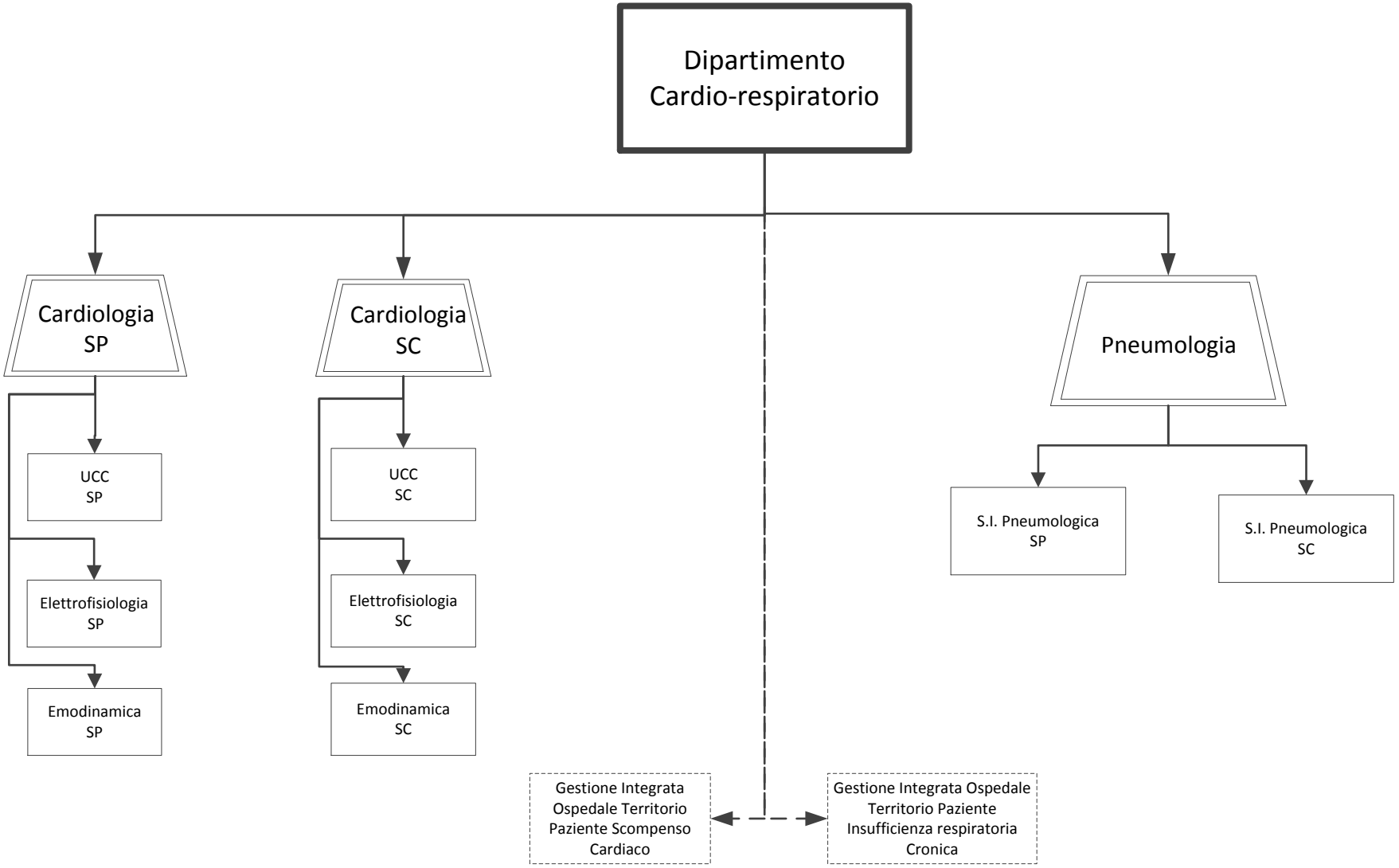

Dipartimento Testa Collo
Odontoiatria e Stomatologia - Centro Odontostomatologico Pediatrico
Odontoiatria e Stomatologia I
Odontoiatria e Stomatologia II
Oculistica
Otorino Laringoiatria
Chirurgia Maxillo-Facciale
Neurochirurgia
Chirurgia Endoscopica Laringo-Faringea
Chirurgia Malformazioni Cranio-facciali


Dipartimento Area Critica
Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie
Anestesia e Rianimazione I SP
Anestesia e Rianimazione II SC
Cardiologia SP
Neurologia SP
Pneumologia
Neurologia SC
Cardiologia SC
UCC SP
S.I. Pneumologica SP
S.I. Pneumologica SC
Stroke Unit
UCC SC


Dipartimento Emergenza- Urgenza
DEA - Medicina d'Urgenza SP
Anestesia e Rianimazione III
DEA - Degenza breve SC
Medicina Generale e Medicina d'Urgenza SC
OBI SP
Emergenze e Urgenze Intra e extra Ospedaliere
Trauma Team
OBI SC

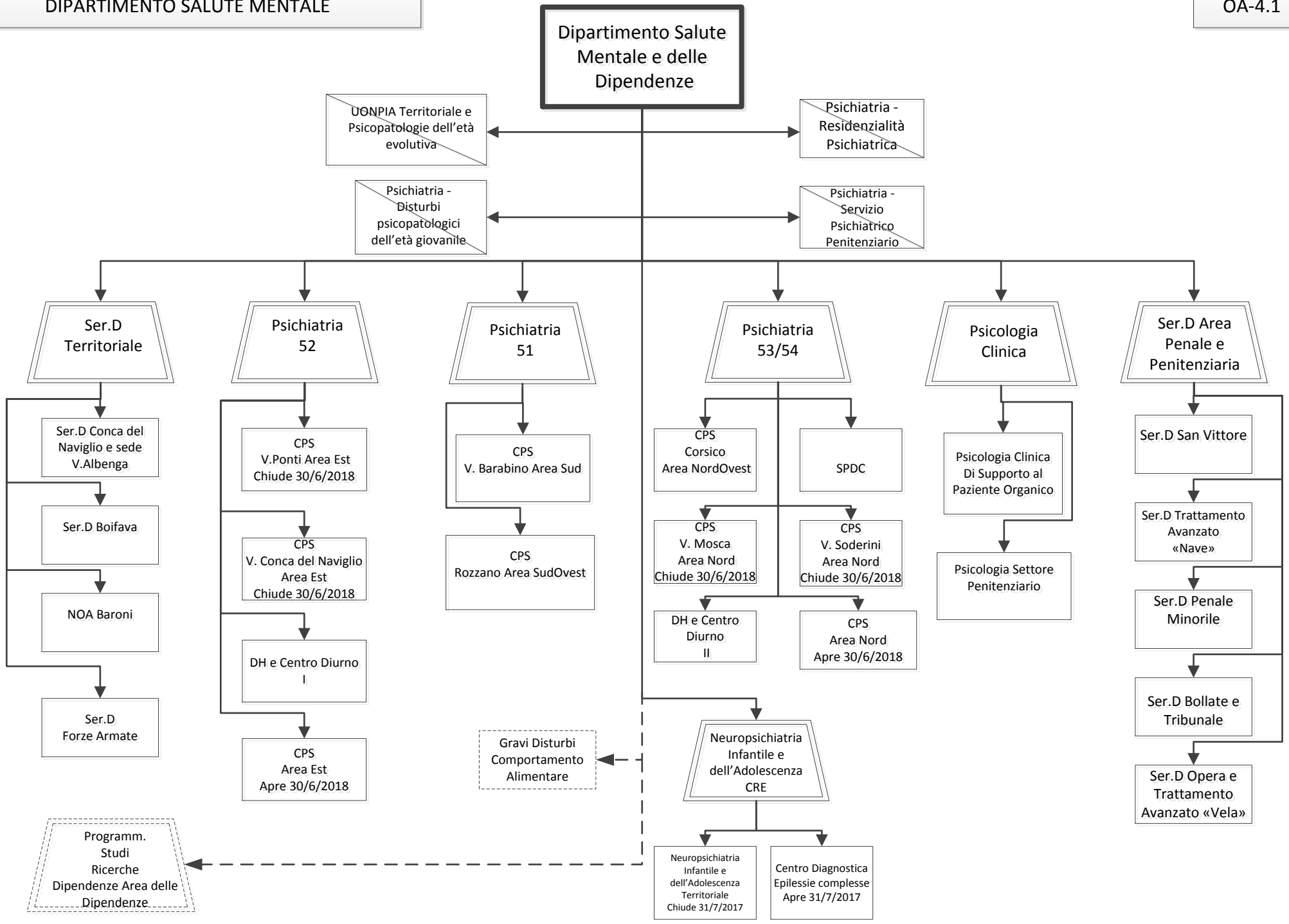

Dipartimento Emato-Oncologico
Servizio di Cure Palliative e Terapia del Dolore
Ematologia -Neoplasie Ematologiche
Oncologia SP
Oncologia SC
Neoplasie della pelle
Neoplasie Senologiche
Neoplasie Testa-collo
Neoplasie Tratto Gastro-Intestinale
Neoplasie Apparato Respiratorio
Neoplasie Apparato Urinario

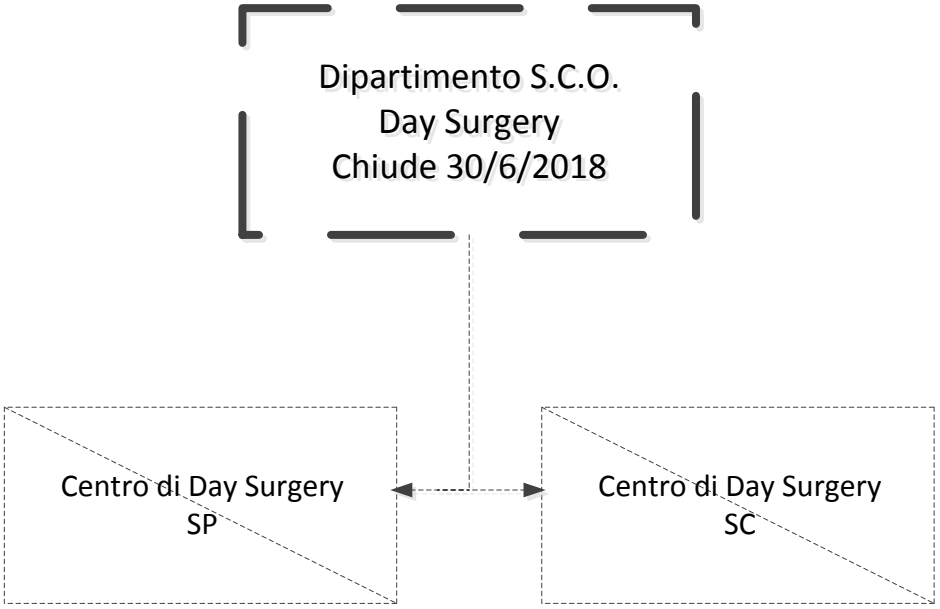

Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico
Malattie Endocrine – Diabetologia e Disturbi del Metabolismo
Gastroenterologia - Servizio di Endoscopia Digestiva
Gastroenterologia - Servizio Dietetico e Nutrizione Clinica
Malattie Endocrine – Endocrinologia Apre il 31/10/2017
Gastroenterologia - Servizio di Fisiopatologia Digestiva
Medicina Generale ed Endocrinologia Chiude 31/10/2017
Gastroenterologia e Epatologia
Malattie Infiammatorie Intestinali
Patologie Alcool-correlate
Tyroid Unit
Gestione Integrata Ospedale Territorio della Malattia diabetica
Liver Unit
Gravi Disturbi Comportamento Alimentare

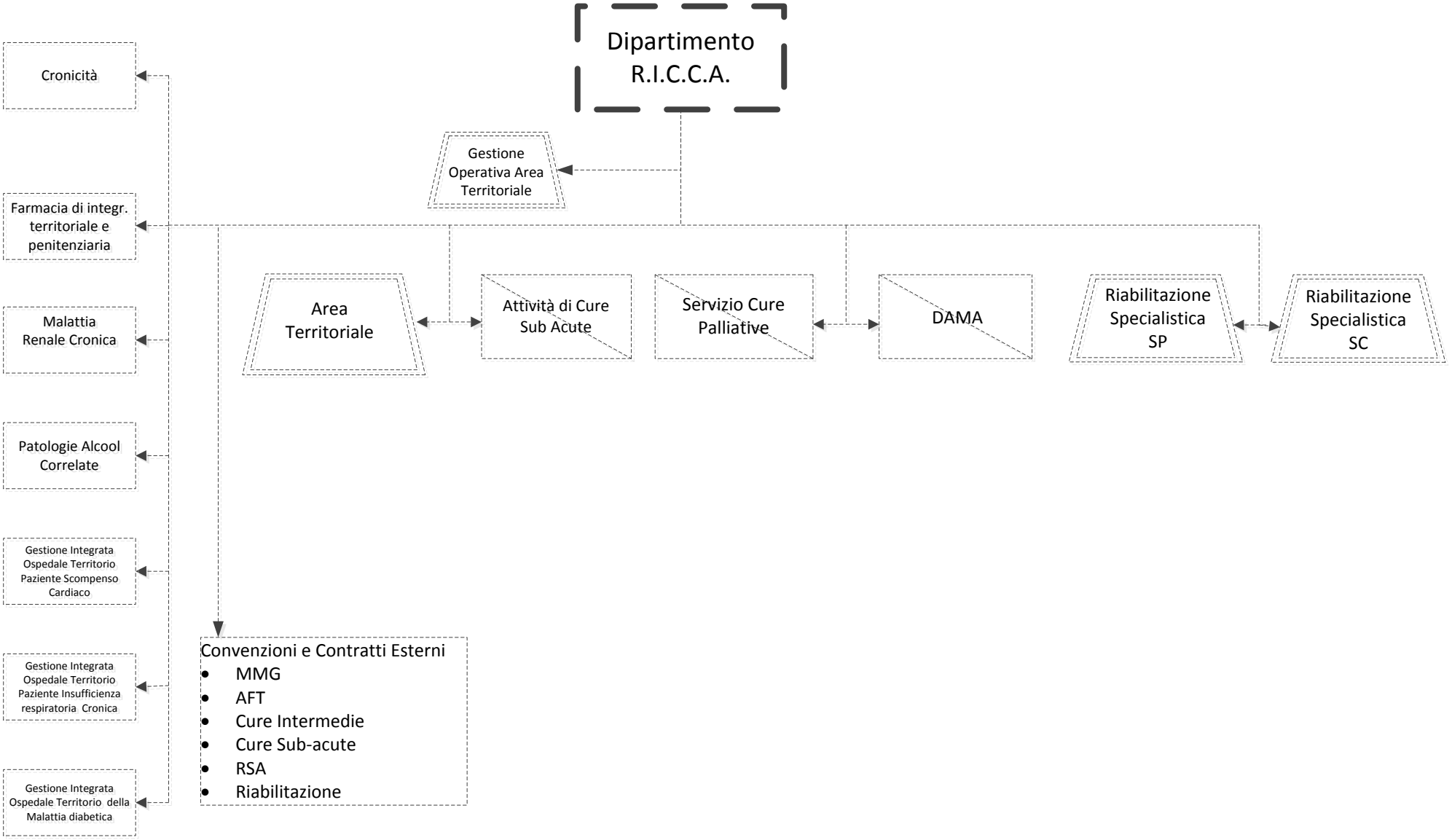

Dipartimento Cardio-respiratorio
Cardiologia SP
Cardiologia SC
Pneumologia
UCC SP
Elettrofisiologia SP
Emodinamica SP
UCC SC
Elettrofisiologia SC
Emodinamica SC
S.I. Pneumologica SP
S.I. Pneumologica SC
Gestione Integrata Ospedale Territorio Paziente Scompenso Cardiaco
Gestione Integrata Ospedale Territorio Paziente Insufficienza respiratoria Cronica

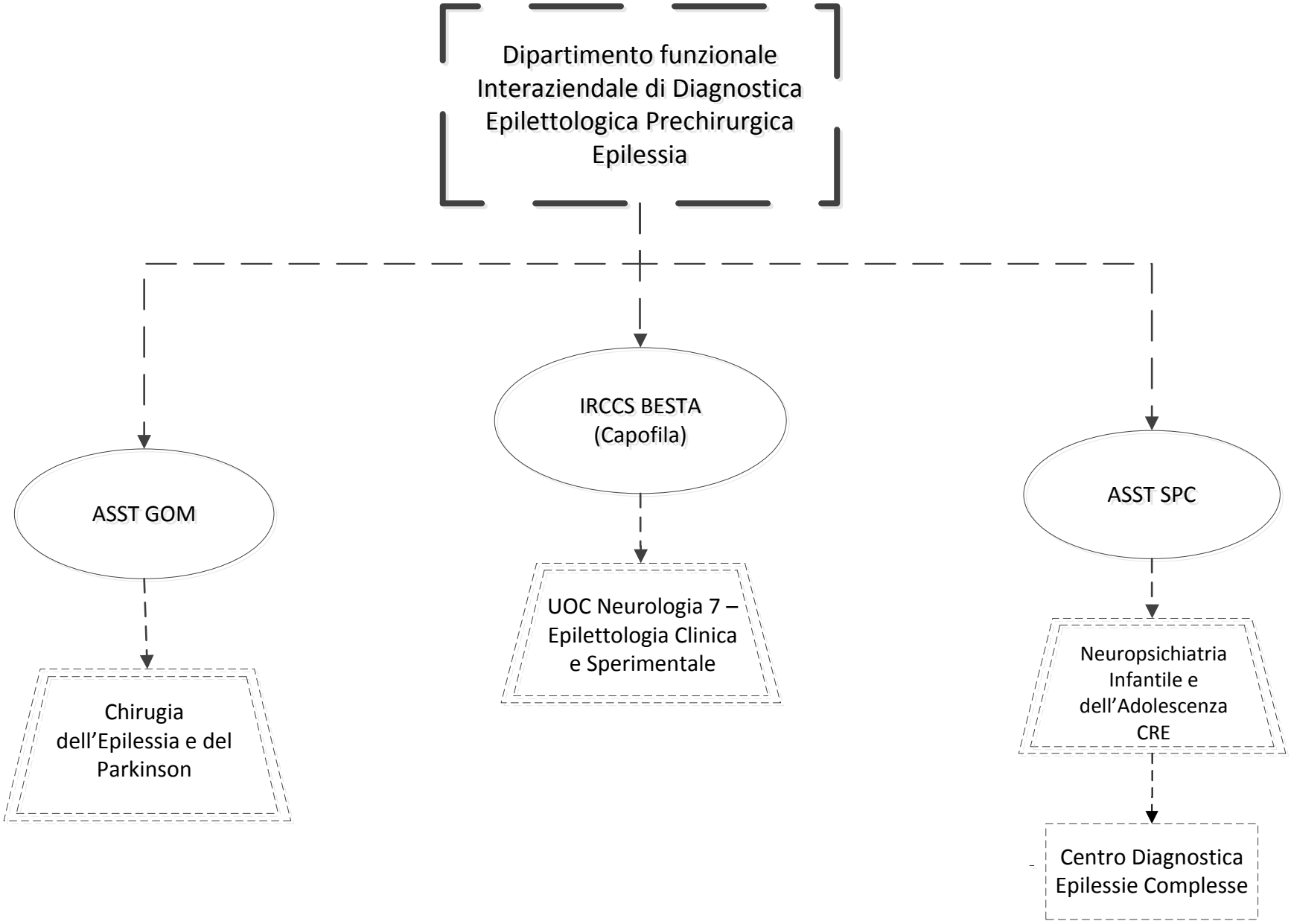
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

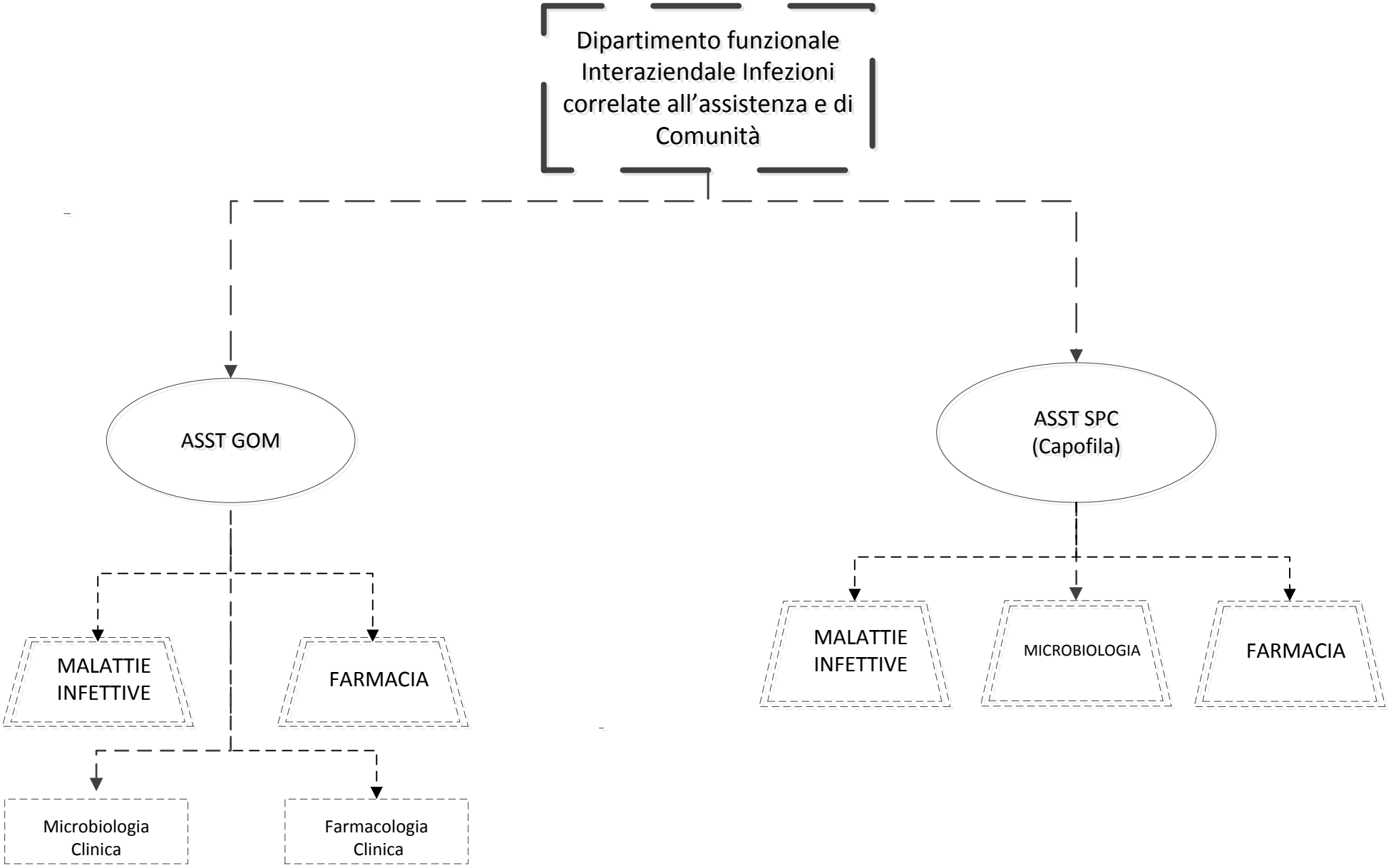
OA-4.1

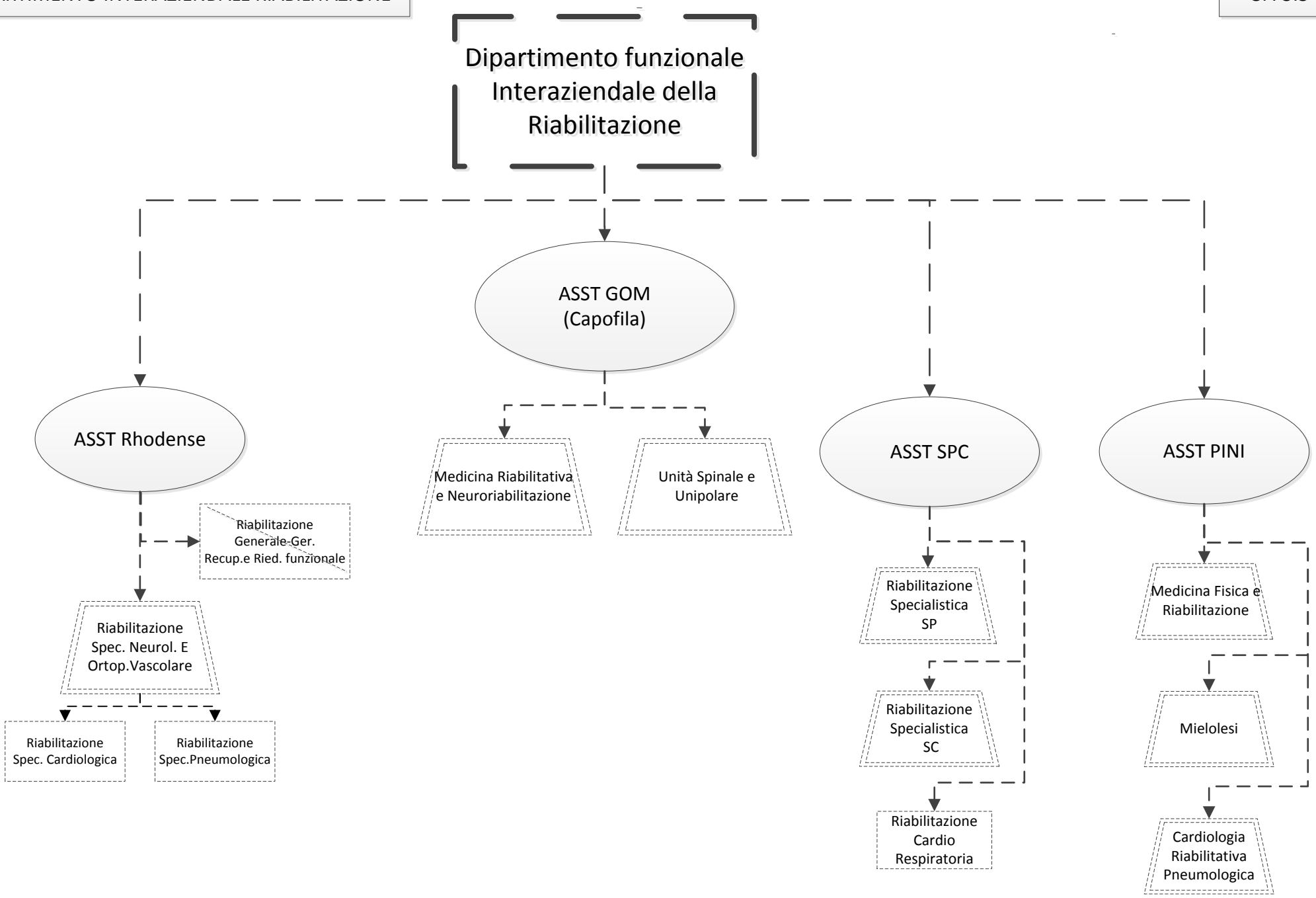



Dipartimento S.C.O.
Day Surgery
Chiude 30/6/2018
Centro di Day Surgery
SP
Centro di Day Surgery
SC


Dipartimento R.I.C.C.A.
Gestione Operativa Area Territoriale
Area Territoriale
Attività di Cure Sub Acute
Servizio Cure Palliative
DAMA
Riabilitazione Specialistica SP
Riabilitazione Specialistica SC
Cronicità
Farmacia di integr. territoriale e penitenziaria
Malattia Renale Cronica
Patologie Alcool Correlate
Gestione Integrata Ospedale Territorio Paziente Scompenso Cardiaco
Gestione Integrata Ospedale Territorio Paziente Insufficienza respiratoria Cronica
Gestione Integrata Ospedale Territorio della Malattia diabetica
Convenzioni e Contratti Esterni
MMG
AFT
Cure Intermedie
Cure Sub-acute
RSA
Riabilitazione

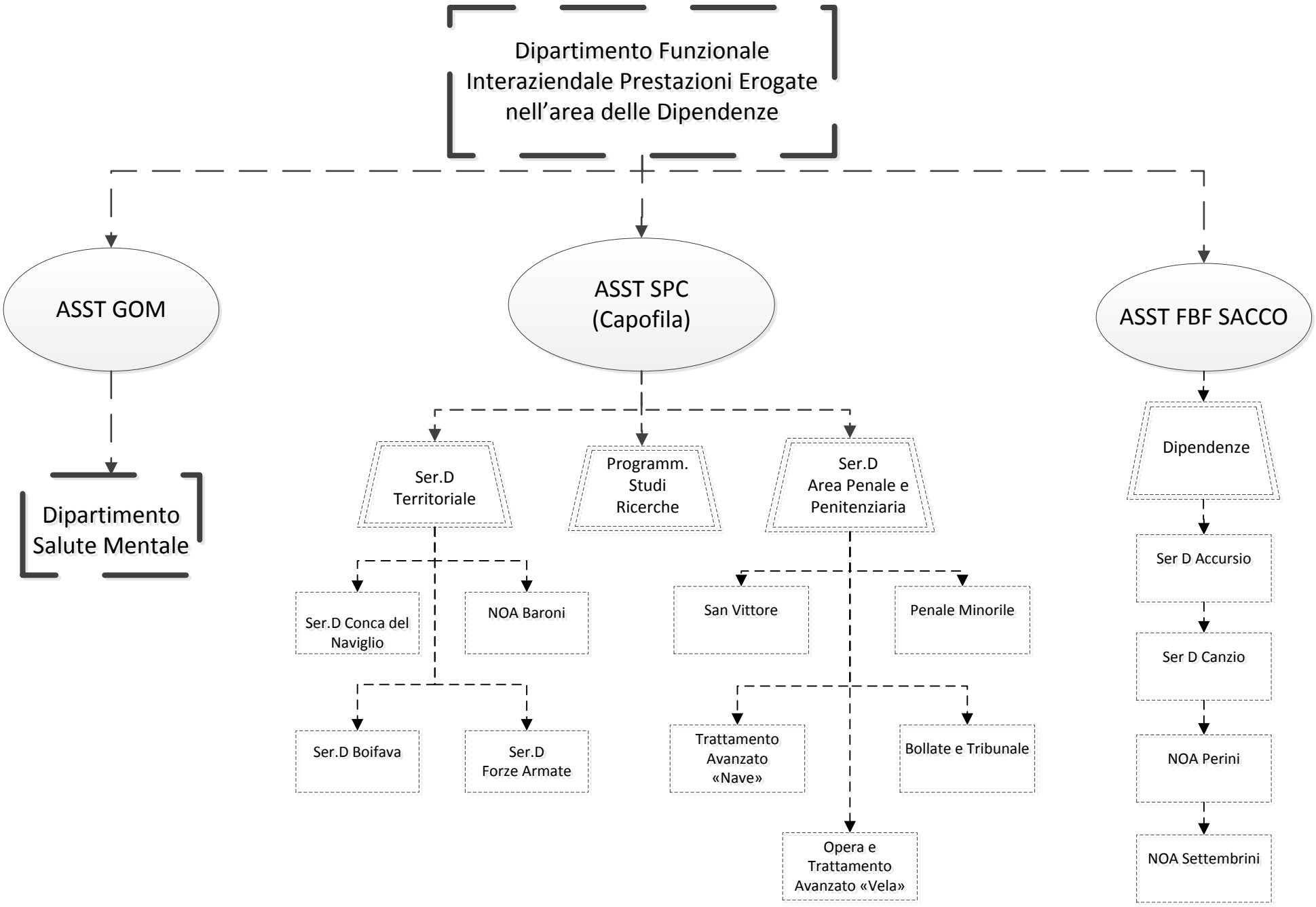

Dipartimento funzionale Interaziendale di Diagnostica Epilettologica Prechirurgica Epilessia
ASST GOM
IRCCS BESTA (Capofila)
ASST SPC
Chirugia dell'Epilessia e del Parkinson
UOC Neurologia 7 – Epilettologia Clinica e Sperimentale
Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza CRE
Centro Diagnostica Epilessie Complesse

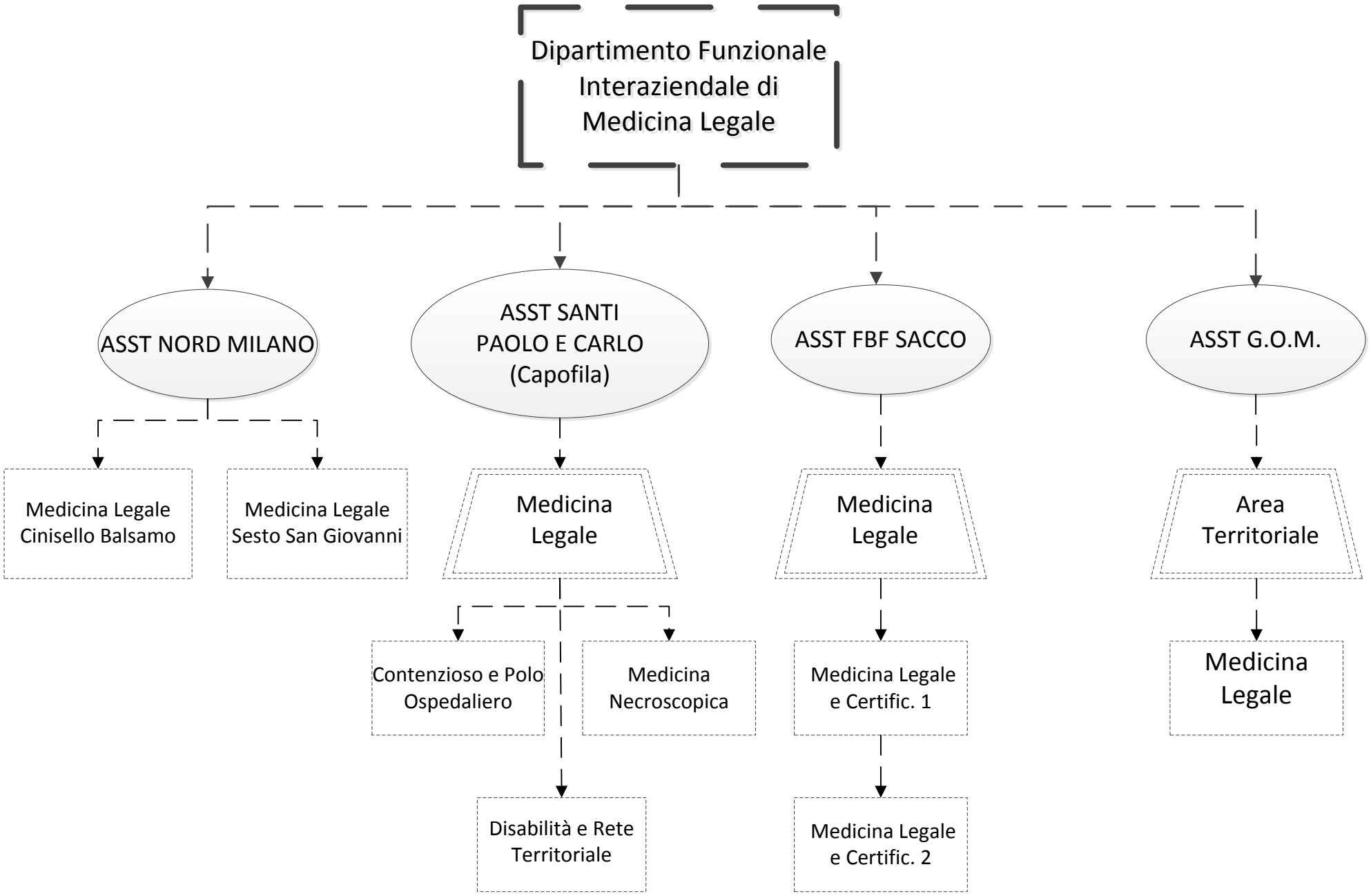

Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità
ASST GOM
ASST SPC (Capofila)
MALATTIE INFETTIVE
FARMACIA
Microbiologia Clinica
Farmacologia Clinica
MALATTIE INFETTIVE
MICROBIOLOGIA
FARMACIA


Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione
ASST GOM (Capofila)
Medicina Riabilitativa e Neuroriabilitazione
Unità Spinale e Unipolare
ASST Rhodense
Riabilitazione Generale-Ger. Recup.e Ried. funzionale
Riabilitazione Spec. Neurol. E Ortop.Vascolare
Riabilitazione Spec. Cardiologica
Riabilitazione Spec.Pneumologica
ASST SPC
Riabilitazione Specialistica SP
Riabilitazione Specialistica SC
Riabilitazione Cardio Respiratoria
ASST PINI
Medicina Fisica e Riabilitazione
Mielolesi
Cardiologia Riabilitativa Pneumologica

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DIPENDENZE

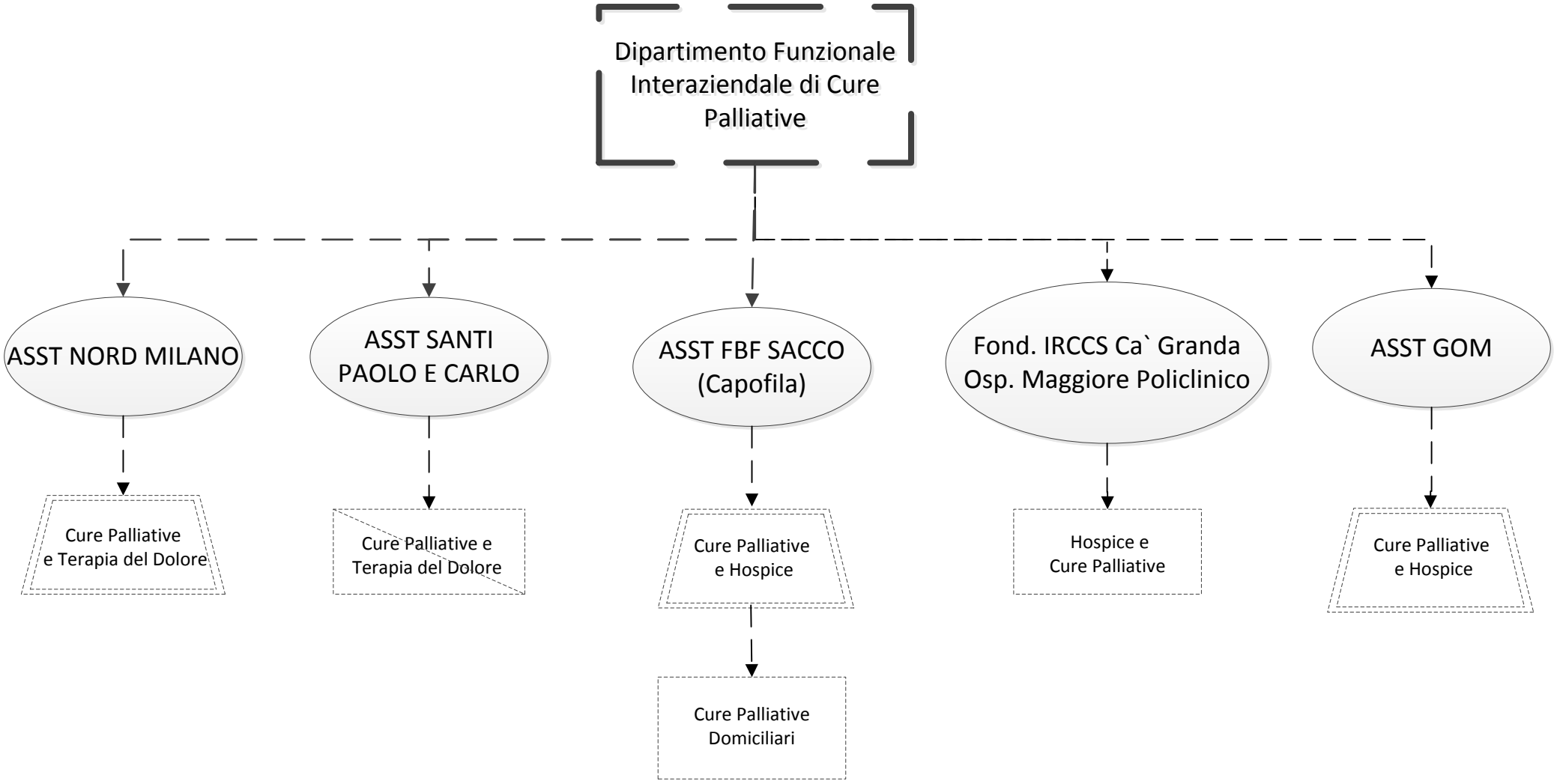
OA-5.4

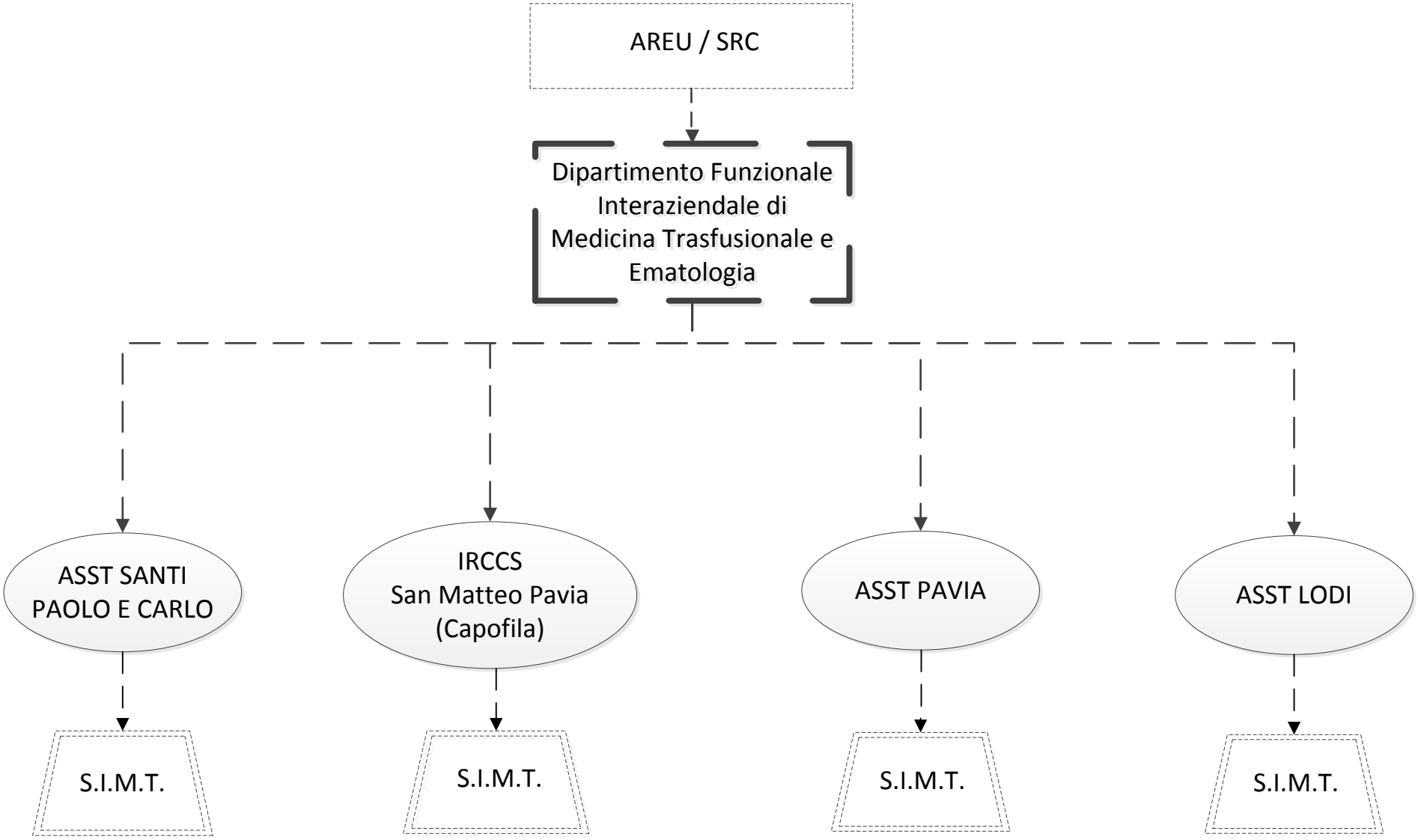



Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale
ASST NORD MILANO
ASST SANTI PAOLO E CARLO (Capofila)
ASST FBF SACCO
ASST G.O.M.
Medicina Legale Cinisello Balsamo
Medicina Legale Sesto San Giovanni
Medicina Legale
Medicina Legale
Area Territoriale
Contenzioso e Polo Ospedaliero
Medicina Necroscopica
Medicina Legale e Certific. 1
Medicina Legale
Disabilità e Rete Territoriale
Medicina Legale e Certific. 2

DIPARTIMENTO DI CURE PALLIATIVE

OA-5.6




AREU / SRC
Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Trasfusionale e Ematologia
ASST SANTI PAOLO E CARLO
IRCCS San Matteo Pavia (Capofila)
ASST PAVIA
ASST LODI
S.I.M.T.
S.I.M.T.
S.I.M.T.
S.I.M.T.

702 - ASST SANTI PAOLO E CARLO

CRONOPROGRAMMA

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DCT01 Dipartimento Cardio-respiratorio

da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

DIP DID01 Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico

da data approvazione POAS

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE

Attivare come nuova

Dipartimento Amministrativo

UOC 51003 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIPP. SANITARI

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOS 51302 Amministrazione giuridica e economica del personale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Economiche e Approvvigionamenti

UOC 51001 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SP

MILANO OSP. S. PAOLO da data approvazione POAS

Attivare come nuova

702 - ASST SANTI PAOLO E CARLO

CRONOPROGRAMMA

UOC 51001 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SC

MILANO OSP. S.CARLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOSD 51902 Economato e Servizi Alberghieri

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Amministrativo Gestione Risorse Umane e Patrimoniali

UOS 52404 Gestione strutture territoriali e penitenziarie

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Area Chirurgica

UOS 11401 Chirurgia Vascolare SP

MILANO OSP. S. PAOLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOSD 10903 Centro di Day Surgery SC

MILANO OSP. S.CARLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Area Medico Internistica

UOS 12603 Cronicità

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOS	12604	Reumatologia	
		MILANO OSP. S.CARLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	12609	Emostasi e Trombosi	
		MILANO OSP. S. PAOLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	13202	Patologie Neurodegenerative	
		MILANO OSP. S. PAOLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOSD	12501	Medicina del Lavoro	
		ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	alla data 31/10/2017
		Attivare come nuova	
UOSD	12602	Attività di Cure Sub Acute	
		ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOSD	12605	Medicina Generale - Medicina Protetta	
		MILANO OSP. S. PAOLO	alla data 31/12/2017
		Attivare come nuova	

Dipartimento Cardio-respiratorio

UOS	10807	Unità Cardio-Coronarica SP	
		MILANO OSP. S. PAOLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

UOS	16802	SubIntensiva Pneumologica SP	
		MILANO OSP. S. PAOLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

Dipartimento di Salute Mentale

UOS	13302	Centro Diagnostica Epilessie Complesse	
		MILANO OSP. S. PAOLO	alla data 31/07/2017
		Attivare come nuova	
UOS	14005	DH e Centro Diurno I	
		MILANO OSP. S. PAOLO	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	14007	CPS Area Nord	
		MILANO OSP. S.CARLO	alla data 30/06/2018
		Attivare come nuova	
UOS	14008	CPS Area Est	
		MILANO OSP. S. PAOLO	alla data 30/06/2018
		Attivare come nuova	
UOS	31703	Psicologia Clinica di supporto al paziente organico	
		ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	72104	SER.D Boifava	
		ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

UOSD 14003 Psichiatria - Residenzialità Psichiatrica

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Emato-Oncologico

UOSD 16403 Ematologia - Neoplasie Ematologiche

MILANO OSP. S.CARLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Emergenza e Urgenza

UOC 21505 DEA - DEGENZA BREVE SC

MILANO OSP. S.CARLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOS 30102 Emergenze e Urgenze intra e extra ospedaliere

MILANO OSP. S.CARLO — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico

UOS 15804 Malattie Infiammatorie Intestinali

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOSD 11901 Malattie Endocrine - Diabetologia e Disturbi del Metabolismo

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOSD 11902 Malattie Endocrine - Endocrinologia

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA alla data 31/10/2017

Attivare come nuova

UOSD 15802 Gastroenterologia - Servizio di Fisiopatologia Digestiva

MILANO OSP. S.CARLO da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Materno Infantile

UOS 13902 Andrologia Pediatrica

MILANO OSP. S. PAOLO da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche

UOC 16101 MEDICINA NUCLEARE

MILANO OSP. S. PAOLO alla data 30/06/2018

Attivare come nuova

Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio

UOS 20901 Servizio di Immunologia e Medicina Trasfusionale SP

MILANO OSP. S. PAOLO da data approvazione POAS

Attivare come nuova

UOSD 20301 Anatomia Patologica SC

MILANO OSP. S.CARLO da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Dipartimento Testa Collo

UOSD 13503 Odontoiatria e Stomatologia - Centro Odontostomatologico Pediatrico

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

Staff della Direzione Sanitaria

STF 11903 Gravi disturbi del comportamento alimentare

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF 11904 Tyroid Unit

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF 13203 Patologie del Sonno

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF 15801 Liver Unit

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF 16401 Neoplasie senologiche (Breast Unit)

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF 16402 Neoplasie apparato respiratorio

STAFF — da data approvazione POAS

Attivare come nuova

STF	16403	Neoplasie apparato urinario	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	16404	Neoplasie tratto gastro - intestinale	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	16405	Neoplasie Testa – collo	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	16406	Neoplasie della pelle	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	51203	Coordinamento interpresidio delle attività ambulatoriali e di informatizzazione	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOS	85104	Farmacia di integrazione territoriale e penitenziaria	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

Staff della Direzione Sociosanitaria

STF	10801	Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Scompenso Cardiaco Cronico	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

STF	12601	Gestione Integrata Ospedale-Territorio del Paziente con Malattia Diabetica	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	12901	Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Malattia Renale Cronica	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	15802	Gestione integrata Ospedale-Territorio Paziente con Patologie Alcool Correlate	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	16801	Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Insufficienza Respiratoria Cronica	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
STF	54501	Direzione Medica di Presidio Area Territoriale	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOC	54701	GESTIONE OPERATIVA AREA TERRITORIALE	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	
UOC	62001	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO AREA PENITENZIARIA	
		STAFF	da data approvazione POAS
		Attivare come nuova	

UO DA CESSARE

702 - ASST SANTI PAOLO E CARLO

CRONOPROGRAMMA

Dipartimento Area Medico Internistica

UOC 12608 MEDICINA GENERALE - MEDICINA PROTETTA

MILANO OSP. S. PAOLO

UO DA CESSARE data termine 31/12/2017

Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico

UOC 12606 MEDICINA GENERALE ED ENDOCRINOLOGIA

MILANO OSP. S. PAOLO

UO DA CESSARE data termine 31/10/2017

Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio

UOC 21001 MEDICINA NUCLEARE

MILANO OSP. S. PAOLO

UO DA CESSARE data termine 30/06/2018

Staff della Direzione Sanitaria

UOC 12501 MEDICINA DEL LAVORO

STAFF

UO DA CESSARE data termine 31/10/2017

UOS DA CESSARE

Dipartimento di Salute Mentale

UOS 13301 Neuropsichiatria Infantile e dell' Adolescenza Territoriale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

UOS DA CESSARE data termine 31/07/2017

UOS	14003	CPS Via Mosca Area Nord MILANO OSP. S.CARLO **UOS DA CESSARE**	data termine 30/06/2018
UOS	14003	CPS Via Ponti Area Est MILANO OSP. S. PAOLO **UOS DA CESSARE**	data termine 30/06/2018
UOS	14004	CPS Via Soderini Area Nord MILANO OSP. S.CARLO **UOS DA CESSARE**	data termine 30/06/2018
UOS	14004	CPS Via Conca del Naviglio Area Est MILANO OSP. S. PAOLO **UOS DA CESSARE**	data termine 30/06/2018

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

Dipartimento Funzionale Interaziendale Cure Palliative

FUN	14	Dipartimento Funzionale Interaziendale Cure Palliative **DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE**	da data approvazione POAS

Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione

FUN	11	Dipartimento funzionale Interaziendale della Riabilitazione **DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE**	da data approvazione POAS

Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale

FUN 13 Dipartimento Funzionale Interaziendale di Medicina Legale

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità

FUN 10 Dipartimento funzionale Interaziendale Infezioni correlate all'assistenza e di Comunità

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

Dipartimento Funzionale Interaziendale Prestazioni erogate nell'Area delle Dipendenze

FUN 12 Dipartimento Funzionale Interaziendale Prestazioni erogate nell'Area delle Dipendenze

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

Dipartimento per lo sviluppo e il consolidamento organizzativo della Day Surgery

FUN 7 Dipartimento per lo sviluppo e il consolidamento organizzativo della Day Surgery

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE data termine 30/06/2018

Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA)

FUN 8 Dipartimento Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (RICCA)

da data approvazione POAS

DIPART. FUNZIONALE DA ATTIVARE

702 - ASST SANTI PAOLO E CARLO

FUNZIONIGRAMMA

Direzione Generale

Direzione Generale

SDG01 Staff della Direzione Generale

-

UOC 50601 CONTROLLO DI GESTIONE

STAFF

Esistente

Svolge le seguenti funzioni:

- supporto tecnico all'elaborazione, revisione e controllo degli obiettivi d'azienda, che rappresentano il riferimento per la realizzazione del processo di budget per U.O., servizi Sanitari e Dipartimenti,
- supporto tecnico ai singoli CDR nella predisposizione delle proposte di budget,
- presidio delle fasi di negoziazione degli obiettivi,
- predisposizione del budget di azienda, composto sia dai budget di CDR sia da budget trasversali di spesa,
- elaborazione di consolidati aziendali di proventi e di fattori e analisi delle cause degli scostamenti,
- tenuta della contabilità analitica per centri di costo sia ai fini di monitoraggio interno delle responsabilità sia ai fini degli adempimenti relativi al fabbisogno informativo regionale,
- supporto tecnico alla definizione degli obiettivi di budget collegati al sistema di incentivazione, con attribuzione di pesi diversi in relazione alla strategicità;
- valutazione tecnica del grado di raggiungimento degli obiettivi economico gestionali,
- controllo funzionale dell'intera attività dell'ente rivolto al miglioramento dell'azione e dell'economicità dei costi

STF 52801 Servizio di Prevenzione e Protezione

STAFF

Esistente

Attua le politiche di prevenzione e protezione, svolge compiti e funzioni previsti dalla normativa vigente ed esplicitati dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08, collabora con le diverse figure istituzionali dell'Azienda, i responsabili delle strutture organizzative, i coordinatori, nell'individuazione e analisi dei fattori di rischio, nella predisposizione di misure di prevenzione e protezione, nella definizione dei sistemi di controllo di tali misure, nella definizione di procedure di sicurezza che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro. Garantisce l'applicazione del Decreto 19/03/2015 nell'organizzazione della Gestione delle Emergenze e delle Squadre Antincendio, nella pianificazione delle prove di evacuazione e nella formazione degli operatori

Direzione Amministrativa

DTA01 Dipartimento Amministrativo

ESISTENTE

Il Dipartimento ha l'obiettivo di favorire la razionalizzazione, semplificazione e qualificazione dell'attività amministrativa, attraverso l'integrazione e il coordinamento delle funzioni, nel rispetto dell'autonomia e della responsabilità gestionale dei dirigenti preposti a ciascuna U.O./ Servizio.

UOC 51001 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Esercita la funzione di coordinamento e controllo sulle attività amministrative svolte nei due Presidi, garantendo il coordinamento per tutti i processi tecnico-amministrativi di rilievo interdipartimentale; garantisce la verifica puntuale e precisa dei percorsi amministrativi al fine di snellire e razionalizzare i processi di competenza di ciascun ufficio
Promuove e garantisce il coinvolgimento operativo di tutte le componenti amministrative per perseguire gli obiettivi strategici definiti nell'ambito della programmazione aziendale.

UOC 51001 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI PRESIDIO SC

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Esercita la funzione di coordinamento e controllo sulle attività amministrative svolte nei due Presidi, garantendo il coordinamento per tutti i processi tecnico-amministrativi di rilievo interdipartimentale; garantisce la verifica puntuale e precisa dei percorsi amministrativi al fine di snellire e razionalizzare i processi di competenza di ciascun ufficio
Promuove e garantisce il coinvolgimento operativo di tutte le componenti amministrative per perseguire gli obiettivi strategici definiti nell'ambito della programmazione aziendale.

UOC 51003 COORDINAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DIPP. SANITARI

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Gli operatori amministrativi che operano nei dipartimenti sanitari e nelle strutture complesse necessitano di una attività di coordinamento che ne garantisca un efficace ed efficiente utilizzo e assicuri la qualità e tempestività dei flussi informativi di competenza. Tale attività è affidata alla UOC Coordinamento attività amministrativa Dipp. Sanitari.

UOC 51301 RISORSE UMANE

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura:

- la collaborazione alla Direzione Strategica nella stesura degli atti di organizzazione aziendale, nella pianificazione e definizione del fabbisogno di personale, nella definizione delle politiche di reclutamento, di sviluppo professionale e di organizzazione del personale, nella elaborazione e impostazione dei sistemi premianti e del sistema di valutazione;
- la predisposizione del bilancio preventivo per la parte dei costi del personale e ne garantisce il monitoraggio in corso d'anno;
- la gestione delle procedure per l'acquisizione di risorse umane (sia mediante procedure concorsuali che mediante forme alternative –consulenze/collaborazioni);
- la gestione giuridica, economica e previdenziale del rapporto di lavoro;
- la gestione delle politiche incentivanti e di sviluppo professionale sulla scorta dei processi di valutazione aziendale;
- l'assolvimento di tutti i debiti informativi relativi al personale.

UOS 51302 Amministrazione giuridica e economica del personale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura acquisizione e gestione giuridica ed economica del personale per tutte le tipologie di rapporto di lavoro presenti in Azienda

UOC 51901 PROVVEDITORATO

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Ha la funzione di garantire il soddisfacimento dei fabbisogni necessari all'attività sanitaria dell'ASST attraverso la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi. Svolge la propria attività nella predisposizione di procedure di gara autonome collaborando con le altre figure sanitarie e tecniche dell'ASST per la definizione dei capitolati tecnici, partecipa e collabora, nell'ambito del Consorzio interaziendale, alle attività previste per le procedure di gara consorziate, collabora e predispone i dati per le procedure di gara attivate da ARCA

UOSD 51902 Economato e Servizi Alberghieri

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Organizzazione e gestione di attività rese in proprio e/o esternalizzate relative alla erogazione di servizi economali e di tipo alberghiero. In particolare coordina e gestisce il personale afferente ai vari servizi economali dell'ASST e svolge la funzione di controllo degli appalti e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per i servizi di competenza

UOC 52001 ECONOMICO-FINANZIARIA

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Traduce in termini economico finanziari gli obiettivi di programmazione aziendale, redige il Bilancio aziendale e supporta la Direzione Strategica nell'analisi economico finanziaria della gestione. E'responsabile della regolarità contabile e fiscale delle operazioni contabili dell'Azienda; gestisce i flussi economici e finanziari di competenza; cura la gestione economica della libera professione aziendale

UOS 52002 Gestione Contabilità Generale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

sovraintende alla gestione della Contabilità Generale e principalmente alla:

- tenuta delle scritture e dei libri contabili e fiscali obbligatori in conformità alle disposizioni di legge,
- registrazione ed emissione fatture ed in particolare per quanto attiene la fatturazione elettronica import ed export dati e gestione dell'hub regionale,
- emissione ordinativi di incasso e di pagamento,
- riconciliazione partitari clienti e fornitori,
- predisposizione delle dichiarazioni fiscali,
- gestione cessioni di credito.

DTA03 Dipartimento Tecnico

ESISTENTE

il Dipartimento tecnico svolge un ruolo di coordinamento delle aree della gestione tecnico-patrimoniale, manutentiva, di progettazione. All'interno sono particolarmente rilevanti i Sistemi Informativi aziendali, fondamentale ruolo di connessione tra i processi e i servizi. Collabora funzionalmente con la SS di Ingegneria Clinica, afferente alla Direzione Sanitaria. Svolge un ruolo fondamentale per il coerente utilizzo dei finanziamenti ministeriali e regionali finalizzati alla ristrutturazione e alla messa a norma delle sedi e in particolare è impegnato, con tutte le strutture ad esso afferenti, nella fase di progettazione del nuovo presidio ospedaliero.

UOC 50501 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Le funzioni svolte dalla Struttura SIA sono:

- sviluppo dei sistemi informativi per il miglioramento della gestione dei singoli servizi, l'ottimizzazione delle procedure organizzative e la razionalizzazione nell'uso delle risorse,
- gestione progettazione e sviluppo di un sistema informativo aziendale coerente con le sue molteplici funzioni sanitarie, sociosanitarie, amministrative, gestionali e tecniche,
- adeguamento costante del sistema informativo per il controllo di tutti i dati aziendali, finalizzati sia al soddisfacimento delle necessità informative interne all'azienda per la gestione, pianificazione e programmazione delle proprie attività, sia al soddisfacimento del debito informativo dell'azienda nei confronti di Regione, dei ministeri e di ogni altra istituzione che ne abbia titolo,
- definizione dell'architettura informativa aziendale in coerenza con l'impostazione programmata e concordata a livello della ATS,
- supporto alla revisione dei processi interni, in particolare quelli legati all'accoglienza,
- realizzazione dei necessari interventi per garantire l'interoperabilità dei sistemi, sulla base delle indicazioni regionali,
- coordinamento degli interventi per la sicurezza, rispettando la privacy.

UOC 52401 GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Esercita competenze tecniche ed amministrative per:

- la gestione tecnica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari alla conservazione del patrimonio immobiliare,
- la gestione amministrativa degli appalti,
- l'affidamento a terzi di servizi di ingegneria complessi ed appalti di opere,
- la gestione dei finanziamenti regionali e/o statali e la predisposizione e gestione del piano triennale ed annuale dei lavori,
- la gestione contabile ed amministrativa del budget assegnato e dei finanziamenti,
- la gestione del patrimonio in locazione

UOS 52402 **Gestione manutenzione impianti – Direzione Lavori**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura la manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in locazione, con specifiche competenze nella conduzione, gestione e manutenzione degli impianti elettrici, meccanici, gas medicali, ed ogni altro impianto installato nei fabbricati cosi come previsto dalla normativa vigente

UOS 52403 **Gestione manutenzione e patrimonio - progettazione e umanizzazione**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura la manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in locazione, con specifiche competenze nella conduzione e gestione delle componenti edili e strutturali dei fabbricati

UOS 52404 **Gestione strutture territoriali e penitenziarie**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura la manutenzione del patrimonio immobiliare in locazione e collocato presso le strutture carcerarie e territoriali, con specifiche competenze nella sorveglianza dello stato generale di manutenzione, la direzione lavori sorveglianza dei servizi esternalizzati e delle opere affidate a terzi

Direzione Amministrativa

SDA01 Staff della Direzione Amministrativa

-

UOC 50202 **AFFARI LEGALI**

STAFF

Esistente

La Struttura assicura la gestione attiva e passiva delle polizze assicurative aziendali, con tenuta dei rapporti con broker assicurativo, gli Uffici Regionali competenti ed ARCA per la gestione dei sinistri aziendali. Effettua l'analisi delle polizze assicurative e la consulenza giuridica in sede di rinnovo delle coperture assicurative

UOC 50203 **AFFARI GENERALI**

STAFF

Esistente

Provvede alla trattazione degli affari generali e agli adempimenti di interesse dell'Azienda e delle sue articolazioni operative e segue l'intero iter procedurale degli atti deliberativi dell'azienda, supportando le strutture aziendali sotto il profilo giuridico amministrativo. Garantisce la gestione del Protocollo e archiviazione atti nonché degli adempimenti relativi alla pubblicazione degli stessi, la redazione di convenzioni passive e la tenuta del Repertorio contratti.

UOC 52901 FORMAZIONE

STAFF

Esistente

Cura le seguenti attività e funzioni:

- predisposizione e attuazione del Piano Formativo Aziendale nel rispetto degli indirizzi e direttive formulati alla Direzione Generale e dal Comitato Tecnico Scientifico;
- analisi del fabbisogno formativo in collaborazione con i Dipartimenti/Servizi e i loro referenti formazione;
- promozione e sviluppo delle competenze relazionali degli operatori al fine di migliorare la qualità clinica
- svolgimento di attività di supporto alla Direzione Strategica per la definizione del budget annuale di formazione da attribuire ai Dipartimenti/Servizi;
- accreditamento dei corsi aziendali nel rispetto delle procedure ECM, Valutazione del gradimento, apprendimento, impatto e ricaduta delle iniziative di formazione, gestione delle procedure di riconoscimento dei corsi di formazione interna ed esterna

UOC 54302 CENTRO UNICO PRENOTAZIONI E SPEDALITA'

STAFF

Esistente

La struttura ha il compito di:

- gestire le attività amministrative ospedaliere relative ai ricoveri e alle prestazioni ambulatoriali,
- assicurare il supporto alla Direzione Strategica per il coordinamento delle attività amministrative svolte all'interno dei Servizi Sanitari Ospedalieri e territoriali,
- organizzare e gestire l'attività del Centro Unico di Prenotazione svolta anche nei Servizi e Reparti nonché l'attività amministrativa di accettazione e spedalità,
- gestire le agende della ASST.

Direzione Sanitaria

Direzione Sanitaria

DAR01 Dipartimento Area Critica

ESISTENTE

Il Dipartimento svolge le funzioni di coordinare l'organizzazione delle terapie intensive e
favorire il processo di sviluppo e implementazione della collaborazione interdisciplinare tra le USC di Anestesia e Rianimazione I e II e tra queste e gli specialisti coinvolti nelle aree sub – intensive (con particolare riferimento a cardiologi, neurologi e pneumologi) che si intendono potenziare e organizzare in aree integrate interdisciplinari

UOC 14901 ANESTESIA E RIANIMAZIONE I SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura l'attività anestesiologica intensiva e sub intensiva generale nel Presidio San Paolo e collabora all'attività subintensiva svolta da cardiologi, neurologi e pneumologi.

UOC 14902 ANESTESIA E RIANIMAZIONE II SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura l'attività anestesiologica intensiva e sub intensiva generale nel Presidio San Carlo e collabora all'attività subintensiva svolta da cardiologi, neurologi e pneumologi.

UOSD 54701 Blocco Operatorio - Gestione Operativa Sale Operatorie

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura l'ottimale utilizzo delle risorse al fine di garantire l'attività chirurgica programmata e in urgenza, sulla base della domanda di prestazioni chirurgiche ordinate per priorità clinico-assistenziale, nel rispetto di criteri condivisi con le Unità chirurgiche e con gli indirizzi della Direzione Aziendale.

Direzione Sanitaria

DCT01 Dipartimento Cardio-respiratorio

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE da data approvazione POAS

Il Dipartimento coordina l'organizzazione delle UOC di Cardiologia e di Pneumologia al fine di assicurare assistenza, diagnosi e cura per tutte le patologie cardio vascolari e respiratorie. Assicura il coordinamento dell'attività sub intensiva in entrambi i presidi ospedalieri. Collabora con le strutture che gestiscono i processi di presa in carico dei pazienti cronici.

UOC 10805 CARDIOLOGIA SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura assistenza, diagnosi e cura per tutte le patologie cardiovascolari con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica (angina, infarto etc.), allo scompenso, alle aritmie, all'ipertensione. Assicura la gestione e la cura dell'infarto miocardico acuto H24

UOS 10806 Unità Cardio-Coronarica SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura assistenza subintensiva ai pazienti cardiologici

UOS 10807 Elettrofisiologia SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue studio elettrofisiologico, ablazione transcatetere, impianto pacemaker (mono- e bicamerali,biventricolari)

UOS 10808 Emodinamica SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue cateterismi destro e sinistro, coronarografia, angioplastica coronarica percutanea, ablazione delle arterie renali

UOC 10806 **CARDIOLOGIA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura assistenza, diagnosi e cura per tutte le patologie cardiovascolari con particolare riguardo alla cardiopatia ischemica (angina, infarto etc.), allo scompenso, alle aritmie, all'ipertensione. Dispone di un centro HUB h24 per la gestione e la cura dell'infarto miocardico acuto

UOS 10807 **Unità Cardio-Coronarica SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura assistenza subintensiva ai pazienti cardiologici, nell'ambito di un'organizzazione omogenea di area critica, in stretta collaborazione con le equipe degli intensivisti e degli altri specialisti coinvolti in tale area.

UOS 10808 **Elettrofisiologia SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue studio elettrofisiologico, ablazione transcatetere, impianto pacemaker (mono- e bicamerali, biventricolari)

UOS 10809 **Emodinamica SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue cateterismi destro e sinistro, coronarografia, angioplastica coronarica percutanea, ablazione delle arterie renali

UOC 16802 **PNEUMOLOGIA**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura attività di pneumologia generale, con riferimento alle patologie ostruttive e restrittive polmonari, diagnosi, stadiazione e terapia di neoplasie dell'apparato respiratorio, asma bronchiale, interstiziopatie polmonari (fibrosi polmonare, sarcoidosi polmonare) insufficienza respiratoria, ipertensione polmonare, infezioni respiratorie

UOS 16802 **SubIntensiva Pneumologica SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura l'attività di assistenza subintensiva a favore di pazienti critici con insufficienza respiratoria in ventilazione non invasiva o in fase di svezzamento da ventilazione invasiva

UOS 16802 **SubIntensiva Pneumologica SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura l'attività di assistenza subintensiva a favore di pazienti critici con insufficienza respiratoria in ventilazione non invasiva o in fase di svezzamento da ventilazione invasiva

DDI01 Dipartimento Tecnologie Avanzate Diagnostico-Terapeutiche

ESISTENTE

Il Dipartimento svolge funzioni di coordinamento delle azioni di razionalizzazione delle risorse presenti nei Presidi Ospedalieri San Paolo e San Carlo, assicurando un'integrazione di conoscenze, di risorse umane e tecnologiche; realizzazione di soluzioni organizzative innovative che consentano di implementare tecniche terapeutiche non solo all'interno dei presidi ospedalieri, ma anche a livello territoriale e, coerentemente con gli indirizzi regionali, in favore di altri centri di riferimento della rete lombarda.

UOC 16101 MEDICINA NUCLEARE

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova alla data 30/06/2018

Assicura la diagnostica per immagini (PET, SPECT, scintigrafie) e la MOC (tecnica DEXA) e collabora con la SC Laboratorio di Analisi SP e SC per quanto attiene la diagnostica RIA.

UOC 16901 RADIOLOGIA SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue attività di Radiologia Diagnostica, comprensiva di Radiologia tradizionale e digitale, Senologia, Ecografia, Tac spirale multislice, Radiologia vascolare e interventistica, Radiologia interventistica epatobiliare, RMN, Neuroradiologia, e di Radiologia Interventistica (RI), comprensiva di trattamenti a minima invasività effettuati con l'uso della guida a raggi X (guida fluoroscopia) ed altre tecniche di indagini radiologiche, quali l'ecografia, la tomografia computerizzata (CT) e la risonanza magnetica (RM)

UOS 16902 Radiologia Pronto Soccorso

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura interventi diagnostici per immagini appropriati in condizioni di urgenza

UOC 16901 RADIOLOGIA SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue attività di Radiologia Diagnostica, comprensiva di Radiologia tradizionale e digitale, Senologia, Ecografia, Tac spirale multislice, Radiologia vascolare e interventistica, Radiologia interventistica epatobiliare, RMN, Neuroradiologia, e di Radiologia Interventistica (RI), comprensiva di trattamenti a minima invasività effettuati con l'uso della guida a raggi X (guida fluoroscopia) ed altre tecniche di indagini radiologiche, quali l'ecografia, la tomografia computerizzata (CT) e la risonanza magnetica (RM)

UOS 16902 Neuroradiologia

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue diagnostica per immagini con attenzione mirata e competente ai pazienti ricoverati e agli utenti esterni che presentano problemi neurologici, mediante l'uso appropriato delle metodiche di imaging più avanzate

DES01 Dipartimento Emergenza e Urgenza

ESISTENTE

il Dipartimento coordina tutte le attività di emergenza urgenza svolte direttamente dai due DEA I livello dei Presidi San Paolo e San Carlo. In particolare si relaziona con tutte le U.O. che devono offire le prestazioni necessarie al buon funzionamento dei DEA al fine di ottimizzare la gestione dei pazienti che vi afferiscono.

UOC 12603 MEDICINA GENERALE E MEDICINA D'URGENZA SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura tutte le attività di diagnosi e cura in area internistica con orientamento multidisciplinare in situazioni complesse, patologie multiorgano e sistemiche, per degenti provenienti dall'area dell'urgenza

UOC 21504 DEA - MEDICINA D'URGENZA SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura attività di diagnosi e cura per qualsiasi tipo di emergenza/urgenza sia in favore di pazienti in auto presentazione sia trasferiti dal servizio di emergenza-urgenza territoriale 118, anche attraverso il coordinamento delle attività degli specialisti che vengono messi a disposizione del DEA da parte delle diverse UU.OO. Ospedaliere.

UOS 21502 O.B.I. SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura le prestazioni diagnostiche e terapeutiche in area di osservazione breve al fine di poter meglio individuare i pazienti che necessitano di una prosecuzione di cure in regime di ricovero rispetto ai pazienti che, dopo un breve periodo di osservazione, possono più efficacemente proseguire il loro percorso di assistenza e cura in altro setting.

UOC 21505 DEA - DEGENZA BREVE SC

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura attività di diagnosi e cura per qualsiasi tipo di emergenza/urgenza sia in favore di pazienti in auto presentazione sia tarsferiti dal servizio di emergenza-urgenza territoriale 118, anche attraverso il coordinamento delle attività degli specialisti che vengono messi a disposizione del DEA da parte delle diverse UU.OO. Ospedaliere. Assicura l'attività di diagnosi e cura in area di degenza breve in favore di pazienti che, a seguito di questa fase di assistenza possono poi essere dimessi o trasferiti ad altri setting assistenziali.

UOS 21501 O.B.I. SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura le prestazioni diagnostiche e terapeutiche in area di osservazione breve al fine di poter meglio individuare i pazienti che necessitano di una prosecuzione di cure in regime di ricovero rispetto ai pazienti che, dopo un breve periodo di osservazione, possono più efficacemente proseguire il loro percorso di assistenza e cura in altro setting.

UOC 30101 ANESTESIA E RIANIMAZIONE III

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura, con il personale messo a disposizione dalle USC Anestesia I e II, l'attività di emergenza intra ed extra ospedaliere; si coordina con il Dipartimento di Area critica e con la SSD Gestione delle sale operatorie per favorire l'organizzazione delle attività delle sale operatorie dedicate all'attività di emergenza urgenza.

UOS 30102 Emergenze e Urgenze intra e extra ospedaliere

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Coordina e monitora le attività di emergenza urgenza in favore di pazienti che presentano tali tipologie di evenienza all'interno delle aree ospedaliere attraverso modelli organizzativi che prevedono diverse tipologie di equipe attivabili in sequenza. Si coordina con la Direzione Areu per asscurare la copertura degli equipaggi, delle auto mediche assegnate alla ASST, nel rispetto delle indicazioni fornite da AREU stessa.

UOS 30103 Trauma Team

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Per rispondere in modo tempestivo e appropriato alle criticità che gli eventi traumatici maggiori rappresentano, è necessario mettere a disposizione del paziente un'organizzazione interdisciplinare ben affiatata.
Presso i Presidi di riferimento sono condivisi protocolli clinico – organizzativi, individuati gli specialisti presenti e/o immediatamente disponibili, ed è previsto un coordinatore del Trauma team.

Direzione Sanitaria

DID01 Dipartimento Epato-Gastro-Metabolico

DIPARTIMENTO DA ATTIVARE da data approvazione POAS

Il Dipartimento assicura l'applicazione di un modello integrato di diagnosi e cura. Nella loro complessità gestionale, le malattie epatobiliari e del tratto gastrointestinale e metabolico comportano il ricorso a competenze internistiche plurispecialistiche (infettivologiche, gastroenterologiche, nutrizionali, neurologiche, nefrologiche, oncologiche, chirurgiche, radiologiche). Il Dipartimento dovrà formalizzare percorsi di cura completi in grado di offrire risposte integrate e garantire una omogeneità di gestione clinica nell'ambito dei due Presidi.

UOSD 11901 Malattie Endocrine - Diabetologia e Disturbi del Metabolismo

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Le malattie e le sindromi metaboliche ricomprendono patologie epidemiologicamente significative, frequentemente associate a patologie croniche e a scorretti stili di vita. In particolare l'ipercolesterolemia rappresenta un fattore di rischio in area cardiovascolare e neurologica; PDTA trasversali e approcci terapeutici appropriati anche in termini di costo efficacia migliorano l'attività assistenziale e l'empowerment del paziente.

UOSD 11902 Malattie Endocrine - Endocrinologia

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova alla data 31/10/2017

Le patologie endocrinologiche richiedono una specializzazione elevata e una integrazione multidisciplinare tra internisti, radiologi, endocrinologi, chirurghi, epatologi, gastroenterologi e nutrizionisti. La prevalenza delle patologie endocrine merita un investimento culturale e organizzativo nella ASST, punto di riferimento per un ampio bacino di utenza.

UOC 12606 MEDICINA GENERALE ED ENDOCRINOLOGIA

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

data termine 31/10/2017

Assicura tutte le attività di diagnosi e cura in area medica generale, con particolare attenzione all'area endocrino-metabolica.

UOSD 15802 Gastroenterologia - Servizio di Fisiopatologia Digestiva

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Si occupa dell'aspetto disfunzionale delle malattie dell'apparato digerente come la malattia da reflusso gastroesofageo, i disturbi legati alla motilità dello stomaco, dell'ileo e del colon.

UOC 15803 GASTROENTEROLOGIA E EPATOLOGIA

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura attività ambulatoriali e in regime di ricovero per la diagnosi e il trattamento delle malattie del fegato, delle vie biliari e del tratto gastrointestinale. Assicura il trattamento evidence-based ai pazienti con infezione da HCV e HBV correlate

UOS 15804 Malattie Infiammatorie Intestinali

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

L'esperienza maturata in entrambi i Presidi in ambito di malattie infiammatorie intestinali e di celiachia, grazie anche alla competenza e alla disponibilità dei due centri di endoscopia digestiva, può essere ulteriormente rafforzata attraverso la formalizzazione di una SS dedicata a tali patologie che, grazie alla stretta collaborazione con altri specialisti, quali ad esempio internisti, anatomo patologi, laboratoristi e chirurghi, possono realizzare un centro di riferimento preciso per la popolazione e per i medici di medicina generale.

UOSD 15805 Gastroenterologia - Servizio di Endoscopia Digestiva

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Esegue indagini endoscopiche del tratto gastrointestinale superiore e inferiore

UOSD 30402 Gastroenterologia - Servizio Dietetico e Nutrizione Clinica

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Si occupa della diagnosi e cura di tutte le patologie della nutrizione ed agisce mediante interventi nutrizionali mirati di tipo preventivo, diagnostico e terapeutico. Collabora con numerose SS, in particolare con la SS con funzione di governo dei processi integrati per la diagnosi e la cura dei disturbi del comportamento alimentare. Offre supporto clinico nutrizionale ai degenti e a livello ambulatoriale.

Direzione Sanitaria

DMI01 Dipartimento Materno Infantile

ESISTENTE

Il Dipartimento, nell'attesa che nell'ambito della RIMMI vengano definiti in modo più specifico ruoli, competenze e requisiti dei diversi nodi della stessa, ha la funzione di: rafforzare e qualificare ulteriormente i livelli di cura e assistenza oggi offerti all'utenza, anche attraverso progetti intesi a perseguire le indicazioni fornite in ambito materno infantile a livello nazionale e regionale.Deve garantire un adeguato volume di prestazioni e assicurare la presenza continuativa di tutte le competenze specialistiche indispensabili. Collabora funzionalmente con la rete dei consultori familiari della zona di riferimento, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Progetto per la Città di Milano, per rafforzare le attività di prevenzione, di educazione sanitaria, di continuità assistenziale.

UOC 13701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

In ambito ostetrico l'UOC offre assistenza alla gravidanza fisiologica e patologica e assistenza al parto. Provvede alla presa in carico della paziente in tutte le fasi della gravidanza, dalle visite routinarie di follow-up alla diagnosi prenatale, alla assistenza e al monitoraggio della gravidanza a termine e al travaglio di parto.
In ambito ginecologico l'Unità Operativa offre prevenzione e cure per pazienti affette da tutte le principali patologie ginecologiche. L'approccio chirurgico prevede la possibilità di eseguire tutte le procedure per via laparotomica, laparoscopica, vaginale e isteroscopica a seconda dell'indicazione. Le principali patologie trattate sono le patologie benigne (fibromi, cisti ovariche, endometriosi, prolasso genitale, incontinenza urinaria, polipi endometriali), e patologie maligne annessiali o uterine

UOC 13701 OSTETRICIA E GINECOLOGIA SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

In ambito ostetrico l'UOC offre assistenza alla gravidanza fisiologica e patologica e assistenza al parto. Provvede alla presa in carico della paziente in tutte le fasi della gravidanza, dalle visite routinarie di follow-up alla diagnosi prenatale, alla assistenza e al monitoraggio della gravidanza a termine e al travaglio di parto.
In ambito ginecologico l'Unità Operativa offre prevenzione e cure per pazienti affette da tutte le principali patologie ginecologiche. L'approccio chirurgico prevede la possibilità di eseguire tutte le procedure per via laparotomica, laparoscopica, vaginale e isteroscopica a seconda dell'indicazione. Le principali patologie trattate sono le patologie benigne (fibromi, cisti ovariche, endometriosi, prolasso genitale, incontinenza urinaria, polipi endometriali), e patologie maligne annessiali o uterine

UOS 13701 Centro Ascolto Soccorso Donna

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Si occupa dell'accoglienza, ascolto, supporto psicologico e sociale delle donne maltrattate e d i loro bambini e, in caso di necessità, anche dell'invio guidato alle strutture adeguate della rete antiviolenza e dell'attività di follow up delle lesioni psicofisiche. Garantisce anche l'assistenza alle donne immigrate e ai loro bambini

UOSD 13702 Fisiopatologia della riproduzione umana - Procreazione Medicalmente Assistita

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue tecniche di fecondazione in vitro, comprensive di screening del liquido seminale, crioconservazione preventiva di spermatozoi , recupero e crioconservazione di spermatozoi testicolari nei pazienti azoospermici, inseminazioni intrauterine, FIVET, ICSI per fattori di sterilità maschili, IMSI, Fecondazione in vitro mediante selezione dello spermatozoo ad alto ingrandimento, ICSI su ovociti crioconservati mediante tecniche di slow freezing e vitrificazione, Crioconservazione e scongelamento di embrioni/blastocisti

UOC 13901 PEDIATRIA SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Fornisce assistenza pediatrica generale e sviluppa competenze in ambito dei disturbi della nutrizione, disturbi del comportamento alimentare, dislipidemie-ipercolesterolemie, malattie metaboliche ereditarie, malattie allergiche e broncopneumologiche, malattie infettive e malattie rare

UOS 13902 Andrologia Pediatrica

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Gestione del paziente mediante competenze endocrine e chirurgiche integrate. Gestione dello sviluppo genitale con protocolli integrati di osservazione, comprensivi di diagnostica ecocolordoppler, metabolica, curve di crescita

UOC 13901 PEDIATRIA SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Si occupa della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie pediatriche e della adolescenza (zero - diciotto anni).

UOS 10904 Chirurgia Pediatrica

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura gli interventi specifici di chirurgia pediatrica

UOS 13902 **PS/OBI pediatrico**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura le prestazioni di urgenza e osservazione breve in ambito pediatrico

UOS 16201 **Neonatologia**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura assistenza neonatologica generale

UOC 16201 **PATOLOGIA NEONATALE E NEONATOLOGIA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura assistenza neonatologica generale, con riguardo ai disturbi della nutrizione e malattie rare, promuove l'allattamento al seno. Centro clinico di riferimento per malattie metaboliche ereditarie, per il bambino nato da madre sieropositiva per HIV e HCV

Direzione Sanitaria

DP001 Dipartimento Emato-Oncologico

ESISTENTE

Il Dipartimento emato-oncologico deve favorire e incrementare la stretta collaborazione interdisciplinare dei molteplici professionisti coinvolti nel processo di cura, ognuno nel proprio specifico settore e con le proprie competenze, rispondendo in modo attento ed efficace alla globalità dei bisogni dei pazienti oncologici. Il Dipartimento inoltre implementa la collaborazione con le strutture di diagnosi, cura e radioterapia presenti in Regione Lombardia per il trattamento della patologia oncologica.

UOC 16402 **ONCOLOGIA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura la diagnosi, stadiazione e terapia di neoplasie solide, la diagnosi, stadiazione e terapia di neoplasie del sistema ematopoietico, il follow-up clinico-strumentale, la sperimentazione clinica di nuovi
farmaci e di strategie innovative di terapia antitumorale

UOC 16402 **ONCOLOGIA SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura la diagnosi, stadiazione e terapia di neoplasie solide, la diagnosi, stadiazione e terapia di neoplasie del sistema ematopoietico, il follow-up clinico-strumentale, la sperimentazione clinica di nuovi
farmaci e di strategie innovative di terapia antitumorale

UOSD 16403 Ematologia - Neoplasie Ematologiche

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Nell'ambito delle malattie ematologiche che richiedono percorsi similari, per complessità e tipologia, a quelli previsti per la cura dei tumori solidi, meritano attenzione e percorsi specifici e dedicati sia le malattie mieloproliferative sia quelle linfoproliferative.

UOSD 19902 Servizio di Cure Palliative e Terapia del dolore **F**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Si occupa del trattamento del dolore in regime ambulatoriale; assicura attività di consulenza interna. Individua precocemente i pazienti che necessitano di cure palliative, programma e attiva il percorso di presa in carico più adeguato (ambulatoriale, DH, domiciliare, hospice).

Direzione Sanitaria

DSC01 Dipartimento Area Chirurgica

ESISTENTE

Il Dipartimento svolge le seguenti funzioni: coordina e ottimizza l'impegno delle risorse umane individuando le competenze specifiche interne da dedicare alle SS e ai diversi processi trasversali attivati in Azienda; ottimizza le risorse tecnologiche evitando sprechi e indebito utilizzo delle stesse; pianifica l'acquisizione di nuove tecnologie secondo le reali esigenze operative; promuove le tecniche chirurgiche più idonee e verificare gli esiti.

UOC 10901 CHIRURGIA GENERALE I SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue interventi di chirurgia generale sia con metodiche tradizionali che videolaparoscopiche. Differenzia la propria attività attraverso le SS con funzioni di governo dei percorsi in area oncologica.

UOC 10901 CHIRURGIA GENERALE III SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue interventi di chirurgia generale sia con metodiche tradizionali che videolaparoscopiche. Differenzia la propria attività attaverso le SS con funzione di governo dei percorsi in area oncologica.

UOC 10902 CHIRURGIA GENERALE II SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue interventi di chirurgia generale sia con metodiche tradizionali che videolaparoscopiche. Differenzia la propria attività attaverso le SS con funzione di governo dei percorsi in area oncologica.

UOC 10902 CHIRURGIA GENERALE IV SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue interventi di chirurgia generale sia con metodiche tradizionali che videolaparoscopiche. Differenzia la propria attività attaverso le SS con funzione di governo dei percorsi in area oncologica.

UOSD 10903 Chirurgia generale V - chirurgia ad indirizzo oncologico e dei tumori polmonari

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura interventi di chirurgia generale in particolare sui tumori polmonari

UOSD 10903 Centro di Day Surgery SC **F**

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura un approccio chirurgico generale con degenza breve

UOSD 10904 Centro di Day Surgery SP **F**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura un approccio chirurgico generale con degenza breve

UOC 11401 CHIRURGIA VASCOLARE

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Fornisce assistenza e trattamento dei pazienti affetti da patologie coinvolgenti i distretti arteriosi e venosi, garantendo tutte le prestazioni che richiedono il trattamento chirurgico vascolare, sia con approccio chirurgico tradizionale, sia con metodica endovascolare, che ibrido (chirurgia aperta ed endovascolare nella stessa seduta)

UOS 11401 Chirurgia Vascolare SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Fornisce assistenza e trattamento dei pazienti affetti da patologie coinvolgenti i distretti arteriosi e venosi, garantendo tutte le prestazioni che richiedono il trattamento chirurgico vascolare, sia con approccio chirurgico tradizionale, sia con metodica endovascolare, che ibrido (chirurgia aperta ed endovascolare nella stessa seduta)

UOSD 11401 Chirurgia Vascolare - Chirurgia Accessi Vascolari Periferici

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura l'esecuzione della rilevante e crescente attività di accessi vascolari periferici effettuata nei due Presidi dell'ASST, in linea con le indicazioni del Decreto DGS RL 1074/2013

UOC 13601 ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura un approccio ortopedico globale sia in situazioni post-traumatiche che con procedure di elezione

UOC 13601 **ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura un approccio ortopedico globale sia in situazioni post-traumatiche che con procedure di elezione

UOC 14301 **UROLOGIA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura un approccio complessivo chirurgico a tutte le patologie di pertinenza urologica Vengono trattate tutte le principali patologie urologiche, e proposti ed eseguiti i più aggiornati interventi medici, endoscopici e strumentali, relativi a chirurgia oncologica, chirurgia endoscopica, laparoscopia, chirurgia tradizionale, incontinenza urinaria maschile e femminile,calcolosi urinaria

UOC 14301 **UROLOGIA SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura un approccio complessivo chirurgico a tutte le patologie di pertinenza urologica Vengono trattate tutte le principali patologie urologiche, e proposti ed eseguiti i più aggiornati interventi medici, endoscopici e strumentali, relativi a chirurgia oncologica, chirurgia endoscopica, laparoscopia, chirurgia tradizionale, incontinenza urinaria maschile e femminile,calcolosi urinaria

Direzione Sanitaria

DSC02 Dipartimento Testa Collo

ESISTENTE

Il Dipartimento, per la completezza e l'elevata complessità dell'offerta clinica, assume rilievo per tutta l'Area Metropolitana. Funzionalmente il Dipartimento dovrà sviluppare ulteriori collaborazioni interdisciplinari all'interno e all'esterno del Dipartimento stesso, per valorizzare, oltre al trattamento delle patologie d'organo strettamente correlate con le strutture anatomo - funzionali del Distretto Testa e Collo, processi e patologie tipicamente trasversali dell'Azienda, quali la patologia (e la chirurgia) del sonno e delle apnee notturne, la patologia (e la chirurgia) endocrinologica, la patologia neurologica che possa prevedere chirurgia "funzionale" innovativa.

UOC 11001 **CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Si occupa di tumori facciali e del cavo orale, paralisi facciali, malformazioni congenite, traumatologia, alterazioni dello scheletro facciale, malformazioni vascolari, chirurgia plastica della faccia

UOS 11002 **Chirurgia malformazioni cranio-facciali**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Si occupa della chirurgia correttiva delle malformazioni, con particolare riferimento alla labiopalatoschisi

UOC 13001 NEUROCHIRURGIA

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

L'attività della Struttura abbraccia tutti i campi della chirurgia vertebro-midollare, cranio-encefalica e del sistema nervoso periferico: garantisce valutazioni specialistiche e assistenza sia ai pazienti che afferiscono in urgenza, sia nelle prestazioni programmate in regime ordinario, di MAC e ambulatori.

UOC 13401 OCULISTICA

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura la diagnosi e terapia delle malattie oculari con specifici campi di interesse relativi a: cataratta, glaucoma, patologie vitreoretiniche di interesse chirurgico, oftalmologia pediatrica, strabismo, neuroftalmologia, oftalmopatia tiroidea, elettrofisiologia, malattie rare legate all'apparato visivo, malattie della cornea, cheratocono, retinopatia diabetica, maculopatia senile.

UOC 13501 ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA I

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Si occupa delle terapie odontostomatologiche più avanzate con la finalità di curare i pazienti con patologie gravi o complesse

UOC 13502 ODONTOIATRIA E STOMATOLOGIA II

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Si occupa delle terapie odontostomatologiche più avanzate con la finalità di curare i pazienti con patologie gravi o complesse

UOSD 13503 Odontoiatria e Stomatologia - Centro Odontostomatologico Pediatrico

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Si occupa dell'attività preventiva e curativa in ambito odontostomatologico pediatrico

UOC 13801 OTORINOLARINGOIATRIA

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Si occupa del trattamento di pazienti con patologie otorinolaringoiatriche che necessitano di una degenza sia in ambito ordinario che di day hospital. Particolare rilevanza assume il trattamento chirurgico della patologia otorinolaringoiatrica, con particolare attenzione all'ambito rinologico e oncologico cervico-facciale

UOS 13802 **Chirurgia Endoscopica Laringo-faringea**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Completa l'offerta chirurgica otorinolaringoiatrica attraverso uno specifico approccio endoscopico

Direzione Sanitaria

DSD01 Dipartimento Tecnologie Diagnostiche di Laboratorio

ESISTENTE

Al Dipartimento è affidato il mandato di utilizzare nel modo più efficiente ed efficace le risorse complessive delle UU.OO. che afferiscono nella loro completezza a tale Dipartimento, evitando duplicazioni di attività e valorizzando le competenze tecniche e scientifiche specifiche di ogni settore. Rientra nel coordinamento funzionale afferente a tale Dipartimento anche quella quota parte di attività laboratoristica in capo alla SC Medicina Trasfusionale, nel rispetto delle specificità e della responsabilità afferenti alla Disciplina di cui trattasi, che, nel rispetto delle indicazioni regionali, deve consolidare la propria prioritaria mission di "medicina trasfusionale" a supporto di tutte le UU.OO. Cliniche dell'ASST integrandosi funzionalmente con le competenze ematologiche presenti nel Dipartimento Emato – Oncologico.

UOC 20301 **ANATOMIA PATOLOGICA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Opera in tutti i settori della Diagnostica Anatomo-Patologica, nei settori di Istologia, Citologia, Autopsie, Citogenetica, Biologia Molecolare e Microscopia Elettronica.

UOSD 20301 **Anatomia Patologica SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Opera in tutti i settori della Diagnostica Anatomo-Patologica, nei settori di Istologia, Citologia, Autopsie, Citogenetica, Biologia Molecolare e Microscopia Elettronica.

UOC 20801 **LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Esegue prestazioni di: Biochimica clinica generale e sierologia, biochimica clinica d'urgenza, Ematologia e coagulazione d'urgenza, Emogasanalisi, Biochimica clinica di routine: profilo biochimico e metabolico, profilo urinario, dosaggi ormonali e marcatori tumorali, monitoraggio terapeutico dei farmaci

UOC 20801 **LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Esegue prestazioni di: Biochimica clinica generale e sierologia, biochimica clinica d'urgenza, Ematologia e coagulazione d'urgenza, Emogasanalisi, Biochimica clinica di routine: profilo biochimico e metabolico, profilo urinario, dosaggi ormonali e marcatori tumorali, monitoraggio terapeutico dei farmaci

UOC 20901 SERVIZIO DI IMMUNOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE **F**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Svolge attività di medicina trasfusionale anche attraverso collaborazioni e consulenze in favore delle Unità Cliniche dell'azienda. Svolge attività laboratoristica in ambito ematologico e immunoematologico, integrandosi con l'attività svolta dalle USC afferenti al Dipartimento Tecniche Diagnostiche di Laboratorio

UOS 20901 Servizio di Immunologia e Medicina Trasfusionale SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Svolge attività di medicina trasfusionale anche attraverso collaborazioni e consulenze in favore delle Unità Cliniche dell'azienda. Svolge attività laboratoristica in ambito ematologico e immunoematologico, integrandosi con l'attività svolta dalle USC afferenti al Dipartimento Tecniche Diagnostiche di Laboratorio

UOC 21001 MEDICINA NUCLEARE

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Assicura la Diagnostica per immagini (PET, SPECT, scintigrafie) e la MOC (tecnica DEXA) e collabora con le USC Laboratorio di Analisi I e II per quanto attiene la diagnostica RIA

UOC 21101 MICROBIOLOGIA **F**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Fornisce supporto ai Clinici dell’Ospedale e ai Medici di base per la diagnosi di patologie da infezione e da alterazioni dell’immunità; contribuisce alla scelta della terapia antibiotica e antivirale per il singolo paziente ospedalizzato o ambulatoriale; fornisce i dati epidemiologici relativi alla diffusione dei patogeni e della sensibilità antimicrobica, indispensabili per la definizione della politica d’uso dei farmaci antibiotici e per la redazione dei protocolli terapeutici (PDTA).

DSM01 Dipartimento Area Medico Internistica

ESISTENTE

Il Dipartimento definisce, di concerto con i settori interessati, le procedure relative all'accesso dei pazienti dalle aree PS/DEA alle aree di degenza ordinaria afferenti al Dipartimento, rafforzando i flussi informativi, ottimizzando l'efficienza dei percorsi clinico assistenziali (anche attivando precocemente l'iter diagnostico terapeutico), e limitando inutili duplicazioni di procedure diagnostiche nonché il numero dei ricoveri in aree non omogenee. Assicura un processo armonico di accettazione e dimissione dei pazienti e di follow-up territoriale

UOC 12401 MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI F

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura il trattamento dell'infezione da HIV e delle patologie HIV correlate, lo studio e il trattamento delle problematiche relative alla co-infezione HIV/HCV, gli aspetti immunologici delle co-infezioni HIV/HCV e HIV/HBV, l'infezione da HIV e gravidanza, le infezioni nei soggetti immunodepressi, le infezioni ospedaliere, e l'antibioticoterapia.

UOSD 12501 Medicina del Lavoro

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova alla data 31/10/2017

Collabora con la Direzione Sanitaria all'ottimizzazione dei protocolli di indagine per l'esecuzione degli accertamenti chimico clinici a carico dei lavoratori, alla definizione dei criteri di idoneità delle diverse figure professionali alle specifiche mansioni e dal reinserimento lavorativo dei lavoratori inidonei alla mansione attribuita o disabili o, comunque, con ridotta capacità lavorativa

UOC 12601 MEDICINA GENERALE I SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura tutte le attività di diagnosi e cura in area internistica con orientamento multidisciplinare in situazioni complesse, patologie multiorgano e sistemiche.

UOS 12603 Cronicità

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

E' finalizzata alla realizzazione di percorsi sanitari in condizioni di cronicità e a gestione complessa (area rossa del poligono della cronicità); definisce i percorsi post dimissione per i pazienti fragili e cronici in collaborazione con il Centro Servizi aziendale.

UOC 12601 MEDICINA GENERALE III SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura tutte le attività di diagnosi e cura in area internistica con orientamento multidisciplinare in situazioni complesse, patologie multiorgano e sistemiche.

UOS 12604 **Reumatologia**

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La complessità delle patologie immunoreumatologiche, l'approccio terapeutico sovente innovativo, la gestione del follow up sul lungo periodo richiedono un approccio interdisciplinare da parte di competenze specialistiche complementari, ma anche una attività di governance sociosanitaria, in alcuni casi anche nell'ambito di "malattie rare" per le quali la ASST Santi Paolo e Carlo è Centro di Riferimento. L'attività clinica si sviluppa in regime ambulatoriale, di macro attività ambulatoriale complessa (MAC) ed in regime di ricovero ordinario, e si prevede nel prossimo futuro uno sviluppo sul territorio

UOSD 12601 **Disabled Advanced Medical Assistance (D.A.M.A.)** F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Costituisce equipe multidisciplinare che gestisce i problemi medici e chirurgici, costruisce i percorsi diagnostico-terapeutici e coordina tutta l'attività degli specialisti e dei servizi coinvolti nell'assistenza ai disabili, offrendo percorsi personalizzati e una risposta globale ai loro bisogni diagnostici e assistenziali.

UOC 12602 **MEDICINA GENERALE II SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura tutte le attività di diagnosi e cura in area internistica con orientamento multidisciplinare in situazioni complesse, patologie multiorgano e sistemiche.

UOS 12609 **Emostasi e Trombosi**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Considerate le elevate competenze presenti in ASST in tema di emostasi e trombosi, sia in ambito clinico che universitario, sia nelle discipline ematologico – internistiche sia nella medicina trasfusionale, e stante l'importante evoluzione delle terapie farmacologiche in questo specifico settore, si ritiene opportuno riunire tali professionalità in un gruppo interdisciplinare chiamato a implementare un'organizzazione in grado di offrire, nei due Presidi, una risposta omogenea e avanzata ai numerosi pazienti che necessitano di tali cure.

UOSD 12602 **Attività di Cure Sub Acute** F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura il proseguimento delle cure e dell'assistenza post-ricovero a favore di pazienti che hanno risolto l'evento acuto e necessitano di una ulteriore fase di cura e assistenza a minore intensità.

UOSD 12605 Medicina Generale - Medicina Protetta

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova alla data 31/12/2017

Assicura le attività di diagnosi e cura in ambito di ricovero ordinario a favore di pazienti detenuti

UOC 12608 MEDICINA GENERALE - MEDICINA PROTETTA

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

data termine 31/12/2017

Assicura le attività di diagnosi e cura in ambito di ricovero ordinario a favore di pazienti detenuti

UOC 12901 NEFROLOGIA E EMODIALISI SP

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura la diagnosi e la cura delle nefropatie acute, nefropatie croniche, nefropatie familiari, trattamento dell'uremia cronica e predialitica, nefrolitiasi, ipertensione arteriosa, accessi vascolari per emodialisi

UOC 12901 NEFROLOGIA E EMODIALISI SC

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura la diagnosi e la cura delle nefropatie acute, nefropatie croniche, nefropatie familiari, trattamento dell'uremia cronica e predialitica, nefrolitiasi, ipertensione arteriosa, accessi vascolari per emodialisi

UOS 12902 Immunopatologia Renale e Immunologia Clinica

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

La collaborazione interdisciplinare esistente in ASST tra nefrologi e anatomo patologi e pediatri rappresenta un valore aggiunto per la appropriate gestione del paziente nefropatico.

UOS 60102 Dialisi Territoriale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura l'assistenza dialitica nei CAL e implementa l'attività dialitica domiciliare (emodialisi e dialisi peritoneale) e nel centro clinico all'interno del Carcere di Opera.

UOC 13201 **NEUROLOGIA SP**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura diagnosi cura delle patologie cerebro-vascolari, patologie neurologiche ad espressione principale o collaterale neuropsicologica (afasie, demenze), patologia del motoneurone e dei nervi periferici, patologie demielinizzanti, patologie extra-piramidali.

UOS 13202 **Patologie Neurodegenerative**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura attività diagnostiche e terapeutiche in favore dei pazienti con patologie neurologiche degenerative quali la Sclerosi multipla e il Morbo di Parkinson. La gestione di questi pazienti è complessa e vede il coinvolgimento multidisciplinare di neurologi, nutrizionisti, psicologi, riabilitatori, endoscopisti, pneumologi, cardiologi, nonché la necessità di progettare percorsi a lungo termine, ospedalieri e, soprattutto, territoriali, con la collaborazione anche delle Associazioni dei malati, finalizzati a migliorare la presa in carico complessiva dei bisogni del paziente

UOC 13201 **NEUROLOGIA SC**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura diagnosi, terapie e assistenza a pazienti affetti da patologie neurologiche e neurovascolari: sono garantite tutte le prestazioni neurologiche urgenti e programmate in regime di ricovero, di MAC e ambulatoriale. Si occupa di malattie neurodegenerative (SLA) e assicura l'intervento in urgenza ai pazienti con evento cerebro-vascolare acuto

UOS 13201 **Neurofisiopatologia (interpresidio)**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura la diagnostica neurofisiologica per pazienti degenti e ambulatoriali, comprensiva di: EMG, EEG, Potenziali Evocati Sensitivi multimodali (PEV, BAEP o PEA, PESS), monitoraggi intraoperatori per gli interventi a maggior rischio funzionale.

UOS 13202 **Stroke Unit**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

L’evento cerebrovascolare acuto richiede una elevatissima capacità di gestire con tempestività ed elevata professionalità il paziente nella fase critica, attraverso la collaborazione di medici dell’emergenza – urgenza e nella fase post acuta con una attività di monitoraggio sub intensiva. Come per le altre patologie tempo dipendenti, di particolare importanza è l’adesione a registri di patologia di riferimento almeno regionale, al fine di poter confrontare l’efficienza dei percorsi attivati nonché gli outcome clinici.

UOSD 15201 Dermatologia

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Nella struttura vengono seguite tutte le patologie dermatologiche in regime ambulatoriale o di Day Hospital con particolare riguardo alla diagnosi e trattamento di malattie gravi ad alto impatto sociale (psoriasi, dermatite atopica, eczemi, neoplasie cutanee). Segue le patologie cutanee dell'infanzia, la patologia allergologica cutanea, le malattie bollose autoimmuni. E' un presidio della rete Regionale delle Malattie Rare e centro PSOCARE per la diagnosi e trattamento della psoriasi con utilizzo farmaci biologici.

UOC 15601 RIABILITAZIONE SPECIALISTICA SP F

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura la riabilitazione neuromotoria e respiratoria in fase acuta e post-acuta in degenza, e la fisiochinesiterapia su pazienti in fase subacuta e cronica a livello ambulatoriale

UOC 15601 RIABILITAZIONE SPECIALISTICA SC F

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura la riabilitazione neuromotoria e respiratoria in fase acuta e post-acuta in degenza, e la fisiochinesiterapia su pazienti in fase subacuta e cronica a livello ambulatoriale

UOS 15602 Riabilitazione Cardio-respiratoria F

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura la riabilitazione specialistica a favore di pazienti cardiologici e respiratori in fase post-acuta e collabora alla presa in carico dei pazienti cardio respiratori cronici.

Direzione Sanitaria

SDS01 Staff della Direzione Sanitaria

-

STF 11903 Gravi disturbi del comportamento alimentare

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Nella ASST SSPC si sono sviluppate competenze nella gestione dei gravi disturbi alimentari; si ritiene ora opportuno integrare ulteriormente le competenze psichiatriche e neuropsichiatriche, psicologiche, internistiche, endocrinologiche, dietologiche e chirurgiche, al fine di consolidare percorsi assistenziali che, indipendentemente dalle modalità di accesso del paziente nella rete, offrano risposte complete e trasversali. Particolare attenzione deve essere posta nell'individuazione di percorsi terapeutici specifici e appropriati per le diverse condizioni, monitorando in termini di efficacia e attraverso appositi indicatori (mortalità e qualità della vita su tutti), i risultati dei diversi approcci terapeutici perseguiti. Coordina un gruppo multidisciplinare di internisti, dietologi, psichiatri e neuropsichiatri infantili e psicologi.

STF 11904 Tyroid Unit

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Da anni risulta attivo un gruppo interdisciplinare per la gestione integrata delle patologie endocrine e, in particolare, della patologia tiroidea. Endocrinologi, chirurghi, radiologi, medici nucleari, anatomo patologi e laboratoristi collaborano, si confrontano e realizzano percorsi di cura in grado di offrire ai pazienti risposte appropriate e con tecniche innovative, tanto da essere diventati riferimento per un territorio che va oltre i confini naturali di competenza. Si intende ora rafforzare tale interdisciplinarietà formalizzando la costituzione del gruppo in SS, con il coinvolgimento anche degli specialisti ORL che, per le loro competenze specifiche in materia, potranno arricchire ulteriormente l'offerta di prestazioni in favore dei pazienti affetti da patologia tiroidea. Anche a tale unità è richiesto di implementare le tecniche di audit interno e di monitorare costantemente i risultati raggiunti attraverso indicatori di processo e di outcome. Coordina un gruppo multidisciplinare di endocrinologi, chirurghi, otorinolaringoiatri, radiologi e laboratoristi.

UOC 12501 MEDICINA DEL LAVORO

STAFF

Esistente

data termine 31/10/2017

Collabora con la Direzione Sanitaria all'ottimizzazione dei protocolli di indagine per l'esecuzione degli accertamenti chimico clinici a carico dei lavoratori, alla definizione dei criteri di idoneità delle diverse figure professionali alle specifiche mansioni e dal reinserimento lavorativo dei lavoratori inidonei alla mansione attribuita o disabili o, comunque, con ridotta capacità lavorativa

STF 13203 Patologie del Sonno

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La sempre maggiore attenzione e sensibilità alle sindromi delle apnee notturne e ai disturbi del sonno è evidenziata anche dall'attenzione posta dalle recenti normative a questa patologia (es. normativa sulle patenti di guida). Come noto l'etiologia di tali affezioni può essere di tipo ostruttivo o neurologico e i pazienti devono preliminarmente essere attentamente valutati e, successivamente, avviati ad un percorso assistenziale che prevede una integrazione operativa tra pneumologi, neurologi e otorinolaringoiatri. E' opportuno che questa interdisciplinarietà sia rafforzata nell'ambito di un coordinamento finalizzato a valorizzare le competenze e ad offrire una qualità dell'assistenza di elevato livello, da rendere esplicito e visibile attraverso indicatori di processo e di esito.
Coordina un gruppo multidisciplinare di neurologi, pneumologi, otorinolaringoiatri.

STF 15801 Liver Unit

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Questa organizzazione in ambito epatologico intende rafforzare la collaborazione tra i diversi specialisti internisti, epatologi, infettivologi al fine di implementare un modello unico, interdisciplinare, in grado di offrire al paziente una univoca risposta alle proprie necessità, all'interno di un percorso anche unitariamente organizzato in modo trasversale ad entrambi i Presidi e offrendo modalità di presa in cura dei pazienti innovative e proattive (attraverso centrali di servizi che gestiscono contatti e informazioni per i pazienti).
Coordina un gruppo multidisciplinare di epatologi, internisti, anatomo patologi e infettivologi.

STF 16401 **Neoplasie senologiche (Breast Unit)**

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Le SS con funzione di governo dei processi e dei percorsi integrati in area oncologica sono finalizzate a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di oncologi, chirurghi, psicologi, radiologi, anatomo patologi, dietologi, palliativisti.

STF 16402 **Neoplasie apparato respiratorio**

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La SS Neoplasie apparato respiratorio è finalizzata a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di pneumologi, chirurghi, oncologi, radiologi, anatomo patologi, psicologi e palliatori.

STF 16403 Neoplasie apparato urinario

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La SS è finalizzata a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di urologi, radiologi, anatomo patologi, psicologi, oncologi e palliatori.

STF 16404 Neoplasie tratto gastro - intestinale

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La SS è finalizzata a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di gastroenterologi, endoscopisti, epatologi, anatomo patologi, nutrizionisti, oncologi e palliatori.

STF 16405 Neoplasie Testa – collo

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La SS è finalizzata a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di otorinolaringoiatri, chirurghi maxillo facciali, neurochirurghi, odontoiatri, oculisti, oncologi, radiologi, psicologi e palliatori.

STF 16406 Neoplasie della pelle

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La SS è finalizzata a realizzare percorsi clinico- organizzativi sicuri e qualificati per i pazienti, sin dal loro primo contatto con la diagnosi di malattia, fino alla guarigione o al percorso di assistenza palliativa, qualora necessario. Nell'ambito di tali percorsi particolare attenzione deve essere posta relativamente:

- alla pianificazione e all'armonizzazione delle diverse modalità di assistenza (ambulatoriali, di degenza e territoriali) da proporre al paziente in funzione delle diverse e specifiche esigenze,
- alle tecniche di comunicazione che devono essere omogenee indipendentemente dalla fase e dallo specialista che si relaziona al paziente,
- alla corretta presentazione al paziente delle diverse possibilità di cura, compresa l'eventuale proposta di adesione a terapie innovative e sperimentali nell'ambito di trial clinici controllati,
- alla misurazione degli outcome clinici, riferimento di fondamentale importanza per una corretta valutazione dell'attività svolta.

Coordina un gruppo multidisciplinare di dermatologi, chirurghi, oncologi, anatomo patologi, psicologi e palliatori.

UOC 22105 MEDICINA LEGALE **F**

STAFF

Esistente

Ha compiti di programmazione, organizzazione e rendicontazione delle attività medico legali territoriali e ospedaliere della ASST, tra i quali:

- accertamenti collegiali a valenza centralizzata interaziendale;
- istruttoria delle richieste di indennizzo per danni da vaccinazione/trasfusione (L. 210/92);
- accertamento collegiale dell'idoneità psicofisica alla guida;
- coordinamento amministrativo a livello dipartimentale interaziendale.

UOS 22106 **Disabilità e Rete Territoriale** F

STAFF

Esistente

Coordina le attività relative all'accertamento e alla tutela delle condizioni di invalidità, handicap, cecità, sordità e disabilità e assicura la gestione tecnico-funzionale delle attività medico legali del territorio, coordinandosi con la SC Area Territoriale.

UOS 22107 **Medicina Necroscopica e Biodiritto** F

STAFF

Esistente

Ha la responsabilità delle attività di medicina necroscopica di competenza medico-legale interaziendale e del territorio della ASST, e della informazione per i cittadini e la formazione degli operatori sulle tematiche del biodiritto, prevenzione dei conflitti, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie.

UOS 22108 **Contenzioso e Polo Ospedaliero** F

STAFF

Esistente

Ha il compito di garantire, a livello interaziendale, il supporto medico scientifico delle attività medico legali e il coordinamento del contenzioso medico legale; gestisce le attività medico legali del polo ospedaliero.

UOC 51201 **DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SAN PAOLO**

STAFF

Esistente

Dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto e ne è responsabile ai fini igienico-sanitari ed organizzativi, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario. Ha competenze gestionali e organizzative, igienico-sanitarie e di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione e aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie

UOS 51203 **Coordinamento interpresidio delle attività ambulatoriali e di informatizzazione**

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

coordina, in collaborazione con il DiPSa, i processi di condivisione dei percorsi relativi alle attività ambulatoriali di entrambi i presidi ospedalieri, attraverso la revisione dei modelli organizzativi in uso

UOC 51202 **DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO SAN CARLO**

STAFF

Esistente

Dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera cui è preposto e ne è responsabile ai fini igienico-sanitari ed organizzativi, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario. Ha competenze gestionali e organizzative, igienico-sanitarie e di prevenzione, medico-legali, scientifiche, di formazione e aggiornamento e di promozione della qualità delle prestazioni sanitarie

UOS 51204 Accreditamento ed edilizia sanitaria

STAFF

Esistente

gestisce il coordinamento delle attività connesse all'accreditamento istituzionale, in particolare la raccolta della documentazione, la gestione delle procedure di presentazione delle istanze, la partecipazione ai sopralluoghi condotti da ATS e la gestione dei debiti informativi conseguenti

UOS 51205 Appropriatezza e controlli

STAFF

Esistente

Ha il compito di gestire e coordinare tutte le attività di verifica e monitoraggio dell'appropriatezza sui ricoveri, sulle prestazioni ambulatoriali, ivi comprese MAC ecc., attuate all'interno dei due presidi ospedalieri; rappresenta l'ASST durante i controlli dei NOC di ATS Milano e predispone il Piano Controlli annuale

UOC 52301 DIREZIONE PROFESSIONI SANITARIE

STAFF

Esistente

Ha il compito di garantire direzione, organizzazione, coordinamento e valutazione del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, della prevenzione e degli operatori di supporto operanti in tutti i settori organizzativi afferenti all'ASST Santi Paolo e Carlo, in linea con le politiche e gli obiettivi definiti dalla Direzione Strategica

UOS 52302 Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Paolo

STAFF

Esistente

Attua il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, della prevenzione e degli operatori di supporto operanti in tutti i settori organizzativi del presidio San Paolo

UOS 52303 Gestione operativa delle risorse infermieristiche, ostetriche, tecnico-sanitarie e di supporto per il Presidio San Carlo

STAFF

Esistente

Attua il coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, della prevenzione e degli operatori di supporto operanti in tutti i settori organizzativi del presidio San Carlo

STF 52702 Qualità e Gestione del Rischio Clinico

STAFF

Esistente

Promuove l'applicazione armonica di strumenti e metodologie di miglioramento della qualità, quali la normativa ISO 9001 (e successive) e gli standard di accreditamento volontario professionale, monitora la qualità delle prestazioni e dei servizi resi, allo scopo di migliorare la loro efficacia, definisce gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio, individua strumenti ed azioni per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale,
definisce le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza, attua la predisposizione e il monitoraggio del processo di budget per quanto attiene agli obiettivi strettamente correlati ai processi di miglioramento della qualità

STF 53001 Ingegneria Clinica

STAFF

Esistente

Assicura: la gestione delle tecnologia biomediche in dotazione all'azienda, dal collaudo, alla manutenzione e alla dismissione, per garantire un uso sicuro, economico ed affidabile delle tecnologie stesse con particolare riferimento alla formazione del personale utilizzatore; la programmazione e valutazione acquisti di nuove apparecchiature; il supporto alle valutazioni di Health Technology Assessment finalizzate all'introduzione di nuove tecnologie biomediche

UOC 53701 DIREZIONE MEDICA PRESIDIO ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI

STAFF

Esistente

Esercita funzioni relative a:

- analisi delle richieste dell'utenza, dei professionisti e delle Strutture esterne e formulazione di proposte attuative da rappresentare alla Direzione aziendale per la necessaria preliminare approvazione,
- monitoraggio delle attività svolte e verifica del rispetto delle indicazioni nazionali, regionali e aziendali in materia, con predisposizione di periodica rappresentazione dell'attività effettuata, nonché del rispetto puntuale del Regolamento Aziendale approvato dalla Direzione Strategica,
- promozione e valorizzazione delle eccellenze cliniche e assistenziali, coerentemente con le politiche di sviluppo tipiche dell'ASST Santi Paolo e Carlo, al fine di generare ricadute positive di immagine sulle UU.OO. di appartenenza,
- controllo e rendicontazione mensile delle attività cliniche svolte

UOC 85106 FARMACIA **F**

STAFF

Esistente

Le funzioni principali della struttura riguardano:

- gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici, materiale sanitario,
- informazione al personale sanitario sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e consulenze alle U.O. per il loro impiego,
- partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione dei prodotti farmaceutici da impiegarsi in relazione agli obiettivi fissati,
- produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali), terapie personalizzate,
- farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici,
- gestione del Prontuario Ospedaliero e Repertorio dei dispositivi medici con partecipazione alla elaborazione di documentazione per l'utilizzo.

UOS 85102 Dispositivi medici e medicinali per Alte Tecnologie HTA

STAFF

Esistente

Farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici, valutazione di Health Technology Assessment (HTA) per l'adozione di nuove tecnologie relativamente a farmaci e dispositivi medici

UOS 85103 Galenica Clinica e Farmaci sperimentali

STAFF

Esistente

produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali), terapie personalizzate e sperimentali

UOS 85104 Farmacia di integrazione territoriale e penitenziaria **F**

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

attività di pianificazione e controllo in raccordo con la ATS, al fine di uniformare le modalità distributive di farmaci e materiale sanitario (protesica minore, integrativa, dietetica, ecc.), costante monitoraggio e controllo delle terapie innovative assistenza farmaceutica agli Istituti Penitenziari

UOS 85107 Farmaci e farmacoepidemiologia

STAFF

Esistente

gestione dei farmaci, analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia

DMS01 Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze

ESISTENTE

Il Dipartimento è preposto a: rafforzare le sinergie e il coordinamento tra area di degenza, servizi territoriali, ambulatori specialistici, attività di riabilitazione semiresidenziale e residenziale in una logica di rete; dedicare competenze e risorse a servizi territoriali e semiresidenziali finalizzati alla diagnosi e cura dei disturbi psicopatologici dell'età giovanile.

UOC 13301 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E DELL' ADOLESCENZA - CRE F

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura attività di diagnosi, cura e riabilitazione a favore di bambini e adolescenti con problematiche del neurosviluppo e psicopatologiche; assicura attività di diagnosi e terapia delle epilessie, anche in ambito dell'età adulta, e con particolare riferimento alle malattie rare

UOS 13301 Neuropsichiatria Infantile e dell' Adolescenza Territoriale

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

data termine 31/07/2017

Assicura attività di diagnosi, cura e riabilitazione a ciclo diurno a favore di bambini e adolescenti con problematiche del neurosviluppo e psicopatologiche a livello territoriale

UOS 13302 Centro Diagnostica Epilessie Complesse F

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova data attuazione 31/07/2017

Assicura attività diagnostica in mabito di epilettologia clinica adulto e bambino, assicura prestazioni di neuropsicologia dell'epilessia

UOSD 13302 UONPIA territoriale e psicopatologia dell'età evolutiva

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura le attività territoriali di diagnosi, cura e riabilitazione a favore di bambini e adolescenti affetti da disturbi neuropsicologici dello sviluppo e garantisce le attività di diagnosi e cura nell'ambito dei disturbi psicopatologici dell'età evolutiva. Collabora nelle attività di degenza e di DH rivolte a pazienti adolescenti e giovani adulti.

UOC 14001 PSICHIATRIA 52

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Eroga assistenza, cura, riabilitazione e attività di reinserimento sociale a pazienti affetti da patologie psichiche in regime di ricovero, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale

UOS 14003 **CPS Via Ponti Area Est**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14004 **CPS Via Conca del Naviglio Area Est**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14005 **DH e Centro Diurno I**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative a ciclo diurno trasversalmente alle SSCC Psichiatria 51 e 52 e in regime di DH e MAC.

UOS 14008 **CPS Area Est**

MILANO OSP. S. PAOLO

Attivare come nuova data attuazione 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOC 14001 **PSICHIATRIA 53/54**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Eroga assistenza, cura, riabilitazione e attività di reinserimento sociale a pazienti affetti da patologie psichiche in regime di ricovero, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale

UOS 14002 **CPS Corsico Area Nord Ovest**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14003 **CPS Via Mosca Area Nord**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14004 **CPS Via Soderini Area Nord**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

data termine 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14005 **Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura i trattamenti in regime di ricovero ordinario, in urgenza o in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)

UOS 14006 **DH e Centro Diurno II**

MILANO OSP. S.CARLO

Esistente

Assicura attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative a ciclo diurno e in regime di DH e MAC.

UOS 14007 **CPS Area Nord**

MILANO OSP. S.CARLO

Attivare come nuova data attuazione 30/06/2018

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOSD 14001 **Psichiatria - Servizio Psichiatrico Penitenziario**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura le attività di diagnosi e cura in ambito psichiatrico all'interno dei 4 istituti penitenziari dell'area milanese

UOC 14002 **PSICHIATRIA 51**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Eroga assistenza, cura, riabilitazione e attività di reinserimento sociale a pazienti affetti da patologie psichiche in regime di ricovero, ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale

UOS 14006 **CPS Via Barabino Area Sud**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOS 14007 **CPS Rozzano Area Sud Ovest**

MILANO OSP. S. PAOLO

Esistente

Assicura attività di consulenza, presa in carico e assunzione in cura specialistiche e multidisciplinari per pazienti psichiatrici

UOSD 14002 **Psichiatria - Disturbi Psicopatologici dell'Età Giovanile**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura attività di prevenzione, di individuazione delle situazioni di rischio, di diagnosi tempestiva e di presa in carico dei soggetti di età compresa tra i 16 e i 25, in stretta integrazione con la Neuropsichiatria dell'adolescenza

UOSD 14003 **Psichiatria - Residenzialità Psichiatrica**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura le attività di cura e riabilitazione presso le strutture residenziali psichiatriche dell'intera ASST

UOC 31701 **PSICOLOGIA CLINICA**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura, in stretta collaborazione con le strutture psichiatriche, valutazioni neuropsicologiche e visite psicologiche volte all'inquadramento delle condizioni del paziente, con particolare attenzione al contesto di vita.

UOS 31702 **Psicologia Settore penitenziario**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Assicura assistenza psicologica per minori e adulti sottoposti a procedimento penale e detentivo

UOS 31703 **Psicologia Clinica di supporto al paziente organico**

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Le attività comprendono il trattamento di problematiche psicologiche insorte in relazione alla malattia fisica, l'accompagnamento nella comunicazione della diagnosi e interventi di supporto. Il servizio offerto prevede la presa in carico dei pazienti durante il ricovero con eventuale continuità, in forma ambulatoriale, dopo la dimissione

UOC 72101 SER.D TERRITORIALE F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Ha il compito del contrasto e del trattamento delle dipendenze patologiche in ambito territoriale, nelle aree: prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze.
Opera attraverso una modalità multiprofessionale e programmi il più possibile individualizzati. Combatte lo stigma e il pregiudizio che connotano la patologia tossicomanica.

UOS 72102 SER.D Conca del Naviglio e sede di Via Albenga F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Dedicato a tutte le tipologie di dipendenza, con particolare attenzione all'approccio di Diagnosi Precoce. La struttura è punto di riferimento sul territorio milanese per i problemi legati alla genitorialità; sede di somministrazione di farmaci sostitutivi e polo unico di erogazione per tutto l'ambito metropolitano nelle giornate di sabato e festivi. E' l'unica struttura territoriale della citta' aperta 365 gg/anno.

UOS 72104 SER.D Boifava F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Attivare come nuova da data approvazione POAS

garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza ambulatoriale specialistica alle persone con Disturbi da Uso di Sostanze e Gioco da Azzardo Patologico (GAP). E' servizio di riferimento cittadino per il trattamento del GAP

UOS 72105 SER.D Forze Armate F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza ambulatoriale specialistica alle persone con Disturbi da Uso di Sostanze.
E' sede di somministrazione di farmaci sostitutivi nei giorni feriali

UOS 72301 NOA Baroni F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza ambulatoriale specialistica alle persone con Disturbi da Uso di Alcol. Esegue attività di disintossicazione ambulatoriale

UOC 72401 SER.D AREA PENALE E PENITENZIARIA F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Ha il compito del contrasto e del trattamento delle dipendenze patologiche in ambito carcerario, nelle aree: prevenzione, cura e riabilitazione delle tossicodipendenze.
Opera attraverso una modalità multiprofessionale e programmi il più possibile individualizzati.

UOS 72402 SER.D San Vittore F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza specialistica presso il Carcere a favore dei detenuti con Disturbi da Uso di Sostanze.

UOS 72403 SER.D Penale Minorile F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie ai minori con Disturbi da Uso di Sostanze; la struttura è specializzata nel trattamento dei pazienti minori con problematiche di tipo penale.

UOS 72404 SER.D Bollate e Tribunale F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

Garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie presso il Carcere e il Tribunale, a favore di soggetti con Disturbi da Uso di Sostanze; la struttura è specializzata nel trattamento dei pazienti con problematiche di tipo penale.

UOS 72405 SER.D Opera e Trattamento Avanzato "Vela" F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza ai detenuti con Disturbi da Uso di Sostanze.
La struttura è specializzata nel trattamento dei pazienti con problematiche di tipo penale, anche attraverso la metodologia di trattamento di gruppo
e garantisce la riabilitazione ai pazienti con dipendenza patologica all'interno dell'istituto penale.

UOS 72406 SER.D Trattamento Avanzato "Nave" F

ALTRO PRESIDIO/STRUTTURA

Esistente

garantisce l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei LEA e finalizzate all'assistenza specialistica ai detenuti con Disturbi da Uso di Sostanze, in linea con le principali linee guida ed evidenze scientifiche in materia e secondo quanto previsto dalle normative vigenti
La struttura è specializzata nel trattamento e la riabilitazione dei detenuti all'interno dell'istituto di pena.

SFS01 Staff della Direzione Sociosanitaria

-

STF 10801 Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Scompenso Cardiaco Cronico F

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

I pazienti affetti da scompenso cardiaco cronico rappresentano una categoria di pazienti complessi e fragili che accedono frequentemente ai servizi di emergenza e urgenza e ai ricoveri ordinari e per i quali è necessario individuare un percorso di presa in carico longitudinale. La SS coordina un gruppo multidisciplinare di cardiologi, pneumologi, rabilitatori, intensivisti, radiologi e laboratoristi. Collabora con il Centro Servizi aziendale.

STF 12601 Gestione Integrata Ospedale-Territorio del Paziente con Malattia Diabetica F

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La prevalenza della patologia diabetica è in continuo aumento e molti dei pazienti ricoverati nelle diverse unità di degenza presentano il diabete quale comorbilità. La SS garantisce un approccio unitario e un percorso assistenziale globale in area di ricovero e ambulatoriale, in stretta integrazione con la medicina generale. Coordina un gruppo multidisciplinare composto da endocrinologi, diabetologi, internisti, nutrzionisti, cardiologi, nefrologi, oculisti, psicologi nonché infermieri e chirurghi vascolari soprattuto in relazione alla complicanza del piede diabetico. Collabora con il Centro Servizi Aziendale.

STF 12901 Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Malattia Renale Cronica F

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

L'insufficienza renale è una delle principali complicanze della patologia diabetica e della patologia arteriosclerotica e cardio vascolare, causa grave disabilità e la necessità di continue cure fino alla dialisi. Il responsabile della SS dirige un gruppo di lavoro multidisciplinare composto almeno da nefrologi, diabetologi, cardiologi, laboratoristi, chirurghi vascolari e nutrizionisti. Collabora con il Centro Servizi Aziendale.

STF 15802 Gestione integrata Ospedale-Territorio Paziente con Patologie Alcool Correlate F

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

La recente integrazione dei servizi di diagnosi e cura ospedalieri con i SerD e NOA territoriali permette di completare l'approccio terapeutico con competenze e professionalità specifiche. La SS coordina un gruppo multidisciplinare di internisti, epatologi, infettivologi, psichiatri, psicologi, dietisti, neurologi. Collabora con il Centro Servizi Aziendale.

STF 16801 Gestione Integrata Ospedale-Territorio Paziente con Insufficienza Respiratoria Cronica F

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

I pazienti affetti da insufficienza respiratoria cronica rappresentano una categoria di pazienti complessi e fragili che accedono frequentemente ai servizi di emergenza e urgenza e ai ricoveri ordinari e per i quali è necessario individuare un percorso di presa in carico longitudinale. La SS coordina un gruppo multidisciplinare di cardiologi, pneumologi, rabilitatori, intensivisti, radiologi e laboratoristi. Collabora con il Centro Servizi aziendale.

STF 54501 Direzione Medica di Presidio Area Territoriale

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Esegue compiti di sorveglianza sanitaria nelle strutture territoriali della ASST e coordina le attività di prevenzione e promozione della salute.

UOC 54701 GESTIONE OPERATIVA AREA TERRITORIALE **F**

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

Assicura:
• supporto ai dipartimenti e le unità strutturali nell'organizzazione del modello operativo basato su presa in carico e PAI,
• governo dei percorsi intra e interdipartimentali dei pazienti direttamente gestiti dalle strutture afferenti alla Direzione Socio-Sanitaria,
• governo del Sistema Informativo Territoriale presso la Direzione Socio-Sanitaria. Presso la struttura è allocata anche la funzione "Flussi Informativi", con lo scopo di garantire la convergenza delle fonti informative aziendali sanitarie, amministrative e territoriali,
• presidio del Centro Servizi, a supporto della RICCA e dei Dipartimenti
• all'interno della RICCA, stipula e gestione degli accordi di collaborazione, governo del sistema operativo e dell'integrazione dei nodi interni e esterni della rete ,
• governo dell'equilibrio economico nel modello gestionale di riferimento basato sui budget di cura.

UOC 62001 DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO AREA PENITENZIARIA

STAFF

Attivare come nuova da data approvazione POAS

A tale struttura è demandato il compito di:
• organizzare e coordinare l'attività clinica svolta sia presso i quattro Istituti Penitenziari, sia negli ospedali dell'area metropolitana milanese,
• assicurare l'attività di diagnosi e cura per pazienti acuti e cronici (medicina di iniziativa, specialistica, telemedicina, primo soccorso, assistenza infermieristica, farmaceutica),
• promuovere la continuità assistenziale, in collaborazione con la Direzione Sanitaria, con il Comune di Milano, con il Terzo Settore, soprattutto nelle fasi di trasferimento e di accoglienza dei pazienti detenuti,
• coordinare azioni di promozione della salute, di educazione sanitaria e di prevenzione,
• integrare le attività di salute mentale con le altre attività di diagnosi e cura,
• assicurare il rispetto dei requisiti igienico sanitari negli ambiti sanitari di competenza all'interno delle strutture carcerarie.

UOC 69001 AREA TERRITORIALE F

STAFF

Esistente

La SC Area Territoriale concorre alla presa in carico globale della persona attraverso l'integrazione delle funzioni erogative della rete territoriale con le funzioni specialistiche, di diversa complessità, del polo ospedaliero.
Si interfaccia con i diversi soggetti istituzionali, intra ed extra ospedalieri, e con gli stakeholder del territorio, per garantire l'attivazione dei punti rete sulla base del bisogno.
Concorre alla definizione e strutturazione dei PreSST in sinergia con i soggetti erogatori pubblici e/o accreditati.
Concorre al coordinamento degli specialisti ambulatoriali e collabora con le AFT dei professionisti delle cure primarie per garantire i percorsi di presa in carico dell'assistito.
Supporta la DSS nel garantire un corretto orientamento della domanda tra livello territoriale e polo ospedaliero secondo le linee d'indirizzo funzionali delineate dall'organizzazione aziendale.
Promuove meccanismi di verifica della qualità dei servizi erogati, utili a definire le prassi migliori in termini di efficacia ed efficienza. È organizzata in 5 UOS con offerta di servizi territoriali diversificati secondo aree/tipologia di utenza che si raccordano tra loro e con gli altri servizi aziendali per contribuire alla realizzazione del percorso di salute dell'assistito, per ogni fascia di età e di esigenza sanitaria.
Ha in staff la funzione amministrativa, di area erogativa e di front office degli uffici territoriali al fine di coordinare tutte le attività amministrative ottimizzando le risorse, con l'obiettivo di una piena integrazione organizzativa con le funzioni aziendali di gestione operativa di area territoriale e ospedaliera.

UOS 69002 Integrazione Attività sanitarie e Medicina di iniziativa

STAFF

Esistente

Ricopre un ruolo di raccordo per favorire l'integrazione delle attività sanitarie e servizi di base nella filiera erogativa. Interagisce con i professionisti dell'area delle cure primarie, dell'area specialistica territoriale e del polo ospedaliero per rafforzare la reciproca collaborazione e favorire il percorso di cura più appropriato, coerente con gli indirizzi aziendali e di appropriatezza prescrittiva. Nell'ambito delle attività per il "governo della domanda", favorisce una corretta informazione sull'utilizzo delle risorse sanitarie verso i livelli 4 e 5, per difendere la salute e prevenire o ritardare l'evoluzione verso patologie croniche, e collabora con la Gestione Operativa dell'Area Territoriale per la progettualità e i servizi verso i medici di famiglia "gestori" di pazienti cronici.

UOS 69003 Vaccinazioni e Prevenzione Malattie Infettive

STAFF

Esistente

Ha il compito di promuovere e pianificare le vaccinazioni per l'infanzia, per l'età adulta e per i soggetti a rischio di patologia, sulla base delle indicazioni dei Piani Vaccinali Nazionali e di Regione Lombardia.
In accordo con la Direzione Medica di Presidio Territoriale sviluppa la conoscenza delle linee guida sui piani di offerta vaccinale e concorda strategie comuni con gli specialisti ospedalieri; promuove le vaccinazioni consigliate nei soggetti a rischio, anche attraverso percorsi preferenziali ospedalieri e nei centri vaccinali; promuove la diffusione delle vaccinazioni contro le malattie infettive nel personale sanitario dell'Ospedale.
Attua operativamente le linee di indirizzo dell'Area Funzionale di riferimento relativamente alle attività di vaccinazione, sorveglianza e prevenzione delle malattie infettive e si raccorda con l'Ufficio Malattie Infettive di ATS per eventuale collaborazione alla profilassi vaccinale in casi di malattie contagiose che coinvolgono i contatti e/o la comunità o in situazioni epidemiche.

UOS 69004 UVM e Integrazione Attività Socio Sanitarie

STAFF

Esistente

Promuove l'aggregazione funzionale tra le strutture dell'area socio - sanitaria, per l'integrazione operativa dei percorsi dedicati al paziente fragile.
In relazione al governo della domanda svolge, in collaborazione con la struttura Gestione Operativa di Area Territoriale, un ruolo di connessione tra polo ospedaliero e territorio per la gestione del percorso di cura domiciliare e di collaborazione alla programmazione locale attraverso il monitoraggio e la valutazione dei flussi di attività aziendali.
Contribuisce allo sviluppo territoriale degli indirizzi di Area Funzionale, e si adopera per la trasmissione trasversale e longitudinale del know how necessario ad attuare con esito positivo gli interventi domiciliari a favore della popolazione fragile, interfacciandosi efficacemente verso l'ospedale e verso gli operatori territoriali e la famiglia interessata.
Si attiva e interagisce con tutti i soggetti della rete per acquisire gli elementi utili alla definizione appropriata del bisogno in ambito di valutazione multidimensionale (UVM).
Verifica l'appropriatezza dei servizi erogati e la gestione delle richieste per quanto demandato alla attuazione delle Dgr Regionali in tema di contributi e misure per pazienti con disabilità e non autosufficienti.
Si interfaccia con i servizi Comunali territoriali al fine di assicurare la necessaria integrazione tra interventi di natura sociale e quelli di competenza sanitaria e sociosanitaria.
Favorisce ogni azione che possa sviluppare l'empowerment e il benessere dei gruppi familiari con almeno un componente fragile.
E' referente per la normativa del settore socio-sanitario di competenza dell'Area Territoriale.

UOS 69005 Assistenza Protesica, Integrativa e Farmaceutica

STAFF

Esistente

Accoglie, valuta e autorizza le richieste dei cittadini in relazione alla fornitura di assistenza protesica, integrativa e farmaceutica, svolgendo anche funzioni erogative. Si integra con le altre strutture dell'Area Territoriale e del Polo Ospedaliero per assicurare il necessario complemento alla tutela e sostegno della persona fragile e disabile, secondo il modello della presa in carico.
Attua le linee di indirizzo e procedure dell'Area Funzionale di riferimento per garantire l'uniforme erogazione dei servizi sull'intero territorio.

UOS 71101 Consultori Familiari Integrati

STAFF

Esistente

Svolge funzioni di prevenzione e assistenza sanitaria, psicologica e sociale alla persona, alla coppia e alla famiglia nelle diverse fasi della vita, comprensive di interventi di tutela della salute psichica in età evolutiva.
Attiva iniziative di protezione e prevenzione nell'ambito della salute della donna e dell'età evolutiva.
Provvede, su mandato dei servizi ATS, al coordinamento, raccordo e sintesi dei contributi delle diverse unità del sistema sanitario e sociosanitario nella presa in carico della casistica relativa alla Tutela Minori.
Attiva, sulla base delle richieste spontanee dell'utenza e dei bisogni rilevati con essa, i diversi punti della rete dei sistemi socio assistenziale e sociosanitario pubblici e del privato sociale.
Provvede alla formulazione, condivisione con l'utenza, monitoraggio e verifica di progetti personalizzati in attuazione di iniziative regionali quali Nasko, Cresco, Sostengo (per i genitori separati), Bonus Bebè, Bonus Famiglia.
Si raccorda con Dipartimento Materno Infantile dell'ASST Santi Paolo e Carlo per le aree di intervento relative al percorso nascita, alla gravidanza fisiologica, al puerperio, al benessere e alla salute in età evolutiva e con il Dipartimento di Salute Mentale per le aree di intervento relative alla salute psichica di minori e adulti con disagio psicologico e con disturbi psicopatologici, in particolare, della presa in carico di minori, adulti e famiglie con provvedimenti della magistratura minorile.

UOC 72101 PROGRAMMAZIONE, STUDI E RICERCHE NELL'AREA DELLE DIPENDENZE F

STAFF

Esistente

Opera, d'intesa con la DSS, nell'ambito del Progetto Milano, per garantire appropriatezza e qualità dele prestazioni erogate, anche promuovendo, uniformando, validando e verificando protocolli e procedure.
Nell'ambito della programmazione valuta le proposte di innovazione e di formazione provenienti da Servizi e Strutture diverse, promuove e coordina modelli operativi di collegamento bidirezionale tra Ospedale e Territorio; promuove e coordina i rapporti necessari per il miglioramento delle azioni di tipo socio-assistenziale per i soggetti in carico al sistema di cura; promuove, in stretta collaborazione con la ATS, lo studio e l'avvio sperimentale di un modello cittadino per l'allerta in condizioni di diffusione di sostanze d'abuso pericolose o in presenza di modalità rischiose di uso di sostanze; cura gli adempimenti relativi alla attività giudiziaria che coinvolgono i Servizi di cura; si coordina con la struttura Gestione Operativa di AT per l'organizzazione del Sistema Informativo e l'assolvimento degli obblighi relativi ai flussi istituzionali.
Nell'ambito degli studi e della ricerca organizza le attività connesse al rapporto con Università, Centri di Ricerca e Poli Formativi per avere e ricevere know-how ed esperienza, e raccoglie gli elementi utili alla modulazione qualitativa e quantitativa dei programmi erogativi nelle diverse Sedi.